REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 30 DICEMBRE 2025 | **n. 105**



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Corte Costituzionale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE 18 dicembre 2025, n. 163
Approvazione Avviso per l'acquisizione di candidature per la costituzione del "Tavolo Regionale dei Giovani di Protezione Civile (TRG)" della Regione Puglia. 103291

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 settembre 2025, n. 404
IDVIA 781 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. per il Progetto di "Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)".
Proponente: Edison Rinnovabili SpA 103303

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 15 dicembre 2025, n. 97
Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui alla D.G.R. n. 984/2026 s.m.i.- approvazione aggiornamento versione 47.0. 103485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 dicembre 2025, n. 150
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Palo del Colle (Ba). 103551

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 dicembre 2025, n. 151
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Gravina (Ba) 103560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 dicembre 2025, n. 153
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Mancata finanziabilità per l'incapienza della dotazione finanziaria nell'ambito provinciale di Bari, ex art. 7.1 dell'Avviso, del proposta progettuale del Comune di Cassano delle Murge (BA). 103569

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 dicembre 2025, n. 232
Reg. (UE) 2020/1201 – D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1075/2025. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 4 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Capurso - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1" 103577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 dicembre 2025, n. 233
Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – DGR n° 1075 del 29/07/2025. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 3 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Noicattaro (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Noicattaro e Triggiano". 103591

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 10 dicembre 2025, n. 288
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Accoglimento istanze di riesame, avverso atto di rigetto emesso con A.D. 52 del 04.03.2025 e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle relative indennità in favore dei tirocinanti. 103606

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 19 novembre 2025, n. 8
Deliberazione di Giunta Regionale n. 1527 del 22/10/2025. Dettaglio riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse previste dall'articolo 1 commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 per l'anno 2024. 103614

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 19 novembre 2025, n. 9
Deliberazione di Giunta Regionale n. 1528 del 22/10/2025. Dettaglio conguaglio relativo all'anno 2023 delle risorse ex art. 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145. 103620

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 20 novembre 2025, n. 10
D.G.R. n. 1170 del 04/08/2025 – Avvio del procedimento di verifica per i Direttori Generali di ASL FG, ASL LE e ASL BR. - Nomina della Commissione di esperti. 103625

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 27 novembre 2025, n. 14
Deliberazione di Giunta Regionale n. 1887 del 21/11/2025. Dettaglio riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse previste dall'art. 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 per l'anno 2024. 103628

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 17 dicembre 2025, n. 55
Indennità di disponibilità ex art. 45 ACN 4.4.2024 specialistica ambulatoriale interna e altre professionalità. Determinazione importo unitario 2025 e disposizioni applicative. 103633

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 19 dicembre 2025, n. 58
Art. 34 comma 26, art. 31 comma 3, art. 32 comma 8, art. 32 comma 9 ACN MMG del 04.04.2024. Avvio procedura di assegnazione carenze. 103638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 19 dicembre 2025, n. 59
Approvazione avviso per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale della medicina pediatrica di libera scelta e della medicina generale valevoli per l'anno 2027 ai sensi dei rispettivi AA.CC.NN. vigenti. 103656

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 23 dicembre 2025, n. 66
A.C.N. del 25/07/2024. Approvazione della graduatoria definitiva regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2026. 103671

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 18 novembre 2025, n. 6
GLI ANGELI DI ROLANDO S.R.L.S – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm., di cui al RR n. 5/2019, CON PRESCRIZIONE, per un Centro diurno disabili denominato "FATIMA" con dotazione di n. 30 posti sito in Scorrano (LE) alla Via Supersano angolo Dante Alighieri n. 39. 103691

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 18 novembre 2025, n. 7
ALFASAN SRL (P.IVA 07950260724) – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 per n. 20 p.l. di cui 10 p.l. mantenimento anziani di tipo A e 10 p.l. mantenimento demenze di tipo B denominata "Oasi Santa Fara", ubicata in Bari alla Strada Torre Tresca n.5 tratto privato intt. nn. 11 e 12. 103704

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 19 novembre 2025, n. 8
Fondazione Giovanni XXIII Onlus (p. IVA 03520270723) _Rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 115 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Villa Giovanni XXIII" ubicata in in Bitonto (BA), in via Giuseppe Dossetti, 8. 103715

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 19 novembre 2025, n. 9
Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (P. Iva 02125540746) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. denominato "Con il cuore nella mente" ubicato in Cellino San Marco (BR) alla Via Vittorio Emanuele n° 25, con dotazione di 22 posti. 103725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 27 novembre 2025, n. 29
VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (P.IVA 07581590721) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e R.R. n. 5 del 21/01/2019, con PRESCRIZIONE per un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 denominato "Il Sorriso di Pino" per n. 30 posti da realizzare in Conversano alla via Vito Macchia n°36. 103735

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 4 dicembre 2025, n. 35
SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA 03256320718) – Trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art 9 comma 2 e dell'art. 24 comma 5 della LR 9 del 2017, dalla Società Sportiva Dilettantistica Rèveille A.R.L.. (P.IVA 03974140711) alla Società Cooperativa Sociale Social Service (P.IVA 03256320718) per un Centro diurno disabili, di cui al R.R. n. 5/2019, ubicato in Orta Nova (FG) alla Via Traversa Viale Ferrovia s.n.c., con dotazione di 30 posti autorizzati ed accreditati. 103744

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 4 dicembre 2025, n. 36
NEMESI S.R.L. (P.IVA 08396880729) – Trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art 9 comma 2 e dell'art. 24 comma 5 della LR 9 del 2017, dalla San Nicola Home S.R.L. (P.IVA 08382080722) alla Nemesi S.r.l. (P.IVA 08396880729) per un Centro diurno disabili, di cui al R.R. n. 5/2019, sito in Bari alla Via Leoncavallo n. 16, denominato "L'Abbraccio", con dotazione di 30 posti autorizzati ed accreditati. 103754

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 9 dicembre 2025, n. 40
METROPOLIS GROUP - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE_ PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Molfetta (BA) per n. 44 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019, da realizzarsi nel Comune di Molfetta in via De Simone s.n.c. – ASL BA. 103765

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 9 dicembre 2025, n. 41
VILLA LIBERA S.R.L. _ PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Vico del Gargano (FG) per un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Villa Giulia" con una dotazione di n. 20 posti da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano in Piazza Tabor snc _ ASL FG. 103774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 9 dicembre 2025, n. 42
STARS S.R.L._ PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Gioia del Colle (BA) per n. 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Guardando al Futuro" da realizzarsi nel Comune di Gioia del Colle (Ba) in via Don Rocco Passiatore n°17 – ASL BA. 103782

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 settembre 2025, n. 398
ID VIA 1073 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "Progetto di ampliamento del complesso turistico-ricettivo "Il Melograno", sito in agro di Monopoli, Località Torricella, Prov. BA, C.A.P. 70043, coordinate georeferenziate WGS E 691703 N 4532756, Inquadramento Catastale: Foglio 44 particella 24. – Domanda di finanziamento a valere su PIA TURISMO PR PUGLIA FESR 2021-2027 PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO CUP B65H24001470007" Proponente: FINMA 2 S.R.L. 103789

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 17 settembre 2025, n. 402
ID_6895 – POR FESR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI – Az. 6.7 – "I paesaggi stratificati del Distretto della Preistoria di Nardò. Campagne di scavo archeologico nei tre siti di Grotta riparo Torre dell'Alto, Grotta Mario

Bernardini e Grotta Serra Cicora A". Proponente: Comune di Nardò. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 - Livello I "fase di screening". (Fasc. 35/2025). 103837

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 17 settembre 2025, n. 403
ID_6879 Pratica SUAP PRDMHL----------23102023-1828 Prot. 0157939 del 26/10/2023. PSR PUGLIA 2014/2022 M6 SM6.4 "Intervento di ristrutturazione edilizia di fabbricati esistenti da destinare ad attività agrituristica, nuova costruzione di deposito agricolo in zona agricola e/2 del vigente P.R.G." Comune di Gioia del Colle (BA). Proponente: Paradiso Michele. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 103848

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 16 dicembre 2025, n. 85
Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Avviso Pubblico 2026 per la presentazione delle domande di aiuto relative all' Intervento SRA 18 "Impegni per l'apicoltura". 103860

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale

SENTENZA 5 novembre 2025, n. 188 (depositata il 16 dicembre 2025)
Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 2 comma 2 della legge della Regione Puglia n. 30 del 21 novembre 2024 (Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Puglia) e dell'art. 21 della legge della Regione Puglia n. 39 del 29 novembre 2024 (Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026). 103897

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto Determina Dirigenziale 16 dicembre 2025, n. 2110
Valutazione di impatto ambientale di cui alla D.D. n. 2468 del 23.07.2012, pubblicata sul BURP il 14 febbraio 2019, in scadenza il 14/02/2024, prorogata al 14 febbraio 2029 con D.D. n. 1379 del 6 agosto 2024, per l'impianto eolico sito nel comune di Chieuti in località "Mucchietta - Mezzarazza – Campo di Bove". - Conferma del parere di compatibilità ambientale per il layout progettuale rimodulato in riduzione (7 aerogeneratori).
Cod prat. ZHVOER3 103919

COMUNE DI CAPURSO
Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 10 dicembre 2025, n.41
Approvazione del Piano Urbanistico attuativo di iniziativa privata relativo al comparto costituito dalle maglie C3.3 - espansione di nuovo impianto e VP.2 - verde privato del vigente P.R.G., ai sensi della L.R. Puglia n. 56/1980 e s.m.i. e della L.R. Puglia n. 20/2001 e s.m.i. 103920

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto provvedimento 12 dicembre 2025, n. 27044
Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione

dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". CANALI. (RELITTI).
Disposizione di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea...... 103928

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto Provvedimento 5 dicembre 2025, n. 203/22b/PAG
Autorizzazione al pagamento delle indennita' depositate...... 103931

SNAM RETE GAS S.P.A.
Ordinanza 28 novembre 2025 n. 110
Deposito di indennita' provvisorie relative al decreto n. 1 del 14/01/2025 in Comune di Bovino (FG).
Asse Ferroviario Napoli-Bari - Raddoppio della tratta ferroviaria Orsara-Bovino (Cup J41H92000000008). Progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del raddoppio della tratta ferroviaria Orsara-Bovino e il metanodotto esistente della SNAM Rete Gas S.P.A. denominato Allacciamento FARRIS DN 200 (8") - DP 75 BAR in comune di Bovino (FG)...... 103933

SOLARE SISTEMI SOCIETA' AGRICOLA SRL
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di impianto agrivoltaico denominato "Capurso" di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili con potenza nominale 677,45 KWp da ubicare nel Comune di Gioia del Colle. 103935

DG INVESTMENT S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la "realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse di potenza complessiva pari a 1.491,84 kWp, sito in agro del Comune di Bitonto (BA), Via Megra snc". Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo...... 103970

ITALREN S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza elettrica complessiva di 9984 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi in Muro Leccese (LE) – Località Masseria Cocci snc. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo...... 103971

SEMPREVERDE S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per "la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico avente potenza in immissione pari a 800 kW e potenza di picco pari a 993,20 kWp nel Comune di Molfetta (BA) fg. 14, p.lla 198; PAS con protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0277474 del 30/12/2024, cod. pratica 0677315024-22112024-1135. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo...... 103972

SOCIETA' AGRICOLA ECOLIFE APRICENA S.R.L.S.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano, proveniente da fonti rinnovabili costituite da sottoprodotti agricoli e di origine animale, avente capacità produttiva di 500 Smc/h, da costruire nel Comune di Apricena (FG), sui terreni riportati nel catasto comunale al fg. 63, p.lle 24 e 46 e delle relative opere di connessione alla rete GAS, della società Gasdotti Italia S.p.a. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 103973

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
AVVISO PUBBLICO ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" Gravina in Puglia. 103974

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: CONTRADA RISICATA. 103995

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: MONTAGNA SPACCATA. 103996

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: MOSCHELLA foglio: 427 - particella: 171 103997

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: MOSCHELLA foglio: 432 - particella: 12. 103998

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: POSTA ANGELONI. 103999

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: SAN MARTINO. 104000

COMUNE DI SAVA
Avviso pubblico di Approvazione definitiva Piano C1-2 ai sensi della L.R. n. 21/2011 in attuazione del Programma di fabbricazione - giusta delibera di G.M. n. 247 del 03/12/2025. 104001

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
Estratto bando di gara a procedura aperta telematica per l'affidamento dei lavori degli "Interventi di miglioramento della capacità e della fruibilità delle infrastrutture sportive per i giochi del Mediterraneo – edizione 2026. Taranto 2026 - XX giochi del Mediterraneo. "Ristrutturazione Impiantistica Sportiva Stadio Comunale Francavilla Fontana - Realizzazione copertura curva sud e ristrutturazione muro di recinzione". CUP: G62H24000430001. CIG: B99B43B186 104002

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Avviso pubblico locazione di un immobile destinato a sede temporanea della Puglia. 104003

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o di sostituzione, di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva. 104009

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 SENIOR– per n. 1 laureato in Scienze Motorie nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto 5x 1000 dal titolo: : "Passi- vitali-Nordic Walking e Yoga come risorse per i pazienti oncologici"- Responsabile scientifico: Dott.ssa Cormio Claudia. 104017

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE 18 dicembre 2025, n. 163

Approvazione Avviso per l'acquisizione di candidature per la costituzione del "Tavolo Regionale dei Giovani di Protezione Civile (TRG)" della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;
Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
Vista la L.R. n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
Visti il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., il Regolamento UE n.679/2016 e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
Vista la D.G.R. n. 376 del 27 marzo 2023 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;
Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
Premesso che:

- il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile" riconosce il ruolo fondamentale del volontariato e della cittadinanza attiva quale componente essenziale del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

- la Legge Regionale n. 53 del 17 dicembre 2019 “Sistema regionale di protezione civile”, in materia di organizzazione e impiego del volontariato di protezione civile, promuove lo sviluppo del settore, riconoscendone il valore e l’utilità sociale e salvaguardandone l’autonomia;
- il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia intende promuovere il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni nel sistema regionale;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1723 del 10/11/2025 è stato istituito il Tavolo Regionale dei Giovani Volontari di Protezione Civile (TRG) della Regione Puglia e approvata la Disciplina di Organizzazione e Funzionamento dello stesso;

Considerato che:

- al fine di costituire il predetto Tavolo regionale è necessario selezionare i componenti tra i giovani appartenenti alle Associazioni di Volontariato di protezione civile iscritti nll’Elenco regione;
- esiste la necessità di favorire il coinvolgimento delle nuove generazioni nelle attività di prevenzione, preparazione e risposta alle emergenze e di garantire un canale istituzionale per la raccolta delle loro istanze;
- con Decreto del Capo Dipartimento n. 4138 del 22 novembre 2024, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 93 del 22 aprile 2025 il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ha costituito il tavolo nazionale dei giovani sulle tematiche di protezione civile (TNG).
- il Tavolo Regionale dei Giovani di Protezione Civile, quale spazio di confronto territoriale, proposta e partecipazione attiva rivolto alle giovani generazioni, si pone l’obiettivo di rafforzarne il ruolo all’interno del sistema regionale, valorizzandone competenze, idee e visioni;
- il Tavolo costituisce un canale istituzionale stabile di ascolto, confronto e proposta, finalizzato a intercettare le istanze, le idee e le competenze delle nuove generazioni di volontariato;
- il Tavolo è configurato come organo consultivo e propositivo del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze e la sua composizione è determinata dalla presenza dei giovani volontari pugliesi, ivi compresi i componenti pugliesi del Tavolo Nazionale dei Giovani (TNG), quali membri di diritto, con mandato di durata biennale, rinnovabile una sola volta se compatibile con i limiti anagrafici;
- il Funzionamento e le modalità operative, inclusa la convocazione dell’Assemblea Regionale dei Giovani e l’articolazione delle riunioni plenarie annuali, sono dettagliate nella Disciplina di Organizzazione e Funzionamento approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1723 del 10/11/2025;
- l’istituzione del Tavolo non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del Bilancio Regionale;

Tutto ciò premesso e considerato, sulla base dell’istruttoria espletata, è necessario:

- approvare l’Avviso e i relativi allegati per l’acquisizione di candidature per la costituzione del “Tavolo Regionale dei Giovani di Protezione Civile (TRG)” della Regione Puglia, parte integrante del presente atto;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta: neutro.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Avviso e i relativi allegati per l'acquisizione di candidature per la costituzione del "Tavolo Regionale dei Giovani della Protezione Civile (TRG)" della Regione Puglia, parte integrante del presente atto.

Di stabilire che, ai fini della presentazione della candidatura, gli interessati dovranno seguire le indicazioni riportate all'interno dell'Avviso.
Di stabilire che i componenti del TRG saranno nominati con atto del Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia.

Di stabilire che l'incarico di componente ha durata biennale ed è rinnovabile per una sola volta, a condizione che l'età massima dei componenti non superi i limiti stabiliti nell'articolo 2 del suddetto Avviso.
Di stabilire che le candidature dovranno essere inoltrate esclusivamente secondo le modalità indicate nell'Avviso, entro e non oltre le ore 12:00 del 20 gennaio 2026.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nella sezione "Bandi e avvisi" del sito della Regione Puglia, sul B.U.R.P. e sul sito https://regione.puglia.it/web/dpc-gestione-emergenze.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Avviso di candidatura.pdf - 9f61a4790d169412935d1ec6b2ecd26d627e68628cc6b36a17e8da7dfe9a8fc9
All.A1_Cognome_Istanza di partecipazione.pdf - f3c90c25d1bb4509744f96a29ec5db8621fba3572d9937c5803b1575c3fa690f

All.A2_Cognome_Nulla osta.pdf -
a8bbb8a76b92a26bf12fdb833dcd2a2c45965e602434fabecea641a383756005

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 017/DIR/2025/00193
Sottoscrittori Proposta:

- Funzionario
  Marilda Lazzaro

Firmato digitalmente da:

Funzionario
Marilda Lazzaro

Il Direttore del Dipartimento Protezione civile e Gestione delle emergenze
Nicola Lopane

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE

ALLEGATO A

AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER LA COSTITUZIONE DEL "TAVOLO REGIONALE DEI GIOVANI DI PROTEZIONE CIVILE (TRG)" DELLA REGIONE PUGLIA.

Il Direttore del Dipartimento regionale di Protezione Civile e Gestione Emergenze

Rende noto

che, il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, in attuazione della **DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO REGIONALE DEI GIOVANI (TRG) DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA**, procede alla nomina dei componenti del "Tavolo Regionale dei Giovani della Protezione Civile (TRG)" della Regione Puglia, istituito con deliberazione di Giunta regionale del 10/11/2025, n. 1723, pubblicata sul BURP n. 96 del 01/12/2025

Art. 1
(Oggetto e Finalità)

Presso la Regione Puglia, di concerto con il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, è costituito il Tavolo Regionale dei Giovani di Protezione Civile (TRG). L'organismo è finalizzato a integrare le nuove generazioni nel sistema regionale di protezione civile, potenziandone il contributo nelle fasi di prevenzione, pianificazione e superamento dell'emergenza..

Il TRG ha per oggetto le seguenti funzioni:
1. è istituito, quale organo consultivo, di ascolto e di proposta, con l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni nel sistema regionale di protezione civile, attraverso la valorizzazione del contributo giovanile nei processi di partecipazione e formazione.
2. opera in coerenza con gli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile e si propone di:
   a. analizzare i bisogni, le aspettative e le motivazioni dei giovani pugliesi in relazione al volontariato e alla cultura della protezione civile;
   b. favorire il dialogo intergenerazionale tra volontari, promuovendo la trasmissione di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra generazioni;
   c. formulare proposte e suggerimenti finalizzati a incentivare la partecipazione attiva dei giovani alle organizzazioni di volontariato di protezione civile, anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'iscrizione;
   d. promuovere l'utilizzo di strumenti comunicativi e linguaggi innovativi, capaci di avvicinare le nuove generazioni alle tematiche della protezione civile e della resilienza;
   e. svolgere attività di studio, ricerca e approfondimento su tematiche strategiche, emergenti o di attualità, con particolare riferimento al rapporto tra giovani e protezione civile nel contesto regionale;

f. raccogliere, valorizzare e diffondere esperienze e buone pratiche di coinvolgimento giovanile già attive sul territorio regionale, favorendone la replicabilità e la messa in rete.

3. promuove iniziative, progetti e strumenti operativi da sottoporre alla valutazione della Struttura regionale di protezione civile, al fine di contribuire allo sviluppo di politiche e azioni mirate al rafforzamento della cultura della prevenzione e della cittadinanza attiva anche in relazione alle sfide emergenti in tema di transizione digitale e ambientale.

Art. 2
(Composizione del TRG)

Il Tavolo, ai sensi della *"DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO REGIONALE DEI GIOVANI (TRG) DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA",* è composto da 12 componenti, n.2 per ciascuna Provincia, nominati con atto del Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia, che dovranno aver compiuto almeno 16 anni e che, alla data di cessazione del mandato di cui al successivo art. 3, non avranno compiuto il trentesimo anno di età, scelti tra i volontari appartenenti alle organizzazioni di volontariato iscritte all'elenco territoriale di protezione civile.

La composizione del Tavolo è articolata in modo da garantire equilibrio territoriale, parità di genere e rappresentanza delle diverse esperienze associative.

I nominativi dei giovani volontari saranno individuati dal Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze sulla base delle valutazioni delle candidature inviate dagli interessati, secondo le modalità descritte nel presente avviso.

Al Tavolo, partecipano di diritto anche i giovani volontari pugliesi, nominati componenti del Tavolo Nazionale dei Giovani (TNG), costituito con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 4138 del 22 novembre 2024.

Art. 3
(Incarico: durata, cause di cessazione, rinuncia e decadenza)

L'incarico di componente ha durata biennale ed è rinnovabile per una sola volta, a condizione che l'età massima dei componenti alla data di cessazione del mandato non superi i limiti di cui al precedente art.2.

I componenti in scadenza mantengono l'esercizio delle proprie funzioni in regime di *prorogatio* sino alla designazione dei nuovi membri.

L'incarico decade automaticamente in caso di:

1. perdita del requisito di partecipazione di cui al successivo art. 5;
2. trasferimento dell'iscrizione ad Associazione di altra Provincia.

I componenti si impegnano a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica della propria condizione associativa.

In caso di rinuncia o decadenza, il Dipartimento procede alla sostituzione tramite scorrimento di graduatoria ovvero tramite nuovo avviso di selezione dei componenti del TRG.

Art. 4

(Gratuità dell'incarico)

L'attività svolta dai componenti del Tavolo è a titolo gratuito.

Art. 5
(Requisiti di partecipazione)

Possono partecipare al Tavolo i giovani appartenenti ad una Organizzazione di volontariato di protezione civile regolarmente iscritta nell'Elenco regionale che hanno maturato almeno due anni di esperienza attiva.

Art. 6
(Modalità di presentazione dell'istanza)

L'istanza di candidatura deve essere presentata compilando e inviando l'istanza di partecipazione con il visto del Presidente dell'Associazione (Allegato A_1) ed il modulo online di presentazione delle domande disponibile al seguente link, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 20 gennaio 2026**.

I candidati minorenni dovranno allegare nell'apposita sezione del modulo online il *Nulla osta dei genitori o del tutore legale per i volontari minorenni* (Allegato A_2).

I file relativi agli allegati sopra citati dovranno essere rinominati con l'indicazione del cognome del candidato.

Art. 7
(Requisiti di valutazione)

La Commissione verificato il possesso del requisito di partecipazione procederà alla valutazione secondo i criteri di seguito definiti:

Criteri di valutazione	Punteggio tabellare	Punteggio discrezionale
1. Partecipazione alla formazione base di protezione civile	2	
2. Coinvolgimento in attività di sensibilizzazione (es. "Io non rischio"…)	2	
3. Partecipazione a esercitazioni e attività formative	3	
4. Contributo nelle operazioni di emergenza	3	
5. Eventi di protezione civile di rilievo regionale o nazionale a cui ho partecipato		max 6
6. Altro (valutazione discrezionale)		max 4

Per i requisiti da n. 1 a n. 4 si provvederà all'attribuzione del punteggio a seconda della presenza o meno del requisito stesso, per un totale massimo di 10 punti complessivi. Per i criteri nn. 5 e 6, a cui è assegnato un punteggio discrezionale massimo di 10 punti, è attribuito un coefficiente che sarà moltiplicato per il corrispondente punteggio massimo stabilito per il criterio stesso. Il coefficiente variabile tra 0 e 1, sarà attribuito all'unanimità dalla Commissione secondo i seguenti livelli di valutazione:

Livello di Valutazione	Coefficiente
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0

L'attribuzione del punteggio tiene conto del grado di partecipazione, impegno e qualità delle attività svolte nei vari ambiti della protezione civile.

Art. 8
(Aspetti motivazionali e esperienza acquisite)

I partecipanti devono dimostrare motivazione, disponibilità alla collaborazione e interesse per le tematiche di protezione civile.
La Commissione valuterà gli aspetti motivazionali e le esperienze acquisite, con le stesse modalità previste per i criteri discrezionali, attribuendo un punteggio massimo di 20 punti.

Art. 9
(Colloquio)

Al termine della procedura di valutazione di cui all'art. 7 e di valutazione degli aspetti motivazionali e delle esperienze acquisite, la Commissione procederà con i colloqui, che si terranno in presenza per tutti i candidati che avranno raggiunto il punteggio minimo di 20/40 presso la sede del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze - Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - ovvero da remoto previa intesa con il candidato.

I colloqui si concentreranno sui seguenti temi:

- Aspetti motivazionali e soft skills;
- Esperienze nel campo della protezione civile;
- Aspettative e proposte per la partecipazione al Tavolo;
- Il Sistema Regionale e Nazionale della protezione civile, con particolare riferimento al Volontariato Organizzato di protezione civile.

Al termine di ogni colloquio, la Commissione attribuirà al candidato un punteggio da 0 a 30, valutando la correttezza delle risposte, la completezza e chiarezza dell'esposizione, nonché la capacità di sintesi e la competenza dimostrata nell'argomento trattato.

Art. 10
(Procedura di valutazione delle domande)

Le domande dei candidati verranno esaminate dalla Commissione di valutazione in base ai requisiti di cui agli art. 7 e 8, come risultanti da quanto dichiarato nel modulo online di presentazione delle domande e dimostrabili con un attestato o altra idonea documentazione su richiesta del Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze.

Art. 11
(Graduatoria dei partecipanti)

Al termine delle attività di valutazione previste e del colloquio di cui al punto n. 9, la Commissione redigerà 6 graduatorie, una per ciascuna provincia, dei candidati idonei a partecipare al Tavolo regionale dei Giovani sulle tematiche di protezione civile. In caso di parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. Le graduatorie avranno la durata di 48 mesi.

Art. 12
(Motivi di esclusione)

I candidati che, pur avendo presentato istanza, non soddisfino il requisito di partecipazione di cui all'art. 5, saranno esclusi dalla procedura di valutazione.

I candidati che non rispettino i limiti di età stabiliti saranno esclusi dalla presente selezione.

Art. 13
(Commissione di valutazione)

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione. Tale Commissione, composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, oltre al segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi.

Art. 14
(Informativa sulla privacy)

Le informazioni e la documentazione acquisite dal Tavolo nell'esercizio delle proprie funzioni devono essere trattate nel rigoroso rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 16
(Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento è la Funzionaria Marilda Lazzaro – Regione Puglia, Dipartimento di Protezione Civile e Gestione Emergenze – tel.080 5402526 – email: giovanivolontaripc@regione.puglia.it, a cui inviare eventuali richieste di chiarimenti.

Art. 17
(Norme di rinvio)

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio alla DGR n. 1723 del 10/11/2025, recante "Istituzione del Tavolo Regionale dei Giovani Volontari di Protezione Civile della Regione Puglia e approvazione della Disciplina di Organizzazione e Funzionamento".

Il Direttore del Dipartimento
Protezione Civile e Gestione Emergenze

Dott. Nicola Lopane

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE

ALLEGATO A1

Da allegare nella sezione documentazione presente all'interno del modulo GOOGLE

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
(dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Oggetto: Istanza di partecipazione alla selezione pubblica per la costituzione del "Tavolo Regionale dei Giovani della Protezione Civile (TRG)" della Regione Puglia.

Il/La sottoscritto/a _____ richiede di partecipare alla selezione pubblica per la costituzione del "Tavolo Regionale dei Giovani della Protezione Civile (TRG)" della Regione Puglia, istituito con deliberazione di Giunta regionale del 10/11/2025, n. 1723, pubblicata sul BURP n. 96 del 01/12/2025.

Ai fini della partecipazione, conferma i dati così come inseriti nel modulo google compilato.

Data, _____ Firma

_____

VISTO
Il presidente dell'Associazione: _____

Firma

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE

ALLEGATO A2

Da allegare nella sezione documentazione presente all'interno del modulo GOOGLE

NULLA OSTA DEI GENITORI O DEL TUTORE LEGALE PER I VOLONTARI MINORENNI

(dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Oggetto: Nulla osta dei genitori o del tutore legale di volontari minorenni per la partecipazione alla selezione pubblica per la costituzione del "Tavolo Regionale dei Giovani della Protezione Civile (TRG)" della Regione Puglia.

Il/la/i sottoscritto/a/i

_____ (madre), _____ (padre)
_____ (tutore legale)

in qualità di esercenti la responsabilità genitoriale/tutore legale sul figlio minore _____, si autorizza la sua partecipazione alla selezione pubblica per la costituzione del "Tavolo Regionale dei Giovani della Protezione Civile (TRG)" della Regione Puglia.

Data, _____

Firma madre _____

Firma padre _____

Firma tutore legale _____

Si allega documento di Identità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 settembre 2025, n. 404

IDVIA 781 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il Progetto di "Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)".

Proponente: Edison Rinnovabili SpA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 20.11.2024, trasmessa con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 574939-2024 del 21.11.2024;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 802 del 2.12.2024 del Servizio VIA/VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Dirigenziale di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto n. 304 del 10.12.2024

dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, trasmessa alla Autorità competente PAUR e al Proponente con propria nota prot. n. 591076 dell'11.12.2024;

VISTA la Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica ex D.Lgs.387/03 n. 219 del 10.09.2025 del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili - Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, trasmessa con propria pec prot. n. 497687/2025 del 16.09.2025;

RICHIAMATE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 20.11.2024;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

> "…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto proposto da **Edison Rinnovabili SpA**;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 3/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

* 'neutro'

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto "*Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)*", proposto da **Edison Rinnovabili SpA** di cui al procedimento IDVIA 781, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi decisoria assunta in data 20.11.2024;

  Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

  1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 20.11.2024;
  2. Verbale della seduta di CdS del 16.10.2024;
  3. Verbale della seduta di CdS del 31.07.2024;
  4. Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 802 del 2.12.2024 del Servizio VIA/VIncA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
  5. Decreto Dirigenziale di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto n. 304 del 10.12.2024 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
  6. Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica ex D.Lgs.387/03 n. 219 del 10.09.2025 del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili - Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia;

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 20.11.2024* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA **Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico**	N.O. Idraulico prot. n. 46577 del 16.09.2024.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili**	Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica ex D.Lgs.387/03 n. 219 del 10.09.2025
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 802 del 2.12.2024
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 505518 del 16.10.2024.
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico**	Nota prot. n. 70227 del 28.11.2023.

REGIONE CAMPANIA	
U.S. VALUTAZIONI AMBIENTALI	Decreto Dirigenziale di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto n. 304 del 10.12.2024.
COMUNITÀ MONTANA FORTORE	Nota prot. n. 1090 del 14.03.2024.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY **DGSCERP - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**	Nota prot. n. 143076 del 17.07.2023.
MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Miliare Esercito Puglia**	Nota prot. n. 15489 del 1.06.2023.
MINISTERO DELLA DIFESA **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea**	Nota prot. n. 58521 del 15.12.2022.
MINISTERO DELLA DIFESA **Marina Militare - Comando Marittimo Sud**	Nulla Osta prot. n. 9091 del 14.03.2023.
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA	Nota prot. n. 16496 del 17.10.2024.
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO	Nota prot. n. 23745 del 15.10.2024.
AGENZIE / AUTORITÀ / GESTORI DI SERVIZI	
AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**	Nota prot. n. 16089 del 30.08.2024.
ANAS SpA **Struttura Territoriale Puglia**	Nota prot. n. 673424 del 31.07.2024.
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SpA	Nulla Osta prot. n. 6974 del 22.03.2023.
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO MERIDIONALE	Nulla Osta prot. n. 10145 del 4.04.2023.
ENAC	Nulla Osta prot. n. 62943 del 17.05.2023. Nota prot. n. 161996 del 5.11.2024.
SNAM Rete Gas SpA Distretto Sud-Orientale	Nota prot. n. 298 del 4.12.2023.

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Edison Rinnovabili SpA**;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG)
  - Comune di Lacedonia (AV)
  - Provincia di Foggia
    - Servizio Tutela del Territorio
    - Settore Grandi Infrastrutture, Dissesto Idrogeologico, Difesa Idraulica ed Edilizia Sismica - Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico
    - Settore Viabilità - Ufficio Concessioni
  - Provincia di Avellino
  - Regione Puglia
    - Sezione Transizione Energetica
      - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
    - Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
    - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
    - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
      - Servizio Territoriale FG (Servizio Provinciale Agricoltura di Foggia)
      - Servizio Territoriale Foggia - Vincolo Idrogeologico
    - Sezione Risorse Idriche
    - Sezione Difesa del Suolo e R. Sismico
    - Sezione Urbanistica
    - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
      - Servizio Gestione dei Rifiuti - Servizio bonifiche e pianificazione - Servizio attività estrattive
    - Sezione Demanio e Patrimonio
      - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
    - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
      - Servizio Autorità Idraulica
  - Regione Campania
    - Energia, efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioenergia
    - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
    - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione civile - Genio Civile di Avellino
    - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Ufficio Centrale Ambiente, Foreste e Clima UOD18
    - ARPAC - Dipartimento Provinciale Avellino
    - Comunità Montana del Fortore
  - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
    - DG per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza

sui Contratti Concessori Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma
    - DGT Sud - Ufficio supporto Bari
    - A.N.S.F.I.S.A. - Unità Operativa Territoriale di Bari (ex USTIF Bari)
- Ministero della Cultura
    - Soprintendenza Speciale per il PNRR
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta- Andria-Trani e Foggia
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
- Ministero delle Imprese e del Made In Italy
    - DGSCERP - Divisione II - Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni
    - DGSCERP - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
    - DGISSEG - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
- Ministero della Difesa
    - Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture
    - Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud
    - Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"
    - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea
    - Marina Militare - Comando Marittimo Sud
    - Direzione dei Lavori e del Demanio
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia
- Comando Provinciale dei VV.FF. di Avellino
- Agenzia delle Dogane di Foggia
- Agenzia del Demanio - Direzione Territoriale Puglia e Basilicata
- ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Puglia
- Autostrade per l'Italia S.p.A.
    - Direzione 8° Tronco - Bari
- AQP S.p.A.
- ARPA Puglia
    - Direzione Generale
    - Dipartimento Provinciale di Foggia
- ARIF - Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali della Puglia
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- ASL di Foggia
- Consorzio per la Bonifica della Capitanata
- Consorzio ASI Foggia
- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Direzioni e Uffici operazioni Sud - Napoli

- ENAV - Ente Nazionale Assistenza al Volo S.p.A. - AOT
- Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia
- Ferrovie del Gargano S.r.l.
- RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie - Reparto Patrimonio
- SNAM Rete Gas S.p.A. - Distretto Sud-Orientale
- FiberCop S.p.A.
- ENEL Distribuzione S.p.A.
- TERNA S.p.A.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
089_DIR_2025_Edison_Rocchetta_ALLEGATI.pdf - 5b93b7994c1c8585fa5cc86ef8dab199d6d6300532d5a1c46ee605842ade529f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE TERZA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 20.11.2024

Procedimento:	**IDVIA 781**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)
Comuni interessati:	Rocchetta Sant'Antonio (FG), Lacedonia (AV)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - ALLEGATO IV - Punto 2, lett. d) Allegato B Elenco B.2 della LR 26/2022 smi, lett. j)
Autorità Competente:	Regione Puglia
Proponente:	**Edison Rinnovabili S.p.A.**

Il giorno 20.11.2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 514621-2024 del 21.10.2024 ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento, Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità competente PAUR**
  Giuseppe Angelini, dirigente della Sezione Presidente della CdS
  Caterina Carparelli, RdP PAUR
- per il Proponente **Edison Rinnovabili S.p.A.**
  Risorto Tocci, procuratore
  Antonio Demaio, progettista
  Simona Gallo, consulente
  Nicola Laonigro, dipendente
  Francesca Tondi, consulente legale
- per il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**
  Giuseppe Angelini, Dirigente *ad interim*
  Gaetano Sassanelli, RdP VIA
- per la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia**
  Concetta Lunanuova, funzionario (delega in corso di acquisizione)
- per la **U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania**
  Stefania Coraggio, funzionario (delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La **CdS** avrebbe dovuto concludersi entro 90 gg dalla data della prima seduta pertanto entro il **29 ottobre 2024**.

Il procedimento in parola è stato trasferito per competenza alla Sezione Autorizzazioni Ambientali dalla Provincia di Foggia con nota prot. n. 23249 del 5.05.2023, di cui si riporta uno stralcio

Premesso che

- *con comunicazione del 28/09/2022, acquisita al prot. 48303, la società Edison Rinnovabili Spa ("Edison Rinnovabili") ha inoltrato presso l'ufficio VIA/PAUR del Settore Ambiente della Provincia di Foggia l'istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale in oggetto ("PAUR");*
- *con comunicazione del 03/02/2023, acquisita al prot. 5728, Edison Rinnovabili Spa ha trasmesso l'avviso pubblico e l'elenco degli enti coinvolti nel procedimento autorizzativo;*
- *ai sensi del comma 2 art. 27bis del D.lgs 152/2006, la Provincia di Foggia ha quindi provveduto a dare notizia agli enti interessati dell'avvenuta pubblicazione del progetto sul portale telematico dell'ente e avviato la fase di verifica di completezza della documentazione trasmessa ai sensi del comma 3 del precitato art. 27bis;*
- *in riscontro a tale comunicazione sono pervenute le seguenti note dagli enti interessati:*

Protocollo Ente		***Ente***	***Descrizione***
data	***numero***		
02/03/2023	*12826*	*Regione Puglia Ispettorato delle Foreste*	*Richiesta integrazioni*
07/03/2023	*3251*	*Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale PNRR*	*Richiesta chiarimenti*
14/03/2023	*9091*	*Marina Militare SUD*	*Nulla Osta*
14/03/2023	*52311*	*MISE*	*Richiesta integrazioni*
15/03/2023	*4512*	*Regione Puglia Ufficio Energia*	*Richiesta integrazioni e chiarimenti*
22/03/2023	*6974*	*Società Autostrade*	*Nulla Osta*
30/03/2023	*35581*	*TERNA*	*Richiesta integrazioni*
04/04/2023	*10145*	*Autorità di Bacino Meridionale - Puglia*	*Nulla Osta*
12/04/2023	*57600*	*MISE sez. UNMIG*	*Richiesta verifica interferenze*

Considerato che

Il progetto in argomento risulta localizzato, per le opere di produzione, nel territorio del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) in Regione Puglia e, per le opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, nel territorio del Comune di Lacedonia (AV) in Regione Campania ai sensi degli artt. 4 e 7 della L.R. n. 26/2022

TRASFERISCE PER COMPETENZA

A codesta Spett.le Amministrazione Regionale la pratica "COD. PRAT.:2022 /00271 /VIA-PAUR" costituita dai seguenti elaborati:

A) Progetto Definitivo
B) Studio di Impatto Ambientale
C) Avviso pubblico
D) Elenco Enti interessati al procedimento con i relativi riscontri giunti a seguito della pubblicazione del progetto.

Preso atto di quanto rappresentato dalla Provincia di Foggia, pur precisato che non si applica alla istanza in oggetto il regime di cui alla LR 26/2022 perché antecedente all'entrata in vigore della citata legge, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. AOO_089/16178 del 25.09.2023 ha preso in carico il procedimento in quanto di competenza regionale, trattandosi di opere che ricadono sia nel territorio della provincia di Foggia sia nel territorio della provincia di Avellino.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dal n. 1 al n. 31 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 31.07.2024.

Per i punti dal n. 32 al n. 52 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 16.10.2024.

53. Con pec del 7.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 0547620 del 7.11.2024, il nota prot. n. 569571 del 19.11.2024 la **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali – Ufficio Operativo territoriale per l'area territoriale Sud** ha trasmesso la nota prot. n. 80396 del 7.11.2024.
54. Con nota prot. n. 569571 del 19.11.2024 la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio parere definitivo.
55. Con pec del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 572116 del 20.11.2024, l'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania** ha trasmesso la nota prot. n. 549997 del 20.11.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG)	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 31.07.2024. Nota prot. n. 9397 del 20.09.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024:	

"Il **delegato del Comune di Rocchetta S. Antonio** esprime parere favorevole.".

Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024:

"Con pec del 20.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 456132 del 20.09.2024, il **Comune di Rocchetta Sant'Antonio** ha trasmesso la nota prot. n. 9397 del 20.09.2024 avente ad oggetto *Misure di compensazione ambientali e paesaggistiche* ai sensi del DM 10/09/2010.

Il **Proponente** riferisce di non avere alcuna riserva rispetto a quanto proposto dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio nella nota succitata e si rende disponibile all'attuazione delle misure di compensazione in essa indicate.

La delegata della **Sezione Transizione Energetica** prende atto della dichiarazione del Proponente, invitandolo tuttavia a formalizzare la convenzione con il Comune, attualmente trasmessa solo in bozza in formato editabile, non sottoscritta e i cui contenuti non sono coerenti con quanto richiesto nella proposta trasmessa dal Comune.

Il **Proponente** si impegna a corrispondere alla richiesta della Sezione Transizione Energetica.".

Non si registrano aggiornamenti in merito alla convenzione con il Comune, pertanto la delegata della **Sezione Transizione Energetica** ribadisce la richiesta di formalizzare la bozza già in atti.

COMUNE DI LACEDONIA (AV)	Nessun contributo.
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	N.O. Idraulico prot. n. 0049995 del 2.10.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024:

"Con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 435526 del 9.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3752 del 9.09.2024 *Istanza Richiesta N.O. Idraulico* alla Provincia di Foggia e al Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia.

Il **Proponente** deposita agli atti della CdS il N.O. Idraulico prot. n. 46577 del 16.09.2024, come rettificato dalla nota prot. n. 49995 del 2.10.2024, emesso dalla Provincia di Foggia.

Si dà lettura delle parti salienti delle note succitate.

Il **Proponente** dichiara che le prescrizioni indicate nel N.O. Idraulico sono ottemperabili.".

PROVINCIA DI AVELLINO	Nessun contributo.
REGIONE PUGLIA	
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Nessun contributo.
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili**	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 31.07.2024. Nota prot. n. 492410 del 9.10.2024. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 16.10.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024:

"Interviene la **delegata della Sezione Transizione Energetica** riferendo che il portale Sistema Puglia non è stato implementato con la nuova versione progettuale (rimodulazione da 5 a 4 aerogeneratori), pertanto chiede al Proponente di provvedere all'upload degli elaborati di progetto aggiornati.

Inoltre, rappresenta la necessità di integrare/aggiornare ulteriori elaborati sul portale Sistema Puglia, come di seguito precisato

Questa Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione caricata dal proponente sul portale Sistema Puglia www.sistema.puglia.it e della documentazione integrativa trasmessa in seguito alla richiesta della scrivente con nota prot. n. 9485 del 01/06/2023 all'ente regionale competente.

Per quanto attiene alla **completezza** dell'istanza stessa, non oggetto della precedente verifica, si rileva quanto di seguito:

- **Requisiti soggettivi**, previsti per gli imprenditori commerciali, come previsto ai punti 1.1 e 2.2.h) della D.G.R. n.3029/2010.
  L'elaborato risulta parzialmente completato.
- **Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree** come previsto dal punto 2.2.j della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.2.13 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.
  L'elaborato non risulta aggiornato alla nuova soluzione progettuale proposta.
  La richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio risulta non firmata e priva della carta di identità del dichiarante, nonché riferita alla precedente soluzione progettuale.
  La dichiarazione di manleva nei confronti della Regione Puglia in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate non è presente.
  La dichiarazione del progettista per cui le aree per le quali è richiesto l'esproprio e/o l'asservimento limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela è assente.
- **Documentazione specialistica**, come previsto dal punto 4.2.6 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D. D. 1/2011.
  Si rileva quanto di seguito:
  Il piano di dismissione non risulta aggiornato alla nuova soluzione progettuale proposta.
- **Relazione tecnica**, come previsto dal punto 2.2.b della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.2.7 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.
  Il documento è carente di:
  - La copia del certificato camerale del proponente risulta non presente.
  - Descrizione delle fasi e dei tempi di esecuzione dei complessivi lavori previsti, anche con riferimento alla dismissione. L'elaborato risulta non presente.
  - Una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi e delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposto. Il piano di dismissione non risulta aggiornato alla nuova soluzione progettuale proposta.
  - Un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento. L'elaborato risulta non presente.
- **Computi metrici estimativi del progetto definitivo**, come previsto dal punto 4.2.14 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.
  Non viene menzionato il listino di riferimento (si ricorda che sono ammessi solo listini ufficiali vigenti nell'area interessata).
  Le "Analisi dei nuovi prezzi" non fanno riferimento alle spese generali e agli utili d'impresa.
  Si ricorda che ad ogni variazione nei totali dei Computi Metrici corrisponderà una coerente variazione nei relativi Quadri Economici.
- **Quadri economici**, come previsto dal punto 4.2.15 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.
  Non risultano distinti il Quadro Economico per la Realizzazione, il Quadro Economico per la Dismissione e il Quadro Economico Generale, riassuntivo dei primi due.
  Il Quadro Economico non risulta contenere le somme a disposizione per le misure di compensazione.
  Si ricorda che ad ogni variazione nei Quadri Economici corrisponderà una coerente variazione nell'importo degli oneri relativi all'AU.
- **Mappa di aree ed elementi interessati da finanziamenti pubblici e/o "dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti"**, come previsto dal punto 2.2.c della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.3.8 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.
  L'elaborato risulta non presente.

- **Certificato comunale attestante la destinazione urbanistica**, come previsto dal punto 2.2.i della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.3.9 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.
  Non risultano presenti i CDU relativi a tutte le particelle interessate. (Comune di Lacedonia).
  I CDU relativi al comune di Rocchetta Sant'Antonio risultano scaduti.
- **Preventivo per la connessione e relativi allegati** come previsto dal punti 2.2.m della D.G.R. n.3029/2010 e dal punto 4.3.11 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.
  Non risultano presenti:
  - il progetto definitivo aggiornato
  - il benestare del gestore di rete
  - l'accordo di condivisione dello stallo (laddove necessario, in caso contrario si richiede dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito alla non necessità)
  - la dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla congruità tra gli elaborati inviati al gestore di rete e quelli inviati alla Sezione scrivente.

  Si ricorda che il progetto definitivo dovrà includere tutte le opere di utenza e di rete necessarie alla connessione alla RTN previste dalla STMG rilasciata dal gestore di rete, in quanto tutte oggetto del presente procedimento di autorizzazione.
  Si rileva che il valore di potenza attuale dell'impianto (18 MW) non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG. E' necessario che, ai sensi della normativa vigente, il proponente presenti a Terna richiesta di modifica della connessione, dandone evidenza alla scrivente sezione.
- **Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della dismissione**, come previsto dal punto 2.2.s della D.G.R. 3029/2010 e ss.mm.ii. e dal punto 4.3.18 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.
  L'elaborato riporta l'impegno per una cifra pari a 50 €/KW, anziché di 100 €/KW.
- **Ricevuta di pagamento della marca da bollo** (euro 16,00)
  L'elaborato non risulta conforme a quanto richiesto.
- **Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti richiesti**, come previsto dal punto 4.4.1 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.
  Si ricorda che l'elaborato andrà aggiornato in base a tutti i documenti aggiunti o eliminati in fase di integrazione.

Taluni elaborati non risultano sia sottoscritti dal progettista che se ne assume la responsabilità, che controfirmati dal proponente.

Si invita ad una verifica generale di coerenza, dal momento che tutti gli elaborati, sia tecnici che amministrativi, devono riferirsi in maniera univoca alla potenza di impianto come aggiornata.

Si dovrà provvedere, altresì, al deposito della documentazione trasmessa a seguito della nota prot. n. 9485 del 01/06/2023, con cui la scrivente sezione comunicava l'incompletezza dell'istanza di A.U., all'interno del portale Sistema Puglia.

Inoltre, si precisa che nel caso di firma digitale da parte di professionisti iscritti all'albo, deve essere allegata all'istanza di AU una dichiarazione attestante il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza. Tali dichiarazioni, firmate a loro volta digitalmente ognuna dal proprio dichiarante, con allegato documento di riconoscimento del dichiarante, devono essere raggruppate in un file *.zip includendo anche la tabella riepilogativa degli elaborati dei documenti allegati.

Non risulta presente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla congruità tra gli elaborati inviati all'Ente terzo e quelli inviati a questo ufficio. Si precisa che tale congruità va intesa in modo pedissequo e non ammette alcuna discrepanza.

Con riferimento alla nota MIMIT.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0143076.17-07-2023 contenente parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in AT, si rappresenta che lo stesso risulta riferito all'impianto eolico della potenza complessiva di 20 MW (5 aerogeneratori). Si rende noto, anche con riferimento all'elettrodotto in MT, che, a decorrere dal 28.04.2024, sono entrati in vigore gli aggiornamenti apportati dal D.Lgs. 48/2024 al codice delle comunicazioni elettroniche D.Lgs. 259/2003. Il novellato art. 56

prevede la sola dichiarazione asseverata dei soggetti interessati, da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, in ordine alla costruzione, modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica o delle tubazioni metalliche sotterrate a qualunque uso destinate da inviare prima dei lavori ai competenti Ispettorati Territoriali del Ministero delle Imprese e del Made In Italy. La predetta dichiarazione dovrà essere corredata da

- Una relazione dettagliata completa di elaborati progettuali a firma del professionista abilitato;
- Copia dell'atto di sottomissione (per le sole condutture di energia elettrica)

La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui progetti e viene, pertanto, acquisita agli atti della conferenza. Si segnala, inoltre, che i soggetti interessati sono tenuti a segnalare al Ministero l'inizio e la fine dei lavori per le verifiche da parte3 del personale incaricato.

Con riferimento al parere **dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di cui al prot. 10145/2023** del 04.04.2023, riferito alla soluzione progettuale che prevedeva l'installazione di n. 5 pale, posto che il parere potrebbe non essere più attuale, così come quelli espressi dagli altri enti competenti in materia, si richiede al proponente di definire in questa sede le scelte progettuali atte a superare le prescrizioni impartite, le quali devono essere note alla Regione, fatto salvo l'ulteriore approfondimento di dettaglio connesso alla predisposizione del successivo livello di progettazione. Invita, pertanto, il proponente ad aggiornare il progetto, anche al fine di dare contezza delle modalità con cui intende ottemperare alla prescrizione di seguito riportata: "*l'analisi idraulica proposta nella Relazione Idraulica del progetto definitivo sia estesa a tutte le opere interferenti con il reticolo idrografico, focalizzando particolarmente l'attenzione sul sito ospitante il futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) "Macchialupo"; il sito in questione dovrà risultare esterno rispetto alle aree allagabili con tempo di ritono di 200 anni restituite dalle simulazioni all'uopo condotte, e quindi in condizioni di sicurezza idraulica a norma dell'art. 36 delle NTA; nel caso di interferenze con le aree di allagamento, si dovrà procedere, evidentemente. Ad una rimodulaizone del layout dell'intervento".*

Si rende noto, altresì, che il MIMIT Divisione XII. Ispettorato territoriale (Casa del made in Italy) della Puglia, Basilicata e Molise, con riferimento alla Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare, le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XII. Ispettorato territoriale (Casa del made in Italy) della Puglia, Basilicata e Molise – PEC: dgst.div12@pec.mimit.gov.it

Infine, con riferimento alle opere di mitigazione di cui all'Allegato 2 (punti 14.15 e 16.5) del D.M. 10/09/2010, che la Sezione scrivente, quale autorità procedente per l'autorizzazione unica di impianti FER, sentiti gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati in sede di conferenza di servizi, cura i negoziati con i soggetti proponenti al fine di sottoscrivere accordi recanti misure di compensazione e misure di riequilibrio ambientale e territoriale nel rispetto degli obiettivi previsti dalla l. 239/2004 (Legge Marzano) perseguendo le seguenti finalità:

a) ridurre le ripercussioni negative delle infrastrutture e degli impianti sul territorio;
b) garantire il miglioramento della sostenibilità ambientale di immobili e infrastrutture pubbliche;
c) promuovere il risparmio energetico e la riconversione verso l'impiego diffuso di fonti energetiche rinnovabili, anche attraverso il potenziamento della misura del reddito energetico regionale di cui

alla legge regionale 9 agosto 2019, n. 42 (Istituzione del Reddito energetico regionale), e la creazione di comunità energetiche;
d) realizzare interventi di forestazione in ambito urbano e periurbano;
e) riequilibrio per concentrazione di attività, impianto e infrastruttura a elevato impatto territoriale.

La conferenza in servizi destinata a tali negoziati dovrà essere considerata quella del PAUR in oggetto, nel caso in esame, essendo il titolo di Autorizzazione Unica rilasciato in detta sede.

Si riserva infine di aggiornare il proprio contributo sulla base degli ulteriori pareri che verranno discussi nel corso della CdS.

Il **Proponente** si impegna a riscontare alle richieste rappresentate della delegata della **Sezione Transizione Energetica** e ad aggiornare la documentazione sul portale Sistema Puglia.".

Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024:

"Con pec del 9.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 491551 del 9.10.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-4299 del 9.10.2024 *Trasmissione documentazione integrata e aggiornata alla nuova versione progettuale* indirizzata alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.

Con pec del 9.10.2024 la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 492410 del 9.10.2024, che la delegata della Sezione deposita agli atti della CdS del 16.10.2024.

Con pec dell'11.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 497657 dell'11.10.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-4375 dell'11.10.2024 in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n. 492410 del 9.10.2024 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.

Interviene la **delegata della Sezione Transizione Energetica** riferendo quanto segue:

"Con riferimento ai lavori di cui alla Conferenza di Servizi del 16/10/2024, premesso che, con nota prot. 492410 del 09/10/2024, questa Sezione ha inviato propria richiesta di integrazione in vista della CdS prevista per la data odierna e che, con nota del 11/10/2024 acquisita in pari data al prot. n. 497657, il proponente ha trasmesso proprio riscontro alla nota di cui innanzi, **si rappresenta che sono da intendersi sostanzialmente confermate e qui reiterate le richieste di integrazione avanzate dalla Sezione con la nota prot. 492410 del 09/10/2024**, eccezion fatta, seppur in maniera talvolta parziale, relativamente a quanto di seguito evidenziato:

- Il proponente ha reso disponibile il certificato di destinazione urbanistica relativo alle particelle ubicate all'interno del territorio del Comune di Lacedonia (AV).
- Il proponente ha dato evidenza degli adempimenti posti in essere nei confronti dei VVF di Foggia e Avellino. Si rileva, tuttavia, la necessità di avere evidenza della ricevuta di consegna delle pec trasmesse.
- Il proponente ha trasmesso proprie controdeduzioni alla nota prot. n. 388402 del 30.07.2024 del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria della Regione Puglia. Al riguardo si rileva, pur prendendo atto della dichiarazione ivi contenuta in merito alle opere di compensazione e, più precisamente: *"Nell'ambito della proposta del Progetto Pilota del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale "Schema di Piano Operativo Integrato n.. 10 del PTCP di Foggia" nel territorio del comune di Rocchetta Sant'Antonio sono previsti alcuni interventi indicati precedentemente tra cui il luogo di sosta localizzato in prossimità del depuratore comunale che verranno realizzati nell'ambito dei benefici dei ristori ambientali e paesaggistici previsti dal D.M. 2010 quale opera di mitigazione paesaggistica dell'impianto eolico proposto",* che quanto innanzi dichiarato non trova concreta applicazione nelle forme di un'apposita convenzione stipulata con il Comune di cui trattasi, né tantomeno di mera accettazione della proposta già avanzata dal sindaco del Comune in questione. Si ribadisce che la proposta di misure di compensazione caricata dal proponente sul portale Sistema Puglia, avente data successiva alla richiesta del Sindaco di cui

innanzi, non risulta idonea all'uopo, sia in termini di forma che di sostanza. Si rappresenta, inoltre, che come prescritto nel parere di cui innanzi, come di seguito riportato: *"…atteso che, come rappresentato nelle Linee Guida del DRV alla p. 189, gli impianti da fonte rinnovabile arrecano una significativa alterazione della percezione dei valori associati al bene tratturale, si raccomanda alla Società proponente di attivare misure a mitigazione e compensazione degli impatti visivi da concordare con questo Servizio e con la cabina di regia del redigendo Documento locale di valorizzazione sopra menzionato."* le misure di mitigazione e compensazione richieste dall'ente di cui trattasi potrebbero non necessariamente coincidere con le misure di compensazione da concordare con il Comune di Rocchetta Sant'Antonio.

- Il proponente ha preso atto della necessità di richiedere la revisione del parere già ricevuto da ENAC, posto che entrambe le note di ENAC si riferiscono alla soluzione progettuale precedente, tenuto conto della necessità di acquisire, altresì, il nulla osta dell'Aeronautica Militare (di cui non si ha evidenza). Si resta in attesa di ricevere evidenza degli adempimenti posti in essere.

Si rinnova l'invito a provvedere al deposito della documentazione trasmessa o caricata sul portale Sit puglia, a seguito della nota prot. n. 9485 del 01/06/2023 con cui la scrivente sezione comunicava l'incompletezza dell'istanza di A.U., all'interno del portale Sistema Puglia nonché al deposito della documentazione trasmessa a mezzo pec successivamente alla CdS del 31/07/2024.

Tutto ciò premesso, e considerato che l'esito del procedimento di competenza della Sezione Transizione Energetica è subordinato agli esiti dei procedimenti in materia ambientale e paesaggistica, previa emissione di provvedimenti espressi, questa Sezione, per quanto di propria competenza, non ravvisa elementi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica, dovendo, tuttavia, subordinare l'esito definitivo del procedimento in materia di AU agli ulteriori e necessari adempimenti amministrativi in capo al proponente e che potrebbero essere gestiti a valle della conferenza decisoria di PAUR, riservandosi, tuttavia, la richiesta solo in caso di reiterato inadempimento, di riapertura del modulo conferenziale del PAUR in corso, nonché in *extrema ratio* la retroazione ad improcedibilità dell'AU.

Si resta in attesa, infine, del contributo istruttorio della Regione Campania necessario ai fini dell'intesa circa l'AU, che dovrà essere reso nell'ambito della conferenza di servizi PAUR.".

Interviene la **delegata della Sezione Transizione Energetica** riferendo quanto segue:

premesso che:

con nota prot. 492410 del 09/10/2024, questa Sezione ha inviato propria richiesta di integrazione in vista della CdS prevista per il 16/10/2024;
con nota del 11/10/2024 acquisita in pari data al prot. n. 497657, il proponente ha trasmesso proprio riscontro alla nota di cui innanzi;
che durante i lavori di cui alla CdS tenutasi il 16/10/2024 questa Sezione ha rappresentato la sostanziale riconferma e reiterazione delle richieste di integrazione avanzate dalla Sezione con la nota prot. 492410 del 09/10/2024;
questa sezione ribadisce quanto già precedentemente rilevato, eccezion fatta in merito a quanto di seguito rappresentato:

- Il proponente ha reso disponibile il parere di cui al prot. ENAC-APB-05/11/2024-0161996-P, aggiornato all'attuale soluzione progettuale.
- Il proponente ha reso disponibile i pareri già ricevuti dal Ministero dell'Interno, Comando Vigili del Fuoco Avellino di cui al prot. m_it.COM-AV.REGISTRO UFFICIALE.U.0023745.15-10-2024 e Comando Vigili del Fuoco Foggia di cui al prot. m_it.COM-FG.REGISTRO UFFICIALE.U.0016496.17-10-2024.

Questa sezione, pertanto, rinnova l'invito a provvedere al deposito della documentazione trasmessa o caricata sul portale Sit puglia, a seguito della nota prot. n. 9485 del 01/06/2023 con cui la scrivente sezione comunicava l'incompletezza dell'istanza di A.U., all'interno del portale Sistema Puglia nonché al

deposito della documentazione trasmessa a mezzo pec successivamente alla CdS del 31/07/2024.

Si riferisce, altresì, che TERNA, con nota del 18.10.2024, ha reso noto che in data 18.09.2024 la Società proponente ha trasmesso tramite il portale My Terna la documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla RTN riferita alla soluzione progettuale non aggiornata, che è ancora alla visione di Terna per il rilascio del benestare di propria competenza.

Tutto ciò premesso, e considerato che l'esito del procedimento di competenza della Sezione Transizione Energetica è subordinato agli esiti dei procedimenti in materia ambientale e paesaggistica, previa emissione di provvedimenti espressi, questa Sezione, per quanto di propria competenza, non ravvisa elementi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica, dovendo, tuttavia, subordinare l'esito definitivo del procedimento in materia di AU agli ulteriori e necessari adempimenti amministrativi in capo al proponente e che potrebbero essere gestiti a valle della conferenza decisoria di PAUR, riservandosi, tuttavia, la richiesta solo in caso di reiterato inadempimento, di riapertura del modulo conferenziale del PAUR in corso, nonché in *extrema ratio* la retroazione ad improcedibilità dell'AU.

Si specifica, in generale, che questa sezione regionale non è tenuta a includere nel provvedimento AU titoli settoriali propedeutici e presupposti, se non esplicitati nell'istanza del proponente. La Società pertanto si assume l'esclusiva responsabilità di un provvedimento autorizzativo inefficace allorquando non inclusivo di detti titoli, in quanto eventualmente sottaciuti nell'istanza.

Si resta in attesa, infine, del contributo istruttorio della Regione Campania necessario ai fini dell'intesa circa l'AU, che dovrà essere reso nell'ambito della conferenza di servizi PAUR.

Il **Proponente** deposita agli atti della CdS il contributo della Aeronautica Militare prot. n. 58521 del 15.12.2022.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere Commissione VIA prot. n. 368678 del 19.07.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024:

"Nella seduta del 18.07.2024 la **Commissione VIA Regionale** ha espresso il parere prot. n. 368678 del 19.07.2024.

Interviene il **delegato del Servizio VIA/VIncA** dando lettura delle parti salienti del parere.

Il **Proponente** si riserva di valutare le prescrizioni indicate nel parere.".

Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024:

"Il **Proponente** dichiara che le prescrizioni di cui al parere prot. n. 368678 del 19.07.2024 della Commissione VIA Regionale di cui si è dato atto nella seduta di CdS del 31.07.2024 sono ottemperabili.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 505518 del 16.10.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024:

"Con pec del 9.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 491552 del 9.10.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-4301 del 9.10.2024 *Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro di ROCCHETTA SANT' ANTONIO (FG)* indirizzata alla Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia.

Il **Proponente** deposita agli atti della CdS la nota del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** prot. n. 505518 del 16.10.2024, con la quale *"si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco.".*

Si dà lettura delle parti salienti della nota.".

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 120935 del 7.03.2024. Nota prot. n. 495669 del 10.10.2024. Nota prot. n. 569571 del 19.11.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024:

"Con pec del 7.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 135427 del 15.03.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 120935 del 7.03.2024, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni.

Con pec del 25.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316337/2024 del 25.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota PU-2610 del 24.06.2024 in riscontro alla nota prot. n. 120935/2024 del 7.03.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Non si registrano ulteriori contributi della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**.".

Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024:

"Con pec del 10.10.2024 la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 495669 del 10.10.2024, di cui si riporta il contenuto

"In riferimento al procedimento in oggetto si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. PU-4301 del 09/10/2024, acquisita al prot. 491551 del 09/10/2024, la Edison Rinnovabili s.p.a ha inoltrato al competente Ufficio Regionale la richiesta di verifica della sussistenza sui terreni interessati dall'intervento del diritto di uso civico di cui alla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 e L.R. n. 7/98

Tenuto conto che:

- *ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici sono aree sottoposte alla tutela del Titolo I Parte III del D.lgs. n. 42/2004 in quanto **beni paesaggistici** ex art. 134 del Codice;*
- *l'art. 75 delle NTA del PPTR definisce le "Zone gravate da usi civici" come "terre civiche appartenenti alle comunità dei residenti o alle università agrarie, ovvero terre private gravate da uso civico, individuate nella tavola 6.3.1 o **come diversamente accertate nella ricognizione effettuata dal competente ufficio regionale. Nelle more di detta ricognizione, l'esatta localizzazione delle terre civiche è comunque da verificare nella loro reale consistenza ed estensione in sede pianificatoria o progettuale.**";*
- *il Comune di Rocchetta Sant'Antonio non figura nell'"Elenco dei Comuni il cui territorio non è gravato da usi civici", secondo la ricognizione effettuata dall'Ufficio competente, né nell' "Elenco con ricognizione degli usi civici validata nel PPTR" (disponibili al seguente link: https://regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni)*
- *la documentazione (acquisita tramite il Portale Ambiente della Regione Puglia) prodotta ai fini della verifica del rispetto delle norme e della conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR prescinde dalla verifica della sussistenza degli usi civici, la cui richiesta è stata inoltrata con nota del 09/10/2024 prot. n. 4301.*

***Si comunica che** al fine di perfezionare e ultimare l'istruttoria di competenza di questo Ufficio **è necessario acquisire gli esiti della verifica di sussistenza del diritto di uso civico** sui terreni interessati dall'intervento, in funzione dei quali si potrà:*

- *individuare il provvedimento paesaggistico corretto a cui assoggettare l'intervento;*
- *verificarne il rispetto delle norme e la conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR riguardo a tutte le strutture e le componenti paesaggistiche interessate.*

***Nelle more della suddetta verifica il parere rimane sospeso**.".*

La **delegata della Sezione** riferisce che, atteso il contenuto della nota della **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** prot. n. 505518 del 16.10.2024, provvederà a completare

l'istruttoria di competenza e a trasmettere il proprio contributo.

Chiede inoltre al proponente di chiarire se la sottostazione del produttore sia effettivamente esistente come dichiarato nel SIA.

Il **Proponente** chiarisce che si tratta di un refuso e si impegna a trasmettere documentazione rettificata.".

Con nota prot. n. 569571 del 19.11.2024 la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio parere definitivo.

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** in riferimento al parere espresso dalla Regione - Sezione paesaggio rileva che, così come i pareri del MiC e della Regione - Sezione demanio (nella parte in cui formula prescrizioni a contenuto tipicamente paesaggistico) non è vincolante in quanto, ricadendo il progetto in area idonea ad ospitare impianti FER ex lett. a. dell'art. 20, comma 8, del DLgs 199/2021 (la cui applicazione, come desumibile dalla nota del MASE di risposta all'interpello rivoltogli dalla Provincia di Alessandria, è svincolata dai presupposti di applicazione della successiva lett. c-quater), trova applicazione la disciplina di cui all'art. 22, comma 1, del medesimo decreto.

Peraltro, ricorda la Società istante solo a sé stessa che il progetto è finalizzato alla sostituzione di n. 15 aerogeneratori esistenti con soli n. 4 aerogeneratori di talché la sua realizzazione soddisfa ampiamente le esigenze di tutela paesaggistica dei luoghi rispetto alle quali l'interesse pubblico (di matrice nazionale e euro-unitaria) sotteso alla realizzazione del medesimo progetto è, quindi, compatibile e, comunque, sicuramente prevalente.

La Società istante, quindi, chiede che il progetto venga autorizzato nella sua integrale consistenza come, peraltro, da parere della CT VIA.

Deposita inoltre agli atti della CdS copia della nota del MASE di risposta all'interpello rivoltogli dalla Provincia di Alessandria.

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE **Servizio Gestione dei Rifiuti - Servizio bonifiche e pianificazione - Servizio attività estrattive**	Nessun contributo
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Nessun contributo
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	Nessun contributo
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale FG (Servizio Provinciale Agricoltura di Foggia)**	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico**	Nota prot. n. 70227 del 28.11.2023.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024:

"Si registra in atti la nota prot. n. 12826 del 2.03.2023 del **Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia** avente ad oggetto una richiesta di integrazioni.

Con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17958 del 24.10.2023, il **Proponente** ha trasmesso alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia la nota Prot. PU-3856 del 17.10.2023 *TRASMISSIONE INTEGRAZIONE DOCUMENTALE* e la

relativa documentazione allegata.

Non si registrano ulteriori contributi del **Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico**.".

Il **Proponente** deposita agli atti della CdS il parere prot. n. 70227 del 28.11.2023 del Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico con cui si rilascia parere favorevole con prescrizioni.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate nel parere.

SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**	Nota prot. n. 388402 del 30.07.2024. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024:

"Con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 0388915 del 31.07.2024, il **Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria** ha trasmesso la nota prot. n. 388402 del 30.07.2024.

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente**, preso atto del parere, si riserva di approfondirne i contenuti e trasmettere eventuale riscontro.".

Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024:

"Si richiama uno stralcio del succitato parere prot. n. 388402 del 30.07.2024:

"(…) Pertanto, tutto ciò premesso, questo Servizio, per quanto di propria competenza, esprime PARERE FAVOREVOLE a condizione di ricollocare oltre la fascia di rispetto di 3000 metri dal tratturo n. 7 "Pescasseroli-Candela" l'aerogeneratore n. 1, così identificato:

…omissis...

Infine, atteso che, come rappresentato nelle Linee Guida del DRV alla p. 189, gli impianti da fonte rinnovabile arrecano una significativa alterazione della percezione dei valori associati al bene tratturale, si raccomanda alla Società proponente di attivare misure a mitigazione e compensazione degli impatti visivi da concordare con questo Servizio e con la cabina di regia del redigendo Documento locale di valorizzazione sopra menzionato. (…)".

Il **Proponente** nella nota prot. n. PU-4375 dell'11.10.2024, trasmessa in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n. 492410 del 9.10.2024 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, in merito ai rilievi posti dal Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, rappresenta quanto segue:

"In relazione alla proposta di integrale ricostruzione lo stesso risulta essere anche in area idonea ex lege così come previsto dall'art. 20, comma 8, lett. a) del D. Lgs. n.199/2021 e pertanto il parere espresso non risulta vincolante. Inoltre nell'ambito delle azioni coerenti con il quadro strategico del PPTR e del PTCP assume particolare rilevanza l'attuazione di Valorizzare la fruizione lenta dei paesaggi attraverso la rete tratturale con interventi e/o progetti lungo l'area di sedime del Tratturo Pescasseroli Candela che possono essere costituiti da piste ciclabili, punti di sosta, strutture di ristoro, ecc.

Nell'ambito della proposta del Progetto Pilota del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale "Schema di Piano Operativo Integrato n. 10 del PTCP di Foggia" nel territorio del comune di Rocchetta Sant'Antonio sono previsti alcuni interventi indicati precedentemente tra cui il luogo di sosta localizzato in prossimità del depuratore comunale che verranno realizzati nell'ambito dei benefici dei ristori ambientali e paesaggistici previsti dal D.M. 2010 quale opera di mitigazione paesaggistica dell'impianto eolico proposto.".

Il **Proponente**, inoltre, in riferimento al parere espresso dall'Ufficio tratturi, ribadisce che la richiesta di spostamento della torre 1 oltre i 3 km dal tratturo 7 assolve a finalità paesaggistiche che sono estranee alla competenza dell'Ufficio tratturi e che, comunque, nella misura in cui il medesimo Ufficio sia ritenuto competente ad esprimerle, rendono il parere non vincolante sul punto ex art. 22, comma 1, del DLgs 199/2021.

Peraltro, il progetto si accompagna a misure compensative satisfattive delle finalità paesaggistiche perseguite (cfr. nota prot. n. 4375 dell'11.10.2024).

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE **Servizio Autorità Idraulica**	Nota prot. n. 17095 del 5.10.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024:

"Si registra in atti la nota prot. n. 17095 del 5.10.2023 del **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** (prot. uff. n. 18143 del 26.10.2023).

Con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17957 del 24.10.2023, il **Proponente** ha trasmesso alla Sezione Autorità Idraulica della Provincia di Foggia e alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Sede di Foggia della Regione Puglia la nota Prot. PU-3857 del 17.10.2023 *ISTANZA RICHIESTA N.O. IDRAULICO* e la relativa documentazione allegata.

Non si registrano ulteriori contributi del **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia**.".

Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024:

"Con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 435526 del 9.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3752 del 9.09.2024 *Istanza Richiesta N.O. Idraulico* alla Provincia di Foggia e al Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia.

Si rimanda al box della tabella relativo alla Provincia di Foggia.".

REGIONE CAMPANIA

ENERGIA, EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, GREEN ECONOMY E BIOENERGIA	Nessun contributo.
U.S. VALUTAZIONI AMBIENTALI 601200	Nota prot. n. 469910 del 4.10.2023. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 31.07.2024. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 16.10.2024 Nota prot. n. 549997 del 20.11.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024:

"Si registra in atti la nota prot. n. 469910 del 4.10.2023 dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania** (prot. uff. n. 18144 del 26.10.2023).

Con pec del 13.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17962 del 24.10.2023, il **Proponente** ha trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota Prot. PU-3809 del 13.10.2023 allegando la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore dell'intervento ai fini del calcolo degli oneri istruttori, unitamente alla ricevuta del pagamento effettuato.

Interviene la delegata dell'**U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania** rappresenta la necessità di integrare/aggiornare alcuni elaborati progettuali riferiti alla revisione progettuale presentata dal Proponente in data 4.07.2024, come precisato nella nota che si impegna a trasmettere via pec alla Autorità procedente PAUR.

Il **Proponente** si impegna a riscontrare alle richieste dell'**U.S. Valutazioni Ambientali** non appena prenderà atto dei contenuti della nota.".

Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024:

"Con pec del 1.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 393169 del 1.08.2024, l'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania** ha trasmesso la nota prot. n. 378314 del 1.08.2024 *Richiesta chiarimenti a seguito delle integrazioni trasmesse in data 04/07/24 relative alla modifica progettuale.*

Con pec del 20.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 457068 del 23.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3977 del 20.09.2024 *Trasmissione chiarimenti a seguito della nota prot. n. 378314 del 1/08/2024* indirizzata all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania.

Interviene la delegata dell'**U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania** rappresentando quanto segue:

"Premesso che, considerata la presenza di altri impianti nella zona a distanze molto ridotte, si prefigura un impatto cumulativo visivo non trascurabile, tuttavia l'intervento è migliorativo grazie alla diminuzione numerica degli aerogeneratori, che però aumentano di altezza.

Lo SIA nelle condizioni illustrate dal proponente, ha dimostrato che l'impianto di progetto è compatibile con il contesto nel quale verrà inserito.

L'intervento vede il territorio della Regione Campania, nello specifico il Comune di Lacedonia (AV), interessato dalla realizzazione di un tratto di cavidotto 36K in AT., della stazione "satellite" con cabina di consegna a servizio del parco eolico da realizzare in loc. Macchialupo Scampitella nel Comune di Lacedonia (AV).

Il territorio della Regione Campania è interessato soltanto per la realizzazione di parte del cavidotto e della cabina "satellite", nell'istruttoria si è comunque tenuto conto anche della presenza di altri impianti eolici, già realizzati o autorizzati, presenti nell'Area di Impatto Potenziale di raggio pari a 1.5km, al fine di verificare se gli aerogeneratori di progetto producessero impatti sui comuni della Campania.

L'istruttoria ha permesso di rilevare una sostanziale fattibilità ambientale della parte di progetto che interessa il territorio della Regione Campania – parte del cavidotto di connessione, cabina "satellite" con cabina di consegna – in merito al quale si propone alla commissione V.I.A/V.A.S di esprimere parere favorevole di VIA interregionale poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi.".

Precisa inoltre che il contributo appena reso è da intendersi istruttorio e dovrà essere sottoposto alla Commissione VIA/VAS per l'espressione del parere, cui seguirà l'emissione di un Decreto.".

Con pec del 20.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 572116 del 20.11.2024, l'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania** ha trasmesso la nota prot. n. 549997 del 20.11.2024.

La delegata dell'**U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania** procede a darne integrale lettura.

DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE 18 - GENIO CIVILE DI AVELLINO	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 31.07.2024. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024:

"Con pec del 26.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16299 di pari data, la **Segreteria Genio Civile di Benevento** (indicata dal proponente) ha inoltrato la nota della Scrivente prot. n. AOO_089/16178 del 25.09.2023 per competenza alla UOD Genio Civile di Ariano Irpino, pertanto è stato integrato l'indirizzario del procedimento con la UOD Genio Civile di Ariano Irpino, escludendo nelle successive comunicazioni la UOD Genio Civile di Benevento.

Con pec dell'8.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 0344425 di pari data, **il Genio Civile di Ariano Irpino** ha inoltrato la nota della Scrivente prot. n. 340570-2024 del 4.07.2024 per competenza alla UOD Genio Civile di Avellino.

Interviene il **dirigente del Genio Civile di Avellino**, confermando la competenza dell'ufficio ad esprimersi sulla porzione di intervento ricadente in territorio di Lacedonia (AV).

Inoltre, riferisce che:

Premesso che le attività di competenza della *UOD 50.18.03 - Genio civile di Avellino; Presidio di protezione civile,* in relazione al progetto, si concretizzano nella emissione di:

1. decreto di autorizzazione idraulica e di concessione a titolo oneroso, per l'eventuale nuova occupazione di alveo demaniale, per gli attraversamenti dell'impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
2. decreto con parere e determinazione delle quote per l'eventuale realizzazione di nuovo impianto elettrico in cavidotto e/o in elettrodotto;
3. autorizzazione sismica per le eventuali strutture

esclusivamente per quanto ricade nel territorio del Comune di Lacedonia.

Quanto sopra elencato viene emesso a seguito della presentazione del progetto esecutivo ed è, quindi, rinviato ad una fase successiva; in particolare, i decreti ai punti 1 e 2 possono essere unificati.

L'autorizzazione di cui al punto 3, viene emessa attraverso il portale S.I.smi.CA della Regione Campania.

Nell'ambito del PAUR, si fa presente che la rete regionale della Campania non consente di scaricare/consultare il progetto dal portale indicato nella nota di convocazione.

Pertanto, si chiede di utilizzare una piattaforma compatibile con il livello di sicurezza informatica della Regione Campania. In ogni caso, il progetto dovrà contenere elaborati di dettaglio degli eventuali attraversamenti e delle occupazioni che interesseranno o saranno prossime al demanio idrico, così da consentire a questa UOD 50.18.03 di produrre un parere preliminare con il dettaglio delle indicazioni per la redazione della progettazione esecutiva.".

Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024:

"Con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 434919 del 9.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3741 del 9.09.2024 in riscontro alle richieste formulate in sede di CdS dal Genio Civile di Avellino.

Non si registrano ulteriori contributi da parte del Genio Civile di Avellino.".

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI 07 **UFFICIO CENTRALE AMBIENTE, FORESTE E CLIMA**	Nota prot. n. 575410 del 28.11.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024:

"Si registra in atti la nota prot. n. 575410 del 28.11.2023 della **Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima della Regione Campania** (prot. uff. n. 20607 del 30.11.2023), avente ad oggetto una richiesta di integrazione documentale.

Con pec del 21.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 313318/2024 del 24.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota PU-2589 del 21.06.2024 in riscontro alla nota del 28.11.2023 avente prot. n. 0575410 della Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 07 - Ufficio Centrale Ambiente, Foreste e Clima UOD18.

Non si registrano ulteriori contributi della **Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima della Regione Campania**.".

ARPAC **Dipartimento Provinciale Avellino**	Nessun contributo.
COMUNITÀ MONTANA FORTORE	Nota prot. n. 1090 del 14.03.2024. Nota prot. n. 3252 del 28.08.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024:

"Con pec del 14.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 282849 dell'11.06.2024, la **Comunità Montana del Fortore** ha trasmesso la nota prot. n. 1090 del 14.03.2024, con cui si comunica la non competenza territoriale.".

Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024:

"Con pec del 28.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 418477 del 28.08.2024, la **Comunità Montana del Fortore**

ha trasmesso la nota prot. n. 3252 del 28.08.2024, ribadendo la non competenza territoriale.".	
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI **DG per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma**	Nessun contributo
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI **DGT Sud - Ufficio supporto Bari** **ora** ***Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali – Ufficio Operativo territoriale per l'area territoriale Sud***	Nota prot. n. 80396 del 7.11.2024.
Con pec del 7.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 0547620 del 7.11.2024, il nota prot. n. 569571 del 19.11.2024 la **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali – Ufficio Operativo territoriale per l'area territoriale Sud** ha trasmesso la nota prot. n. 80396 del 7.11.2024. Si dà lettura delle parti salienti della nota. Il **Proponente** dichiara che l'intervento in oggetto non comporta interferenze con le reti infrastrutturali di cui alla nota innanzi citata.	
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Speciale per il PNRR**	Nota prot. n. 22103 del 30.07.2024. Nota prot. n. 29742 del 15.10.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024: "Con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 0386643 del 30.07.2024, il **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR** ha trasmesso la nota prot. n. 22103 del 30.07.2024. Si dà lettura delle parti salienti del parere. Il **Proponente** si riserva di riscontrare al parere del **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR** non appena prenderà atto dei contenuti dello stesso, del quale peraltro sin d'ora rappresenta la non vincolatività ai fini della definizione del procedimento.". Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024: "Si rappresenta che il **Proponente** non ha trasmesso alcun riscontro al parere del MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR. Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 504254 del 16.10.2024, il **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR** ha trasmesso la nota prot. n. 29742 del 15.10.2024. Si dà lettura della nota della Soprintendenza. Il **Proponente**, in riscontro alla nota della Soprintendenza, rileva: - quanto ai profili di paesaggistici: che il parere non è vincolante in quanto, ricadendo il progetto in area idonea ad ospitare impianti FER ex art. 20, comma 8, lett. a., del DLgs 199/2021, trova applicazione la disciplina di cui all'art. 22, comma 1, del medesimo decreto. Il MiC sia pur indirettamente conferma la circostanza. Peraltro, ricorda la Società istante solo a sé stessa che il progetto è finalizzato alla sostituzione di n. 15 aerogeneratori esistenti con soli n. 4 aerogeneratori di talché la sua realizzazione soddisfa ampiamente le esigenze di tutela paesaggistica dei luoghi;	

- quanto ai profili archeologici: nel parere è precisato che il Servizio II - scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione generale ABAP ha espresso, per le vie brevi, parere, dal punto di vista archeologico, *tout court* favorevole con prescrizioni in fase realizzativa, solo dichiarando, nel parere del 29.7.2024, di condividere, lato paesaggistico, le valutazioni (non vincolanti) della Soprintendenza di BAT e Foggia.

  Detta circostanza fa sì che dal punto di vista archeologico il progetto risulti assentibile nella sua integrale consistenza, con prescrizioni in fase realizzativa che la Società istante sin d'ora dichiara di accettare.

  Peraltro:

  - l'art. 12, comma 3 bis, del DLgs 387/2003 prevede che il MiC partecipa *"al procedimento unico ai sensi del presente articolo in relazione ai -soli- progetti, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, localizzati in aree sottoposte a tutela, anche in itinere, ai sensi del DLgs 22.1.2004, n. 42",* laddove nella fattispecie non è ravvisabile alcuna interferenza diretta del progetto con beni archeologici;

  - la giurisprudenza (*ex multis* TAR Molise I n. 392/2022) ha rilevato che "*lo strumento appropriato per assicurare la tutela dell'interesse archeologico"* è *"quello della formulazione di prescrizioni per la fase dell'esecuzione dell'impianto, le quali avrebbero potuto efficacemente comporre, in un'ottica di proporzionalità e ragionevolezza, tutti gli interessi in gioco"."*.

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY DGSCERP - Divisione II - Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni	Nessun contributo.
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY DGSCERP - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nota prot. n. 143076 del 17.07.2023. Nota prot. n. 49076 del 6.03.2024. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024:

"Si registra in atti la nota prot. n. 143076 del 17.07.2023 del **MISE - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, con cui si esprime parere favorevole.

Con pec del 6.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 119467 del 7.03.2024, la **Div. XII - Ispettorato territoriale – Puglia Basilicata e Molise del MIMIT** (ex **MISE - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise)** ha trasmesso la nota prot. n. 49076 del 6.03.2024 allegando il parere favorevole già reso con nota prot. n. 143076 del 17.07.2023.

Interviene la **delegata della Sezione Transizione Energetica** riferendo che, stante l'aggiornamento normativo di cui al D.Lgs. 48/2024, il parere non sarà più reso dalla **Div. XII - Ispettorato territoriale – Puglia Basilicata e Molise del MIMIT** e sarà necessario acquisire una asseverazione, completa dei relativi allegati, resa dal progettista e valida sia per il cavidotto in AT che per il cavidotto in MT, come meglio precisato nel contributo a verbale innanzi reso.

Il **Proponente** si impegna a rendere l'asseverazione richiesta.".

Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024:

"Con pec del 18.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 451110 del 18.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3939 del 18.09.2024 *Trasmissione documentazione aggiornata* e i relativi allegati indirizzati al MIMIT - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise (Casa del Made in Italy).
La **delegata della Sezione Transizione Energetica** prende atto dell'assenza di connessioni MT e chiede al Proponente di rettificare la documentazione nelle parti contenenti riferimenti a connessioni MT.

Il **Proponente** si impegna a trasmettere documentazione rettificata come richiesto.".

MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud	Nessun contributo.

MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Miliare Esercito Puglia**	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 15489 del 1.06.2023
Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024: "Si registra in atti la nota prot. n. 15489 del 1.06.2023 del **Comando Miliare Esercito Puglia**, con cui si esprime parere favorevole.".	
MINISTERO DELLA DIFESA **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea**	Nota prot. n. 58521 del 15.12.2022
Il **Proponente** deposita agli atti della CdS il contributo della Aeronautica Militare prot. n. 58521 del 15.12.2022.	
MINISTERO DELLA DIFESA **Marina Militare - Comando Marittimo Sud**	Nulla Osta prot. n. 9091 del 14.03.2023. Nota prot. n. 30050 del 29.08.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024: "Si registra in atti il Nulla Osta prot. n. 9091 del 14.03.2023 del **Comando Marittimo Sud.**". Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024: "Con pec del 29.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 421804 del 30.08.2024, il **Comando Marittimo Sud** ha trasmesso la nota prot. n. 30050 del 29.08.2024 allegando il proprio precedente parere prot. n. 9091 del 14.03.2023.".	
MINISTERO DELLA SICUREZZA AMBIENTALE **Sezione UNMIG**	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024: "Con pec del 9.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 408703 del 12.08.2024, la **Sezione UNMIG del MASE** ha trasmesso la nota prot. n. 149472 del 9.08.2024. Il **Proponente** riferisce che l'intervento non presenta alcuna interferenza con aree perimetrate ed è stata trasmessa comunicazione all'UNMIG come desumibile dalla documentazione caricata su Sistema Puglia.".	
MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione dei Lavori e del Demanio**	Nessun contributo.
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA	Nota prot. n. 16496 del 17.10.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024: "Si registra in atti la nota prot. n. 10602 del 10.07.2024 del **Comando Prov. VV.F. di Foggia**. Con pec del 26.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 381234/2024 del 26.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota del Comando Vigili del Fuoco di Foggia prot. n. 10602 del 10.07.2024. Non si registrano ulteriori contributi del **Comando Prov. VVF di Foggia**.". Il Proponente deposita agli atti della CdS la nota prot. n. 16496 del 17.10.2024 del **Comando Prov. VVF di Foggia** con la quale si esprime, per quanto di competenza, parere definitivo favorevole alla realizzazione del progetto antincendio.	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO	Nota prot. n. 21970 del 16.10.2023. Nota prot. n. 15087 del 3.07.2024. Nota prot. n. 17391 del 30.07.2024. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 31.07.2024.

	Nota prot. n. 23745 del 15.10.2024
Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024: "Si registrano in atti le note prot. n. 21970 del 16.10.2023 e prot. n. 15087 del 3.07.2024 del **Comando Prov. VV.F. di Avellino**. Con pec del 26.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 381222/2024 del 26.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota del Comando Vigili del Fuoco di Avellino prot. n. 15087 del 3.07.2024. Con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 388937 del 31.07.2024, il **Comando Vigili del Fuoco di Avellino** ha trasmesso la nota prot. n. 17391 del 30.07.2024. Il delegato del **Comando Vigili del Fuoco di Avellino**, rimandando per i dettagli alla nota succitata, riferisce che la documentazione trasmessa dal proponente contiene delle anomalie, pertanto chiede che lo stesso provveda a regolarizzare l'istanza trasmessa per consentire l'avvio dell'istruttoria di competenza. Il **Proponente**, preso atto della richiesta, si impegna a corrispondere quanto richiesto dal Comando.". Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024: "Con pec del 26.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 415850 del 26.08.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3506 del 26.08.2024 in riscontro al Comando dei VV.F. di Avellino. Il **Proponente** deposita agli atti della CdS il parere favorevole prot. n. 23745 del 15.10.2024 acquisito dal **Comando Vigili del Fuoco di Avellino**.".	
AGENZIE / AUTORITÀ	
AGENZIA DELLE DOGANE DI FOGGIA	Nessun contributo.
AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**	Nota prot. n. 16089 del 30.08.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024: "Con pec del 30.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 423274 del 2.09.2024, la **Agenzia del Demanio** ha trasmesso la nota prot. n. 16089 del 30.08.2024, con la quale "*si rappresenta che questa Direzione Regionale non è coinvolta nella trattazione in oggetto, a meno di eventuali modifiche progettuali che interessano immobili intestati al Demanio dello Stato e, pertanto, non parteciperà alla conferenza indetta.".".*	
ANAS SpA **Struttura Territoriale Puglia**	Nota prot. n. 673424 del 31.07.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024: "Con pec del 31.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 391077 del 1.08.2024, **ANAS SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 673424 del 31.07.2024, con cui comunica l'assenza di interferenze tra il progetto in oggetto e la rete stradale di competenza.".	
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SpA	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nulla Osta prot. n. 6974 del 22.03.2023
Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024: "Si registra in atti il Nulla Osta prot. n. 6974 del 22.03.2023 di **Autostrade per l'Italia SpA**.".	
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SpA. **Direzione 8° Tronco - Bari**	Nessun contributo.
ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA	Nessun contributo.
ARPA PUGLIA - Direzione Generale	Nessun contributo.

ARPA PUGLIA - Dipartimento Prov.le Foggia	Nessun contributo.
ARIF - Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali della Puglia	Nessun contributo.
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO MERIDIONALE	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nulla Osta prot. n. 10145 del 4.04.2023.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024: "Si registra in atti il Nulla Osta con prescrizioni prot. n. 10145 del 4.04.2023 di **AdB,** antecedente alla revisione progettuale in riduzione operata dal Proponente a luglio 2024. Si chiede all'AdB di voler aggiornare/confermare la posizione espressa con nota del 4.04.2023.". Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024: "Con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 435525 del 9.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3746 del 9.09.2024 *AGGIORNAMENTO PARERE A NUOVA PROPOSTA PROGETTUALE* alla Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale; Non si registrano ulteriori contributi dell'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale**.".	
ASL FOGGIA	Nessun contributo.
GESTORI DI SERVIZI	
CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Nessun contributo.
CONSORZIO ASI FOGGIA	Nessun contributo.
ENAC	Nulla Osta di ENAC prot. n. 62943 del 17.05.2023. Nota prot. n. 161996 del 5.11.2024
Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024: "Si registra in atti la nota prot. n. 125220 del 27.09.2023 di **ENAC.** Il **Proponente** dichiara di aver già effettuato la verifica indicata da ENAC in data 19.09.2022, riservandosi di trasmetterne evidenza tramite pec alla Sezione A.A. e alla Sezione Transizione Energetica.". Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024: "Con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 434390 del 9.09.2024, il **Proponente** ha tramesso il Nulla Osta di ENAC prot. n. 62943 del 17.05.2023. Il **Proponente** nella nota prot. n. PU-4375 dell'11.10.2024, trasmessa in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n. 492410 del 9.10.2024 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, rappresenta quanto segue: *"Con riferimento al parere già ricevuto dall'Enac relativamente alla prima soluzione progettuale per lo stesso verrà richiesto la revisione rispetto al numero degli aerogeneratori che verranno approvati con i provvedimenti Ambientali e Paesaggistici in sede di CDS.".* La **delegata della Sezione Transizione Energia** ribadisce la necessità di acquisire il parere dell'Aeronautica Militare.". Il **Proponente** deposita agli atti della CdS la nota prot. n. 161996 del 5.11.2024 di ENAC.	
ENAV	Nessun contributo.
Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia	Nessun contributo.
Ferrovie del Gargano Srl	Nessun contributo.

RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA **Direzione Territoriale Produzione Bari** **Ingegneria – Tecnologie - Reparto Patrimonio**	Nessun contributo.
SNAM Rete Gas SpA **Distretto Sud-Orientale**	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 298 del 4.12.2023.
Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024: "Si registra in atti la nota prot. n. 298 del 4.12.2023 di **SNAM Rete Gas SpA** (prot. uff. n. 21019 del 7.12.2023), con cui si comunica, tra l'altro, che *le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.*".	
TELECOM Italia SpA	Nessun contributo.
e-distribuzione SpA	Nessun contributo.
TERNA SpA	Nota prot. n. 84036 del 30.07.2024. Nota prot. n. 114457 del 18.10.2024
Dal verbale della seduta di CdS del 31.07.2024: "Con pec del 21.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 156099/2024 del 27.03.2024, il **Proponente** ha inviato la nota prot. n. PU-682 del 21.02.2024 con cui trasmette l'approvazione di prefattibilità ricevuta da TERNA e gli inquadramenti planimetrici aggiornati. Interviene la delegata della **Sezione Transizione Energetica** rappresentando la necessità che il Proponente presenti istanza di modifica della connessione per la potenza complessiva variata da 20 a 18 MW e acquisisca il benestare. Il **Proponente** si riserva di effettuare una verifica della documentazione presentata a TERNA e di richiedere modifica della STMG.". Dal verbale della seduta di CdS del 16.10.2024: "Con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 443012 del 13.09.2024, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 84036 del 30.07.2024. Si dà per letta la nota. Sul punto, la delegata della **Sezione Transizione Energetica** ribadisce quanto contenuto nella nota prot. 492410 del 9.10.2024.". Si registra in atti la nota prot. n. 114457 del 18.10.2024 con la quale **TERNA** riferisce che la documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla RTN è ancora alla visione di Terna per il rilascio del benestare di propria competenza.	

Alle ore 12:00 si unisce ai lavori il dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace.

Il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia** riferisce che la Valutazione di Impatto Ambientale, per come è stato anticipato, sarà resa in termini favorevoli con condizioni, così come analiticamente rappresentato nel box specifico.

In ragione della richiesta di presa d'atto degli intervenuti pareri solo parzialmente favorevoli da parte delle articolazioni competenti in materia di paesaggio, il **dirigente della Sezione Transizione Energetica** riferisce di poter ritenere sufficientemente confortante la prossima annunciata adozione di un provvedimento favorevole di VIA, anche ai fini di un superamento dei rilievi ostativi di natura paesaggistica, riconoscendo nella decisione ambientale portata applicativa più ampia, considerato anche l'approccio sostanzialmente conservativo della proposta progettuale, tesa essenzialmente a migliorare le performance energetiche di un impianto esistente già collocato sul territorio. Al contempo stigmatizza come l'acquisizione di un parere paesaggistico, se pur parzialmente sfavorevole, comporti ancora una volta la necessità che l'Ufficio energia sia chiamato, se pur in decisione plenaria di natura conferenziale, a esercitare potere discrezionale, che ordinariamente non gli competerebbe, nella

formazione della propria decisione nell'ambito dell'iter autorizzativo. Si ritiene, vista anche la natura conservativa dell'intervento teso a salvaguardare il patrimonio impiantistico energetico già esistente, che questa circostanza stia frequentemente occorrendo anche in ragione del mancato allineamento di alcuni uffici regionali agli indirizzi energetici del PEAR o di decarbonizzazione invocati dalla DGR 997/2023.

Conclusivamente,

la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90

ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la determinazione di Valutazione di Impatto ambientale**
- **la determinazione di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/03**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il RdP PAUR
Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
20.11.2024 13:41:23
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE SECONDA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 16.10.2024

Procedimento:	**IDVIA 781**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)
Comuni interessati:	Rocchetta Sant'Antonio (FG), Lacedonia (AV)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - ALLEGATO IV - Punto 2, lett. d) Allegato B Elenco B.2 della LR 26/2022 smi, lett. j)
Autorità Competente:	Regione Puglia
Proponente:	**Edison Rinnovabili S.p.A.**

Il giorno 16.10.2024 a partire dalle ore 10:10 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 393614-2024 del 1.08.2024 ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento, Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità competente PAUR**
  Giuseppe Angelini, Presidente della CdS
  Caterina Carparelli, RdP PAUR
- per il Proponente **Edison Rinnovabili S.p.A.**
  Risorto Tocci, procuratore
  Antonio Demaio, progettista
  Simona Gallo, consulente
  Lucia D'Elia, dipendente
  Nicola Laonigro, dipendente
  Francesca Tondi, consulente legale
- per il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**
  Giuseppe Angelini, Dirigente *ad interim*
- per la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia**
  Concetta Lunanuova, funzionario (delega in corso di acquisizione)
- per la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**
  Stefania Cascella, funzionario (delega in corso di acquisizione)
- per la **U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania**
  Stefania Coraggio, funzionario (delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima seduta pertanto entro il **29 ottobre 2024**.

Il procedimento in parola è stato trasferito per competenza alla Sezione Autorizzazioni Ambientali dalla Provincia di Foggia con nota prot. n. 23249 del 5.05.2023, di cui si riporta uno stralcio

Premesso che

- *con comunicazione del 28/09/2022, acquisita al prot. 48303, la società Edison Rinnovabili Spa ("Edison Rinnovabili") ha inoltrato presso l'ufficio VIA/PAUR del Settore Ambiente della Provincia di Foggia l'istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale in oggetto ("PAUR");*
- *con comunicazione del 03/02/2023, acquisita al prot. 5728, Edison Rinnovabili Spa ha trasmesso l'avviso pubblico e l'elenco degli enti coinvolti nel procedimento autorizzativo;*
- *ai sensi del comma 2 art. 27bis del D.lgs 152/2006, la Provincia di Foggia ha quindi provveduto a dare notizia agli enti interessati dell'avvenuta pubblicazione del progetto sul portale telematico dell'ente e avviato la fase di verifica di completezza della documentazione trasmessa ai sensi del comma 3 del precitato art. 27bis;*
- *in riscontro a tale comunicazione sono pervenute le seguenti note dagli enti interessati:*

Protocollo Ente		***Ente***	***Descrizione***
data	***numero***		
02/03/2023	*12826*	*Regione Puglia Ispettorato delle Foreste*	*Richiesta integrazioni*
07/03/2023	*3251*	*Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale PNRR*	*Richiesta chiarimenti*
14/03/2023	*9091*	*Marina Militare SUD*	*Nulla Osta*
14/03/2023	*52311*	*MISE*	*Richiesta integrazioni*
15/03/2023	*4512*	*Regione Puglia Ufficio Energia*	*Richiesta integrazioni e chiarimenti*
22/03/2023	*6974*	*Società Autostrade*	*Nulla Osta*
30/03/2023	*35581*	*TERNA*	*Richiesta integrazioni*
04/04/2023	*10145*	*Autorità di Bacino Meridionale - Puglia*	*Nulla Osta*

12/04/2023	*57600*	*MISE sez. UNMIG*	*Richiesta verifica interferenze*

Considerato che

Il progetto in argomento risulta localizzato, per le opere di produzione, nel territorio del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) in Regione Puglia e, per le opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, nel territorio del Comune di Lacedonia (AV) in Regione Campania ai sensi degli artt. 4 e 7 della L.R. n. 26/2022

TRASFERISCE PER COMPETENZA

A codesta Spett.le Amministrazione Regionale la pratica "COD. PRAT.:2022 /00271 /VIA-PAUR" costituita dai seguenti elaborati:

A) Progetto Definitivo
B) Studio di Impatto Ambientale
C) Avviso pubblico
D) Elenco Enti interessati al procedimento con i relativi riscontri giunti a seguito della pubblicazione del progetto.

Preso atto di quanto rappresentato dalla Provincia di Foggia, pur precisato che non si applica alla istanza in oggetto il regime di cui alla LR 26/2022 perché antecedente all'entrata in vigore della citata legge, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. AOO_089/16178 del 25.09.2023 ha preso in carico il procedimento in quanto di competenza regionale, trattandosi di opere che ricadono sia nel territorio della provincia di Foggia sia nel territorio della provincia di Avellino.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dal n. 1 al n. 31 si rimanda al verbale di CdS del 31.07.2024.

32. con nota prot. n. 393614-2024 del 1.08.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 31.07.2024 e convocato una nuova seduta in data 16.10.2024;
33. con pec del 30.07.2024 **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 84036 del 30.07.2024;
34. con pec del 31.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 391077 del 1.08.2024, **ANAS SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 673424 del 31.07.2024;
35. con pec del 1.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 393169 del 1.08.2024, l'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania** ha trasmesso la nota prot. n. 378314 del 1.08.2024;
36. con pec del 9.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 408703 del 12.08.2024, la **Sezione UNMIG del MASE** ha trasmesso la nota prot. n. 149472 del 9.08.2024;
37. con pec del 26.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 415850 del 26.08.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3506 del 26.08.2024 in riscontro al Comando dei VVF di Avellino;
38. con pec del 28.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 418477 del 28.08.2024, la **Comunità Montana del Fortore** ha trasmesso la nota prot. n. 3252 del 28.08.2024;
39. con pec del 29.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 421804 del 30.08.2024, il **Comando Marittimo Sud** ha trasmesso la nota prot. n. 30050 del 29.08.2024 allegando il proprio precedente parere prot. n. 9091 del 14.03.2023;
40. con pec del 30.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 423274 del 2.09.2024, la **Agenzia del Demanio** ha trasmesso la nota prot. n. 16089 del 30.08.2024;

41. con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 434390 del 9.09.2024, il **Proponente** ha tramesso il Nulla Osta di ENAC prot. n. 62943 del 17.05.2023;
42. con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 434919 del 9.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3741 del 9.09.2024 in riscontro alle richieste formulate in sede di CdS dal Genio Civile di Avellino;
43. con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 435525 del 9.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3746 del 9.09.2024 *AGGIORNAMENTO PARERE A NUOVA PROPOSTA PROGETTUALE* alla Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
44. con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 435526 del 9.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3752 del 9.09.2024 *Istanza Richiesta N.O. Idraulico* alla Provincia di Foggia e al Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia;
45. con pec del 18.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 451110 del 18.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3939 del 18.09.2024 *Trasmissione documentazione aggiornata* e i relativi allegati indirizzati al MIMIT - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise (Casa del Made in Italy);
46. con pec del 20.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 456132 del 20.09.2024, il **Comune di Rocchetta Sant'Antonio** ha trasmesso la nota prot. n. 9397 del 20.09.2024;
47. con pec del 20.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 457068 del 23.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3977 del 20.09.2024 *Trasmissione chiarimenti a seguito della nota prot. n. 378314 del 1/08/2024* indirizzata all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
48. con pec del 9.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 491551 del 9.10.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-4299 del 9.10.2024 *Trasmissione documentazione integrata e aggiornata alla nuova versione progettuale* indirizzata alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia;
49. con pec del 9.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 491552 del 9.10.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-4301 del 9.10.2024 *Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro di ROCCHETTA SANT' ANTONIO (FG)* indirizzata alla Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia;
50. con pec del 10.10.2024 la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 495669 del 10.10.2024;
51. con pec dell'11.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 497657 dell'11.10.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-4375 dell'11.10.2024 in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n. 492410 del 9.10.2024 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia;
52. con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 504254 del 16.10.2024, la **Soprintendenza Speciale per il PNRR** ha trasmesso la nota prot. n. 29742 del 15.10.2024.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG)	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 31.07.2024. Nota prot. n. 9397 del 20.09.2024.
Dal verbale di CdS del 31.07.2024: "Il **delegato del Comune di Rocchetta S. Antonio** esprime parere favorevole.". Con pec del 20.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 456132 del 20.09.2024, il **Comune di Rocchetta Sant'Antonio** ha trasmesso la nota prot. n. 9397 del 20.09.2024 avente ad oggetto *Misure di compensazione ambientali e paesaggistiche* ai sensi del DM 10/09/2010.	

Il **Proponente** riferisce di non avere alcuna riserva rispetto a quanto proposto dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio nella nota succitata e si rende disponibile all'attuazione delle misure di compensazione in essa indicate.

La delegata della **Sezione Transizione Energetica** prende atto della dichiarazione del Proponente, invitandolo tuttavia a formalizzare la convenzione con il Comune, attualmente trasmessa solo in bozza in formato editabile, non sottoscritta e i cui contenuti non sono coerenti con quanto richiesto nella proposta trasmessa dal Comune.

Il **Proponente** si impegna a corrispondere alla richiesta della Sezione Transizione Energetica.

COMUNE DI LACEDONIA (AV)	Nessun contributo.
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo. N.O. Idraulico prot. n. 0049995 del 2.10.2024.

Con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 435526 del 9.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3752 del 9.09.2024 *Istanza Richiesta N.O. Idraulico* alla Provincia di Foggia e al Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia.

Il **Proponente** deposita agli atti della CdS il N.O. Idraulico prot. n. 46577 del 16.09.2024, come rettificato dalla nota prot. n. 49995 del 2.10.2024, emesso dalla Provincia di Foggia.

Si dà lettura delle parti salienti delle note succitate.

Il **Proponente** dichiara che le prescrizioni indicate nel N.O. Idraulico sono ottemperabili.

PROVINCIA DI AVELLINO	Nessun contributo.
REGIONE PUGLIA	
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Nessun contributo.
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili**	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 31.07.2024. Nota prot. n. 492410 del 9.10.2024. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 16.10.2024.

Dal verbale di CdS del 31.07.2024:

"Interviene la **delegata della Sezione Transizione Energetica** riferendo che il portale Sistema Puglia non è stato implementato con la nuova versione progettuale (rimodulazione da 5 a 4 aerogeneratori), pertanto chiede al Proponente di provvedere all'upload degli elaborati di progetto aggiornati.

Inoltre, rappresenta la necessità di integrare/aggiornare ulteriori elaborati sul portale Sistema Puglia, come di seguito precisato

Questa Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione caricata dal proponente sul portale Sistema Puglia www.sistema.puglia.it e della documentazione integrativa trasmessa in seguito alla richiesta della scrivente con nota prot. n. 9485 del 01/06/2023 all'ente regionale competente.

Per quanto attiene alla **completezza** dell'istanza stessa, non oggetto della precedente verifica, si rileva quanto di seguito:

- **Requisiti soggettivi**, previsti per gli imprenditori commerciali, come previsto ai punti 1.1 e 2.2.h) della D.G.R. n.3029/2010.
  L'elaborato risulta parzialmente completato.
- **Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree** come previsto dal punto 2.2.j della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.2.13 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.
  L'elaborato non risulta aggiornato alla nuova soluzione progettuale proposta.

La richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio risulta non firmata e priva della carta di identità del dichiarante, nonché riferita alla precedente soluzione progettuale.

La dichiarazione di manleva nei confronti della Regione Puglia in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate non è presente.

La dichiarazione del progettista per cui le aree per le quali è richiesto l'esproprio e/o l'asservimento limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela è assente.

- **Documentazione specialistica**, come previsto dal punto 4.2.6 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D. D. 1/2011.

  Si rileva quanto di seguito:

  Il piano di dismissione non risulta aggiornato alla nuova soluzione progettuale proposta.
- **Relazione tecnica**, come previsto dal punto 2.2.b della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.2.7 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.

  Il documento è carente di:
  - La copia del certificato camerale del proponente risulta non presente.
  - Descrizione delle fasi e dei tempi di esecuzione dei complessivi lavori previsti, anche con riferimento alla dismissione. L'elaborato risulta non presente.
  - Una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi e delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposto. Il piano di dismissione non risulta aggiornato alla nuova soluzione progettuale proposta.
  - Un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento. L'elaborato risulta non presente.
- **Computi metrici estimativi del progetto definitivo**, come previsto dal punto 4.2.14 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.

  Non viene menzionato il listino di riferimento (si ricorda che sono ammessi solo listini ufficiali vigenti nell'area interessata).

  Le "Analisi dei nuovi prezzi" non fanno riferimento alle spese generali e agli utili d'impresa.

  Si ricorda che ad ogni variazione nei totali dei Computi Metrici corrisponderà una coerente variazione nei relativi Quadri Economici.
- **Quadri economici**, come previsto dal punto 4.2.15 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.

  Non risultano distinti il Quadro Economico per la Realizzazione, il Quadro Economico per la Dismissione e il Quadro Economico Generale, riassuntivo dei primi due.

  Il Quadro Economico non risulta contenere le somme a disposizione per le misure di compensazione.

  Si ricorda che ad ogni variazione nei Quadri Economici corrisponderà una coerente variazione nell'importo degli oneri relativi all'AU.
- **Mappa di aree ed elementi interessati da finanziamenti pubblici e/o "dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti"**, come previsto dal punto 2.2.c della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.3.8 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.

  L'elaborato risulta non presente.
- **Certificato comunale attestante la destinazione urbanistica**, come previsto dal punto 2.2.i della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.3.9 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.

  Non risultano presenti i CDU relativi a tutte le particelle interessate. (Comune di Lacedonia).

  I CDU relativi al comune di Rocchetta Sant'Antonio risultano scaduti.
- **Preventivo per la connessione e relativi allegati** come previsto dal punti 2.2.m della D.G.R. n.3029/2010 e dal punto 4.3.11 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.

  Non risultano presenti:
  - il progetto definitivo aggiornato

- il benestare del gestore di rete
- l'accordo di condivisione dello stallo (laddove necessario, in caso contrario si richiede dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito alla non necessità)
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla congruità tra gli elaborati inviati al gestore di rete e quelli inviati alla Sezione scrivente.

Si ricorda che il progetto definitivo dovrà includere tutte le opere di utenza e di rete necessarie alla connessione alla RTN previste dalla STMG rilasciata dal gestore di rete, in quanto tutte oggetto del presente procedimento di autorizzazione.

Si rileva che il valore di potenza attuale dell'impianto (18 MW) non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG. E' necessario che, ai sensi della normativa vigente, il proponente presenti a Terna richiesta di modifica della connessione, dandone evidenza alla scrivente sezione.

- **Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della dismissione**, come previsto dal punto 2.2.s della D.G.R. 3029/2010 e ss.mm.ii. e dal punto 4.3.18 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.
  L'elaborato riporta l'impegno per una cifra pari a 50 €/KW, anziché di 100 €/KW.
- **Ricevuta di pagamento della marca da bollo** (euro 16,00)
  L'elaborato non risulta conforme a quanto richiesto.
- **Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti richiesti**, come previsto dal punto 4.4.1 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.
  Si ricorda che l'elaborato andrà aggiornato in base a tutti i documenti aggiunti o eliminati in fase di integrazione.

Taluni elaborati non risultano sia sottoscritti dal progettista che se ne assume la responsabilità, che controfirmati dal proponente.

Si invita ad una verifica generale di coerenza, dal momento che tutti gli elaborati, sia tecnici che amministrativi, devono riferirsi in maniera univoca alla potenza di impianto come aggiornata.

Si dovrà provvedere, altresì, al deposito della documentazione trasmessa a seguito della nota prot. n. 9485 del 01/06/2023, con cui la scrivente sezione comunicava l'incompletezza dell'istanza di A.U., all'interno del portale Sistema Puglia.

Inoltre, si precisa che nel caso di firma digitale da parte di professionisti iscritti all'albo, deve essere allegata all'istanza di AU una dichiarazione attestante il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza. Tali dichiarazioni, firmate a loro volta digitalmente ognuna dal proprio dichiarante, con allegato documento di riconoscimento del dichiarante, devono essere raggruppate in un file *.zip includendo anche la tabella riepilogativa degli elaborati dei documenti allegati.

Non risulta presente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla congruità tra gli elaborati inviati all'Ente terzo e quelli inviati a questo ufficio. Si precisa che tale congruità va intesa in modo pedissequo e non ammette alcuna discrepanza.

Con riferimento alla nota MIMIT.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0143076.17-07-2023 contenente parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in AT, si rappresenta che lo stesso risulta riferito all'impianto eolico della potenza complessiva di 20 MW (5 aerogeneratori). Si rende noto, anche con riferimento all'elettrodotto in MT, che, a decorrere dal 28.04.2024, sono entrati in vigore gli aggiornamenti apportati dal D.Lgs. 48/2024 al codice delle comunicazioni elettroniche D.Lgs. 259/2003. Il novellato art. 56 prevede la sola dichiarazione asseverata dei soggetti interessati, da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, in ordine alla costruzione, modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica o delle tubazioni metalliche sotterrate a qualunque uso destinate da inviare prima dei lavori ai competenti Ispettorati Territoriali del Ministero delle Imprese e del Made In Italy. La predetta dichiarazione dovrà essere corredata da

- Una relazione dettagliata completa di elaborati progettuali a firma del professionista abilitato;
- Copia dell'atto di sottomissione (per le sole condutture di energia elettrica)

La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui progetti e viene, pertanto, acquisita

agli atti della conferenza. Si segnala, inoltre, che i soggetti interessati sono tenuti a segnalare al Ministero l'inizio e la fine dei lavori per le verifiche da parte3 del personale incaricato.

Con riferimento al parere **dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di cui al prot. 10145/2023** del 04.04.2023, riferito alla soluzione progettuale che prevedeva l'installazione di n. 5 pale, posto che il parere potrebbe non essere più attuale, così come quelli espressi dagli altri enti competenti in materia, si richiede al proponente di definire in questa sede le scelte progettuali atte a superare le prescrizioni impartite, le quali devono essere note alla Regione, fatto salvo l'ulteriore approfondimento di dettaglio connesso alla predisposizione del successivo livello di progettazione. Invita, pertanto, il proponente ad aggiornare il progetto, anche al fine di dare contezza delle modalità con cui intende ottemperare alla prescrizione di seguito riportata: "*l'analisi idraulica proposta nella Relazione Idraulica del progetto definitivo sia estesa a tutte le opere interferenti con il reticolo idrografico, focalizzando particolarmente l'attenzione sul sito ospitante il futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) "Macchialupo"; il sito in questione dovrà risultare esterno rispetto alle aree allagabili con tempo di ritono di 200 anni restituite dalle simulazioni all'uopo condotte, e quindi in condizioni di sicurezza idraulica a norma dell'art. 36 delle NTA; nel caso di interferenze con le aree di allagamento, si dovrà procedere, evidentemente. Ad una rimodulaizone del layout dell'intervento".*

Si rende noto, altresì, che il MIMIT Divisione XII. Ispettorato territoriale (Casa del made in Italy) della Puglia, Basilicata e Molise, con riferimento alla Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare, le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XII. Ispettorato territoriale (Casa del made in Italy) della Puglia, Basilicata e Molise – PEC: dgst.div12@pec.mimit.gov.it

Infine, con riferimento alle opere di mitigazione di cui all'Allegato 2 (punti 14.15 e 16.5) del D.M. 10/09/2010, che la Sezione scrivente, quale autorità procedente per l'autorizzazione unica di impianti FER, sentiti gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati in sede di conferenza di servizi, cura i negoziati con i soggetti proponenti al fine di sottoscrivere accordi recanti misure di compensazione e misure di riequilibrio ambientale e territoriale nel rispetto degli obiettivi previsti dalla l. 239/2004 (Legge Marzano) perseguendo le seguenti finalità:

a) ridurre le ripercussioni negative delle infrastrutture e degli impianti sul territorio;
b) garantire il miglioramento della sostenibilità ambientale di immobili e infrastrutture pubbliche;
c) promuovere il risparmio energetico e la riconversione verso l'impiego diffuso di fonti energetiche rinnovabili, anche attraverso il potenziamento della misura del reddito energetico regionale di cui alla legge regionale 9 agosto 2019, n. 42 (Istituzione del Reddito energetico regionale), e la creazione di comunità energetiche;
d) realizzare interventi di forestazione in ambito urbano e periurbano;
e) riequilibrio per concentrazione di attività, impianto e infrastruttura a elevato impatto territoriale.

La conferenza in servizi destinata a tali negoziati dovrà essere considerata quella del PAUR in oggetto, nel caso in esame, essendo il titolo di Autorizzazione Unica rilasciato in detta sede.

Si riserva infine di aggiornare il proprio contributo sulla base degli ulteriori pareri che verranno discussi nel

corso della CdS.

Il **Proponente** si impegna a riscontare alle richieste rappresentate della delegata della **Sezione Transizione Energetica** e ad aggiornare la documentazione sul portale Sistema Puglia.".

Con pec del 9.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 491551 del 9.10.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-4299 del 9.10.2024 *Trasmissione documentazione integrata e aggiornata alla nuova versione progettuale* indirizzata alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.

Con pec del 9.10.2024 la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 492410 del 9.10.2024, che la delegata della Sezione deposita agli atti della CdS del 16.10.2024.

Con pec dell'11.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 497657 dell'11.10.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-4375 dell'11.10.2024 in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n. 492410 del 9.10.2024 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.

Interviene la **delegata della Sezione Transizione Energetica** riferendo quanto segue:

"Con riferimento ai lavori di cui alla Conferenza di Servizi del 16/10/2024, premesso che, con nota prot. 492410 del 09/10/2024, questa Sezione ha inviato propria richiesta di integrazione in vista della CdS prevista per la data odierna e che, con nota del 11/10/2024 acquisita in pari data al prot. n. 497657, il proponente ha trasmesso proprio riscontro alla nota di cui innanzi, **si rappresenta che sono da intendersi sostanzialmente confermate e qui reiterate le richieste di integrazione avanzate dalla Sezione con la nota prot. 492410 del 09/10/2024**, eccezion fatta, seppur in maniera talvolta parziale, relativamente a quanto di seguito evidenziato:

- Il proponente ha reso disponibile il certificato di destinazione urbanistica relativo alle particelle ubicate all'interno del territorio del Comune di Lacedonia (AV).
- Il proponente ha dato evidenza degli adempimenti posti in essere nei confronti dei VVF di Foggia e Avellino. Si rileva, tuttavia, la necessità di avere evidenza della ricevuta di consegna delle pec trasmesse
- Il proponente ha trasmesso proprie controdeduzioni alla nota prot. n. 388402 del 30.07.2024 del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria della Regione Puglia. Al riguardo si rileva, pur prendendo atto della dichiarazione ivi contenuta in merito alle opere di compensazione e, più precisamente: *"Nell'ambito della proposta del Progetto Pilota del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale "Schema di Piano Operativo Integrato n.. 10 del PTCP di Foggia" nel territorio del comune di Rocchetta Sant'Antonio sono previsti alcuni interventi indicati precedentemente tra cui il luogo di sosta localizzato in prossimità del depuratore comunale che verranno realizzati nell'ambito dei benefici dei ristori ambientali e paesaggistici previsti dal D.M. 2010 quale opera di mitigazione paesaggistica dell'impianto eolico proposto",* che quanto innanzi dichiarato non trova concreta applicazione nelle forme di un'apposita convenzione stipulata con il Comune di cui trattasi, né tantomeno di mera accettazione della proposta già avanzata dal sindaco del Comune in questione. Si ribadisce che la proposta di misure di compensazione caricata dal proponente sul portale Sistema Puglia, avente data successiva alla richiesta del Sindaco di cui innanzi, non risulta idonea all'uopo, sia in termini di forma che di sostanza. Si rappresenta, inoltre, che come prescritto nel parere di cui innanzi, come di seguito riportato: *"…atteso che, come rappresentato nelle Linee Guida del DRV alla p. 189, gli impianti da fonte rinnovabile arrecano una significativa alterazione della percezione dei valori associati al bene tratturale, si raccomanda alla Società proponente di attivare misure a mitigazione e compensazione degli impatti visivi da concordare con questo Servizio e con la cabina di regia del redigendo Documento locale di valorizzazione sopra menzionato."* le misure di mitigazione e compensazione richieste dall'ente di cui trattasi potrebbero non necessariamente coincidere con le misure di compensazione da concordare con il Comune di Rocchetta Sant'Antonio.
- Il proponente ha preso atto della necessità di richiedere la revisione del parere già ricevuto da ENAC, posto che entrambe le note di ENAC si riferiscono alla soluzione progettuale precedente, tenuto conto della necessità di acquisire, altresì, il nulla osta dell'Aeronautica Militare (di cui non si ha evidenza). Si

resta in attesa di ricevere evidenza degli adempimenti posti in essere.

Si rinnova l'invito a provvedere al deposito della documentazione trasmessa o caricata sul portale Sit puglia, a seguito della nota prot. n. 9485 del 01/06/2023 con cui la scrivente sezione comunicava l'incompletezza dell'istanza di A.U., all'interno del portale Sistema Puglia nonché al deposito della documentazione trasmessa a mezzo pec successivamente alla CdS del 31/07/2024.

Tutto ciò premesso, e considerato che l'esito del procedimento di competenza della Sezione Transizione Energetica è subordinato agli esiti dei procedimenti in materia ambientale e paesaggistica, previa emissione di provvedimenti espressi, questa Sezione, per quanto di propria competenza, non ravvisa elementi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica, dovendo, tuttavia, subordinare l'esito definitivo del procedimento in materia di AU agli ulteriori e necessari adempimenti amministrativi in capo al proponente e che potrebbero essere gestiti a valle della conferenza decisoria di PAUR, riservandosi, tuttavia, la richiesta solo in caso di reiterato inadempimento, di riapertura del modulo conferenziale del PAUR in corso, nonché in *extrema ratio* la retroazione ad improcedibilità dell'AU.

Si resta in attesa, infine, del contributo istruttorio della Regione Campania necessario ai fini dell'intesa circa l'AU, che dovrà essere reso nell'ambito della conferenza di servizi PAUR.".

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere Commissione VIA prot. n. 368678 del 19.07.2024. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 31.07.2024.

Dal verbale di CdS del 31.07.2024:

"Nella seduta del 18.07.2024 la **Commissione VIA Regionale** ha espresso il parere prot. n. 368678 del 19.07.2024.

Interviene il **delegato del Servizio VIA/VIncA** dando lettura delle parti salienti del parere.

Il **Proponente** si riserva di valutare le prescrizioni indicate nel parere.".

Il **Proponente** dichiara che le prescrizioni di cui al parere prot. n. 368678 del 19.07.2024 della Commissione VIA Regionale di cui si è dato atto nella seduta di CdS del 31.07.2024 sono ottemperabili.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 505518 del 16.10.2024

Con pec del 9.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 491552 del 9.10.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-4301 del 9.10.2024 *Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro di ROCCHETTA SANT' ANTONIO (FG)* indirizzata alla Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia.

Il **Proponente** deposita agli atti della CdS la nota del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** prot. n. 505518 del 16.10.2024, con la quale *"si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco.".*

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 120935 del 7.03.2024. Nota prot. n. 495669 del 10.10.2024.

Dal verbale di CdS del 31.07.2024:

"Con pec del 7.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 135427 del 15.03.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 120935 del 7.03.2024, avente ad oggetto

una richiesta di integrazioni.

Con pec del 25.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316337/2024 del 25.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota PU-2610 del 24.06.2024 in riscontro alla nota prot. n. 120935/2024 del 7.03.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Non si registrano ulteriori contributi della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**.".

Con pec del 10.10.2024 la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 495669 del 10.10.2024, di cui si riporta il contenuto

"In riferimento al procedimento in oggetto si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. PU-4301 del 09/10/2024, acquisita al prot. 491551 del 09/10/2024, la Edison Rinnovabili s.p.a ha inoltrato al competente Ufficio Regionale la richiesta di verifica della sussistenza sui terreni interessati dall'intervento del diritto di uso civico di cui alla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 e L.R. n. 7/98

Tenuto conto che:

- *ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici sono aree sottoposte alla tutela del Titolo I Parte III del D.lgs. n. 42/2004 in quanto **beni paesaggistici** ex art. 134 del Codice;*
- *l'art. 75 delle NTA del PPTR definisce le "Zone gravate da usi civici" come "terre civiche appartenenti alle comunità dei residenti o alle università agrarie, ovvero terre private gravate da uso civico, individuate nella tavola 6.3.1 o **come diversamente accertate nella ricognizione effettuata dal competente ufficio regionale. Nelle more di detta ricognizione, l'esatta localizzazione delle terre civiche è comunque da verificare nella loro reale consistenza ed estensione in sede pianificatoria o progettuale.**";*
- *il Comune di Rocchetta Sant'Antonio non figura nell'"Elenco dei Comuni il cui territorio non è gravato da usi civici", secondo la ricognizione effettuata dall'Ufficio competente, né nell' "Elenco con ricognizione degli usi civici validata nel PPTR" (disponibili al seguente link: https://regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni)*
- *la documentazione (acquisita tramite il Portale Ambiente della Regione Puglia) prodotta ai fini della verifica del rispetto delle norme e della conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR prescinde dalla verifica della sussistenza degli usi civici, la cui richiesta è stata inoltrata con nota del 09/10/2024 prot. n. 4301.*

***Si comunica che** al fine di perfezionare e ultimare l'istruttoria di competenza di questo Ufficio **è necessario acquisire gli esiti della verifica di sussistenza del diritto di uso civico** sui terreni interessati dall'intervento, in funzione dei quali si potrà:*

- *individuare il provvedimento paesaggistico corretto a cui assoggettare l'intervento;*
- *verificarne il rispetto delle norme e la conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR riguardo a tutte le strutture e le componenti paesaggistiche interessate.*

***Nelle more della suddetta verifica il parere rimane sospeso**.".*

La **delegata della Sezione** riferisce che, atteso il contenuto della nota della **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** prot. n. 505518 del 16.10.2024, provvederà a completare l'istruttoria di competenza e a trasmettere il proprio contributo.

Chiede inoltre al proponente di chiarire se la sottostazione del produttore sia effettivamente esistente come dichiarato nel SIA.

Il **Proponente** chiarisce che si tratta di un refuso e si impegna a trasmettere documentazione rettificata.

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE **Servizio Gestione dei Rifiuti - Servizio bonifiche e pianificazione - Servizio attività estrattive**	Nessun contributo

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Nessun contributo
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	Nessun contributo
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale FG (Servizio Provinciale Agricoltura di Foggia)**	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico**	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 12826 del 2.03.2023.

Dal verbale di CdS del 31.07.2024:

"Si registra in atti la nota prot. n. 12826 del 2.03.2023 del **Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia** avente ad oggetto una richiesta di integrazioni.

Con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17958 del 24.10.2023, il **Proponente** ha trasmesso alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia la nota Prot. PU-3856 del 17.10.2023 *TRASMISSIONE INTEGRAZIONE DOCUMENTALE* e la relativa documentazione allegata.

Non si registrano ulteriori contributi del **Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico.**

SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 388402 del 30.07.2024

Dal verbale di CdS del 31.07.2024:

"Con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 0388915 del 31.07.2024, il **Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria** ha trasmesso la nota prot. n. 388402 del 30.07.2024.

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente**, preso atto del parere, si riserva di approfondirne i contenuti e trasmettere eventuale riscontro.".

Si richiama uno stralcio del succitato parere prot. n. 388402 del 30.07.2024:

"(…) Pertanto, tutto ciò premesso, questo Servizio, per quanto di propria competenza, esprime PARERE FAVOREVOLE a condizione di ricollocare oltre la fascia di rispetto di 3000 metri dal tratturo n. 7 "Pescasseroli-Candela" l'aerogeneratore n. 1, così identificato:

…omissis...

Infine, atteso che, come rappresentato nelle Linee Guida del DRV alla p. 189, gli impianti da fonte rinnovabile arrecano una significativa alterazione della percezione dei valori associati al bene tratturale, si raccomanda alla Società proponente di attivare misure a mitigazione e compensazione degli impatti visivi da concordare con questo Servizio e con la cabina di regia del redigendo Documento

locale di valorizzazione sopra menzionato. (…)".

Il **Proponente** nella nota prot. n. PU-4375 dell'11.10.2024, trasmessa in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n. 492410 del 9.10.2024 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, in merito ai rilievi posti dal Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, rappresenta quanto segue:

"In relazione alla proposta di integrale ricostruzione lo stesso risulta essere anche in area idonea ex lege così come previsto dall'art. 20, comma 8, lett. a) del D. Lgs. n.199/2021 e pertanto il parere espresso non risulta vincolante. Inoltre nell'ambito delle azioni coerenti con il quadro strategico del PPTR e del PTCP assume particolare rilevanza l'attuazione di Valorizzare la fruizione lenta dei paesaggi attraverso la rete tratturale con interventi e/o progetti lungo l'area di sedime del Tratturo Pescasseroli Candela che possono essere costituiti da piste ciclabili, punti di sosta, strutture di ristoro, ecc.

Nell'ambito della proposta del Progetto Pilota del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale "Schema di Piano Operativo Integrato n.. 10 del PTCP di Foggia" nel territorio del comune di Rocchetta Sant'Antonio sono previsti alcuni interventi indicati precedentemente tra cui il luogo di sosta localizzato in prossimità del depuratore comunale che verranno realizzati nell'ambito dei benefici dei ristori ambientali e paesaggistici previsti dal D.M. 2010 quale opera di mitigazione paesaggistica dell'impianto eolico proposto.".

Il **Proponente,** inoltre, in riferimento al parere espresso dall'Ufficio tratturi, ribadisce che la richiesta di spostamento della torre 1 oltre i 3 km dal tratturo 7 assolve a finalità paesaggistiche che sono estranee alla competenza dell'Ufficio tratturi e che, comunque, nella misura in cui il medesimo Ufficio sia ritenuto competente ad esprimerle, rendono il parere non vincolante sul punto ex art. 22, comma 1, del DLgs 199/2021.

Peraltro, il progetto si accompagna a misure compensative satisfattive delle finalità paesaggistiche perseguite (cfr. nota prot. n. 4375 dell'11.10.2024).

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE **Servizio Autorità Idraulica**	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 17095 del 5.10.2023.

Dal verbale di CdS del 31.07.2024:

"Si registra in atti la nota prot. n. 17095 del 5.10.2023 del **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** (prot. uff. n. 18143 del 26.10.2023).

Con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17957 del 24.10.2023, il **Proponente** ha trasmesso alla Sezione Autorità Idraulica della Provincia di Foggia e alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Sede di Foggia della Regione Puglia la nota Prot. PU-3857 del 17.10.2023 *ISTANZA RICHIESTA N.O. IDRAULICO* e la relativa documentazione allegata.

Non si registrano ulteriori contributi del **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia**.".

Con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 435526 del 9.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3752 del 9.09.2024 *Istanza Richiesta N.O. Idraulico* alla Provincia di Foggia e al Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia.

Si rimanda al box della tabella relativo alla Provincia di Foggia.

REGIONE CAMPANIA	
ENERGIA, EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, GREEN ECONOMY E BIOENERGIA	Nessun contributo.
U.S. VALUTAZIONI AMBIENTALI 601200	Nota prot. n. 469910 del 4.10.2023. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 31.07.2024. Dichiarazioni a verbale dell'odierna seduta di CdS.

Dal verbale di CdS del 31.07.2024:

"Si registra in atti la nota prot. n. 469910 del 4.10.2023 dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della**

Regione Campania (prot. uff. n. 18144 del 26.10.2023).

Con pec del 13.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17962 del 24.10.2023, il **Proponente** ha trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota Prot. PU-3809 del 13.10.2023 allegando la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore dell'intervento ai fini del calcolo degli oneri istruttori, unitamente alla ricevuta del pagamento effettuato.

Interviene la delegata dell'**U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania** rappresenta la necessità di integrare/aggiornare alcuni elaborati progettuali riferiti alla revisione progettuale presentata dal Proponente in data 4.07.2024, come precisato nella nota che si impegna a trasmettere via pec alla Autorità procedente PAUR.

Il **Proponente** si impegna a riscontrare alle richieste dell'**U.S. Valutazioni Ambientali** non appena prenderà atto dei contenuti della nota.".

Con pec del 1.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 393169 del 1.08.2024, l'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania** ha trasmesso la nota prot. n. 378314 del 1.08.2024 *Richiesta chiarimenti a seguito delle integrazioni trasmesse in data 04/07/24 relative alla modifica progettuale.*

Con pec del 20.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 457068 del 23.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3977 del 20.09.2024 *Trasmissione chiarimenti a seguito della nota prot. n. 378314 del 1/08/2024* indirizzata all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania.

Interviene la delegata dell'**U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania** rappresentando quanto segue:

"Premesso che, considerata la presenza di altri impianti nella zona a distanze molto ridotte, si prefigura un impatto cumulativo visivo non trascurabile, tuttavia l'intervento è migliorativo grazie alla diminuzione numerica degli aerogeneratori, che però aumentano di altezza.

Lo SIA nelle condizioni illustrate dal proponente, ha dimostrato che l'impianto di progetto è compatibile con il contesto nel quale verrà inserito.

L'intervento vede il territorio della Regione Campania, nello specifico il Comune di Lacedonia (AV), interessato dalla realizzazione di un tratto di cavidotto 36K in AT., della stazione "satellite" con cabina di consegna a servizio del parco eolico da realizzare in loc. Macchialupo Scampitella nel Comune di Lacedonia (AV).

Il territorio della Regione Campania è interessato soltanto per la realizzazione di parte del cavidotto e della cabina "satellite", nell'istruttoria si è comunque tenuto conto anche della presenza di altri impianti eolici, già realizzati o autorizzati, presenti nell'Area di Impatto Potenziale di raggio pari a 1.5km, al fine di verificare se gli aerogeneratori di progetto producessero impatti sui comuni della Campania.

L'istruttoria ha permesso di rilevare una sostanziale fattibilità ambientale della parte di progetto che interessa il territorio della Regione Campania – parte del cavidotto di connessione, cabina "satellite" con cabina di consegna – in merito al quale si propone alla commissione V.I.A/V.A.S di esprimere parere favorevole di VIA interregionale poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi.".

Precisa inoltre che il contributo appena reso è da intendersi istruttorio e dovrà essere sottoposto alla Commissione VIA/VAS per l'espressione del parere, cui seguirà l'emissione di un Decreto.

DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE 18 - GENIO CIVILE DI AVELLINO	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 31.07.2024.

Dal verbale di CdS del 31.07.2024:

"Con pec del 26.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16299 di pari data, la **Segreteria Genio Civile di Benevento** (indicata dal proponente) ha inoltrato la nota della Scrivente prot. n. AOO_089/16178 del 25.09.2023 per competenza alla UOD Genio Civile di Ariano Irpino, pertanto è stato integrato l'indirizzario del procedimento con la UOD Genio Civile di Ariano Irpino, escludendo nelle successive comunicazioni la UOD Genio Civile di Benevento.

Con pec dell'8.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 0344425 di pari data, **il Genio Civile di Ariano Irpino** ha inoltrato la nota della Scrivente prot. n. 340570-2024 del 4.07.2024 per competenza alla UOD Genio Civile di

Avellino.

Interviene il **dirigente del Genio Civile di Avellino**, confermando la competenza dell'ufficio ad esprimersi sulla porzione di intervento ricadente in territorio di Lacedonia (AV).

Inoltre, riferisce che:

Premesso che le attività di competenza della *UOD 50.18.03 - Genio civile di Avellino; Presidio di protezione civile,* in relazione al progetto, si concretizzano nella emissione di:

1. decreto di autorizzazione idraulica e di concessione a titolo oneroso, per l'eventuale nuova occupazione di alveo demaniale, per gli attraversamenti dell'impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
2. decreto con parere e determinazione delle quote per l'eventuale realizzazione di nuovo impianto elettrico in cavidotto e/o in elettrodotto;
3. autorizzazione sismica per le eventuali strutture

esclusivamente per quanto ricade nel territorio del Comune di Lacedonia.

Quanto sopra elencato viene emesso a seguito della presentazione del progetto esecutivo ed è, quindi, rinviato ad una fase successiva; in particolare, i decreti ai punti 1 e 2 possono essere unificati.

L'autorizzazione di cui al punto 3, viene emessa attraverso il portale S.I.smi.CA della Regione Campania.

Nell'ambito del PAUR, si fa presente che la rete regionale della Campania non consente di scaricare/consultare il progetto dal portale indicato nella nota di convocazione.

Pertanto, si chiede di utilizzare una piattaforma compatibile con il livello di sicurezza informatica della Regione Campania. In ogni caso, il progetto dovrà contenere elaborati di dettaglio degli eventuali attraversamenti e delle occupazioni che interesseranno o saranno prossime al demanio idrico, così da consentire a questa UOD 50.18.03 di produrre un parere preliminare con il dettaglio delle indicazioni per la redazione della progettazione esecutiva.".

Con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 434919 del 9.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3741 del 9.09.2024 in riscontro alle richieste formulate in sede di CdS dal Genio Civile di Avellino.

Non si registrano ulteriori contributi da parte del Genio Civile di Avellino.

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI 07 **UFFICIO CENTRALE AMBIENTE, FORESTE E CLIMA**	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 575410 del 28.11.2023.

Dal verbale di CdS del 31.07.2024:

"Si registra in atti la nota prot. n. 575410 del 28.11.2023 della **Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima della Regione Campania** (prot. uff. n. 20607 del 30.11.2023), avente ad oggetto una richiesta di integrazione documentale.

Con pec del 21.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 313318/2024 del 24.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota PU-2589 del 21.06.2024 in riscontro alla nota del 28.11.2023 avente prot. n. 0575410 della Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 07 - Ufficio Centrale Ambiente, Foreste e Clima UOD18.

Non si registrano ulteriori contributi della **Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima della Regione Campania**.".

ARPAC **Dipartimento Provinciale Avellino**	Nessun contributo
COMUNITÀ MONTANA FORTORE	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 1090 del 14.03.2024. Nota prot. n. 3252 del 28.08.2024.

Dal verbale di CdS del 31.07.2024:

"Con pec del 14.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 282849 dell'11.06.2024, la **Comunità Montana del Fortore** ha trasmesso la nota prot. n. 1090 del 14.03.2024, con cui si comunica la non competenza territoriale.".

Con pec del 28.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 418477 del 28.08.2024, la **Comunità Montana del Fortore** ha trasmesso la nota prot. n. 3252 del 28.08.2024, ribadendo la non competenza territoriale.

ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI **DG per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma**	Nessun contributo
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI **DGT Sud - Ufficio supporto Bari**	Nessun contributo
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Speciale per il PNRR**	Nota prot. n. 22103 del 30.07.2024. Nota prot. n. 29742 del 15.10.2024.

Dal verbale di CdS del 31.07.2024:

"Con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 0386643 del 30.07.2024, il **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR** ha trasmesso la nota prot. n. 22103 del 30.07.2024.

Si dà lettura delle parti salienti del parere.

Il **Proponente** si riserva di riscontrare al parere del **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR** non appena prenderà atto dei contenuti dello stesso, del quale peraltro sin d'ora rappresenta la non vincolatività ai fini della definizione del procedimento.

Si rappresenta che il **Proponente** non ha trasmesso alcun riscontro al parere del MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR.

Con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 504254 del 16.10.2024, il **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR** ha trasmesso la nota prot. n. 29742 del 15.10.2024.

Si dà lettura della nota della Soprintendenza.

Il **Proponente**, in riscontro alla nota della Soprintendenza, rileva:

- quanto ai profili di paesaggistici: che il parere non è vincolante in quanto, ricadendo il progetto in area idonea ad ospitare impianti FER ex art. 20, comma 8, lett. a., del DLgs 199/2021, trova applicazione la disciplina di cui all'art. 22, comma 1, del medesimo decreto.

Il MiC sia pur indirettamente conferma la circostanza.

Peraltro, ricorda la Società istante solo a sé stessa che il progetto è finalizzato alla sostituzione di n. 15 aerogeneratori esistenti con soli n. 4 aerogeneratori di talché la sua realizzazione soddisfa ampiamente le esigenze di tutela paesaggistica dei luoghi;

- quanto ai profili archeologici: nel parere è precisato che il Servizio II - scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione generale ABAP ha espresso, per le vie brevi, parere, dal punto di vista archeologico, *tout court* favorevole con prescrizioni in fase realizzativa, solo dichiarando, nel parere del 29.7.2024, di condividere, lato paesaggistico, le valutazioni (non vincolanti) della Soprintendenza di BAT e Foggia.
Detta circostanza fa sì che dal punto di vista archeologico il progetto risulti assentibile nella sua integrale consistenza, con prescrizioni in fase realizzativa che la Società istante sin d'ora dichiara di accettare.

Peraltro:
- l'art. 12, comma 3 bis, del DLgs 387/2003 prevede che il MiC partecipa *"al procedimento unico ai sensi del presente articolo in relazione ai -soli- progetti, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili*

alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, localizzati in aree sottoposte a tutela, anche in itinere, ai sensi del DLgs 22.1.2004, n. 42", laddove nella fattispecie non è ravvisabile alcuna interferenza diretta del progetto con beni archeologici; - la giurisprudenza (*ex multis* TAR Molise I n. 392/2022) ha rilevato che "*lo strumento appropriato per assicurare la tutela dell'interesse archeologico"* è *"quello della formulazione di prescrizioni per la fase dell'esecuzione dell'impianto, le quali avrebbero potuto efficacemente comporre, in un'ottica di proporzionalità e ragionevolezza, tutti gli interessi in gioco".*	
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY DGSCERP - Divisione II - Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni	Nessun contributo.
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY DGSCERP - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 143076 del 17.07.2023. Nota prot. n. 49076 del 6.03.2024.
Dal verbale di CdS del 31.07.2024: "Si registra in atti la nota prot. n. 143076 del 17.07.2023 del **MISE - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, con cui si esprime parere favorevole. Con pec del 6.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 119467 del 7.03.2024, la **Div. XII - Ispettorato territoriale – Puglia Basilicata e Molise del MIMIT** (ex **MISE - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise)** ha trasmesso la nota prot. n. 49076 del 6.03.2024 allegando il parere favorevole già reso con nota prot. n. 143076 del 17.07.2023. Interviene la **delegata della Sezione Transizione Energetica** riferendo che, stante l'aggiornamento normativo di cui al D.Lgs. 48/2024, il parere non sarà più reso dalla **Div. XII - Ispettorato territoriale – Puglia Basilicata e Molise del MIMIT** e sarà necessario acquisire una asseverazione, completa dei relativi allegati, resa dal progettista e valida sia per il cavidotto in AT che per il cavidotto in MT, come meglio precisato nel contributo a verbale innanzi reso. Il **Proponente** si impegna a rendere l'asseverazione richiesta.". Con pec del 18.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 451110 del 18.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3939 del 18.09.2024 *Trasmissione documentazione aggiornata* e i relativi allegati indirizzati al MIMIT - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise (Casa del Made in Italy). La **delegata della Sezione Transizione Energetica** prende atto dell'assenza di connessioni MT e chiede al Proponente di rettificare la documentazione nelle parti contenenti riferimenti a connessioni MT. Il **Proponente** si impegna a trasmettere documentazione rettificata come richiesto.	
MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA DIFESA Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA DIFESA Comando Miliare Esercito Puglia	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 15489 del 1.06.2023
Dal verbale di CdS del 31.07.2024: "Si registra in atti la nota prot. n. 15489 del 1.06.2023 del **Comando Miliare Esercito Puglia**, con cui si esprime parere favorevole.".	
MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA DIFESA	Nulla Osta prot. n. 9091 del 14.03.2023.

Marina Militare - Comando Marittimo Sud	Nota prot. n. 30050 del 29.08.2024.
Dal verbale di CdS del 31.07.2024: "Si registra in atti il Nulla Osta prot. n. 9091 del 14.03.2023 del **Comando Marittimo Sud.**". Con pec del 29.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 421804 del 30.08.2024, il **Comando Marittimo Sud** ha trasmesso la nota prot. n. 30050 del 29.08.2024 allegando il proprio precedente parere prot. n. 9091 del 14.03.2023.	
MINISTERO DELLA SICUREZZA AMBIENTALE Sezione UNMIG	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.
Con pec del 9.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 408703 del 12.08.2024, la **Sezione UNMIG del MASE** ha trasmesso la nota prot. n. 149472 del 9.08.2024. Il **Proponente** riferisce che l'intervento non presenta alcuna interferenza con aree perimetrate ed è stata trasmessa comunicazione all'UNMIG come desumibile dalla documentazione caricata su Sistema Puglia.	
MINISTERO DELLA DIFESA Direzione dei Lavori e del Demanio	Nessun contributo.
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA	Nota prot. n. 10602 del 10.07.2024.
Dal verbale di CdS del 31.07.2024: "Si registra in atti la nota prot. n. 10602 del 10.07.2024 del **Comando Prov. VV.F. di Foggia**. Con pec del 26.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 381234/2024 del 26.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota del Comando Vigili del Fuoco di Foggia prot. n. 10602 del 10.07.2024. Non si registrano ulteriori contributi del **Comando Prov. VVF di Foggia**.".	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO	Nota prot. n. 21970 del 16.10.2023. Nota prot. n. 15087 del 3.07.2024. Nota prot. n. 17391 del 30.07.2024. Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 31.07.2024. Nota prot. n. 23745 del 15.10.2024
Dal verbale di CdS del 31.07.2024: "Si registrano in atti le note prot. n. 21970 del 16.10.2023 e prot. n. 15087 del 3.07.2024 del **Comando Prov. VV.F. di Avellino**. Con pec del 26.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 381222/2024 del 26.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota del Comando Vigili del Fuoco di Avellino prot. n. 15087 del 3.07.2024. Con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 388937 del 31.07.2024, il **Comando Vigili del Fuoco di Avellino** ha trasmesso la nota prot. n. 17391 del 30.07.2024. Il delegato del **Comando Vigili del Fuoco di Avellino**, rimandando per i dettagli alla nota succitata, riferisce che la documentazione trasmessa dal proponente contiene delle anomalie, pertanto chiede che lo stesso provveda a regolarizzare l'istanza trasmessa per consentire l'avvio dell'istruttoria di competenza. Il **Proponente**, preso atto della richiesta, si impegna a corrispondere quanto richiesto dal Comando.". Con pec del 26.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 415850 del 26.08.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3506 del 26.08.2024 in riscontro al Comando dei VV.F. di Avellino. Il **Proponente** deposita agli atti della CdS il parere favorevole prot. n. 23745 del 15.10.2024 acquisito dal **Comando Vigili del Fuoco di Avellino**	

AGENZIE / AUTORITÀ	
AGENZIA DELLE DOGANE DI FOGGIA	Nessun contributo.
AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**	Nota prot. n. 16089 del 30.08.2024.
Con pec del 30.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 423274 del 2.09.2024, la **Agenzia del Demanio** ha trasmesso la nota prot. n. 16089 del 30.08.2024, con la quale "*si rappresenta che questa Direzione Regionale non è coinvolta nella trattazione in oggetto, a meno di eventuali modifiche progettuali che interessano immobili intestati al Demanio dello Stato e, pertanto, non parteciperà alla conferenza indetta.".*	
ANAS SpA **Struttura Territoriale Puglia**	Nota prot. n. 673424 del 31.07.2024.
Con pec del 31.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 391077 del 1.08.2024, **ANAS SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 673424 del 31.07.2024, con cui comunica l'assenza di interferenze tra il progetto in oggetto e la rete stradale di competenza.	
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SpA	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nulla Osta prot. n. 6974 del 22.03.2023
Dal verbale di CdS del 31.07.2024: "Si registra in atti il Nulla Osta prot. n. 6974 del 22.03.2023 di **Autostrade per l'Italia SpA**.".	
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SpA. **Direzione 8° Tronco - Bari**	Nessun contributo.
ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA	Nessun contributo.
ARPA PUGLIA - Direzione Generale	Nessun contributo.
ARPA PUGLIA - Dipartimento Prov.le Foggia	Nessun contributo.
ARIF - Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali della Puglia	Nessun contributo.
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO MERIDIONALE	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nulla Osta prot. n. 10145 del 4.04.2023.
Dal verbale di CdS del 31.07.2024: "Si registra in atti il Nulla Osta con prescrizioni prot. n. 10145 del 4.04.2023 di **AdB,** antecedente alla revisione progettuale in riduzione operata dal Proponente a luglio 2024. Si chiede all'AdB di voler aggiornare/confermare la posizione espressa con nota del 4.04.2023.". Con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 435525 del 9.09.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-3746 del 9.09.2024 *AGGIORNAMENTO PARERE A NUOVA PROPOSTA PROGETTUALE* alla Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale; Non si registrano ulteriori contributi dell'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale**.	
ASL FOGGIA	Nessun contributo.
GESTORI DI SERVIZI	
CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Nessun contributo.
CONSORZIO ASI FOGGIA	Nessun contributo.
ENAC	Nota prot. n. 125220 del 27.09.2023.

	Nulla Osta di ENAC prot. n. 62943 del 17.05.2023.
Dal verbale di CdS del 31.07.2024: "Si registra in atti la nota prot. n. 125220 del 27.09.2023 di **ENAC.** Il **Proponente** dichiara di aver già effettuato la verifica indicata da ENAC in data 19.09.2022, riservandosi di trasmetterne evidenza tramite pec alla Sezione A.A. e alla Sezione Transizione Energetica.". Con pec del 9.09.2024, acquisita al prot. uff. n. 434390 del 9.09.2024, il **Proponente** ha tramesso il Nulla Osta di ENAC prot. n. 62943 del 17.05.2023. Il **Proponente** nella nota prot. n. PU-4375 dell'11.10.2024, trasmessa in riscontro alle richieste di cui alla nota prot. n. 492410 del 9.10.2024 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, rappresenta quanto segue: *"Con riferimento al parere già ricevuto dall'Enac relativamente alla prima soluzione progettuale per lo stesso verrà richiesto la revisione rispetto al numero degli aerogeneratori che verranno approvati con i provvedimenti Ambientali e Paesaggistici in sede di CDS.".* La **delegata della Sezione Transizione Energia** ribadisce la necessità di acquisire il parere dell'Aeronautica Militare.	
ENAV	Nessun contributo.
Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia	Nessun contributo.
Ferrovie del Gargano Srl	Nessun contributo.
RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA **Direzione Territoriale Produzione Bari** **Ingegneria – Tecnologie - Reparto Patrimonio**	Nessun contributo.
SNAM Rete Gas SpA **Distretto Sud-Orientale**	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 298 del 4.12.2023.
Dal verbale di CdS del 31.07.2024: "Si registra in atti la nota prot. n. 298 del 4.12.2023 di **SNAM Rete Gas SpA** (prot. uff. n. 21019 del 7.12.2023), con cui si comunica, tra l'altro, che *le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.*".	
TELECOM Italia SpA	Nessun contributo.
e-distribuzione SpA	Nessun contributo.
TERNA SpA	Nota prot. n. 84036 del 30.07.2024.
Dal verbale di CdS del 31.07.2024: "Con pec del 21.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 156099/2024 del 27.03.2024, il **Proponente** ha inviato la nota prot. n. PU-682 del 21.02.2024 con cui trasmette l'approvazione di prefattibilità ricevuta da TERNA e gli inquadramenti planimetrici aggiornati. Interviene la delegata della **Sezione Transizione Energetica** rappresentando la necessità che il Proponente presenti istanza di modifica della connessione per la potenza complessiva variata da 20 a 18 MW e acquisisca il benestare. Il **Proponente** si riserva di effettuare una verifica della documentazione presentata a TERNA e di richiedere modifica della STMG.". Con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 443012 del 13.09.2024, **TERNA SpA** ha trasmesso la nota prot. n. 84036 del 30.07.2024.	

Si dà per letta la nota.

Sul punto, la delegata della **Sezione Transizione Energetica** ribadisce quanto contenuto nella nota prot. 492410 del 9.10.2024.

Conclusivamente, la CdS

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- richiamato l'impegno del **Proponente** a produrre formale riscontro ai rilievi posti e riportati a verbale della odierna seduta di CdS entro il termine di 30 giorni;
- sollecitando gli **Enti** che non si sono espressi a rendere le proprie valutazioni conclusive sul progetto in parola;

ritiene di aggiornarsi al 20.11.2024 alle ore 10:00.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il RdP PAUR
Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
16.10.2024
12:42:36
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 31.07.2024

Procedimento:	**IDVIA 781**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)
Comuni interessati:	Rocchetta Sant'Antonio (FG), Lacedonia (AV)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - ALLEGATO IV - Punto 2, lett. d) Allegato B Elenco B.2 della LR 26/2022 smi, lett. j)
Autorità Competente:	Regione Puglia
Proponente:	**Edison Rinnovabili S.p.A.**

Il giorno 31.07.2024 a partire dalle ore 10:20 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0340570-2024 del 4.07.2024 ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento, Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità competente PAUR**
  Giuseppe Angelini, Presidente della CdS
  Caterina Carparelli, RdP PAUR
- per il Proponente **Edison Rinnovabili S.p.A.**
  Tocci Risorto, procuratore
  Antonio Demaio, progettista
  Simona Gallo, consulente
  Lucia D'Elia, dipendente
  Francesca Tondi, consulente legale
  Rebecca Santoro, consulente legale
- per il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia**
  Gaetano Sassanelli, RdP VIA
- per la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia**
  Concetta Lunanuova, funzionario (delega in corso di acquisizione)
- per la **U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania**
  Stefania Coraggio, funzionario (delega in atti)
- per il **Comune di Rocchetta Sant'Antonio**
  Potito Gallo, istruttore tecnico (delega in atti)
- per il **Comando dei VV.F. di Avellino**
  Michele Andrea Durazzo, funzionario (delega in atti)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima seduta pertanto entro il **29 ottobre 2024**.

Il procedimento in parola è stato trasferito per competenza alla Sezione Autorizzazioni Ambientali dalla Provincia di Foggia con nota prot. n. 23249 del 5.05.2023, di cui si riporta uno stralcio

Premesso che

- *con comunicazione del 28/09/2022, acquisita al prot. 48303, la società Edison Rinnovabili Spa ("Edison Rinnovabili") ha inoltrato presso l'ufficio VIA/PAUR del Settore Ambiente della Provincia di Foggia l'istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale in oggetto ("PAUR");*
- *con comunicazione del 03/02/2023, acquisita al prot. 5728, Edison Rinnovabili Spa ha trasmesso l'avviso pubblico e l'elenco degli enti coinvolti nel procedimento autorizzativo;*
- *ai sensi del comma 2 art. 27bis del D.lgs 152/2006, la Provincia di Foggia ha quindi provveduto a dare notizia agli enti interessati dell'avvenuta pubblicazione del progetto sul portale telematico dell'ente e avviato la fase di verifica di completezza della documentazione trasmessa ai sensi del comma 3 del precitato art. 27bis;*
- *in riscontro a tale comunicazione sono pervenute le seguenti note dagli enti interessati:*

Protocollo Ente		***Ente***	***Descrizione***
data	***numero***		
02/03/2023	*12826*	*Regione Puglia Ispettorato delle Foreste*	*Richiesta integrazioni*
07/03/2023	*3251*	*Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale PNRR*	*Richiesta chiarimenti*
14/03/2023	*9091*	*Marina Militare SUD*	*Nulla Osta*
14/03/2023	*52311*	*MISE*	*Richiesta integrazioni*
15/03/2023	*4512*	*Regione Puglia Ufficio Energia*	*Richiesta integrazioni e chiarimenti*
22/03/2023	*6974*	*Società Autostrade*	*Nulla Osta*
30/03/2023	*35581*	*TERNA*	*Richiesta integrazioni*

04/04/2023	*10145*	*Autorità di Bacino Meridionale - Puglia*	*Nulla Osta*
12/04/2023	*57600*	*MISE sez. UNMIG*	*Richiesta verifica interferenze*

Considerato che

Il progetto in argomento risulta localizzato, per le opere di produzione, nel territorio del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) in Regione Puglia e, per le opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale, nel territorio del Comune di Lacedonia (AV) in Regione Campania ai sensi degli artt. 4 e 7 della L.R. n. 26/2022

TRASFERISCE PER COMPETENZA

A codesta Spett.le Amministrazione Regionale la pratica "COD. PRAT.:2022 /00271 /VIA-PAUR" costituita dai seguenti elaborati:

A) Progetto Definitivo
B) Studio di Impatto Ambientale
C) Avviso pubblico
D) Elenco Enti interessati al procedimento con i relativi riscontri giunti a seguito della pubblicazione del progetto.

Preso atto di quanto rappresentato dalla Provincia di Foggia, pur precisato che non si applica alla istanza in oggetto il regime di cui alla LR 26/2022 perché antecedente all'entrata in vigore della citata legge, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. AOO_089/16178 del 25.09.2023 ha preso in carico il procedimento in quanto di competenza regionale, trattandosi di opere che ricadono sia nel territorio della provincia di Foggia sia nel territorio della provincia di Avellino.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. con pec del 5.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 8925 del 7.06.2023, la **Provincia di Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 23249 del 5.05.2023 con cui ha trasferito per competenza alla Sezione Autorizzazioni Ambientali il procedimento in parola;
2. con nota prot. n. AOO_089/10249 del 6.07.2023 è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del PAUR**;
3. con nota prot. n. AOO_089/10306 del 7.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha richiesto alla Provincia di Foggia le credenziali di accesso alla documentazione del procedimento successiva al 1.10.2022;
4. con pec del 31.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 14315 del 5.09.2023, la **Provincia di Foggia** ha fornito le credenziali richieste;
5. con nota prot. n. AOO_089/16178 del 25.09.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, preso in carico il procedimento trasferito dalla Provincia di Foggia con nota prot. n. 23249 del 5.05.2023, preso atto dei riscontri ad essa pervenuti e trasmessi, unitamente alla documentazione progettuale, ha dato evidenza di ulteriori contributi pervenuti, qui richiamati
   - nota prot. n. 9485 del 1.06.2023 del **Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili – Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia**
   - nota prot. n. 15489 del 1.06.2023 del **Comando Miliare Esercito Puglia**
   - nota prot. n. 116537 del 8.06.2023 del **MISE - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**
   - nota prot. n. 143076 del 17.07.2023 del **MISE - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**

invitando il Proponente a produrre complessivamente le integrazioni richieste entro il termine di 30 giorni;

6. successivamente alla nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. AOO_089/16178 del 25.09.2023, risultano pervenuti in atti i seguenti ulteriori contributi:
   - nota prot. n. 125220 del 27.09.2023 di **ENAC** (prot. uff. n. 18497 del 31.10.2023)
   - nota prot. n. 21988 del 28.09.2023 del **MIC – Soprintendenza Speciale per il PNRR** (prot. uff. n. 18141 del 26.10.2023)
   - nota prot. n. 469910 del 4.10.2023 dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania** (prot. uff. n. 18144 del 26.10.2023)
   - nota prot. n. 17095 del 5.10.2023 del **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** (prot. uff. n. 18143 del 26.10.2023)
   - nota prot. n. 21970 del 16.10.2023 del **Comando Prov. VVF di Avellino** (prot. uff. n. 18142 del 26.10.2023)
7. con pec del 13.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17962 del 24.10.2023, il **Proponente** ha trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota Prot. PU-3809 del 13.10.2023 allegando la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore dell'intervento ai fini del calcolo degli oneri istruttori, unitamente alla ricevuta del pagamento effettuato;
8. con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17958 del 24.10.2023, il **Proponente** ha trasmesso alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia la nota Prot. PU-3856 del 17.10.2023 *TRASMISSIONE INTEGRAZIONE DOCUMENTALE* e la relativa documentazione allegata;
9. con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17957 del 24.10.2023, il **Proponente** ha trasmesso alla Sezione Autorità Idraulica della Provincia di Foggia e alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Sede di Foggia della Regione Puglia la nota Prot. PU-3857 del 17.10.2023 *ISTANZA RICHIESTA N.O. IDRAULICO* e la relativa documentazione allegata;
10. con pec del 20.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17951 del 24.10.2023, il **Proponente** ha trasmesso alla Sezione scrivente la nota Prot. PU-3915 del 17.10.2023 *TRASMISSIONE PARERI E INTEGRAZIONI* indicando un link per il download della relativa documentazione elencata, comprensiva degli elaborati già trasmessi con le pec di cui ai due punti precedenti;
11. con nota prot. n. AOO_089/19795 del 20.11.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto.
12. in data 20.12.2022 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/19795 del 20.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla Sezione A.A. risultino pervenute osservazioni del pubblico. Sono invece pervenuti note e pareri, consistenti in richieste di integrazioni documentali, da parte di alcuni degli Enti interessati dal procedimento;
13. con pec del 21.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 156099/2024 del 27.03.2024, il **Proponente** ha inviato l'integrazione spontanea di cui alla sua nota prot. n. PU-682 del 21.02.2024 con cui trasmette l'approvazione di prefattibilità ricevuta da TERNA e gli inquadramenti planimetrici aggiornati;
14. con nota prot. n. 111353-2024 del 1.03.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, come di seguito richiamati
    - nota prot. n. 27584 del 23.11.2023 del **MIC – Soprintendenza Speciale per il PNRR** (prot. uff. n. 20200 del 24.11.2023);
    - nota prot. n. 575410 del 28.11.2023 della **Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima della Regione Campania** (prot. uff. n. 20607 del 30.11.2023);
    - nota prot. n. 298 del 4.12.2023 di **SNAM Rete Gas SpA** (prot. uff. n. 21019 del 7.12.2023)
    - parere prot. n. 97735/2024 del 23.02.2024 espresso dalla **Commissione VIA regionale** nella seduta del 22.02.2024.

    assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Nella medesima nota è stato comunicato il trasferimento della **Responsabilità del Procedimento** di PAUR in oggetto;

15. con pec del 6.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 119467 del 7.03.2024, la **Div. XII - Ispettorato territoriale – Puglia Basilicata e Molise del MIMIT** ha trasmesso la nota prot. n. 49076 del 6.03.2024;
16. con pec del 7.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 135427 del 15.03.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 120935 del 7.03.2024;
17. con pec del 14.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 282849 dell'11.06.2024, la **Comunità Montana del Fortore** ha trasmesso la nota prot. n. 1090 del 14.03.2024;
18. in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali *Trasmissione esiti fase di pubblicità – Richieste di integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* (prot. n. 111353/2024 del 1.03.2024), il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. PU-1173 del 21.03.2024, acquisita al prot. regionale n. 146940/2024 del 21.03.2024, chiedendo *la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa e dei chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a 90 giorni;*
19. con nota prot. n. 156555-2024 del 27.03.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha accordato al Proponente la sospensione dei termini richiesta, per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dando atto, nell'occasione, della succitata nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
20. con pec del 21.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 313318/2024 del 24.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota PU-2589 del 21.06.2024 in riscontro alla nota del 28.11.2023 avente prot. n. 0575410 della Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 07- Ufficio Centrale Ambiente, Foreste e Clima UOD18;
21. con pec del 24.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316197/2024 del 24.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota PU-2612 del 24.06.2024 in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 111353-2024 del 1.03.2024;
22. con pec del 25.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316337/2024 del 25.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota PU-2610 del 24.06.2024 in riscontro alla nota prot. n. 120935/2024 del 7.03.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
23. con pec del 3.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 354968 del 12.07.2024, il **Comando Vigili del Fuoco di Avellino** ha trasmesso la nota prot. n. 15087 del 3.07.2024;
24. con nota prot. n. 0340570-2024 del 4.07.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per il 31.07.2024;
25. con pec del 10.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 351527 dell'11.07.2024, il **Comando Vigili del Fuoco di Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 10602 del 10.07.2024;
26. con pec del 26.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 381222/2024 del 26.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota del Comando Vigili del Fuoco di Avellino prot. n. 15087 del 3.07.2024;
27. con pec del 26.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 381234/2024 del 26.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota del Comando Vigili del Fuoco di Foggia prot. n. 10602 del 10.07.2024;
28. nella seduta del 18.07.2024 la **Commissione VIA Regionale Puglia** ha espresso il parere prot. n. 368678 del 19.07.2024;
29. con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 386643 del 30.07.2024, il **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR** ha trasmesso la nota prot. n. 22103 del 30.07.2024.
30. con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 388915 del 31.07.2024, il **Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria** ha trasmesso la nota prot. n. 388402 del 30.07.2024.
31. con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 388937 del 31.07.2024, il **Comando Vigili del Fuoco di Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 17391 del 30.07.2024.

***

Il **RdP** passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione del progetto in oggetto.

Il **Proponente** descrive le caratteristiche principali degli interventi in parola, rappresentando che l'intervento in esame consiste nel repowering di un impianto eolico già in esercizio composto da n. 15 aerogeneratori monopala da 350 kW della Società Riva Calzoni realizzato negli anni '90 in località "San Lorenzo Cantoniera-Serra Mezzana" in agro di Rocchetta Sant'Antonio (FG), connessi alla stazione elettrica nel comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG).

Il progetto originario di repowering consisteva nella sostituzione dei 15 aerogeneratori esistenti con 5 aerogeneratori di potenza unitaria di 4 MW, aventi un'altezza al mozzo fino a 82 m ed un diametro del rotore fino a 136 m (altezza totale 150m) per una potenza complessiva di 20 MW da collegarsi alla SSE esistente di Lacedonia, in provincia di Avellino.

A seguito di osservazioni e richieste di integrazioni da parte di vari Enti, la Società ha proposto una rimodulazione in riduzione del nuovo impianto eolico prevedendo l'installazione di n. 4 aerogeneratori (anziché 5), vale a dire l'installazione degli aerogeneratori 1, 2, 3, 4, elevando la potenza di ciascuna pala da 4 MW a 4,5 MW, senza modificare le altre caratteristiche, per una potenza complessiva ridotta da 20 a 18 MW.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG)	Dichiarazioni a verbale dell'odierna seduta di CdS.
Il **delegato del Comune di Rocchetta S. Antonio** esprime parere favorevole.	
COMUNE DI LACEDONIA (AV)	Nessun contributo
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo.
PROVINCIA DI AVELLINO	Nessun contributo.
REGIONE PUGLIA	
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Nessun contributo.
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili**	Dichiarazioni a verbale dell'odierna seduta di CdS.
Interviene la **delegata della Sezione Transizione Energetica** riferendo che il portale Sistema Puglia non è stato implementato con la nuova versione progettuale (rimodulazione da 5 a 4 aerogeneratori), pertanto chiede al Proponente di provvedere all'upload degli elaborati di progetto aggiornati. Inoltre, rappresenta la necessità di integrare/aggiornare ulteriori elaborati sul portale Sistema Puglia, come di seguito precisato Questa Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione caricata dal proponente sul portale Sistema Puglia www.sistema.puglia.it e della documentazione integrativa trasmessa in seguito alla richiesta della scrivente con nota prot. n. 9485 del 01/06/2023 all'ente regionale competente. Per quanto attiene alla **completezza** dell'istanza stessa, non oggetto della precedente verifica, si rileva quanto di seguito: - **Requisiti soggettivi**, previsti per gli imprenditori commerciali, come previsto ai punti 1.1 e 2.2.h) della D.G.R. n.3029/2010. L'elaborato risulta parzialmente completato. - **Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree** come previsto dal punto	

2.2.j della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.2.13 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.
L'elaborato non risulta aggiornato alla nuova soluzione progettuale proposta.
La richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio risulta non firmata e priva della carta di identità del dichiarante, nonché riferita alla precedente soluzione progettuale.
La dichiarazione di manleva nei confronti della Regione Puglia in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate non è presente.
La dichiarazione del progettista per cui le aree per le quali è richiesto l'esproprio e/o l'asservimento limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela è assente.

- **Documentazione specialistica**, come previsto dal punto 4.2.6 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D. D. 1/2011.
  Si rileva quanto di seguito:
  - Il piano di dismissione non risulta aggiornato alla nuova soluzione progettuale proposta.
- **Relazione tecnica**, come previsto dal punto 2.2.b della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.2.7 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.
  Il documento è carente di:
  - La copia del certificato camerale del proponente risulta non presente.
  - Descrizione delle fasi e dei tempi di esecuzione dei complessivi lavori previsti, anche con riferimento alla dismissione. L'elaborato risulta non presente.
  - Una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi e delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposto. Il piano di dismissione non risulta aggiornato alla nuova soluzione progettuale proposta.
  - Un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento. L'elaborato risulta non presente.
- **Computi metrici estimativi del progetto definitivo**, come previsto dal punto 4.2.14 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.
  Non viene menzionato il listino di riferimento (si ricorda che sono ammessi solo listini ufficiali vigenti nell'area interessata).
  Le "Analisi dei nuovi prezzi" non fanno riferimento alle spese generali e agli utili d'impresa.
  Si ricorda che ad ogni variazione nei totali dei Computi Metrici corrisponderà una coerente variazione nei relativi Quadri Economici.
- **Quadri economici**, come previsto dal punto 4.2.15 dell'Allegato A ("Istruzioni Tecniche") alla D.D. 1/2011.
  Non risultano distinti il Quadro Economico per la Realizzazione, il Quadro Economico per la Dismissione e il Quadro Economico Generale, riassuntivo dei primi due.
  Il Quadro Economico non risulta contenere le somme a disposizione per le misure di compensazione.
  Si ricorda che ad ogni variazione nei Quadri Economici corrisponderà una coerente variazione nell'importo degli oneri relativi all'AU.
- **Mappa di aree ed elementi interessati da finanziamenti pubblici e/o "dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti"**, come previsto dal punto 2.2.c della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.3.8 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.
  L'elaborato risulta non presente.
- **Certificato comunale attestante la destinazione urbanistica**, come previsto dal punto 2.2.i della D.G.R. 3029/2010 e dal punto 4.3.9 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.
  Non risultano presenti i CDU relativi a tutte le particelle interessate. (Comune di Lacedonia).
  I CDU relativi al comune di Rocchetta Sant'Antonio risultano scaduti.
- **Preventivo per la connessione e relativi allegati** come previsto dal punti 2.2.m della D.G.R. n.3029/2010 e dal punto 4.3.11 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.

Non risultano presenti:

- il progetto definitivo aggiornato
- il benestare del gestore di rete
- l'accordo di condivisione dello stallo (laddove necessario, in caso contrario si richiede dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito alla non necessità)
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla congruità tra gli elaborati inviati al gestore di rete e quelli inviati alla Sezione scrivente.

Si ricorda che il progetto definitivo dovrà includere tutte le opere di utenza e di rete necessarie alla connessione alla RTN previste dalla STMG rilasciata dal gestore di rete, in quanto tutte oggetto del presente procedimento di autorizzazione.

Si rileva che il valore di potenza attuale dell'impianto (18 MW) non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG. E' necessario che, ai sensi della normativa vigente, il proponente presenti a Terna richiesta di modifica della connessione, dandone evidenza alla scrivente sezione.

- **Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della dismissione**, come previsto dal punto 2.2.s della D.G.R. 3029/2010 e ss.mm.ii. e dal punto 4.3.18 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.
  L'elaborato riporta l'impegno per una cifra pari a 50 €/KW, anziché di 100 €/KW.
- **Ricevuta di pagamento della marca da bollo** (euro 16,00)
  L'elaborato non risulta conforme a quanto richiesto.
- **Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti richiesti**, come previsto dal punto 4.4.1 dell'Allegato A (*"Istruzioni Tecniche")* alla D.D. 1/2011.
  Si ricorda che l'elaborato andrà aggiornato in base a tutti i documenti aggiunti o eliminati in fase di integrazione.
  Taluni elaborati non risultano sia sottoscritti dal progettista che se ne assume la responsabilità, che controfirmati dal proponente.
  Si invita ad una verifica generale di coerenza, dal momento che tutti gli elaborati, sia tecnici che amministrativi, devono riferirsi in maniera univoca alla potenza di impianto come aggiornata.
  Si dovrà provvedere, altresì, al deposito della documentazione trasmessa a seguito della nota prot. n. 9485 del 01/06/2023, con cui la scrivente sezione comunicava l'incompletezza dell'istanza di A.U., all'interno del portale Sistema Puglia.
  Inoltre, si precisa che nel caso di firma digitale da parte di professionisti iscritti all'albo, deve essere allegata all'istanza di AU una dichiarazione attestante il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza. Tali dichiarazioni, firmate a loro volta digitalmente ognuna dal proprio dichiarante, con allegato documento di riconoscimento del dichiarante, devono essere raggruppate in un file *.zip includendo anche la tabella riepilogativa degli elaborati dei documenti allegati.
  Non risulta presente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio sulla congruità tra gli elaborati inviati all'Ente terzo e quelli inviati a questo ufficio. Si precisa che tale congruità va intesa in modo pedissequo e non ammette alcuna discrepanza.

Con riferimento alla nota MIMIT.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0143076.17-07-2023 contenente parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in AT, si rappresenta che lo stesso risulta riferito all'impianto eolico della potenza complessiva di 20 MW (5 aerogeneratori). Si rende noto, anche con riferimento all'elettrodotto in MT, che, a decorrere dal 28.04.2024, sono entrati in vigore gli aggiornamenti apportati dal D.Lgs. 48/2024 al codice delle comunicazioni elettroniche D.Lgs. 259/2003. Il novellato art. 56 prevede la sola dichiarazione asseverata dei soggetti interessati, da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, in ordine alla costruzione, modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica o delle tubazioni metalliche sotterrate a qualunque uso destinate da inviare prima dei lavori ai competenti Ispettorati Territoriali del Ministero delle Imprese e del Made In Italy. La predetta dichiarazione dovrà essere corredata da.

- Una relazione dettagliata completa di elaborati progettuali a firma del professionista abilitato;
- Copia dell'atto di sottomissione (per le sole condutture di energia elettrica)

La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui progetti e viene, pertanto, acquisita agli atti della conferenza. Si segnala, inoltre, che i soggetti interessati sono tenuti a segnalare al Ministero l'inizio e la fine dei lavori per le verifiche da parte3 del personale incaricato.

Con riferimento al parere **dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di cui al prot. 10145/2023** del 04.04.2023, riferito alla soluzione progettuale che prevedeva l'installazione di n. 5 pale, posto che il parere potrebbe non essere più attuale, così come quelli espressi dagli altri enti competenti in materia, si richiede al proponente di definire in questa sede le scelte progettuali atte a superare le prescrizioni impartite, le quali devono essere note alla Regione, fatto salvo l'ulteriore approfondimento di dettaglio connesso alla predisposizione del successivo livello di progettazione. Invita, pertanto, il proponente ad aggiornare il progetto, anche al fine di dare contezza delle modalità con cui intende ottemperare alla prescrizione di seguito riportata: "*l'analisi idraulica proposta nella Relazione Idraulica del progetto definitivo sia estesa a tutte le opere interferenti con il reticolo idrografico, focalizzando particolarmente l'attenzione sul sito ospitante il futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) "Macchialupo"; il sito in questione dovrà risultare esterno rispetto alle aree allagabili con tempo di ritono di 200 anni restituite dalle simulazioni all'uopo condotte, e quindi in condizioni di sicurezza idraulica a norma dell'art. 36 delle NTA; nel caso di interferenze con le aree di allagamento, si dovrà procedere, evidentemente. Ad una rimodulaizone del layout dell'intervento".*

Si rende noto, altresì, che il MIMIT Divisione XII. Ispettorato territoriale (Casa del made in Italy) della Puglia, Basilicata e Molise, con riferimento alla Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare, le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Divisione XII. Ispettorato territoriale (Casa del made in Italy) della Puglia, Basilicata e Molise – PEC: dgst.div12@pec.mimit.gov.it

Infine, con riferimento alle opere di mitigazione di cui all'Allegato 2 (punti 14.15 e 16.5) del D.M. 10/09/2010, che la Sezione scrivente, quale autorità procedente per l'autorizzazione unica di impianti FER, sentiti gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati in sede di conferenza di servizi, cura i negoziati con i soggetti proponenti al fine di sottoscrivere accordi recanti misure di compensazione e misure di riequilibrio ambientale e territoriale nel rispetto degli obiettivi previsti dalla l. 239/2004 (Legge Marzano) perseguendo le seguenti finalità:

a) ridurre le ripercussioni negative delle infrastrutture e degli impianti sul territorio;

b) garantire il miglioramento della sostenibilità ambientale di immobili e infrastrutture pubbliche;

c) promuovere il risparmio energetico e la riconversione verso l'impiego diffuso di fonti energetiche rinnovabili, anche attraverso il potenziamento della misura del reddito energetico regionale di cui alla legge regionale 9 agosto 2019, n. 42 (Istituzione del Reddito energetico regionale), e la creazione di comunità energetiche;

d) realizzare interventi di forestazione in ambito urbano e periurbano;

e) riequilibrio per concentrazione di attività, impianto e infrastruttura a elevato impatto territoriale.

La conferenza in servizi destinata a tali negoziati dovrà essere considerata quella del PAUR in oggetto, nel caso in esame, essendo il titolo di Autorizzazione Unica rilasciato in detta sede.

Si riserva infine di aggiornare il proprio contributo sulla base degli ulteriori pareri che verranno discussi nel corso della CdS.

Il **Proponente** si impegna a riscontare alle richieste rappresentate della delegata della **Sezione Transizione**

Energetica e ad aggiornare la documentazione sul portale Sistema Puglia.

Alle ore 11:15 si unisce ai lavori **Elisabetta Romano**, dirigente del G.C. di Avellino.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere Commissione VIA prot. n. 368678 del 19.07.2024. Dichiarazioni a verbale dell'odierna seduta di CdS.
Nella seduta del 18.07.2024 la **Commissione VIA Regionale** ha espresso il parere prot. n. 368678 del 19.07.2024. Interviene il **delegato del Servizio VIA/VIncA** dando lettura delle parti salienti del parere. Il **Proponente** si riserva di valutare le prescrizioni indicate nel parere.	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 120935 del 7.03.2024.
Con pec del 7.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 135427 del 15.03.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 120935 del 7.03.2024, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni. Con pec del 25.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316337/2024 del 25.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota PU-2610 del 24.06.2024 in riscontro alla nota prot. n. 120935/2024 del 7.03.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia. Non si registrano ulteriori contributi della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.**	
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE **Servizio Gestione dei Rifiuti - Servizio bonifiche e pianificazione - Servizio attività estrattive**	Nessun contributo
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Nessun contributo
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	Nessun contributo
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale FG (Servizio Provinciale Agricoltura di Foggia)**	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico**	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 12826 del 2.03.2023.
Si registra in atti la nota prot. n. 12826 del 2.03.2023 del **Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico**	

della Regione Puglia avente ad oggetto una richiesta di integrazioni.

Con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17958 del 24.10.2023, il **Proponente** ha trasmesso alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico della Regione Puglia la nota Prot. PU-3856 del 17.10.2023 *TRASMISSIONE INTEGRAZIONE DOCUMENTALE* e la relativa documentazione allegata.

Non si registrano ulteriori contributi del **Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico.**

SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**	Nota prot. n. 388402 del 30.07.2024

Con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 0388915 del 31.07.2024, il **Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria** ha trasmesso la nota prot. n. 388402 del 30.07.2024.

Si dà lettura della nota.

Il **Proponente**, preso atto del parere, si riserva di approfondirne i contenuti e trasmettere eventuale riscontro.

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE **Servizio Autorità Idraulica**	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 17095 del 5.10.2023.

Si registra in atti la nota prot. n. 17095 del 5.10.2023 del **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** (prot. uff. n. 18143 del 26.10.2023).

Con pec del 17.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17957 del 24.10.2023, il **Proponente** ha trasmesso alla Sezione Autorità Idraulica della Provincia di Foggia e alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Sede di Foggia della Regione Puglia la nota Prot. PU-3857 del 17.10.2023 *ISTANZA RICHIESTA N.O. IDRAULICO* e la relativa documentazione allegata.

Non si registrano ulteriori contributi del **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia.**

REGIONE CAMPANIA	
ENERGIA, EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO, GREEN ECONOMY E BIOENERGIA	Nessun contributo.
U.S. VALUTAZIONI AMBIENTALI 601200	Nota prot. n. 469910 del 4.10.2023. Dichiarazioni a verbale dell'odierna seduta di CdS.

Si registra in atti la nota prot. n. 469910 del 4.10.2023 dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania** (prot. uff. n. 18144 del 26.10.2023).

Con pec del 13.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17962 del 24.10.2023, il **Proponente** ha trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania la nota Prot. PU-3809 del 13.10.2023 allegando la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore dell'intervento ai fini del calcolo degli oneri istruttori, unitamente alla ricevuta del pagamento effettuato.

Interviene la delegata dell'**U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania** rappresenta la necessità di integrare/aggiornare alcuni elaborati progettuali riferiti alla revisione progettuale presentata dal Proponente in data 4.07.2024, come precisato nella nota che si impegna a trasmettere via pec alla Autorità procedente PAUR.

Il **Proponente** si impegna a riscontrare alle richieste dell'**U.S. Valutazioni Ambientali** non appena prenderà atto

dei contenuti della nota.	
DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE 18 - GENIO CIVILE DI AVELLINO	Dichiarazioni a verbale dell'odierna seduta di CdS.

Con pec del 26.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 16299 di pari data, la **Segreteria Genio Civile di Benevento** (indicata dal proponente) ha inoltrato la nota della Scrivente prot. n. AOO_089/16178 del 25.09.2023 per competenza alla UOD Genio Civile di Ariano Irpino, pertanto è stato integrato l'indirizzario del procedimento con la UOD Genio Civile di Ariano Irpino, escludendo nelle successive comunicazioni la UOD Genio Civile di Benevento.

Con pec dell'8.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 0344425 di pari data, **il Genio Civile di Ariano Irpino** ha inoltrato la nota della Scrivente prot. n. 340570-2024 del 4.07.2024 per competenza alla UOD Genio Civile di Avellino.

Interviene il **dirigente del Genio Civile di Avellino**, confermando la competenza dell'ufficio ad esprimersi sulla porzione di intervento ricadente in territorio di Lacedonia (AV).
Inoltre, riferisce che:

Premesso che le attività di competenza della *UOD 50.18.03 - Genio civile di Avellino; Presidio di protezione civile,* in relazione al progetto, si concretizzano nella emissione di:

1. decreto di autorizzazione idraulica e di concessione a titolo oneroso, per l'eventuale nuova occupazione di alveo demaniale, per gli attraversamenti dell'impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
2. decreto con parere e determinazione delle quote per l'eventuale realizzazione di nuovo impianto elettrico in cavidotto e/o in elettrodotto;
3. autorizzazione sismica per le eventuali strutture

esclusivamente per quanto ricade nel territorio del Comune di Lacedonia.
Quanto sopra elencato viene emesso a seguito della presentazione del progetto esecutivo ed è, quindi, rinviato ad una fase successiva; in particolare, i decreti ai punti 1 e 2 possono essere unificati.
L'autorizzazione di cui al punto 3, viene emessa attraverso il portale S.I.smi.CA della Regione Campania.

Nell'ambito del PAUR, si fa presente che la rete regionale della Campania non consente di scaricare/consultare il progetto dal portale indicato nella nota di convocazione.
Pertanto, si chiede di utilizzare una piattaforma compatibile con il livello di sicurezza informatica della Regione Campania. In ogni caso, il progetto dovrà contenere elaborati di dettaglio degli eventuali attraversamenti e delle occupazioni che interesseranno o saranno prossime al demanio idrico, così da consentire a questa UOD 50.18.03 di produrre un parere preliminare con il dettaglio delle indicazioni per la redazione della progettazione esecutiva.

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI 07 **UFFICIO CENTRALE AMBIENTE, FORESTE E CLIMA**	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 575410 del 28.11.2023.

Si registra in atti la nota prot. n. 575410 del 28.11.2023 della **Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima della Regione Campania** (prot. uff. n. 20607 del 30.11.2023), avente ad oggetto una richiesta di integrazione documentale.

Con pec del 21.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 313318/2024 del 24.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso la nota PU-2589 del 21.06.2024 in riscontro alla nota del 28.11.2023 avente prot. n. 0575410 della Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 07 - Ufficio Centrale Ambiente, Foreste e Clima UOD18.

Non si registrano ulteriori contributi della **Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima della Regione Campania.**

ARPAC **Dipartimento Provinciale Avellino**	Nessun contributo

COMUNITÀ MONTANA FORTORE	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 1090 del 14.03.2024.
Con pec del 14.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 282849 dell'11.06.2024, la **Comunità Montana del Fortore** ha trasmesso la nota prot. n. 1090 del 14.03.2024, con cui si comunica la non competenza territoriale.	
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI **DG per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma**	Nessun contributo
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI **DGT Sud - Ufficio supporto Bari**	Nessun contributo
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Speciale per il PNRR**	Nota prot. n. 22103 del 30.07.2024.
Con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 0386643 del 30.07.2024, il **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR** ha trasmesso la nota prot. n. 22103 del 30.07.2024. Si dà lettura delle parti salienti del parere. Il **Proponente** si riserva di riscontrare al parere del **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR** non appena prenderà atto dei contenuti dello stesso, del quale peraltro sin d'ora rappresenta la non vincolatività ai fini della definizione del procedimento.	
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY **DGSCERP - Divisione II - Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni**	Nessun contributo.
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY **DGSCERP - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 143076 del 17.07.2023. Nota prot. n. 49076 del 6.03.2024.
Si registra in atti la nota prot. n. 143076 del 17.07.2023 del **MISE - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, con cui si esprime parere favorevole. Con pec del 6.03.2024, acquisita al prot. uff. n. 119467 del 7.03.2024, la **Div. XII - Ispettorato territoriale – Puglia Basilicata e Molise del MIMIT** (ex **MISE - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise)** ha trasmesso la nota prot. n. 49076 del 6.03.2024 allegando il parere favorevole già reso con nota prot. n. 143076 del 17.07.2023. Interviene la **delegata della Sezione Transizione Energetica** riferendo che, stante l'aggiornamento normativo di cui al D.Lgs. 48/2024, il parere non sarà più reso dalla **Div. XII - Ispettorato territoriale – Puglia Basilicata e Molise del MIMIT** e sarà necessario acquisire una asseverazione, completa dei relativi allegati, resa dal progettista e valida sia per il cavidotto in AT che per il cavidotto in MT, come meglio precisato nel contributo a verbale innanzi reso. Il **Proponente** si impegna a rendere l'asseverazione richiesta.	
MINISTERO DELLA DIFESA **Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture**	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA DIFESA	Nessun contributo.

Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud	
MINISTERO DELLA DIFESA **Comando Miliare Esercito Puglia**	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 15489 del 1.06.2023
Si registra in atti la nota prot. n. 15489 del 1.06.2023 del **Comando Miliare Esercito Puglia**, con cui si esprime parere favorevole.	
MINISTERO DELLA DIFESA **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea**	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA DIFESA **Marina Militare - Comando Marittimo Sud**	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nulla Osta prot. n. 9091 del 14.03.2023
Si registra in atti il Nulla Osta prot. n. 9091 del 14.03.2023 del **Comando Marittimo Sud.**	
MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione dei Lavori e del Demanio**	Nessun contributo.
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA	Nota prot. n. 10602 del 10.07.2024.
Si registra in atti la nota prot. n. 10602 del 10.07.2024 del **Comando Prov. VV.F. di Foggia**. Con pec del 26.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 381234/2024 del 26.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota del Comando Vigili del Fuoco di Foggia prot. n. 10602 del 10.07.2024. Non si registrano ulteriori contributi del **Comando Prov. VVF di Foggia.**	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO	Nota prot. n. 21970 del 16.10.2023. Nota prot. n. 15087 del 3.07.2024. Nota prot. n. 17391 del 30.07.2024.
Si registrano in atti le note prot. n. 21970 del 16.10.2023 e prot. n. 15087 del 3.07.2024 del **Comando Prov. VV.F. di Avellino**. Con pec del 26.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 381222/2024 del 26.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota del Comando Vigili del Fuoco di Avellino prot. n. 15087 del 3.07.2024. Con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 388937 del 31.07.2024, il **Comando Vigili del Fuoco di Avellino** ha trasmesso la nota prot. n. 17391 del 30.07.2024. Il delegato del **Comando Vigili del Fuoco di Avellino**, rimandando per i dettagli alla nota succitata, riferisce che la documentazione trasmessa dal proponente contiene delle anomalie, pertanto chiede che lo stesso provveda a regolarizzare l'istanza trasmessa per consentire l'avvio dell'istruttoria di competenza. Il **Proponente**, preso atto della richiesta, si impegna a corrispondere quanto richiesto dal Comando.	
AGENZIE / AUTORITÀ	
AGENZIA DELLE DOGANE DI FOGGIA	Nessun contributo.
AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Territoriale Puglia e Basilicata**	Nessun contributo.
ANAS SpA **Struttura Territoriale Puglia**	Nessun contributo.
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SpA	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nulla Osta prot. n. 6974 del 22.03.2023

Si registra in atti il Nulla Osta prot. n. 6974 del 22.03.2023 di **Autostrade per l'Italia SpA.**	
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SpA. **Direzione 8° Tronco - Bari**	Nessun contributo.
ACQUEDOTTO PUGLIESE SpA	Nessun contributo.
ARPA PUGLIA - Direzione Generale	Nessun contributo.
ARPA PUGLIA - Dipartimento Prov.le Foggia	Nessun contributo.
ARIF - Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali della Puglia	Nessun contributo.
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO MERIDIONALE	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nulla Osta prot. n. 10145 del 4.04.2023.
Si registra in atti il Nulla Osta con prescrizioni prot. n. 10145 del 4.04.2023 di **AdB,** antecedente alla revisione progettuale in riduzione operata dal Proponente a luglio 2024. Si chiede all'AdB di voler aggiornare/confermare la posizione espressa con nota del 4.04.2023.	
ASL FOGGIA	Nessun contributo.
GESTORI DI SERVIZI	
CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Nessun contributo.
CONSORZIO ASI FOGGIA	Nessun contributo.
ENAC	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 125220 del 27.09.2023.
Si registra in atti la nota prot. n. 125220 del 27.09.2023 di **ENAC.** Il **Proponente** dichiara di aver già effettuato la verifica indicata da ENAC in data 19.09.2022, riservandosi di trasmetterne evidenza tramite pec alla Sezione A.A. e alla Sezione Transizione Energetica.	
ENAV	Nessun contributo.
Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia	Nessun contributo.
Ferrovie del Gargano Srl	Nessun contributo.
RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA **Direzione Territoriale Produzione Bari** **Ingegneria – Tecnologie - Reparto Patrimonio**	Nessun contributo.
SNAM Rete Gas SpA **Distretto Sud-Orientale**	Nessun contributo all'odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 298 del 4.12.2023.
Si registra in atti la nota prot. n. 298 del 4.12.2023 di **SNAM Rete Gas SpA** (prot. uff. n. 21019 del 7.12.2023), con cui si comunica, tra l'altro, che *le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.*	
TELECOM Italia SpA	Nessun contributo.
e-distribuzione SpA	Nessun contributo.
TERNA SpA	Nessun contributo.
Con pec del 21.02.2024, acquisita al prot. uff. n. 156099/2024 del 27.03.2024, il **Proponente** ha inviato la nota	

prot. n. PU-682 del 21.02.2024 con cui trasmette l'approvazione di prefattibilità ricevuta da TERNA e gli inquadramenti planimetrici aggiornati.

Interviene la delegata della **Sezione Transizione Energetica** rappresentando la necessità che il Proponente presenti istanza di modifica della connessione per la potenza complessiva variata da 20 a 18 MW e acquisisca il benestare.

Il **Proponente** si riserva di effettuare una verifica della documentazione presentata a TERNA e di richiedere modifica della STMG.

Conclusivamente, la CdS

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- richiamato l'impegno del Proponente a produrre formale riscontro ai rilievi posti e riportati a verbale della odierna seduta di CdS;
- sollecitando gli Enti che non si sono espressi a rendere le proprie valutazioni conclusive sul progetto in parola;

ritiene di aggiornarsi al 16.10.2024 alle ore 10:00.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il RdP PAUR
Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
31.07.2024
13:21:38
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00802 del 02/12/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00828

OGGETTO: IDVIA 781 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV). Proponente: Edison Rinnovabili S.p.A.
PROVVEDIMENTO DI VIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 02/12/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*
VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del medesimo Decreto: "IDVIA 781".
PREMESSO CHE:

- la **Provincia di Foggia**, con pec del 05.05.2023, acquisita al prot. n. 8925 del 7.06.2023, trasmetteva la nota prot. n. 23249 del 5.05.2023 con la quale trasferiva la competenza del procedimento in oggetto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, con nota prot. n. AOO_089_16178 del 25.09.2023, comunicava la presa in carico il procedimento in oggetto;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali,** con nota prot. n. AOO_089_19795 del 20.11.2023 comunicava al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. 111353 del 1.03.2024 chiedeva al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità;
- il **Proponente** in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 111353/2024, chiedeva la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa e dei chiarimenti richiesti, per un periodo non superiore a 90 giorni;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, con nota prot. n. 156555del 27.03.2024 accordava al Proponente la sospensione dei termini richiesta, per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006;
- il **Proponente** con pec del 24.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 316197 del 24.06.2024, riscontrava la nota prot. n. n. 111353/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali - *Trasmissione esiti fase di pubblicità – Richieste di*

integrazioni ex art. 27 bis c. 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e in occasione delle sedute di conferenza di servizi PAUR, convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità Autorità competente al rilascio del provvedimento di PAUR, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri, espressi dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 10145 del 4.04.2023,
2. **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico**, nota prot. n. 70227 del 28.11.2023
3. **Sezione Demanio e Patrimonio,** nota prot. n. 388402 del 30.07.2024;
4. **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR, nota** prot. n. 386643 del 30/07/2024 e nota prot. n. 29742 del 15.10.2024.
5. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 569571 del 19.11.2024;
6. **Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania,** nota prot. n. 549997 del 20.11.2024.

RILEVATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, cui compete la valutazione tecnica dei progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale ex L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/2022, nella seduta del 18.07.2024, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, rilasciava il proprio parere di competenza prot. n. 368678 del 19.07.2024 rilevando che […] *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati **non significativi e negativi** alle seguenti condizioni ambientali:*
  - *Sia garantita in fase di cantiere e dismissione dell'impianto il monitoraggio in continuo delle concentrazioni di polveri e BTEX al fine di poter predisporre tempestivamente e al bisogno le azioni di mitigazione previste dal Proponente;*
  - *Il Proponente dovrà prevedere un monitoraggio, nelle diverse fasi (cantiere, esercizio, dismissione) del clima acustico determinato dall'opera presso i potenziali ricettori sensibili insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili e definiti con ARPA, dovranno essere previste apposite barriere antirumore, mobili, per il posizionamento del cavidotto e l'installazione/dismissione delle ulteriori infrastrutture.*
  - *Il Proponente, al fine di validare le risultanze dello Studio di impatto Elettromagnetico di cui al SIA in atti, dovrà verificare il rispetto dei valori di qualità di cui alla legge sull'inquinamento elettromagnetico n. 36 del*

26.02.2001 e dei suoi decreti attuativi ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Le modalità, i tempi delle misure ed i risultati del monitoraggio dei campi elettrico e di induzione elettromagnetica sia sul cavidotto che sulle cabine, dovranno essere concordati e validati da ARPA nonché, inclusi nel PMA.

- *Il Proponete dovrà massimizzare il riutilizzo delle dette terre o rocce quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui, dovrà condividere con ARPA i campioni delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nei siti oggetto di intervento; rendicontare all'ARPA il riutilizzo del terreno escavato ed utilizzato allo stato naturale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del D.lgs. 152/06 smi oltre che la destinazione per il riutilizzo delle terre o rocce ulteriori non riutilizzate in sito;*
- *Con riferimento alla dismissione delle componenti dell'impianto esistente, il Proponente dovrà, in applicazione dei principi dell'economia circolare, individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti. Dovrà, altresì fornire evidenza dell'avvenuto invio dei detti materiali ad imprese autorizzate a riciclo/recupero. Il piano di dismissione, considerate le evoluzioni legislative che potranno intervenire* prima del fine vita del progetto a realizzarsi, dovrà essere aggiornato almeno un anno prima della dismissione e condiviso e concordato con l'autorità competente e di controllo. Il ripristino delle condizioni ambientali e di quelle colturali dei siti di installazione del parco eolico dovrà essere effettuato come restauro ecologico e rispettare i criteri e i metodi della Restoration Ecology;
- *Siano attuate tutte le misure di mitigazione, prevenzione e ripristino dello stato dei luoghi riportate nello studio di impatto ambientale e nelle relazioni specialistiche prodotte dal Proponente.*

Il **Proponente** dichiarava nella seduta di CdS PAUR del 16.10.2024 l'ottemperabilità delle prescrizioni di cui al parere prot. n. 368678 del 19.07.2024 della Commissione VIA Regionale.

RILEVATO CHE:

- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con nota prot. n. 10145 del 4.04.2023, esprimeva parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale;
- **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico,** con nota prot. n. 70227 del 28.11.2023, rilasciava il *nulla osta* di competenza in merito alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale;
- **Sezione Demanio e Patrimonio** con nota prot. n. 388402 del 30.07.2024, esprimeva parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale;
- **MIC - Soprintendenza Speciale per il PNRR,** con nota prot. n. 29742 del 15.10.2024, confermava il parere non favorevole rilasciato con nota prot. n.

386643 del 30/07/2024;

- la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 569571 del 19.11.2024 esprimeva il proprio parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale;
- **Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania,** nota prot. n. 549997 del 20.11.2024, esprimeva il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione di impatto ambientale.

Alla luce di quanto su rappresentato,
DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione VIA regionale, acquisito al prot. n. 368678 del 19.07.2024 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- degli esiti delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda ai verbali delle medesime.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…...";

- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 781 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006per il progetto denominato **"Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)"**, proposto dalla società **Edison Rinnovabili S.p.a..**
RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie dal Servizio VIA e VIncA le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espressa nelle seduta del 12.092024, attesa di fatto l'assenza di potenziali impatti e incidenze ambientali negative e significativa derivanti dalla realizzazione dell'opera oggetto di valutazione ambientale **(**Parere prot. prot. n. 368678 del 19.07.2024).
TENUTO CONTO, dei pareri favorevoli acquisti nell'ambito del procedimento di PAUR degli Enti con competenza in materia ambientale;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 **Garanzia della riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33
Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)"**, proposto dalla società **Edison Rinnovabili S.p.a.;**
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
  - **Allegato 1: "**Quadro delle Condizioni Ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'**Allegato 1** "*Quadro delle Condizioni Ambientali*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 781 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato: "**Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)"**, proposto dalla società **Edison Rinnovabili S.p.a.;**
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

del sito della Regione Puglia;

d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_781_Allegato 1.pdf - a42a657e240d4faed1d8352a85fe03b16e4480bdbba3c88d96583c24d2e42154

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 781: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.
Progetto:	"Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)".
Proponente:	Proponente: Edison Rinnovabili S.p.a.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 781, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Fase di /cantiere/esercizio/dismissione:** 1. *Sia garantita in fase di cantiere e dismissione dell'impianto il monitoraggio in continuo delle concentrazioni di polveri e BTEX al fine di poter predisporre tempestivamente e al bisogno le azioni di mitigazione previste dal Proponente;* 2. *Il Proponente dovrà prevedere un monitoraggio, nelle diverse fasi (cantiere, esercizio, dismissione) del clima acustico determinato dall'opera presso i potenziali ricettori sensibili insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili e definiti con ARPA, dovranno essere previste apposite barriere antirumore, mobili, per il posizionamento del cavidotto e l'installazione/dismissione delle ulteriori infrastrutture.* 3. *Il Proponente, al fine di validare le risultanze dello Studio di impatto Elettromagnetico di cui al SIA in atti, dovrà verificare il rispetto dei valori di qualità di cui alla legge sull'inquinamento elettromagnetico n. 36 del 26.02.2001 e dei suoi decreti attuativi ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Le modalità, i tempi delle misure ed i risultati del monitoraggio dei campi elettrico e di induzione elettromagnetica sia sul cavidotto che sulle cabine, dovranno essere concordati e validati da ARPA nonché, inclusi nel PMA.* **Fase di progetto/cantiere** 4. *Il Proponete dovrà massimizzare il riutilizzo delle dette terre o rocce quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui, dovrà condividere con ARPA i campioni delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nei siti oggetto di intervento; rendicontare all'ARPA Il riutilizzo del terreno escavato ed utilizzato allo stato naturale ai sensi dell'art. 185 Comma 1 Del Dlgs 152/06 Smi oltre che la destinazione per il riutilizzo delle terre o rocce ulteriori non riutilizzate in sito;* **Fase di dismissione** 5. *Con riferimento alla dismissione delle componenti dell'impianto esistente, il Proponente dovrà, in applicazione dei principi dell'economia circolare, individuare le migliori alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti. Dovrà, altresì fornire evidenza dell'avvenuto invio dei detti materiali ad imprese autorizzate a*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	riciclo/recupero. Il piano di dismissione, considerate le evoluzioni legislative che potranno intervenire Sia garantita in fase di cantiere e dismissione dell'impianto il monitoraggio in continuo delle concentrazioni di polveri e BTEX al fine di poter predisporre tempestivamente e al bisogno le azioni di mitigazione previste dal Proponente; **Fase di /cantiere/esercizio/dismissione** 6. *Il Proponente dovrà prevedere un monitoraggio, nelle diverse fasi (cantiere, esercizio, dismissione) del clima acustico determinato dall'opera presso i potenziali ricettori sensibili insistenti sul territorio ed eventualmente porre in atto le misure di mitigazione adeguate. Per la fase di cantiere e dismissione, ove si rilevino valori superiori ai limiti di legge applicabili e definiti con ARPA, dovranno essere previste apposite barriere antirumore, mobili, per il posizionamento del cavidotto e l'installazione/dismissione delle ulteriori infrastrutture.* *[Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 368678 del 19.07.2024]*	
	Fase di progetto/cantiere: 7. *siano effettuate accurate indagini geognostiche in situ , auspicabilmente di tipo diretto (sondaggi con prelievo di campioni ; analisi e prove certificate di laboratorio), che consentano di ricostruire in maniera fedele il modello geologico-geotecnico dei terreni di sedime degli aerogeneratori e del futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) "Macchialupo", e definire in funzione di questo le migliori soluzioni progettuali a garanzia della stabilità e durabilità delle nuove installazioni; sulla base delle informazioni desunte dal modello geologico-geotecnico citato sopra dovranno essere inoltre eseguite verifiche analitiche della stabilità dei versanti ospitanti i nuovi manufatti (in condizioni ante operam e post operam , rispettando i principi delle TC 2018) che confermino quanto attestato nella Relazione Geologica in ordine alla ''piena compatibilità dell'opera con il quadro geomorfologico e geologico locale.";* 8. *l'analisi idraulica proposta nella Relazione Idraulica del progetto definitivo sia estesa a tutte le opere interferenti con il reticolo idrografico, focalizzando particolarmente l'attenzione sul sito ospitante il futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) " Macchialupo" ; il sito in questione dovrà risultare esterno rispetto alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni restituite dalle simulazioni all'uopo condotte, e quindi in condizioni di sicurezza idraulica a norma dell ' art. 36 delle T A ; nel caso di interferenza con le aree di allagamento, si dovrà procedere, evidentemente, ad una rimodulazione del layout dell'intervento;* 9. *le interferenze dei cavidotti interrati con i reticoli idrografici siano superate utilizzando modalità di posa " in subalveo" di tipo non invasivo (tecniche senza scavo a cielo aperto del tipo trivellazione orizzontale controllata o similari), attestando il cavidotto stesso ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d ' acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori , le cautele e le precauzioni da adottarsi) ; 10. *si assicuri la stabilità dei fronti di scavo;* 11. *si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;* 12. *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l' impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque ; le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;* 13. *si assicuri un ' adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti ;* 14. *al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d ' arte, ripristinando la naturale permeabilità del suolo;* 15. *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;* 16. *sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente .* *[Parere Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 10145 del 4.04.2023023].*	
	Fase di progetto/cantiere: 17. *di ricollocare oltre la fascia di rispetto di 3000 metri dal tratturo n. 7 "Pescasseroli-Candela" l'aerogeneratore n. 1,* *[Parere Sezione Demanio e Patrimonio prot. n. 388402 del 30.07.2024]*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Sezione Demanio e Patrimonio
	Fase di progetto/cantiere: 18. *Limitare gli scavi e il consumo di suolo;* 19. *Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;* 20. *Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;* 21. *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;* 22. *L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	23. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto della LR 1/2023 e del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;* 24. *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;* 25. *La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;* 26. *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;* 27. *Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";* 28. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.* *[Nulla osta della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale FG - Vincolo Idrogeologico prot. n. 70227 del 28.11.2023]*	



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Uffici speciali

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
304	*10/12/2024*	*60*	*12*	*0*

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilita' alla Valutazione di Impatto relativo al progetto di "Integrale Ricostruzione impianto eolico composto da 5 aerogeneratori da 4MW per pot. complessiva 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla loc San Lorenzo- Serra Mezzana nonche' delle opere connesse ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)" - Proponente Edison Rinnovabili S.p.A. - CUP 9777

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 48AEE0116C36E3C90E6BE748789590290F55ECC6

Frontespizio Allegato : 41181F33453F745B7615D6540B41127D1DE2FAA1



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
304	**10/12/2024**	**12**	**0**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilita' alla Valutazione di Impatto relativo al progetto di "Integrale Ricostruzione impianto eolico composto da 5 aerogeneratori da 4MW per pot. complessiva 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla loc San Lorenzo- Serra Mezzana nonche' delle opere connesse ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)" - Proponente Edison Rinnovabili S.p.A. - CUP 9777

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con nota della Regione Puglia-Ufficio autorizzazioni ambientali Prot.puglia/AOO_089-25/09/2023/16178 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 601200 della Regione Campania è stato coinvolto nella procedura di cui al presente decreto ai sensi dell'art.27bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento "Integrale Ricostruzione impianto eolico composto da 5 aerogeneratori da 4MW per pot. complessiva 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla loc San Lorenzo - Serra Mezzana nonché' delle opere connesse ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)" al fine di emettere il parere di Valutazione di Impatto Ambientale per le opere ricadenti nel territorio della Regione Campania ai sensi dell'art.30 comma 1 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii ;

b. con nota prot.reg.469910 del 04/10/2023 l'US 601200 ha trasmesso alla Regione Puglia e al proponente la propria richiesta ai fini del perfezionamento documentale;

c. il proponente ha fornito riscontro alla sopra richiamata richiesta di perfezionamento documentale a mezzo pec del 13/10/2024;

d. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Stefania Coraggio funzionario dell'US 60 12 00;

e. che con nota prot.340570 del 04/07/2024 la Regione Puglia-Ufficio autorizzazioni ambientali ha convocato Conferenza dei servizi per il giorno 31/07/2024;

f. lo scrivente Ufficio ha fatto richiesta di chiarimenti prot.reg.378314 del 01/08/2024 riscontrata dal proponente con propria nota prot.PU-3977 del 20/09/2024;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31/10/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*Il progetto in esame prevede l'integrale ricostruzione di un impianto eolico composto da n.4 aerogeneratori da 4.5MW per una potenza complessiva di 18MW, e la dismissione di n.15 aerogeneratori, nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), località San Lorenzo-Serra Mezzana nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel comune di Lacedonia (AV).*

Il progetto inizialmente prevedeva l'installazione di n.5 aerogeneratori, su richiesta di Terna spa è stata apportata una modifica progettuale, per risolvere le criticità individuate quali:

- *vicinanza al centro abitato di Rocchetta Sant'Antonio (FG), e le relative problematiche relative ad incidenti che possono essere causati dalla rottura della pala*
- *difficile individuazione di alternative localizzative,*

la modifica apportata ha previsto l'eliminazione di un aerogeneratore, con conseguente aumento di potenza dei quattro restanti 4 da 4MW a 4.5MW,

tale modifica apporterà:

- *riduzione dello spazio areale d'ingombro occupato dalle torri e quindi miglioramento dell'impatto visivo del parco eolico (riduzione effetto selva);*
- *potenziamento energetico dell'impianto, dato dalla quadruplicazione della potenza prodotta da fonte rinnovabile, con conseguente riduzione do CO2 emessa in atmosfera.*

L'intervento vede il territorio della Regione Campania, nello specifico il Comune di Lacedonia (AV), interessato dalla realizzazione di un tratto di cavidotto 36K in AT. (per un'estensione di 325m+1700m), della realizzazione della stazione denominata "satellite" con cabina di consegna a servizio del parco eolico da realizzare in loc. Macchialupo-Scampitella nel Comune di Lacedonia (AV).

La durata dei lavori ha un cronoprogramma della durata di 20mesi, sarà operato uno sbancamento di 64.490mc di cui solo 143mc saranno conferiti a impianto di smaltimento autorizzato, mentre la restante parte sarà utilizzata per il reinterro della maglia nella realizzazione della cabina.
L'area di realizzazione della cabina è pianeggiante.
Si evidenzia che, anche se il territorio della Regione Campania vedrà la realizzazione del solo cavidotto e della cabina di servizio, l'istruttoria ha tenuto conto anche della presenza di altri impianti eolici, già realizzati o autorizzati, presenti nell'Area di Impatto Potenziale di raggio pari a 1.5km, al fine di verificare se gli aerogeneratori di progetto producessero impatti sui comuni della Campania.
L'area in oggetto posta a circa 5km dal SIC più vicino (Valle Ofanto – Lago Capacciotti) è quindi conforme alle prescrizioni della Rete Natura 2000.
E' stata prevista la ricomposizione dell'area a seguito della dismissione dell'impianto.
Premesso che, considerata la presenza di altri impianti nella zona a distanze ridotte, si prefigura un impatto cumulativo visivo non trascurabile; tuttavia, l'intervento è migliorativo grazie alla diminuzione numerica degli aerogeneratori, che però aumentano di altezza.
Le caratteristiche dell'aerogeneratore sono:
h hub:82m
H max: 150m
Diametro rotore: 136m
PROPOSTA DI PARERE
Lo studio, eseguito nelle condizioni sin qui illustrate, ha dimostrato che l'impianto di progetto è compatibile con il contesto nel quale verrà inserito, ed è stata rilevata una sostanziale fattibilità ambientale della parte di progetto che interessa il territorio della Regione Campania – parte del cavidotto di connessione, cabina "satellite" con cabina di consegna-, in merito al ***quale si propone alla commissione VIA interregionale di esprimere parere favorevole alla realizzazione, poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi.*****"**
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla geol. Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Impatto Ambientale interregionale.

b. l'esito della Commissione del 31/10/2024 - così come sopra riportato - è stato comunicato con nota prot. reg. n.549997 del 20/11/2024;

c. la **Edison Rinnovabili S.p.A** ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:
a. di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

b. di dover fissare ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale in anni 5 (cinque) salvo diversa indicazione del proponente;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 31/10/2024, il progetto "Integrale Ricostruzione impianto eolico composto da 5 aerogeneratori da 4MW per pot. complessiva 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla loc San Lorenzo- Serra Mezzana nonché delle opere connesse ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)"", proposto dalla Edison Rinnovabili S.p.A;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **Di** fissare, ai sensi dell'art..25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi di competenza della Regione Puglia ovvero del PAUR il cui rilascio è di competenza della Regione Puglia

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente;
   6.2. alla Regione Puglia – Ufficio autorizzazioni ambientali
   6.3. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Tipo materia	Legge
Materia	D.Lgs. 387/2003
Sotto Materia	Autorizzazioni
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Articoli nn. 7 e 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00219 del 10/09/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 159

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 159/DIR/2025/00226

OGGETTO: Autorizzazione Unica (da ora, "AU"), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in seno a procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) di potenza nominale prevista pari a 18 MWe, nonché delle opere e infrastrutture connesse, ubicate anche nel Comune di Lacedonia (AV).
Proponente: Edison Rinnovabili SPA P.IVA: 01890981200. Sede Legale: Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Il giorno 10/09/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, ing. Francesco Corvace, su istruttoria del funzionario Ing. Concetta Lunanuova

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti,

nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;

- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56;
- Il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 sulla "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118".

ATTESO CHE

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli

impianti stessi";

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017:
  - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree

contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia", la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.
- il D.L. n. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER). Il decreto, in attuazione dell'articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118, mira a favorire la diffusione degli impianti FER attraverso una razionalizzazione e un riordino delle

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

procedure, in linea con le direttive europee. Per le procedure in corso *ratione temporis* continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà di applicazione della normativa sopraggiunta;

- con D.G.R. 7 luglio 2025, n. 933 si è provveduto alla approvazione delle "Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione e stoccaggio di energia elettrica da fonte rinnovabile".

RILEVATO CHE

- La **Edison Rinnovabili S.p.A.** (da ora "Società proponente") con nota del 04/10/2022, acquisita al prot. n. 9902 del 04/10/2022, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), località *"San Lorenzo Cantoniera – Serra Mezzana*", di potenza nominale inizialmente prevista pari a 20 MWe, nonché delle opere e infrastrutture connesse.
- Questa Sezione procedeva, pertanto, alla verifica preliminare della documentazione caricata da codesto proponente sul portale Sistema Puglia, e con nota prot. n. 9485 del 01/06/2023, comunicava l'incompletezza dell'istanza di A.U. in ordine a quanto, in prima analisi, rilevato in termini di allineamento ai dettami della Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029 "*Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica*" e alla successiva determinazione attuativa Determinazione dirigenziale Puglia 3 gennaio 2011, n. 1, "*Autorizzazione unica: istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione e Linee guida per la procedura telematica*". Pertanto, con la summenzionata nota prot. n. 9485 del 01/06/2023, si invitava la Società proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta nel termine di 30 giorni.
- Successivamente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. 16178 del 25/09/2023, acquisita agli atti al prot. n. 13046 del 25/09/2023, comunicava la presa in carico del procedimento trasferito dalla Provincia di Foggia con nota prot. n. 23249 del 05/05/2023 per competenza poiché le opere previste in progetto non ricadevano interamente nel territorio della sola provincia di Foggia, interessando anche la confinante regione Campania.
- Altresì, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota prot. n. 19795 del 20/11/2023, acquisita agli atti al prot. n. 14961 in pari data, comunicava la trasmissione delle integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata e contestualmente avviava la fase di pubblicità ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
- Con nota prot. n. 111353/2024 del 01/03/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva alla Società proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs.

n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Nella medesima nota comunicava il trasferimento della Responsabilità del Procedimento di PAUR in oggetto.

- In riscontro alla nota prot. n. 111353/2024 del 01/03/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Società proponente trasmetteva la nota prot. n. PU-1173 del 21/03/2024, acquisita al prot. regionale n. 146940/2024 del 21.03.2024, chiedendo la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa e dei chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a 90 giorni.
- Con nota prot. n. 156555/2024 del 27/03/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali accordava alla Società proponente la sospensione dei termini richiesta, per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dando atto, nell'occasione, della richiesta di integrazione prot. n. 120935/2024 del 07/03/2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
- Con pec del 24/06/2024, acquisita al prot. uff. n. 316197/2024 del 24/06/2024, la Società proponente trasmetteva l'integrazione richiesta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui al prot. n. 111353-2024 del 01/03/2024.
- Con nota prot. 340570/2024 del 04/07/2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali provvedeva alla convocazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di una Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. il giorno 31/07/2024.
- Con nota prot. n. 393614 del 01/08/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva il verbale relativo alla I CdS, tenutasi in data 31/07/2024, e, contestualmente, convocava la II CdS per il giorno 16/10/2024. Si riferisce, in merito, che il contributo reso dalla scrivente Sezione durante la CdS di cui trattasi conteneva richieste di integrazioni, con riferimento alle quali la Società proponente aveva manifestato la propria volontà di ottemperare.
- Con nota prot. 492410 del 09/10/2024, la scrivente Sezione, avendo verificato che la Società proponente aveva solo parzialmente adempiuto a quanto precedentemente richiesto, inviava nuova richiesta di integrazione in vista della CdS prevista per il 16/10/2024.
- Con nota del 11/10/2024, acquisita in pari data al prot. n. 497657, la Società proponente trasmetteva proprio riscontro alla nota di cui innanzi.
- Con nota prot. n. 514621 del 21/10/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva il verbale relativo alla II CdS, tenutasi in data 16/10/2024, e contestualmente, convocava la III CdS decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., per il giorno 20/11/2024. In merito si riferisce che, durante i lavori di cui alla CdS tenutasi il 16/10/2024, questa Sezione ha rappresentato la sostanziale riconferma e reiterazione delle richieste di integrazione avanzate dalla Sezione con la nota prot. 492410 del 09/10/2024.
- Con nota prot. n. 0574939/2024 del 21/11/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia trasmetteva il verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria tenutasi in data 20/11/2024, avente valore di Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria,

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

mediante la quale si riferiva che la Conferenza di Servizi si è così determinata: "*…Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.*

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione. Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- *la determinazione di Valutazione di Impatto ambientale*
- *la determinazione di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/03…".*

Si riferisce che, durante i lavori di cui alla CdS tenutasi il 20/11/2024, la scrivente Sezione ha rappresentato la sostanziale conferma e reiterazione delle richieste di integrazione avanzate dalla Sezione con la nota prot. 492410 del 09/10/2024, nonché mediante il contributo reso durante la precedente CdS, pur non ravvisando elementi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica e subordinando l'esito definitivo del procedimento in materia di AU agli ulteriori e necessari adempimenti amministrativi in capo alla Società proponente, gestibili anche a valle della conferenza decisoria di PAUR.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 00802 del 02/12/2024 del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia avente ad oggetto ***"****IDVIA 781 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV). Proponente: Edison Rinnovabili S.p.A. PROVVEDIMENTO DI VIA*" è stato determinato *"…Di esprimere ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali,* ***giudizio positivo di compatibilità ambientale*** *relativo al progetto denominato* ***"Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4 MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)"****, proposto dalla società* ***Edison Rinnovabili***

S.p.A. … *di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'Allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento…*".

- Con nota del 20/12/2024, la Società proponente ha riferito di aver ottemperato a quanto richiesto dalla Sezione Transizione Energetica durante i lavori dell'ultima seduta di CdS del 20/11/2024.
- Con nota prot. n.31994/2025 del 21/01/2025, la scrivente Sezione avendo riscontrato alcune lacune, assegnava al contempo alla Società proponente il termine di n. 20 giorni al fine di ottemperare.
- La Società proponente con note del 07/02/2025,acquisita in pari data al prot. 69121/2025 e del 13/02/2025, acquisita in data 14/02/2025 al prot. n. 69121/2025 comunicava di aver ottemperato a quanto richiesto.
- Con nota prot. n. 91502/2025 del 20/02/2025, la scrivente Sezione richiedeva documenti ancora necessari, anche con riferimento alla bozza di convenzione da stipularsi con il Comune sul cui territorio ricade l'impianto, assegnando al contempo alla Società proponente il termine di n. 10 giorni al fine di ottemperare.
- Il Comune di Rocchetta Sant'Antonio con nota Prot.n.0001696 del 25/02/2025, acquisita in pari data al prot. n. 100410/2025, trasmetteva la *"bozza di proposta di convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale trasmessa dalla Società Edison Rinnovabili S.p.A. ed acquisita agli atti del protocollo generale del comune con nota prot. n. 1248 del 10/02/2025".*
- La Società proponente con nota del 25/02/2025, acquisita in pari data al prot. 101556/2025, trasmetteva al Comune di Rocchetta Sant'Antonio la bozza di convenzione aggiornata, e con nota del 28/02/2025, acquisita in pari data al prot. 108255/2025 comunicava di aver ottemperato a quanto richiesto.
- Questa Sezione, pertanto, con nota prot. n. 123754 del 10/03/2025, procedeva alla verifica formale della documentazione caricata dalla Società proponente sul portale Sistema Puglia, prendendo atto della dichiarazione della stessa in merito alla presenza di un refuso all'interno degli elaborati redatti da Terna inerente il Codice Pratica, nonché sollecitando la Società proponente ad adeguare la consistenza e la portata degli interventi previsti all'interno della bozza di convenzione aggiornata agli importi derivanti dall'applicazione effettiva dell'aliquota massima prevista dal D.M. 10/09/2010 (3%), invitando contestualmente le parti ad addivenire ad una formalizzazione della convenzione di cui trattasi. Con la medesima nota la Sezione confermava quanto già riferito in sede di ultima CdS PAUR del 20/11/2024 circa l'assenza di motivi ostativi alla procedibilità ai fini del conseguimento del titolo AU e invitava la Società proponente al perfezionamento della documentazione necessaria ai fini dell'avvio delle procedure espropriative.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 436237 del 01/08/2025, prendeva atto, con riferimento alle aree percorse dal fuoco, della documentazione depositata da parte della Società proponente, la quale riferiva il non interessamento di aree soggette ai divieti ed alle prescrizioni di cui all'art. 10 della Legge 353/2000 e ss.mm. ed ii.. Più precisamente:
  - Certificati di destinazione urbanistica relativi alle particelle ubicate

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

all'interno del territorio del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) di data 11/09/2024, depositati all'interno del portale sistema.puglia, i quali riferiscono che *"…i terreni di cui al Fgl. 29 p.lle 1002 in parte – 1003 in parte – 1005 in parte sono censite nei soprassuoli percorsi dal fuoco di cui all'art. 10.2 L.N. 353/2000 di cui all'aggiornamento dell'anno 2023…".*

- Dichiarazione del progettista, corredata di relativo elaborato grafico esplicativo, depositata agli atti da parte della Società proponente con pec del 28/07/2025, acquisita in pari data al prot. n. 427167/2025, mediante la quale si attesta che relativamente al medesimo aggiornamento cui fanno riferimento i certificati di destinazione urbanistica sopra menzionati (2023) le opere di progetto insistono esclusivamente sulla porzione non percorsa dal fuoco delle suddette particelle di cui al Fgl. 29 p.lle 1002, 1003, 1005 del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG).
- Aggiornamento della dichiarazione del progettista già depositata, corredato di relativo elaborato grafico, depositato agli atti da parte della Società proponente con pec del del 30/07/2025, acquisito in pari data al prot. n. 432202/2025, inerente tutte le particelle interessate dalle opere in progetto, ubicate all'interno del territorio dei Comuni di Rocchetta Sant'Antonio (FG) e Lacedonia (AV), mediante il quale si riferisce che le stesse non risultano catalogate negli ultimi 15 anni come aree percorse dal fuoco e pertanto non sono soggette ai divieti e prescrizioni di cui all'art. 10 della L. n. 353/2000 e ss.mm. ed ii..

- Con la nota prot. n. 436237 del 01/08/2025, questa Sezione comunicava, altresì, la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per l'impianto in oggetto.

PRESO ATTO delle note e dei pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi PAUR, per i quali si rimanda in primis al fascicolo del procedimento di PAUR per ciò che non attiene in senso stretto al titolo di Autorizzazione Unica, di seguito riportati in stralcio:

Comando Scuole A.M. / 3a Regione Aerea, Ufficio Territorio e Patrimonio, Sezione Servitù e Limitazioni, prot. n. M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022:
"…Lo scrivente Comando territoriale, in conformità alle vigenti norme e disposizioni regolamentari, è l'Ente dell'Aeronautica Militare deputato ad esprimere il parere, a rilasciare l'autorizzazione della propria Forza Armata e, nei casi previsti, del Ministero della Difesa nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di competenza di codesti Uffici della Regione Puglia e degli Enti locali, nonché dell'Autorità Idrica Pugliese e di codeste Società. Nell'intento di agevolare lo svolgimento di tali procedimenti e di ridurre le tempistiche degli endoprocedimenti finalizzati all'emanazione dei rispettivi atti, lo scrivente ha approntato un inventario dei Comuni del territorio regionale che non sono, allo stato attuale, di importanza militare "aeronautica" e per i quali le valutazioni dello scrivente risultano pleonastiche (allegato 'B')…"
L'inventario dei Comuni di cui all'allegato 'B' di cui innanzi ricomprende il Comune di Rocchetta Sant'Antonio.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per la Programmazione strategica, i Sistemi Infrastrutturali di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali Ufficio Ispettivo Territoriale di ROMA, prot. n. 6974 del 22/03/2023, per mero errore materiale attribuito ad Autostrade per l'Italia nell'ambito del verbale relativo alla prima Conferenza di Servizi tenutasi in data 31/07/2024, trasmesso con nota prot. n. 393614 del 01/08/2024 da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali:
"…sembrerebbe che non sussistono interferenze tra le opere proposte e il patrimonio delle infrastrutture autostradali assentite in concessione. Ciò posto quest'Ufficio Ispettivo Territoriale, in qualità di soggetto che tutela la proprietà autostradale e il vincolo di inedificabilità disposto dalla relativa zona vincolata della fascia di rispetto, ritiene di non dover esprimere alcun parere su dette opere…".

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 10145 del 04/04/2023:
"…l'intervento proposto da Edison Rinnovabili S.p.A. consiste nel cosiddetto repowering di un impianto eolico già in esercizio, composto da n. 15 aerogeneratori (potenza unitaria 350 kW) e realizzato negli anni '90 in località "San Lorenzo Cantoniera – Serra Mezzana" nell'agro di Rocchetta Sant'Antonio (FG).
L'intervento di repowering prevede la sostituzione dei n. 15 generatori anzidetti con n. 5 nuovi aerogeneratori di grande taglia (potenza unitaria 4 MW; altezza al mozzo 82 m) per una potenza complessiva installata di 20 MW…
Per quanto attiene alle Pianificazioni di Distretto e di Bacino, si rileva quanto segue:

- *i tracciati dei cavidotti interrati, gli aerogeneratori T02 –T03- T04-T05, il sito ospitante il futuro ampliamento della Stazione Elettrica "Macchialupo", risultano lambiti da alcuni reticoli idrografici "di testata" cartografati sia nel PGRA, sia nella cartografia ufficiale IGM in scala 1:25000; pertanto, trovano applicazione le disposizioni degli artt. 4,6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA) per le aree assimilabili ad "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale";*
- *gli aerogeneratori T02 e T03 ricadono in area classificata a "pericolosità geomorfologica media e moderata PG1" (artt. 11 e 15 delle NTA); gli aerogeneratori T01 e T05 ricadono in area classificata a "pericolosità geomorfologica elevata PG2" (artt. 11 e 14 delle NTA); il sito ospitante il futuro ampliamento della Stazione Elettrica "Macchialupo" risulta ubicato in prossimità di un'area classificata a "pericolosità geomorfologica molto elevata PG3" (artt. 11 e 13 delle NTA)…*

…Per quanto fin qui esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione definitiva proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di determinare condizioni di instabilità ovvero di modificare negativamente le condizioni

di equilibrio ed i processi geomorfologici nell'area di intervento ed in quelle contermini; a tale scopo, nella successiva fase di progettazione esecutiva, si dovrà procedere ad un approfondimento del quadro conoscitivo fornito dagli studi specialistici prodotti, ottemperando alle seguenti prescrizioni:

- *siano effettuate accurate indagini geognostiche in situ, auspicabilmente di tipo diretto (sondaggi con prelievi di campioni; analisi e prove certificate di laboratorio), che consentano di ricostruire in maniera fedele il modello geologico-geotecnico dei terreni di sedime degli aerogeneratori e del futuro ampliamento della Stazione Elettrica "Macchialupo", e definire in funzione di questo le migliori soluzioni progettuali a garanzia della stabilità e durabilità delle nuove installazioni; sulla base delle informazioni desunte dal modello geologico-geotecnico citato sopra dovranno essere inoltre eseguite verifiche analitiche della stabilità dei versanti ospitanti i nuovi manufatti (in condizione ante operam e post operam, rispettando i principi delle NTC 2018) che confermino quanto attestato nella Relazione Geologica in ordine alla "piena compatibilità dell'opera con il quadro morfologico e geologico locale.";*
- *l'analisi idraulica proposta nella Relazione idraulica del progetto definitivo sia estesa a tutte le opere interferenti con il reticolo idrografico, focalizzando particolarmente l'attenzione sul sito ospitante il futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) "Macchialupo"; il sito in questione dovrà risultare esterno rispetto alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni restituite dalle simulazioni all'uopo condotte, e quindi in condizioni di sicurezza idraulica a norma dell'art. 36 delle NTA; nel caso di interferenza con le aree di allagamento, si dovrà procedere, evidentemente, ad una rimodulazione del layout dell'intervento;*
- *le interferenze dei cavidotti interrati con i reticoli idrografici siano superate utilizzando modalità di posa "in subalveo" di tipo non invasivo (tecniche senza scavo a cielo aperto del tipo trivellazione orizzontale controllata o similari), attestando il cavidotto stesso ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le prescrizioni da adottarsi);*
- *si assicuri la stabilità dei fronti di scavo;*
- *si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;*
- *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la*

ritenzione temporanea delle acque;
- *le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;*
- *si assicuri un'adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
- *al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, ripristinando la naturale permeabilità del suolo;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*
- *sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente..."*

Nota riscontrata dalla Società proponente con nota acquisita al prot. n. 434919 del 09/09/2024, mediante la quale la stessa provvedeva a trasmettere all'Autorità di Bacino *"…la documentazione aggiornata con la nuova soluzione di connessione alla stazione satellite proposta da Terna e riduzione degli aerogeneratori a 4 WTG da 4,5 MW…",* a cui non seguivano ulteriori contributi da parte dell'Ente di cui trattasi.

Ministero della Difesa, Comando Militare Esercito Puglia, prot. n. M_D AC9641C REG2023 0015489 01-06-2023:
"…ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx...".

Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Autoritá Idraulica, Prot. n. r_Puglia/Aoo_064/Prot/05/10/2023/0017095:
"…*Per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.". Parimenti, nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente. Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua eventualmente interessato/i dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche". Resta la competenza dello scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi nonché le competenze in capo ai Consorzi di Bonifica secondo i procedimenti disciplinati dal Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia di cui al R.R. 1° agosto 2013, n. 17…"

Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico, prot. n. r_puglia/AOO_180/PROT/28/11/2023/0070227:
"… esprime PARERE FAVOREVOLE alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, della Legge Regionale n.1 del 21/03/2023 e del R.R. 11 marzo 2015 n. 9, per gli interventi di:
Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)...
…E sui terreni sopra identificati che ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e per i lavori descritti nei considerato che e nell'oggetto.
Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:
1. Limitare gli scavi e il consumo di suolo;
2. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
3. Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
4. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
5. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
6. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto della LR 1/2023 e del R.R. 13.10.2017, n. 19

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

"Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
7. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
8. La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;
9. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
10. Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
11. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune...".
Controdeduzioni della Società proponente riportate nel verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria tenutasi in data 20/11/2024, di cui al verbale trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. 0574939/2024 del 21/11/2024:
"…Il proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate nel parere…".

SNAM Rete Gas S.p.A., prot. n. EAM74847/ prot 298 del 04/12/2023:
"…*è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose…".*

Ministero delle Imprese e del Made In Italy, Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza, Direzione Generale per i Servizi Territoriali, Div. XII - Ispettorato Territoriale (Casa Del Made In Italy) - Puglia Basilicata e Molise, prot. mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0049076.06-03-2024:
"…Costruzione ed esercizio di un elettrodotto in AT 36 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto eolico della potenza complessiva di 20 MW (5 aerogeneratori)…si trasmette, in allegato, il Parere Favorevole all'Avvio della Costruzione ed Esercizio del elettrodotto in AT di cui all'oggetto, rilasciato in data 17/07/2023, che sarà realizzato dalla società EDISON RINNOVABILI S.p.A. come da documentazione progettuale presentata…"
In precedenza Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali, Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0143076.17-07-2023:
"…Costruzione ed esercizio di un elettrodotto in AT 36 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto eolico della potenza complessiva di 20 MW (5 aerogeneratori)…Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno del 15/07/2023 e trasmessa il 05/07/2023, con la quale la società EDISON RINNOVABILI S.p.A. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto. La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa società EDISON RINNOVABILI S.p.A., il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica. Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della società EDISON RINNOVABILI S.p.A., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Provincia di Foggia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata…".
Note riscontrate dalla Società proponente con pec del 18/09/2024, acquisita in pari data al prot. n. 451110, con cui ha trasmesso la nota prot. n. PU-3939 del 18/09/2024 *Trasmissione Documentazione Aggiornata* e i relativi allegati indirizzati al MIMIT-Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise (Casa del Made in Italy).

Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n.0388402/2024 del 30/07/2024:
"…*questo Servizio, per quanto di propria competenza, esprime PARERE FAVOREVOLE a condizione di ricollocare oltre la fascia di rispetto di 3000 metri dal tratturo n. 7 "Pescasseroli-Candela" l'aerogeneratore n. 1, così identificato:*

wkt_geom	*d*	*POINT_X*	*POINT_Y*
Point (539637.90764569363091141 4548844.26096413005143404)		*539637. 907646*	*454884 4.26096*

Infine, atteso che, come rappresentato nelle Linee Guida del DRV alla p. 189, gli impianti da fonte rinnovabile arrecano una significativa alterazione della percezione dei valori associati al bene tratturale, si raccomanda alla Società proponente di attivare misure a mitigazione e compensazione degli impatti visivi da concordare con questo Servizio e con la cabina di regia del redigendo Documento locale di valorizzazione sopra menzionato…".
Nota riscontrata dalla Società proponente con contributo reso a verbale relativo ai lavori della II Conferenza di Servizi del 16/10/2024, trasmesso con nota prot. n. 514621 del 21/10/2024 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, mediante il quale la stessa ha riferito l'intenzione di non ottemperare a quanto richiesto.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

ANAS, Gruppo FS Italiane, prot. n. CDG.ST.BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0673424.31-07-2024:
"…si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada…".

Regione Campania, Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 18 - Genio civile di Avellino, dichiarazione a verbale della seduta di I CdS tenutasi il 31/07/2024, trasmesso con nota prot. n. 393614 del 01/08/2024 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia:
"…Premesso che le attività di competenza della UOD 50.18.03 - Genio civile di Avellino; Presidio di protezione civile, in relazione al progetto, si concretizzano nella emissione di:
1. decreto di autorizzazione idraulica e di concessione a titolo oneroso, per l'eventuale nuova occupazione di alveo demaniale, per gli attraversamenti dell'impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
2. decreto con parere e determinazione delle quote per l'eventuale realizzazione di nuovo impianto elettrico in cavidotto e/o in elettrodotto;
3. autorizzazione sismica per le eventuali strutture,
esclusivamente per quanto ricade nel territorio del Comune di Lacedonia.
Quanto sopra elencato viene emesso a seguito della presentazione del progetto esecutivo ed è, quindi, rinviato ad una fase successiva; in particolare, i decreti ai punti 1 e 2 possono essere unificati. L'autorizzazione di cui al punto 3, viene emessa attraverso il portale S.I.smi.CA della Regione Campania…In ogni caso, il progetto dovrà contenere elaborati di dettaglio degli eventuali attraversamenti e delle occupazioni che interesseranno o saranno prossime al demanio idrico, così da consentire a questa UOD 50.18.03 di produrre un parere preliminare con il dettaglio delle indicazioni per la redazione della progettazione esecutiva...".
Con pec del 09/09/2024, acquisita in pari data al prot. 434390/2024, la Società proponente ha trasmesso la nota prot. n. PU-3741 del 09/09/2024 in riscontro alle richieste formulate in sede di CdS dal Genio Civile di Avellino, cui non seguivano ulteriori contributi da parte dello stesso Ente.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione VIII - Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale, prot. n. m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0149472.09-08-2024:
"...Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a richiedere al proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla predetta direttiva direttoriale, interessando questa Sezione UNMIG nel procedimento solo nei casi che ne prevedono l'effettivo coinvolgimento […] Infine, qualora al ricevimento della presente informativa il proponente avesse già ottemperato alle verifiche e alle disposizioni previste dalla Direttiva Direttoriale in parola con esiti riconducibili ai casi 1 e 2, non è necessario che produca nuovamente l'eventuale dichiarazione di non interferenza in quanto l'obbligo di coinvolgimento di quest'Ufficio è stato già assolto".
Nota riscontrata dalla Società proponente con contributo reso a verbale relativo ai lavori della II Conferenza di Servizi del 16/10/2024, trasmesso con nota prot. n. 514621 del 21/10/2024 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia,

mediante il quale la stessa ha riferito quanto segue: "…l'intervento non presenta alcuna interferenza con aree perimetrate ed è stata trasmessa comunicazione all'UNMIG come desumibile dalla documentazione caricata su Sistema Puglia…".

Comunità Montana del Fortore, Sportello Unico Attività Forestali art.9, R.R. n.3/2017 – II Settore – Agricoltura e Forestazione prot. n. 3252 del 28/08/2024:
"…comunica la non competenza territoriale di questo Ente…".

Marina Militare, Comando Interregionale Marittimo Sud, Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio, prot. M_D MARSUD nr. 0030050 – 29-08-2024:
***"…**questo Comando Interregionale Marittimo Sud – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c)…".*
In precedenza prot. M_D MARSUD nr. 0009091 - 14-03-2023
"…Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento…".

Agenzia del Demanio, Direzione Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 16089 del 30/08/2024:
"…si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato. Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che questa Direzione Regionale non è coinvolta nella trattazione in oggetto, a meno di eventuali modifiche progettuali che interessano immobili intestati al Demanio dello Stato…"

Provincia di Foggia, Settore Grandi Infrastrutture, Dissesto Idrogeologico, Difesa Idraulica ed Edilizia Sismica, Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico Ufficio Gestione delega concessioni e autorizzazioni acque sotterranee-superficiali, pozzi, prot. n.0046577 del 16/09/2024:
*"…L'intervento in oggetto interferisce con i seguenti corsi d'acqua: **i tracciati dei cavidotti interrati, gli aerogeneratori T02 - T03 - T04 - T05, il sito ospitante il futuro ampliamento della Stazione Elettrica " Macchialupo", risultano lambiti da alcuni reticoli idrografici "di testata" cartografati sia nel PGRA, sia nella cartografia ufficiale IGM in scala 1:25000.***
Premesso quanto sopra, ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000, dell'art. 22 co. 2 della L.R. n. 32/2022, dell'art. 120 del R.D. n. 1775/1933 e degli artt. 57 e 93 del R.D. n.523/1904, questa Autorità Idraulica, unicamente sotto l'aspetto idraulico, esprime, per gli interventi proposti, **parere favorevole con le seguenti prescrizioni** la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/proprietaria dell'intervento in progetto, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva.
1. Le opere in progetto non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica del corso d'acqua.
2. Il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua.*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

3. Il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse.
4. Devono essere assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque.
5. In fase di realizzazione delle opere dovranno essere predisposti i seguenti accorgimenti:

- *la conservazione del terreno vegetale al fine della sua ricollocazione in sito;*
- *apposite cunette in terra perimetrale all'area di lavoro e stazionamento dei mezzi per convogliare le acque di corrivazione nei naturali canali di scolo esistenti.*

6. In fase di esercizio, la regimentazione delle acque superficiali dovrà essere regolata con:

- *cunette perimetrali alle piazzole;*
- *manutenzione programmata di pulizia delle cunette e pulizia delle piazzole.*

7. Si raccomanda in ogni caso di evitare, in fase di realizzazione delle opere, ogni possibile sversamento sul terreno di sostanze inquinanti di qualsiasi natura e di garantire la protezione dalla falda acquifera da eventuali contaminazioni.
8. Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali.
9. Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.
10. Questo Ente si ritiene sollevato da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento.
11. Dev'essere elaborato idoneo piano di azioni volte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo.
12. Devono essere adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata.
13. Devono essere rispettate le norme del R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche.
14. Dev'essere acquisita apposita concessione per gli attraversamenti delle aree del Demanio Idrico del Consorzio di Bonifica di Capitanata o del Consorzio di Bonifica del Gargano ai sensi della L.R. n. 4 del 13/03/2012 e del Regolamento Regionale n.17 del 1/08/2013.
15. Dev'essere acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale…".
Successiva nota prot. n. 0049995/2024 del 02/10/2024:
"…Questo Settore con nota prot. n. 0046577/2024 del 16/09/2024 ha provveduto a rilasciare il Nulla Osta Idraulico richiesto. Nel suddetto Nulla Osta in narrativa veniva riportato un layout di progetto composto da n. 5 aerogeneratori ridotti successivamente a 4 a seguito di criticità rilevate dalla Commissione Via regionale in

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

data 22/02/2024. Per tali ragioni il Nulla Osta Idraulico si intende rilasciato per i seguenti aerogeneratori:

WTG	*FOGLIO*	*PARTICELLA*
1	*29*	*1035*
2	*29*	*1040*
3	*30*	*433*
4	*35*	*193*

…”.

Note riscontrate dalla Società proponente con contributo reso a verbale relativo ai lavori della II Conferenza di Servizi del 16/10/2024, trasmesso con nota prot. n. 514621 del 21/10/2024 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, mediante il quale la stessa ha dichiarato che “…le prescrizioni indicate nel N.O. Idraulico sono ottemperabili…”.

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), prot.n. 0009397 del 20-09-2024 in partenza-Cat.6Cl.9, acquisita in pari data al prot. 456132/2024:

“…comunica che questa Amministrazione Comunale ha intenzione di utilizzare i fondi destinati alle opere di compensazione ambientali e paesaggistiche ai sensi e nella misura del D.M. 10/09/2010 derivanti dalla realizzazione dell’integrale ricostruzione dell’impianto eolico della società EDISON RINNOVABILI S.p.A. quale titolare dell’impianto in oggetto, per la realizzazione di interventi di mitigazione rivolte alla salvaguardia, al recupero e alla messa in sicurezza per i seguenti beni di proprietà comunale e/o demaniale:

A. *Pineta Comunale…l’intervento di mitigazione da attuarsi prevede indicativamente i seguenti necessari interventi:*
   a. *lavori forestali quali ripulitura della fascia tagliafuoco esistente al centro del bosco;*
   b. *rimozione di erba secca, residui vegetali e necromassa lungo la strada a confine dell’area boschiva;*
   c. *taglio dei polloni morti e riceppatura bassa delle ceppaie ancora vitali;*
   d. *conservazione di tutte le piante portaseme vitali o parzialmente vitali, stabili e instabili, isolate o in gruppi;*
   e. *eventuale successivo rinfoltimento in assenza di piante portaseme nelle aree limitrofe la zona di intervento, previa valutazione dell’insufficienza di ricacci o rinnovazione naturale;*

B. *Tratturo Regio Pescasseroli – Candela… Nell’ambito della proposta del Progetto Pilota del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale “Schema di Piano Operativo Integrato n. 10 del PTCP di Foggia” nel territorio del comune di Rocchetta Sant’Antonio sono previsti alcuni interventi indicati precedentemente tra cui il luogo di sosta localizzato in prossimità del depuratore comunale…Ebbene quest’amministrazione nell’ambito dei benefici dei ristori ambientali e paesaggistici previsti dal D.M. 2010 intende utilizzare tali fondi per la realizzazione del luogo di sosta ai fini della valorizzazione del Tratturo quale opera di mitigazione paesaggistica dell’impianto eolico proposto dalla ditta Edison…”*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Seguivano interlocuzioni da ultimo la bozza di convenzione che la Società proponente ha provveduto a trasmettere al Comune di Rocchetta Sant'Antonio con nota del 25/02/2025, acquisita in pari data al prot. 101556/2025 e la nota della scrivente Sezione prot. n. 123754 del 10/03/2025, con la quale, invitando le parti ad addivenire ad una formalizzazione di tale convenzione, si chiedeva di provvedere necessariamente, stante l'alta concentrazione territoriale di impianti FER nel territorio di cui trattasi, ad adeguare la consistenza e la portata degli interventi ivi previsti agli importi derivanti dall'applicazione effettiva dell'aliquota massima prevista dal D.M. 10/09/2010 (3%).

Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 505518 del 16/10/2024:

"… p.lle catastali come di seguito riportate:

Comune	Foglio	P.lle
Rocchetta Sant'Antonio (FG)	29	1035-1036-474-1042-320-692-465-464-469-470-471-472-762-763-1040-1039-1001-1003-1005-1000-1002-532
	30	435-433-436-32-47-171-34-288-31-30-310-311-403
	35	193-194-195

A seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco.
Considerato il numero delle particelle catastali interessate, con la presente si attesta la natura giuridica dei terreni relativamente alla sola presenza o meno del vincolo demaniale, mentre per gli eventuali ulteriori stati (legittimazione, affrancazione, ecc.) potrà essere formulata apposita richiesta alla quale, previa istruttoria, sarà dato puntuale riscontro senza ulteriori oneri a carico della S.V...".

Ministero dell'interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e difesa civile, Comando Vigili del Fuoco di Avellino, Area "Prevenzione Incendi, Polizia Giudiziaria e Statistica", Settore "Prevenzione Incendi", prot. n. m_it.COM-AV. REGISTRO UFFICIALE.U.0023745.15-10-2024:

"…questo Comando esprime, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 1° agosto 2011 n° 151, PARERE FAVOREVOLE di CONFORMITÀ ANTINCENDIO sul progetto a firma dell'Ing. …, a condizione che vengano attuati gli impegni assunti in fase progettuale e, comunque, le norme di cui al D.M. Interno 15/07/2014 ed al D.Lgs. n° 81/2008. Ultimati i lavori di realizzazione del progetto il titolare, prima dell'esercizio dell'attività, è tenuto a far pervenire a questo Comando la "Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai fini della sicurezza antincendio", di cui all'art. 4 del richiamato D.P.R. n° 151/2011, corredata dell'"Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio", a firma di professionista abilitato, e della documentazione di cui all'allegato II del D.M. Interno 07/08/12. Questo Comando, entro sessanta giorni dal ricevimento della S.C.I.A., potrà effettuare, per le attività di cui alle categorie A e B dell'allegato I del D.P.R. n° 151/2011, ai sensi del comma 2

del richiamato art. 4 del medesimo D.P.R., visita tecnica di controllo, volta ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, nel qual caso potrà essere richiesta copia del corrispondente verbale di visita tecnica. Per la presentazione della "Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio" e dell' "Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio" dovranno utilizzarsi i modelli ministeriali, rispettivamente, PIN 2 e PIN 2.1, disponibili presso gli sportelli dell'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando e scaricabili anche dal sito web www.vigilfuoco.it, sezione "Modulistica Prevenzione Incendi". Per la documentazione di cui all'allegato II del D.M. Interno 07/08/2012 dovrà utilizzarsi la modulistica indicata nell'allegato tecnico alla nota del Ministero Interno – DCPREV n° 14720 del26/11/2012…".

Ministero della cultura, Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prot. n. MIC|MIC_SS-PNRR_UO8|30/07/2024|0022103-P:
"…la Soprintendenza speciale per il PNRR, per quanto di competenza, esprime:
- parere tecnico istruttorio negativo alla realizzazione degli aerogeneratori WTG1 e WTG2 relativi all'intervento denominato "Progetto di Integrale ricostruzione di un impianto eolico composto da n. 5 aerogeneratori da 4 MW per una potenza complessiva di 20 MW nel comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), località "San Lorenzo-Serra Mezzana" nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel comune di Lacedonia (AV)";
- parere tecnico istruttorio favorevole alla realizzazione degli aerogeneratori WTG3 e WTG4 relativi all'intervento denominato "Progetto di Integrale ricostruzione di un impianto eolico composto da n. 5 aerogeneratori da 4 MW per una potenza complessiva di 20 MW nel comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), località "San Lorenzo-Serra Mezzana" nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel comune di Lacedonia (AV)", precisando che Edison
Rinnovabili S.p.A. deve osservare tutte le condizioni ambientali dettate dalla Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, (Ufficio preposto alla verifica di ottemperanza) di seguito riportate:
1) Edison Rinnovabili S.p.A. deve provvedere ad elaborare ed inviare alle competenti Soprintendenze ABAP, un piano di indagini archeologiche da concordare con le stesse e da concludersi entro e non oltre la data prevista per l'avvio dei lavori.
2) Edison Rinnovabili S.p.A., con almeno trenta giorni di preavviso, deve:
a) comunicare la data di inizio dei lavori - comprese le attività di predisposizione delle aree di cantiere e anche qualora gli stessi siano attivati per sub-lotti successivi - alle competenti Soprintendenze ABAP;
b) consegnare alle competenti Soprintendenze ABAP, contestualmente alla comunicazione di cui alla lett. a), il cronoprogramma definitivo generale di esecuzione delle opere – comprese quelle di impianto del cantiere - che prevedano movimenti di terra, scavi o sondaggi nel sottosuolo;
c) comunicare alle competenti Soprintendenze ABAP, contestualmente alla comunicazione di cui alla lett. a), il nominativo (con allegato curriculum che la competente Soprintendenza ABAP si riserva di valutare) del personale specializzato archeologico incaricato della sorveglianza archeologica di cui alla condizione

ambientale n. 2, rimanendo i relativi oneri a carico della stessa Edison Rinnovabili S.p.A.

3) Edison Rinnovabili S.p.A. deve provvedere a che:

a) per tutte le attività di scavo e movimento di terra al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, sia assicurato il controllo continuativo archeologico in corso d'opera a cura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti necessari, il quale opererà sotto la direzione delle competenti Soprintendenze ABAP;

b) le attività di assistenza archeologica in corso d'opera, nonché le eventuali indagini archeologiche, siano affidate ad archeologi con adeguata formazione professionale in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori nei diversi settori di intervento;

c) di tutti i lavori di natura archeologica, scavo e movimentazione terra sia redatta accurata documentazione cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti, a cura del personale specializzato archeologico incaricato della sorveglianza archeologica di cui alla presente lett. a), da consegnare alle competenti Soprintendenze ABAP, alle quali compete la direzione scientifica delle indagini, per la relativa certificazione ed archiviazione. In caso di rinvenimenti, sarà inoltre necessario effettuare il rilievo georeferenziato delle strutture e delle stratigrafie evidenziate ad opera di un tecnico rilevatore con esperienza nel campo archeologico;

*d) al termine delle attività archeologiche di cui alla presente lett. a), siano trasmissi al Geoportale Nazionale per l'Archeologia i dati descrittivi minimi relativi alle stesse e agli eventuali rinvenimenti occorsi, secondo quanto previsto dalla circolare della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 9 del 28/03/2024, disponibile e consultabile nel sito della medesima Direzione (*https://dgabap.cultura.gov.it/direzione-generale-archeologia-belle-artie-paesaggio/circolari-direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio/). *Detta trasmissione non sostituisce la consegna della documentazione scientifica dell'intervento alle competenti Soprintendenze ABAP, da effettuarsi nelle forme e nei termini indicati dalle stesse.*

4) Si prescrive ad Edison Rinnovabili S.p.A.:

a) qualora, in corso d'opera, si dovessero intercettare resti mobili o immobili di natura archeologica– anche solo presuntiva -, ai sensi degli art. 28, 88, 90, del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 del Codice Civile, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione alle competenti Soprintendenze ABAP, che potranno richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione, ad opera di ditta specializzata e a spese del Committente, e determinare, in esito agli stessi, modifiche anche sostanziali al progetto ovvero la parziale o completa sua irrealizzabilità. Il mancato adempimento delle norme suddette, ovvero il danneggiamento, la distruzione o la sottrazione dei beni rinvenuti, integrano violazioni di rilevanza amministrativa e penale, rispettivamente ai sensi dell'art. 161 del D. Lgs. n. 42/2004 e degli artt. 175 del D. Lgs. n. 42/2004 e degli artt. 518-bis, 518-duodecies e 733 del Codice penale.

b) di rendere edotto il Direttore dei Lavori e le Ditte incaricate dei lavori di quanto già in carico alla suddetta Edison Rinnovabili S.p.A. in merito alla condizione ambientale n. 3a).

5) Edison Rinnovabili S.p.A., al fine di garantire un "reale" ripristino dello stato dei luoghi, deve provvedere: con il progetto di dismissione dell'impianto eolico esistente,

alla completa rimozione dei plinti di fondazione dei relativi aerogeneratori; nel piano di dismissione dei nuovi aerogeneratori WTG3 e WTG4 deve prevedere la completa rimozione dei plinti di fondazione.
6) Per le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, deve essere effettuato, in continuità con il termine dei relativi lavori, il recupero e il ripristino morfologico e tipologico dei siti impegnati dalle relative opere e cantieri.
7) Edison Rinnovabili S.p.A., entro sei mesi dal termine della realizzazione del progetto, deve consegnare alle competenti Soprintendenze ABAP:
a) una relazione, corredata da adeguati elaborati fotografici, con la quale darà conto del recepimento di tutte le condizioni ambientali indicate dal numero 1) al numero 7)…".
Successiva nota prot. n. MIC|MIC_SS-PNRR_UO8|15/10/2024|0029742-P:
"…questa Soprintendenza speciale per il PNRR conferma il parere già reso con nota prot. n. 386643 del 30/07/2024, agli atti della Conferenza di Servizi…"
Il precedente parere del Ministero della cultura, Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato riscontrato dalla Società proponente con contributo reso a verbale relativo ai lavori della II Conferenza di Servizi del 16/10/2024, trasmesso con nota prot. n. 514621 del 21/10/2024 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, mediante il quale la stessa ha ritenute le prescrizioni innanzi riportate "…prescrizioni in fase realizzativa che la Società istante sin d'ora dichiara di accettare…".

Ministero dell'interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e difesa civile, Comando Vigili del Fuoco di Foggia, Ufficio Prevenzione incendi, prot. n. m_it.COM-FG. REGISTRO UFFICIALE.U.0016496.17-10-2024:
"…esaminata la documentazione tecnica, si esprime, per quanto di competenza, ***parere definitivo*** *favorevole alla realizzazione del progetto antincendio. Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11. Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11…".*

ENAC-Ente Nazionale Aviazione Civile, Direzione Operazioni Sud, prot. n. ENAC – TSU-17/05/2023-0062943-P:
"…1. l'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0002534\09-01-2023\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-09/01/2023-0002055-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati (EUR DOC015 ICAO – sistemi NAV/COM RADAR di Enav) dell'Aeroporto di Foggia, mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare; per l'aeroporto di Amendola non è stata effettuata alcuna valutazione in quanto non rientra tra gli aeroporti di pertinenza ENAV;
2. in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto

ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.

Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-biancorosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo.

Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole. Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;

2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);

3. quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);

4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.

Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc…) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.

Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.
Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.
Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.
In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione…".
Successiva nota ENAC-Ente Nazionale Aviazione Civile, Direzione Territoriale Puglia Basilicata, prot. n. ENAC – APB-05/11/2024-0161996-P:
"…In riferimento alla asseverazione prot. n. 158373 del 29/10/2024, pervenuta alla Scrivente, con la quale si attesta che l'impianto in oggetto, già autorizzato con comunicazione prot. n. 62943 del 17/05/2023, è stato modificato per eliminazione dell'aerogeneratore n.5 (fermo restando le caratteristiche e posizione degli altri 4), si comunica che l'autorizzazione citata resta comunque valida, non essendoci state modifiche che possano comportare un aggravio dell'interesse aeronautico già valutato.
Restano a carico della Società richiedente gli obblighi in merito alla implementazione delle
prescrizioni a suo tempo comunicate e dell'invio dei dati definitivi dell'impianto alla Scrivente Direzione Territoriale…".

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali , Direzione Generale per la Sicurezza dei Trasporti ad Impianti Fissi e l' Operatività territoriale, Ufficio Operativo territoriale per l'area territoriale Sud, prot. n. ansfisa.ansfisa.REGISTRO UFFICIALE.U.0080396.07-11-2024:
"…se per la realizzazione dell'intervento in proposta non risultano rispettate le distanze
prescritte dagli articoli dal 49 al 56 del DPR 753/80, e quindi deve essere prodotta una richiesta ex art. 60 del DPR medesimo, dovrà essere inviata a questo UOT di ANSFISA (tramite PEC) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it della specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere favorevole dell'esercente dell'impianto di trasporto pubblico interessato. Tutti gli elaborati tecnici dovranno essere regolarmente sottoscritti dal professionista incaricato della progettazione e dal Direttore dell'Esercizio dell'esercente della infrastruttura di trasporto. Si specifica altresì che qualora l'intervento in esame comporti invece la realizzazione di opere ed impianti con posa di opere, condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali in attraversamento e/o parallelismo ai sensi dell'art. 58 del DPR 753/80 occorrerà invece tener conto delle disposizioni previste dal DM n.137 del 4 aprile 2014 "Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con
ferrovie ed altre linee di trasporto" con caratteristiche tecniche rispondenti alle indicazioni riportate al punto 8 del relativo Allegato A. Nell'occasione si segnala altresì che ("Nel caso in cui, per particolari motivi, risulti tecnicamente impossibile attenersi alle disposizioni tecniche di cui all'Allegato «A») l'art. 2 del DM sopraindicato consente, al soggetto attraversante proporre una eventuale soluzione alternativa, in deroga, che tuttavia garantisca un grado di sicurezza non inferiore a quello ottenibile
dall'applicazione delle su citate norme. In tal caso, la suddetta richiesta di deroga

dovrà essere sottoposta al Tavolo tecnico, disciplinato dal successivo art. 3 del medesimo DM, in quanto (unico) soggetto deputato ad esprimere un parere vincolante sulla soluzione presentata dall'ente attraversante. Si ritiene infine opportuno precisare che nel caso l'intervento da realizzare interferisce con:
• tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno rappresentate direttamente
all'operatore ferroviario interessato, in quanto responsabile, alla luce del complessivo attuale quadro normativo, del funzionamento sicuro della propria parte di sistema e del controllo dei rischi indotti da terzi, sulla base delle procedure del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza;
• strade e/o autostrade della rete nazionale, le istanze andranno rappresentate al competente Ufficio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al gestore della rete stradale/autostradale di riferimento in quanto trattasi di una specifica linea di attività non rientrante fra le competenze proprie della Direzione generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali di questa Agenzia…".
Controdeduzioni della Società proponente riportate nel verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria tenutasi in data 20/11/2024, di cui al verbale trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. 0574939/2024 del 21/11/2024:
"…Il proponente dichiara che l'intervento in oggetto non comporta interferenze con le reti infrastrutturali di cui alla nota innanzi citata…".

Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, prot. n. 0569571del 19/11/2024:
"…Tenuto conto dei fattori strutturanti il contesto paesaggistico degli Ambiti e delle Figure territoriali di interesse in relazione al territorio di riferimento, valutati gli Obiettivi di qualità e la normativa d'uso, i Progetti territoriali per il paesaggio e le Linee Guida del PPTR, l'intervento di realizzazione del parco eolico non è compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR…
…si esprime parere favorevole per le WTG 3 e 4_{12}, in corrispondenza delle quali è minore l'interferenza con le invarianti strutturali di paesaggio, i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici, e le categorie progettuali dei Progetti territoriali per il paesaggio, e parere non favorevole per le WTG 1 e 2_{13} per le quali si considera non accettabile il livello di criticità esercitato sulla invarianti strutturali, la maggiore interferenza rispetto alle componenti del sistema ambientale (formazioni naturali, pascoli, RER, boschi) utili alla connettività e alla funzionalità della Rete ecologica, e non bilanciabili gli aspetti di incoerenza rispetto agli obiettivi della Normativa d'uso.
Si prescrive che:
- il nuovo impianto eolico potrà essere realizzato solo a seguito dell'integrale rimozione dell'impianto esistente (comprese le opere di fondazione, le parti accessorie e le componenti di collegamento e allacciamento che non verranno utilizzate per il nuovo impianto);
- a seguito della dismissione dell'impianto esistente i luoghi dovranno essere recuperati alle condizioni originarie; gli interventi di recupero ambientale dovranno essere eseguiti con tecniche di ingegneria naturalistica secondo le indicazioni che il Piano di dismissione detta per l'impianto di nuova realizzazione;
- al termine delle operazione di messa in opera del nuovo impianto tutte le opere

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

temporanee (strade, piste di lavoro, piazzole di montaggio e stoccaggio etc…) dovranno essere rimosse e i luoghi ripristinati alle condizioni originarie;
- al termine della vita utile l'impianto dovrà essere rimosso integralmente (comprese le opere di fondazione, le parti accessorie e le componenti di collegamento e allacciamento) e i luoghi ripristinati alle condizioni originarie attuando il ripristino ambientale descritto nel PIANO DI DISMISSIONE;
- la nuova viabilità di servizio dovrà essere realizzata in modo tale da garantire la permeabilità dei suoli…".
Controdeduzioni della Società proponente riportate nel verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria tenutasi in data 20/11/2024, di cui al verbale trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. 0574939/2024 del 21/11/2024, mediante il quale la stessa chiedeva che il progetto venisse autorizzato nella sua integrale consistenza.

Regione Campania, Giunta Regionale della Campania, Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, prot. n. PG/2024/0549997 del 20/11/2024:
"…La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Impatto Ambientale interregionale. Con riferimento al succitato procedimento la Soprintendenza ABAP SA-AV rappresenta che la competenza sulla pratica in oggetto ricade in capo alla Soprintendenza Speciale PNRR…".

PRESO ATTO, altresì, delle note e dei pareri acquisiti ed espressi al di fuori dei lavori di Conferenza di Servizi PAUR di seguito riportati in stralcio:

Terna S.p.A., prot. n. GRUPPO TERNA/P20250019236-13/02/2025:
*"…**Codice Pratica 201901093 – Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) – Benestare al progetto.** Richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 20 MW. >>>*
Ci riferiamo:
al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN denominata "Macchialupo";
alla documentazione progettuale da Voi trasmessa in data 08/01/2025 tramite il portale My Terna;
per comunicarVi quanto di seguito riportato. La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze. Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete. Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati…

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

… Vi informiamo inoltre che:
non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE dovranno essere condivise con Terna.
Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio. Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it). Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti. Vi informiamo inoltre che il presente parere si riferisce esclusivamente alla rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti del Codice di Rete; qualora il valore di potenza in immissione in rete dell'impianto di cui all'oggetto fosse inferiore o superiore al valore indicato in sede di richiesta di connessione, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente). Vi ricordiamo infine che, restano ferme le previsioni di cui al Codice di Rete e relativi allegati (A57 - Contratto Tipo per la Connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale), tra cui gli adempimenti a Vs. cura, a titolo non esaustivo di seguito indicati:

- *rendere disponibile a Terna la piena proprietà dell'area, libera da vincoli, pesi e formalità pregiudizievoli e non gravata da contenziosi, nonché priva di vizi strutturali e idrogeologici e idonea alla sua destinazione, al fine della realizzazione della nuova stazione con le opere connesse e strumentali, nella configurazione di massima espansione per futuri sviluppi;*
- *rendere disponibile a Terna il diritto di servitù perpetua e inamovibile di elettrodotto, non gravato da pesi e formalità pregiudizievoli e da contenziosi, per i nuovi elettrodotti RTN, ed ogni altro titolo di servitù accessorio (ad esempio, servitù di passaggio sulla strada di accesso all'impianto).*

Vi ricordiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione. Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete…".

Regione Campania, UOD 500718 - Ambiente, Foreste e Clima della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, prot. n. PG/2025/0249835 del

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

20/05/2025, acquisita al di fuori dei lavori di CdS PAUR mediante assegnazione alla scrivente Sezione da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita al prot. regionale al n. 272011 del 21/05/2025:
"…Da un esame dei Decreti del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 30.12.1937, del 21.12.1946 e del 05.12.1951, relativi al comune di Lacedonia (AV), si può leggere che, tra quelli assegnati a categoria con indicazione esplicita dei dati identificativi catastali (Fol. -part.) ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/27 riguardante il riordinamento degli usi civici, non sono indicati i terreni distinti in catasto ai fogli 16 e 19. Nello stesso decreto del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 30.12.1937, si rileva che sono indicati Ettari 0.79.88 facenti parte del demanio Terzetto sui quali non è possibile verificare l'esistenza o meno di usi civici dei suddetti terreni in quanto mancano i relativi dati catastali ossia foglio e particella, per cui in relazione a tale superficie lo scrivente ufficio non è in grado di emettere parere di competenza…".
Nota riscontrata con pec del 18/06/2025 della Società proponente acquisita in pari data al prot. n. 330295/2025, con cui è stata trasmessa, unitamente all'Attestazione Urbanistico Edilizia del Comune di Lacedonia di cui al prot. n. 0004250 del 26/05/2025, la nota prot. n. PU-4107 del 18/06/2025, mediante la quale si riferisce quanto di seguito:
"…in data 22/05/2025 ha inviato richiesta di attestazione di vincolo demaniale con nota Prot. PU-3574 al comune di Lacedonia (AV), il quale ha risposto con nota prot. n. 0004250 del 26/05/2025 – allegata alla presente - attestando che tutte le seguenti particelle non ricadono tra le aree gravate da usi civici di categoria A:
- Foglio 16 | Particelle n. 103–102–72–244–70–123–67–64–62–121–126–120–37–139–138–35–136–33–31–36–137–34–32–30–169–168–28–3–144;
- Foglio 19 | Particelle n. 144 – 138 – 128 – 36 – 11.
Si rileva, pertanto, che non emerge evidenza dell'appartenenza al demanio Terzetto o ad altri demani per i quali risulti la presenza di gravami per usi civici. In virtù della normativa vigente, si ritiene pertanto che l'attestazione del Comune di Lacedonia, in assenza di elementi contrari da parte degli organi regionali, costituisca valida e sufficiente evidenza dell'assenza di vincoli gravanti per usi civici sulle particelle indicate…".

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- La Società proponente con nota del 14/03/2025, acquisita in pari data al prot. 135769/2025, comunicava *"…di aver provveduto al deposito nella sezione CDS del portale AU folder "H8IFK52_Esproprio+Disponibilita" il piano particellare di esproprio definitivo…"*, allegando alla stessa l'elenco delle ditte catastali necessarie per dare avvio alla procedura espropriativa.
- Questa Sezione con nota prot. n. 147769 del 21/03/2025, invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler fornire il proprio contributo istruttorio al fine di provvedere alle incombenze inerenti la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., attesa la chiusura con segno positivo della Conferenza di Servizi decisoria in data 20/11/2024 precisando che in assenza di riscontro e di rilievi ostativi in tempi congrui alla conclusione del procedimento, che si riferivano indicativamente in 10 giorni a far data dalla stessa nota, lo scrivente ufficio avrebbe provveduto comunque sulla scorta dei pareri già in atti.

- Il Servizio Gestione Opere Pubbliche, con nota prot. n. 158431 del 26/03/2025, richiamava la nota circolare prot. AOO_064-20742 del 16/11/2023, comunicando di attenersi a "Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale" e riferendo, altresì, che con Determinazione Dirigenziale n. 762 del 09.10.2024 era stata approvata la documentazione utile all'uopo. La nota di cui trattasi era stata trasmessa alla Società proponente con nota 164873 del 31/03/2025.
- La Sezione scrivente, con nota prot. 167996 del 01/04/2025, invitava i Comuni di Rocchetta Sant'Antonio (FG) e di Lacedonia (AV) a pubblicare presso il proprio albo pretorio la *"comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*"; contestualmente la Sezione scrivente invitava la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso di che trattasi.
- La Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 191670 del 11/04/2025, trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali.
- Con nota del 30/04/2025, acquisita in pari data al prot. n. 226350/2025, perveniva, dunque in tempo utile, osservazione da parte di ditta intestataria di parte dei terreni interessati dal progetto in questione, la quale, con nota prot. n. 231063 del 05/05/2025, veniva trasmessa da questa Sezione alla Società proponente per i necessari riscontri e valutazioni, nonché al Servizio Gestione Opere Pubbliche, competente circa il procedimento espropriativo a valle del perfezionamento del provvedimento autorizzativo.
- Il Comune di Rocchetta Sant'Antonio, con nota prot. n. 4219 del 05/05/2025, acquisita al prot. n. 234164 di pari data, trasmetteva relata di avvenuta pubblicazione (dal 01/04/2025 al 01/05/2025) dell'Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 250919 del 13/05/2025, posto che l'osservazione innanzi citata riferiva, fra l'altro, circa l'incongruenza fra le particelle catastali indicate all'interno del Piano Particellare di Esproprio e quelle contenute all'interno dell'elenco ditte catastali, ritenendo di condividere tale pertinente osservazione, chiedeva alla Società proponente di provvedere all'allineamento della documentazione trasmessa, previa necessaria verifica di coerenza dei dati ivi inseriti, il tutto al fine di dare nuovamente corso alle pubblicazioni di avvio procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, assegnando al contempo il termine di n. 10 giorni per provvedere

alle richieste anzidette.

- La Società proponente, con note acquisite al prot. nn. 257966 e 257968 del 15/05/2025, riferiva di aver adempiuto.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 265344 del 19/05/2025, avendo acquisito ulteriori elaborati relativi al piano di esproprio aggiornato, rappresentava la necessità che i Comuni di Rocchetta Sant'Antonio (FG) e di Lacedonia (AV) pubblicassero nuovamente presso il proprio albo pretorio la "comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità"; contestualmente invitava la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso di che trattasi.
- La Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 286576 del 28/05/2025, trasmetteva i giustificativi delle nuove pubblicazioni sui giornali.
- La Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 296192 del 03/06/2025, trasmetteva proprio riscontro all'osservazione già pervenuta, acquisita al prot. n. 226350 del 30/04/2025.
- Il Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), con nota prot. n. 5978 del 23/06/2025, acquisita al prot. n. 341454 di pari data, trasmetteva relata di avvenuta pubblicazione (dal 20/05/2025 al 19/06/2025) dell'Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo.
- Il Comune di Lacedonia (AV), con nota prot. n. 6143 del 29/07/2025, acquisita al prot. n. 429559/2025 di pari data, e 6144 del 29/07/2025, acquisita al prot. n. 429566/2025 di pari data, trasmetteva relata di avvenuta pubblicazione, rispettivamente dal 01/04/2025 al 01/05/2025 e dal 20/05/2025 al 19/06/2025, dell'Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, riferendo che contro lo stesso non erano pervenute osservazioni.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022, si rimanda a quanto riportato in narrativa.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

la **Edison Rinnovabili S.p.A.**, con note acquisite agli atti dell'ufficio al prot. n. 461033 e 461038 del 26/08/2025, n. 463736 del 27/08/2025, n. 477407 del 04/09/2025 e n. 481160 del 08/09/2025 notificava l'avvenuta trasmissione della documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", caricato sul portale Sistema Puglia;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 del progettista circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;

- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato il non ricadere dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), ovvero dichiarazione asseverata di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente nell'arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D.Lgs. 159/2001 e s.m.i.);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al dpr 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti, in applicazione della legge n. 30 del 05/07/2019, che ha approvato le "*Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale*";
- Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento *recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017 (caricamento su Sistema Puglia, sezione Progetto Definitivo, folder "Allegato_AU_H8IFK52_H8IFK52_DocumentazioneSpecialisticaPD_pdf", file "05a_IntVIA_H8IFK52_Piano preliminare utilizzo terre e rocce da scavo.pdf.p7m", oltre che formale impegno a trasmettere lo stesso almeno novanta (90) giorni prima della data di inizio dei lavori, come previsto dalla normativa sopra richiamata, unitamente al Piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva.

La Società proponente, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

PRESO ATTO CHE

- questa Sezione, con nota prot. n. 436237 del 01/08/2025, comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per cui possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese;
- in data 04/09/2025 veniva sottoscritto, dal rappresentante legale della **Edison Rinnovabili S.p.A.**, l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901; questa Sezione, con nota n. 480955 del 08/09/2025, trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, il detto Atto, oggi in corso di registrazione;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto allorquando controfirmato digitalmente dalla Sezione Transizione Energetica; nelle more fa fede quanto caricato dal proponente nella più recente sezione progettuale del Portale Sistema Puglia dedicata al procedimento di che trattasi, ed adeguato agli esiti conferenziali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione acquisiva:

  - documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0275233_20250904 fatto salvo che il presente - provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., in seno al PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) di potenza nominale prevista pari a 18 MWe, costituito da n. 4 aerogeneratori di potenza unitaria di 4,5 MW secondo le seguenti coordinate (come riportate

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

nell'elaborato "*Relazione Tecnica*") e riportate in tabella:

- un cavidotto interrato a 36 kV dall'impianto alla SSE produttore;
- una sottostazione elettrica produttore a 36 kV da realizzarsi nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG);
- un cavidotto interrato a 36 kV dalla SSE produttore alla SE Satellite 36/150 kV;
- una SE Satellite 36/150 kV di trasformazione denominata "Satellite Macchialupo", da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) composta da una sezione a 150 KV e da due sezioni a 36 kV, da inserire in entra-esce sulla futura linea RTN 150 kV "Macchialupo-Scampitella" (quest'ultima non oggetto della presente istanza di autorizzazione) con linea di richiusura sulla SE 150 kV "Macchialupo" esistente; si precisa che la futura linea 150 kV "Macchialupo-Scampitella" (quest'ultima non oggetto della presente istanza di autorizzazione) sarà interrotta e collegata in antenna alla SE "Satellite Macchialupo" 36/150 kV;
- un cavidotto interrato a due linee a 150 kV di connessione in doppia antenna tra la SE "Satellite Macchialupo" con la SE 150 kV "Macchialupo" esistente;
- due stalli linea in cavo in altrettanti passi sbarra della SE 150 kV RTN "Macchialupo" esistente, previo spostamento dei trasformatori induttivi di potenza, attualmente installati in uno di questi, sulla sbarra B, di fronte allo stallo parallelo sbarre;
- di tutte le opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

COORDINATE UTM - WGS 84 F33N		
WTG	E	N
1	539638	4548844
2	539857	4548409
3	540077	4547726
4	540288	4547399

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore
Ing. Concetta Lunanuova

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte.

Il Dirigente ad interim del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la Legge Regionale Puglia n. 34 del 23 luglio 2019 in materia di promozione dell'utilizzo dell'idrogeno e disposizioni per il rinnovo di impianti eolici e fotovoltaici esistenti;
- la Legge Regionale Puglia n. 51 del 30 dicembre 2021, art. 36 rivolto agli interventi di modifica non sostanziale su impianti da fonti rinnovabili autorizzati;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07/12/2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 e ss.mm.ii. applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali nella Regione Puglia a norma del Codice dell'Ambiente;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";

- la L.R. 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.L. 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art. 5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la DGR 7 luglio 2025, n. 933 di recepimento dei principi del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"; non applicata al procedimento *de quo*, non avendo il proponente esercitato la facoltà di applicazione della normativa sopraggiunta.

VERIFICATO CHE, sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- Con nota prot. n. 0574939/2024 del 21/11/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia trasmetteva il verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria tenutasi in data 20/11/2024, avente valore di Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, mediante la quale si riferiva che la Conferenza di Servizi si è così determinata: "…*Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.*

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione. Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- *la determinazione di Valutazione di Impatto ambientale*
- *la determinazione di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/03…".*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

- Con Determinazione Dirigenziale n. 00802 del 02/12/2024 del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia avente ad oggetto *"IDVIA 781 - Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV). Proponente: Edison Rinnovabili S.p.A. PROVVEDIMENTO DI VIA*" è stato determinato *"…Di esprimere ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali,* ***giudizio positivo di compatibilità ambientale …*** *di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'Allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento…*".

- La Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, in quanto ufficio competente ai fini paesaggistici, con nota prot. n. 0569571del 19/11/2024 esprimeva parere solo parzialmente favorevole, più precisamente favorevole per le WTG 3 e 4 e non favorevole per le WTG 1 e 2, e formulava prescrizioni.
- Ritenuto che queste ultime debbano essere fatte salve, il dirigente della Sezione Transizione Energetica, come riportato all'interno del verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria tenutasi in data 20/11/2024, trasmesso con nota prot. n. 0574939/2024 del 21/11/2024 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, riferiva *"…di ritenere sufficientemente confortante la prossima annunciata adozione di un provvedimento favorevole di VIA* [successivamente reso con Determinazione Dirigenziale n. 00802 del 02/12/2024 del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali]*, anche ai fini di un superamento dei rilievi ostativi di natura paesaggistica, riconoscendo nella decisione ambientale portata applicativa più ampia considerato anche l'approccio sostanzialmente conservativo della proposta progettuale, tesa essenzialmente a migliorare le performance energetiche di un impianto esistente già collocato sul territorio…*", visto anche l'art.36 della L.R. 51/2021;
- Questa **Sezione regionale Transizione Energetica,** con nota prot. n. 436237 del 01/08/2025, comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica",* per cui possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese. Tale possibilità è stata verificata e resa cogente in seno ai lavori conferenziali e nell'iter istruttorio come sopra riferito.

DATO ATTO CHE

- la D.G.R. n. 1944 del 21/12/2023 con la quale l'ing. Francesco Corvace, è stato individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Edison Rinnovabili S.p.A.** in data 04/09/2025;

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e specificatamente:

- la **Edison Rinnovabili S.p.A.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N;
- la **Edison Rinnovabili S.p.A.** dovrà provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del D.M. 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori;

PRECISATO CHE il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)
Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 436237 del 01/08/2025 con la

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)
di provvedere al rilascio, alla **Edison Rinnovabili S.p.A.** (C.F./P. Iva 01890981200) con sede legale: Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012, in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e s.m.i. per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) di potenza nominale prevista pari a 18 MWe, costituito da n. 4 aerogeneratori di potenza unitaria di 4,5 MW secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato "*Relazione Tecnica*") e riportate in tabella:
- un cavidotto interrato a 36 kV dall'impianto alla SSE produttore;
- una sottostazione elettrica produttore a 36 kV da realizzarsi nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG);
- un cavidotto interrato a 36 kV dalla SSE produttore alla SE Satellite 36/150 kV;
- una SE Satellite 36/150 kV di trasformazione denominata "Satellite Macchialupo", da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) composta da una sezione a 150 KV e da due sezioni a 36 kV, da inserire in entra-esce sulla futura linea RTN 150 kV "Macchialupo-Scampitella" (quest'ultima non oggetto della presente istanza di autorizzazione) con linea di richiusura sulla SE 150 kV "Macchialupo" esistente; si precisa che la futura linea 150 kV "Macchialupo-Scampitella" (quest'ultima non oggetto della presente istanza di autorizzazione) sarà interrotta e collegata in antenna alla SE "Satellite Macchialupo" 36/150 kV;
- un cavidotto interrato a due linee a 150 kV di connessione in doppia antenna tra la SE "Satellite Macchialupo" con la SE 150 kV "Macchialupo" esistente;
- due stalli linea in cavo in altrettanti passi sbarra della SE 150 kV RTN "Macchialupo" esistente, previo spostamento dei trasformatori induttivi di potenza, attualmente installati in uno di questi, sulla sbarra B, di fronte allo stallo parallelo sbarre;
- di tutte le opere ed infrastrutture strettamente connesse e funzionali alle precedenti.

COORDINATE UTM - WGS 84 F33N		
WTG	E	N
1	539638	4548844
2	539857	4548409
3	540077	4547726
4	540288	4547399

ART. 3)
La presente autorizzazione unica, rilasciata in seno ad un procedimento unico svolto

nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore del Comune territorialmente interessato, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)
La **Edison Rinnovabili S.p.A.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
In ordine alle prescrizioni da rispettare, rilevano anche quelle relative alla compatibilità ambientale, per le quali si rimanda al provvedimento di VIA di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 00802 del 02/12/2024 del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)
La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

favore dello stesso.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.
Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)
Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)
Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 436237 del 01/08/2025.

ART. 8)
La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al

comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)
Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, comma 2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
f) emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 10)
La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)
La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)
La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)
Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)
Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 49 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti,

Ufficiale Rogante;

- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte, sarà trasmesso:
  - al Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG);
  - al Comune di Lacedonia (AV);
  - alla Provincia di Foggia;
  - alla Provincia di Avellino;
  - alla Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio territoriale di Foggia;
  - alla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - alla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, Sezione Tutela del Paesaggio;
  - alla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici;
  - alla Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione del Patrimonio;
  - alla Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica;
  - alla Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
  - alla Regione Puglia, Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche;
  - Regione Campania, Giunta Regionale della Campania, Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;
  - Regione Campania, Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 18 - Genio civile di Avellino;
  - Regione Campania, UOD 500718 - Ambiente, Foreste e Clima della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
  - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione VIII - Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale;
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale per il PNRR;
  - al Ministero della Cultura, Direzione Generale ABAP, Servizio II – Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico;
  - al Ministero della Cultura, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle Province di BAT e Foggia;
  - al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per la Programmazione strategica, i Sistemi Infrastrutturali di Trasporto a Rete,

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Informativi e Statistici Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali Ufficio Ispettivo Territoriale di ROMA;
- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali;
- al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Div. XII – Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) – Puglia Basilicata e Molise;
- Ministero dell'interno, Comando Vigili del Fuoco di Avellino;
- Ministero dell'interno, Comando Vigili del Fuoco di Foggia;
- al Ministero della Difesa, Comando Militare Esercito Puglia;
- al Ministero della Difesa, Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea;
- al Ministero della Difesa, Marina militare, Comando Marittimo Sud;
- All'Agenzia del Demanio, Direzione Territoriale Puglia e Basilicata;
- All'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale;
- ad ENAC;
- al GSE S.p.a.;
- a InnovaPuglia S.p.a.;
- ad ANAS S.p.A.;
- a SNAM Rete Gas;
- a Terna S.p.a.;
- ad E-Distribuzione S.p.a.;
- alla **Edison Rinnovabili S.p.A.** in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Concetta Lunanuova

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, DIFESA IDRAULICA ED EDILIZIA SISMICA

SERVIZIO EDILIZIA SISMICA E APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Ufficio Gestione delega concessioni e autorizzazioni acque sotterranee-superficiali, pozzi

Pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

Via Telesforo, n° 25 - 71122 Foggia

Tel. 0881 791400

PARERE PARCO EOLICO

Edison Rinnovabili Spa
PEC: rinnovabili@pec.edison.it

e p.c. **Regione Puglia**
DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI
ED INFRASTRUTTURE
Sezione Autorità Idraulica
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Comune di Rocchetta Sant'Antonio
protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it

PROVINCIA DI FOGGIA
AOO PROVINCIA DI FOGGIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0046577/2024 del 16/09/2024
Firmatario: Francesco Frattaruolo, Luciano Follieri

OGGETTO: *Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il "Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.4 aerogeneratori per una potenza complessiva di 18MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), località 'San Lorenzo-Serra Mezzana', nonché delle opere ed infrastrutture connesse ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)*

Proponente: Edison Rinnovabili Spa - Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG).

NULLA OSTA IDRAULICO

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, con nota del 10/09/2024, acquisita al protocollo di questo Ente con n. 45451 in pari data, *Edison Rinnovabili Spa* ha trasmesso a codesto Settore della Provincia di Foggia elaborati di progetto ad esso relativi ai fini del rilascio del parere idraulico di competenza.

P R O V I N C I A D I F O G G I A
SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, DIFESA IDRAULICA ED EDILIZIA SISMICA
Via Telesforo n. 25 – 71122 FOGGIA
Partita IVA e Cod. Fisc. 00374200715
Tel. 0881.791.400

Considerato che con nota del 29/02/2024, acquisita al protocollo di questo Ente con n. 10938, il *Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture sezione opere pubbliche e infrastrutture servizio autorità idraulica* della Regione Puglia ha affermato che, per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "*funzioni e compiti"* attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", *concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.*"; sia la Provincia di Foggia ad essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.

La soluzione di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale prevede che l' impianto sia allacciato al futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) "Macchialupo" ubicata in agro di Lacedonia (AV). Complessivamente, si realizzano/installano le seguenti opere:

- n. 5 aerogeneratori e n. 5 cabine di trasformazione poste all ' interno della torre di ogni aerogeneratore;
- opere di fondazione degli aerogeneratori;
- n. 5 piazzole di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio e opere temporanee per il montaggio del braccio gru;
- nuova viabilità (lunghezza complessiva 320 m circa);
- adeguamento viabilità esistente (lunghezza complessiva 2141 m circa);
- cavidotto interrato tra gli aerogeneratori in media tensione (lunghezza 2060 m circa);
- cavidotto interrato esterno in media tensione (lunghezza 208 m circa) per il trasferimento dell'energia dall'impianto alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV da realizzarsi nel comune di Rocchetta Sant' Antonio (FG);
- sottostazione di trasformazione da realizzarsi in prossimità della Stazione RTN "Macchialupo" in agro di Lacedonia (A V); cavidotto interrato AT 150 kV (lunghezza complessiva 1229 m circa) per il collegamento della sottostazione di trasformazione utente con la Stazione Elettrica (SE) "Macchialupo" di futuro ampliamento.

P R O V I N C I A D I F O G G I A
SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, DIFESA IDRAULICA ED EDILIZIA SISMICA
Via Telesforo n. 25 – 71122 FOGGIA
Partita IVA e Cod. Fisc. 00374200715
Tel. 0881.791.400

Dall'esame della documentazione acquisita da questo Settore si evince quanto appresso:

- L'intervento in oggetto interferisce con i seguenti corsi d'acqua:

    - **i tracciati dei cavidotti interrati, gli aerogeneratori T02 - T03 - T04 - T05, il sito ospitante il futuro ampliamento della Stazione Elettrica " Macchialupo", risultano lambiti da alcuni reticoli idrografici "di testata" cartografati sia nel PGRA, sia nella cartografia ufficiale IGM in scala 1:25000**

Premesso quanto sopra, ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000, dell'art. 22 co. 2 della L.R. n. 32/2022, dell'art. 120 del R.D. n. 1775/1933 e degli artt. 57 e 93 del R.D. n.523/1904, questa Autorità Idraulica, unicamente sotto l'aspetto idraulico, esprime, per gli interventi proposti, **parere favorevole con le seguenti prescrizioni** la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/proprietaria dell'intervento in progetto, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva.

1. Le opere in progetto non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica del corso d'acqua.

2. Il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua.

3. Il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse.

4. Devono essere assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque.

5. In fase di realizzazione delle opere dovranno essere predisposti i seguenti accorgimenti:

    - la conservazione del terreno vegetale al fine della sua ricollocazione in sito;
    - apposite cunette in terra perimetrale all'area di lavoro e stazionamento dei mezzi per convogliare le acque di corrivazione nei naturali canali di scolo esistenti.

6. In fase di esercizio, la regimentazione delle acque superficiali dovrà essere regolata con:

    - cunette perimetrali alle piazzole;
    - manutenzione programmata di pulizia delle cunette e pulizia delle piazzole.

P R O V I N C I A D I F O G G I A
SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, DIFESA IDRAULICA ED EDILIZIA SISMICA
Via Telesforo n. 25 – 71122 FOGGIA
Partita IVA e Cod. Fisc. 00374200715
Tel. 0881.791.400

7. Si raccomanda in ogni caso di evitare, in fase di realizzazione delle opere, ogni possibile sversamento sul terreno di sostanze inquinanti di qualsiasi natura e di garantire la protezione dalla falda acquifera da eventuali contaminazioni.

8. Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali.

9. Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

10. Questo Ente si ritiene sollevato da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento.

11. Dev'essere elaborato idoneo piano di azioni volte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo.

12. Devono essere adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata.

13. Devono essere rispettate le norme del R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche.

14. Dev'essere acquisita apposita concessione per gli attraversamenti delle aree del Demanio Idrico del Consorzio di Bonifica di Capitanata o del Consorzio di Bonifica del Gargano ai sensi della L.R. n. 4 del 13/03/2012 e del Regolamento Regionale n.17 del 1/08/2013.

15. Dev'essere acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Tecnico
(Dott. Geol. Francesco Frattaruolo)

IL DIRIGENTE
(Ing. Luciano Follieri)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa"

PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, DIFESA IDRAULICA ED EDILIZIA SISMICA

SERVIZIO EDILIZIA SISMICA E APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Ufficio Gestione delega concessioni e autorizzazioni acque sotterranee-superficiali, pozzi

Pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

Via Telesforo, n° 25 - 71122 Foggia

Tel. 0881 791400

PROVINCIA DI FOGGIA
AOO PROVINCIA DI FOGGIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0049995/2024 del 02/10/2024
Firmatario: Francesco Frattaruolo, Luciano Follieri

Edison Rinnovabili Spa
PEC: rinnovabili@pec.edison.it

OGGETTO: Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il "Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.4 aerogeneratori per una potenza complessiva di 18MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), località 'San Lorenzo-Serra Mezzana', nonché delle opere ed infrastrutture connesse ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV)

Proponente: Edison Rinnovabili Spa - Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG).

Rettifica Nulla Osta Idraulico prot. n. 0046577/2024 del 16/09/2024

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, con nota del 10/09/2024, acquisita al protocollo di questo Ente con n. 45451 in pari data, Edison Rinnovabili Spa ha trasmesso a codesto Settore della Provincia di Foggia elaborati di progetto ad esso relativi ai fini del rilascio del parere idraulico di competenza.

Questo Settore con nota prot. n. 0046577/2024 del 16/09/2024 ha provveduto a rilasciare il Nulla Osta Idraulico richiesto.

Nel suddetto Nulla Osta in narrativa veniva riportato un layout di progetto composto da n. 5 aerogeneratori ridotti successivamente a 4 a seguito di criticità rilevate dalla Commissione Via regionale in data 22/02/2024.

Per tali ragioni il Nulla Osta Idraulico si intende rilasciato per i seguenti aerogeneratori:

WTG	FOGLIO	PARTICELLA
1	29	1035
2	29	1040
3	30	433
4	35	193

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Tecnico
(Dott. Geol. Francesco Frattaruolo)

IL DIRIGENTE
(Ing. Luciano Follieri)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Alla Società
Edison Rinnovabili S.p.a.
Sig. Pierluigi Nalin
rinnovabili@pec.edison.it

OGGETTO: *Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico terreni in agro dei Comuni di Rocchetta Sant'Antonio. L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. Cod. prat. IDVIA0781 - Id proc. 3192.*

Con riferimento alla Sua richiesta di attestazione in oggetto, in qualità di Procuratore della società Edison Rinnovabili S.p.a., acquisita in data 10.10.2024 al prot. n. 492950 e successivo sollecito acquisito in data 14.10.2024 al prot. n. 498250, relativa alle p.lle catastali come di seguito riportate:

Comune	Fg.	Particelle
Rocchetta Sant'Antonio (FG)	29	1035-1036-474-1042-320-692-465-464-469-470-471-472-762-763-1040-1039-1001-1003-1005-1000-1002-532
	30	435-433-436-32-47-171-34-288-31-30-310-311-403
	35	193-194-195

A seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco.

Considerato il numero delle particelle catastali interessate, con la presente si attesta la natura giuridica dei terreni relativamente alla sola presenza o meno del vincolo demaniale, mentre per gli eventuali ulteriori stati (legittimazione, affrancazione, ecc.) potrà essere formulata apposita richiesta alla quale, previa istruttoria, sarà dato puntuale riscontro senza ulteriori oneri a carico della S.V..

U
REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0505518/2024 del 16/10/2024
AOO_RP - Class: 12.1
Firmatario: Gaetano Pagano, Giuseppe D'Arienzo, Giovanna Labate

E.Q. Sit Puglia - Demanio Civico
Dott. Pagano Gaetano

E.Q. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

www.regione.puglia.it
Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - Via G. Gentile, n. 52 - Bari - Tel: 080 540 4321 – 080 540 5152
pec: sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/PROT/28/11/2023/0070227

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO

Foggia 23/11/2023
Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo n. 82 del 2005.
Protocollo allegato alla pec di trasmissione

PROVINCIA DI FOGGIA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Edison Rinnovabili S.P.A
rinnovabili@pec.edison.it

PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO
(R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 art. 1; Legge Regionale Puglia n.1 del 21/03/2023 art. 20 e R.R. 11 marzo 2015 n. 9 artt. 26 e 30)

cod. prat.: 2022 /00271 /VIA-PAUR
Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV).
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Edison Rinnovabili S.P.A. - Milano (MI)
Identificati catastali: Comune di Rocchetta Sant'Antonio foglio 29 particelle: 1035 – 1040 - 460; foglio 30 particella 433; foglio 35 particella 193.

Il Servizio Territoriale di Foggia
IN RIFERIMENTO:
- alla richiesta di parere trasmessa dalla Provincia di Foggia a mezzo con pec prot n. 0010515/2023 pervenuta al nostro prot. r_puglia/AOO_180/PROT/02/03/2023/0012687 ed esaminata la documentazione scaricata dal link https://www.provincia.foggia.it/Procedure-ambientali , riguardante l'argomento di cui in oggetto;
- alla tipologia di intervento;

VISTO:
- La nostra richiesta di integrazioni inviata a mezzo pec prot. r_puglia/AOO_180/PROT/02/03/2023/0012826 del 02/03/2023;
- la pec inviata dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot.n. r_puglia/AOO_089-25/09/2023/16178 e acquisita al nostro protocollo r_puglia/AOO_180/PROT/26/09/2023/0055017 del 26/09/2023;
- Con pec del 14/10/2023 il proponente Edison Rinnovabili S.P.A. inviava le integrazioni richieste e venivano acquisite al nostro prot. n. r_puglia/AOO_180/PROT/18/10/2023/0060009;
- la pec inviata dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot.n. r_puglia/AOO_089-20/11/2023/19795 e acquisita al nostro protocollo r_puglia/AOO_180/PROT/21/11/2023/0067603 del 21/11/2023;
- la tipologia dei lavori de quo contemplati nel R.R. n. 9/2015 art.26;
- il R.D.L 30/12/1923 n. 3267, relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/1926 n. 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Foggia;
- i DD.PP.RR. n. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- il Regolamento Regionale 11 marzo 2015, n. 9 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";
- la Legge Regionale n. 1 del 21/03/2023 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse";
- la relazione geologica e lo studio di compatibilità Geologico–Geotecnico e la dichiarazione di responsabilità (art. 63 L.R. 27/85) a firma del dott. geol. Giovanna Amedei, iscritta all'Albo Professionale della Regione Puglia al n. 438, che descrive l'idrologia, la geologia e la morfologia dei luoghi oggetto dell'intervento ed illustra le relative misure di salvaguardia da adottare, con eventuali prescrizioni e dichiara che gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro-geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda;
- gli elaborati tecnici e descrittivi a firma del progettista arch. Antonio Demaio iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia al n. 492;
- Il report fotografico dei luoghi di intervento;
- Il versamento degli oneri istruttori in favore della Regione Puglia;
- e ritenuta completa la documentazione tecnico-amministrativa agli atti;

RICHIAMATI:
- Gli artt. 2 e 3 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;
- Gli artt. 20, 38, 39 e 40 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;

PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO
Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia –
Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE

SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) CORSO ROMA , 5 – 82028

C.F. 82002030623 - ***Tel.*** 0824-967088

postmaster@pec.cmfortore.net – info@cmfortore.net

WWW.CMFORTORE.INFO

ALLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
REGIONE PUGLIA
(SERVIZIO ECOLOGIA)
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comunita' Montana del Fortore Prot. n. 0001090 del 14-03-2024 partenza

OGGETTO: IDVIA0781 -Istanza ex art. 27 bis – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il "Progetto di integrale ricostruzione di un impianto eolico composto da n. 5 aerogeneratori da 4 MW per una potenza complessiva di 20 MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo – Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV) – Procedimento trasferito dalla provincia di Foggia -
- Proponente: Edison Rinnovabili S.P.A.
- COMUNICAZIONE DI NON COMPETENZA TERRITORIALE -

In riferimento all'oggetto, in seguito alla nota acquisita da questo Ente in data 04/03/2024 al Prot. n. 910,

SI COMUNICA

la non competenza territoriale di questo Ente.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE DI B. M. E AGRICOLTURA
DOTT. AGR. MOTTA PIETRO GIALLONARDO

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per la Programmazione strategica, i Sistemi Infrastrutturali di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici
Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di ROMA, via Caraci 36 – 00157 Roma
Tel. 06-44128672 -76 - Pec: uit.roma@pec.mit.gov.it

Spett.le
Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
Servizio Tutela e valorizzazione Ambientale
Piazza XX Settembre, 20
FOGGIA
protocollo@cert.provincia.foggia.it

e p.c Spett.le
Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via A. Bergamini, 50
00159 - ROMA
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Oggetto: Comunicazione di avvenuta pubblicazione documenti depositati.
Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV). Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Edison Rinnovabili S.P.A. - Milano (MI) Comune di: Rocchetta Sant'Antonio (FG)
cod. prat.: 2022 /00271 /VIA-PAUR

Si fa seguito e riferimento alla nota prot. n. 10515/2023 del 01/03/2023 con la quale codesta Provincia di Foggia ha dato evidenza del procedimento autorizzativo in oggetto, comunicando il sito per visionare il relativo incartamento progettuale.

Dall'esame di detta documentazione, sembrerebbe che non sussistono interferenze tra le opere proposte e il patrimonio delle infrastrutture autostradali assentite in concessione.

Ciò posto quest'Ufficio Ispettivo Territoriale, in qualità di soggetto che tutela la proprietà autostradale e il vincolo di inedificabilità disposto dalla relativa zona vincolata della fascia di rispetto, ritiene di non dover esprimere alcun parere su dette opere.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Carmine Testa

mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0143076.17-07-2023

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE

ITBA/DO/8095/2023

Allegati: 1

Alla **EDISON RINNOVABILI S.p.A.**
Foro Buonaparte, 31
20121 - Milano
rinnovabili@pec.edison.it

P.c. PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
protocollo@cert.provincia.foggia.it

OGGETTO **PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCZIO**:
Costruzione ed esercizio di un elettrodotto in AT 36 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto eolico della potenza complessiva di 20 MW (5 aerogeneratori) nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località "*San Lorenzo-Serra Mezzana*" nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadente nel Comune di Lacedonia (AV). Autorizzazione Unica Provincia di Foggia - codice prat. 2022/00271/VIA-PAUR. (Solo per la sezione AT)

Con riferimento all'allegata dichiarazione d'impegno del 15/07/2023 e trasmessa il 05/07/2023, con la quale la società **EDISON RINNOVABILI S.p.A.** si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il **parere favorevole** in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.

La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa società **EDISON RINNOVABILI S.p.A.**, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.

Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della società **EDISON RINNOVABILI S.p.A.**, di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Provincia di Foggia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata.

Il Responsabile U.O.
(Nicola ALTAMURA)
Nicola Altamura
Firmato digitalmente 14/07/2023 10:59

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo SPLENDORI)
Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 17/07/2023 08:39:38

"Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557248
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

Edison Rinnovabili Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222 1
rinnovabili@pec.edison.it

Dichiarazione d'impegno

Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe"
Circolare del Ministero delle Comunicazioni n. 0070820 del 04/10/2007.

OGGETTO: Realizzazione di (elettrodotto/stazione/cabina ecc.) un cavidotto in alta tensione a 36 kV interrato in agro del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) e Lacedonia (AV)
con tensione pari a 36 kV nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio Prov. di Foggia e nel Comune di Lacedonia Prov. di Avellino

La **Edison Rinnovabili S.p.A.** dichiara che l'elettrodotto in oggetto, da sottoporre all'approvazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sarà progettato e costruito nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate o vigenti al momento della domanda per la loro realizzazione:

- R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico di leggi sulle acque e sugli Impianti elettrici".
- Legge 28.6.1986 n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne".
- D.M. LL.PP. 21.3.1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne", pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. n. 79 del 5 aprile 1988.
- D.M. LL.PP. 16.1.1991 n. 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne".
- D.M. LL.PP. 5.8.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne".
- Artt. 56 e 31 del "Codice delle comunicazioni elettroniche" approvato con D.Lgs. 1.8.2003 n. 259
- Circolare Ministeriale n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18.2.1982 "Protezioni delle linee di telecomunicazione da perturbazioni esterne di natura elettrica – Aggiornamento della Circolare del Ministero P.T. LCI/43505/3200 dell'8.1.1968".
- Circolare "Prescrizioni per gli impianti di Telecomunicazioni allacciati alla rete pubblica, installati nelle cabine, stazioni e centrali elettriche A.T.", trasmessa con nota Ministeriale n. LCI/U2/2/71571/SI del 13.3.1973.
- norme CEI 11-17 ed. luglio 2006 fascicolo 8402.
- norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997 fascicolo 4091.

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento da parte di Edison Spa

Capitale Soc. 4.200.000,00 euro i.v.
Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi e C.F. 01890981200
Partita IVA 12921540154 - REA di Milano 1595386
Codice destinatario RWYUTBX

www.edison.it

La **Edison Rinnovabili S.p.A.** inoltre si impegna ad informare tempestivamente il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con ogni eventuale dato integrativo utile riguardante gli impianti oggetto della presente dichiarazione, al fine di fornire un corretto aggiornamento tecnico-amministrativo degli impianti medesimi.
La **Edison Rinnovabili S.p.A.** si obbliga altresì, secondo le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa anche delle linee delle reti di comunicazione pubbliche, sociali e private dalle proprie condotte elettriche, impegnandosi altresì a concordare con gli Operatori della R.P.C. interessati, le modalità di intervento necessarie per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche, con l'obiettivo di garantire il regolare funzionamento delle suddette linee delle reti di comunicazione e di quelle elettriche.
La **Edison Rinnovabili S.p.A.** si assume la responsabilità di eventuali danni arrecati al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, a dipendenti di questo od a terzi e derivanti dalla negligente manutenzione dell'impianto di sua proprietà e dei relativi dispositivi di protezione.
La **Edison Rinnovabili S.p.A.** dichiara infine di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto dichiarato e quanto verificato in sede di eventuale controllo disposto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ogni autorizzazione rilasciata sulla base del presente atto, potrà essere revocata.

Milano lì, 15 giugno 2023

Edison Rinnovabili S.p.A.
L'Amministratore Delegato

2

COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA

"Unitum in Servitio Apuliae"

Caserma "D. PICCA", Piazza Luigi di Savoia, 44 – 70121 BARI
Indirizzo PEI: cme puglia@esercito.difesa.it - Indirizzo PEC: cme puglia@postacert.difesa.it

Protocollo e data: *(vds. segnatura)*
All. =; ann. =.

BARI,

Pdc: Magg. DIAMANTE D. (Tel. 080/5240799)
(Sotrin 1532766)

OGGETTO: Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n. 5 aerogeneratori da 4 MW per una potenza complessiva di 20 MW nel Comune di ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG) alla località "SAN LORENZO – SERRA MEZZANA" nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di LACEDONIA (AV). Proponente: Edison Rinnovabili S.p.a.
Comune di: ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG), LACEDONIA (FG).
Cod. Prat.. 2022/00271.
Rilascio parere di competenza ESERCITO.

A **(VEDASI ELENCO INDIRIZZI)**
^^^^^^^^^^^^^

Riferimenti:

a. let. n. M_D E26348 REG2019 0098639 del 20 nov. 2019 di COMFOP SUD NAPOLI (non a tutti);
b. let. n.. 0010515 del 01 mar. 2023 di PROVINCIA DI FOGGIA (non a tutti);
c. let. n. M_D AC3666B REG2023 0002716 del 20 mar. 2023 di 15° REPAINFRA BARI (non a tutti).

^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, **questo Comando**:
   - **ESAMINATA** l'istanza della **PROVINCIA DI FOGGIA**;
   - **VISTI** i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;
   - **TENUTO CONTO** che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,

   ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.

2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica**,** ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**.
   Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'**Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
   http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL COMANDANTE
(Col. c.(cr.) t.ISSMI Arcangelo MORO)

Digitally signed by ARCANGELO MORO
Date: 2023.06.01 09:07:13 CEST

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

ELENCO INDIRIZZI

al f. n. (vds. segnatura) in data (vds. segnatura) di CME Puglia

1. **ENTI PER COMPETENZA**

PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA
COMANDO SCUOLE AM / 3^ REGIONE AEREA
(aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it) **BARI**

2. **ENTI PER CONOSCENZA**

REGIONE PUGLIA
Ufficio Energia e Reti Energetiche
(ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it) **BARI**

PROVINCIA DI FOGGIA
(protocollo@cert.provincia.foggia.it) **FOGGIA**

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
(comfopsud@postacert.difesa.it) **NAPOLI**

10° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it) **NAPOLI**

15° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_bari@postacert.difesa.it) **BARI**

EDISON RINNOVABILI S.p.a.
(rinnovabili@pec.edison.it) **MILANO**

M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022

P.d.c.: M.llo 1^ Cl. Sgobba D. – Tel. 0805418636 (6702636)
Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 39 – 70121 Bari
PEI personale: domenico.sgobba@aeronautica.difesa.it
PEI E.d.O.: aeroscuoleaeroregione3.utp@aeronautica.difesa.it
PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea
UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO
Sezione Servitù e Limitazioni

A ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

ALLEGATI N.: *2 (due).*

OGGETTO: *Parere / autorizzazione per alcune aree del territorio – Regione Puglia.*

Riferimento: fgl. prot. n. 146/398/4422 del 09-08-2000.

1. *Lo scrivente Comando territoriale, in conformità alle vigenti norme e disposizioni regolamentari, è l'Ente dell'Aeronautica Militare deputato ad esprimere il parere, a rilasciare l'autorizzazione della propria Forza Armata e, nei casi previsti, del Ministero della Difesa nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di competenza di codesti Uffici della Regione Puglia e degli Enti locali, nonché dell'Autorità Idrica Pugliese e di codeste Società. Nell'intento di agevolare lo svolgimento di tali procedimenti e di ridurre le tempistiche degli endo-procedimenti finalizzati all'emanazione dei rispettivi atti, lo scrivente ha approntato un inventario dei Comuni del territorio regionale che non sono, allo stato attuale, di importanza militare "aeronautica" e per i quali le valutazioni dello scrivente risultano pleonastiche (allegato 'B').*

2. *Pertanto, nei casi in cui gli interventi proposti, incluse tutte le pertinenti opere accessorie, ricadano interamente ed esclusivamente nelle aree riportate negli allegati elenchi, il parere o l'autorizzazione dello scrivente potranno intendersi espressi in senso favorevole; in tali circostanze, l'Autorità competente al rilascio del titolo autorizzativo potrà riportare gli estremi del presente atto nel novero degli atti di assenso acquisiti e tale informazione potrà essere estesa al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali eventualmente designato ai sensi dell'art. 14 ter, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.*
   In più, nei casi di interventi di competenza dei Comuni, soggetti a procedura abilitativa semplificata o comunicazione ex art. 6 del D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28, ed art. 6 della L.R. Puglia 24 settembre 2012, n. 25, il presente documento potrà essere del pari acquisito agli atti dei relativi procedimenti; a tal fine, codesti Enti locali e la sede regionale dell'A.N.C.I., in indirizzo per conoscenza, sono pregati di volerne estendere il contenuto a tutti i Comuni ricadenti nei rispettivi territori.
   Resta inteso che lo scrivente si riserva la facoltà di aggiornare i citati elenchi in ragione di eventuali acquisizioni e dismissioni di compendi demaniali aeronautici nonché della modifica o della nuova imposizione di limitazioni al diritto di proprietà nelle vicinanze delle installazioni militari.

3. *Diversamente da quanto sopra esposto, i proponenti dovranno porre particolare attenzione nella progettazione degli interventi nei Comuni non ricompresi nei suddetti elenchi, per i quali lo scrivente proseguirà ad espletare le valutazioni di competenza affinché le opere in progetto non interferiscano con le installazioni dell'Aeronautica Militare ed i relativi diritti reali.*

Firmato digitalmente da
ALBERTO COPPOLA
Data: 15/12/2022 17:15:26
Documento non idoneo alla verifica della firma digitale
Document not suitable for digital signature verification

M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022

Inoltre, qualora gli interventi proposti, indipendentemente dalla loro localizzazione, determinino la costituzione o la variazione dimensionale di ostacoli alla navigazione aerea, sarà onere dei proponenti rispettare le prescrizioni della circolare dello Stato Maggiore della Difesa in riferimento, riguardante la specifica tematica della segnaletica e della rappresentazione cartografica degli ostacoli.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO f.f.
(Ten. Col. G.A.r.s Alberto COPPOLA)

Allegato al foglio M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022 del 15-12-2022

Allegato A

ELENCO INDIRIZZI

Per competenza:

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO Sezione Transizione Energetica	ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA Sezione Autorizzazioni Ambientali	servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente	ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI 3^ Area - 5° Settore	ambiente.energia@cert.provincia.bt.it
PROVINCIA DI BRINDISI Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità	provincia@pec.provincia.brindisi.it
PROVINCIA DI FOGGIA Settore Assetto del Territorio e Ambiente	protocollo@cert.provincia.foggia.it
PROVINCIA DI LECCE Servizio Tutela e Valorizzazioni Ambientale	ambiente@cert.provincia.le.it
PROVINCIA DI TARANTO 4° Settore - Pianificazione e Ambiente	protocollo@pec.provincia.ta.it
ANAS S.P.A. – Struttura Territoriale Puglia	anas.puglia@postacert.stradeanas.it
AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE	protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it
FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.	segreteriade@pec.fseonline.it
RFI S.p.A. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari	rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it

Per conoscenza:

STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA – 4° Reparto Logistica	= ROMA =
COMANDO TRASPORTI E MATERIALI – Reparto Trasporti – Ufficio Mo.Tra.	= ROMA =
COMANDO LOGISTICO A.M. – SERVIZIO INFRASTRUTTURE	= ROMA =
COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA" – SM	= BARI =
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI – Puglia	segreteria@pec.anci.puglia.it
ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
E-DISTRIBUZIONE S.P.A.	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

In copia:

VICE COMANDANTE	= SEDE =

Allegato al foglio M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022 del 15-12-2022

Allegato B

ELENCO DEI COMUNI PER I QUALI IL PARERE / NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'AERONAUTICA MILITARE NON È NECESSARIO*

BARI

Adelfia	Corato	Poggiorsini
Alberobello	Giovinazzo	Polignano a Mare
Altamura	Gravina in Puglia	Rutigliano
Binetto	Grumo Appula	Ruvo di Puglia
Bitetto	Locorotondo	Sannicandro di Bari
Bitonto	Modugno	Terlizzi
Bitritto	Mola di Bari	Toritto
Capurso	Molfetta	Triggiano
Castellana Grotte	Monopoli	Valenzano
Cellamare	Noicattaro	
Conversano	Palo del Colle	

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, valide per tutto il territorio nazionale - Elenco aggiornato a dicembre 2022.

Allegato al foglio M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022 del 15-12-2022

Allegato B

ENCO DEI COMUNI PER I QUALI IL PARERE / NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'AERONAUTICA MILITARE NON È NECESSARIO*

BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Andria	Margherita di Savoia	Trani
Barletta	Minervino Murge	Trinitapoli
Bisceglie	San Ferdinando di Puglia	
Canosa di Puglia	Spinazzola	

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, valide per tutto il territorio nazionale - Elenco aggiornato a dicembre 2022.

Allegato al foglio M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022 del 15-12-2022

Allegato B

ELENCO DEI COMUNI PER I QUALI IL PARERE / NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'AERONAUTICA MILITARE NON È NECESSARIO*

BRINDISI

Ceglie Messapica	Mesagne	San Vito dei Normanni
Cellino San Marco	Ostuni	Torchiarolo
Cisternino	San Donaci	Torre Santa Susanna
Erchie	San Michele Salentino	Villa Castelli
Latiano	San Pietro Vernotico	

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, valide per tutto il territorio nazionale - Elenco aggiornato a dicembre 2022.

Allegato al foglio M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022 del 15-12-2022

Allegato B

ELENCO DEI COMUNI PER I QUALI IL PARERE / NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'AERONAUTICA MILITARE NON È NECESSARIO*

FOGGIA

Accadia	Castelnuovo della Daunia	Poggio Imperiale
Alberona	Celenza Valfortore	Rocchetta Sant'Antonio
Anzano di Puglia	Celle di San Vito	Rodi Garganico
Apricena	Cerignola	Roseto Valfortore
Ascoli Satriano	Chieuti	San Marco la Catola
Biccari	Deliceto	San Nicandro Garganico
Bovino	Faeto	San Paolo di Civitate
Cagnano Varano	Ischitella	Sant'Agata di Puglia
Candela	Lesina	Stornara
Carapelle	Lucera	Stornarella
Carlantino	Mattinata	Torremaggiore
Carpino	Monteleone di Puglia	Troia
Casalnuovo Monterotaro	Ordona	Volturara Appula
Casalvecchio di Puglia	Orsara di Puglia	Volturino
Castelluccio dei Sauri	Panni	
Castelluccio Valmaggiore	Peschici	

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, valide per tutto il territorio nazionale - Elenco aggiornato a dicembre 2022.

Allegato al foglio M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022 del 15-12-2022

Allegato B

ELENCO DEI COMUNI PER I QUALI IL PARERE / NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'AERONAUTICA MILITARE NON È NECESSARIO*

LECCE

Alezio	Miggiano	San Cassiano
Alliste	Minervino di Lecce	Sanarica
Bagnolo del Salento	Montesano Salentino	Sannicola
Botrugno	Morciano di Leuca	Scorrano
Campi Salentina	Muro Leccese	Specchia
Cannole	Nociglia	Spongano
Carpignano Salentino	Ortelle	Squinzano
Casarano	Palmariggi	Supersano
Collepasso	Parabita	Surano
Cursi	Patù	Surbo
Gagliano del Capo	Poggiardo	Taurisano
Giuggianello	Porto Cesareo	Taviano
Giurdignano	Presicce-Acquarica	Trepuzzi
Guagnano	Racale	Tuglie
Maglie	Ruffano	Ugento
Matino	Salice Salentino	Uggiano la Chiesa
Melissano	Salve	

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, valide per tutto il territorio nazionale - Elenco aggiornato a dicembre 2022.

Allegato al foglio M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022 del 15-12-2022

Allegato B

ELENCO DEI COMUNI PER I QUALI IL PARERE / NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'AERONAUTICA MILITARE NON È NECESSARIO*

TARANTO

Avetrana	Maruggio	Roccaforzata
Carosino	Massafra	San Giorgio Ionico
Faggiano	Monteiasi	San Marzano di San Giuseppe
Fragagnano	Montemesola	Sava
Leporano	Monteparano	Statte
Lizzano	Palagianello	Torricella
Manduria	Palagiano	

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, valide per tutto il territorio nazionale - Elenco aggiornato a dicembre 2022.

MARINA MILITARE
COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD
Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio
Indirizzo Telegrafico:MARINA SUD TARANTO
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. del c.: **Ass.te di Amm.ne Cellamare**
*Mil. 73.22767 – Civ. 099.***7752767**

Allegati nr. //

Al: **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA (PEC)**

e, per conoscenza: **PROVINCIA DI FOGGIA (PEC)**
MARISTAT 4°REPARTO INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)

Argomento: **Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica composto da n° 5 aerogeneratori della potenza complessiva di 20 MW e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG). Proponente: Società Edison Rinnovabili S.p.A. - Milano. Cod. Id. 2022/00271/VIA-PAUR.**

Posizione: G.1-3/L8 "TA" (100) (da citare nella risposta)**.**

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) nota n° 0010515 in data 01/03/2023 della Provincia di Foggia.

Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento, come da documentazione progettuale visionata tramite il portale indicato nella nota in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

m_it.COM-FG.REGISTRO UFFICIALE.U.0016496.17-10-2024.h.08:41

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI <FOGGIA>
Ufficio Prevenzione incendi
<com.foggia@cert.vigilfuoco.it>

Foggia, *data del protocollo*
Pratica PI n°<33399>

A PIERLUIGI NALIN
pec: rinnovabili@pec.edison.it
presso:
STAZIONE ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE 36KV LOC. MACCHIALUPO SNC, 71020 Rocchetta Sant'Antonio

p.c.
Arch DEMAIO ANTONIO

Oggetto: Valutazione Progetto, parere definitivo favorevole
Ditta EDISON RINNOVABILI SPA sita in STAZIONE ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE 36KV LOC. MACCHIALUPO SNC, 71020 Rocchetta Sant'Antonio

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 11680 del 26/07/2024 per le seguenti attività soggette:

48.1.B	Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc

esaminata la documentazione tecnica, si esprime, per quanto di competenza, **parere definitivo** favorevole alla realizzazione del progetto antincendio.

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
ALESSANDRO CAPANO
(firmato digitalmente)
ALESSANDRO CAPANO
MINISTERO DELL'INTERNO
16.10.2024 12:06:39 GMT+01:00

p. Il Comandante
Il Direttore Vicedirigente Delegato
Francesco Tucci
(firmato digitalmente)
Firmato digitalmente da:
TUCCI FRANCESCO
MINISTERO DELL'INTERNO
Firmato il 16/10/2024 14:23
Seriale Certificato:
106470696940748547759040518078476496 33
Valido dal 03/02/2018 al 03/02/2028
ArubaPEC per CA di firma qualificata

m_it.COM-AV.REGISTRO
UFFICIALE.U.0023745.15-10-2024

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO
Area *"Prevenzione Incendi, Polizia Giudiziaria e Statistica"*
Settore *"Prevenzione Incendi"*

Alla EDISON RINNOVABILI S.P.A.
rinnovabili@pec.edison.it

All' Arch. Antonio Demaio
vega@pecditta.com

p.c. Al Sig. Sindaco del
Comune di Lacedonia (AV)

OGGETTO: Richiesta valutazione progetto ex art. 3 del D.P.R. n° 151/2011
Attività: **Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in quantità > 1mc;**
Richiesta del: **26/07/2024 integrata il 07/10/2024**
Indirizzo attività: **Loc. "Macchialupo"** (Fg. 16 - P.lle 31, 32, 33, 34, 35, 136, 137, 138, 139) **– Lacedonia (AV)**
Attività allegato I D.P.R. n° 151/2011 Nr./cat.: **48.1/B**
Funzionario istruttore: **Ispettore Antincendi Ing. Michele Andrea Durazzo**
Pratica VV.F.: **1200701**

Con riferimento alla istanza di cui all'oggetto ed in esito alla valutazione della documentazione tecnica ad essa allegata, questo Comando esprime, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 1° agosto 2011 n° 151, PARERE FAVOREVOLE di CONFORMITÀ ANTINCENDIO sul progetto a firma dell'Ing. Luigi Gentiluomo, a condizione che vengano attuati gli impegni assunti in fase progettuale e, comunque, le norme di cui al D.M. Interno 15/07/2014 ed al D.Lgs. n° 81/2008.

Ultimati i lavori di realizzazione del progetto il titolare, prima dell'esercizio dell'attività, è tenuto a far pervenire a questo Comando la "*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai fini della sicurezza antincendio*", di cui all'art. 4 del richiamato D.P.R. n° 151/2011, corredata dell'"*Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio*", a firma di professionista abilitato, e della documentazione di cui all'allegato II del D.M. Interno 07/08/12.

Questo Comando, entro sessanta giorni dal ricevimento della S.C.I.A., potrà effettuare, per le attività di cui alle categorie A e B dell'allegato I del D.P.R. n° 151/2011, ai sensi del comma 2 del richiamato art. 4 del medesimo D.P.R., visita tecnica di controllo, volta ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, nel qual caso potrà essere richiesta copia del corrispondente verbale di visita tecnica.

Per la presentazione della "*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio*" e dell' "*Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio*" dovranno utilizzarsi i modelli ministeriali, rispettivamente, PIN 2 e PIN 2.1, disponibili presso gli sportelli

dell'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando e scaricabili anche dal sito web www.vigilfuoco.it, sezione "Modulistica Prevenzione Incendi".

Per la documentazione di cui all'allegato II del D.M. Interno 07/08/2012 dovrà utilizzarsi la modulistica indicata nell'allegato tecnico alla nota del Ministero Interno – DCPREV n° 14720 del 26/11/2012.

Il Funzionario istruttore
(IA Ing. Michele Andrea DURAZZO)

p. IL COMANDANTE a.p.m.
(D'AGOSTINO)
Il Vicario
(DI MEO)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Trasmessa per PEC *Bari, data del protocollo*

A
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **IDVIA0781 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il "Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV) - procedimento trasferito dalla provincia di Foggia**
Proponente Edison Rinnovabili S.p.A.

Con nota prot. 393614 del 01.08.2023, codesto Dipartimento ha trasmesso a questa Agenzia il verbale della conferenza dei servizi relativa all'intervento in oggetto tenutasi il 31.07.2024 e ha comunicato la convocazione di una ulteriore seduta per il giorno 16.10.2024.

Dall'analisi della documentazione di progetto disponibile al link indicato nella citata nota, e in particolare dal piano particellare di esproprio (datato Settembre 2022), si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato.

Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari – Tel. 080 5467811 – Fax. 06 50516070
Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera
Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce
dre.pugliabasilicata@agenziademanio.it - www.agenziademanio.it
pec: dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che questa Direzione Regionale non è coinvolta nella trattazione in oggetto, a meno di eventuali modifiche progettuali che interessano immobili intestati al Demanio dello Stato e, pertanto, non parteciperà alla conferenza indetta.

Cordiali saluti

SCARPA LUISA
2024.08.29 12:09:52
Il Responsabile S.T. BA2
CN=SCARPA LUISA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANI
2.5.4.97=VATIT-06340981(
RSA/2048 bits

.

Il Referente della pratica: Raffaella Chiapperini (tel. 080/5467836)

CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0673424.31-07-2024

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AC PUG/SUPTE/ NOLC

Alla Regione Puglia
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Edison Rinnovabili S.p.A.
PEC: rinnovabili@pec.edison.it

Oggetto: Id proc. 3192 IDVIA0781 - costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il "Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV) - procedimento trasferito dalla provincia di Foggia
Proponente Edison Rinnovabili S.p.A..

Con riferimento alla Vs nota Prot. 0111353 del 01.06.2024 pervenuta tramite Pec, (con Prot. ANAS CDG-0179433-I del 04.03.2024), esaminata la documentazione inviata, si comunica che l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.

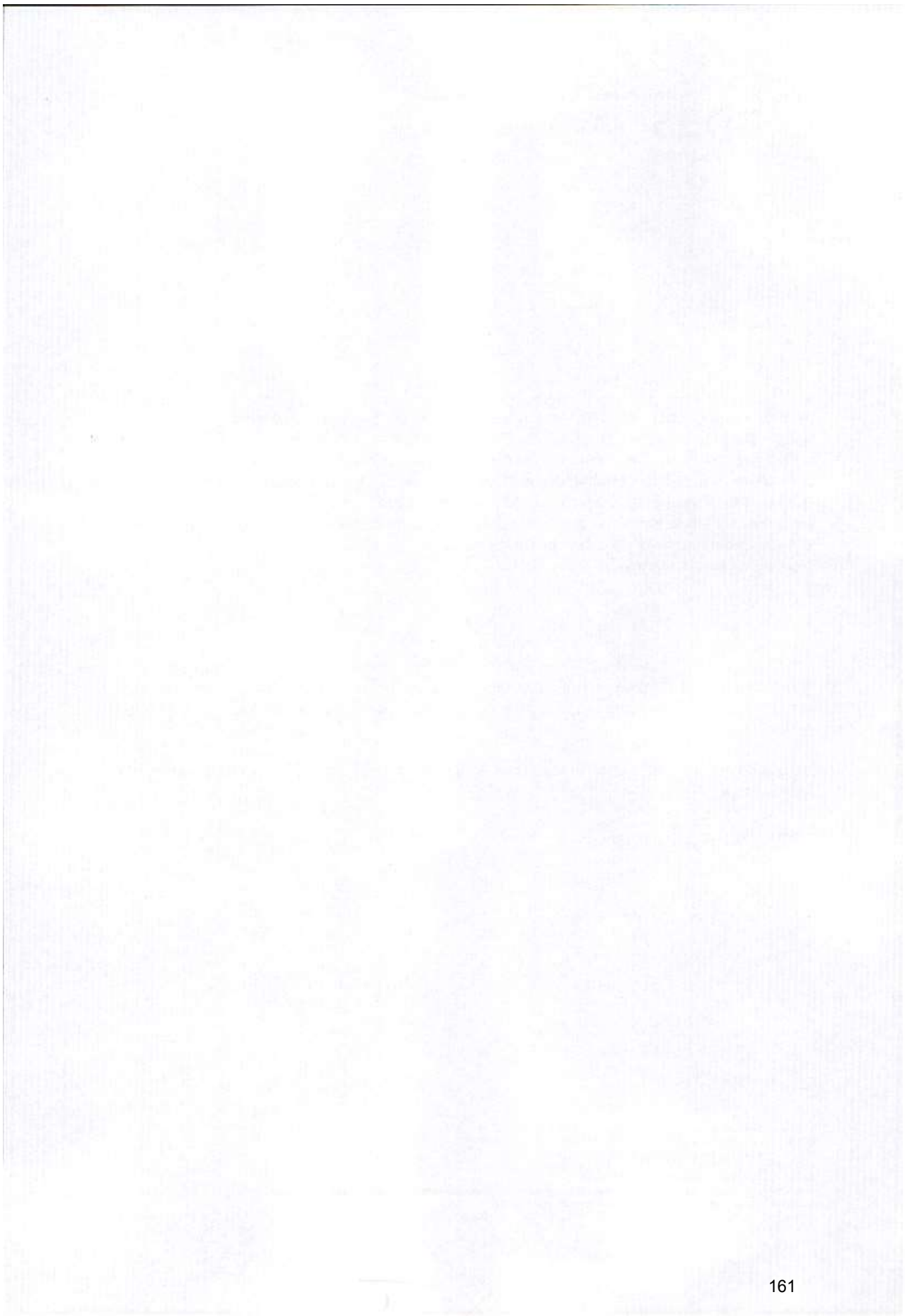
Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione.

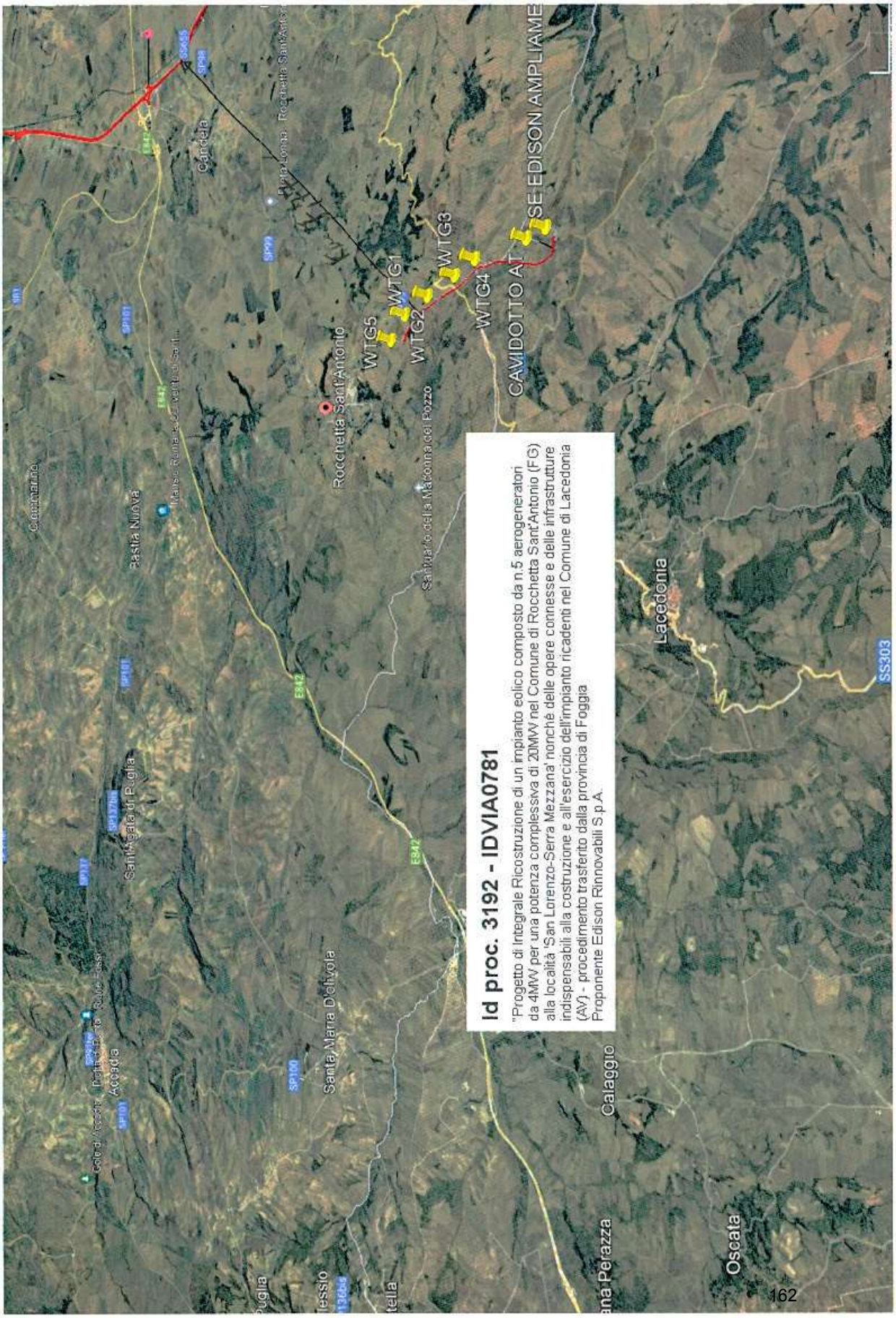
Distinti Saluti.

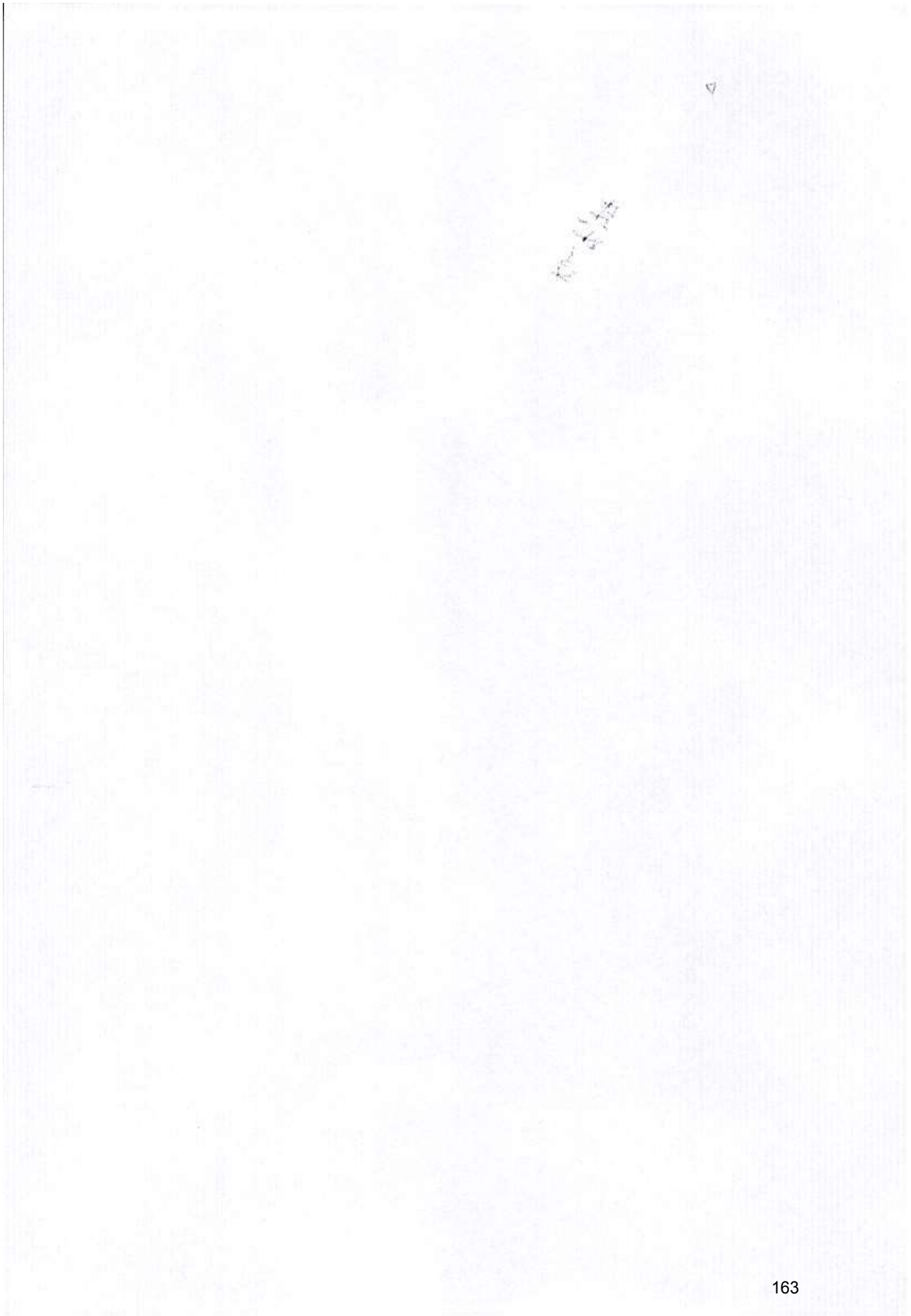
IL RESPONSABILE GESTIONE RETE PUGLIA
(Ing. Roberto SCIANCALEPORE)

Struttura Territoriale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587




Id proc. 3192 - IDVIA0781
"Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV) - procedimento trasferito dalla provincia di Foggia
Proponente Edison Rinnovabili S.p.A.
WTG1
WTG2
WTG3
WTG4
WTG5
CAVIDOTTO AT
SE EDISON AMPLIAME
Rocchetta Sant'Antonio
Cancelia
Lacedonia
Calaggio
Oscata
Accadia
Santa Maria D'Ofiyola
Bastia Nuova
Cornanano
SS303



REGIONE PUGLIA

PROVINCIA di FOGGIA

COMUNE di ROCCHETTA SANT'ANTONIO

EDISON

VEGA

Arch. Antonio Dimasi

Arch. Marianna Divenuto

Dott. Forestale Luigi Lupo

Studio di Geologia Tecnica & Ambientale Dott.ssa Geol. Divenuto Arnolisi

Dott. Francesco Rossi

Ing. Antonella Laura Divenuto

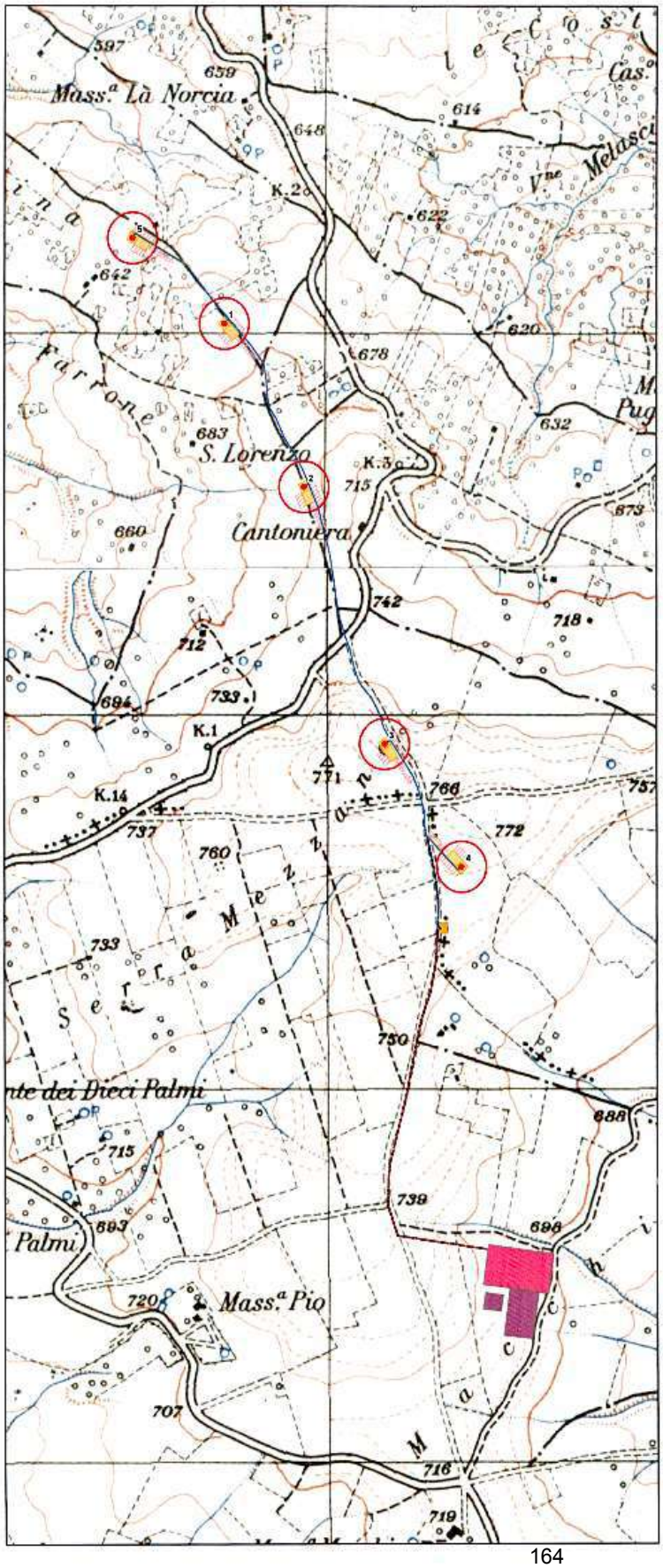
Integrale Ricostruzione Rocchetta Sant'Antonio - Impianto eolico composto da 5 aerogeneratori da 4 MW per una potenza complessiva di 20 MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località "San Lorenzo Cantoniera - Serra Mezzane"

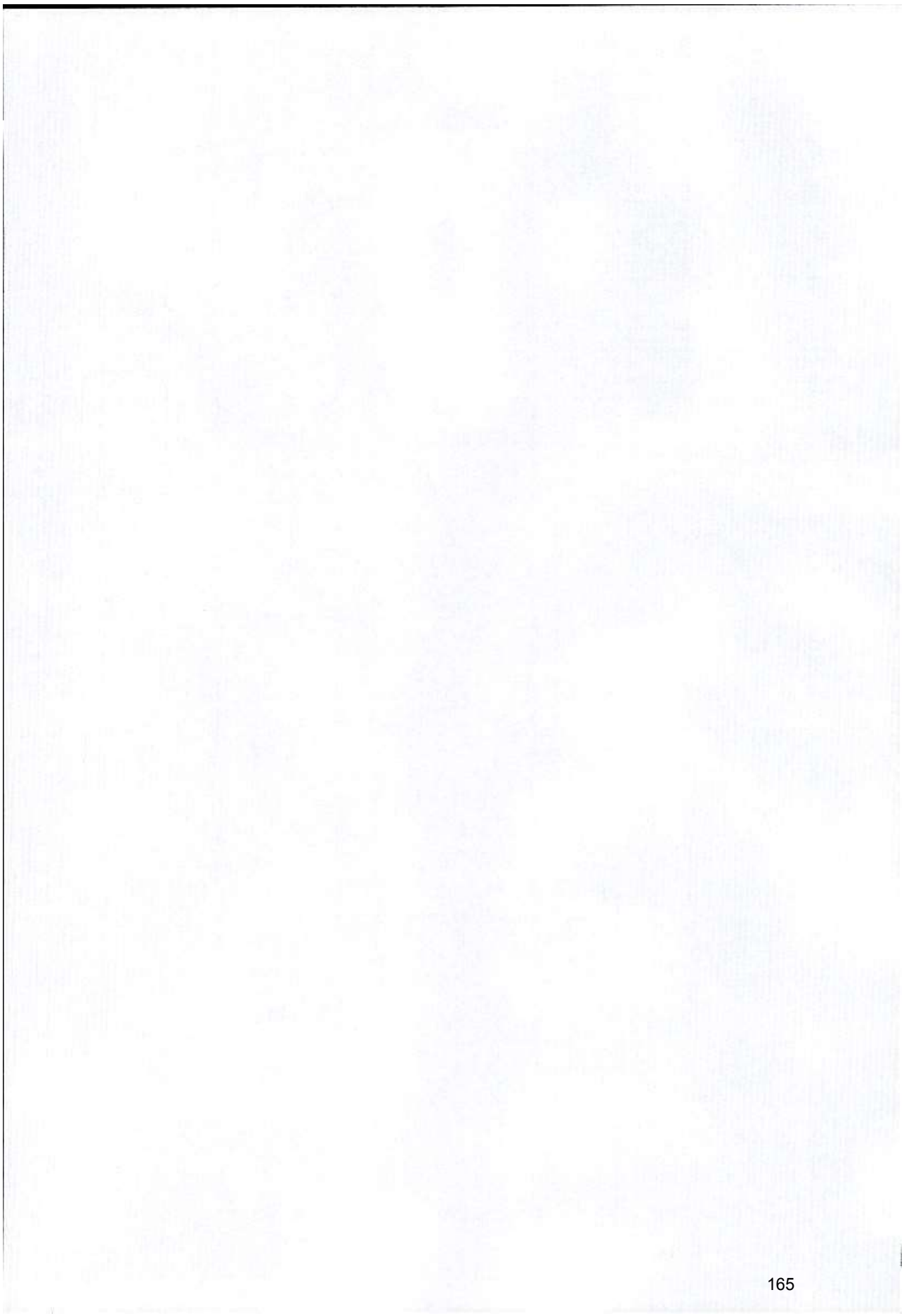
Codice Pratica: H8IFK52

Legenda

OPERE PREVISTE DAL PROGETTO

L'IMPIANTO NON E' INTERESSATO DA ALCUN RETICOLO IDROGRAFICO





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
uit.roma@pec.mit.gov.it

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG)
protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it

Comune di Lacedonia (AV)
protocollo.lacedonia@asmepec.it

Edison Rinnovabili S.p.A.
rinnovabili@pec.edison.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10145/2023 del 04-04-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Oggetto: *Comunicazione di avvenuta pubblicazione documenti depositati.*
cod. prat.: 2022 /00271 /VIA-PAUR. Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n. 5 aerogeneratori da 4 MW per una potenza complessiva di 20 MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località "San Lorenzo - Serra Mezzana" nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV).
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Edison Rinnovabili S.P.A. - Milano (MI)
Comune di: Rocchetta Sant'Antonio (FG) [AC 188-23]

In riferimento alla nota di pari oggetto inviata a mezzo PEC da codesta Provincia di Foggia ed acquisita in atti al prot. n. 6333 del 01/03/2023, si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022, pubblicato sulla G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10145/2023 del 04-04-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle *ex*-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame del progetto definitivo consultabile al link https://www.provincia.foggia.it/Procedure-ambientali indicato nella citata nota prot. n. 6333 del 01/03/2023 si evince l'intervento proposto da Edison Rinnovabili S.p.A. consiste nel cosiddetto *repowering* di un impianto eolico già in esercizio, composto da n. 15 aerogeneratori (potenza unitaria 350 kW) e realizzato negli anni '90 in località "San Lorenzo Cantoniera - Serra Mezzana" nell'agro di Rocchetta Sant'Antonio (FG).

L'intervento di *repowering* prevede la sostituzione dei n. 15 generatori anzidetti con n. 5 nuovi aerogeneratori di grande taglia (potenza unitaria 4 MW; altezza al mozzo 82 m) per una potenza complessiva installata di 20 MW; le coordinate (UTM WGS84) degli aerogeneratori in progetto sono riportate nella tabella sottostante:

Aerogeneratore	Est	Nord
T01	539638	4548844
T02	539857	4548409
T03	540077	4547726
T04	540288	4547399
T05	539386	4549071

La soluzione di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale prevede che l'impianto sia allacciato al futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) "Macchialupo" ubicata in agro di Lacedonia (AV).

Complessivamente, si realizzano/installano le seguenti opere:

- n. 5 aerogeneratori e n. 5 cabine di trasformazione poste all'interno della torre di ogni aerogeneratore;
- opere di fondazione degli aerogeneratori;
- n. 5 piazzole di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio e opere temporanee per il montaggio del braccio gru;
- nuova viabilità (lunghezza complessiva 320 m circa);
- adeguamento viabilità esistente (lunghezza complessiva 2141 m circa);
- cavidotto interrato tra gli aerogeneratori in media tensione (lunghezza 2060 m circa);
- cavidotto interrato esterno in media tensione (lunghezza 208 m circa) per il trasferimento dell'energia dall'impianto alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV da realizzarsi nel comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG);
- sottostazione di trasformazione da realizzarsi in prossimità della Stazione RTN "Macchialupo" in agro di Lacedonia (AV);
- cavidotto interrato AT 150 kV (lunghezza complessiva 1229 m circa) per il collegamento della sottostazione di trasformazione utente con la Stazione Elettrica (SE) "Macchialupo" di futuro ampliamento.

Per quanto attiene alle Pianificazioni di Distretto e di Bacino, si rileva quanto segue:

---

decreto - adottato con Delibera CIP n° 1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10145/2023 del 04-04-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

- i tracciati dei cavidotti interrati, gli aerogeneratori T02 - T03 - T04 - T05, il sito ospitante il futuro ampliamento della Stazione Elettrica "Macchialupo", risultano lambiti da alcuni reticoli idrografici "di testata" cartografati sia nel PGRA, sia nella cartografia ufficiale IGM in scala 1:25000; pertanto, trovano applicazione le disposizioni degli artt. 4, 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA) per le aree assimilabili ad *"Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*;
- gli aerogeneratori T02 e T03 ricadono in area classificata a "*pericolosità geomorfologica media e moderata PG1*" (artt. 11 e 15 delle NTA); gli aerogeneratori T01 e T05 ricadono in area classificata a "*pericolosità geomorfologica elevata PG2*" (artt. 11 e 14 delle NTA); il sito ospitante il futuro ampliamento della Stazione Elettrica "Macchialupo" risulta ubicato in prossimità di un'area classificata a "*pericolosità geomorfologica molto elevata PG3*" (artt. 11 e 13 delle NTA).

Si rammenta che le Pianificazioni di Distretto e di Bacino perseguono il miglioramento delle condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica del territorio, in modo da garantirne il corretto sviluppo infrastrutturale ed urbanistico nel rispetto degli assetti naturali e della loro tendenza evolutiva; in quest'ottica, le suddette Pianificazioni individuano le aree da sottoporre a determinati vincoli, ai fini della difesa del suolo, della sicurezza delle popolazioni e della prevenzione di presumibili effetti dannosi di interventi antropici.

Per gli interventi consentiti nelle aree individuate dai succitati articoli delle NTA sono richiesti specifici studi di compatibilità idrologica-idraulica e geologica-geotecnica.

Ciò posto, si prende atto della *Relazione Idraulica del progetto definitivo* (H8IFK52_RelazioneIdraulica.pdf) nella quale, con riferimento al reticolo idrografico interferente con l'aerogeneratore T02, si implementa (mediante codice di calcolo HEC RAS) un modello idrodinamico in regime di moto permanente e si valutata l'impronta al suolo della piena con tempo di ritorno di 200 anni evidenziando in particolare che "*Dall'analisi condotta emerge come la portata di piena risulta contenuta nell'alveo del ramo idrico.*"; nell'elaborato in questione si specifica inoltre che, per il superamento dei reticoli idrografici intercettati dal percorso dei cavidotti interrati, si impiegano la posa in trincea a profondità 2 m (corsi d'acqua episodici e canali di bonifica), la trivellazione orizzontale controllata a profondità 2 m ovvero l'ancoraggio a tombini/ponti esistenti (corsi d'acqua non episodici).

Si prende atto, altresì, della *Relazione Geologica* (H8IFK52_RelazioneGeologica.pdf) e della *Relazione Geotecnica* (H8IFK52_RelazioneGeotecnica.pdf) nelle quali, sulla base delle informazioni complessivamente desunte da alcune indagini geognostiche (n. 1 sondaggio geognostico; n. 1 Prova Penetrometrica Dinamica; n. 2 profili sismici a rifrazione; n. 2 acquisizioni di tipo MASW per la determinazione della Vs30; analisi e prove di laboratorio) e da una verifica di stabilità, si procede alla "*definizione del quadro geologico, geologico-tecnico ed ambientale dei terreni interessati dal progetto*", concludendo che "*è possibile affermare la piena compatibilità dell'opera con il quadro geomorfologico e geologico locale.*".

Per quanto fin qui esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione definitiva proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di determinare condizioni

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10145/2023 del 04-04-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

di instabilità ovvero di modificare negativamente le condizioni di equilibrio ed i processi geomorfologici nell'area di intervento ed in quelle contermini; a tale scopo, nella successiva fase di progettazione esecutiva, si dovrà procedere ad un approfondimento del quadro conoscitivo fornito dagli studi specialistici prodotti, ottemperando alle seguenti prescrizioni:

- siano effettuate accurate indagini geognostiche in situ, auspicabilmente di tipo diretto (sondaggi con prelievo di campioni; analisi e prove certificate di laboratorio), che consentano di ricostruire in maniera fedele il modello geologico-geotecnico dei terreni di sedime degli aerogeneratori e del futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) "Macchialupo", e definire in funzione di questo le migliori soluzioni progettuali a garanzia della stabilità e durabilità delle nuove installazioni; sulla base delle informazioni desunte dal modello geologico-geotecnico citato sopra dovranno essere inoltre eseguite verifiche analitiche della stabilità dei versanti ospitanti i nuovi manufatti (in condizioni *ante operam* e *post operam*, rispettando i principi delle NTC 2018) che confermino quanto attestato nella *Relazione Geologica* in ordine alla "*piena compatibilità dell'opera con il quadro geomorfologico e geologico locale.*";
- l'analisi idraulica proposta nella *Relazione Idraulica del progetto definitivo* sia estesa a *tutte* le opere interferenti con il reticolo idrografico, focalizzando particolarmente l'attenzione sul sito ospitante il futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) "Macchialupo"; il sito in questione dovrà risultare esterno rispetto alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni restituite dalle simulazioni all'uopo condotte, e quindi in condizioni di sicurezza idraulica a norma dell'art. 36 delle NTA; nel caso di interferenza con le aree di allagamento, si dovrà procedere, evidentemente, ad una rimodulazione del layout dell'intervento;
- le interferenze dei cavidotti interrati con i reticoli idrografici siano superate utilizzando modalità di posa "*in subalveo*" di tipo non invasivo (tecniche senza scavo a cielo aperto del tipo trivellazione orizzontale controllata o similari), attestando il cavidotto stesso ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);
- si assicuri la stabilità dei fronti di scavo;
- si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
- si assicuri un'adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, ripristinando la naturale permeabilità del suolo;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.

Si precisa che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10145/2023 del 04-04-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Responsabile Arch. Alessandro Cantatore
Istruttoria pratica Ing. Sabino Milella

ENAC-TSU-17/05/2023-0062943-P

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Direzione Operazioni Sud

Arch. Antonio Demaio
pec: antonio.demaio@arubapec.it
EDISON RINNOVABILI SPA
pec: rinnovabili@pec.edison.it

e, per conoscenza
Aeronautica Militare
Comando Scuole/3^Regione Aerea-
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

ENAV
Area Operativa Progettazione Spazi Aerei
funzione.psa@pec.enav.it

Oggetto: Istanza di valutazione Eolico di proprietà di EDISON RINNOVABILI SPA nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) Località S. Lorenzo Cantoniera - Serra Mezzana – MWEB_2022_1347 ver. 1.

Si fa riferimento alla nota assunta al protocollo con n. ENAC-PROT-19/09/2022-0114469-A con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione in oggetto.
In proposito si comunica che:

1. l'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0002534\09-01-2023\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-09/01/2023-0002055-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati (EUR DOC015 ICAO - sistemi NAV/COM RADAR di Enav) dell'Aeroporto di Foggia, mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare; per l'aeroporto di Amendola non è stata effettuata alcuna valutazione in quanto non rientra tra gli aeroporti di pertinenza ENAV;
2. in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.
   Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision

Viale Fulco Ruffo di Calabria
Palazzina Pegaso
Aeroporto di Napoli Capodichino
80144 Napoli
c.f. 97158180584
TSU

tel. +39 081 7896953
fax +39 081 7896742
operazioni.sud@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 *Marking and lighting of wind turbines.* In merito alla segnaletica diurna (*Marking*) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo.

Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.
Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.
Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;
2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.
Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.
Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc…) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.
Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.

Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.

Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione.

Distinti Saluti

Ing. Alessandro Scialla
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

D'Ercole *(ns prot.0114469 del 19/09/2022)*

ENAC-APB-05/11/2024-0161996-P

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Territoriale Puglia Basilicata

EDISON RINNOVABILI SPA
pec: rinnovabili@pec.edison.it

e p.c.
ENAV SPA Operations
via PEC: protocollogenerale@pec.enav.it

Aeronautica Militare
Comando III Regione Aerea
via PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

ENAC Ufficio Attività Infrastrutturali e Operatività Campania

Oggetto: Istanza di valutazione Eolico di proprietà di EDISON RINNOVABILI SPA nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) Località S. Lorenzo Cantoniera - Serra Mezzana – MWEB_2022_1347 ver. 1 – AGGIORNAMENTO.

In riferimento alla asseverazione prot. n. 158373 del 29/10/2024, pervenuta alla Scrivente, con la quale si attesta che l'impianto in oggetto, già autorizzato con comunicazione prot. n. 62943 del 17/05/2023, è stato modificato per eliminazione dell'aerogeneratore n.5 (fermo restando le caratteristiche e posizione degli altri 4), si comunica che l'autorizzazione citata resta comunque valida, non essendoci state modifiche che possano comportare un aggravio dell'interesse aeronautico già valutato.
Restano a carico della Società richiedente gli obblighi in merito alla implementazione delle prescrizioni a suo tempo comunicate e dell'invio dei dati definitivi dell'impianto alla Scrivente Direzione Territoriale.

Distinti saluti

Il Responsabile Ufficio Attività
Infrastrutturali e Operatività
Angelo D'Ercole
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Aeroporto "Karol Wojtyla"
Viale Enzo Ferrari, 1
70128 Bari Palese
c.f. 97158180584
APB

tel. +39 080 5361400
pugliabasilicata.apt@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

energy to inspire the world

REGIONE PUGLIA
PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SNAM RETE GAS S.p.A.
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3
70126 – BARI (BA)
PEC: distrettosor@pec.snam.it

Foggia, 04/12/2023
EAM74847/ prot 298

OGGETTO: IDVIA0781 - Istanza ex art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il "Progetto di Integrale Ricostruzione di un impianto eolico composto da n.5 aerogeneratori da 4MW per una potenza complessiva di 20MW nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località 'San Lorenzo-Serra Mezzana' nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto ricadenti nel Comune di Lacedonia (AV) - procedimento trasferito dalla provincia di Foggia
Proponente Edison Rinnovabili S.p.A.
Trasmissione integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata ed Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla Vostra nota prot. r_puglia/AOO_089-20/11/2023/19795, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto

Manager Centro di Foggia
Marco Santo

snam rete gas S.p.A.
Centro di Foggia
Via Antonio Gramsci, 111
71121 Foggia (FG)
Tel. 0881633411
www.snam.it
Pec. centrofoggia@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 15 dicembre 2025, n. 97

Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui alla D.G.R. n. 984/2026 s.m.i.- approvazione aggiornamento versione 47.0.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari, nella sede della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020.
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1375 del 30/09/2025 recante: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con la quale è stato deliberato di prorogare l'incarico di direzione della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa afferente al Dipartimento promozione della salute e del benessere animale al Dott. Paolo Stella a decorrere dal 01/10/2025 , per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il dlgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. ed il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 984/2016 è stata rispettivamente istituita e definita la composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) cui sono stati delegati dalla Giunta Regionale una serie di compiti volti principalmente ad implementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci, anche attraverso la corretta definizione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), l'elaborazione di Linee Guida a valenza regionale sui farmaci ovvero alla definizione dei criteri per l'individuazione dei centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di farmaci con Piano Terapeutico (PT), note AIFA e/o farmaci sottoposti ai Registri di monitoraggio AIFA;
- con successive D.G.R. n. 1706/2016, n.433/2022, n. 1488/2022, n. 1479/2023, n. 1084/2024, n. 471/2025 e n. 1827/2024 è stato medio tempore aggiornato l'assetto organizzativo della citata Commissione Regionale ed è stata prorogata la validità in carica della stessa, da ultimo con D.G.R. n. 917/2025, fino al 31/12/2025, nelle more del completamento dell'attività istruttoria finalizzata alla nuova nomina degli stessi;

- Con D.G.R. n. 355/2019, successivamente modificata con D.D. n. 84 del 15/10/2025, è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Rete Regionale Antidotica e, contestualmente, è stato disposto il Prontuario Regionale Antidoti, quale parte integrante e sostanziale del PTR di cui costituisce la sezione antidoti.

Considerato che:

- le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza.
- A fronte delle valutazioni medio tempore espresse dalla CTRF nelle varie sedute le cui risultanze sono verbalizzate agli atti d'ufficio, con Determinazioni Dirigenziali n.151/2017, n.230/2017, n.307/2017, n.415/2017, n.484/2017, n.53/2018, n.155/2018, n.193/2018, n.297/2018, n.10/2019, n.32/2019, n.54/2019, n.73/2019, n.143/2019, n.243/2019, n.22/2020, n.153/2020, n.177/2020, n.213/2020, n.278/2020, n.64/2021, n.117/2021 , n.146/2021, n.199/2021, n.03/2022, n.018/2022, n.048/2022, n.069/2022, n.086/2022, n.095/2022 n.013/2023, n.051/2023, n.077/2023, n.010/2024, n.033/2024, n.039/2024, n.052/2024, n.059/2024, n.069/2024, n.077/2024, n.023/2025, n.49/2025, n.52/2025, n.66/2025, n. 82/2025 e n. 83/2025 sono state approvate le precedenti versioni del PTR dalla 1.0 alla 46.0.

Preso atto:

- dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.

Ritenuto, pertanto, necessario:

- sulla base delle valutazioni espresse dalla CTRF, provvedere all'approvazione del PTR aggiornato alla versione 47.0, di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dello Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 46.0.

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere. **NEUTRO.**

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **prendere** atto dei pareri espressi dalla CTRF sui farmaci oggetto di valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.
2. Di **approvare** la versione 47.0 del PTR di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell' Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 46.0 del PTR.
3. Di **dare atto** che il suddetto PTR è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF.
4. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività terapeutica, *"…devono essere resi immediatamente disponibili agli assistiti, anche senza il formale inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri regionali…"*.
5. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art.5, comma 3, della legge 10 novembre 2021 n. 175, i farmaci di fascia A o H prescritti per l'assistenza dei pazienti affetti da malattia rara, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, *"nelle more dei periodici aggiornamenti per il loro inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri o in altri elenchi analoghi predisposti dalle competenti autorità regionali o locali ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, sono resi comunque disponibili".*
6. Di **dare atto** che relativamente ai farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediatamente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR.
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà notificato alle ASL, A.O.U., I.R.C.C.S. ed E.E. del SSR;
f. sarà notificato al Soggetto Aggregatore regionale, alla ASL BA capofila per i consequenziali adempimenti in materia di gare farmaci e gas medicali ed alle altre Aziende pubbliche del SSR;
g. sarà notificato alla società Exprivia per consentire l'aggiornamento del sistema informativo regionale Edotto;
h. è immediatamente esecutivo;

Il presente provvedimento, si compone di n. 5 pagine, oltre un allegato "A" di n. 60 pagine e un allegato "B" di n. 2 pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato B - PTR 47.0.pdf - 31af1793ccf93550c40c50ccd801356a75e5b0399c758b440e83eb3efd96b447
ALL. A PTR 47.0.pdf - 464f9f026afd846ae5e014ef74f4844d2a4a75fbe1f4cbf31ff16a2254348364

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 197/DIR/2025/00099
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Silvia Rita Mastromarino
- E.Q. Registri AIFA e Centri Prescrittori
  Francesco Brunetti

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Silvia Rita Mastromarino

E.Q. Registri AIFA e Centri Prescrittori
Francesco Brunetti

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

ALL.B

Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR, rispetto alla precedente versione (46.0)
Sezione Farmaci

Codice ATC	Descrizione	Forma Farm.	Rimborsabilità (SSN)	Nota AIFA	Fornitura	PHT	PT/Scheda di prescrizione AIFA/Registro	Nuovo inserimento/Aggiornamento/Eliminazione	Note	Raccomandazioni
N04BA03	Levodopa/ Carbidopa Monoidrato/ Entacapone	GEL INTESTINALE	H		RRL			Nuovo Inserimento	Riclassificazione Det. AIFA n. 6/2025	
L04AJ09	Danicopan	CPR	H		RRL		Registro	Nuovo Inserimento	Classificazione **Malattia rara Cod. RD0020.** Det. Pres. AIFA n.1278/2025	
B06AX05	Exagamglogene Autotemcel	DISP. INF. EV	H		OSP		Registro	Nuovo Inserimento	Classificazione **Innovatività terapeutica. Malattia rara Cod. RDG010.** Det. Pres. AIFA n.1249/2025	
D11AH11	Delgocitinib	CREMA	A		RRL	X		Nuovo Inserimento	Classificazione Det. Pres. AIFA n.1334/2025	
L01XX77	Adagrasib	CPR	H		RNRL		Registro	Nuovo Inserimento	Classificazione Det. Pres. AIFA n.1317/2025	
L01FF10	Retifanlimab	CONC.SOL. INF.EV.	H		OSP		Registro	Nuovo Inserimento	Classificazione Det. Pres. AIFA n.1280/2025	
C01EB24	Mavacamten	CPS	H		RRL		Registro	Nuovo Inserimento	Classificazione Det. Pres. AIFA n.1387/2025	
L01EN01	Erdafitinib	CPR	H		RNRL			Nuovo Inserimento	Classificazione Det. Pres. AIFA n.1386/2025	
L01EX11	Quizartinib	CPR	H		RNRL		Registro	Nuovo Inserimento	Classificazione Det. Pres. AIFA n.1356/2025	
R03AL12	Indacaterolo Acetato/ Glicopirronio Bromuro/Mometasone Furoato	POLV. INAL.CPS	A		RRL		PT	Nuovo Inserimento	Riclassificazione Det. AIFA n. 682/2022	
L01EX27	Capivarsetib	CPR	H		RNRL			Nuovo Inserimento	Classificazione Det. Pres. AIFA n.1558/2025	
N07BC05	Levometadone Cloridrato	CPR	H		OSP			Nuovo Inserimento	Classificazione Det. Pres. AIFA n.1462/2025	
C01EB25	Acoramidis	CPR RIV	H		RRL		Registro	Nuovo Inserimento	Classificazione **Malattia rara Cod. RCG130.** Det. Pres.AIFA n.1540/2025.	
C10AX17	Evinacumab	CONC.SOL. INF.EV	H		RNRL		Registro	Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche. **Innovatività terapeutica.** Det. Pres.AIFA n. 1230/2025	
L01ED01	Crizotinib	CPS	H		RNRL			Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche. Det. Pres.AIFA n. 1139/2025	
A05AX04	Maralixibat	SOL OS	H		RRL			Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali. **Malattia rara Cod. RIG010.** Det. Pres.AIFA n. 1264/2025	

ALL.B

B01AD12	Proteina C umana	POLV. SOLV. SOL EV	H		OSP			Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali. Det. Pres. AIFA n. 1019/2025	
A10AE07	Insulina Icodec	PENNA SC	A		RR	X		Aggiornamento	Classificazione Det. Pres.AIFA n. 1310/2025	
L04AC21	Bimekizumab	PENNA SC	H		RRL		Scheda di prescrizione AIFA	Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali e Classificazione. Det. Pres.AIFA n. 1311/2025 Aggiornamento scheda di prescrizione Det. Pres.AIFA n. 1312/2025	
L01FC02	Isatuximab	CONC. SOL. INFUS. EV	H		OSP		Registro	Aggiornamento	Rinegoziazione e regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali. Det. Pres.AIFA n. 1487/2025	
L01FX27	Epcoritamab	FL. SOL. INIET. SC	H		OSP		Registro	Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali. Det. Pres.AIFA n.1402/2025.	
M05BX07	Vosoritide	POLV.SOL. INIET.SC	H		RRL		Registro	Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali. **Malattia rara Cod. RNG050.** Det. Pres.AIFA n.1405/2025.	
B03XA06	Luspatercept	POLV. SOL.INIET. SC	A		RNRL	X	PT	Aggiornamento	Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali. Det. Pres.AIFA n.1541/2025.	
S01LA09	Faricimab	SIR. MONODO SE INIET. INTRAVIT.	H	98	OSP		Scheda di prescrizione AIFA	Aggiornamento	Classificazione Det. Pres.AIFA n.1560/2025.	

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

COMMISSIONE TECNICA REGIONALE FARMACI (CTRF)

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Segreteria Scientifica- PTR versione 47.0

SEZIONE FARMACI
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI
SEZIONE ANTIDOTI

Il Presente Allegato si compone di n. 60 Pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici
e Assistenza Integrativa.
Dott. Paolo Stella

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 47.0								
SEZIONE FARMACI								
Codice ATC	Descrizione	Forma Farmaceutica	Classe SSN	Nota AIFA	Ricetta	PHT	PT/Scheda di prescrizione Aifa/Registro	Note/Raccomandazioni
A	**APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO.**							
A01	**Stomatologici**							
A01A	**Stomatologici**							
A01AB	**Antiinfettivi e antisettici per il trattamento orale.**							
A01AB03	CLOREXIDINA	COLLUT	C		OTC			
A01AB09	MICONAZOLO	GEL OS	C		SOP			
A02	Disturbi correlati alla secrezione acida							
A02A	Antiacidi							
A02AD	Associazioni e complessi fra composti di Al, Ca eMg.							
A02AD02	MAGALDRATO	CPR , SOSP	A		RR			
A02AH	SODIO BICARBONATO	CPR	C		SOP			
A02B	**Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BA	**Antagonisti dei recettori H2**							
A02BA03	FAMOTIDINA	CPR	A	48	RR			
A02BA04	NIZATIDINA	CPS	A		RR			
A02BB	**Prostaglandine**							
A02BB01	MISOPROSTOLO	CPR	A	1	RNR			
A02BC	**Inibitori della pompa acida**							
A02BC01	OMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC02	PANTOPRAZOLO	CPR	A	1,48	RR			
A02BC02	PANTOPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale
A02BC03	LANSOPRAZOLO	CPS	A	1,48	RR			
A02BC04	RABEPRAZOLO	CPR	A	48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	CPS , CPR	A	1,48	RR			
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	EV	H	1,48	OSP			La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale
AO2BX	**Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo**							
A02BX02	SUCRALFATO	CPR ,POLV.OS	A		RR			
A02BX13	ACIDO ALGINICO	SOSP OS	A		RR			Solo in pazienti pediatrici
A03	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03A	**Disturbi funzionali gastrointestinali**							
A03AA	**Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari.**							
A03AA05	TRIMEBUTINA MALEATO	EV,IM,CPS	C		RR			
A03AB	**Anticolinergici sintetici, composti di ammonio quaternario**							
A03AB02	GLICOPIRRONIO	SOL.OS	A		RRL	PHT		Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare il farmaco con la massima cautela nei pazienti affetti da epilessia e/o patologie neuromuscolari
A03AD01	PAPAVERINA CLORIDRATO	EV/IM	C		OSP			
A03AX	**Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali.**							
A03AX12	FLOROGLUCINOLO	EV,IM	A		RR			
A03AX13	DIMETICONE	CPR , GTT.	C		SOP			
A03B	**Belladonna e derivati non associati**							
A03BA	**Alcaloidi della belladonna amine terziarie**							
A03BA01	ATROPINA	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BA01	ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO	EV/IM/SC	A		RRL			
A03BB	**Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari**							
A03BB01	BUTILSCOPOLAMINA	IM,IV	A		RR			
AO3C	**Antispastici in associazione con psicolettici**							
A03CA	**Anticolinergici sintetici in associazione con psicolettici**							
A03F	**Procinetici**							
A03FA	**Procinetici.**							
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	CPR	C		RR			
A03FA01	METOCLOPRAMIDE	IM , EV	A		RR			
A03FA03	DOMPERIDONE	CPR	C		RR			
A03FA05	ALIZAPRIDE	EV,IM	A		RR			
A04	**Antiemetici e antinausea**							
A04A	**Antiemetici e antinausea**							
A04AA	**Antagonisti della serotonina (5HT3)**							
A04AA01	ONDANSETRONE CLOR DIIDRATO	EV/IM/SC	H		OSP			
A04AA01	ONDANSETRONE	EV,IM,CPR	A		RR			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM	H		OSP			
A04AA02	GRANISETRON	EV,IM,CPR	A		RR			

A04AA05	PALONOSETRONE	EV	H		OSP			In caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici
A04AA55	PALONOSETRON, ASSOCIAZIONI	CPR	H		RRL			
A04AD	**Altri antiemetici**							
A04AD12	APREPITANT	EV	H		OSP			
A04AD12	APREPITANT	CPS , POLV.OS	H		RRL			Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale
A05	**Terapia biliare ed epatica**							
A05A	**Terapia biliare**							
A05AA	**Preparati a base di acidi biliari**							
A05AA01	ACIDO CHENODESSOSICOLICO	CPS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia rara Cod. es. RCG072
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO	CPR , CPS, SCIR	A	2	RR			
A05AA03	ACIDO COLICO	CPS	H		RNRL			
A05AX	**Altri farmaci per la terapia biliare**							
A05AX04	MARALIXIBAT CLORURO	SOL.OS	H		RRL			Malattia rara Cod. es. RN1350; Malattia rara Cod. RIG010
A05AX05	ODEVIXIBAT SESQUIDRATO	CPS	H		RRL		Registro	
A05AX06	ELAFIBRANOR	CPR	H	**2**	RRL		Registro	
A05B	**Terapia epatica, lipotropi**							
A05BA	**Terapia epatica.**							
A05BA	ARGININA CLORIDRATO	EV	C		RR			
A06	**Lassativi**							
A06AB	**Lassativi di contatto.**							
A06AB05	OLIO DI RICINO	CPS	C		SOP			
A06AB58	SODIO PICOSOLFATO/MAGNESIO OSSIDO LEGGERO/ACIDO CITRICO ANIDRO	POLV.	C		RR			
A06AD	**Lassativi ad azione osmotica.**							
A06AD11	LATTULOSIO	SOSP.OS,POLV.OS	A		RR			
A06AD12	LATTITOLO	SOSP.OS, POLV.OS	A		RR			
A06AD15	MACROGOL 4000	POLV.OS	C		OTC			
A06AD17	SODIO FOSFATO	POLV.OS	C		RNR			
A06AD65	MACROGOL, ASSOCIAZIONI	POLV.OS	C		RR			
A06AG	**Clismi.**							
A06AG01	SODIO FOSFATO	SOL. RETT.	C		OSP			
A06AH	**Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi**							
A06AH01	METILNALTREXONE BROMURO	SC	A	90	RR			controindicato nei pazienti con occlusione intestinale meccanica o altre condizioni che richiedano un intervento chirurgico all'intestino.
A06AH03	NALOXEGOL OSSALATO	CPR	A	90	RR			
A06AH05	NALDEMEDINA TOSILATO	CPR	A	90	RR			
A06AX	**Altri lassativi.**							
A06AX01	GLICEROLO	SUPP.	C		OTC			
A05AX05	ODEVIXIBAT	CPS	H		RRL		Registro	
A07	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali**							
A07A	**Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali.**							
A07AA	**Antibiotici**							
A07AA02	NISTATINA	SOSP OS	A		RR			
A07AA06	PAROMOMICINA	CPS	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	SOSP OS, CPR	A		RR			
A07AA11	RIFAXIMINA	CPR	A		RRL	PHT		Prescrizione medica specialistica. Da utilizzare solo ed esclusivamente per l'indicazione terapeutica "riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di eta' ≥ 18 anni. Nel principale studio registrativo, il 91% dei pazienti ha assunto in concomitanza lattulosio. Si devono tenere in considerazione le Linee-guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici."
A07AA12	FIDAXOMICINA	CPR	H		OSP			
A07DA03	LOPERAMIDE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
A07E	**Antiinfiammatori intestinali**							

A07EA	**Corticosteroidi ad azione locale**							
A07EA02	IDROCORTISONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPS	A		RR			
A07EA06	BUDESONIDE	CPR	A		RRL	PHT		
A07EA07	BECLOMETASONE	SOL. RETT.	A		RR			
A07EC	**Acido aminosalicilico ed analoghi**							
A07EC01	SULFASALAZINA	CPR	A		RR			
A07EC02	MESALAZINA	CPR, SOL.RETT, SUPP	A		RR			
A08	**Faramci contro l'obesità , esclusi i prodotti dietetici**							
A08A	**Faramci contro l'obesità , esclusi i prodotti dietetici**							
A08AA	**Farmaci contro l'obesità ad azione centrale**							
A08AA12	SETMELANOTIDE	SC	H		RRL		Registro	
A08AB	**Farmaci contro l'obesità ad azione periferica**							
A08AB01	ORLISTAT	CPS	C		RR			
A09	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09A	**Digestivi, inclusi gli enzimi**							
A09AA	**Preparati a base di enzimi**							
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RR			
A09AA02	PANCRELIPASI	CPS	A		RRL	PHT		Posoligia in base alla gravità dell'insufficineza di enzimi pancreatici, coma da RCP
A10	**Diabete**							
A10A	**Insuline e analoghi**							
A10AB	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida**							
A10AB01	INSULINA (UMANA)	EV,IM,SC	A		RR			
A10AB04	INSULINA LISPRO	SC. EV	A		RR			privilegiare utilizzo farmaco Biosimilare
A10AB05	INSULINA ASPART RAPIDA	SC	A		RR			
A10AB06	INSULINA GLULISINA	SC	A		RR			
A10AC	**Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia**							
A10AC01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione intermedia o lunga e ad azione rapida in associazione**							
A10AD01	INSULINA (UMANA)	SC	A		RR			
A10AD04	INSULINA LISPRO	SC	A		RR			
A10AD05	INSULINA ASPART	SC	A		RR			
A10AE	**Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta**							
A10AE04	INSULINA GLARGINE	SC	A		RR	PHT		
A10AE05	INSULINA DETEMIR	SC	A		RR	PHT		
A10AE06	INSULINA DEGLUDEC	SC	A		RRL	PHT	PT	
A10AE07	INSULINA ICODEC	PENNA SC.	A		RR	PHT		
A10AE54	INSULINA GLARGINE LIXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali, non è riconosciuta rimborsabilità per pazienti naive al trattamento.
A10AE56	INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT		
A10B	**Ipoglicemizzanti escluse le insuline**							
A10BA	**Biguanidi**							
A10BA02	METFORMINA	CPR	A		RR			
A10BB	**Sulfoniluree**							
A10BB01	GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			
A10BB07	GLIPIZIDE	CPR	A		RR			
A10BB09	GLICLAZIDE	CPR	A		RR			
A10BB12	GLIMEPIRIDE	CPR	A		RR			
A10BD	**Associazione di antidiabetici orali**							
A10BD02	METFORMINA E GLIBENCLAMIDE	CPR	A		RR			**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD05	METFORMINA E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD06	GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD07	METFORMINA E SITAGLIPTIN	CPR. RP	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD08	METFORMINA E VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD09	PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.

A10BD10	METFORMINA E SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD11	METFORMINA E LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD13	METFORMINA E ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD15	METFORMINA E DAPAGLIFOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD16	METFORMINA E CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD19	EMPAGLIFLOZIN/LINAGLIPTIN	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD20	EMPAGLIFLOZIN/METFORMINA	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD21	SAXAGLIPTIN CLORIDTRATO/DAPAGLIFOZIN PROPANEDIOLO MONOIDRATO	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD23	ERTUGLIFLOZIN/ METFORMINA	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BD24	ERTUGLIFOZIN/ SITAGLIPTIN	CPR	A	100	RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	**"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole.
A10BF	**Inibitori dell'alfa-glucosidasi**							
A10BF01	ACARBOSIO	CPR	A		RR			
A10BG	**Tiazolidinedioni**							
A10BG03	PIOGLITAZONE	CPR	A		RR	PHT		
A10BH	**Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)**							
A10BH01	SITAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH02	VILDAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH03	SAXAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH04	ALOGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BH05	LINAGLIPTIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ	**Analoghi dei recettori GLP-1**							
A10BJ01	EXENATIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ02	LIRAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ03	LIXISENATIDE	INIETT	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ05	DULAGLUTIDE	SC	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BJ06	SEMAGLUTIDE	SOL. INIETT (per penna.prer) - CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
A10BK	**Inibitori del co trasportatore SGLT2**							
A10BK01	DAPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
A10BK01	DAPAGLIFLOZIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK02	CANAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
A10BK03	EMPAGLIFLOZIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BK04	ERTUGLIFLOZIN	CPR	A	100	RR	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A10BX	**Altri ipoglicemizzanti**							
A10BX02	REPAGLINIDE	CPR	A		RR			
A10BX16	TIRZEPATIDE	FL.SC.	A	100	RR	PHT	Scheda di prescizione Aifa	
A11	**Vitamine**							
A11B	**Polivitaminici non associati**							
A11BA	**Polivitaminici non associati.**							
A11BA	POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI	EV	C		OSP			

A11C	**Vitamine A e D, comprese le loro associazioni**							
A11CC	**Vitamina D ed analoghi**							
A11CC04	CALCITRIOLO	CPS	A		RR			
A11CC04	CALCITRIOLO	IV	H		OSP			
A11CC05	COLECALCIFEROLO	FL.OS,CPS	A		RR			
A11CC06	CALCIFEDIOLO	GTT	A		RR			
A11D	**Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12**							
A11DA	**Vitamina B1 non associata.**							
A11DA01	TIAMINA (VITAMINA B1)	IM.	C		RR			
A11GA01	ACIDO ASCORBICO (VIT. C)	EV,IM CPR	C		RR/OTC			
A11H	**Altri preparati di vitamine non associate**							
A11HA	**Altri preparati di vitamine non associate.**							
A11HA05	BIOTINA	CPR	C		SOP			
A11HA08	D. ALFA TOCOFEROLO	SOL.OS	H		RR			
A11J	**Altri preparati vitaminici, associazioni**							
A11JA	**Associazioni di vitamine.**							
A11JA	CIANOCOBALAMINA/ ACIDO FOLICO/ NICOTINAMIDE/ ACIDO ASCORBICO	FL IM EV	C		RR			
A12	**Integratori alimentari**							
A12A	**Calcio**							
A12AA	**Calcio**							
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	EV	C		OSP			
A12AA20	CALCIO LATTOGLUCONATO/ CALCIO CARBONATO	POLV.OS	A		RR			
A12AA04	CALCIO CARBONATO	CPR	A		RR			
A12BA01	POTASSIO CLORURO	CPR	A		RR			
A12AX	CALCIO CARBONATO/ COLECALCIFEROLO	CPR MASTICABILI	A		RR			
A16	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16A	**Apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AA	**Aminoacidi e derivati**							
A16AA01	LEVOCARNITINA	EV,CPR	A	8	RR	PHT	PT	Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina
A16AA04	MERCAPTAMINA BITART.	CPS	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Malattira Rara cod.RCG040
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO	CPR	A		RNRL	PHT		
A16AA06	BETAINA	POLV OS	A		RNRL	PHT		
A16AA07	METRELEPTINA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
A16AB	**Enzimi**							
A16AB02	IMUGLUCERASI	EV	H		RR			
A16AB03	AGALSIDASI ALFA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB04	AGALSIDASI BETA	EV	H		RR			Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry"
A16AB05	LARONIDASI	EV	H		RR			Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucoplisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi)
A16AB07	ALGLUCOSIDASI ALFA	EV	H					Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo
A16AB09	IDURSULFASI	EV	H		RR			
A16AB10	VELAGLUCERASI ALFA	EV	H		RR			
A16AB12	ELOSULFASE ALFA	FL	H		OSP			
A16AB13	ASFOTASE ALFA	FL.SC.	H		RRL		Registro	Malattia rara Cod. RC0160
A16AB14	SEBELIPASI ALFA	EV	H		OSP		Registro	
A16AB15	VELMINASI ALFA	EV	H		RNRL		Registro	Malattia rara Cod. RCG091
A16AB17	CERLIPONASE ALFA	SOL. INF. INTRAC.	H		OSP		Registro	Malattia rara Cod.RFG020
A16AB18	VESTRONIDASI ALFA	EV	H		OSP			Malattia rara Cod.RCG140
A16AB19	PEGVALIASE	SC	H		RRL			Mlattia Rara Cod. RCG040
A16AB20	PEGUNIGALSIDASI ALFA	SOSP.INF.EV.	H		RR		Scheda Cartacea	Malattia rara Cod. RCG080

A16AB21	FRAZIONE CELLULARE ARRICHITA DI CELLULE AUTOLOGHE CD34+ CODIFICANTE PER IL GENE UMANO ARILSULFATASI A	EV	H		OSP			
A16AB22	AVALGLUCOSIDASI ALFA	POLV.INF.EV.	H		RR			Malattia rara cod.RCG060
A16AB23	CIPAGLUCOSIDASI ALFA	POLV.INF.EV.	H		RR			Malattia rara cod.RCG060
A16AB24	PEGZILARGINASI	FL.EV/SC	H		RNRL		Registro	Malattia rara cod.RCG050
A16AB25	OLIPUDASI ALFA	POLV.INF.EV.	H		RRL		Registro	Malattia rara cod.RCG080
A16AX	**Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo**							
A16AX03	SODIO FENILBUTIRRATO	CPR , GRAN.	A		RNRL	PHT		Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea
A16AX04	NITISINONE	CPS, SOSP	A		RR	PHT		Malattia rara cod.RCG040
A16AX05	ZINCO ACETATO	CPS	A		RNRL	PHT		
A16AX06	MIGLUSTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara Cod.RCG080
A16AX06	MIGLUSTAT CLORIDRATO	CPS	H		RR			Malattia rara Cod.RCG060
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara cod. RCG040
A16AX08	TEDUGLUTIDE	SC (Siringa Preriempita)	H		RRL			Uso Adulti e Pediatrico
A16AX09	GLICEROLO FENILBUTTIRATO	LIQUIDO OS	A		RNRL	PHT		Farmaco orfano
A16AX10	ELIGLUSTAT	CPS	A		RRL	PHT		Malattia rara cod. RCG080
A16AX12	TRIENTINA TETRACLORIDRATO	CPR, CPS	A		RNRL	PHT		Malattia rara cod.RCO150
A16AX14	MIGALASTAT CLORIDRATO	CPS	A		RRL	PHT		
A16AX16	GIVOSIRAN	SC	H		RRL			
A16AX07	SAPROPTERINA	CPR	A		RRL	PHT		I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni
A16AX16	GIOVOSIRAM	SC	H		RRL		Registro	
A16AX18	LUMASIRAN	SC	H		RRL			Malattia rara Cod. RCG060.
B	**Sangue e organi emopoietici**							
B01	**Antitrombotici**							
B01A	**Antitrombotici**							
B01AA	**Antagonisti della Vitamina K**							
B01AA03	WARFARIN	CPR	A		RR			
B01AA07	ACENOCUMAROLO	CPR	A		RR			
B01AB	**Eparinici**							
B01AB	PENTOSANO POLISOLFATO SODICO	CPS	C		RR			
B01AB01	EPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB01	EPARINA	EV,SC	H		OSP			
B01AB02	ANTITROMBINA III	EV	H		OSP			
B01AB05	ENOXAPARINA	SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.)	A		RR	PHT		A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso del farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso.
B01AB05	ENOXAPARINA	FIALA SC.	A		RR	PHT		BIOSIMILARE Indicazioni terapeutiche come da Det. AIFA n. 259/2019
B01AB06	NADROPARINA	FIALA SC.	A		RR	PHT		
B01AB07	PARNAPARINA	SC	A		RR	PHT		
B01AB09	DANAPAROID	EV,SC	H		RR			
B01AB10	TINZAPARINA SODICA	SC,EV	A		RR	PHT		
B01AB11	SULODEXIDE	FL	C		RR			
B01AB12	BEMIPARINA	SC	C		RR			
BO1AC	**Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina.**							
B01AC	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	CPR , CPS	C		RR			
B01AC04	CLOPIDOGREL	CPR RIV	A		RR	PHT		
B01AC05	TICLOPIDINA	CPR	A		RNR			
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	CPR CPS BUSTINE	A		RR			

B01AC07	DIPIRIDAMOLO	EV	C		OSP			
B01AC09	EPOPROSTENOLO	INF	H		RRL			Ipertensione arteriosa polmonare idiopatica o ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg.
B01AC10	INDOBUBENE	CPR	C		RR			
B01AC11	ILOPROST	EV,INAL	A		RRL	PHT		
B01AC13	ABCIXIMAB	EV	H		OSP			
B01AC16	INTRIFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC17	TIROFIBAN	EV	H		OSP			
B01AC21	TREPROSTINIL	SOLUZ per INFUSINOE (EV - SC)	H		RRL			
B01AC22	PRASUGREL	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC24	TICAGRELOR	CPR	A		RR	PHT	PT	
B01AC25	CANGELOR TERTASODIO	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
B01AC27	SELEXIPAG	CPR	A		RRL	PHT	PT	
B01AC30	CLOPIDOGREL IDRO	CPR	A		RR	PHT		
B01AD	**Enzimi**							
B01AD02	ALTEPLASI	EV	H		OSP			
B01AD04	UROCHINASI	EV	H		OSP			
B01AD11	TENECTEPLASE	EV	H		OSP			
B01AD12	PROTEINA C UMANA	POLV. SOL. EV	H		OSP			Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C
BO1AE	**Inibitori diretti della trombina**							
B01AE03	ARGATROBAN	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Regionale	
B01AE06	BIVALIRUDINA	FL	H		OSP			
B01AE07	DABIGATRAN ETEXILATO	CPS	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa/Registro	
B01AF	**Inibitori diretti del fattore Xa**							
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A	97	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
B01AF01	RIVAROXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
B01AF02	APIXABAN	CPR	A	97	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
B01AF02	APIXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A	97	RR	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
B01AF03	EDOXABAN	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
BO1AX	**Altri antitrombotici.**							
B01AX01	DEFIBROTIDE	EV,IM	C		OSP			
B01AX05	FONDAPARINUX	SC	A		RR	PHT		
B01AX07	CAPLACIZUMAB	EV - SC	H		RRL			Malattia rara cod.RGG010
B02	**Antiemorragici**							
B02A	**Antifibrinolitici**							
B02AA	**Aminoacidi**							
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
B02AB	**Inibitori delle proteasi**							
B02AB	GABESATO MESILATO	FL	H		OSP			

B02AB02	ALFA1 ANTITRIPSINA	EV	H		RNRL			Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B02B	**Vitamina K e altri emostatici**							
B02BA	**Vitamina K**							
B02BA01	FITOMENADIONE	SOL OS , Iniett	A		RR			
B02BB	**Fibrinogeno**							
B02BB01	FIBRIONOGENO UMANO	FL	C		RR			
B02BC	**Emostatici locali.**							
B02BC	EMOSTATICI LOCALI	SOL. adesivo tissutale	H/C		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC	FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA	SOL. adesivo tissutale	H		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	MATRICE PER USO TOPICO	C		OSP			
B02BC30	ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI)	FIALA CON SOL. ADES. TISS.	H		OSP			
B02BD	**Fattori della coagulazione del sangue**							
B02BD	COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO	FL	H		OSP			si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.)
B02BD01	FATTORE II FATTORE VII FATTORE IX FATTORE X DELLA COAGULAZIONE PROTEINA C PROTEINA S	INIETT INF	H		OSP			
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.)
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	SIMOCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	EFMOROCTOCOG ALFA	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	INIETT INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	SIR PRER	A		RR	PHT	PT	

B02BD02	LONOCTOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE)	INIETT. INF	A		RR	PHT	PT	
B02BD02	RURIOCTOCOG ALFA PEGOL(FATTORE VIII della coagulazione umano-rDNA	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamento in Paz. da 12 anni in poi affetti da emofilia A - decit congenito di fattoreVIII-, come da RCP Det. AIFA n. 38/2020. Si raccomanda, fatte salve categorie di pazienti fragili,l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
B02BD02	PEGOL (FATTORE VIII umano della COAGULAZIONE	EV	A		RR	PHT	PT	Trattamento e profilassi del sanguinamneto in pazienti da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattore VIII. Det. AIFA
B02BD02	TUROCTOCOG ALFA PEGOL	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD03	INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (1000 U.I.)
B02BD04	FATTORE IX DI COAGULAZIONE	EV	A		RRL	PHT		
B02BD04	EFTRENONACOG ALFA	EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE)	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	ALBUTREPENONACOG ALFA	EV	A		RR	PHT	PT	
B02BD04	NONACOG BETA PEGOL	POLV.EV	A		RRL	PHT	PT	
B02BD04	MONOCOG BETA PEGOL FATTORE IX DI COAGULAZIONE RICOMBINANTE	EV	A		RRL	PHT		
B02BD05	FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO	EV	A		RR	PHT	PT	Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII
B02BD06	FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE FATTORE DI VON WILLEBRAND	EV	A		RR	PHT	PT	Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica (uso ospedaliero)
B02BD08	EPTACOG ALFA ATTIVATO (FATTORE VII DI COAGULAZIONE DA DNA RICOMBINANTE)	POLV per EV	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara Cod.RDG020.
B02BD08	EPTACOG BETA ATTIVATO (FATTORE VII DI COAGULAZIONE DA DNA RICOMBINANTE)	POLV INF. EV.	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara Cod.RDG020.
B02BD10	FATTORE DI VON WILLEBRAND	POLV.INF.EV.	C		OSP			Malattia rara Cod.RDG020.
B02BD11	CATRIDECACOG(FATTOREX III DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE)	EV	H		OSP			
B02BD14	SUSOCTOCOG ALFA	EV	H		OSP			Fattore VIII antiemofilico con delezione del dominio B e sequenza porcina.
B02BD15	VALOCTOCOGENE ROXAPARVOVEC	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RDG020
B02BD16	ETRANACOGENE DEZAPARVOVEC	CONC.SOL.INF. EV.	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RDG020
B02BX	**Altri emostatici per uso sistemico**							
B02BX04	ROMIPLOSTIM	SC	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	CPR	H		RR			
B02BX05	ELTROMBOPAG	Polv. sosp. Os	H		RR			
B02BX06	EMICIZUMAB	SC	A		RRL	PHT	PT	Malattia rara cod. RDG020
B02BX07	LUSUTROMBOPAG	CPR	H		RNRL			
B02BX08	AVATROMBOPAG	CPR	H		RNRL			Malattia rara cod. RDG031

B02BX09	FOSTAMATINIB	CPR	H		RRL		Registro	
B03	**Antianemici**							
B03A	**Preparati a base di ferro**							
B03AA	**Ferro bivalente, preparati orali**							
B03AA01	FERROSO GLICINA SOLFATO	CPS GASTRORES	A		RR			
B03AA07	FERROSO SOLFATO	CPR	A		RR			
B03AB	**Ferro trivalente, preparati orali**							
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	GTT. SCIR	A		RR			
B03AB	FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI	FIALE	H		RR			
B03AC	**Ferro, preparati parenterali. " Da utilizzare quantoil trattamento per via orale non risulti efficace"**							
B03AC	CARBOSSIMALTOSIOFERRICO	EV.	H		OSP			
B03AC	FERRISACCARATO	EV	C		OSP			
B03AC	FERRO ISOMALTOSIDE	EV	H		OSP			
B03B	**Vitamina B12 ed acido folico**							
B03BA	**Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)**							
B03BA01	CIANOCOBALAMINA	IM,GTT	A		RR			
B03BA03	IDROXOCOBALAMINA	EV,IM	A		RR			
B03BB	**Acido folico e derivati**							
B03BB01	ACIDO FOLICO	IM,CPR,CPS	A		RR			
B03X	**Altri preparati antianemici**							
B03XA	**Altri preparati antianemici**							
B03XA01	EPOETINA ALFA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara
B03XA01	EPOETINA BETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOETINA TETA	INIETT,EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA01	EPOTEINA ZETA	Sol.iniett. In siringa preriempita	H		OSP			
B03XA02	DARBEPOETINA ALFA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica
B03XA03	METOSSIPOLIETILENGLICOLE-EPOETINA BETA	SIR., EV,SC	A		RNRL	PHT	PT	
B03XA05	ROXADUSTAT	CPR	A		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat ai pazienti non dializzati nei casi in cui gli stessi non siano già in trattamento con ESA; nei casi in cui tali pazienti siano già in trattamento con ESA, si raccomanda di limitare l'utilizzo del p.a. Roxadustat alle situazioni in cui dopo 12 settimane di trattamento con ESA non vi è stato l'aumento di almeno 1 g di emoglobina; in quest'ultima fattispecie, il trattamento dovrà iniziare dopo 12 settimane di interruzione del trattamento con ESA, come stabilito in det. AIFA
B03XA06	LUSPATERCEPT	POLV. SOL. INIET. SC.	A		RNRL	PHT	PT	Malattia rara:1) Beta talassemiacod.RDG010.2)SIndrome mielodisplastica cod.RDG050
B05	**Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali**							
B05A	**Sangue e prodotti correlati**							
B05AA	**Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche.**							

B05AA01	ALBUMINA	EV	A	15	RR		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive.
B05AA01	ALBUMINA	EV	H		OSP			
B05AA02	ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE	EV	C		OSP			Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, 0.limitare comunque l'utilizzo esclusivamnte ai casi previsti dalla normativa vigente
B05AA05	DESTRANO	EV	C		OSP			
B05AA06	DERIVATI DELLA GELATINA	EV	H		OSP			
B05AA07	IDROSSIETIL-AMIDO	EV	C		OSP			
B05B	**Soluzioni endovenosa**							
B05BA	**Soluzioni nutrizionali parenterali.**							
B05BA01	AMINOACIDI	EV	C		OSP			
B05BA02	EMULSIONI DI GRASSI	EV	A		RR			
B05BA03	CARBOIDRATI	EV	A		RR			
B05BA03	GLUCOSIO in Acqua	SACCHE	C		RR			
B05BA10	ASSOCIAZIONI	EV	C		RNRL			
B05BA10	GLUCOSIO (DESTROSIO) MONOIDRATO	FL	C		RR			
B05BB	**Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico.**							
B05BB01	ELETTROLITI	INF	C		OSP			
B05BB01	SODIO LATTATO	FL	C		RR			
B05BB02	ELETTROLITI ASSOCIATI A CARBOIDRATI	EV	H		OSP			
B05BB03	TROMETAMOLO	EV	H		RNRL			
B05BC	**Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica.**							
B05BC	GLICEROLO 10% CON SODIO CLORURO 0,9%	FC	C		RR			
B05BC01	MANNITOLO	EV	C		RR			
B05C	**Soluzioni per irrigazione**							
B05CB	**Soluzioni saline.**							
B05CB01	SODIO CLORURO	EV	C		OSP			
B05CB01	SODIO CLORURO	FLC	C		OSP			
B05CX	**Altre soluzioni per irrigazione.**							
B05CX	GLICINA/MANNITOLO/SORBITOLO	SACCHE	C		OSP			
B05CX10	ASSOCIAZIONI	SACCHE	C		0SP			
B05D	**Soluzioni per dialisi peritoneale.**							
B05DA	**Soluzioni isotoniche. .**							
B05DA	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE(ICODESTRINA/SODIO CLORURO/SODIO LATTATO/ CALCIO CLORURO/MAGNESIO CLORURO)	SACCHE	C		OSP			
B05DB	**Soluzioni ipertoniche**							
B05DB	SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE	SACCHE	C		OSP			
B05X	**Soluzioni endovena additive. (Esclusivo uso ospedaliero)**							
B05XA	**Soluzioni elettrolitiche**							
B05XA	POTASSIO ASPARTATO	FL	C		OSP			
B05XA01	POTASSIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA02	SODIO BICARBONATO	FL	C		RR			
B05XA03	SODIO CLORURO	FL	C		OSP			
B05XA04	AMMONIO CLORURO	soluz.elettrolitica ev	C		OSP			
B05XA05	MAGNESIO SOLFATO	FL	C		OSP			
B05XA06	POTASSIO FOSFATO	FL	C		RR			
B05XA07	CALCIO CLORURO	FL	C		OSP			

B05XA15	POTASSIO LATTATO	FL	C		RR			
B05XA16	SODIO CLORURO,	FLC	C		OSP			
B05XA30	ACIDO LATTICO/SODIO IDROSSIDO/SODIO CLORURO/POTASSIO CLORURO/SODIO FOSFATO MONOIDRATO/SODIO FOSFATO BIIDRATO/	FL	C		OSP			
B05XB	**Aminoacidi.**							
B05XB02	ALANIL GLUTAMMINA	FL IV	C		OSP			
B05XC	RETINOLO PALMITATO/ERGOCALCIFEROLO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE	INF.	H		OSP			
B05Z	**Emodialitici ed emofiltrati**							
B05ZB	**Emofiltrati.**							
B05ZB	SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE	FLC	C		OSP			
B06	**Agenti ematologici**							
B06A	**Altri agenti ematologici**							
B06AA	**Enzimi.**							
B06AA	PROMELASI	CPR	C		RR			
B06AA03	JALURONIDASI	FL	NC					Fiale 300 UI
B06AB	**Altri preparati ematologici**							
B06AB01	EMINA	FL EV	H		OSP			
B06AC	**Farmaci usati nell'angioedema ereditario.**							
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	EV	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC01	C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190
B06AC02	ICATIBANT	SC	H		RR			autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento
B06AC04	CONESTAT ALFA	EV	C		RR			
B06AC05	LANADELUMAB	SC	A		RR	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190.,
B06AC06	BEROTRALSTAT	CPS	A		RRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RC0190.,
B06AX	**Altri Agenti Ematologica**							
B06AX01	CRIZANLIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
B06AX05	EXAGAMGLOGENE AUTOTEMCEL	DISP. INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia Rara cod. RDG010
C	**SISTEMA CARDIOVASCOLARE**							
C01	**Terapia Cardiaca**							
C01A	**Glicosidi cardiaci**							
C01AA	**Glicosidi digitalici**							
C01AA05	DIGOSSINA	IM,CPR , CPS, SCIR.	A		RR			
C01AA08	METILDIGOSSINA	CPR	A		RR			
C01B	**Antiaritmici, classe I e III**							
C01BB	**Antiaritmici classe IA.**							
C01BB02	MEXILETINA	CPS	NC		RR			
C01BC	**Antiaritmici classe IC**							
C01BC03	PROPAFENONE	EV,CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	CPR, CPS	A		RR			
C01BC04	FLECAINIDE	EV	H		OSP			
C01BD	**Antiaritmici classe III**							
C01BD01	AMIODARONE	CPR	A		RR			
C01BD01	AMIODARONE	EV	H		OSP			
C01BD05	IBUTILIDE	EV	C		OSP			
C01BD07	DRONEDARONE	CPR	A		RRL	PHT	PT	Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare
C01C	**Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci**							
CO1CA	**Adrenergici e dopaminergici.**							
C01CA01	ETILEFRINA	EV,IM	C		RR			
C01CA02	ISOPRENALINA	EV	C		RR			

C01CA03	NOREPINEFRINA	EV	H		OSP			
C01CA04	DOPAMINA	EV	H		OSP			
C01CA07	DOBUTAMINA	EV	H		OSP			
C01CA17	MIDODRINA	IM,CPR, GTT.	C		RR			
C01CA19	FENOLDOPAM	EV	H		OSP			Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v.
C01CA24	ADRENALINA	IM. penna prer/sir prer	H		RR			fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé
C01CA26	EFEDRINA	IM	C		RR			
C01CA26	EFEDRINA CLORIDRATO	FL	C		RR			
C01CE	**Inibitori della fosfodiesterasi**							
C01CE03	ENOXIMONE	EV	H		OSP			
C01CX	**Altri stimolanti cardiaci**							
C01CX08	LEVOSIMENDAN	EV	C		OSP			
C01CX09	ANGIOTENSINA II	SOL. EV	H		OSP			
C01D	**Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache**							
C01DA	**Nitrati organici.**							
C01DA02	NITROGLICERINA	SUBLING	C		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	TRANSDERMICA	A		RR			
C01DA02	NITROGLICERINA	EV	H		OSP			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	CPR, CPS	A		RR			
C01DA08	ISOSORBIDE DINITRATO	EV	H		OSP			
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO	CPR , CPS	A		RR			
C01DX22	VERICIGUAT	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C01E	**Altri preparati cardiaci**							
C01EA	**Prostaglandine.**							
C01EA01	ALPROSTADIL	EV	H		OSP			Limitatamente al trattamenti del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori .
C01EB	**Altri preparati cardiaci**							
C01EB07	FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO	EV	C		OSP			Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio
C01EB09	UBIDECARENONE	CPS - Flac Soluz.os	C		SOP			
C01EB10	ADENOSINA	EV	C		OSP			
C01EB16	IBUPROFENE	EV	C		OSP			
C01EB17	IVABRADINA	CPR	A		RR	PHT		
C01EB18	RANOLAZINA	CPR	A		RR		PT	Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea
C01EB21	REGADENOSON	INIETT	C		OSP			
C01EB24	MAVACAMTEN	CPS	H		RRL		Registro	
C01EB25	ACORAMIDIS	CPR	H		RRL		Registro	Malattia Rara cod. RCG130
C02	**Antipertensivi**							
C02A	**Sostanze antiadrenergici ad azione centrale**							
C02AB	**Metildopa**							
C02AB01	METILDOPA (LEVOGIRA)	CPR	A		RR			
C02AC	**Agonisti dei recettori dell'imidazolina**							
C02AC01	CLONIDINA	EV,IM	H		OSP			
C02AC01	CLONIDINA	CPR , TRANSD	A		RR			
C02CA04	DOXAZOSIN	CPR	A		RR			
C02CA06	URAPIDIL	EV	H		OSP			
C02D	**Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare.**							
C02DC	**Derivati pirimidinici.**							
C02DC01	MINOXIDIL	CPR	C		OSP			
C02DD	**Derivati nitroferricianurici**							
C02DD01	NITROPRUSSIDO	EV	C		OSP			
C02K	**Altri antipertensivi**							
C02KX	**Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare**							

C02KX01	BOSENTAN	CPR	H		RRL			Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare esercizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva;
C02KX02	AMBRISENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS
C02KX04	MACITENTAN	CPR	A		RRL	PHT		Trattamento a lungo termine ipertensione arterioso polmonare, pazienti in classe funzionale who II e III
C02KX05	RIOCIGUAT	CPR	A		RRL	PHT	PT	
C03	**Diuretici**							
C03A	**Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi**							
C03AA	**Tiazidi non associate**							
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE	CPR	A		RR			
C03B	**Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi**							
C03BA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03BA04	CLORTALIDONE	CPR	A		RR			
C03C	**Diuretici ad azione diuretica maggiore**							
C03CA	**Sulfonamidi, non associate**							
C03CA01	FUROSEMIDE	INIET, CPR	A		RR			
C03CA01	FUROSEMIDE	SOL INIETT	H		OSP			
C03CC	**Derivati dell'acido arilossiacetico.**							
C03CC01	ACIDO ETACRINICO	EV,CPR	C		RR			
C03D	**Farmaci risparmiatori di potassio**							
C03DA	**Antagonisti dell'aldosterone**							
C03DA01	SPIRONOLATTONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA02	CANRENOATO DI POTASSIO	CPR	A		RR			
C03DA03	CANRENOATO DI POTASSIO	EV	H		OPS			
C03DA03	CANRENONE	CPR , CPS	A		RR			
C03DA04	EPLERENONE	CPR.RIV	A		RR			
C03DA05	FINERENONE	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
C03E	**Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione**							
C03EA	**Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EA01	IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO	CPR , CPS	A		RR			
C03EB	**Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio**							
C03EB01	FUROSEMIDE/SPIRONOLATTONE	CPS	A		RR			
C03X	**Altri diuretici**							
C03XA	**Antagonisti della vasopressina**							
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	H		RNRL			
C03XA01	TOLVAPTAN	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
C04	**Vasodilatatori periferici**							
C04A	**Vasodilatatori periferici**							
C04AD	**Derivati purinici.**							
C04AD03	PENTOXIFILLINA	EV	C		RR			
C05	**Vasoprotettori**							
C05A	**Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico**							
C05AA	**Corticosteroidi**							
C05AA01	IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA	CR RETT	C		SOP			
C05AA10	FLUOCINOLONE ACETONIDE	TOPIC.	C		OTC			
C05BA01	EPARINOIDI ORGANICI	TOPIC.	C		SOP			
C05BB02	POLIDOCANOLO	EV	C		RR			
C05CA03	DIOSMINA/ESPERIDINA	CPR RIV	C		OSP			
C07	**Betabloccanti**							
C07A	**Betabloccanti**							
C07AA	**Betabloccanti non selettivi.**							
C07AA05	PROPRANOLOLO	CPR,CPS	A		RR			
C07AA05	PROPRANOLOLO	SOL ORALE	A		RNRL	PHT	PT	
C07AA07	SOTALOLO	CPS	A		RR			
C07AA12	NADOLOLO	CPR	C		RR			
C07AB	**Bloccanti selettivi**							
C07AB02	METOPROLOLO	EV	H		OSP			
C07AB02	METOPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB03	ATENOLOLO	EV,CPR	A		RR			
C07AB07	BISOPROLOLO	CPR	A		RR			Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB08	CELIPROLOLO	CPR	A		RR			
C07AB09	ESMOLOLO	EV	H		OSP			Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive

C07AB12	NEBIVOLOLO	CPS	A		RR			Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico
C07AB14	LADIOLOLO	EV	C		OSP			
C07AG	**Bloccanti dei recettori alfa- e beta- adrenergici**							
C07AG01	LABETALOLO	FIALE	H		OSP			
C07AG01	LABETALOLO	CPR	A		RR			
C07AG02	CARVEDILOLO	CPR	A		RR			
C08	**Calcioantagonisti**							
C08C	**Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare**							
C08CA	**Derivati diidropiridinici.**							
C08CA01	AMLODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA02	FELODIPINA	CPR	A		RR			
C08CA05	NIFEDIPINA	CPR	A		RR			
C08CA06	NIMODIPINA	EV	H		OSP			
C08CA06	NIMODIPINA	GOCCE	C		RR			
C08CA16	CLEVIDIPINA	IM	H		OSP			
C08D	**Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto**							
C08DA	**Derivati fenilalchilaminici**							
C08DA01	VERAPAMIL	EV,CPR,CPR	A		RR			
C08DB01	DILTIAZEM	EV,CPR,CPS	A		RR			
C09	**Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina**							
C09A	**ACE- inibitori, non associati**							
C09AA	**ACE-inibitore , non associati**							
C09AA01	CAPTOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA02	ENALAPRIL	CPR	A		RR			
C09AA03	LISINOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA04	PERINDOPRIL	CPR	A		RR			
C09AA05	RAMIPRIL	CPR	A		RR			
C09AA06	QUINAPRIL	CPR	A		RR			
C09B	**ACE-inibitore , associazioni**							
C09BA	**ACE-inibitori e diuretici**							
C09BA02	ELANAPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BA05	RAMIPRIL E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09BB	**ACE- inibitori e calcioantagonisti**							
C09BB05	RAMIPRIL E FELODIPINA	CPR	A		RR			
C09BX05	RAMIPRIL E BISOPROLOLO	CPS	A		RR			
C09C	**Antagonisti dell'angiotensina II, non associati**							
C09CA	**Antagonisti dell'angiotensina II,non associati (valutare il rapporto costo/beneficio più favorevole)**							
C09CA01	LOSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA03	VALSARTAN	CPR	A		RR			
C09CA04	IRBESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA06	CANDESARTAN	CPR	A		RR			
C09CA07	TELMISARTAN	CPR	A		RR			
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	CPR	A		RR			
C09D	**Antagonisti dell'angiotensiana II, associazioini**							
C09DA	**Antagonisti dell'angiotensaina II e diuretici**							
C09DA01	LOSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA03	VALSARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA04	IRBESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA06	CANDESARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DA07	TELMISARTAN E DIURETICI	CPR	A		RR			
C09DX	**Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni**							
C09DX04	SACUBITRIL/VALSARTAN	CPR ,GRAN. IN CAPSULE	A		RRL	PHT	Registro	
C09XA02	ALISKIREN	CPR	A		RR			Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi
C10	**Sostanze modificatrici del lipidi**							
C10A	**Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate**							
C10AA	**Inibitori della HMG CoA reduttasi**							
C10AA01	SIMVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA03	PRAVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA05	ATORVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AA07	ROSUVASTATINA	CPR	A	13	RR			
C10AB	**Fibrati**							
C10AB05	FENOFIBRATO	CPR	A	13	RR			
C10AC	**Sequestranti degli acidi biliari**							
C10AC01	COLESTIRAMINA	BUSTINE	A	13	RR			
C10AX	**Altre sostanze modificatrici dei lipidi**							
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	CPS	A	13	RR			Solo per Unita' di Terapia Intensiva coronarica
C10AX06	ICOSAPENT ETILE	CPS	A		RR	PHT	Registro	
C10AX09	EZETIMIBE	CPR RIV	A	13	RR			
C10AX12	LOMITAPIDE MESILATO	CPS	A		RNRL	PHT		

C10AX13	EVOLOCUMAB	SOL.INIETT	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX14	ALIROCUMAB	PENNE PRERIEMPITE	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX15	ACIDO BEMPEDOICO	CPR	A		RR	PHT	PT	
C10AX16	INCLISIRAN	SOL.SC	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda ai medici specialisti di prediligere, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, l'utilizzo del farmaco che allo stato rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.
C10AX17	EVINACUMAB	CONC. SOL.INF.EV.	H		RNRL		Registro	
C10AX18	VOLANESORSEN	SC	H		RRL			
C10B	**Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni**							
C10BA	**Inibitori dell'HMC CoA reduttasi in associazione con altre sostanza modificatrici dei lipidi (seconda scelta come da Nota AIFA 13)**							
C10BA02	SIMVASTATINA ED EZETIMIBE	CPR	A	13	RR			
C10BA05	EZETIMIBE/ATORVASTATIN A	CPS	A	13	RR			
C10BA06	ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	CPS - CPR	A	13	RR			
C10BA10	ACIDO BEMPEDOICO/EZETIMIBE	CPR	A		RR	PHT	PT	
D	**DERMATOLOGICI**							
D01	**Antimicotici per uso dermatologico**							
D01A	**Antibiotici per uso topico.**							
D01AC	**Derivati imidazolici e triazolici.**							
D01AC01	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		SOP			
D01AC02	MICONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AC03	ECONAZOLO NITRATO	CREMA	C		SOP			
D01AE	**Altri antimicotici per uso topico**							
D01AE20	ACIDO BORICO/FENOLO/FU	SOL. 0,3% -	C		OTC			
D02	**Emollienti e protettivi.**							
D02AB	ZINCO OSSIDO	UNG.	C		SOP			
D03	**Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni**							
D03A	**Cicatrizzanti**							
D03AX	**Altri cicatrizzanti.**							
D03AX	FRUMENTO ESTRATTO	CREMA	C		SOP			
D03AX05	ACIDO IALURONICO	TOPIC. G.C.	C		OTC			Si raccomanda l'uso delle pomate solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia
D03AX05	AC IALURONICO SALE SODICO	CREMA	C		OTC			
D03AX13	BETULLA CORTECCIA ESTRATTO SECCO	GEL	H		RRL		Registro	Malattia rara cod. RN0570
D03B	**Enzimi**							
D03BA	**Enzimi proteolitici.**							
D03BA	ENZIMI PROTEOLOTICI ARRICCHITI CON BROMELINA	POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO	H		OSP			Centro Ustioni
D03BA02	COLLAGENASI/ o ACIDO IALURONICO SALE SODICO 0,2%+ COLLAGENASI	UNG.	C		SOP			
D03BA52	COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
D04	**Antipruriginosi, inclusi antistaminici ,anestetici, ecc.**							
D04A	**Antipuriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc..**							
D04AB	**Anestetici per uso topico.**							
D04AB01	LIDOCAINA	TOPIC.	C		USPL			
D05	**Antipsoriasici**							
D05A	**Antipsoriasici per uso topico**							
D05AX	**Altri antipsoriasici per uso topico**							
D05AX02	CALCIPOTRIOLO	TOPIC.	A		RR			
D05B	**Antipsoriasici per uso sistemico**							
D05BB	**Retinoidi per il trattamento della psoriasi**							
D05BB02	ACITRETINA	CPS	A		RNR			
D06	**Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici**							
D06A	**Antibiotici per uso topico**							
D06AA	**Tetracicline e derivati.**							
D06AA02	CLORTETRACICLINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX	**Altri antibiotici per uso topico**							

D06AX01	ACIDO FUSIDICO	TOPIC.	C		RR			
D06AX07	GENTAMICINA	TOPIC.	C		RR			
D06AX09	MUPIROCINA	TOPIC.	C		RR			
D06B	**Chemioterapici per uso topico**							
D06BA	**Sulfonamidi.**							
D06BA01	SULFADIAZINA ARGENTICA	TOPIC.	C		SOP			
D06BB	**Antivirali .**							
D06BB03	ACICLOVIR	CREMA	C		RR			
D06BB10	IMIQUIMOD	TOPIC.	A	95	RRL	PHT	PT	
D06BB12	ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS	UNGUENTO	A		RR/RRL	PHT	PT	Specialista Dermatologo
D07	**Corticosteroidi, preparati dermatologici**							
D07A	**Corticosteroidi non associati**							
D07AA	**Corticosteroidi deboli (gruppo I).**							
D07AA02	IDROCORTISONE	CREMA	C		RR			
D07AB	**Cotricosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)**							
D07AB02	IDROCORTISONE BUTIRRATO	CREMA	A		RR			
D07AC	**Corticosteroidi attivi (gruppo III).**							
D07AC01	BETAMETASONE DIPROPIONATO	CREMA	C		RR			
D07AC13	MOMETASONE FUROATO	CREMA	C		RR			
D07AC14	METILPREDNISOLONE ACEPONATO	CREMA	A	88	RR			
D07AD	**Corticosterodi molto attivi (gruppo IV)**							
D07AD01	CLOBETASOLO PROPIONATO	CREMA	A		RR			
D07B	**Corticosteroidi, associazioni con antisettici**							
D07BC	**Corticosteroidi attivi , associazione con antisettici**							
D07BC04	DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDOLO	CREMA	C		RR			
D07C	**Corticosteroidi, associazioni con antibiotici**							
D07CB	**Corticosterioidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici.**							
D07CB01	TRIAMCINOLONE + CLORTETRACICLINA	POMATA	C		RR			
D07CC01	ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO	CREMA	C		RR			
D07X	**Corticosteroidi, altre associazioni**							
D07XC	**Corticosteroidi attivi, altre associazioni.**							
D07XC01	BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO	UNG.	C		RR			
D08	**Antisettici e disinfettanti.**							
D08A	**Antisettici e disinfettanti**							
D08AC	**Biguanidi ed amidine.**							
D08AC02	CLOREXIDINA	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AC52	CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml	SOL. cutanea con colorante	C		OTC			
D08AD	ACIDO BORICO	SOL.	C		SOP			
D08AG	**Derivati dello iodio**							
D08AG02	POVIDONE-IODIO	TOPIC.	C		OSP			
D08AJ	**Derivati ammonici quaternari**							
D08AJ01	BENZALCONIO CLORURO	SOL. cutanea	C		OSP			
D08AK	**Derivati del mercurio**							
D08AK04	MERBROMINA	SOL. cutanea	C		SOP			
D08AX	**Altri antisettici e disinfettanti**							
D08AX	METILTIONINIO SOL.	FL	C		OTC			
D08AX07	SODIO IPOCLORITO	SOL. cutanea	C		OTC			
D11	**Preparati dermatologici**							
D11A	**Altri preparati dermatologici**							
D11AH	**Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi.**							
D11AH01	TACROLIMUS	TOPIC.	A		RRL	PHT	PT	
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	H		RRL			
D11AH02	PIMECROLIMUS	TOPIC.	C		RRL			
D11AH04	ALITRETINOINA	CPS	H		RNRL			L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz.Iniett - SC	H		RNRL		Registro	
D11AH05	DUPILUMAB	Soluz. Iniett. - SC	A		RRL	PHT	PT	
D11AH07	TRALOKINUMAB	SOL.IN.SC	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
D11AH08	ABROCITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	

D11AH09	RUXOLITINIB	CREMA	A		RNRL	PHT	PT	"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare Ruxolitinib per pazienti di età ≥ 12 anni, sufficientemente informati sui rischi della terapia, per il trattamento della vitiligine non segmentale con interessamento facciale e l'area della superficie corporea (BSA) affetta da vitiligine compresa tra 0,5% e 10%, come da scheda tecnica".
D11AH10	LEBRIKIZUMAB	PENNE,SIR/SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
D11AH11	DELGOCITINIB	CREMA	A		RRL	PHT		
G	**SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI**							
G01	**Antinfettivi ed antisettici ginecologici**							
G01A	**Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi**							
G01AA	**Antibiotici.**							
G01AA	MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO	OVULI	C		RR			
G01AF	**Derivati Imidazolici**							
G01AF01	METRONIDAZOLO	OVULI VAG	C		SOP			
G01AF02	CLOTRIMAZOLO	CREMA	C		OTC			
G01AF04	MICONAZOLO	LAVANDE	C		SOP			
G01AF05	ECONAZOLO NITRATO	OVULI	C		SOP			
G01AF20	CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO	CREMA	C		SOP			
G01AX	**Altri antiinfettivi ed antisettici**							
G01AX11	IODOPOVIDONE	LAVANDE VAGINALI	C		SOP			
G02	**Altri ginecologici**							
G02A	**Uterotonici**							
G02AB	**Alcaloidi della segale cornuta**							
G02AB01	METILERGOMETRINA	EV,IM,CPR	A		RR			
G02AD	**Prostaglandine**							
G02AD02	MISOPROSTOLO	INF	C		OSP			
G02AD02	DINOPROSTONE	GEL VAG	H		OSP			
G02AD03	GEMEPROST	OV.VAG	C		OSP			
G02AD05	SULPROSTONE	EV	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	Disp.Vag.	H		OSP			
G02AD06	MISOPROSTOLO	CPR	C		OSP			
G02B	**Contraccettivi per uso topico**							
G02BA	**Contracettivi intrauterini.**							
G02BA03	LEVONORGESTREL	SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO	C		RNR			
G02C	**Altri preparati ginecologici**							
G02CA	**Simpaticomimetici, tocolitici.**							
G02CA	ISOXSUPRINA CLORIDRATO	SOL. Inett.	C		RNR			
G02CA01	RITODRINA	F	A		RNR			
G02CB	**Inibitori della prolattina**							
G02CB01	BROMOCRIPTINA	CPR	A		RR			
G02CB03	CABERGOLINA	CPR	A		RNR			
G02CX	**Altri ginecologici**							
G02CX01	ATOSIBAN	SOL per Infusione ev.	H		OSP			
G03	**Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03A	**Contracettivi ormonali sistemici**							
G03AA	**Associazioni fisse estro-progestiniche.**							
G03AA12	DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLO/CLT.BET	CPR.RIV	C		RR			
G03AA13	ETINILESTRADIOLO/NORELGESTROMINA	CER	C		RR			
G03B	**Androgeni**							
G03BA	**Derivati del 3-0xoandrostene (4)**							
G03BA03	TESTOSTERONE	GEL.	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03BA03	TESTOSTERONE/PROP/UNDECAN/ENANT	IM,CPS	A	36	RNRL	PHT	PT	
G03D	**Progestinici**							
G03DA	**Derivati del pregenere (4)**							
G03DA02	MEDROSSIPROGESTERONE	CPR	A		RNR			
G03DA03	IDROSSIPROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DA04	PROGESTERONE	IM	A		RNR			
G03DB	**Derivati del pregnadiene**							
G03DB04	NOMEGESTROLO ACETATO	CPR	A		RNR			
G03DC	**Derivati dell'estrene**							
G03DC02	NORETISTERONE	CPR	A		RNR			
G03G	**Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione**							
G03GA	**Gonadotropine**							
G03GA01	GONADOTROPINA CORIONICA	IM,SC	A		RR			
G03GA02	GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA)	IM,SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA04	UROFOLLITROPINA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	

G03GA05	FOLLITROPINA ALFA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA06	FOLLITROPINA BETA	IM,SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA07	LUTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA08	CORIOGONADOTROPINA ALFA	SC	A	74	RR	PHT	PT	
G03GA09	CORIFOLLITROPINA ALFA	SC	A	74	RNRL	PHT	PT	
G03GA10	FOLLITROPINA DELTA	SC	A	74	RRL	PHT	PT	
G03GA30	FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA	SC- Penna Preriempita	A	74	RRL	PHT	PT	
G03H	**Antiandrogeni**							
G03HA	**Antiandrogeni non associati**							
G03HA01	CIPROTERONE ACETATO	IM. CPR	A		RNR			
G03X	**Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale**							
G03XB	**Modulatori dei recettori del progesterone**							
G03XB01	MIFEPRISTONE	CPR	H		OSP			
G03XB02	ULIPRISTAL ACETATO	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
G04	**Urologici**							
G04B	**Urologici**							
G04BC	**Solventi dei calcoli urinari.**							
G04BC	KALNACITRATO	GRANU PER OS	C		RR			
G04BD	**Farmaci per la frequenza urinaria e l'incontinenza.**							
G04BD04	OXIBUTININA	CPR	A	87	RR			
G04BD06	PROPIVERINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
G04BD07	TOLTERODINA TARTRATO	CPS/CPR	A		RR			
G04BD08	SOLIFENACINA SUCCINATO	CPR	C		RR			
G04BD12	MIRABEGRON	CPR	C		RR			
G04BE	**Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione**							
G04BE01	ALPROSTADIL	INTRACAV	A	75	RNR		PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	CPR RIVESTITE	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE03	SILDENAFIL CITRATO	POLV PER SOSP OS	A		RRL	PHT		
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE08	TADALAFIL	CPR	A		RRL	PHT		
G04BE09	VARDENAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04BE10	AVANAFIL	CPR	A	75	RR	PHT	PT	
G04C	**Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna**							
G04CA	**Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici**							
G04CA01	ALFUZOSINA CLORIDRATO	CPR	A		RR			
G04CA02	TAMSULOSINA	CPS	A		RR			
G04CB	**Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi**							
G04CB01	FINASTERIDE	CPR	A		RR			
G04CB02	DUTASTERIDE	CPS	A		RR			
H	**PREPARATI ORMONALI SISTEMICI**							
H01	**Ormoni ipofisari ed ipotalamici ed analoghi**							
H01A	**Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi**							
H01AA	**ACTH**							
H01AA02	TETRACOSACTIDE	EV,IM	C					
H01AC	**Somatropina ed agonisti della somatropina**							
H01AC01	SOMATROPINA	INIETT	A	39	RRL	PHT	PT	
H01AC03	MECASERMINA	SC	H		RNRL			Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario)
H01AC08	SOMATROGON	SOL.SC	A	39	RRL	PHT	PT	"Fermo restando il rispetto dell limitazioni presenti nella nota AIFA 39 per il medicinale a base di Somatrogon, si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo preferenziale delle specialità medicinali, a base dell'ormone GH, a brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale (a minor costo) e riservare l'utilizzo del Somatrogon (in quanto terapia a maggior costo) ai pazienti con ulteriore deficit ipofisario che richiedono terapia cronica".
H01AX	**Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi**							
H01AX01	PEGVISOMANT	SC	A		RNRL	PHT		
H01B	**Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi**							
H01BA	**Vasopressina ed analoghi.**							
H01BA01	ARGIPRESSINA	EV	C		OSP			
H01BA02	DEMPRESSINA	ENDONAS,EV,IM ,OS,SC	A		RR	PHT	PT	

H01BA04	TERLIPRESSINA	EV	H		OSP			
H01BB	**Oxitocina e analoghi**							
H01BB02	OXITOCINA	EV,IM	H		OSP			
H01BB03	CARBETOCINA	EV	C		OSP			
H01C	**Ormoni ipotalamici**							
H01CA	**Ormoni liberatori delle gonadotropine**							
H01CA01	GONADORELINA	ENDONAS	A		RR	PHT	PT	
H01CB	**Ormoni anticrescita**							
H01CB01	SOMATOSTTAINA	EV	H		OSP/RR			
H01CB02	OCTREOTIDE	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
H01CB03	LANREOTIDE	IM	A		RR	PHT	PT	
H01CB05	PASIREOTIDE	IM	A		RNRL	PHT	PT	Trattamento pazienti adulti con acromegalia
H01CB05	PASIREOTIDE	SC	A		RNRL	PHT	Registro	
H01CC	**Ormoni anti-gonadotropine**							
H01CC04	LINZAGOLIX COLINA	CPR	A	51	RNRL	PHT	PT	
H01CC54	RELUGOLIX/ESTRADIOLO/ NORETISTERONE ACETATO	CPR	A	51	RRL	PHT	PT	
H02	**Corticosteroidi sistemici**							
H02A	**Corticosteroidi sistemici non associati**							
H02AA	**Mineralcorticoidi**							
H02AA02	FLUDROCORTISONE ACETATO	CPR EFF	A		RR			ESTERO
H02AB	**Glicocorticoidi.**							
H02AB01	BETAMETASONE	IM ,CPR	A		RR			
H02AB02	DESAMETASONE	IM,CPR, GTT.	A		RR			
H02AB04	METILPREDNISOLONE	IM,CPR	A		RR			
H02AB07	PREDNISONE	CPR	A		RR			
H02AB08	TRIAMCINOLONE	INIETT.	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO	EV	A		RR			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H		RRL			
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	A		RRL	PHT		
H02AB09	IDROCORTISONE	CPS	H		RRL			
H02AB10	CORTISONE	CPR	A		RR			
H02AB13	DEFLAZACORT	CPR, GTT	C		RR			
H02BX	**Ciorticosteroidi sistemici associati**							
H02BX01	METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI	INIETT.	C		RR			
H02CA02	OSILODROSTAT	CPR	A		RNRL	PHT		
H02CA03	KETOCONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
H03	**Terapia tiroidea**							
H03A	**Preparati tiroidei**							
H03AA	**Ormoni tiroidei**							
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	CPR , GTT.	A		RR			
H03B	**Preparati antitiroidei**							
H03BB	**Derivati imidazolici contenenti zolfo**							
H03BA02	PROPILTIOURACILE	CPR	A		NC			ESTERO
H03BB02	TIAMAZOLO	CPR	A		RR			
H04	**Ormoni pancreatici**							
H04A	**Ormoni glicogenolotici**							
H04AA	**Ormoni glicogenolitici**							
H04AA01	GLUCAGONE	FIALE	H		OSP			
H05	**Calcio - omeostatici**							
H05A	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA	**Ormoni paratiroidei e analoghi**							
H05AA02	TERIPARATIDE	cartucce SC,penna SC	A	79	RRL		PT	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara nella distribuzione diretta e nel consumo interno ospedaliero; Si raccomanda altresì, in farmaceutica convenzionata l'utilizzo del biosimilare a minor costo
H05AA04	ABALOPARATIDE	SOL.SC	A	79	RRL		PT	
H05BX01	CINACALCET	CPR	A		RRL	PHT	PT	
H05BX02	PARACALCITOLO	EV,INIET,CPS	A		RR	PHT	PT	Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica
H05BX04	ETELCALCETIDE CLORIDRATO	EV	A		RRL	PHT		Monitoraggio addizionale. Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica, da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi.
J								
J01	**Antibatterici per uso sistemico**							
J01A	**Tetracicline**							
J01AA	**Tetracicline**							
J01AA02	DOXICICLINA	CPR	A		RR			Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti
J01AA08	MINOCICLINA	CPS	A		RR			
J01AA12	TIGECICLINA	EV	H		OSP			

J01AA13	ERAVACICLINA	POLV.INF.EV.	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01B	**Amfenicoli**							
J01BA	**Amfenicoli.**							
J01BA01	CLORAMFENICOLO	IM	H		OSP			
J01BA02	TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO	FL	C		RR			
J01C	**Antibatterici beta-lattamici, penicilline**							
J01CA	**Penicilline ad ampio spettro**							
J01CA01	AMPICILLINA	EV,IM,CPS , CPR	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	CPR , CPS , POLV.	A		RR			
J01CA04	AMOXICILLINA	EV	H		OSP			
J01CA12	PIPERACILLINA	EV	H	55	RNRL			
J01CA12	PIPERACILLINA	IM	A	55	RR			
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01CE	**Penicilline sensibili alle beta - lattamasi**							
J01CE01	BENZILPENICILLINA	EV,IM	C		RR			
J01CE08	BENZILPENICILLINA BENZATINA	IM	A	92	RR	PHT		
J01CF	**Penicilline resistenti alle beta - lattamasi**							
J01CF04	OXACILLINA	IM	A		RR			
JO1CR	**Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi**							
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	IM	A	55	RR			
J01CR01	AMPICILLINA SULBACTAM	EV	H	55	RNRL			
J01CR02	AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO	BUST, CPR Sosp.	A		RR			
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	CN		OSP			Limitare l'utilzzo esclusivamente ai casi previsti dalla normativa in vigore
J01CR02	AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO	EV	H		RNRL			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO	IM	A	55	RR			
J01CR05	PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO	EV	H		RNRL			
J01D	**Altri antibatterici beta - lattamasi**							
J01DB	**Cefalosporine di prima generazione**							
J01DB01	CEFALEXINA	CPR , SOSP.	A		RR			
J01DB04	CEFAZOLINA	EV,IM	A		RR			
J01DC	**Cefalosporine di seconda generazione**							
J01DC01	CEFOXITINA SODICA	EV	H		OSP			
J01DC02	CEFUROXIMA	IM	A		RR			
J01DC02	CEFUROXIMA	EV	H		RNRL			
J01DC04	CEFACLORO	CPR ,CPS, SOSP.	A		RR			
J01DD	**Cefalosporine di terza generazione**							
J01DD01	CEFOTAXIMA	IM	A		RR			
J01DD01	CEFOTAXIMA	EV	H		RNRL			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	IM	A	55	RR			
J01DD02	CEFTAZIDIMA	EV	H		RNRL			
J01DD04	CEFTRIAXONE	IM	A		RR			
J01DD04	CEFTRIAXONE	EV	H		RNRL			
J01DD08	CEFIXIMA	CPR, POLV PER SOSP OS	A		RR			
J01DD09	CEFODIZIMA DISODICA	FL	H		OSP			
J01DD52	CEFTAZIDINA/AVIBACTAM	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti. "Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01DE	**Cefalosporine di quarta generazione**							
J01DE01	CEFEPIME	EV,IM	A	55	RR			
J01DE51	CEFEPIME/ENMETAZOBACTAM	CONC.POLV.INF. EV.	H		OSP		Registro	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01DF	**Monobattami**							
J01DF01	AZTREONAM	SOL NEBUL.	C		OSP			
J01DF51	AZTREONAM/AVIBACTAM	CONC.POLV.INF. EV.	H		OSP		Registro	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".

J01DH	**Carbapenemi**							
J01DH02	MEROPENEM	EV	H		OSP			
J01DH03	ERTAPENEM	EV	H		OSP			
J01DH51	IMIPENEM CILASTINA SODICA	EV,IM	H		OSP			
J01DH52	MEROPENEM/VABORBACTAM	EV	H		OSP			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01DH56	IMIPENEM/CILASTATINA/RELEBACTAM	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01DI	**Altre cefalosporine e penemi**							
J01DI01	CEFTOBIPROLO MEDOCARIL	INF	H		OSP			
J01DI02	CEFTAROLINA FOSAMIL	POLV. INF. EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01DI04	CEFIDEROCOL SOLFATO TOSILATO	POLV.EV	H		OSP		Registro	
J01DI54	CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM	EV	H		OSP			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01E	**Sulfonamidi e trimetoprim**							
J01EC	**Sulfamidici ad azine diretta**							
J01EC02	SULFADIAZINA	CPR	CN					Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi [Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016]
J01EE	**Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati**							
J01EE01	SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM	EV,CPR , SOSP OS	A		RR			
J01F	**Macrolidi, lincosamidi e streptogramine**							
J01FA	**Macrolidi**							
J01FA01	ERITROMICINA	EV,CPR	A		RR			
J01FA02	SPIRAMICINA	CPR	A		RR			
J01FA09	CLARITROMICINA	EV	H		RNRL			
J01FA09	CLARITROMICINA	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FA10	AZITROMICINA	CPR , SOSP OS	A		RR			
J01FA10	AZITROMICINA	EV	H		OSP			
J01FF	**Lincosamidi**							
J01FF01	CLINDAMICINA	IM , EV	A		RR			
J01FF01	CLINDAMICINA	EV	H		OSP			
J01FF02	LINCOMICINA CLORIDRATO	CPR, EV,IM	A		RR			
J01G	**Antibatterici aminoglicosidici**							
J01GB	**Altri aminoglicosidici.**							
J01GB01	TOBRAMICINA SOLFATO	IM	A	55	RR			
J01GB01	TOBRAMICINA	SOL. per nebulizzazione	C		RNRL			
J01GB03	GENTAMICINA		H		OSP			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	A	55	RR			
J01GB06	AMIKACINA	EV,IM	H		OSP			
J01GB07	NETILMICINA	IM	A	55	RR			
J01M	**Antibatterici chinolonici e chinossaline**							
J01MA	**Fluorochinoloni.**							
J01MA02	CIPROFLOXACINA CLORIDRATO	SOSP OS , CPR	A		RR			
J01MA02	CIPROFLOXACINA/LATTATO	EV	H		RNRL			
J01MA03	PEFLOXACINA MESILATO	CPR RIV	A		RR			
J01MA06	NORFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	EV	H		RNRL			
J01MA12	LEVOFLOXACINA	soluz. per nebulizzatore	C		RNRL			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	CPR	A		RR			
J01MA14	MOXIFLOXACINA	EV	H		OSP			
J01MA17	PRULIFLOXACINA	CPR	A		RR			

J01MA23	DELAFLOXACINA	CPR	A		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01MA23	DELAFLOXACINA	POLV.INF.EV.	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo del farmaco solo nel trattamento delle infezioni della cute e dei tessuti molli (ABSSSI) quando sono soddisfatte tutte le condizioni di seguito riportate: a. infezioni gravi ospedalizzate; b. solo dopo aver individuato l'agente eziologico; c. nei casi in cui risulta inappropriato l'utilizzo degli altri agenti antibatterici, in particolare per ragioni di resistenza, sicurezza, allergia o metodo di somministrazione; Tali condizioni rientrano nella scheda di prescrizione AIFA del farmaco".
J01MB04	ACIDO PIPEMIDICO	CPS	A		RR			
J01X	**Altri antibatterici**							
J01XA	**Antibatterici glicopeptidici**							
J01XA01	VANCOMICINA	EV, SOL OS	H		RNRL			
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	A	56	RR		PT	
J01XA02	TEICOPLANINA	SOL OS,IM,EV	H		RNRL			
J01XA04	DALBAVANCINA	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XA05	ORITAVANCINA	EV	H		OSP			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XB	**Polimixine.**							
J01XB01	COLISTINA	EV	C		RNRL			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XB01	COLISTINA	Soluz. NIET	C		RR			
J01XB01	COLISTINA	POLV.PER SOLUZ. PER NEB.	C		RNRL			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione"
J01XD	**Derivati imidazolici**							
J01XD01	METRONIDAZOLO	EV	H		OSP			
J01XE	**Derivati nitrofuranici.**							
J01XE01	NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI	CPS	C		RR			
J01XX	**Altri antibatterici**							
J01XX01	FOSFOMICINA DISODICA	EV	H		OSP			. "Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XX01	FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO	BUST	A		RR			
J01XX01	FOSFOMICINA	FL.EV.	H		RNRL			

J01XX08	LINEZOLID	INFUSIONE	H		OSP			."Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XX08	LINEZOLID	CPR	A		RNRL	PHT		
J01XX09	DAPTOMICINA	EV	H					Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampiamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'interno del biofilm. somministrazione mono quotidiana
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	INFUSIONE	H		OSP			" Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J01XX11	TEDIZOLID FOSFATO	CPR	A		RNRL	PHT		" Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J02	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02A	**Antimicotici per uso sistemico**							
J02AA	**Antibiotici.**							
J02AA01	AMFOTERICINA B	INFUSIONE	C		OSP			
J02AA01	AMFOTERICINA B	EV	H		OSP			Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio dii tossicita' (in particolare nefrotossicita') preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07
J02AB	**Derivati imidazolici**							
J02AC	**Derivati triazolici**							
J02AC01	FLUCONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC01	FLUCONAZOLO	EV	H		RNRL			Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017)
J02AC02	ITRACONAZOLO	SOSP OS, CPS	A		RR			
J02AC02	ITRACONAZOLO	EV	H		OSP			
J02AC03	VORICONAZOLO	CPR	A		RNRL	PHT		
J02AC03	VORICONAZOLO	EV	H		RNRL			
J02AC04	POSACONAZOLO	SOSP OS, CPR	A		RNRL	PHT		Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	CPS	A		RNRL	PHT		
J02AC05	ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato)	EV	H		OSP			
J02AX	**Altri antimicotici per uso sistemico**							
J02AX01	FLUCITOSINA	EV	H		OSP			
J02AX04	CASPOFUNGIN	EV	H		OSP			

J02AX05	MICAFUNGIN	EV	H		OSP			Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare preferenzialmente, per la candidiasi invasiva i farmaci a base di caspofungina e anidulafungina, a brevetto scaduto, aggiudicatari di gara regionale, a più basso costo, ed utilizzare il farmaco in oggetto, a più alto costo a fronte di una consulenza infettivologica solo dopo aver considerato tutte le opzioni terapeutiche adeguate.
J02AX06	ANIDULAFUNGINA	EV	H		OSP			
J02AX08	REZAFUNGIN	SOL.INF.EV	H		OSP			Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare preferenzialmente, per la candidiasi invasiva i farmaci a base di caspofungina e anidulafungina, a brevetto scaduto, aggiudicatari di gara regionale, a più basso costo, ed utilizzare il farmaco in oggetto, a più alto costo a fronte di una consulenza infettivologica solo dopo aver considerato tutte le opzioni terapeutiche adeguate.
J04	**Antimicobatterici**							
J04A	**Farmaci per il trattamento della tubercolosi.**							
J04AA01	ACIDO PARA AMINOSALICILICO	GRANULATO	C		OSP			
J04AB	**Antibiotici**							
J04AB02	RIFAMPICINA	EV,IM,CPR , CPS, SCIR	A		RR			
J04AB03	RIFAMICINA	EV,IM	C		RR			
J04AB04	RIFABUTINA	CPS	A	56	RR			Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017]
J04AC	**Idrazidi**							
J04AC01	ISONIAZIDE	EV,IM,CPR	A		RR			
J04AK	**Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AK01	PIRAZINAMIDE	CPR	A		RR			
J04AK02	ETAMBUTOLO	CPR	A		RR			
J04AK05	BEDAQUILINA	CPR	H		RNRL			"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J04AK06	DELAMANID	CPR	H		RNRL			
J04AK08	PRETOMANID	CPR	H		RNRL			
J04AM	**Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi**							
J04AM02	RIFAMPICINA E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J04AM05	RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE	CPR	A		RR			
J05	**Antivirali per uso sistemico**							
J05A	**Antivirali ad azione diretta**							
J05AB	**Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AB01	ACICLOVIR	SOSP OS, CPR, EV	A	84	RR			
J05AB01	ACICLOVIR	IV	H		OSP			
J05AB06	GANCICLOVIR	EV	H		OSP			
J05AB09	FAMCICLOVIR	CPR	A	84	RR			
J05AB11	VALACICLOVIR	CPR	A	84	RR	PHT		
J05AB14	VALGANCICLOVIR	CPR , POLV.	A		RR	PHT	PT	
J05AB16	REMDESIVIR	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	
J05AD	**Derivati dell'acido fosfonico**							
J05AD01	FOSCARNET	EV	H		OSP			
J05AE	**Inibitori delle proteasi**							
J05AE01	SAQUINAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE03	RITONAVIR	CPR , BUST.	H		RNRL			
J05AE07	FOSAMPRENAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE08	ATAZANAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AE09	TIPRANAVIR	CPS	H		RNRL			
J05AE10	DARUNAVIR	CPR , SOSP-	H		RNRL			

J05AE30	NIRMATRELVIR/RITONAVIR	CPR	A		RNR	PHT	PT	
J05AE30	NIRMATRELVIR/RITONAVIR	CPR	A		RNR	PHT	Registro	
J05AF	**Nucleosidi e nucleotidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AF01	ZIDOVUDINA	SCIR,EV,CPS	H		RRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AF05	LAMIVUDINA	CPR	A		RR	PHT	PT	
J05AF06	ABACAVIR	CPR. SOL OS	H		RNRL			
J05AF07	TENOFOVIR DISOPROXIL	CPR	H		RNRL			
J05AF08	ADEFOVIR DIPIVOXIL	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF09	EMTRICITABINA	CPS , SOL OS	H		RNRL			
J05AF10	ENTECAVIR	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AF13	TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
J05AG	**Non-nucleosidi inibitori della transcrittasi inversa**							
J05AG01	NEVIRAPINA	CPR , SOSP OS	H		RNRL			
J05AG03	EFAVIRENZ	CPR , CPR	H		RNRL			
J05AG04	ETRAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	IM	H		RNRL			
J05AG05	RILPIVIRINA CLORIDRATO	CPR	H		RNRL			
J05AG06	DORAVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AH	**Inibitori della neuraminidasi.**							
J05AH02	OSELTAMIVIR FOSFATO	CPS	C		RR			
J05AJ	**Inibitori dell'integrasi**							
J05AJ01	RALTEGRAVIR	Sosp. Os	H		RNRL			
J05AJ03	DOLUTEGRAVIR	CPR, CPR. DISP.	H		RNRL			
J05AJ04	CABOTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AP	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV.**							
J05AP01	RIBAVIRINA	CPR	A		RNRL	PHT		
J05AP08	SOFOSBUVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 2 e 3) e comunque ai casi previsti dalla normativa in vigore.
J05AP51	SOFOSBUVIR/LEDIPASVIR	CPR	C		RNRL			Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 1,4,5 e 6) e comunqueai casi previsti dalla normativa vigente
J05AP54	ELBASVIR/GRAZOPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP55	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP56	SOFOSBUVIR/VELPATASVIR /VOXILAPREVIR	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AP57	GLECAPEVIR/ PIBRENTASVIR	CPR/BUST.	A		RNRL	PHT	Registro	
J05AR	**Antivirali per il trattamento dell'infezione da HIV associazioni (Compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, privilegiare il farmaco con un rapporto costo/efficacia più**							
J05AR01	ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AR02	LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR03	TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA	CPR	H		RNRL			
J05AR04	ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR06	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ	CPR	H		RNRL			
J05AR08	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR09	EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR10	LOPINAVIR E RITONAVIR	CPR ,SOL OS	H		RNRL			
J05AR13	LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR	CPR	H		RNRL			
J05AR14	DARUNAVIR E COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR15	ATAZANAVIR/COBICISTAT	CPR	H		RNRL			
J05AR17	EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE FUM.	CPR	H		RNRL			
J05AR18	ELVITEGRAVIR/COBICISTAT /EMTRICITAMINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR19	EMITRICITABINA/RILIPIVIRINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			

J05AR20	BICTEGRAVIR/EMTRICITABINA/TENOFOBIR ALAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR21	DOLUTEGRAVIR/RILPIVIRINA	CPR	H		RNRL			
J05AR22	DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICIBAINA TENOFOVIR ALFAFENAMIDE	CPR	H		RNRL			
J05AR24	DORAVIRINA/LAMIVUDINA/TENOFOVIR DISOPOXIL FUMARATO	CPR	H		RNRL			
J05AR25	DOLUTEGRAVIR/LAMIVUDINA	CPR	H		RNRL			
J05AX	**Altri antivirali**							
J05AX07	ENFUVIRTIDE	SC	H		RNRL			
J05AX09	MARAVIROC	CPR	H		RNRL			
J05AX10	MARIBAVIR	CPR	A		RRL	PHT		
J05AX18	LETERMOVIR	CPR	A		RRL	PHT	Registro	
J05AX18	LETERMOVIR	CONC.SOL.INF. EV.	H		OSP		Registro	
J05AX28	BULEVIRTIDE	POLV.SC	A		RNRL	PHT		
J05AX29	FOSTEMSAVIR	EV	H		RNRL			
J05AX31	LENACAPAVIR	CPR, FL.SC.	H		RNRL			
J06	**Sieri immuni ed immunoglobuline**							
J06B	**Immunoglobuline**							
J06BA	**Immunoglobuline umane normali.**							
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	SC	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	EV	H		RNRL			
J06BA01	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	FL.SC.	H		RNRL			D.AIFA N.65/2020 CIDP dopo stabilizzazione con IgEV. Malattia rara Cod. RF0180
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	FL.EV	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo.Nuova Indicazione terapeutica CIDP (Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n43/2018 e Det. Aifa n.80/2022. Malattia rara cod. RFG101
J06BA02	IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM	EV	C		OSP			
J06BB	**Immunoglobuline specifiche**							
J06BB01	IMMUNOGLOBULINA ANTI-D (RH)	EV,IM	A		RR	PHT	PT	Ev. solo per la porpora trombocitopenica
J06BB02	IMMUNOGLOBULINA TETANICA	IM	A		RR			
J06BB03	IMMUNOGLOBULINA ANTI-VARICELLA/ZOSTER	EV	H		NC			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	IM/SC	A		RR			
J06BB04	IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B	EV	H		OSP			
J06BB09	IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA	EV	H		OSP			
J06BC	**Anticorpi Monoclonali Amtibatteriri**							
J06BC03	BEZLOTOXUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	"Si raccomanda il rispetto delle indicazioni e limitazioni d'uso previste dall'AIFA per il farmaco in questione e l'utilizzo dello stesso, esclusivamente da parte dei centri autorizzati dalla Regione".
J06BD	**Anticorpi Monoclonali Antivirali**							
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	H		OSP			
J06BD01	PALIVIZUMAB	INIETT	A		RRL	PHT	PT	
L	**Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori**							
L01	**Antineoplastici**							
L01	LINFOCITI T ALLOGENICI GENETICAMENTE	EV	H		OSP		Registro	
L01A	**Sostanze alchilanti**							
L01AA	**Ciclofosfamide**							
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	CPR	A		RNR			
L01AA01	CICLOFOSFAMIDE	INIETT	H		OSP			
L01AA02	CLORAMBUCIL	CPR	A		RNR			
L01AA03	MELFALAN	EV	H		RNR			
L01AA03	MELFALAN	CPR	A		RNR			
L01AA05	CLORMETINA	GEL	H		RRL			
L01AA06	IFOSFAMIDE	EV	H		OSP			
L01AA09	BENDAMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AA10	MELFALAN FLUFENAMIDE	FL.EV.	H		OSP		Registro	
L01AB	**Alchilsulfonati**							
L01AB01	BUSULFANO	INF	H		OSP			
L01AB02	TREOSULFAN	EV	C		OSP			
L01AC	**Elilenimine**							
L01AC01	TIOTEPA	EV (Sacca)	H		OSP			

L01AD	**Nitrosouree**							
L01AD01	CARMUSTINA	EV,IMPIANTO	H		OSP			
L01AD04	STREPTOZOCINA	POLV.INF.EV.	H		OSP			
L01AD05	FOTEMUSTINA	EV	H		OSP			
L01AX	**Altre sostanza alchilanti.**							
L01AX03	TEMOZOLOMIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01AX04	DACARBAZINA	EV	C		OSP			
L01B	**Antimetaboliti.**							
L01BA	**Analoghi dell'acido folico**							
L01BA01	METOTREXATO	EV,IM	A		RNR			
L01BA01	METOTREXATO	EV	H		OSP			
L01BA03	RALTITREXED	EV	H		OSP			
L01BA04	PEMETREXED	EV	H		OSP			
L01BB	**Analoghi della purina.**							
L01BB02	MERCAPTOPURINA	SOL.OS.	A		RNRL	PHT		"Si raccomanda, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di prediligere la formulazione in compresse (a minor costo) e riservare la formulazione in soluzione (a maggior costo) ai bambini molto piccoli per i quali è difficile la somministrazione in compresse"
L01BB02	MERCAPTOPURINA	CPR	A		RNR			
L01BB03	TIOGUANINA	CPR	A		RNR			
L01BB04	CLADRIBINA	EV	C		OSP			
L01BB04	CLADRIBINA	INIETT.	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	EV	H		OSP			
L01BB05	FLUDARABINA	CPR	A		RNRL	PHT		
L01BB06	CLOFARABINA	INF	H		OSP			
L01BB07	NELARABINA	EV	H		OSP			
L01BC	**Analoghi della pirimidina**							
L01BC01	CITARABINA	EV	H		OSP			
L01BC02	FLUOROURACILE	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA	EV	H		OSP			
L01BC05	GEMCITABINA CLORIDRATO	SOL.PRONTA	H		OSP			
L01BC06	CAPECITABINA	CPR	A		RNRL	PHT		In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v.
L01BC07	AZACITIDINA	SC	H		OSP		Registro	
L01BC07	AZACITIDINA	CPR	H		RNRL		Registro	
L01BC08	DECITABINA	EV	H		RNRL		Registro	
L01BC53	TEGAFUR/GIMERACIL/ OTERACIL MONOPOTASSICO	CPS	A		RNRL	PHT		
L01BC58	DECITABINA/ CEDAZURIDINA	CPR	H		RNRL		Registro	
L01BC59	TRIFLURIDINA+TIPIRACIL	CPR	A		RNRL	PHT		
L01C	**Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali**							
L01CA	**Alcaloidi della vinca ed analoghi**							
L01CA01	VINBLASTINA	EV	H		OSP			
L01CA02	VINCRISTINA	EV	H		OSP			
L01CA03	VINDESINA	EV	H		OSP			
L01CA04	VINORELBINA	EV	H		OSP			
L01CA05	VINFLUNINA	EV	H		OSP			
L01CB	**Derivati della podofillotossina**							
L01CB01	ETOPOSIDE	EV	H		OSP			
L01CD	**Taxani**							
L01CD01	PACLITAXEL ALBUMINA	EV	H		OSP			
L01CD01	PACLITAXEL	EV	H		OSP			Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione
L01CD02	DOCETAXEL	EV	H		OSP			
L01CD04	CABAZITAXEL	EV	H		OSP			
L01CE	**Inibitori della topoisomerasi**							
L01CE01	TOPOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE01	TOPOTECAN	CPS	A		RNRL	PHT		
L01CE02	IRINOTECAN	EV	H		OSP			
L01CE02	IRINOTECAN	Soluz per Infusione SACCA	H		OSP			
L01CE02	IRINOTECAN SUCROFATO LIPOSOMIALE PEGILATO	SOL.INF,EV	H		OSP			
L01CX								
L01CX01	TRABECTEDINA	EV	H		OSP			
L01D	**Antibiotici citotossici e sostanza correlate**							
L01DA	**Actinomicine**							
L01DA01	DACTINOMICINA	FL	H		OSP			

L01DB	**Antracicline e sostanza correlate**							
L01DB01	DOXORUBICINA	EV	H		OSP			In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgin in associazione RCMP in monoterapia
L01DB02	DAUNORUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB03	EPIRUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB06	IDARUBICINA	EV	H		OSP			
L01DB07	MITOXANTRONE	EV	H		OSP			
L01DB11	PIXANTRONE DIMALEATO	EV	H		OSP			
L01DC	**Altri antibiotici citotossici**							
L01DC01	BLEOMICINA	EV,IM	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	EV - Sol. Endovescicale	H		OSP			
L01DC03	MITOMICINA	Sol. Iniett.Polv.	C		OSP			
L01E	**Inibitori della protein chinasi**							
L01EA	**Inibitori della trosin chinasi BCR-ABL**							
L01EA01	IMATINIB	CPR,CPS	A		RNRL	PHT		Si raccomandata l'utilizzo del farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a minor costo.
L01EA02	DASATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA03	NILOTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EA04	BOSUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA05	PONATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EA06	ASCIMINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB	**Inibitore del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR)**							
L01EB01	GEFITINIB	CPR	H		RNRL			La prescrizione e' subordinata
L01EB02	ERLOTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EB03	AFATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EB04	OSIMERTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EC	**Inibitori della serina Treonina chinasi B - RAF (BRAF)**							
L01EC01	VEMURAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EC02	DABRAFENIB	CPS,	H		RNRL		Registro	
L01EC02	DABRAFENIB	CPR.DISP	H		RNRL			
L01EC03	ENCORAFENIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED	**Inibitori della chinasi del linfoma anaplastico**							
L01ED01	CRIZOTINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED02	CERITINIB	CPS	H		RNRL			
L01ED03	ALECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01ED04	BRIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01ED05	LORLATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EE	**Inibitori della protein chinasu mitogeno attivta**							
L01EE01	TRAMETINIB	CPR, POLV.SOL.OS	H		RNRL			
L01EE01	TRAMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EE02	COBIMETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EE04	SALUMETINIB	CPS	H		RNRL			Malattia Rara Cod. RBG010
L01EF	**Inibitori della chinasi ciclina - dipendente**							
L01EF01	PALBOCICLIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EF01	PALBOCICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF02	RIBOCICLIB SUCCINATO	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EF03	ABEMACICLIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG	**Inibitori chinasi target della rapamicina nei mammiferi (mTOR)**							
L01EG01	TEMSIROLIMUS	EV	H		OSP			
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EG02	EVEROLIMUS	CPR	A		RNRL	PHT	Sheda di	
L01EH	**Inibitoritirodsina chinasi recett. 2 Fattore crescita EPD. (HER2)**							
L01EH01	LAPATINIB	CPR	H		RNRL			
L01EH03	TUCATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ	**Inibitori della chinasi Janus associata**							
L01EJ01	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EJ01	RUXOLITINIB	CPR	H		RNRL			
L01EJ02	FEDRATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EJ04	MOMELOTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EK	**Inib. Tirosina chinasi recet. Fattore crescita END. VASC (VEGFR)**							
L01EK01	AXITINIB	CPR	H		RNRL			
L01EK04	FRUQUINTINIB	CPS	A		RNRL	PHT		
L01EL	**Inibitori della tirosim chinasi di Bruton**							

L01EL01	IBRUTINIB	CPR,CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL02	ACALABRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL03	ZANUBRUTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EL05	PIRTOBRUTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EM	**Inibitori della fosfatidilinositolo - 3 -chinasi**							
L01EM01	IDELALISIB	CPR	H		RNRL			
L01EM03	ALPELISIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EN	**Inibitori Tirosin Chinasi Fattori di crescita Fibroblasti**							
L01EN01	ERDAFITINIB	CPR	H		RNRL			
L01EN02	PEMIGATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EN04	FUTIBATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX	**Altri inbitori della proteina chinasi**							
L01EX01	SUNITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX02	SORAFENIB	CPR	H		RNRL			
L01EX03	PAZOPANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX04	VANDETANIB	CPR	H		RNRL			
L01EX05	REGORAFENIB	CPR	A		RNRL	PHT	Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX07	CABOZANTINIB	CPR	H		RNRL			
L01EX08	LENVATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX08	LENVATINIB MESILATO	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX09	NINTEDANIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX10	MIDOSTAURIN	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX11	QUIZARTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX12	LAROTRECTINIB	CPS - (OS FL)	H		RNRL		Registro	
L01EX13	GILTERITINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX14	ENTRECTINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX17	CAPMATINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX18	AVAPRITINIB	CPR	H		RNRL			Malattia rara. Cod. RD0081
L01EX19	RIPRETINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX21	TEPOTINIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01EX22	SELPERCATINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX23	PRALSETINIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01EX27	CAPIVASERTIB	CPR	H		RNRL			
L01F	**Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							
L01FA	**Inibitori Di CD20**							
L01FA01	RITUXIMAB	EV, SC	H		OSP			Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.
L01FA03	OBINUTUZUMAB	INF	H		OSP		Registro	
L01FB	**Inibitori Di CD22**							
L01FB01	INOTUZUMAB OZOGAMICIN	INF. EV.	H		OSP		Registro	
L01FC	**Inibitori Di CD38**							
L01FC01	DARATUMUMAB	SOL.EV, SOL.SC	H		OSP		Registro	
L01FC02	ISATUXIMAB	CONC. SOL. INFUS. EV.	H		OSP		Registro	
L01FD	**Inibitori Di HER2**							
L01FD01	TRASTUZUMAB	EV , SC	H		RNRL		Registro	Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da
L01FD02	PERTUZUMAB	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FD03	TRASTUZUMAB	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FD04	TRASTUZUMAB DERUXTECAN	POLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FE	**Inibitore di fattore di crescita epidermico**							
L01FE01	CETUXIMAB	EV	H		OSP			
L01FE02	PANITUMUMAB	EV	H		OSP			
L01FF	**Inibitori di PD - 1/PDL-1**							
L01FF01	NIVOLUMAB	EV	H		OSP		Registro	

L01FF02	PEMBROLIZUMAB	CONC. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FF03	DURVALUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF04	AVELUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF05	ATEZOLIZUMAB	SOL. INF. EV, SOL.SC.	H		OSP		Registro	
L01FF06	CEMIPLIMAB	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FF07	DOSTARLIMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FF10	RETIFANLIMAB	CONC. SOL. INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FG	**Inibitori di fattori di crescita angiogenico**							
L01FG01	BEVACIZUMAB	EV, INTRAVITREALE	H		OSP			"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
L01FG02	RAMUCIRUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX	**Altri Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco**							
L01FXO2	GEMTUZUMAB OZOGAMICINA	SOL INFUSIONE	H		OSP		Registro	
L01FX04	IPILIMUMAB	SOSP.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FX05	BRENTUXIMAB VEDOTIN	EV, INF	H		OSP		Registro	
L01FX06	DINUTUXIMAB BETA	EV	H		OSP		Registro	
L01FX07	BLINATUMOMAB	POLV.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FX08	ELOTUZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX09	MOGAMULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L01FX12	TAFASITAMAB	POLV.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FX13	ENFORTUMAB VEDOTIN	PLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FX14	POLATUZUMAB VEDOTIN	PLV. INF. EV	H		OSP		Registro	
L01FX15	BELANTAMAB MAFODOTIN	EV	H		OSP		Registro	
L01FX17	SACITUZUMAB GOVITECAN	POLV.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01FX18	AMIVANTAMAB	SOL.EV	H		OSP		Registro	
L01FX20	TREMELIMUMAB	SOSP. EV	H		OSP		Registro	
L01FX22	LANCASTUXIMAB TESIRINE	POLV.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L01FX24	TECLISTAMAB	FL.SC.	H		OSP		Registro	
L01FX25	MOSUNETUZUMAB	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L01FX27	EPCORITAMAB	FL.SC.	H		OSP		Registro	
L01FX28	GLOFITAMAB	FL.EV.	H		OSP		Registro	
L01FX29	TALQUETAMAB	SOL.SC	H		OSP		Registro	
L01FX32	ERLANATAMAB	SOL.SC	H		OSP		Registro	
L01FY	**Combinazioni di anticorpi monoclonali e coniugati anticorpo-farmaco**							

L01FY01	PERTUZUMAB TRASTUZUMAB	FL.SC.	H		OSP		Registro	
L01FY02	NIVOLUMAB / RELATLIMAB	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01X	**Altri antineoplastici**							
L01XA	**Composti del platino**							
L01X	CELLULE CD3+ AUTOLOGHE TRASDOTTE ANTI CD19	EV	H		OSP		Registro	
L01XA01	CISPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA02	CARBOPLATINO	EV	H		OSP			
L01XA03	OXALIPLATINO	EV	H		OSP			
L01XB	**Metilidrazine**							
L01XB01	PROCARBAZINA	CPS	A		RNR	PHT		
L01XD	**Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante.**							
L01XD03	METILAMINOLEVULINATO	CREMA	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO	CEROTTO MEDICATO	H		USPL			
L01XD04	ACIDO 5-AMINOLEVULINICO CLORIDRATO	POLV.PER SOLUZ.ORALE	C		OSP			
L01XF	**Retinoidi per il trattamento del cancro**							
L01XF01	TRETINOINA	CPS	A		RNR	PHT	PT	
L01XF03	BEXAROTENE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XG	**Ibibitori dei proteasomi**							
L01XG01	BORTEZOMIB	EV	H		OSP			
L01XG02	CARFILZOMIB	EV	H		OSP		Registro	
L01XG03	IXAZOMIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ	**Inibitori della via di Hedgehog**							
L01XJ01	VISMODEGIB	CPS	H		RNRL			
L01XJ02	SONIDEGIB FOSFATO	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XJ03	GLASDEGIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK	**Ibibitori della poli polimerasi**							
L01XK01	OLAPARIB	CPS/CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK02	NIRAPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XK03	RUCAPARIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XK04	TALAZOPARIB	CPS	H		RNRL		Registro	
L01XK52	NIRAPARIB/ABIRATERONE ACETATO	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XL	**Terapia cellulare genica e antineoplastica**							
L01XL03	AXICABTAGENE CILOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL04	TISAGENLECLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL06	BREXUCABTAGENE AUTOLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL07	IDECABTAGENE VICLEUCEL	SACCA SOLUZ.INIETT.EV.	H		OSP		Registro	
L01XL08	LISOCABTAGENE MARALEUCEL	SOL.INF.EV	H		OSP		Registro	
L01XL09	TABELECLEUCEL	DISPERS. INIET. EV.	H		OSP		Registro	
L01XM	**Inibitori della isocitrato deidrogenasi**							
L01XM02	IVOSIDENIB	CPR	H		RNRL		Registro	

L01XX	**Altri antineoplastici.**							
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPS	A		RNR			
L01XX05	IDROXICARBAMIDE	CPR	C		RNRL			
L01XX08	PENTOSTATINA	EV	H		OSP			
L01XX11	ESTRAMUSTINA	CPS	A		RNR			
L01XX23	MITOTANO	CPR	A		RNRL	PHT		
L01XX24	PEGASPARGASI	EV./IM.	H		OSP			
L01XX27	ARSENICO TRIOSSIDO	EV	H		OSP			
L01XX35	ANAGRELIDE	CPS	A		RNRL	PHT		
L01XX41	ERIBULINA	EV	H		OSP	PT		Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualità della vita. Il Piano Terapeutico è previso solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017)
L01XX44	AFLIBERCEPT	INF	H		OSP			
L01XX52	VENETOCLAX	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX66	SELINEXOR	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX67	TAGRAXOFUSP	SOL.EV	H		OSP		Registro	
L01XX73	SOTORASIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XX75	TEBENTAFUSP	SOL.EV	H		OSP			
L01XX77	ADAGRASIB	CPR	H		RNRL		Registro	
L01XY	**Associazioni di sostanza antineoplastiche**							
L01XY01	CITARABINA DAUNORUBICINA	EV	H		OSP		Registro	
L02	**Terapia endocrina**							
L02A	**Ormoni e sostanze correlate**							
L02AB	**Progestinici**							
L02AB01	MEGESTROL	CPR	A	28	RNR			
L02AB02	MEDROSSIPROGESTERONE	IM,CPR	A	28	RNR			
L02AE	**Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine**							
L02AE01	BUSERELINA	IM,INAL,SC	A	51	RR	PHT	PT	Solo per uso diagnostico
L02AE02	LEUPRORELINA	IM, SC	A	51	RNR, RR	PHT	PT	
L02AE03	GOSERELIN	SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02AE04	TRIPTORELINA	IM,SC	A	51	RR	PHT	PT	
L02B	**Antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BA	**Antiestrogeni**							
L02BA01	TAMOXIFENE	CPR	A		RR			
L02BA03	FULVESTRANT	EV	H		RNRL			
L02BA04	ELACESTRANT	CPR	H		RNRL			
L02BB	**Antiandrogeni**							
L02BB01	FLUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB03	BICALUTAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPS	H		RNRL			
L02BB04	ENZALUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BB05	APALUTAMIDE	CPR	H		RNRL		Registro	
L02BB06	DAROLUTAMIDE	CPR	H		RNRL			
L02BB06	DAROLUTAMIDE	CPR	H		RNRL		Registro	
L02BG	**Inibitore dell'aromatasi**							
L02BG03	ANASTROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento del carcinoma della mammella In fase avanzata in donne in post menopausa. l'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva

L02BG04	LETROZOLO	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante
L02BG06	EXEMESTAN	CPR	A		RR			Trattamento adiuvante delle donne in post menopausa con carcinoma mammano invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata
L02BX	**Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate**							
L02BX02	DEGARELIX	SC	A		RR	PHT	PT	Si raccomanda un monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di confermare il mancato aumento transitorio di testosterone, tale da richiedere la somministrazione concomitante di altri antiandrogeni
L02BX03	ABIRATERONE	CPR	H		RNRL			
L02BX14	RELUGOLIX	CPR	A		RR	PHT		
L03	**Immunostimolanti**							
L03A	**Immunostimolanti**							
L03AA	**Fattori di stimolazione delle colonie. DGR n.699/2017 -Quando utilizzati per la Neutropenia da Chemioterapia, si raccomanda ai medici prescrittori come prima scelta il p.a. Filgastrim Biosimilare - ovvero il farmaco a minor costo -riservando il ricorso ai farmaci long action, ovvero a farmaci originator a maggior costo, soltanto in limitati casi, adeguatamente motivati da ragioni di natura clinica, da riportarte sul PT, che giustifica la scelta in deroga effettuata.**							
L03AA02	FILGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA10	LENOGRASTIM	EV,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AA13	PEGFILGRASTIM	EV,SC Iniett. Preriempito	A		RRL	PHT	PT	
L03AB	**Interferoni**							
L03AB01	INTERFERONE ALFA NATURALE	EV,IM,SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB03	INTERFERONE GAMMA 1B	FL	H		OSP			
L03AB04	INTERFERONE ALFA-2A	SC	A		RRL	PHT	PT	
L03AB05	INTERFERONE ALFA-2B	EV,SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	IM	A	65	RR	PHT	*PT	*Penna preriempita - Siringa preriempita
L03AB07	INTERFERONE BETA-1A	SC	A	65	RR	PHT		Penna preriempita -Siringa preriempita
L03AB08	INTERFERONE BETA-1B	SC	A	65	RR	PHT		
L03AB10	PEGINTERFERONE ALFA-2B	SC	A		RR	PHT	PT	
L03AB11	PEGINTERFERONE ALFA-2A	IM	A		RR	PHT	PT	
L03AB13	PEGINTERFERONE BETA 1A	SC/IM	A	65	RR	PHT	PT	
L03AB15	ROPEGINTERFERONE ALFA -2B	SC	H		RNRL			Si Raccomanda l'utilizzo solo per pazienti ≤ 65 anni e pazienti con neoplasie cutanee.
L03AC	**Interleuchine**							
L03AC01	ALDESLEUCHINA	EV	H		OSP			
L03AX	**Altri immunostimolanti**							
L03AX03	VACCINO BCG	POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESCICALE	H		OSP			
L03AX13	GLATIRAMER ACETATO	SC	A	65	RR	PHT		
L03AX15	MIFAMURTIDE	EV	H		OSP			
L03AX16	PLERIXAFOR	SC	H		OSP			
L04	**Immunosoppressori. Riferimento DGR 1188/2019 - Prediligere nell'ambito di protocolli terapeutici, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo dei farmaci Biosimilari a base dei principi attivi a brevetto scaduto aggiudicati in gara regioanle che, allo stato rappresentano le scelte terapeutiche a minor costo.**							
L04A	**Immunosoppressori**							
L04AA	**Immunosoppressori ad azione selettiva**							
L04AA03	IMMUNOGLOBULINE EQUINE ANTI-LINFOCITI T UMANI (eATG)	SOSP.INF.EV.	H		OSP		Registro	Malattia rara. Cod. RD0070
L04AA04	IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO)	EV	H		OSP			
L04AA06	ACIDO MICOFENOLICO	CPS ,CPR	A		RNRL	PHT		

L04AA10	SIROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA10	SIROLIMUS	CPR,SOL.OS	A		RNR	PHT		Malattia rara. Cod. RB0060
L04AA13	LEFLUNOMIDE	CPR	A		RR	PHT	PT	
L04AA18	EVEROLIMUS	CPR	A		RNR	PHT	PT	
L04AA24	ABATACEPT	IV, SC	H		RRL			Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AA27	FINGOLIMOD	CPS	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA32	APREMIILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AA40	CLADRIBINA	CPR	A		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA41	IMLIFIDASE	POLV.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L04AA42	SIPONIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AA58	EFGARTIGIMOD ALFA	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RFG101
L04AA58	EFGARTIGIMOD ALFA	CONC.INF.SC.	H		RNRL		Registro	Malattia rara cod. RFG101
L04AB	**Inibitori del fattore di necrosi tumorale alfa (TNFα)**							
L04AB01	ETANERCEPT	Sol.iniett SC In siringa preriempita. Flac SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AB02	INFLIXIMAB	EV -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AB04	ADALIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AB05	CERTOLIZUMAB PEGOL	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti

L04AB06	GOLIMUMAB	Siringa/Penna preriemoita -SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC	**Inibitori delle interleuchine**							
L04AC02	BASILIXIMAB	INIETT	H		OSP			
L04AC03	ANAKINRA	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC05	USTEKINUMAB	CONC.INF.EV/ SOL.SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC07	TOCILIZUMAB	SOL.SC/SOSP. INF.EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa - COVID 19	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC08	CANAKINUMAB	SC	H		RRL			Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC10	SECUKINUMAB	SC- penna preriempita SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC12	BRODALUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Valutazione Psichiatrica; Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC11	SILTUXIMAB	EV	H		OSP			
L04AC13	IXEKIZUMAB	SC siringa/penna preriempita	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti

L04AC14	SARILUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC16	GUSELKUMAB	SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC17	TILDRAKIZUMAB	FIALA SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC18	RISANKIZUMAB	SOL.SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AC19	SATRALIZUMAB	SC	H		RRL		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L04AC21	BIMEKIZUMAB	PENNA SC	H		RRL		Scheda di presczione AIFA	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AC22	SPESOLIMAB	FL.EV.	H		OSP		Scheda di presczione AIFA	
L04AC24	MIRKIZUMAB	FL.EV./PENNA SC.	H		RRL		Scheda di presczione AIFA	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AD	**Inibitori della calcineurina**							
L04AD01	CICLOSPORINA	EV,CPS	A		RNR			
L04AD02	TACROLIMUS	CPR, CPS,RP, EV	A		RNR	PHT	PT	note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto.
L04AD03	VOCLOSPORINA	CPS	A		RRL	PHT		
L04AE	**Modulatori del recettore della Sfingosina 1-fosfato**							

L04AE02	OZANIMOD	CPS	A		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AE04	PONESIMOD	CPR	A		RRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AE05	ETRASIMOD	CPR	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AF	**Inibitori della chinasi Janus associata (JAK)**							
L04AF01	TOFACITINIB CITRATO	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF02	BARICTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide
L04AF03	UPADACITINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF04	FILGOTINIB	CPR	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF07	DEUCRAVACITINIB	CPR	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AF08	RITLECITINIB	CPS	H		RNRL	PHT	Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG	**Anticorpi monoclonali**							
L04AG03	NATALIZUMAB	EV-SC	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda di utilizzare prioritariamente la formulazione EV a brevetto scaduto e a minor costo, limitando, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, il ricorso a quella SC ai casi in cui risulti difficoltoso l'accesso venoso. Si raccomanda inoltre il rispetto delle limitazioni imposte dall'AIFA nella scheda di prescrizione del Natatlizumab, secondo cui " *La formulazione SC di natalizumab è rimborsata a carico del SSN limitatamente ai pazienti adulti già in trattamento con la formulazione EV per almeno 12 mesi e che hanno risposto positivamente al trattamento",* escludendo, pertanto, l'utilizzo in regime di SSN della formulazione SC in pazienti naive
L04AG04	BELIMUMAB	EV	H		OSP		Registro	
L04AG04	BELIMUMAB	SC (penna preriempita)	H		RRL		Registro	
L04AG05	VEDOLIZUMAB	EV - SC	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente e tenendo conto delle disposizioni di AIFA, di utilizzare prioritariamente i farmaci a brevetto scaduto, a più basso costo, aggiudicatari di gara regionale e riservare l'utilizzo dei farmaci a più alto costo nei casi in cui vi è una risposta inadeguata o un intolleranza al trattamento dei farmaci suddetti
L04AG06	ALEMTUZUMAB	INF	H		OSP			
L04AG08	OCRELIZUMAB	EV	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG08	OCRELIZUMAB	SOL. SC	H		RNRL		Scheda di prescrizione Aifa	

L04AG10	INEBILIZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia
L04AG11	ANIFROLUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	
L04AG12	OFATUMUMAB	EV	H		RRL		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG14	UBLITUXIMAB	FL.EV.	H		OSP		Scheda di prescrizione Aifa	
L04AG16	ROZANOLIXIZUMAB	FL.SC.	H		RNRL		Registro	Malattia rara Cod. RFG101
L04AJ	**Inibitori del complemento**							
L04AJ01	ECULIZUMAB	EV	H		OSP		Registro	"Per l'indicazione terapeutica: *Disturbo dello spettro della neuromielite ottica (NMOSD) in pazienti positivi agli anticorpi anti-acquaporina 4 (AQP4) con decorso recidivante della malattia, si* raccomanda per quanto possibile e compatibilmente con le necessità cliniche dei pazienti, di prediligere l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto contenenti il principio attivo Rituximab per il quale sono presenti medicinali a minor costo vincitori di gara regionale indetta dal soggetto aggregatore Innovapuglia; Per l'indicazione terapeutica: *Trattamento di adulti e bambini affetti da emoglobinuria parossistica notturna (EPN).Le prove del beneficio clinico sono dimostrate in pazienti con emolisi e uno o più sintomi clinici indicativi di un'elevata attività della malattia,indipendentemente dalla storia precedente di trasfusioni ,* si raccomanda , compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente,di utilizzare il farmaco,aggiudicatario della gara regionale, a minor costo".
L04AJ02	RAVULIZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Malattia rara cod. RD0020-RD0010
L04AJ03	PEGCETACOPLAN	SC	H		RRL		Registro	
L04AJ04	SUTIMLIMAB	SOL.INF.EV.	H		OSP		Registro	
L04AJ05	AVACOPAN	CPS	H		RRL		Registro	Malattia rara cod. RG0050
L04AJ06	ZILUCOPLAN	FL.SC.	H		RRL		Registro	Malattia rara cod. RFG101
L04AJ08	IPTACOPAN	CPS	H		RRL		Registro	Malattia rara cod. RD0020
L04AJ09	DANICOPAN	CPR	H		RRL		Registro	Malattia rara cod. RD0020
L04AK	**Inibitori della diidroorotato deidrogenasi**							
L04AK02	TERIFLUNOMIDE	CPR	A	65	RR	PHT		
L04AX	**Altri immunosoppressori**							
L04AX01	AZATIOPRINA	CPR	A		RNR			
L04AX02	TALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			In associazione a Melfalan e Predmisone e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trrattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.
L04AX03	METOTREXATO	CPR, CPS, IM,SC	A		RNR			
L04AX04	LENALIDOMIDE	CPS	H		RNRL			
L04AX05	PIRFENIDONE	CPS/CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPR	H		RNRL			
L04AX06	POMALIDOMIDE	CPS	H		OSP		Registro	
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPS	A	65	RRL	PHT		
L04AX07	DIMETILFUMARATO	CPR	A		RRL	PHT		

M	**SISTEMA MUSCOLOCHELETRICO**							
M01	**Antiinfiammatori ed antireumatici**							
M01A	**Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei**							
M01AB	**Indometacina**							
M01AB01	INDOMETACINA	IM	A		RR			
M01AB01	INDOMETACINA	CPS	A	66	RR			
M01AB05	DICLOFENAC	IM	A		RR			
M01AB05	DICLOFENAC	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AB15	KETOROLAC	EV,IM,GOCCE	A		RNR			
M01AC	**Oxicam-derivati**							
M01AC01	PIROXICAM	IM	A		RR			
M01AC01	PIROXICAM	CPR , CPS	A	66	RR			
M01AC06	MELOXICAM	IM	A	66				
M01AC06	MELOXICAM	CPR	A	66	RR			
M01AE	**Derivati dell'acido propionico.**							
M01AE01	IBUPROFENE	IM	A		RR			
M01AE01	IBUPROFENE	BUST. CPR	A	66	RR			
M01AE01	IBUPROFENE	SOLUZ. PER INFUSIONE	C		OSP			
M01AE02	NAPROXENE	CPR	A	66	RR			
M01AE02	NAPROXENE	CPR. RM	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	EV	A	66	RR			
M01AE03	KETOPROFENE	IM	A		RR			
M01AE03	KETOPROFENE	BUST, CPR, CPS	A	66	RR			
M01AE09	FLURBIPROFENE	SCIR	A	66	RR			
M01AH	**Coxib**							
M01AH01	CELECOXIB	CPS	A	66	RR			
M01AH04	PARECOXIB	EV,IM	C		RR			
M01AX17	NIMESULIDE	CPR	A	66	RR			
M01C	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC	**Sostanza antireumatiche specifiche**							
M01CC01	PENICILLAMINA	CPS	H		OSP			
M02	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02A	**Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari**							
M02AA	**Antiinfiammatori non steroidei per uso topico.**							
M02AA10	KETOPROFENE	GEL	C		RR			
M02AX03	DIMETILSULFOSSIDO	SOL. intravescicale	H		OSP			
M03	**Miorilassanti ad azione centrale**							
M03A	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03AB	**Derivati della colina**							
M03AB01	SUXAMETONIO	EV	H		OSP			
M03AC	**Altri componenti ammonici quaternari.**							
M03AC04	ATRACURIO	EV	H		OSP			
M03AC09	ROCURONIO BROMURO	EV	H		OSP			
M03AC10	MIVACURIO CLORURO	EV	H		OSP			
M03AC11	CISATRACURIO	EV	C		OSP			
M03AX	**Altri miorilassanti ad azione periferica**							
M03AX01	TOSSINA BOTULINICA	INIETT,SC	H		USPL			Trattamento della spasticità focale della caviglia
M03B	**Miorilassanti ad azione periferica**							
M03BX	**Altri miorilassanti ad azione centrale.**							
M03BX01	BACLOFENE	CPR	A		RNR			
M03BX01	BACLOFENE	FL. INTRATECALE	H		OSP			
M03BX02	TIZANIDINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
M03BX03	PRIDINOLO	INIETT. CPR	C		RR			
M03BX05	TIOCOLCHICOSIDE	IM	C		RR			
M03C	**Miorilassanti ad azione diretta**							
M03CA	**Dantrolene e derivati.**							
M03CA01	DANTROLENE	EV	C		OSP			
M04	**Antigottosi**							
M04A	**Antigottosi**							
M04AA	**Preparati inibenti la formazione di acido urico**							
M04AA01	ALLOPURINOLO	CPR	A		RR			
M04AA03	FEBUXOSTAT	CPR	A	91	RR			
M04AC	**Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico**							
M04AC01	COLCHICINA	CPR	A		RR			
M05	**Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa**							
M05B	**Farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee**							
M05BA	**Bifosfonati.**							
M05BA	ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRAO	IM	C		RR			
M05BA	SODIO NERIDRONATO	FL	H		RNRL			
M05BA02	ACIDO CLODRONICO	EV,CPS	A	42	RR			
M05BA03	ACIDO PAMIDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO	CPR	A	79	RR			

M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A	79	RR			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	EV	H		OSP			Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica.
M05BA06	ACIDO IBANDRONICO	CPR	A		RNRL	PHT		
M05BA07	ACIDO RISEDRONICO	CPR	A	79	RR			
M05BA08	ACIDO ZOLEDRONICO	EV	H		OSP			
M05BX	**Altri farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione oseee**							
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	Registro	
M05BX04	DENOSUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	
M05BX05	BUROSUMAB	SOL.SC	H		RRL		Registro	Malattia rara. Cod. RC0170
M05BX06	ROMOSOZUMAB	SC	A	79	RRL	PHT	Registro	
M05BX07	VOSORITIDE	POLV.SOL. INIET. SC	H		RRL		Registro	Malattia Rara cod.RNG050
M09	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09A	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AB	**Enzimi**							
M09AB02	COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM	INIETT	H		OSP			
N09AX	**Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico**							
M09AX03	ATALUREN	.GRAN SOSP OS	H		RNRL			
M09AX07	NURSINERSEN	INTRATECALE	H		OSP		Registro	
M09AX09	ONASEMNOGENE ABEPARVOVEC	EV	H		OSP		Registro	
M09AX10	RISDIPLAM	Polv. Suloz. Os	H		RNRL		Registro	Malattia rara cod. RFG050
N	**SISTEMA NERVOSO**							
N01	**Anestetici**							
N01A	**Anestetici generali**							
N01AB	**Idrocarburi alogenati**							
N01AB06	ISOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AB07	DESFLURANO	INAL	H		OSP			Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici
N01AB08	SEVOFLURANO	INAL	H		OSP			
N01AF	**Anestetici generali**							
N01AF03	TIOPENTAL	EV	H		OSP			
N01AH	**Anestetici oppioidi.**							
N01AH01	FENTANIL CITRATO	EV,IM	H		OSP			
N01AH02	ALFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL	EV EPIDURALE	H		OSP			
N01AH03	SUFENTANIL CITRATO	CPR SUBL.	H		OSP			
N01AH06	REMIFENTANIL	EV	C		OSP			
N01AX	**Altri anestetici generali**							
N01AX03	KETAMINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N01AX10	PROPOFOL	EV	H		OSP			
N01AX63	OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI	INAL	C		USPL			
N01B	**Anestetici locali**							
N01BB	**Amidi.**							
N01BB01	BUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB02	LIDOCAINA	CER	A		RR			Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz.
N01BB02	LIDOCAINA	EV,TOPIC	C		RNR			
N01BB02	LIDOCAINA CLORIDRATO	FL. NEBUL.	C		USPL			
N01BB03	MEPIVACAINA	IM	C		RNR			
N01BB03	MEPIVACAINA	SOLUZ. INIETT. SACCHE	C		OSP			
N01BB04	PRILOCAINA	INIETT,INTRATE CALE	C		OSP			
N01BB09	ROPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB10	LEVOBUPIVACAINA	EV	C		OSP			
N01BB20	ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB51	BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV	C		RNR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	CER	C		RR			
N01BB52	LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC	C		RR			
N01BB53	MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI	EV,TBF	C		RNR			
N01BB58	ARTICAINA, ASSOCIAZIONI	TBF	C		USPL			
N01BX	**Altri anestetici locali**							

N01BX04	CAPSAICINA	CER	H		OSP			Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per it trattamento del dolore.
N02	**Analgesici**							
N02A	**Oppioidi**							
N02AA	**Alcaloidi naturali dell'oppio**							
N02AA01	MORFINA	CPS, CPR ,SCIR	A		RNR			
N02AA03	IDROMORFONE	CPR	A		RNR			
N02AA05	OXICODONE	CPR, FL.	A		RNR RMR			
N02AA55	OSSICODONE, ASSOCIAZIONI	CPR	A		RNR			Si raccomanda che il suo impiego,sia conforme alle indicazioni terapeutiche registrate, rientri in specifici protocolli di terapia del dolore che prevedano l'uso di schede di valutazione obbligatorie ai sensi della L. 38/2010.
N02AB	**Derivati della fenilpiperidina.**							
N02AB02	PETIDINA CLORIDRATO	IM SC	C		RMR			
N02AB03	FENTANIL	CER	A		RNR			
N02AB03	FENTANIL CITRATO	CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL	A		RNR			
N02AE	**Derivati dell'oripavina**							
N02AE01	BUPRENORFINA	IM,EV, CPR	A		MMR			
N02AE01	BUPRENORFINA	TRANSD.	A		RNR			
N02AJ	**Derivati oppioidi**							
N02AJ06	PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO	CPR	A		RNR			
N02AJ08	IBUPROFENE -CODEINA	CPR	A	66	RNR			
N02AJ13	PARACETAMOLO/TRAMADOLO	CPR	C		RNRL			
N02AJ17	OXICODONE/PARACETAMOLO	CPR	A		RNR			
N02AX	**Altri oppioidi.**							
N02AX02	TRAMADOLO	EV,IM,CPR , CPS, GTT	A		RNR			Si ammette l'utilizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale)
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	Sol. OS	C		OSP			
N02AX06	TAPENTADOLO CLORIDRATO	CPR RP	A		RNR			
N02B	**Altri analgesici ed antipiretici**							
N02BA	**Acido salicilico e derivati.**							
N02BA01	ACIDO ACETILSALICILICO	EV,IM,CPR	C		RR			
N02BB	**Pirazoloni**							
N02BB02	METAMIZOLO SODICO	IM,GTT,SUPP	C		RR			
N02BE	**Anilidi**							
N02BE01	PARACETAMOLO	CPR , SUPP.	C		RR			
N02BE51	PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI	SCIR. SUPP , CPR.	C		RR			
N02BG	**Altri antagonisti ed antipiretici**							
N02BG08	ZICONOTIDE	INTRATECALE	H		OSP			
N02BG	CANNABIS	OS, INAL.	NC					Preparazioni Magistrale
N02BG10	CANNABINOIDI	SPRAY	H		RNRL		PT	
N02C	**Antiemicranici**							
N02CC	**Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina**							
N02CC01	SUMATRIPTAN	SC, CPR	A		RR			Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS
N02CD	**Antagonisti del peptide correlato al gene della calcitonina**							
N02CD01	ERENUMAB	SC.	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda, come da indicazione dell'AIFA, di utilizzare il farmaco, per il trattamento dei pazienti adulti che negli ultimi 3 mesi abbiano presentato almeno 8 giorni di emicrania disabilitante al mese definita come punteggio del questionario MIDAS ≥ 11, già trattati con altre terapie di profilassi per l'emicrania e che abbiano mostrato una risposta insufficiente dopo almeno 6 settimane di trattamento o che siano intolleranti o che presentino chiare controindcazioni ad almeno 3 precedenti classi di farmaci, per la profilassi dell'emicrania

N02CD02	GALCANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda, come da indicazione dell'AIFA, di utilizzare il farmaco, per il trattamento dei pazienti adulti che negli ultimi 3 mesi abbiano presentato almeno 8 giorni di emicrania disabilitante al mese definita come punteggio del questionario MIDAS ≥ 11, già trattati con altre terapie di profilassi per l'emicrania e che abbiano mostrato una risposta insufficiente dopo almeno 6 settimane di trattamento o che siano intolleranti o che presentino chiare controindcazioni ad almeno 3 precedenti classi di farmaci, per la profilassi dell'emicrania
N02CD03	FREMANEZUMAB	SC	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda, come da indicazione dell'AIFA, di utilizzare il farmaco, per il trattamento dei pazienti adulti che negli ultimi 3 mesi abbiano presentato almeno 8 giorni di emicrania disabilitante al mese definita come punteggio del questionario MIDAS ≥ 11, già trattati con altre terapie di profilassi per l'emicrania e che abbiano mostrato una risposta insufficiente dopo almeno 6 settimane di trattamento o che siano intolleranti o che presentino chiare controindcazioni ad almeno 3 precedenti classi di farmaci, per la profilassi dell'emicrania
N02CD05	EPTINEZUMAB	SOL.INF. EV	H		OSP		Registro	Si raccomanda, come da indicazione dell'AIFA, di utilizzare il farmaco, per il trattamento dei pazienti adulti che negli ultimi 3 mesi abbiano presentato almeno 8 giorni di emicrania disabilitante al mese definita come punteggio del questionario MIDAS ≥ 11, già trattati con altre terapie di profilassi per l'emicrania e che abbiano mostrato una risposta insufficiente dopo almeno 6 settimane di trattamento o che siano intolleranti o che presentino chiare controindcazioni ad almeno 3 precedenti classi di farmaci, per la profilassi dell'emicrania
N02CD06	RIMEGEPANT	CPR. LIOF.	A		RRL	PHT	Registro	"Si tenga presente , che per le formulazioni con A.I.C n.050080011 ed A.I.C. n. 050080023 l'indicazione rimborsata è: il trattamento acuto di emicrania con o senza aura negli adulti che non rispondono a due triptani e a un FANS oppure con controindicazioni ai triptani. Come da indicazione AIFA. Per la formulazione con A.I.C n. 05008035 l'indicazione rimborsata è: il trattamento preventivo di emicrania epidsodica negli adulti che negli ultimi tre mesi abbiano presentato almeno otto giorni di emicrania disabilitante al mese [definita come punteggio MIDAS≥11], già trattati con altre terapia di profilassi per l'emicrania e che abbiano mostrato una risposta insufficiente dopo almeno sei settimane di trattaemento o che siano intolleranti o che presentino chiare controindicazioni ad almeno tre precedenti classi di farmaci per la profilassi dell'emicrania. Si raccomanda di utilizzare il farmaco alle condizioni stabilite nelle indicazioni dell'AIFA"
N02CD07	ATOGEPANT	CPR	A		RRL	PHT	Registro	Si raccomanda, come da indicazione dell'AIFA, di utilizzare il farmaco, per il trattamento dei pazienti adulti che negli ultimi 3 mesi abbiano presentato almeno 8 giorni di emicrania disabilitante al mese definita come punteggio del questionario MIDAS ≥ 11, già trattati con altre terapie di profilassi per l'emicrania e che abbiano mostrato una risposta insufficiente dopo almeno 6 settimane di trattamento o che siano intolleranti o che presentino chiare controindcazioni ad almeno 3 precedenti classi di farmaci, per la profilassi dell'emicrania
N03	**Antiepilettici**							
N03A	**Antiepilettici**							
N03AA	**Barbiturici e derivati**							
N03AA02	FENOBARBITAL	EV,IM,CPR	A		RNR			
N03AA04	BARBEXACLONE	CèR	MC		RNR			
N03AB	**Derivati dell'idantoina.**							
N03AB02	FENITOINA	IM,EV	H		OSP			

N03AB02	FENITOINA	CPR	A		RR			
N03AB52	FENITOINA/METILFENOBARBITAL	CPR	C		RR			
N03AD	**Derivati della succinimide**							
N03AD01	ETOSUCCIMIDE	SCIR.	A		RR			
N03AE	**Derivati benzodiazepinici**							
N03AE01	CLONAZEPAM	CPR ,GTT.	A		RR			
N03AF	**Derivati della carbossilasi**							
N03AF01	CARBAMAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF02	OXCARBAZEPINA	CPR	A		RR			
N03AF03	RUFINAMIDE	CPR RIV	A		RRL			
N03AF04	ESLICARBAZEPINA	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N03AG	**Derivati degli acidi grassi**							
N03AG01	ACIDO VALPROICO	CPR . SOL OS	A		RR			
N03AG01	ACIDO VALPROICO	EV	H		OSP			
N03AG04	VIGABATRIN	CPR	A		RR			
N03AX	**Altri antiepilettici.**							
N03AX09	LAMOTRIGINA	CPR	A		RR			
N03AX10	FELBAMATO	CPR , SOL OS	A		RRL			
N03AX11	TOPIRAMATO	CPR	A		RR			
N03AX12	GABAPENTIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originetor
N03AX14	LEVETIRACETAM	CPR	A		RR			
N03AX15	ZONISAMIDE	CPS	A		RR			
N03AX16	PREGABALIN	CPS	A	4	RR			Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia.
N03AX17	STIRIPENTOLO	SOSP.	C		RR			
N03AX18	LACOSAMIDE	CPR,SOL.OS	A		RR			"Si raccomanda, compatibilmente con l'esigenze cliniche del paziente, l'utilizzo preferenziale della formulazione in compresse, a costo più basso e riservare la formulazione in sciroppo, a costo più elevato, per i bambini piccoli che hanno difficoltà a deglutire le compresse e anche per gli adolescenti di peso < 50 kg solo per le prime settimane, fino a quando, attraverso un dosaggio incrementale, non si arrivi ad una dose compatibile con la formulazione in compresse con costo più basso, come indicato da scheda tecnica del farmaco."
N03AX22	PERAMPANEL	CPR	A		RR	PHT	PT	
N03AX22	PERAMPANEL	SOSP. OS	A		RR	PHT	PT	
N03AX23	BRIVARACETAM	SOLUZ. INFUSION	C		OSP			
N03AX23	BRIVARACETAM	CPR - SOL.OS	A		RR	PHT	PT	Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017
N03AX24	CANNABIDIOLO	SOL. OS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RN0750
N03AX25	CENOBRAMATO	CPR	A		RRL	PHT		Seconda linea
N03AX26	FENFLURAMINA	SOLUZ. OS	A		RNRL	PHT	PT	Malattia Rara cod. RF0061; Malattia Rara cod. RF0130
N04	**Antiparkinsoniani**							
N04A	**Sostanza anticolinergiche**							
N04AA	**Amine terziarie**							
N04AA02	BIPERIDENE	EV,IM,CPR	A		RR			
N04AB	**Sostanze dopaminergiche**							
N04AB02	ORFENADRINA (CLORURO)	CPR	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/BENSERAZIDE CLOR	CPR , CPS	A		RR			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	GEL INTESTINALE	H		RRL			
N04BA02	LEVODOPA/CARBIDOPA	CPR	A		RR			

N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA MONOIDRATO/ ENTACAPONE	GEL INTESTINALE	H		RRL			
N04BA07	FOSLEVODOPA/ FOSCARBIDOPA	Sol.inf. SC	H		RRL			
N04BB01	AMANTADINA CLORIDRATO	CPR	C		RR			
N04BC	**Agonisti della dopamina.**							
N04BC01	BROMOCRIPTINA	CPS	A		RR			
N04BC04	ROPINIROLO	CPR	A		RR			
N04BC05	PRAMIPEXOLO	CPR	A		RR			
N04BC06	CABERGOLINA	CPR	C		RNRL		PT	
N04BC07	APOMORFINA	SC	H		RNRL			
N04BC09	ROTIGOTINA	TRANSD	A		RR			
N04BD	**Inibitori della monoaminossidasi B**							
N04BD01	SELEGILINA	CPR	A		RR			
N04BD03	SAFINAMIDE	CPR	A		RR	PHT		
N04BX	**Altre sostanza dopaminergiche**							
N04BX01	TOLCAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N04BX02	ENTACAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa
N04BX04	OPICAPONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N05	**Psicolettici**							
N05A	**Antipsicotici**							
N05AA	**Fenotiazine con catena laterale alifatica.**							
N05AA01	CLORPROMAZINA	GTT, IM, CPR	A		RR/RNR			
N05AA02	LEVOMEPROMAZINA	CPR	A		RR			
N05AA03	PROMAZINA	IM,IV,GTT	C		RR/RNR			
N05AB	**Fenotiazine con struttura piperazinica.**							
N05AB02	FLUFENAZINA	IM	A		RNR			
N05AB03	PERFENAZINA	CPR	C		RR			
N05AD	**Derivati del butirrofenone**							
N05AD01	ALOPERIDOLO	IM,CPR,GTT	A		RR/RNR			
N05AD06	BROMPERIDOLO	CPR, GTT	A		RR			
N05AD08	DROPERIDOLO	EV	C		OSP			
N05AE	**Derivati dell'indolo**							
N05AE04	ZIPRASIDONE	CPS	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AE05	LURASIDONE	CPR	A		RR	PHT	PT	
N05AF	**Derivati del tioxantene**							
N05AF05	ZUCLOPENTIXOLO	IM,	A		RNR			
N05AH	**Diazepine,ossazepine,tiazepine e oxepine.**							
N05AH01	LOXAPINA	INAL.	H		OSP		PT	di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o
N05AH02	CLOZAPINA	CPR	A		RNRL	PHT	PT	
N05AH03	OLANZAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH03	OLANZAPINA	IM	H		RNRL			
N05AH04	QUETIAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH05	ASENAPINA	CPR	A		RR	PHT		
N05AH06	CLOTIAPINA	EV,IM	C		RNR			
N05AH06	CLOTIAPINA	GTT	A		RR			
N05AL	**Benzamidi**							
N05AL03	TIAPRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL05	AMISULPRIDE	CPR	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	EV,IM	A		RR			
N05AL07	LEVOSULPIRIDE	CPR/CGOCCE	C		RR			
N05AN	**Litio**							
N05AN01	LITIO CARBONATO	CPS	A		RR			
N05AX	**Altri antipsicotici**							
N05AX08	RISPERIDONE	CPR, GTT.	A		RR	PHT		
N05AX08	RISPERIDONE	IM	H		RNRL			
N05AX08	RISPERIDONE	IM. RP.	H		RNRL			"Si raccomanda, compatibilmente con le condizioni cliniche del paziente, di prediligere le formulazioni intramuscolo a rilascio prolungato, con brevetto scaduto, vincitori di accordo quadro regionale".
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	CPR	A		RR			
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	SOL OS	A		RR	PHT		
N05AX12	ARIPIPRAZOLO	IM	H		RNRL			

N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H		RNRL	Scheda di prescrizione AIFA		La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M.
N05AX13	PALIPERIDONE PALMITATO	SOSP.IM	H		RNRL			
N05AX13	PALIPERIDONE	CPR	A		RR	PHT		
N05AX15	CARIPRAZINA CLORIDRATO	CPS	A		RR	PHT		
N05AX16	BREXPIPRAZOLO	CPR	A		RR	PHT		
N05B	**Ansiolitici**							
N05BA	**Derivati benzodiazepinici.**							
N05BA	DELORAZEPAM	CPR,GTT,SOL.INIET	C		RR/RNR			
N05BA01	DIAZEPAM	EV,IM,CPR, CPS, GTT ,SOL. RETT.	C		RNR/RR			
N05BA04	OXAZEPAM	CPR	C		RR			
N05BA06	LORAZEPAM	CPR, GTT	C		RR			
N05BA08	BROMAZEPAM	CPR, GTT.	C		RR			
N05BA09	CLOBAZAM	CPS	C		RR			
N05BA12	ALPRAZOLAM	GTT, CPR	C		RR			
N05BA19	ETIZOLAM	GTT	C		RR			
N05BB	**Derivati del difenilmetano.**							
N05BB01	IDROXIZINA	CPR ,SCIR.	C		RR			
N05C	**Ipnotici e sedativi**							
N05CD	**Derivati benzodiazepinici**							
N05CD01	FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO	CPS	C		RR			
N05CD02	NITRAZEPAM	CPR	C		RR			
N05CD05	TRIAZOLAM	CPR	C		RR			
N05CD08	MIDAZOLAM	SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT-SOLUZ.OS	H		OSP			
N05CD08	MIDAZOLAM CLORIDRATO	SOL MUCOSA ORALE	A	93	RRL		PT	
N05CD09	BROTIZOLAM	CPR	C		RR			
N05CF	**Benzodiazepinici analoghi**							
N05CF01	ZOPICLONE	CPR	C		RR			
N05CF02	ZOLPIDEM	CPR	C		RR			
N05CM	**Altri ipnotici e sedativi**							
N05CM16	NIAPRAZINA	SOL. mucosa orale	H		OSP			
N05CM18	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO	FL	H		OSP			
N06	**Psicoanalettici**							
N06A	**Antidepressivi**							
N06AA	**Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione**							
N06AA04	CLOMIPRAMINA	EV,IM,CPR	A		RR			
N06AA09	AMITRIPTILINA	CPR,GTT	A		RR			
N06AB	**Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione**							
N06AB03	FLUOXETINA	CPR, CPR	A		RR			
N06AB04	CITALOPRAM	EV,CPR, GTT	A		RR			
N06AB05	PAROXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AB06	SERTRALINA	CPR	A		RR			
N06AB07	SERTRALINA CLORIDRATO	SOL OS	A		RR			
N06AB08	FLUVOXAMINA	CPR	A		RR			
N06AB10	ESCITALOPRAM OSSALATO	CPR RIV	A		RR			
N06AX	**Altri antidepressivi.**							
N06AX01	OXITRIPTANO	OS GRAN	C		RR			
N06AX03	MIANSERINA	CPR	A		RR			
N06AX05	TRAZODONE	GTT., IM,EV, CPR	A		RR			
N06AX11	MIRTAZAPINA	CPR	A		RR			
N06AX12	BUPROPIONE CLORIDRATO	CPR	A		RR			
N06AX16	VENLAFAXINA	CPS, CPR	A		RR			
N06AX18	REBOXETINA	CPR	A		RR			Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma.
N06AX21	DULOXETINA	CPS	A	4	RR			
N06AX26	VORTIOXETINA	CPR,GTT.	A		RR			
N06AX27	ESEKETAMINA	SPRAY USO NASALE	H		MMR		Scheda di prescrizione Aifa	
N06B	**Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi**							
N06BA	**Simpaticomimetici ad azione centrale**							

N06BA04	METILFENIDATO	CPR, CPRS	A		MMR	PHT	PT	
N06BA07	MODAFINIL	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BA09	ATOMOXETINA	CPS	A		RNRL	PHT	PT	
N06BA14	SOLRIAMFETOLO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N06BC	**Derivati xantinici.**							
N06BC01	CAFFEINA	EV , SOL OS	C		OSP			
N06BX	**Altri psicostimolanti e nootropi.**							
N06BX03	PIRACETAM	EV	C		OSP			
N06BX06	CITICOLINA	FL IM IV	C		RR			
N06BX12	LEVOACETILCARNITINA	FL IM EV,CPR	C		RR			Esclusivo uso ospedaliero
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV	C		RR			
N06BX13	IDEBENONE	CPR RIV.	A		RRL	PHT	Registro	
N06D	**Farmaci anti - demenza**							
N06DA	**Anticolinesterasici**							
N06DA02	DONEPEZIL	CPR	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA03	RIVASTIGMINA	CER,CPS	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DA04	GALANTAMINA	CPS, CPR.	A	85	RRL	PHT	PT	
N06DX	**Altri farmaci anti-demenza**							
N06DX01	MEMANTINA	CPR- Soluz. os	A	85	RRL	PHT	PT	
N07	**Altri farmaci del sistema nervoso**							
N07A	**Parasimpaticomimetici.**							
N07AA								
N07AA	ESERINA SALICILATO	FL	C		RR			
N07AA01	NEOSTIGMINA	IM	A		RR			
N07AA02	PIRIDOSTIGMINA	CPR	A		RR			
N07AX	**Altri parasimpaticomimetici**							
N07AX01	PILOCARPINA	CPR	A		RNRL	PHT		
N07AX02	COLINA ALFOSCERATO	CPR	C		RR			
N07B	**Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione.**							
N07BB	**Farmaci usati nella dipendenza da alcool.**							
N07BB	SODIO OXIBATO	FL	H		RNRL			
N07BB	METADOXINA	FL	C		RR			
N07BB01	DISULFIRAM	CPR	A		RR			
N07BB03	ACAMPROSATO	CPR	A		RR	PHT		
N07BB04	NALTREXONE	SOL OS	A		RR	PHT	PT	
N07BB04	NALTREXONE	CPS CPR	A		RR	PHT		
N07BA	**Farmaci usati nella dipendenza da nicotina**							
N07BA03	VARENICLINA TARTRATO	CPR	A		RRL	PHT	PT	Prescrizione da parte dei Centri Antifumo individuati.
N07BC	**Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi.**							
N07BC01	BUPRENORFINA	CPR/CPR SUBL.	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS, CPR	H		OSP			
N07BC02	METADONE CLORIDRATO	SOL OS	A		RMR	PHT		
N07BC04	LOFEXIDINA CLORIDRATO	CPR	C		OSP			
N07BC05	LEVOMETADONE	SOL. ORALE	C		OSP			
N07BC05	LEVOMETADONE CLORIDRATO	CPR	H		OSP			
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	CPR	A		MMR	PHT	PT	
N07BC51	BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO	FILM SUBLINGUALE	A		MMR	PHT	PT	Si raccomanda l'utilizzo prioritario, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nella gara regionale
N07C	**Preparati antivertigine**							
N07CA	**Preparati antivertigine.**							
N07CA01	BETAISTINA DICLORIDRATO	CPR	C		RR			
N07CA03	FLUNARIZINA DICLORIDRATO	CPS/CPR	C		RR			
N07X	**Altri farmaci del sistema nervoso.**							
N07X	OMAVELOXOLONE	CPS	NC		OSP		PT	Malattia Rara cod. RFG040
N07XX	**Altri farmaci del sistema nervoso.**							
N07XX	EDARAVONE	INFUSIONE	NC				PT	Da utilizzare in carenza di valida alternatina terapeutica.L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.2017 .

N07XX02	RILUZOLO	CPR , SOL OS, BUSTINE ORODIS	A		RRL	PHT		Si raccomanda,compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, di utilizzare preferenzialmente le compresse a costo più basso e riservare le formulazioni in sciroppo/bustine orodispersibili a costo più alto per i pazienti che si trovano in una condizione di disfagia con difficoltà di deglutizione
N07XX04	SODIO OXIBATO	SOLUZ OS	C		RNRL			
N07XX06	TETRABENAZINA	CPR DIV	A		RRL			
N07XX08	TAFAMIDIS	CPS	H		RRL		Registro	
N07XX11	PITOLISANT	CPR	A		RRL	PHT	PT	
N07XX11	PITOLISANT	CPR	A		RRL	PHT		
N07XX12	PASITIRAN SODICO	EV	H		RNRL		Registro	
N07XX18	VUTRISIRAN SODICO	SOL.SC	H		RNRL		Registro	Malattia Rara cod. RCG130
P	**FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP**							
P01	**Antiprotozoari**							
P01A	**Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie**							
P01AB	**Derivati nitroimidazolici**							
P01AB01	METRONIDAZOLO	CPR , CPR	A		RR			
P01AX	**Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie**							
P01AX06	ATOVAQUONE	SOSP OS	H		OSP			
P01B	**Antimalarici**							
P01BA	**Aminochinoline**							
P01BA01	CLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BA02	IDROXICLOROCHINA	CPR	A		RR			
P01BB	**Biguanidi .**							
P01BB51	ATOVAQUONE/PROGUANILE CLORIDRATO	CPR	C		RR			
P01BC	**Metanolchinoline.**							
P01BC01	CHININA	CPR	C		RR			
P01BC01	CHININA	INIETT	H		OSP			
P01BC02	MEFLOCHINA	CPR	A		RR			
P01BF	**Artenisina o derivati in associazione.**							
P01BF05	PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA	CPR	C		RR			
P01CX	**Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi**							
P01CX01	PENTAMIDINA ISETIONATO	AER,EV,IM	A		RRL	PHT	PT	
P02	**Antielmintici**							
P02C	**Antinematodi**							
P02CA	**Derivati benzimidazolici**							
P02CA01	MEBENDAZOLO	CPR , SOSP OS	A		RR			
P02CA03	ALBENDAZOLO	CPR	A		RR			
P02DA01	NICLOSAMIDE	CPR	A		RR			
P03	**Ecoparassitici.**							
P03A	**Ecoparassitici compresi gli antiscabbia**							
P03AA	**Prodotti contenenti zolfo.**							
P03AA	ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO	UNG.	C		SOP			
P03AC	**Piretrine, inclusi i composti sintetici.**							
P03AC04	PERMETRINA	CREMA	C		RR			
P03AC54	PERMETRINA, ASSOCIAZIONI	TOPIC.	C		RR			
R	**SISTEMA RESPIRATORIO**							
R01	**Preparati rinologici**							
R01A	**Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico**							
R01AA	**Simpaticomimetici non associati.**							
R01AA08	NAFAZOLINA NITRATO	GTT	C		OTC			
R01AB	**Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi.**							
R01AB05	EFEDRINA + NAFAZOLINA	SPRAY	C		SOP			
R01AD	**Corticosteroidi**							
R01AD05	BUDESONIDE	SPRAY	C		RR			
R01AD09	MOMETASONE FUROATO	SPRAY	C		RR			
R01AX	**Altre preparazioni rinologiche.**							
R01AX06	MUPIROCINA CALCICA	UNG.	C		RR			
R01AX10	BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO	UNG.	C		SOP			

R02	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02A	**Preparati per il cavo faringeo**							
R02AA	**Antisettici.**							
R02AA15	IODOPOVIDONE	COLL	C		OTC			
R03	**Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie**							
R03A	**Adrenergici per areosol**							
R03AC	**Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03AC02	SALBUTAMOLO	INAL	A		RR			
R03AC12	SALMETEROLO	INAL	A	99	RR			
R03AC13	FORMOTEROLO FUMARATO	AER	A	99	RR			
R03AC18	INDACATEROL	CPS	A	99	RR			
R03AC19	OLODATEROL	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03AK	**Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici**							
R03AK06	SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO	SOL x INAL	A	99	RR			
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	POLV x INAL	A		RR			
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	POLV x INAL	A	99	RR		Scheda diPrescrizione AIFA	
R03AK07	FORMOTEROLO E BUDESONIDE	SOSP PRESSURIZZATA PER INAL	A	99	RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A	99	RR		Scheda diPrescrizione AIFA	Per l'indicazione broncopneumopatia ostruttiva
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	AER	A		RR			
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	POLV per INAL	A	99	RR		Scheda diPrescrizione AIFA	Per l'indicazione broncopneumopatia ostruttiva
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	POLV per INAL	A		RR			
R03AK08	BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO	SOL x INAL	A		RR			
R03AK10	VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO	POLV.PER INAL	A		RR			
R03AK11	FORMOTEROLO E FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03AL	**Adrenergici in associazione con anticolinergici**							
R03AL02	SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO	FLC X NEBUL.	A		RR			
R03AL03	UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO	POLV.PER INAL.	A	99	RR		PT	
R03AL04	INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RRL		PT	
R03AL05	BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO	POLV PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL06	TIOTROPIO/OLODATEROLO	SOL.. PER INAL.	A	99	RRL		PT	
R03AL07	GLICOPIRRONIO BROMURO/FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO	SOSP. PRESUZ.PER INALAZIONE	A	99	RR			
R03AL08	FLUTICASONE/UMECLIDINIO/VILANTEROLO	Polv.per Inalaz.	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL09	BECLOMETASONE/DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO	Polv. per inalazione, Sol.press.per inalazione	A		RRL		PT	
R03AL11	FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO/GLICOPPIRONIO BROMURO/BUDENOSIDE	Sol.press.per inalazione	A	99	RRL		PT	Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli
R03AL12	INDACATEROLO ACETATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO/ MOMETASONE FUROATO	POLV. INAL. in CAPSULE	A		RRL		PT	

R03B	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie areosol**							
R03BA	**Glicocorticoidi**							
R03BA01	BECLOMETASONE	INAL	A		RR			
R03BA02	BUDESONIDE	INAL	A		RR			
R03BA03	FLUNISOLIDE	INAL	A		RR			
R03BA05	FLUTICASONE	INAL	A		RR			
R03BB	**Anticolinergici**							
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO	INAL	A		RR			
R03BB04	TIOTROPIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB05	ACLIDINIO BROMURO	POLV.PER INAL	A	99	RR			
R03BB06	GLICOPIRRONIO BROMURO	INAL	A	99	RR			
R03BB07	UMECLIDINIO BROMURO	CPR	A	99	RR			
R03C	**Adrenergici per uso sistemico**							
R03CC	**Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici**							
R03CC02	SALBUTAMOLO	EV,IM,SCIR	C		OSP			
R03D	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DA	**Derivati xantinici.**							
R03DA04	TEOFILLINA	CPS/CPR	A		RR			
R03DA05	AMINOFILLINA	EV	C		RR			
R03DC	**Antagonisti dei recettori leucotrienici**							
R03DC03	MONTELUKAST SODICO	CPR/ TAV, POLV.	A	82	RR			
R03DX	**Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico**							
R03DX05	OMALIZUMAB	SC - siringa preriempita	A		RRL	PHT	PT/Registro	Registro per la sola indicazione orticaria cronica spontanea 3°e 4° ciclo. DG n. 339/2020
R03DX07	ROFLUMILAST	CPR	A		RRL	PHT	PT	
R03DX09	MEPOLIZUMAB	SOL.SC	A		RRL	PHT	PT	
R03DX10	BENRALIZUMAB	Soluz.per iniez.	A		RRL	PHT	PT	
R03DX11	TEZEPELUMAB	SOL.SC	A		RRL	PHT	PT	
R05	**Preparati per la tosse.**							
R05C	**Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse**							
R05CB	**Mucolitici.**							
R05CB01	ACETILCISTEINA	IM,INAL,CPR,BUSTE - SCIROPPO	C		RR			
R05CB02	BROMEXINA	CPR, SCIR,FL.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	BSUST.	C		RR			
R05CB03	CARBOCISTEINA	SCIROPPO	C		OTC			
R05CB06	AMBROXOLO CLORIDRATO	FL.PER INAL. Sciroppo	C		SOP			
R05CB13	DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI)	INAL	A		RNRL	PHT		
R05CB16	MANNITOLO	POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO	C		RRL			Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica
R05D	**Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti**							
R05DA	**Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati.**							
R05DA09	DESTROMETORFANO	CPR,GTT,SCIR CPS	C		SOP			
R05DB27	LEVODROPROPIZINA	GTT,SCIR,	A	31	RR			
R06	**Antiasmatici per uso sistemico.**							
R06A	**Antistaminici per uso sistemico.**							
R06AB	**Alchilamine sostituite**							
R06AB04	CLORFENIRAMINA	INIETT, CPR	C		RR			
R06AD	**Derivati fenotiazinici**							
R06AD02	PROMETAZINA	INIETT/CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE	**Derivati piperazinici**							
R06AE06	OXATOMIDE	CTT,CPR	A	89	RNR/RR			
R06AE07	CETIRIZINA	CPR,GTT	A	89	RR			
R06AX	**Altri antistaminici per uso sistemico.**							
R06AX02	CIPROEPTADINA	CPR,SCIR	C		RR			
R06AX13	LORATADINA	CPR,SCIR	A	89	RR			
R06AX17	KETOTIFENE FUMARATO ACIDO	CPR	A	89	RR			
R06AX27	DESLORATADINA	CPR	A	89	RR			
R06AX28	RUPATADINA FUMARATO	CPR	A	89	RR			
R06AX29	BILASTINA	CPR	C		RR			
R07	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07A	**Altri preparati per il sistema respiratorio**							
R07AA	**Surfattanti polmonari**							
R07AA02	FOSFOLIPIDI NATURALI	ENDOTRAC	H		OSP			
R07AX	**Altri preparati per il sistema respiratorio.**							
R07AX01	OSSIDO NITRICO	GAS	C		OSP			
R07AX02	IVACAFTOR	GRANULATO, CPR	A		RRL	PHT	Registro	
R07AX30	LUMACAFTOR/IVACAFTOR	GRANULATO - CPR	A		RRL	PHT	Registro	
R07AX31	TEZACAFTOR/IVACAFTOR	CPR	A		RRL	PHT	Registro	

R07AX32	IVACAFTOR/TEZACAFTOR/ ELEXACAFTOR	CPR, GRANULATO	A		RRL	PHT	Registro	
S	**ORGANI DI SENSO.**							
S01	**Oftalmologici**							
S01A	**Antinfettivi**							
S01AA	**Antibiotici .**							
S01AA11	GENTAMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA12	TOBRAMICINA	COLL/UNGUENTO OFT.	C		RR			
S01AA23	NETILMICINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01AA27	CEFUROXIMA	INIETT	C		RR			Antibiotico iniettabile in camere anteriore per la prevenzione dell'endoftalmite dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi)
S01AA30	CLORAMFENICOLO/COLISTIMETATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01AA30	TETRACICLINA/SULFAMETILTIAZOLO	UNG.OFT.	C		RR			
S01AD	**Antivirali**							
S01AD03	ACICLOVIR	UNG. OFT	A		RR			
S01AE	**Fluorochinoloni.**							
S01AE01	OFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE02	NORFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE03	CIPROFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AE05	LEVOFLOXACINA	COLL	C		RR			Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale
S01AX	**Altri antinfettivi.**							
S01AX18	IODOPOVIDONE	COLL.	C		RNR			
S01B	**Antinfiammatori.**							
S01BA	**Corticosteroidi non associati**							
S01BA01	DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01BA	**Corticosteroidi non associati - I farmaci a somministrazione intrav. presentano diverse indicazioni in RCP non interscambiabili tra loro**							
S01BA01	DESAMETASONE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA05	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	INIETT. INTRAV.	H		OSP			Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BA15	FLUOCINOLONE ACETONIDE	IMPIANTO INTRAV.	H		OSP		PT	Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro.Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica.
S01BC	**Antinfiammatori non steroidei.**							
S01BC01	INDOMETACINA	COLL	C		RR			
S01BC03	DICLOFENAC SODICO	COLL	C		RR			
S01BC10	NEPAFENAC	COLL	H		RR			
S01BC11	BROMFENAC	COLL	C		RR			
S01C	**Antinfiammatori ed antinfettivi in associazione.**							
S01CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							

S01CA01	DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA	COLL	C		RR			
S01CA01	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	COLL	C		RR			
S01CA05	BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO	COLL	C		RR			
S01CB04	BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA	COLL	C		RR			
S07BA07	FLUOROMETOLONE	COLL	C		RR			
S01E	**Preparati antiglaucoma e miotici**							
S01EA	**Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma**							
S01EA05	BRIMONIDINA TARTRATO	COLL	A		RR			
S01EB	**Parasimpaticomimetici. .**							
S01EB01	PILOCARPINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01EB09	ACETILCOLINA CLORURO	FL + SOLV	C		OSP			
S01EC	**Inibitori dell'anidrasi carbonica**							
S01EC01	ACETAZOLAMIDE	CPR	A		RR			
S01EC03	DORZOLAMIDE CLORIDRATO	OFT FL	A		RR			
S01ED	**Sostanze betabloccanti**							
S01ED01	TIMOLOLO MALEATO	COLL	A		RR			
S01ED05	CARTEOLOLO CLORIDRATO	COLL	A		RR			
S01EE	**Analoghi delle prostaglandine**							
S01EE04	TRAVOPROST	COLL.	A		RR			
S01EE01	LATANOPROST	COLL	A		RR			
S01EX	**Altri preparati antiglaucoma.**							
S01EX02	DAPIPRAZOLO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01F	**Midriatici e cicloplegici.**							
S01FA	**Anticolinergici**							
S01FA01	ATROPINA SOLFATO	COLL	C		RR			
S01FA04	CICLOPENTOLATO CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA05	OMATROPINA BROMIDRATO	COLL	C		RR			
S01FA06	TROPICAMIDE	COLL	C		RR			
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRIA/LIDOCAINA	SOL. INIETT.	C		USPL			Uso Intracamerale
S01FA56	TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO	INSERTO OFT.	C		RR			Valutare il rapporto costo/benefico in relazione all'utilizzo preoperatorio della specialità qualora si rendono necessarie più somministrazioni per ottenere la midriasi.
S01FB	**Simpaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma**							
S01FB03	IBOPAMINA	COLL	C		RR			
S01H	**Anestetici locali**							
S01HA	**Anestetici locali.**							
S01HA02	OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RR			
S01HA07	LIDOCAINA CLORIDRATO	COLL	C		USPL			
S01JA51	FLUORESCEINASODICA/OXIBUPROCAINA CLORIDRATO	COLL	C		RRL			Uso diagnostico
S01L	**Sostanze per le affezioni vascolari oculari**							
S01LA	**Sostanze antineovascolarizzanti**							
S01LA01	VERTEPORFINA	INF. EV	H		OSP			
S01LA04	RANIBIZUMAB	INTRAV	H	98	OSP		Registro	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA05	AFLIBERCEPT	SOL. INTRAV	H	98	OSP		Registro	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA05	AFLIBERCEPT	SOL. INTRAV	H		OSP		Registro	
S01LA06	BROLUCIZUMAB	SOL.INTRAV.	H	98	OSP		Registro	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01LA09	FARICIMAB	FL./SIR. MONODOSE .SOL.INTRAV.	H	98	OSP		Scheda di prescrizione AIFA	"Si raccomanda di rispettare l'indicazione presente nella nota AIFA 98, in merito all'utilizzo preferenziale, compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, delle scelte terapeutiche con farmaci a minor costo"
S01X	**Altri oftalmologici**							
S01XA	**Altri oftalmologici**							

S01XA08	ACETILCISTEINA	COLL	C		SOP			
S01XA14	EPARINA	COLL	C		RR			
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A		RRL	PHT	PT	
S01XA18	CICLOSPORINA	COLL	A	83	RRL	PHT		
S01XA19	CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE	COLTURE DA TRAPIANTARE	H		OSP			
S01XA20	CARBOMER	GEL	A	83	RR			
S01XA21	MERCAPTAMINA	COLL	H		OSP			
S01XA22	OCRIPLASMINA	INTRAV.	H		OSP			
S01XA24	CENEGERMIN	COLL	H		RNRL			Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto.
S01XA27	VORETIGENE/NEPARVOVEC	SOTTORETINICA	H		OSP		Registro	
S02	**Otologici.**							
S02A	**Antinfettivi**							
S02AA	**Antinfettivi**							
S02AA	TOBRAMICINA	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
S02AA30	POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA SOLFATO/LIDOCAINA C	GTT., IM, CPR	C		SOP			
S02C	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S02CA	**Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.**							
S02CA06	TOBRAMICINA/DESAMETASONE	GOCCE AURICOLARI	C		RR			
V	**VARI**							
V01	**Allergeni**							
V01A	**Allergeni**							
VO1AA	**Estratti allergenici**							
V01AA02	POLLINE DI GRAMINACEE	LIOF. CPR	A		RRL	PHT	PT	
V01AA07	ESTRATTI ALLERGENI	SC	H		OSP			
V03	**Altri prodotti terapeutici**							
V03A	**Altri prodotti terapeutici**							
V03AB	**Antidoti.**							
V03AB01	IPECACUANA	SCIR	C		RRL			
V03AB03	EDETATI	EV	C		OSP			
V03AB04	PRALIDOSSIMA	EV	A		RR			
V03AB06	TIOSOLFATO	EV	C		RR			
V03AB14	PROTAMINA	EV	A		RR			
V03AB15	NALOXONE	EV,IM	C/H		OSP			Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti da trattare, privilegiare l'utilizzo del farmaco a minor costo aggiudicatario mediante gara centralizzata da parte del Soggetto Aggregatore Regionale Innovapuglia.
V03AB17	METILTIONINA CLORURO	EV,IM	C		OSP			
V03AB23	ACETILCISTEINA	EV	C		OSP			
V03AB25	FLUMAZENIL	EV	H		OSP			
V03AB32	GLUTATIONE	EV,IM	H		RR			Uso riservato all'Oncologia
V03AB33	IDROXOCOBALAMINA	FL IV	C		RR			
V03AB35	SUGAMMADEX	FL EV	H		OSP			
V03AB37	IDARUCIZUMAB	EV	H		OSP			Antidoto per il solo dabigatran
V03AC	**Sostanze chelanti del ferro**							
V03AC01	DEFEROXAMINA	EV,IM,SC	A		RR	PHT	PT	
V03AC02	DEFERIPRONE	CPR, SOL OS	A		RNRL	PHT		Malattia rara. Cod. RDG010
V03AC03	DEFERASIROX	CPR	A		RNRL	PHT		
V03AE	**Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia**							
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO	POLV OS/RETT	A		RR			
V03AE01	POLISTIREN SOLFONATO SODICO	POLV OS/RETT	A		RRL			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti
V03AE02	SEVELAMER	CPR	A		RR	PHT	PT	
V03AE03	LANTANIO CARBONATO	CPR, POLV OS	A		RR	PHT	PT	
V03AE04	CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO	CPR	A		RR			Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti

	OSIDROSPHTDO SUCROFERRICO	CPR	A		RRL	PHT	PT	
V03AE09	PATIROMER	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AE10	CICLOSILICATO di SODIO ZIRCONIO	POV SOSP. ORALE	A		RRL	PHT	PT	
V03AF	**Sostanze disintossicanti per trattamenti antineoplastici.**							
V03AF01	MESNA	EV	A		RR	PHT	PT	
V03AF02	DEXRAZOXANO	EV	H		OSP			
V03AF03	CALCIO FOLINATO	FL EV IM	A	11	RR	PHT		
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	IM, CPR, POLV	C		RR			
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO	EV	H		OSP			
V03AF05	AMIFOSTINA	EV	H		OSP			
V03AF07	RASBURICASE	EV	C		RR			
V03AF10	SODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AF10	DISODIO LEVOFOLINATO	FL	H		OSP			
V03AN	**Gas per uso medico**							
V03AN01	OSSIGENO	INLATORIA	A-H		RR - OSP			
V03AH	**Farmaci per il trattamento dell'ipoglicemia**							
V03AH01	DIAZOSSIDO	CPS	A		RRL			
V03AX	**Tutti gli altri prodotti terapeutici**							
V03AX04	DIFELIKEFALIN	SOL.EV.	H		OSP		Registro	
V04	**Diagnostici.**							
V04C	**Altri Diagnostici**							
V04CA	**Diagnostici-Tests per il diabete**							
V04CA02	GLUCOSIO	SCIR	C		RR			
V04CD	**Diagnostici-Tests di funzionalità ipofisaria**							
V04CD01	METIRAPONE	CPS	A		RNRL	PHT		
V04CD04	CORTICOLIBERINA	DIAGNOSTICO	NC					
V04CD05	SOMATORELINA	EV	H		OSP			
V04CF	**Diagnostici della Tubercolosi**							
V04CF01	TUBERCOLINA	INTRADERMICO	NC					
V04CH	**Diagnostici-tests per la funzionalità renale e le lesuioni ureterali**							
V04CH02	INDIGO CARMINE	FL	C		OSP			
V04CJ	**Diagnostici-tests per la funzionalità tiroidea**							
V04CJ01	TIROTROPINA	FL, IM	H		RNRL			
V04CJ02	PROTIRELINA	DIAGNOSTICI	NC					
V04CX	**Altri Diagnostici**							
V04CX	C-13 UREA	FIALA	H		RNR			
V04CX	C-13 UREA	FIALA OS	H		RR			
V04CX	SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR.	GRANULATO EFF.	C		OSP			
V04CX	FLUORESCEINA SOD/ESAM.LEV. VERDE INDOCIAN.	FIALA EV	C		USPL			
V04CX	MANNITOLO	POLVERE	C		RR			
V04CX	METACOLINA CLORURO	POLV. e POLV. per SOL. Da NEB.	C		USPL			flaconcini da 1% e da 6%.
V04CX	CLORIDRATO	SOLVENTE	H		OSP			
V06	**Agenti nutrizionali**							
V06DD	AMINOACIDI, CON ASSOCIAZIONI POLIPEPTIDI	CPR	H		RR			
V07	**Prodotti non terapeutici.**							
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	EV	A		SOP			
V07AB	SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI	SOL. CONS.ORGANI	C		OSP/SOP			
V07AC	PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE	EV	C		OSP			
V07AY	PARAFFINA LIQUIDA	FL	C		SOP			
V08	**Mezzi di contrasto .**							
V08AA01	AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA	SOL GASTROENTERICA OS/ RETT	H		OSP			
V08AB02	IOEXOLO	FL	C		OSP			
V08AB04	IOPAMIDOLO	FL	H		OSP			
V08AB05	IOPROMIDE	FL	H		OSP			
V08AB07	IOVERSOLO	FLC. EV	H		OSP			
V08AB09	IODIXANOLO	IM SC	H		OSP			
V08AB10	IOMEPROLO	FL	H		OSP			
V08AB11	IOBITRIDOLO	FL .EV.SACC.	C		OSP			
V08AD01	OLIO ELIODATO	INIETT	NC					
V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	POLV SOL RETT	C		OSP			

V08BA01	BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI	SOL OS	H		OSP			Tac Esofago, Stomaco e Duodeno
V08CA01	ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV 20ML	H		OSP			
V08CA02	ACIDO GADOTERICO/GADO. OSSIDO	FL	C		OSP			
V08CA04	GADOTERIDOLO	FL EV	H		OSP			
V08CA08	ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO	FL EV	C		OSP			
V08CA09	GADOBUTROLO	FL	H		OSP			
V08CA10	ACIDO GADOXETICO DISODICO	SIR	C		OSP			
V08DA04	PERFLUTRENO	EV	H		OSP			
V08DA05	ZOLFO ESAFLUORURO	EV	H		OSP			

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 47.0						
SEZIONE RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI - TERAPEUTICI						
DIAGNOSTICI						
Codice ATC	**Descrizione**	**Forma farmaceutica**	**Classe SSN**	**Nota AIFA**	**Ricetta**	**Note**
V09	**Radiofarmaceutici diagnostici.**					
V09AA01	TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA	EV	H		OSP	
V09AA02	TECNEZIO-99MTC-BICISATO	EV	C		OSP	
V09AB03	IODIO IOFLUPANO-123I	EV	C		OSP	
V09AX04	FLUTEMETANOLO – 18F	EV	C		OSP	
V09AX05	FLOBETARIP – 18F	EV	C		OSP	
V09AX06	FLORBETABEN – 18F	EV	C		OSP	
V09BA01	TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP	EV,OS,INAL.	NC			
V09BA03	TECNEZIO -99MTC - PIROFOSFATO	EV	H		OSP	
V09CA01	TECNEZIO – 99MTC - PENTETATO	EV	C		OSP	
V09CA02	TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO	EV	H		OSP	
V09CA03	TECNEZIO 99m Tc TIATIDE	EV	C		OSP	
V09CX01	IODIO – 123I - IODOIPPURATO	EV	H		OSP	
V09CX04	CROMO – 51CR - EDETATO	EV	NC			
V09DB01	TECNEZIO -99MTC NANOCOLLOIDE	EV,SC	C		OSP	
V09DB07	TECNEZIO -99MTC -FITATO	SOL. Iniett	NC			
V09DA04	TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA	FL	NC			
V09DX01	SELENIO -75SE – ACIDO TAUROSELCOLICO	CPS	C		OSP	
V09EA02	TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS	POLV.PER INAL	C		OSP	
V09EB01	TECNEZIO (99MTC) ALBUMINA UMANA	EV,	CN		OSP	
V09FX01	TECNEZIO-99MTC-PERTECNETATO	EV,OFT	C		OSP	
V09FX02	SODIO IODURO 123I	EV,CPS	CN		OSP	
V09FX03	SODIO IODURO 131I	EV,CPS	CN		OSP	
V09GA01	TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI	EV	H		OSP	
V09GA02	TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA	EV	H		OSP	
V09DB01	TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI	SOL. Inett.	H		OSP	
V09GA06	STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc	EV	H		OSP	
V09GX01	TALLIO CLORURO-201TL	EV	H		OSP	
V09GX04	RUBIDIO -82RB -CLORURO	EV	NC			
V09HA03	BESILESOMAB	EV	H		OSP	
V09HB	COMPOSTI DELL'INDIO – 111IN	EV	NC			
V09HB01	CELLULE MARCATE CON INDIO -111IN-OXINATO	EV	NC			
V09HX01	GALLIO 67 GA CITRATO	EV, INTRAP.	H		OSP	
V09IA07	TECNEZIO-99MTC-HYNIC-OCTREOTIDE/ACIDO ETILENDIAMMINO DIACETICO	EV	C		OSP	
V09IA09	TILMANOCEPT	INTRATUMORALE, SC,ID	C		OSP	
V09IB	COMPOSTI DELL'INDIO-111IN	EV	H		OSP	
V09IX	ALTRI RADIOFARMACI DIAGNOSTICI PER RILEVAZIONE TUMORI	EV	C		OSP	
V09IX01	123I-IOBENGUANO	EV	C		OSP	Solo per uso diagnostico
V09IX02	IODIO – 131I -	EV	NC			
V09IX04	FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO	EV	H		OSP	
V09IX05	FLUORODOPA – 18F	EV	H		OSP	
V09IX06	SODIO FLORURO 18F	EV	H		OSP	
V09IX07	FLUOROCOLINA 18F	EV	H		OSP	
V09IX09	GALLIO 68GA EDOTREOIDE	EV	C		OSP	
V09IX10	FLUOROETIL –L- TIROSINA 18F	EV	NC			Farmaco estero
V09IX12	FLUCICOVINA 18F	EV	NC			
V09IX14	GOZETOTIDE	FL.EV.	H		OSP	" Si raccomanda,compatibilmente con l'esigenze cliniche dei pazienti,di
V09XA01	IODIO-131I-NORCOLESTEROLO	EV	H		OSP	

TERAPEUTICI								
V10	**Radiofarmaceutici terapeutici**							
V10A	**SOSTANZE ANTIINFIAMMATORIE**							
V10AA01	ITTRIO -90Y- CITRATO COLLOIDE	INTRAARTICOLARE GINOCCHIO	H		OSP			
V10AX05	RENIO – 86RE-SULFURO COLLOIDE	SOL.COLL. EV	H		OSP			
V10B	**Palliativi del dolore (agenti osteofili)**							
V10BX	**Radiofarmaci palliativi del dolore**							
V10BX01	STRONZIO-89SR-CLORURO	INIETT	H		OSP			
V10BX02	SAMARIO-153SM-LEXIDRONAM	EV	H		OSP			
V10X	LUTEZIO-177-CLORURO	PRECURSORE RADIOFARMACEUTICO	CN		OSP			
V10XA01	SODIO IODURO 131I	CPS	CN		OSP			
V10XA02	IODIO -131I- IOBENGUANO	SOL.COLL.	H		OSP			
V10XX02	IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y)	EV, KIT PER RADIOMARCARE	H		OSP			
V10XX03	RADIO (223RA) DICLORURO	EV	H		OSP	Registro		
V10XX04	LUTEZIO OXODOTREOTIDE	EV	H		OSP	Registro		
V10XX05	LUTEZIO-177 VIPIVOTIDE TETRAXETAN	SOL. INF. EV.	H		OSP	Registro		

PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 47.0			
SEZIONE ANTIDOTI			
Antidoti			
Codice ATC	**Descrizione**	**Forma farmaceutica**	**Priorità**
B03BB01	ACIDO FOLICO	FIALA	2
V03AB16	ALCOL ETILICO 95°- 96°	FIALA	1
V03AB38	ANDEXANET ALFA	FLACONE	1
B01AE03	ARGATROBAN	FLACONE	4
A03BA01	ATROPINA SOLFATO	FIALA	1
B05XA02	BICARBONATO DI SODIO 8,4%	FLACONE	1
V03AB17	BLU DI METILENE	FIALA	1
V03AB31	BLU DI PRUSSIA	CAPSULA	4
G02CB01	BROMOCRIPTINA MESILATO	COMPRESSA	2
B05XA07	CALCIO CLORURO DIIDRATO	FIALA	1
V03AB03	CALCIO EDETATO BISODICO (EDTA)	FIALA	2
A12AA03	CALCIO GLUCONATO	FIALA	1
D11AX03	CALCIO GLUCONATO	GEL	2
V03AF04	CALCIO LEVOFOLINATO PENTAIDRATO	FLACONE	2
A07BA01	CARBONE VEGETALE ATTIVATO	POLVERE	1
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	COMPRESSA	2
R06AX02	CIPROEPTADINA CLORIDRATO	FLACONE	2
N05AA01	CLORPROMAZINA CLORIDRATO	FIALA	2
M03CA01	DANTROLENE SODICO	FLACONE	1
V03AC01	DEFEROXAMINA MESILATO	FLACONE	3
V03AF02	DEXRAZOXANO CLORIDRATO	FLACONE	1
N05BA01	DIAZEPAM	FIALA	1
V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI CALCIO(CA-DTPA)	FIALA	4
V03AB47	DIETILENTRIAMONO PENTA ACETATO DI ZINCO(ZN-DTPA)	FIALA	4
V03AB09	DIMERCAPROLO	FIALA	2
V03AF	DIMETILSOLFOSSIDO (DMSO 99%)	SOLUZIONE	1
V03AB09	DMPS (acido 2,3 dimercapto 1-propansolfonico) (unitolo)	FIALA	3
V03AB09	DMPS (acido 2,3 dimercapto 1-propansolfonico) (unitolo)	CAPSULA	3
B05BA02	EMULSIONI LIPIDICHE al 20%	FLACONE	1
C04AB01	FENTOLAMINA MESILATO	FIALA	3
V03AB19	FISOSTIGMINA SALICILATO	FIALA	1
V03AB25	FLUMAZENIL	FIALA	1
V03AB34	FOMEPIZOLO	FIALA	1
V03AB24	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIDIGITALE	FLACONE	1
J06AA03	FRAMMENTI ANTICORPALI ANTIVIPERA	FIALA	2
H04AA01	GLUCAGONE CLORIDRATO	FIALA	1
V03AF09	GLUCARPIDASE	FLACONCINO	3
B06AA03	IALURONIDASI	FIALA	1
B06AC02	ICATIBANT	SIRINGA PRE-RIEMPITA	2
V03AB37	IDARUCIZUMAB	FLACONE	1
V03AB33	IDROSSICOBALAMINA	FLACONE	1
J06BB05	IMMUNOGLOBULINE UMANE ANTIRABBIA	SIRINGA PRE-RIEMPITA	4
B06AC01	INIBITORE UMANO C1 - ESTERASI	FLACONE	2
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	4
V03AB21	IODURO DI POTASSIO	CAPSULA	4
A16AA01	LEVOCARNITINA	FIALA	2
A06AD04	MAGNESIO SOLFATO	POLVERE	1
B05BC01	MANNITOLO	FLACONE	1
V03AB23	N-ACETILCISTEINA	FLACONE	2

V03AB15	NALOXONE CLORIDRATO	FIALA	1
N07AA01	NEOSTIGMINA	FIALA	2
H01CB02	OCTREOTIDE	FIALA	2
A06AA01	PARAFFINA	FLACONE	1
M01CC01	PENICILLAMINA CLORIDRATO	CAPSULA	3
A06AD65	POLIETILENGLICOLE 3350/4000	POLVERE	1
1AC1	POLIETILENGLICOLE 400 (PEG400)	FLACONE	1
V03AB04	PRALIDOSSIMA	FLACONE	2
H03BA02	PROPILTIOURACILE	COMPRESSA	3
V03AB14	PROTAMINA	FIALA	1
J06AA	SIERO RAGNO GEN. LATRODECTUS	FIALA	4
A05BA03	SILIMARINA	FLACONE	2
A03AX13	SIMETICONE	FLACONE	1
A06AD13	SODIO SOLFATO	POLVERE	1
V03AB06	SODIO TIOSOLFATO	FIALA	1
V03AB	SUCCIMER	CAPSULA	3
A16AX13	URIDINA TRIACETATO	POLVERE	4
J07BG01	VACCINO ANTIRABBICO	FIALA	4
A11DA01	VITAMINA B1 (TIAMINA)	FIALA	2
A11HA02	VITAMINA B6 (PIRIDOSSINA CLORIDRATO)	FIALA	1
A11GA01	VITAMINA C (ACIDO ASCORBICO)	FIALA	1
B02BA01	VITAMINA K (FITOMENADIONE)	FIALA	1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 dicembre 2025, n. 150

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Palo del Colle (Ba).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 «Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana», nell'ambito dell'Azione 3.1 «Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile», a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al

Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto, che:

- la Giunta con la Deliberazione n. 299 del 17/03/2025, pubblicata sul Burp n. 26 del 31/03/2025 ha disposto di:

- stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziate con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 1.589.667,59;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00;

Visto, altresì, che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:

- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.

- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:

- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza

del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

- con determinazione dirigenziale n. 13 del 13/02/2025 ha proceduto:

- alla nomina, in sostituzione dell' arch. Davide Bertugno, della Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, **in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione,** interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'*"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane* " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437;
- a stabilire che, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437, rimane ferma la composizione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, nominata giusta determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024;

- con determinazione dirigenziale n. 44 del 10/04/2025 ha proceduto:

- alla nomina, in sostituzione della Dott.ssa Francesca Pellicoro, del funzionario Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg Vi-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024;

- con determinazione dirigenziale n. 62 del 28/05/2025 ha proceduto:

- alla ricostituzione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, nella sua composizione originaria, giusta d.d. n. 55 del 18/09/2024, al fine di ripristinare l'ordinaria ripartizione delle attività all'interno della Sezione
- alla nomina, in sostituzione del funzionario Ing. Maurizio Ranieri, della Dott.ssa Francesca Pellicoro in qualità di segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, che risulta pertanto così composta:

1. ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;

3. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Preso atto che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

"Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 0681686 del 03/12/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.37 del 26/11/2025
- il Comune di Palo del Colle (Ba) ha presentato istanza di partecipazione in data 14/02/2025 mediante trasmissione di una nota pec asseverata in pari data al prot. 87138/2025 della Sezione;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 26/11/2025 giusta verbale n. 37 agli atti della Sezione, ed ha:
- a proceduto alla verifica dell'ammissibilità formale dell'istanza pervenuta, sulla base della check-list n.1, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, riferita all'istanza in esame;

Preso atto, altresì, che:

- la Commissione di valutazione all'atto della verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità formale, ha rilevato la seguente causa di **inammissibilità formale:**
- *assenza del provvedimento di approvazione, ai sensi del punto 6.3 lett. k) dell'Avviso in oggetto, di:*
  - *scheda progettuale (cfr. di cui all'Allegato A2);*
  - *shape file identificante il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89);*
  - *elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali oggetto di intervento;*
  - *tavola di inquadramento territoriale dell'intervento;*
  - *elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e /o ciclopedonali oggetto di intervento, con indicazioni delle informazioni catastali;*
  - *relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A3;*
  - *scheda di valutazione di conformità al principio DNSH secondo il modello di cui all'Allegato A4.*
- la Commissione di valutazione ha,inoltre, rilevato le seguenti carenze documentali, non a pena di inammissibilità*:*
- *nell'Allegato A1 l'errata indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del Sindaco pro tempore;*
- *in relazione allo strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente, non risultano allegati all'istanza di partecipazione tutti gli elaborati che lo compongono;*
- *lo shape file non risulta essere leggibile;*
- *nell'Allegato A4 non sono state valorizzate le tabelle:*

- *"3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine", alla pagina 4;*
- *"5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo", alla pagina 6.*

- *non risulta approvata la documentazione progettuale allegata all'istanza.*

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n.37 del 26/11/2025 agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 37 del 26/11/2025, agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Palo del Colle (Ba) per le seguenti motivazioni:**

- *assenza del provvedimento di approvazione, ai sensi del punto 6.3 lett. k) dell'Avviso in oggetto, di:*
  - *scheda progettuale (cfr. di cui all'Allegato A2);*
  - *shape file identificante il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89);*
  - *elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali oggetto di intervento;*
  - *tavola di inquadramento territoriale dell'intervento;*
  - *elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e /o ciclopedonali oggetto di intervento, con indicazioni delle informazioni catastali;*
  - *relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A3;*
  - *scheda di valutazione di conformità al principio DNSH secondo il modello di cui all'Allegato A4.*

per l'effetto, **a dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune Palo del Colle (Ba) presentata in data 14/02/2025 mediante trasmissione di una nota pec asseverata in pari data al prot. 87138/2025 della Sezione

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel n. 37 del 26/11/2025, agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta **superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Palo del Colle per le seguenti motivazioni:**

- ***assenza del provvedimento di approvazione, ai sensi del punto 6.3 lett. k) dell'Avviso in oggetto, di:***
  - ***scheda progettuale (cfr. di cui all'Allegato A2);***
  - ***shape file identificante il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89);***
  - ***elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali oggetto di intervento;***
  - ***tavola di inquadramento territoriale dell'intervento;***
  - ***elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e /o ciclopedonali oggetto di intervento, con indicazioni delle informazioni catastali;***
  - ***relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A3;***
  - ***scheda di valutazione di conformità al principio DNSH secondo il modello di cui all'Allegato A4.***

Di dichiarare, per l'effetto, **non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024)**, la proposta progettuale del Comune di Palo del Colle (Ba) presentata in data 14/02/2025 mediante trasmissione di una nota pec asseverata in pari data al prot. 87138/2025 della Sezione

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento al Comune di Palo del Colle (Ba)

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 184/DIR/2025/00168
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
  Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 dicembre 2025, n. 151

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Non ammissibilità della proposta progettuale del Comune di Gravina (Ba)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https: //cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 «Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana», nell›ambito dell'Azione 3.1 «Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile», a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art.

7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto, che:

- la Giunta con la Deliberazione n. 299 del 17/03/2025, pubblicata sul Burp n. 26 del 31/03/2025 ha disposto di:

- stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziate con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 1.589.667,59;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00;

Visto, altresì, che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:

- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.

- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:

- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;

2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

- con determinazione dirigenziale n. 13 del 13/02/2025 ha proceduto:

- alla nomina, in sostituzione dell' arch. Davide Bertugno, della Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, **in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione,** interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'*"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane* " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437;
- a stabilire che, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437, rimane ferma la composizione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, nominata giusta determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024;

- con determinazione dirigenziale n. 44 del 10/04/2025 ha proceduto:

- alla nomina, in sostituzione della Dott.ssa Francesca Pellicoro, del funzionario Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg Vi-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024;

- con determinazione dirigenziale n. 62 del 28/05/2025 ha proceduto:

- alla ricostituzione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, nella sua composizione originaria, giusta d.d. n. 55 del 18/09/2024, al fine di ripristinare l'ordinaria ripartizione delle attività all'interno della Sezione
- alla nomina, in sostituzione del funzionario Ing. Maurizio Ranieri, della Dott.ssa Francesca Pellicoro in qualità di segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, che risulta pertanto così composta:

1. ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
3. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità,

titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", in qualità di componente;

4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Preso atto che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

  "Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
  La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 0681686 del 03/12/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.37 del 26/11/2025;
- il Comune di Gravina (Ba) ha presentato istanza di partecipazione in data 04/04/2025 mediante trasmissione di otto pec prot. nn.14312/14314/14316/14318/14331/14332/14333/14335 asseverate in pari data ai prot. nn. 178633/178635/178636/178637/178638/178639/178640/178641 della Sezione;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 26/11/2025 giusta verbale n. 37 agli atti della Sezione, ed ha proceduto alla verifica dell'ammissibilità formale dell'istanza pervenuta, sulla base della check-list n.1, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, riferita all'istanza in esame;

Preso atto, altresì, che:

- la Commissione di valutazione, all'atto della verifica dell'ammissibilità formale, ha rilevato la seguente causa di inammissibilità formale:

  "Lo strumento della pianificazione della mobilità urbana vigente presentato, il PMCC, nel quale è contenuto il riferimento alla tipologia di intervento proposto, non ha seguito il regolare iter amministrativo e normativo, in quanto è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale anziché con la prescritta Delibera del Consiglio Comunale."

- la Commissione di valutazione, ha inoltre, rilevato le seguenti carenze documentali, non a pena di inammissibilità:
  - *nell'Allegato A1:*
    - *non è stata valorizzata la tabella che riporta la tipologia di intervento;*
    - *non è stata scelta l'opzione tra "non prevede aree da espropriare" ovvero "prevede aree da espropriare";*
    - *non è stata scelta l'opzione tra "non ha ottenuto agevolazioni per l'operazione candidata [...]" ovvero "è stata comunicata formale rinuncia del Soggetto proponente di cui si forniscono i seguenti estremi e fonte di finanziamento di riferimento";*
- la Commissione di valutazione in ossequio al punto 7.2.1 dell'Avviso, ha dichiarato **non superata la verifica di ammissibilità formale eh ha dichiarato inammissibile la proposta progettuale** del Comune di Gravina di Puglia.

Considerato che:

- ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n.37 del 26/11/2025 agli atti della Sezione.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- ad approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 37 del 26/11/2025, agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Gravina (Ba) per le seguenti motivazioni:**

  "Lo strumento della pianificazione della mobilità urbana vigente presentato, il PMCC, nel quale è contenuto il riferimento alla tipologia di intervento proposto, non ha seguito il regolare iter amministrativo e normativo, in quanto è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale anziché con la prescritta Delibera del Consiglio Comunale."

- per l'effetto, **a dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024), la proposta progettuale del Comune Gravina (Ba) presentata in data 04/04/2025 mediante la trasmissione di otto pec prot. nn. 14312/14314/14316/14318/14331/14332/14333/14335 asseverate in pari data ai prot. nn. 178633/178635/178636/178637/178638/178639/178640/178641 della Sezione;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel

n. 37 del 26/11/2025, agli atti della Sezione, in base ai quali non risulta **superata la verifica di ammissibilità formale della proposta progettuale del Comune di Gravina per le seguenti motivazioni:**

"*Lo strumento della pianificazione della mobilità urbana vigente presentato, il PMCC, nel quale è contenuto il riferimento alla tipologia di intervento proposto, non ha seguito il regolare iter amministrativo e normativo, in quanto è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale anziché con la prescritta Delibera del Consiglio Comunale."*

Di dichiarare, per l'effetto, **non ammissibile a finanziamento a valere sull'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74 del 12.09.2024)**, la proposta progettuale del Comune di Gravina (Ba) presentata in data 04/04/2025 mediante trasmissione di otto pecco prot. nn.14312/14314/14316/14318/14331/14332/14333/14335 asseverate in pari data ai prot. nn. 178633/178635/178636/178637/178638/178639/178640/178641 della Sezione;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento al Comune di Gravina (Ba)

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 184/DIR/2025/00170
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2

Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 9 dicembre 2025, n. 153

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario III - Sub - Azione 3.1.2 - Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adattato con D.D. n. 52 del 27/08/2024 (BURP n. 74/2024). Approvazione esiti istruttori della Commissione di valutazione. Mancata finanziabilità per l'incapienza della dotazione finanziaria nell'ambito provinciale di Bari , ex art. 7.1 dell'Avviso, del proposta progettuale del Comune di Cassano delle Murge (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al

Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente ad oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;
VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 - 3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:

- attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
- alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue (come sopra definiti), nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni.
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 «Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana», nell›ambito dell›Azione 3.1 «Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile», a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 è stata conferita la delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al

Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, tranne la sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto, che:

- la Giunta con la Deliberazione n. 299 del 17/03/2025, pubblicata sul Burp n. 26 del 31/03/2025 ha disposto di:

- stanziare nuovamente nell'esercizio finanziario 2025 le risorse non impegnate, pari ad € 14.870.000,00, che residuano dalle risorse stanziate con la DGR n. 982 del 08/07/2024, adeguando agli stanziamenti alle nuove percentuali di cofinanziamento del Programma, giusta Decisione di esecuzione C(2024) N. 6752 della Commissione Europea, al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, adottato con la determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e prorogato con determinazione dirigenziale n.14 del 13/02/2025;
- autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 di cui al Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, per la somma di € 1.589.667,59;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 14.870.000,00;

Visto, altresì, che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL :

- con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024 ha proceduto:

- all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane;
- all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.

- con determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024 ha proceduto:

- alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, come di seguito riportato:

1. Ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;
3. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

- con determinazione dirigenziale n. 13 del 13/02/2025 ha proceduto:

- alla nomina, in sostituzione dell' arch. Davide Bertugno, della Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'*"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane* " adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437;
- a stabilire che, limitatamente all'attività di valutazione, di cui all'art. 7.2 dell'Avviso, della proposta progettuale trasmessa dal Comune di Acquaviva delle Fonti in data 21/01/2025 mediante l'invio di n. 6 note pec prot. nn. 2187 – 2193 – 2196 - 2201 – 2214 – 2217, asseverate in pari data rispettivamente ai prot. nn. 32428/ 32429/ 32430/ 32431/ 32436/ 32437, rimane ferma la composizione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, nominata giusta determinazione dirigenziale n. 55 del 18/09/2024;
- con determinazione dirigenziale n. 44 del 10/04/2025 ha proceduto:
- alla nomina, in sostituzione della Dott.ssa Francesca Pellicoro, del funzionario Ing. Maurizio Ranieri titolare della Responsabilità Equiparata A E.Q. - Cyros - Project Manager - Programma Interreg Vi-A Italia - Croazia 2021 - 2027, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di componente e segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024 e pubblicato sul BURP n. 74 del 12/09/2024;
- con determinazione dirigenziale n. 62 del 28/05/2025 ha proceduto:
- alla ricostituzione della Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, nella sua composizione originaria, giusta d.d. n. 55 del 18/09/2024, al fine di ripristinare l'ordinaria ripartizione delle attività all'interno della Sezione
- alla nomina, in sostituzione del funzionario Ing. Maurizio Ranieri, della Dott.ssa Francesca Pellicoro in qualità di segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, per la selezione delle proposte progettuali a valere sull' Avviso adottato con d.d. n. 52 del 27/08/2024, che risulta pertanto così composta:

1. ing. Francesco Cardaropoli, funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL , in qualità di Presidente;
2. Arch. Davide Bertugno funzionario incardinata presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente;
3. Ing. Fabrizio Fanizza funzionario incardinato presso la Sezione Trasporto pubblico locale e

intermodalità, titolare dell'E.Q. "monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto" , in qualità di componente;

4. Dott.ssa Francesca Pellicoro funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di segretario verbalizzante non componente.

Preso atto che:

- l'Avviso innanzi citato all'art. 7.4 prevede che:

  "Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa. Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
  La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali."

- con nota prot. n. 0681686 del 03/12/2025 la Commissione di valutazione ha notificato al responsabile del procedimento il verbale n.37 del 26/11/ 2025;
- il Comune di Cassano delle Murge (Ba) ha presentato in data 10/04/2025 istanza di partecipazione mediante trasmissione di n. tre note pec nn. 7525-7528-7534 acquisite in pari data ai protocolli nn. 193000-193019-193054 della Sezione;

Preso atto, altresì, che la Commissione di valutazione:

- si è riunita in data 26/11/2025, giusta verbale n. 37 agli atti della Sezione, ed ha proceduto alla verifica dell'ammissibilità formale dell'istanza pervenuta, sulla base della check-list n.1, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, riferita all'istanza in esame;
- in ossequio al punto 7.2.1 dell'Avviso, ha dichiarato superata la verifica di ammissibilità formale dell'istanza pervenuta dal Comune di Cassano delle Murge (Ba)**;**
- ha proceduto, pertanto, in ossequio al punto 7.2.2 dell'Avviso, alla fase di verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale dell'istanza pervenuta sulla base della check-list n.2, di cui al verbale n.1 del 24/09/2024, riferita all'istanza in esame;

- ha dichiarato, in ossequio al punto 7.2.2 dell'Avviso, **superata la verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale** dell'istanza pervenuta dal Comune di Cassano delle Murge (Ba);
- constatato, in ossequio punto 7.1 dell'Avviso, l'incapienza delle risorse per l'ambito provinciale di afferenza, **non ha proceduto alla valutazione sostanziale della proposta progettuale del Comune di Cassano delle Murge.**

Considerato che:

ai sensi e per gli è effetti dell'art. 7.4. dell'Avviso, adottato con determinazione dirigenziale n. 52 del 27/08/2024, è possibile procedere ad approvare gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 37 del 26/11/2025, agli atti della Sezione.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in

tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'art. 7.4. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 37 del 26/11/2025, agli atti della Sezione, in base ai quali la Commissione di valutazione, **non ha proceduto alla valutazione sostanziale della proposta progettuale** del Comune di Cassano delle Murge per le seguenti motivazioni:

"*Preso atto dell'incapienza delle risorse per l'ambito provinciale di afferenza, la Commissione non procede alla valutazione sostanziale della proposta progettuale del Comune di Cassano delle Murge giusto articolo 7.1 dell'Avviso, rubricato "Procedura di selezione", che stabilisce :*

"riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse per l'ambito provinciale di afferenza della proposta progettuale, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute".

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;

Di notificare il presente provvedimento a cura del Responsabile del Procedimento al Comune di Cassano delle Murge (Ba)

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è direttamente esecutivo;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è pubblicato, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione

di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;

- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art.3 comma 4;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.
Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Giulia Di Leo

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 184/DIR/2025/00171
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
  Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 dicembre 2025, n. 232

Reg. (UE) 2020/1201 – D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1075/2025. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 4 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Capurso - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- La Determina dirigenziale n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario, rettificata dalla Determina dirigenziale n. 124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESÌ

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione

(UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024 con oggetto Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs.118/2011;
- La D.G.R. n. 903 del 26/06/2025 che ha modificato ed integrato la D.G.R. n. 994/2024;
- La D.G.R. n. 1075 del 29/07/2025 che ha approvato il Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2025-2027;
- La Determina dirigenziale n. 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di Xylella fastidiosa.";
- La Determina dirigenziale n. 8 del 21/02/2024 con oggetto "Individuazione di focolai di Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa in agro di Triggiano (BA) – Delimitazione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201", integrata dalla Determina dirigenziale N.12 del 27/02/2024;
- La Determina dirigenziale n. 45 del 24/04/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1 ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201",
- La Determina dirigenziale n. 94 del 24/07/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1 ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità

competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;

- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 190 del 12/12/2024, ha affidato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale e accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento:
    - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia;
    - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determine: n. 54 del 07/04/2025, n. 62 del 15/04/2025 e n. 91 del 19/05/2025, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori innanzi citati, per il periodo 2025-2026, in applicazione del Piano di azione approvato con la D.G.R. 1593 del 25/11/2024;
- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR è stato individuato come laboratorio nazionale di riferimento nell'ambito del piano di emergenza nazionale per il contrasto di Xylella fastidiosa, approvato con Decreto del Ministro 24 gennaio 2022, conformemente a quanto previsto dall'art. 101 del Reg. (UE) 2017/625 e considerata la presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di Xylella fastidiosa, il CNR effettua la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas et al. 2019 per ogni pianta risultata infetta e la caratterizzazione del genotipo nei nuovi focolai individuati in zona indenne.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Capurso (BA), a seguito dell'attività di sorveglianza effettuata da ispettori/agenti/assistenti fitosanitari, sono state individuate n° 4 (quattro) piante di vite infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa*, di cui ai seguenti rapporti di prova eseguiti dal CNR e pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
    - rapporto di prova 107F/2025 CNR del 24/11/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Assistenti/Agenti/Ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1, istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 con determina dirigenziale n. 8 del 21/02/2024 integrata dalla determina dirigenziale n. 12 del 27/02/2024, aggiornata con le determine dirigenziali n. 45 del 24/04/2024 e n. 94 del 24/07/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1", si applicano solo ed esclusivamente

le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020;

- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
    a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
    b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
    c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
    d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
    e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- ai sensi della D.G.R. n. 903 del 26/06/2025 sono state adottate per la vite, misure di eradicazione più stringenti rispetto a quelle di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. (UE) 2020/1201, al fine di contrastare con efficacia la diffusione di Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa nel territorio regionale e impedirne la diffusione nelle altre regioni d'Italia e d'Europa, consentendo ai proprietari/conduttori di vigneti, compresi nei provvedimenti ingiuntivi dell'Osservatorio Fitosanitario, l'estirpazione su base volontaria delle superfici vitate ricadenti entro i 400 metri dal perimetro della zona infetta.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2025-2027" approvato con D.G.R. N. 1075 del 29/07/2025, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 4 piante infette di cui ai rapporti

di prova n. 107F/2025 CNR del 24/11/2025, indicati nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;

- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Prescrivere nell'agro di Capurso (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso è incluso nell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1" e, come tale non è soggetto all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi;
2. Di dare atto che le piante infette individuate in agro di Capurso (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di stabilire che, qualora ci fosse stato un cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail:

gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;

4. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nei cui appezzamenti ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nelle zone infette di 50 m attorno alle piante infette, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   a. l'estirpazione di n° 4 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1;*
   b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
   c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
   d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
   e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
5. Di stabilire che, ai sensi della D.G.R. n. 903 del 26/06/2025, ai proprietari/conduttori di vigneti, compresi nei provvedimenti ingiuntivi dell'Osservatorio Fitosanitario, è consentita l'estirpazione su base volontaria delle superfici vitate ricadenti entro i 400 metri dal perimetro della zona infetta, così come disciplinato dalla suddetta D.G.R.;
6. Di stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di olivo, in quanto tale specie non è suscettibile a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1;
7. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
   - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
     - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
     - Portale www.emergenzaxylella.it,
     - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
   - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
   - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Claudio Zaza dell'Osservatorio fitosanitario (c.zaza@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
   - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
   - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
   - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

8. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 4 o delle piante di vite ricadenti fino a 400 m dal perimetro della zona infetta di cui al punto 5 con la seguente modalità:
    - estirpare la pianta infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2 o le piante di vite ricadenti fino a 400 m dal perimetro della zona infetta di cui al punto 5, con mezzi meccanici;
    - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
9. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
    - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
    - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
    - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
10. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m;
11. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
12. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, delle piante ricadenti nei 50 m e delle piante di vite ricadenti fino a 400 m dal perimetro della zona infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 e n. 903 del 26/06/2025. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
13. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia;
14. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Capurso (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato_1_completo.pdf - 5de8c47ff0b9cc3d653e8bd292669018e25a9d5b0226f971cfa34a0cbc6c97f3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2025/00230
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa fastidiosa"
  Claudio Zaza
- E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
  Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

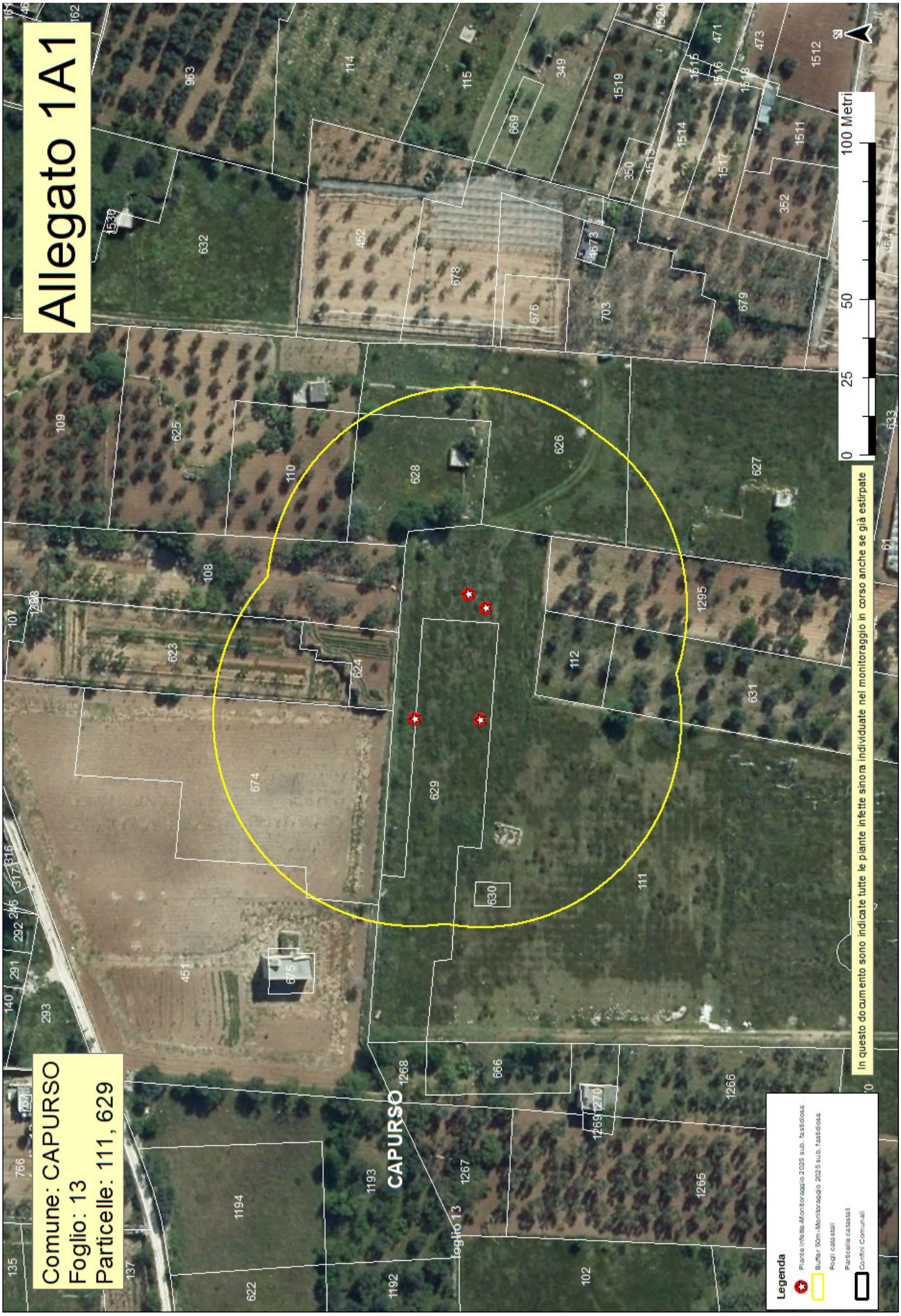
ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 1 (una) ortofoto


Allegato 1A1
Comune: CAPURSO
Foglio: 13
Particelle: 111, 629
CAPURSO
Foglio 13
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2025 sub. tastidosa
Buffer 50m - Monitoraggio 2025 sub. tastidosa
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

Area Delimitata *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1 – PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2025									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
CAPURSO	1915621	107F/2025 CNR	24/11/2025	Vite europea (Vitis L.)	16,93304235	41,05174804	13	111	RUBINO GIOVANNI
CAPURSO	1915620	107F/2025 CNR	24/11/2025	Vite europea (Vitis L.)	16,93268558	41,05186767			
CAPURSO	1915622	107F/2025 CNR	24/11/2025	Vite europea (Vitis L.)	16,93300386	41,05170899			
CAPURSO	1915623	107F/2025 CNR	24/11/2025	Vite europea (Vitis L.)	16,93268173	41,05172147	13	629	RUBINO GIOVANNI

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1915620, 1915621, 1915622, 1915623)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
CAPURSO	13	674	PARTIPILO VINCENZO,ESPOSITO RITA
CAPURSO	13	631	COLELLA Luciano
CAPURSO	13	630	DI GIULIO NICOLA,FLORIO ROSA
CAPURSO	13	629	RUBINO GIOVANNI
CAPURSO	13	628	RAIMONDI ALESSANDRO
CAPURSO	13	627	D`ARGENTO CLAUDIO,D`ARGENTO DOMENICO,D`ARGENTO ALESSANDRO,D`ARGENTO ALFREDO,D`ARGENTO ANTONIA,D`ARGENTO MARIA,D`ARGENTO MARIO ROBERTO
CAPURSO	13	626	RAIMONDI ALESSANDRO
CAPURSO	13	624	ALFONSO ANTONIA,ALFONSO NICOLETTA,ALFONSO CARMELA,ALFONSO ANGELA,ALFONSO VINCENZO,ALFONSO DONATO,ALFONSO GIOVANNI
CAPURSO	13	623	ALFONSO ANGELA,ALFONSO ANTONIA,ALFONSO VINCENZO,ALFONSO CARMELA,ALFONSO GIOVANNI,ALFONSO DONATO,ALFONSO NICOLETTA
CAPURSO	13	108	CAMPOBASSO Maria
CAPURSO	13	451	ESPOSITO RITA,PARTIPILO VINCENZO
CAPURSO	13	112	COLELLA Luciano
CAPURSO	13	111	RUBINO GIOVANNI
CAPURSO	13	110	CRUDELE MICHELE
CAPURSO	13	1295	CARBONARA FILOMENA,DONATELLI TERESA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 dicembre 2025, n. 233

Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – DGR n° 1075 del 29/07/2025. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 3 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Noicattaro (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Noicattaro e Triggiano".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante <Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>;
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024;
- La DDS n. 146 del 12/08/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione dell'emergenza fitosanitaria *Xylella fastidiosa multiplex* alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del

Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;

- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa*";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da *Xylella* e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. n. 1593 del 25/11/2024 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026";
- La D.G.R. n. 903 del 26/06/2025 "Modifica e integrazione della DGR n. 994/2024. Incremento delle risorse destinate ad indennizzare i proprietari/conduttori che applicano le misure di eradicazione e/o contenimento ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i. Approvazione dell'Allegato A. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D. Lgs.118/2011 per l'importo di € 1.830.921,27".
- La DGR n. 1075 del 29/07/2025 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia 2025-2027" ;
- La Determina dirigenziale n. 93 del 23/07/2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) 2020/1201 – Istituzione delle aree delimitate: "*Xylella fastidiosa* – sottospecie multiplex ST26 - Noicattaro e Triggiano" e" *Xylella fastidiosa* – sottospecie multiplex ST26 - Capurso", ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201.".

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;

- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di Xylella fastidiosa e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex;*
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 190 del 12/12/2024, ha affidato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale e accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA) - di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
  - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determine: n. 54 del 07/04/2025, n. 62 del 15/04/2025 e n. 91 del 19/05/2025, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori innanzi citati, per il periodo 2025-2026, in applicazione del Piano di azione approvato con la D.G.R. 1593 del 25/11/2024;
- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR è stato individuato come laboratorio nazionale di riferimento nell'ambito del piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa,* approvato con Decreto del Ministro 24 gennaio 2022, conformemente a quanto previsto dall'art. 101 del Reg. (UE) 2017/625 e considerata la presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di *Xylella fastidiosa*, il CNR effettua la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas et al. 2019 per ogni pianta risultata infetta e la caratterizzazione del genotipo nei nuovi focolai individuati in zona indenne.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Noicattaro sono state individuate n° 3 (tre) piante di mandorlo infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova N. 96M/2025 CNR del 30/10/2025;
  - rapporto di prova N. 104M/2025 CNR del 07/11/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B**,** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Noicattaro e Triggiano*", in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, con determina dirigenziale n. 93 del 23/07/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 – Noicattaro e Triggiano*", si

applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;

- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
    a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
    b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
    c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
    d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
    e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- nell'area infetta di 50 metri attorno alle piante infette, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto

sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026 " approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 3 piante di mandorlo infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex,* di cui ai rapporti di prova del CNR N. 96M/2025 e 104M/2025 elencati nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicati sul sito www.emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come

piante di valore storico;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Noicattaro (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca ST53 di cui alla Determina n° 158/2024 e, come tale non è soggetto all'applicazione delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/2020 e dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. Di dare atto che le 3 piante infette individuate in agro di Noicattaro (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nei cui appezzamenti ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alle piante infette, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 3 piante di mandorlo risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex;*

b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

4. Di applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Marco Cantatore dell'Osservatorio fitosanitario (m.cantatore@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
    - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
    - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti/assistenti dell'Osservatorio e/o ARIF. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;
6. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
    - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
    - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
7. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:

- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

8. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
9. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
10. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024, nei limiti delle risorse disponibili. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
11. Di stabilire che, qualora ci fosse stato un cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Noicattaro (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20

comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - aab1586475efdf2674c291897a7525a97d490b8ccf5bea25bba1a8a35d75893d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2025/00231
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa multiplex
  Gianvito Ragone

- E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
  Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

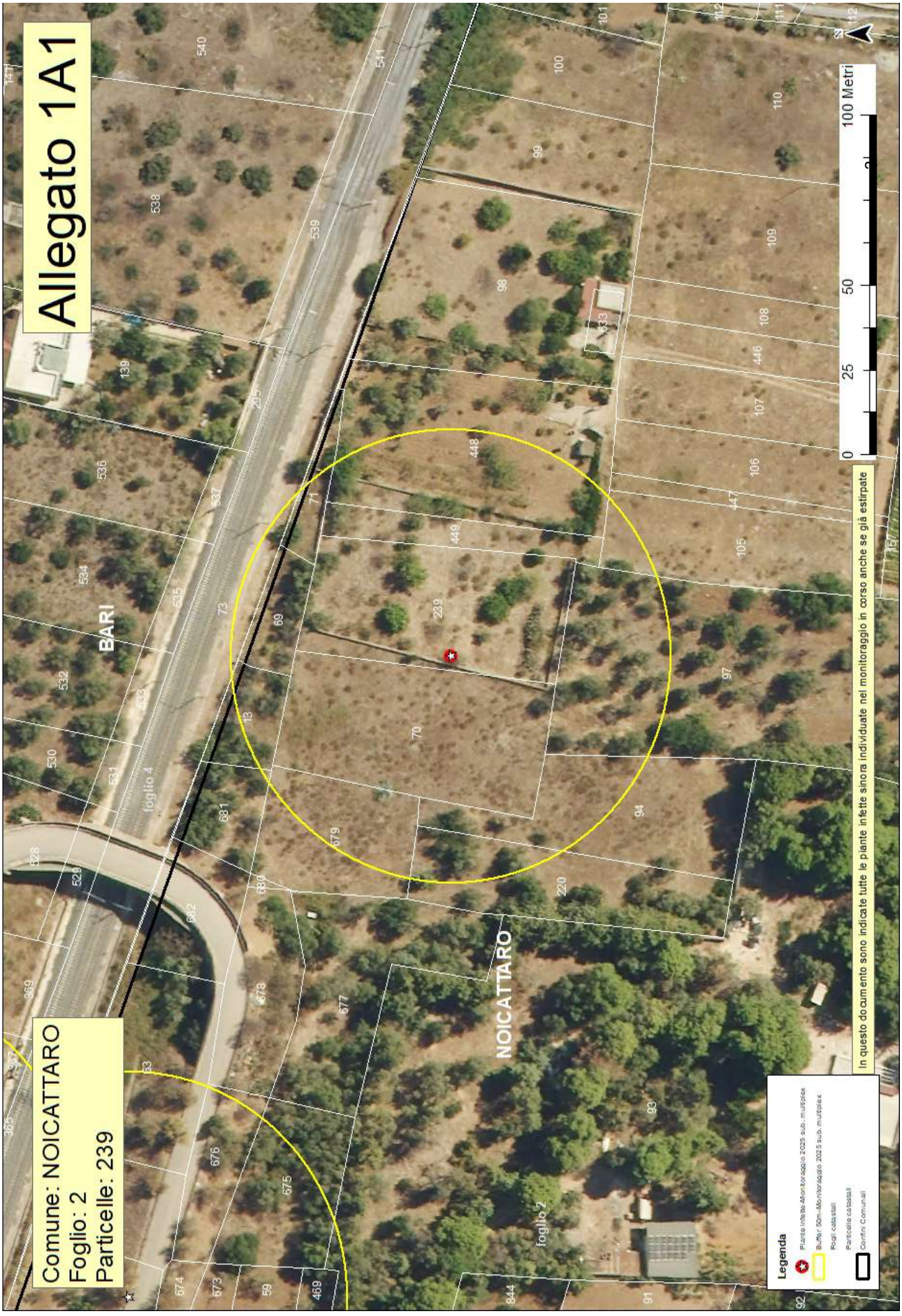
ALLEGATO 1

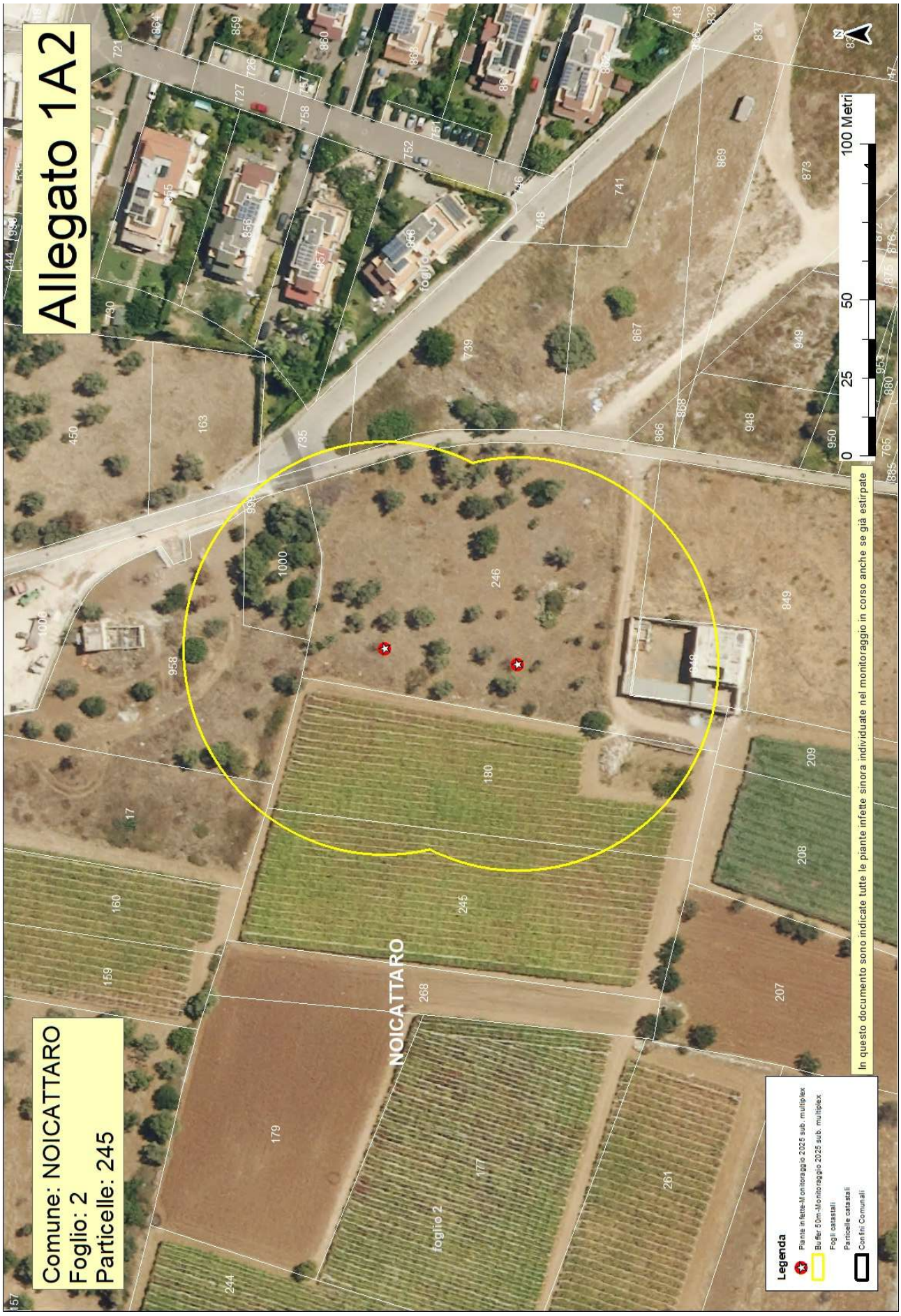
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 2 (due) ortofoto


Allegato 1A1
Comune: NOICATTARO
Foglio: 2
Particelle: 239
BARI
NOICATTARO
foglio 4
foglio 2
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A2
Comune: NOICATTARO
Foglio: 2
Particelle: 245
NOICATTARO
foglio 2
0
25
50
100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

AREA DELIMITATA *"XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE -MULTIPLEX ST26 – NOICATTARO-TRIGGIANO "* - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2025									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
NOICATTARO	1904662	96M/2025 CNR	30/10/2025	Mandorlo *(Prunus dulcis)*	16,98507793	41,08511603	2	239	LAVOLPICELLA ROCCO PALMISANO AURORA
	1905180	104M/2025 CNR	07/11/2025	Mandorlo *(Prunus dulcis)*	16,98805534	41,08309973	2	246	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI BARI-BITONTO
	1905172	104M/2025 CNR	07/11/2025	Mandorlo *(Prunus dulcis)*	16,98801011	41,08280168	2	246	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI BARI-BITONTO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1904662)				
COMUNE	**SEZIONE**	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
BARI	G	4	73	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
NOICATTARO		2	105	DICIOLLA BERARDINA
NOICATTARO		2	449	LAVOLPICELLA ROCCO,PALMISANO AURORA
NOICATTARO		2	448	LOFRANCO IOLANDA
NOICATTARO		2	97	CARBONARA FRANCESCA,CARBONARA MARIA TERESA,NITTI FRANCESCO SAVERIO,NITTI VINCENZO
NOICATTARO		2	94	ADDANTE VITO,ADDANTE MICHELE
NOICATTARO		2	239	LAVOLPICELLA ROCCO,PALMISANO AURORA
NOICATTARO		2	220	ADDANTE FRANCESCO,NICASSIO VITO ROCCO
NOICATTARO		2	71	GUERRA TERESA,GUERRA PAOLO,GUERRA ROCCO,GUERRA VINCENZO,GUERRA MARIA,GUERRA GIUSEPPE
NOICATTARO		2	70	ADDANTE MICHELE,ADDANTE VITO
NOICATTARO		2	69	ADDANTE MICHELE,ADDANTE VITO
NOICATTARO		2	681	VINCI CAROLINA
NOICATTARO		2	13	VINCI CAROLINA
NOICATTARO		2	679	ADDANTE MICHELE,ADDANTE VITO

ALLEGATO 1/B

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1905172, 1905180)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
NOICATTARO	2	849	RUBINO ANNA ADELE
NOICATTARO	2	848	RUBINO ALESSANDRO,RUBINO GIUSEPPE VITO NICOLA,RUBINO ANNA ADELE LUISA GIUSEPPINA,
NOICATTARO	2	246	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI BARI-BITONTO
NOICATTARO	2	245	RUBINO GIUSEPPE VITO NICOLA,RUBINO ANNA ADELE
NOICATTARO	2	180	RUBINO GIUSEPPE VITO NICOLA,RUBINO ANNA ADELE
NOICATTARO	2	739	ICOL - IMPRESA COSTRUZIONI OLIVA S.R.L.
NOICATTARO	2	735	ICOL - IMPRESA COSTRUZIONI OLIVA S.R.L.
NOICATTARO	2	17	GIARDINELLI VITO ONOFRIO
NOICATTARO	2	958	DI SISTO PASQUALE,PORCELLI MARIA,DI SISTO DONATA,DI SISTO FRANCA,DI SISTO CAROLINA,DI SISTO PASQUINA
NOICATTARO	2	999	COMUNE DI NOICATTARO
NOICATTARO	2	1000	NITTI FRANCESCO SAVERIO,NITTI VINCENZO,CARBONARA FRANCESCA,CARBONARA MARIA TERESA
NOICATTARO	2	1006	COMUNE DI NOICATTARO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 10 dicembre 2025, n. 288

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. Misura 5 Indennità di tirocinio. Accoglimento istanze di riesame, avverso atto di rigetto emesso con A.D. 52 del 04.03.2025 e conseguente autorizzazione ad INPS al pagamento delle relative indennità in favore dei tirocinanti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Formazione (O.I. del Programma Garanzia Giovani) all'***Avv. Monica Calzetta*** e di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al ***Dott. Giuseppe Lella***;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 la quale prevede, tra le misure attivabili, il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5);
CONSIDERATO che la precitata deliberazione consente l'attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;
VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;
RILEVATO che il paragrafo n. 7.2 del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:
- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;
VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;
CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
- medio tempore, con nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multimisura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;
- viene emessa Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 179 del 11 Novembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019);
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;

- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;
- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

VISTA altresì:
- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:
- attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
- demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra- curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

CONSIDERATO altresì che:

con atto del Dirigente della Sezione Formazione, n. 1313 del 06/09/2022 veniva approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia – Fase II – in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG;
con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227/2023, è stata disposta proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/12/2023 e termine ultimo per la rendicontazione il 15/01/2024 pena Il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

RILEVATO CHE
- ai sensi dell'Avviso Multimisura, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui euro 300,00 a carico del PON IOG ed euro 150,00 a carico del soggetto ospitante. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 448/2023 sono state approvate modifiche

al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani;
- con nota prot. n. 0006902 del 25.5.2023 ANPAL ha trasmesso le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare da € 300,00 ad € 500,00 per tutti i soggetti (anche disabili e/o svantaggiati ai sensi della L. 381/91), precisando che gli importi aggiornati potranno essere riconosciuti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", " … a decorrere delle mensilità successiva alla data di trasmissione della suddetta nota e per i tirocini in corso di svolgimento ...".
- con atto del Dirigente della Sezione Formazione n. 945 del 31/05/2023 si provvedeva alla modifica dell'Avviso Multimisura recependo le versioni aggiornate (maggio 2023) delle schede misura 5 e 5 bis contenenti la rimodulazione dell'importo dell'indennità di tirocinio extracurriculare.
- Anpal, con nota 6902 del 25/05/2023, indicava le modalità di applicazione per i tirocini in corso a cui faceva seguito altra nota n. 8631 del 23/06/2023 con ulteriori precisazioni, per cui "la rimodulazione delle indennità in oggetto ad euro 500,00 potrà applicarsi a tutti i tirocini, anche quelli già in corso di svolgimento, la cui mensilità decorre dal 26 maggio 2023";
- Sono state fornite ulteriori precisazioni sugli importi maturati mensilmente, aventi ad oggetto le domande di rimborso relative all'indennità di partecipazione al tirocinio, per cui sarà possibile inoltrare richiesta di indennità riferita a mensilità con un numero di ore previste da calendario, uguale o maggiore a 60 (sessanta) e purché il tirocinante abbia garantito la presenza per almeno il settanta per cento del monte ore previsto;
- la misura prevista dall'Avviso è rivolta a giovani che hanno assolto l'obbligo di istruzione e formazione, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non sono iscritti a corsi di formazione;
- ai sensi del citato Avviso e delle citate Linee Guida, tra i requisiti di cui devono essere in possesso i destinatari, vi sono altresì i seguenti: non aver prestato attività lavorativa, anche in forma somministrata, in favore del soggetto ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data di avvio del periodo di tirocinio; è fatto salvo il caso in cui il pregresso rapporto di lavoro abbia riguardato un profilo professionale diverso da quello oggetto del tirocinio; non essere in rapporto di parentela fino al terzo grado o in rapporto di affinità fino al secondo grado con il legale rappresentante del soggetto ospitante o con uno dei consiglieri di amministrazione, ovvero con il libero professionista o con il tutor designato dal soggetto ospitante nonché con quello individuato dal soggetto promotore;
- è fatto divieto al soggetto ospitante di attivare più tirocini con il medesimo soggetto, anche se relativi a profili professionali diversi e svolti presso unità produttive diverse.
- tra i documenti richiesti, ai fini dell'erogazione del contributo in favore del tirocinante, rientra la copia del registro presenze, redatto e compilato secondo il modello previsto;
- i tirocini sono attivati sulla base di una apposita convenzione sottoscritta tra il soggetto ospitante e il soggetto promotore;
- Il Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 prescrive l'adempimento degli obblighi di legge in materia di comunicazioni obbligatorie;
- i tirocini devono aver luogo nell'ambito del territorio regionale;
- in base a quanto previsto dall'Avviso, i tirocini devono avere una durata minima di tre mesi.

DATO ATTO che:
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- nella Convenzione sottoscritta all'avvio del tirocinio tra soggetto Promotore e soggetto Ospitante sono indicati gli obblighi assunti e le relative sanzioni, anche per il caso in cui le indennità non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario;
- E' posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;

- nell'approvazione dello schema dell'AUO si è segnalata l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani sia per la comunicazione dell'avvio dei tirocini quanto della loro rendicontazione bimestrale;
- a partire dal 23.05.2023 è stato possibile inserire le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'19.12.2022;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'articolo 9, lettera c) della convenzione stipulata tra Soggetto Ospitante e Soggetto promotore prevede che: "il soggetto promotore è obbligato in solido con il soggetto utilizzatore al pagamento delle indennità spettanti al tirocinante anche nel caso in cui le stesse non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario".
- la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia con propria nota n. 402990 del 7 agosto 2024 ha rappresentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di aver concluso le verifiche amministrative di competenza sulle istanze di tirocinio;
- Con nota prot. 0448591/2024 del 17.09.2024 veniva comunicata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la somma complessiva, necessaria al pagamento delle indennità di tirocinio in oggetto, relative ad attività concluse entro il 31.12.2023;
- la copertura finanziaria è assicurata dal Programma Operativo Complementare (POC) al PON «Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPAO) 2014-2020», la cui ultima riprogrammazione è stata approvata con la delibera CIPESS n. 54 in data 1° agosto 2024 e che il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con successivo decreto procederà ad impegnare e a trasferire la provvista a favore dell'Istituto;
- con comunicazione PEC del 09 gennaio 2025, acquisita al protocollo regionale n. 11027/2025, INPS ha trasmesso al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione lo schema della "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ("MLPS"), l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ("INPS") e la Regione Puglia, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione INPS nr. 138 del 2024, e relativo Allegato "Atto giuridico di nomina quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679", ai fini della relativa sottoscrizione da parte di Regione Puglia rappresentata, per la circostanza, dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, istruzione e Formazione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 10.01.2025, veniva approvata la Convenzione di cui al precedente capoverso.
- con documento prot. n. 1606 del 27.01.2025, veniva trasmessa "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani", sottoscritta da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e Regione Puglia.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al primo bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- con Atto Dirigenziale n. 52 del 04.03.2025, pubblicato sul B.U.R.P. n. 19 del 06.03.2025 con valore di notifica agli interessati, si disponeva di rigettare le istanze di erogazione dell'indennità di partecipazione ai bimestri di attività formative, per i tirocini di cui agli allegati al suddetto atto, che costituivano parte integrante ed essenziale dello stesso e che, a seguito della verifica amministrativa espletata, indicavano le motivazioni del rigetto .
- il suddetto Atto Dirigenziale n. 52 del 04.03.2025 prevedeva le modalità e i termini per proporre eventuali istanze di riesame avverso i provvedimenti di rigetto.

- Con nota via pec del 02.04.2025 (prot. 177295/25 del 04.04.2025) perveniva istanza di riesame relativamente al tirocinio avente codice pratica WA42V81;

- Con nota via pec del 02.04.2025 (prot. 177292/25 del 04.04.2025) perveniva istanza di riesame relativamente al tirocinio avente codice pratica 1C65OL5;
- Con nota via pec del 04.04.2025 (prot. 180436/25 del 07.04.2025) perveniva istanza di riesame relativamente al tirocinio avente codice pratica 6DSR6W2;
- Con nota via pec del 04.04.2025 (prot. 180436/25 del 04.04.2025) perveniva istanza di riesame relativamente al tirocinio avente codice pratica 7SLXHI9;
- Con nota via pec del 04.04.2025 (prot. 180436/25 del 07.04.2025) perveniva istanza di riesame relativamente al tirocinio avente codice pratica 9CRS1V3;
- Con nota via pec del 04.04.2025 (prot. 180436/25 del 07.04.2025) perveniva istanza di riesame relativamente al tirocinio avente codice pratica EPO9NA4;
- Con nota via pec del 04.04.2025 (prot. 180435/25 del 07.04.2025) perveniva istanza di riesame relativamente al tirocinio avente codice pratica IKZ3WL4;
- Con nota via pec del 04.04.2025 (prot. 180435/25 del 07.04.2025) perveniva istanza di riesame relativamente al tirocinio avente codice pratica IW33JR0;
- Con nota via pec del 04.04.2025 (prot. 180435/25 del 07.04.2025) perveniva istanza di riesame relativamente al tirocinio avente codice pratica Q27WLX5.

- sulla base della documentazione prodotta in sede di presentazione delle istanze di riesame, di cui con il presente provvedimento si prende atto, ed essendo state, le stesse, ritenute accoglibili, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico, relativamente ai tirocini di seguito indicati, secondo gli importi e per i bimestri indicati:

- tirocinio cod. prat. WA42V81, per un importo pari a euro 500,00, relativamente al bimestre III;
- tirocinio cod. prat. 1C65OL5, per un importo pari a euro 1.500,00, relativamente ai bimestri I e II;
- tirocinio cod. prat. 6DSR6W2, per un importo pari a euro 1.000,00, relativamente al bimestre I;
- tirocinio cod. prat. 7SLXHI9, per un importo pari a euro 2.000,00, relativamente ai bimestri I e II;
- tirocinio cod. prat. 9CRS1V3, per un importo pari a euro 1.000,00, relativamente al bimestre II;
- tirocinio cod. prat. EPO9NA4, per un importo pari a euro 900,00, relativamente ai bimestri II e III;
- tirocinio cod. prat. IKZ3WL4, per un importo pari a euro 1.500,00, relativamente ai bimestri I e II;
- tirocinio cod. prat. IW33JR0, per un importo pari a euro 2.400,00, relativamente ai bimestri I, II e III;
- tirocinio cod. prat. Q27WLX5 , per un importo pari a euro 1.800,00, relativamente ai bimestri I e II,

il tutto per un importo complessivo pari a € 12.600,00 (euro dodicimilaseicento/00).

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Raffaele Francia, ritenuto di dover provvedere in merito

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere: neutra
ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di accogliere le istanze di riesame, relative ai tirocini di cui ai codici pratica WA42V81, 1C65OL5, 6DSR6W2, 7SLXHI9, 9CRS1V3, EPO9NA4, IKZ3WL4, IW33JR0, Q27WLX5;
- di autorizzare, per l'effetto, l'INPS al pagamento delle indennità di partecipazione relative ai seguenti tirocini, secondo gli importi e per i bimestri indicati:

- Tirocinio cod. prat. WA42V81, per un importo pari a euro 500,00, relativamente al bimestre III;
- Tirocinio cod. prat. 1C65OL5, per un importo pari a euro 1.500,00, relativamente ai bimestri I e II;
- Tirocinio cod. prat. 6DSR6W2, per un importo pari a euro 1.000,00, relativamente al bimestre I;
- Tirocinio cod. prat. 7SLXHI9, per un importo pari a euro 2.000,00, relativamente ai bimestri I e II;
- Tirocinio cod. prat. 9CRS1V3, per un importo pari a euro 1.000,00, relativamente al bimestre II;
- Tirocinio cod. prat. EPO9NA4, per un importo pari a euro 900,00, relativamente ai bimestri II e III;
- Tirocinio cod. prat. IKZ3WL4, per un importo pari a euro 1.500,00, relativamente ai bimestri I e II;
- Tirocinio cod. prat. IW33JR0, per un importo pari a euro 2.400,00, relativamente ai bimestri I, II e III;
- Tirocinio cod. prat. Q27WLX5 , per un importo pari a euro 1.800,00, relativamente ai bimestri I e II,

il tutto per un importo complessivo pari a € 12.600,00 (euro dodicimilaseicento/00), dando atto che tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento delle indennità verranno comunicati tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione;
- di dare atto che per i destinatari indicati, l'Amministrazione regionale ha concluso con l'approvazione del presente atto tutti gli adempimenti di propria competenza.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzoseguente: *tirocini.garanziagiovani2.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.
Il presente provvedimento

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it-sezione "*Amministrazione Trasparente*";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2025/00328
Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
  Raffaele Francia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 19 novembre 2025, n. 8

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1527 del 22/10/2025. Dettaglio riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse previste dall'articolo 1 commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 per l'anno 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 dell 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Di concerto con il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, che allo scopo controfirma il presente atto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione Concorsi", riceve la seguente relazione.
Con DGR n. 1527 del 22/10/2025 recante "*Determinazione e riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse previste dall'art. 1, commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 per l'anno 2024*", la Giunta Regionale ha proceduto al riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse di cui all'articolo 1, commi 435 e 435 bis della legge n. 205/2017 assegnate alla Regione Puglia nell'anno 2024, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024, rappresentato nella tabella All. B) al medesimo provvedimento di Giunta Regionale e di seguito riportato:.

RISORSE PUGLIA EX ART. 1, COMMI 435 e 435 bis, L. 205/2017
RIPARTO AZIENDE/ENTI SSR - ANNO 2024

AZIENDA/ENTE SSR	RISORSE EX ART. 1, COMMA 435, L. 205/2017 ANNO 2024	RISORSE EX ART. 1, COMMA 435 bis, L. 205/2017 ANNO 2024	TOTALE RISORSE
ASL BA	1.083.843,86 €	777.570,64 €	**1.861.414,50 €**
ASL BR	434.404,62 €	626.466,47 €	**1.060.871,09 €**
ASL BT	457.579,67 €	599.313,74 €	**1.056.893,41 €**
ASL FG	293.680,53 €	136.043,19 €	**429.723,71 €**
ASL LE	738.660,17 €	342.173,46 €	**1.080.833,63 €**
ASL TA	546.191,45 €	859.587,39 €	**1.405.778,84 €**
AOU POLICLINICO BARI	502.135,26 €	353.451,57 €	**855.586,83 €**
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	303.981,16 €	625.342,24 €	**929.323,40 €**
IRCCS G. PAOLO II	104.734,99 €	304.410,40 €	**409.145,38 €**
IRCCS DE BELLIS	49.132,43 €	22.759,87 €	**71.892,30 €**
TOTALE	**4.514.344,14 €**	**4.647.118,97 €**	**9.161.463,11 €**

Rispetto a quanto innanzi, la medesima DGR n. 1527 del 22/10/2025 ha altresì stabilito, al punto 3), "*di demandare ad apposito provvedimento dirigenziale della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", il dettaglio del riparto delle risorse previste per l'anno 2024 dall'articolo 1, commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205;*".
Considerato che:

- con deliberazione n. 1154 del 04/08/2025, la Giunta Regionale ha approvato la ridefinizione delle Strutture afferenti al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, e in particolare la cessazione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti istituzionali e Capitale Umano S.S.R." e l'istituzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- con deliberazione n. 1368 del 22/09/2025, la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prevedendo tra le competenze della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, quelle in materia di definizione delle politiche di governo del personale delle Aziende ed Enti del S.S.R..

Pertanto, alla luce di quanto stabilito dal su citato punto 4) della DGR n. 1528 del 22/10/2025, e in considerazione delle funzioni assegnate alle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale con la deliberazione n. 1368 del 22/09/2025, , la competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata ha pertanto predisposto la tabella di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, riportante il dettaglio del

riparto delle risorse in argomento assegnate con DGR n. 1528 del 22/10/2025, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto della tabella di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, riportante il dettaglio del riparto delle risorse assegnate con DGR n. 1527 del 22/10/2025, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024;
- di richiamare tutto quanto disposto dalla DGR n. 1527 del 22/10/2025 recante "*Determinazione e riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse previste dall'art. 1, commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 per l'anno 2024*";
- di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;
- di trasmettere il presente provvedimento alle Segreterie Regionale delle OO.SS. firmatarie della Dirigenza dell'Area Sanità.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
☒ neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto della tabella di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, riportante il dettaglio del riparto delle risorse assegnate con DGR n. 1527 del 22/10/2025, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024;
- di richiamare tutto quanto disposto dalla DGR n. 1527 del 22/10/2025 recante "*Determinazione e riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse previste dall'art. 1, commi 435 e 435 bis della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 per l'anno 2024*";

- di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;
- di trasmettere il presente provvedimento alle Segreterie Regionale delle OO.SS. firmatarie della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 8 (otto) facciate compreso allegato, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
DETTAGLIO Riparto 435-435.pdf - 6d96f8eaad6859e4616ce3231cf3806e3abf8f7d8ffa4890268321f1ea0a5ef4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00007
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
  Lanfranco Netti
- Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
  Benedetto Giovanni Pacifico

Firmato digitalmente da:

EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
Lanfranco Netti

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

TAB. 1)
RIPARTO RISORSE PUGLIA EX ART. 1, COMMA 435, L. 205/2017

RISORSE PUGLIA EX ART. 1, COMMA 435, L. 205/2017	
ANNO	RISORSE PUGLIA EX ART. CO 435 L. 205/2017
2024	**4.514.344,14 €**

RIPARTO RISORSE PUGLIA EX ART. 1, COMMA 435, L. 205/2017 - ANNO 2024			
AZIENDA/ENTE SSR	RISORSE PUGLIA CO. 435	N. TESTE EQUIVALENTI	RIPARTO CO. 435
ASL BA	4.514.344,14 €	1975	**1.083.843,86 €**
ASL BR		791,58	**434.404,62 €**
ASL BT		833,81	**457.579,67 €**
ASL FG		535,15	**293.680,53 €**
ASL LE		1346	**738.660,17 €**
ASL TA		995,28	**546.191,45 €**
AOU POLICLINICO BARI		915	**502.135,26 €**
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA		553,92	**303.981,16 €**
IRCCS G. PAOLO II		190,85	**104.734,99 €**
IRCCS DE BELLIS		89,53	**49.132,43 €**
TOTALE	**4.514.344,14 €**	**8.226,12 €**	**4.514.344,14 €**

TAB. 2)
RIPARTO RISORSE PUGLIA EX ART. 1, COMMA 435 bis, L. 205/2017

RISORSE PUGLIA EX ART. 1, COMMA 435 bis, L. 205/2017			
ANNO	RISORSE PUGLIA CO. 435 BIS	QUOTA SU BASE TESTE EQUIVALENTI 45%	QUOTA PEREQUATIVA 55%
2024	**4.647.118,97 €**	2.091.203,54 €	2.555.915,43 €

RIPARTO RISORSE PUGLIA EX ART. 1, COMMA 435 bis, L. 205/2017 - ANNO 2024										
	ANNO 2024									
AZIENDA/ENTE SSR	RISORSE PUGLIA CO. 435 BIS	QUOTA SU BASE TESTE EQUIVALENTI	N. TESTE EQUIVALENTI	RIPARTO SU N. TESTE EQUIVALENTI	QUOTA PEREQUATIVA	VALORE MEDIO PRO-CAPITE FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI	% RISPETTO A MEDIA	% PONDERATA	RIPARTO SU BASE PEREQUATIVA	TOTALE RIPARTO
ASL BA	4.647.118,97 €	2.091.203,54 €	1975	502.074,73 €	2.555.915,43 €	18.995,90 €	-7%	11%	275.495,91 €	**777.570,64 €**
ASL BR			791,58	201.231,55 €		18.201,99 €	-11%	17%	425.234,92 €	**626.466,47 €**
ASL BT			833,81	211.967,05 €		18.402,88 €	-10%	15%	387.346,69 €	**599.313,74 €**
ASL FG			535,15	136.043,19 €		31.075,02 €	0%	0%	- €	**136.043,19 €**
ASL LE			1346	342.173,46 €		21.067,60 €	0%	0%	- €	**342.173,46 €**
ASL TA			995,28	253.015,16 €		17.240,56 €	-16%	24%	606.572,23 €	**859.587,39 €**
AOU POLICLINICO BARI			915	232.606,77 €		19.815,85 €	-3%	5%	120.844,80 €	**353.451,57 €**
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA			553,92	140.814,80 €		17.887,63 €	-13%	19%	484.527,44 €	**625.342,24 €**
IRCCS G. PAOLO II			190,85	48.516,94 €		19.099,83 €	-7%	10%	255.893,45 €	**304.410,40 €**
IRCCS DE BELLIS			89,53	22.759,87 €		22.778,39 €	0%	0%	- €	**22.759,87 €**
TOTALE	**4.647.118,97 €**	**2.091.203,54 €**	**8226,12**	**2.091.203,54 €**	**2.555.915,43 €**	**20.456,57 €**	**-66,2%**	**100,0%**	**2.555.915,43 €**	**4.647.118,97 €**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 19 novembre 2025, n. 9

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1528 del 22/10/2025. Dettaglio conguaglio relativo all'anno 2023 delle risorse ex art. 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 dell 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Di concerto con il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, che allo scopo controfirma il presente atto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno

triennale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione Concorsi", riceve la seguente relazione.
Con DGR n. 1528 del 22/10/2025 recante "*Assegnazione risorse Aziende ed Enti del SSR ex articolo 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145. Conguaglio anno 2023*", la Giunta Regionale ha proceduto all'assegnazione alle Aziende ed Enti del SSR del conguaglio relativo all'anno 2023 delle risorse ex art. 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 assegnate alla Regione Puglia, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024, rappresentato nella tabella All. B) al medesimo provvedimento di Giunta Regionale e di seguito riportato:

RISORSE PUGLIA EX ART. 1, CO. 526-527, L. 145/2018
CONGUAGLIO ANNO 2023

AZIENDA/ENTE SSR	**RISORSE EX ART. 1, CO. 526-527, L. 145/2018 CONGUAGLIO ANNO 2023**
ASL BA	123.504,68 €
ASL BR	67.042,43 €
ASL BT	42.885,14 €
ASL FG	10.076,32 €
ASL LE	73.840,85 €
ASL TA	45.447,94 €
AOU POLICLINICO BARI	76.799,59 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	42.331,31 €
TOTALE	**481.928,25 €**

Rispetto a quanto innanzi, la medesima DGR n. 1528 del 22/10/2025 ha altresì stabilito, al punto 4), "*4. di demandare ad apposito provvedimento dirigenziale della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", il dettaglio del riparto delle risorse assegnate con il presente provvedimento*".
Considerato che:

- con deliberazione n. 1154 del 04/08/2025, la Giunta Regionale ha approvato la ridefinizione delle Strutture afferenti al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, e in particolare la cessazione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti istituzionali e Capitale Umano S.S.R." e l'istituzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- con deliberazione n. 1368 del 22/09/2025, la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prevedendo tra le competenze della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, quelle in materia di definizione delle politiche di governo del personale delle Aziende ed Enti del S.S.R..

Pertanto, alla luce di quanto stabilito dal su citato punto 4) della DGR n. 1528 del 22/10/2025, e in considerazione delle funzioni assegnate alle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale con la deliberazione n. 1368 del 22/09/2025, , la competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata ha pertanto predisposto la tabella di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, riportante il dettaglio del riparto delle risorse in argomento assegnate con DGR n. 1528 del 22/10/2025, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di dare atto della tabella di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, riportanti il dettaglio del riparto delle risorse assegnate con DGR n. 1528 del 22/10/2025, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024;
- di richiamare tutto quanto disposto dalla DGR n. 1528 del 22/10/2025 recante "*Assegnazione risorse Aziende ed Enti del SSR ex articolo 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145. Conguaglio anno 2023*";
- di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;
- di trasmettere il presente provvedimento alle Segreterie Regionale delle OO.SS. firmatarie della Dirigenza dell'Area Sanità.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto

☒ neutro

□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto della tabella di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, riportanti il dettaglio del riparto delle risorse assegnate con DGR n. 1528 del 22/10/2025, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024;
- di richiamare tutto quanto disposto dalla DGR n. 1528 del 22/10/2025 recante "*Assegnazione risorse Aziende ed Enti del SSR ex articolo 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145. Conguaglio anno 2023*";
- di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;
- di trasmettere il presente provvedimento alle Segreterie Regionale delle OO.SS. firmatarie della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 7 (sette) facciate compreso allegato, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
DETTAGLIO Riparto INAIL_Cong. 2023.pdf - 74174ff16745a35854e97b79901b6ee8cb6648e23994b2a421bd56fd524257c4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00008
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
  Lanfranco Netti
- Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport Benedetto Giovanni Pacifico

Firmato digitalmente da:

EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
Lanfranco Netti

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

TAB. 1)
RIPARTO FONDI TRASFERITI DALL'INAIL EX ART. 1, CO. 526-527, L. 145/2018
CONGUAGLIO ANNO 2023

AZIENDE ED ENTI SSR	*ANTICIPAZIONE ANNO 2023 ASSEGNATA CON DGR 1122/2024*			CONGUAGLIO ANNO 2023 ASSEGNATO CON DGR 1528/2025			TOTALE RISORSE ASSEGNATE PER L'ANNO 2023
	CERTIFICATI 2022	*RISORSE PUGLIA 2023 (ANTICIPAZIONE 60%)*	*PROIEZIONE RIPARTO DIPENDENTI 2023*	CERTIFICATI 2023	*RISORSE PUGLIA 2023 (CONGUAGLIO 40%)*	PROIEZIONE RIPARTO DIPENDENTI 2019	
ASL BA	*5.786*		*230.600,74 €*	5.773		123.504,68 €	354.105,42 €
ASL BR	*1.222*		*48.702,75 €*	1.887		67.042,43 €	115.745,18 €
ASL BT	*1.685*		*67.155,59 €*	1.794		42.885,14 €	110.040,73 €
ASL FG	*1.751*		*69.786,02 €*	1.302		10.076,32 €	79.862,33 €
ASL LE	*2.809*	*€ 788.650*	*111.952,55 €*	3.029	€ 525.766,50	73.840,85 €	185.793,40 €
ASL TA	*3.052*		*121.637,31 €*	2.724		45.447,94 €	167.085,25 €
AOU POLICLINICO BARI	*1.565*		*62.373,00 €*	1.434		76.799,59 €	139.172,59 €
AOU OO.RR. FOGGIA	*280*		*11.159,39 €*	1.707		42.331,31 €	53.490,69 €
Totale SSR	***18.150***		***723.367,34 €***	**19.650**		**481.928,25 €**	**1.205.295,60 €**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 20 novembre 2025, n. 10

D.G.R. n. 1170 del 04/08/2025 – Avvio del procedimento di verifica per i Direttori Generali di ASL FG, ASL LE e ASL BR. - Nomina della Commissione di esperti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 dell 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1170 del 04/08/2025 è stato avviato il procedimento di

verifica dei primi ventiquattro mesi dell'incarico per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. di seguito indicati:

- dott. Antonio Giuseppe Nigri, nominato Direttore Generale dell'ASL FG con la D.G.R. n. 77 del 06/02/2023 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 13/02/2023, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 13/02/2023;
- dott. Stefano Rossi, nominato Direttore Generale dell'ASL LE con il D.G.R. n. 78 del 06/02/2023 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 20/02/2023, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 20/02/2023;
- dott. Maurizio De Nuccio, nominato Direttore Generale dell'ASL BR con la D.G.R. n. 1237 del 08/08/2023 per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 18/08/2023, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 2094 del 18/08/2023;

- con la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 1170/2025 sono stati designati, per l'espletamento del procedimento di verifica, le cui modalità e criteri utilizzati sono esplicitati nella stessa succitata deliberazione, i componenti delle Commissioni di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, come di seguito:
  - dott. Ettore Attolini;
  - dott.ssa Lucia Bisceglia;
  - dott. Savino Giuseppe Domenico.

Preso atto che i suddetti Commissari hanno trasmesso le rispettive dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dalle quali si rileva l'assenza di cause ostative alla nomina, archiviate agli atti del competente Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R..
Dato atto che la partecipazione ai lavori si intende a titolo gratuito e ai componenti della stessa non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

Attesa la necessità di concludere celermente il procedimento, la Commissione dovrà portare a termine l'incarico entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento.

Alla luce di quanto sopra esposto si procede alla nomina della Commissione di esperti per la valutazione dei Direttori Generali della ASL FG, ASL LE e ASL BR, composta come di seguito:

- dott. Ettore Attolini;
- dott.ssa Lucia Bisceglia;
- dott. Savino Giuseppe Domenico.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

*****

Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di nominare la Commissione di esperti per l'espletamento del procedimento di verifica dei primi ventiquattro mesi degli incarichi dei Direttori Generali della di ASL FG, ASL LE e ASL BR. avviato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1770 del 04/08/2025, cosi composta:
    - dott. Ettore Attolini;
    - dott. ssa Lucia Bisceglia;
    - dott. Giuseppe Domenico Savino;
2. di dare mandato alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023, e all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00006
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R.
  Milena Dell'accantera
- Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
  Vito Montanaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 27 novembre 2025, n. 14

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1887 del 21/11/2025. Dettaglio riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse previste dall'art. 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 per l'anno 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Vista la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Di concerto con il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, che allo scopo controfirma il presente atto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno

triennale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione Concorsi", riceve la seguente relazione.

Con DGR n. 1887 del 21/11/2025 recante "*Riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse trasferite dall'INAIL e destinate ai medici dipendenti per le attività di compilazione e trasmissione dei certificati medici espletata nell'anno 2024, come previsto dall'art. 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145*", la Giunta Regionale ha proceduto all'assegnazione alle Aziende ed Enti del SSR della quota regionale delle risorse trasferite dall'INAIL per le attività di compilazione e trasmissione per via telematica dei certificati medici di infortunio e malattia professionale espletata dal personale medico dipendente nell'anno 2024, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024, agli atti della competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata e rappresentato nella tabella All. B) al medesimo provvedimento di Giunta Regionale.

Si riporta di seguito la tabella di riparto di cui all'Allegato B alla su richiamata DGR n. 1887 del 21/11/2025:

RISORSE PUGLIA EX ART. 1, CO. 526-527, L. 145/2018

ANNO 2024

AZIENDA/ENTE SSR	RISORSE EX ART. 1, CO. 526-527, L. 145/2018 ANNO 2024
ASL BA	377.140,05 €
ASL BR	156.754,76 €
ASL BT	118.628,76 €
ASL FG	75.074,87 €
ASL LE	217.704,04 €
ASL TA	196.188,68 €
AOU POLICLINICO BARI	97.309,59 €
AOU OSPEDALI RIUNITI FOGGIA	114.051,02 €
TOTALE	**1.352.851,77 €**

Rispetto a quanto innanzi, la medesima DGR n. 1887 del 21/11/2025 ha altresì stabilito, al punto 5), "*di demandare ad apposito provvedimento dirigenziale della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, il dettaglio del riparto delle risorse assegnate con il presente provvedimento*".

Alla luce della su detta previsione, la competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata ha pertanto predisposto la tabella di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, riportante il dettaglio del riparto delle risorse in argomento assegnate con DGR n. 1887 del 21/11/2025, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto della tabella di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, riportanti il dettaglio del riparto delle risorse assegnate con DGR n. 1887 del 21/11/2025, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024;
- di richiamare tutto quanto disposto dalla DGR n. 1887 del 21/11/2025, recante "*Riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse trasferite dall'INAIL e destinate ai medici dipendenti per le attività di compilazione e trasmissione dei certificati medici espletata nell'anno 2024, come previsto dall'art. 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145*";
- di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;
- di trasmettere il presente provvedimento alle Segreterie Regionale delle OO.SS. firmatarie della Dirigenza dell'Area Sanità.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
☒ neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto della tabella di cui all'Allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, riportanti il dettaglio del riparto delle risorse assegnate con DGR n. 1887 del 21/11/2025, effettuato secondo i criteri di cui al verbale di confronto con le Organizzazioni Sindacali dell'11.03.2024;
- di richiamare tutto quanto disposto dalla DGR n. 1887 del 21/11/2025, recante "*Riparto tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse trasferite dall'INAIL e destinate ai medici dipendenti per le attività di compilazione e trasmissione dei certificati medici espletata nell'anno 2024, come previsto dall'art. 1, comma 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n. 145*";
- di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR;
- di trasmettere il presente provvedimento alle Segreterie Regionale delle OO.SS. firmatarie della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 6 (sei) facciate oltre allegato, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
DETTAGLIO Riparto INAIL_Anno 2024.pdf - 935ba10dd4def2e7bdb1374db1a853c3d42c76c94f9de05c3aea074acf98e015

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00016
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
  Lanfranco Netti
- Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
  Benedetto Giovanni Pacifico

Firmato digitalmente da:

EQ Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi
Lanfranco Netti

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

TAB. 1)
RIPARTO FONDI TRASFERITI DALL'INAIL EX ART. 1, CO. 526-527, L. 145/2018
ANNO 2024

AZIENDE ED ENTI SSR	RISORSE ANNO 2024 ASSEGNATE CON DGR 1887/2025		
	CERTIFICATI 2024	RISORSE PUGLIA 2024	RIPARTO DIPENDENTI 2024
ASL BA	5.767	*€ 1.478.281,74*	377.140,05 €
ASL BR	2.397		156.754,76 €
ASL BT	1.814		118.628,76 €
ASL FG	1.148		75.074,87 €
ASL LE	3.329		217.704,04 €
ASL TA	3.000		196.188,68 €
AOU POLICLINICO BARI	1.488		97.309,59 €
AOU OO.RR. FOGGIA	1.744		114.051,02 €
Totale SSR	**20.687**		**1.352.851,77 €**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 17 dicembre 2025, n. 55

Indennità di disponibilità ex art. 45 ACN 4.4.2024 specialistica ambulatoriale interna e altre professionalità. Determinazione importo unitario 2025 e disposizioni applicative.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*;*
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 228 del 29/04/2025 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Gestione e Monitoraggio degli Accordi Contrattuali rivenienti dal D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
- Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – triennio 2019-2021 – del 04.04.2024.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q, riceve la seguente relazione.

Preso atto che:

- in data 04.04.2024, a seguito di intesa raggiunta in sede di Conferenza Permanente per i rapporto per lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano (rep. atti n. 52/CSR del 4 aprile 2024), è entrato in vigore il nuovo Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – triennio 2019-2021 (di seguito ACN);
- l'art. 45 dell'ACN 2024 prevede quanto segue:

1. Allo scopo di incentivare lo svolgimento del rapporto di lavoro nell'ambito del S.S.N. dello specialista ambulatoriale, del veterinario e del professionista e l'ampliamento orario di incarico, agevolando l'attuazione di quanto previsto, in particolare, dal Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA), è istituita una indennità di disponibilità del rapporto convenzionale degli specialisti ambulatoriali, dei veterinari e dei professionisti (biologi, chimici, psicologi).
2. L'indennità di cui al comma 1 è strettamente connessa allo svolgimento di incarichi di specialista ambulatoriale, veterinario o professionista convenzionato con il SSN ed è erogata, come emolumento aggiuntivo della quota oraria ai soli titolari di incarico a tempo indeterminato che nell'anno non svolgano attività libero professionale, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 42.
3. L'indennità di cui al presente articolo è corrisposta mensilmente agli specialisti ambulatoriali, ai veterinari ed ai professionisti a tempo indeterminato con rapporto di lavoro di almeno 12 ore settimanali instaurato con una o più Aziende.
4. Per la determinazione dell'importo dell'emolumento aggiuntivo della quota oraria di cui al comma 2, le Regioni dispongono di un fondo annuo stabilito, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Azienda, in euro 0,39 (zero/39) per ora di attività.
5. Annualmente la Regione determina la quota oraria che viene assegnata dalle Aziende ai soli aventi titolo di cui al comma 2, secondo i criteri definiti nei seguenti commi.
6. Il fondo annuo regionale, come determinato ai sensi del comma 4, viene ripartito annualmente sulla base del numero delle ore di incarico relative al precedente anno solare degli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti di cui al comma 2.
7. La quota oraria derivante dal calcolo di cui al comma 5 è assegnata, come disposto al comma 2, agli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti aventi diritto nel limite massimo di euro 8,60 (otto/60) per ora, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Azienda. L'erogazione è subordinata alla presentazione entro il 15 gennaio di ogni anno, presso ciascuna Azienda in cui è instaurato l'incarico, di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'esclusività del rapporto di lavoro.
8. Il venir meno di quanto previsto al comma 2 del presente articolo, o la mancata accettazione del completamento orario di cui all'articolo 20, comma 5, comporta l'immediata revoca del diritto a percepire l'indennità di cui al presente articolo e la restituzione di quanto già corrisposto nell'anno.
9. Allo specialista ambulatoriale, veterinario o professionista con riduzione dell'orario di incarico ai sensi dell'articolo 31, comma 5 del presente Accordo e sino ad un eventuale successivo incremento orario come previsto dall'articolo 20, comma 5, ovvero allo specialista ambulatoriale che fruisca dell'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP), non spetta l'indennità di cui al presente articolo.

Rilevato che:

- con riferimento all'annualità 2024, l'indennità di disponibilità ai sensi del sopra citato art. 45 ACN è stata quantificata nella misura di € 1,407/ora, come da prospetto che segue:

ASL	A: ORE LIQUIDATE TITOLARI 2023 (art. 45 comma 4 ACN)	B: A * 0,39 €	C: NUMERO ORE DISPONIBILITA' ANNO 2023	D: IMPORTO UNITARIO ANNO 2024 (B / C)
BA	473.284,65	184.581,01 €	130.837,72	
BR	246.136,50	95.993,24 €	63.501,74	
BT	139.632,87	54.456,82 €	40.257,51	
FG	353.796,27	137.980,54 €	141.133,24	
LE	409.523,48	159.714,16 €	112.425,39	
TA	256.219,00	99.925,41 €	32.294,95	
TOTALE	**1.878.592,76**	**732.651,18 €**	**520.450,56**	**1,407 €**

- nel corso del Comitato Regionale della specialistica ambulatoriale tenutosi in data 28 aprile 2025, è stato convenuto con i Referenti aziendali e sindacali l'esigenza di aggiornare, in conformità alla normativa vigente, l'importo dell'indennità di disponibilità per l'annualità 2025;
- tale esigenza è stata ribadita nel corso del Comitato Regionale del 21 novembre 2025, ove si è convenuto che *"Il Dipartimento comunica che sino ad oggi sono state liquidate le somme calcolate su un indice unitario orario che si rapporta ai valori dell'annualità 2024, per la corrente annualità gli importi sono leggermente inferiori, pertanto si dovrà procedere a fare delle compensazioni. A breve sarà data comunicazione degli importi, che sono in fase di definizione, che tuttavia ammontano ad una cifra di importo contenuto"* (cfr. verbale di seduta).
- sulla base dei dati trasmessi dalla società Exprivia su richiesta della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, è stata dunque calcolata l'indennità di disponibilità per l'annualità 2025, in applicazione di quanto previsto dall'art. 45 ACN 2024, come da prospetto che segue (inclusivo del numero di ore a qualunque titolo liquidate nell'annualità precedente, ivi compresi attività esterna e plus orario):

ASL	A: ORE LIQUIDATE TITOLARI 2024 (art. 45 comma 4 ACN)	B: A * 0,39 €	C: NUMERO ORE DISPONIBILITA' ANNO 2024	D: IMPORTO UNITARIO ANNO 2025 (B / C)
BA	493.211,58	192.352,52 €	143.436,41	
BR	241.585,03	94.218,16 €	63.430,74	
BT	143.092,06	55.805,90 €	40.082,10	
FG	343.586,10	133.998,58 €	149.427,87	
LE	405.433,69	158.119,14 €	138.173,64	
TA	267.369,93	104.274,27 €	21.800,08	
TOTALE	**1.894.278,39**	**738.768,57 €**	**556.350,84**	**1,328 €**

Valutato, pertanto, che:

- occorre procedere all'aggiornamento dell'indennità di disponibilità ex art. 45 ACN 2024, nella misura di € 1,328/ora;

- occorre, per l'effetto, impartire le opportune disposizioni alla Società Exprivia, che gestisce il Sistema informativo Edotto, per l'aggiornamento del suddetto importo ai fini della corresponsione ai professionisti aventi diritto.

Considerato, altresì, che:

- nel corso dell'annualità 2025 l'indennità di disponibilità ex art. 45 ACN 2024 è stata corrisposta ai professionisti convenzionati aventi diritto sulla base dell'importo determinato per l'annualità 2024, pari ad € 1,407/ora;
- a seguito di aggiornamento del suddetto importo a € 1,328/ora con riferimento all'annualità 2025, occorre impartire le opportune disposizioni alla società Exprivia, per il tramite della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, affinché si proceda ad effettuare i necessari conguagli sulla base di quanto pagato in eccedenza ai professionisti convenzionati interessati, dalla mensilità di gennaio 2025 all'ultima mensilità erogata precedentemente alla notifica del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* X *neutro* ❏ *non rilevato*

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto che l'importo unitario dell'indennità di disponibilità calcolato secondo le disposizioni di cui all'art. 45 dell'ACN 04.04.2024, è pari a € 1,328/ora.

Di stabilire che la Società Exprivia, per il tramite della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, provveda all'aggiornamento dell'importo sul Sistema informativo Edotto, al fine della corresponsione ai professionisti aventi diritto.

Di stabilire, come convenuto altresì nel Comitato Regionale nella seduta del 21 novembre 2025, che la Società Exprivia, per il tramite della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, provveda ad effettuare i necessari conguagli relativamente a quanto già erogato ai professionisti da gennaio 2025 sulla base del precedente importo 2024, pari a € 1,407/ora, con applicazione del ricalcolo di quanto dovuto sulla base dell'importo unitario 2025, pari a € 1,328/ora.

Di stabilire che i conguagli vengano effettuati nella prima mensilità utile successiva alla notifica del presente provvedimento.

Di notificare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali, alla Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, alla Società Exprivia, alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e alle OO.SS. della specialistica ambulatoriale interna.

Il presente provvedimento:
a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b) è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d) sarà pubblicato sul Burp, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00061
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art.8 del D.Lgs. N. 502/1992 e s.m.i.
  Emanuele Carbonara

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 19 dicembre 2025, n. 58

Art. 34 comma 26, art. 31 comma 3, art. 32 comma 8, art. 32 comma 9 ACN MMG del 04.04.2024. Avvio procedura di assegnazione carenze.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 228 del 29/04/2025 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Gestione e Monitoraggio degli Accordi Contrattuali rivenienti dal D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";
- Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – triennio 2019-2021 – reso esecutivo con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regione rep. Atti n. 51/CSR del 04.04.2024;
- Visto l'Accordo Integrativo Regionale recepito con DGR n. 636 del 16/05/2025.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q., riceve la seguente relazione:

Considerato che:

- l'art. 34, comma 26, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito ACN) reso esecutivo con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regione rep. Atti n. 51/CSR del 04.04.2024, dispone che *"la Regione, o il soggetto da questa individuato, successivamente alla conclusione delle procedure di cui ai commi precedenti, può procedere, in corso d'anno, alla pubblicazione di ulteriori avvisi secondo i termini, i criteri e le modalità determinati nel presente articolo"*.

Considerato inoltre che:

- l'art. 31 del citato ACN prevede:

◦ al comma 1: *"Dall'anno successivo all'entrata in vigore del presente Accordo i nuovi incarichi del ruolo unico di assistenza primaria sono conferiti in una sola Azienda a seguito delle procedure di cui all'art. 34 e comportano un impegno a tempo pieno, con progressiva modulazione dell'attività a ciclo di scelta e su base oraria. L'incarico del ruolo unico di assistenza primaria riguarda anche medici incaricati APP di cui all'Allegato 5";*
◦ al comma 3: "*Ai medici del ruolo unico di assistenza primaria già operanti a tempo indeterminato di cui al comma precedente l'Azienda propone il completamento dell'impegno settimanale fino al massimale di cui all'articolo 38 del presente Accordo, al fine della riconduzione ad una unica AFT dei rapporti convenzionali finora possibili fra diverse Aziende, anche di altre Regioni. Il completamento è offerto ai medici con maggiore anzianità di incarico operanti in AFT e successivamente in Azienda. In caso di pari anzianità si fa riferimento ai criteri di cui all'articolo 34, comma 11. L'accettazione del completamento comporta il conferimento dell'incarico del ruolo unico di assistenza primaria di cui al presente Accordo"*.

- l'art. 32 del citato ACN prevede:

◦ al comma 8: "*In caso di carenza assistenziale, prima di procedere alla pubblicazione degli incarichi vacanti come previsto dall'articolo 34, comma 1, l'Azienda propone ai medici, già titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta all'entrata in vigore dell'ACN, il completamento dell'impegno settimanale con attività a rapporto orario. Ai medici, già titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria a rapporto orario (24 ore), l'Azienda propone il completamento dell'incarico fino a 38 ore settimanali con contestuale iscrizione nell'elenco di scelta ed apertura dello studio medico nell'ambito territoriale carente ricompreso nella AFT di riferimento, nel limite del massimale orario/scelte di cui all'articolo 38, con modulazione dell'attività oraria rispetto al carico assistenziale. Il completamento è offerto ai medici con maggiore anzianità di incarico operanti in AFT e successivamente in Azienda. In caso di pari anzianità si fa riferimento ai criteri di cui all'articolo 34, comma 11. L'accettazione del completamento comporta il passaggio al ruolo unico di assistenza primaria ai sensi del presente Accordo";*
◦ al comma 9: "*L'Azienda esamina eventuali richieste di mobilità intraziendale presentate dai medici già titolari di incarico del ruolo unico di assistenza primaria. I medici aspiranti alla mobilità devono essere titolari di incarico da almeno 2 anni nella Azienda stessa con priorità dell'assegnazione ai medici con maggiore anzianità di incarico"*

Rilevato che:

- l'art. 28 dell'Accordo Integrativo Regionale firmato in data 12/05/2025 e reso esecutivo con DGR n. 636 del 16/05/2025 ha previsto, al comma 4, che *"per la sola annualità 2025, nelle more della determinazione degli atti di programmazione di cui al precedente comma 2, che determineranno anche la riorganizzazione dell'attività oraria e il fabbisogno definitivo di medici a ruolo unico, il rapporto ottimale nella regione è di 1 medico ogni 1.300 residenti o frazione di 1.300 superiore al 50%"*;

- il comma 1 della Norma finale dell'AIR recepito con DGR n. 636 del 16.05.2025, stabilisce che *"i MAPs iscritti nell'elenco dei comuni comprendenti più municipi possono entro il 31 gennaio di ogni anno chiedere la mobilità dello studio principale, purché lo stesso non sia soggetto ad un vincolo per una determinata zona del municipio. La domanda è accolta se nel municipio richiesto è rilevata una zona carente. La carenza lasciata libera dalla mobilità dello studio principale è pubblicata al posto di quella oggetto della mobilità. In caso di più domande per lo stesso municipio valgono nell'ordine l'anzianità di incarico, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea. Il MAPs a seguito della mobilità si trasferisce nella nuova AFT in base alla collocazione dello studio principale. L'assegnazione dell'incarico ai sensi della presente norma viene effettuata in subordine rispetto alle procedure di cui agli artt. 31 comma 3 e 32 commi 8 e 9 dell'ACN 04.04.2024, nonché prima dell'espletamento delle procedure di cui agli artt. 33 e 34 dell'ACN medesimo"*.

Atteso che:

- con determinazione dirigenziale n. 288 del 30/05/2025 è stata avviata la procedura per l'assegnazione delle carenze ordinarie 2025, con l'applicazione degli artt. 31 comma 3 e 32 commi 8 e 9 dell'ACN MMG 2024.
- con determinazione dirigenziale n. 478 del 11/09/2025 è stata effettuata la definitiva pubblicazione delle carenze ordinarie ai sensi dell'art. 34 dell'ACN MMG 2024;
- le risultanze della predetta procedura, esplicitate nell'allegato A del presente provvedimento, sono state comunicate dalle Aziende Sanitarie Locali con le note di seguito riportate:

- ASL Bari: nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025;
- ASL Brindisi: nota acquisita a prot. n. 0702210 del 11/12/2025;
- ASL BT: nota acquisita a prot. n. 0686268 del 04/12/2025;
- ASL Foggia: nota acquisita a prot. n. 0686397 del 04/12/2025;
- ASL Lecce: nota acquisita a prot. n. 0690062 del 05/12/2025;
- ASL Taranto: nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025;

- con nota acquisita a prot. n. 0552108 del 09/10/2025, la ASL Taranto ha comunicato la mancata copertura dell'ambito carente del comune di Manduria, inserita nell'allegato A del presente provvedimento;
- con note acquisite a prot. n. 0657282 del 21/11/2025 e n. 0686406 del 04/12/2025, la ASL Foggia ha richiesto la pubblicazione di n. 2 zone carenti straordinarie, elencate altresì nell'allegato A del presente provvedimento, per i comuni di Ordona e Stornarella.

Rilevato che:

- l'art. 34 comma 21 dell'ACN del 04.04.2024 prevede che *"il medico che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno"*;

- occorre dare atto che:

    - nell'ambito dell'intera procedura avviata con il presente provvedimento, ivi compresi il subprocedimento disciplinato dal comma 1 della Norma finale dell'AIR recepito con DGR n. 636 del 16.05.2025 e quello di cui all'art. 34 dell'ACN del 04.04.2024, a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento e quindi di pubblicazione degli incarichi, trova applicazione il comma 21 dell'art. 34 medesimo. Ne consegue che i medici che hanno accettato gli incarichi di cui alle determinazioni dirigenziali n. 288 del 30/05/2025 e n. 478 del 11.09.2025, non hanno titolo per partecipare alle assegnazioni delle zone carenti pubblicate con il presente provvedimento;
    - l'art. 34 comma 21 dell'ACN 2024, trova applicazione altresì con riferimento all'accettazione di un incarico pubblicato con il presente provvedimento, con la conseguenza che il medico che accetta

un incarico pubblicato con il presente provvedimento non può partecipare a procedure avviate nel medesimo anno in cui è avvenuta l'accettazione;

- i medici che accettano l'incarico all'esito dei subprocedimenti di cui agli artt. 31 comma 3, 32 comma 8, 32 comma 9, non possono partecipare agli eventuali subprocedimenti di cui al comma 1 della Norma finale dell'AIR recepito con DGR n. 636 del 16.05.2025 e di cui art. 34 dell'ACN 04.04.2024.

Valutato che:

- sulla base del combinato disposto di cui gli artt. 31 comma 3, 32 comma 8, 32 comma 9 e 34 comma 26 dell'ACN 2024, occorre procedere all'avvio di una ulteriore procedura di assegnazione delle carenze in corso d'anno, disciplinata ai sensi nelle norme suindicate, al fine di garantire la copertura degli ambiti carenti non assegnati nell'ambito della procedura di cui alla determinazione dirigenziale n. 478 del 11/09/2025, considerata altresì la rilevanza numerica delle mancate assegnazioni (n. 105) secondo le risultanze comunicate dalle Aziende Sanitarie Locali, nonché sulla base delle ulteriori richieste di pubblicazione di zone carenti pervenute da parte dell'ASL Foggia (n. 2) e dell'ASL Taranto (n. 1), per come sopra riportate, per un totale di n. 108 carenze;
- con il presente provvedimento occorre disciplinare i relativi subprocedimenti di cui agli artt. 31 comma 3, 32 comma 8, 32 comma 9 e 34 comma 26 dell'ACN 2024, nonché gli eventuali subprocedimenti di cui al comma 1 della Norma finale dell'AIR recepito con DGR n. 636 del 16.05.2025 e di cui all'art. 34 dell'ACN del 04.04.2024.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: □ *diretto* □ *indiretto* X *neutro* □ *non rilevato*

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di avviare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 31 comma 3, 32 comma 8, 32 comma 9 e 34 comma

26 dell'ACN 2024, la procedura per l'assegnazione in corso d'anno delle zone carenti rilevate dalle Aziende Sanitarie Locali e indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto che nell'ambito dell'intera procedura avviata, ivi compresi il subprocedimento disciplinato dal comma 1 della Norma finale dell'AIR recepito con DGR n. 636 del 16.05.2025 e quello di cui all'art. 34 dell'ACN del 04.04.2024, a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento e quindi di pubblicazione degli incarichi vacanti, trova applicazione il comma 21 dell'art. 34 medesimo, secondo cui *"il medico che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno"*. Ne consegue che i medici che hanno accettato gli incarichi di cui alle determinazioni dirigenziali n. 288 del 30/05/2025 e n. 478 del 11.09.2025, non hanno titolo per partecipare alle assegnazioni delle zone carenti pubblicate con il presente provvedimento.

Di dare atto che l'art. 34 comma 21 dell'ACN 2024, secondo cui *"il medico che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno"*, trova applicazione altresì con riferimento all'accettazione di un incarico pubblicato con il presente provvedimento, con la conseguenza che il medico che accetta un incarico pubblicato con il presente provvedimento non può partecipare a procedure avviate nel medesimo anno in cui è avvenuta l'accettazione.

Di dare atto che i medici che accettano l'incarico all'esito dei subprocedimenti di cui agli artt. 31 comma 3, 32 comma 8 e 32 comma 9, non possono partecipare agli eventuali subprocedimenti di cui al comma 1 della Norma finale dell'AIR recepito con DGR n. 636 del 16.05.2025 e di cui art. 34 dell'ACN 04.04.2024.

Di dare atto che, in caso di mancata copertura delle zone carenti secondo le procedure di cui agli artt. 31 comma 3, 32 comma 8, 32 comma 9, verrà attivato il subprocedimento di cui all'art. 34 dell'ACN del 04.04.2024, preceduto dall'applicazione del comma 1 della Norma finale dell'AIR recepito con DGR n. 636 del 16.05.2025.

Di dare atto che per il subprocedimento di cui all'art. 34 dell'ACN del 04.04.2024, trova applicazione la graduatoria di riferimento per l'eventuale procedura di cui all'art. 34 è quella valevole per l'annualità 2025, approvata con determinazione dirigenziale n. 553 del 27/11/2024.

Di approvare l'Allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, recante gli ambiti carenti oggetto della procedura di assegnazione ai sensi degli artt. 31 comma 3, 32 comma 8, 32 comma 9, 34 dell'ACN 2024 e del comma 1 della Norma finale dell'AIR recepito con DGR n. 636 del 16.05.2025.

Di approvare l'Allegato B al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, recante l'avviso pubblico ai sensi degli artt. 31 comma 3 e 32 commi 8 e 9 dell'ACN MMG del 04.04.2024.

Di approvare l'Allegato B1 al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, recante la domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 31 comma 3 dell'ACN 2024.

Di approvare l'Allegato B2 al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, recante la domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 dell'ACN 2024.

Di approvare l'Allegato B3 al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, recante la domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 32 comma 9 dell'ACN 2024.

Di stabilire che le Aziende Sanitarie Locali devono procedere alla pubblicazione sui propri siti istituzionali dell'avviso pubblico ai sensi degli artt. 31 comma 3, 32 comma 8, 32 comma 9 e che le relative istanze dovranno essere presentate secondo i modelli di cui agli allegati B1, B2 e B3 del presente provvedimento.

Di stabilire che le AA.SS.LL devono comunicare le risultanze dei subprocedimenti di cui agli artt. 31 comma 3, 32 comma 8, 32 comma 9, alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata entro e non oltre il 31 gennaio 2026.

Di dare atto che la Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata competente procederà con un apposito provvedimento, alla pubblicazione degli incarichi non assegnati all'esito dei subprocedimenti di cui agli artt. 31 comma 3, 32 comma 8, 32 comma 9, ai fini della relativa assegnazione secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 34 dell'ACN vigente, con preventiva applicazione del comma 1 della Norma finale dell'AIR recepito con DGR n. 636 del 16/05/2025.

Di stabilire che, per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento e dall'avviso che ne costituisce parte integrante, si applica quanto disposto dal vigente Accordo Collettivo Nazionale di settore.

Il presente provvedimento:
a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b) è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d) sarà pubblicato sul Burp, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - bd5c437c0a34237804f022002ce3ccc28916ca04f400d4301b6104405ed0c65e
ALLEGATO B.pdf - c5525b2ac20b7ac8be24d9259c08108cc4fe28df45585754660373d0fda57235
ALLEGATO B1.pdf - 7fc371293db9d976a567ecd199a46a2f737f731e762381f1911c121fd61c36bf
ALLEGATO B2.pdf - 8d81655863a53b50d31346d71c5d85f8f5d0fb1afa0d4151bf9923bd1ad4a82f
ALLEGATO B3.pdf - d625efd43874080b8db7b40f2272f88a0eef19e1900767e4c4fb0b8dfda77343

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00064
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art.8 del D.Lgs. N. 502/1992 e s.m.i.
Emanuele Carbonara

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

ALLEGATO A

AMBITI CARENTI

ASL BARI		
Comune	**Incarichi non assegnati**	**Riferimento**
Corato	3	nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025
Ruvo di Puglia	1	nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025
Terlizzi	1	nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025
Bitonto-Palombaio	1	nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025
Santeramo in Colle	3	nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025
Bari-Municipio 1	1 (Zona Sant'Anna)	nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025
Bari-Municipio 3	3 (di cui n.1 Villaggio del Lavoratore e n. 1 San Girolamo)	nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025
Bari-Municipio 5	3	nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025
Gioia del Colle	1	nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025
Turi	1	nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025
Putignano	2	nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025
Locorotondo	2	nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025
Alberobello	1	nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025
Noci	1	nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025
Castellana Grotte	1	nota acquisita a prot. n. 0670650 del 27/11/2025
TOTALE	**25**	

ASL BRINDISI		
Comune	**Incarichi non assegnati**	**Riferimento**
Brindisi	6	nota acquisita a prot. n. 0702210 del 11/12/2025
San Vito dei Normanni	1	nota acquisita a prot. n. 0702210 del 11/12/2025
Fasano	3	nota acquisita a prot. n. 0702210 del 11/12/2025
Francavilla Fontana	1	nota acquisita a prot. n. 0702210 del 11/12/2025
Ceglie Messapica	2	nota acquisita a prot. n. 0702210 del 11/12/2025
Villa Castelli	1	nota acquisita a prot. n. 0702210 del 11/12/2025
Carovigno	1	nota acquisita a prot. n. 0702210 del 11/12/2025
San Pancrazio Salentino	1	nota acquisita a prot. n. 0702210 del 11/12/2025
San Pietro Vernotico	1	nota acquisita a prot. n. 0702210 del 11/12/2025
Torchiarolo	1	nota acquisita a prot. n. 0702210 del 11/12/2025
Mesagne	1	nota acquisita a prot. n. 0702210 del 11/12/2025
Latiano	2	nota acquisita a prot. n. 0702210 del 11/12/2025
Torre Santa Susanna	1	nota acquisita a prot. n. 0702210 del 11/12/2025
TOTALE	**22**	

ASL BT		
Comune	**Incarichi non assegnati**	**Riferimento**
Margherita di Savoia	1	nota acquisita a prot. n. 0686268 del 04/12/2025
Minervino Murge	1	nota acquisita a prot. n. 0686268 del 04/12/2025
TOTALE	**2**	

1

ASL FOGGIA		
Comune	**Incarichi non assegnati**	**Riferimento**
San Severo	1	nota acquisita a prot. n. 0686397 del 04/12/2025
Torremaggiore	1	nota acquisita a prot. n. 0686397 del 04/12/2025
Peschici	1	nota acquisita a prot. n. 0686397 del 04/12/2025
Cerignola	1	nota acquisita a prot. n. 0686397 del 04/12/2025
Carapelle	1	nota acquisita a prot. n. 0686397 del 04/12/2025
Orta Nova	2	nota acquisita a prot. n. 0686397 del 04/12/2025
Stornara	2	nota acquisita a prot. n. 0686397 del 04/12/2025
Castelluccio dei Sauri	1	nota acquisita a prot. n. 0686397 del 04/12/2025
Stornarella	1	nota acquisita a prot. n. 0686406 del 04/12/2025
Ordona	1	nota acquisita a prot. n. 0657282 del 21/11/2025
TOTALE	**12**	

ASL LECCE		
Comune	**Incarichi non assegnati**	**Riferimento**
Racale	1	nota acquisita a prot. n. 0690062 del 05/12/2025
Taviano	1	nota acquisita a prot. n. 0690062 del 05/12/2025
Giurdignano	1	nota acquisita a prot. n. 0690062 del 05/12/2025
Casarano	1	nota acquisita a prot. n. 0690062 del 05/12/2025
Taurisano	1	nota acquisita a prot. n. 0690062 del 05/12/2025
Collepasso	1	nota acquisita a prot. n. 0690062 del 05/12/2025
Cutrofiano	1	nota acquisita a prot. n. 0690062 del 05/12/2025
Specchia	1	nota acquisita a prot. n. 0690062 del 05/12/2025
Miggiano	1	nota acquisita a prot. n. 0690062 del 05/12/2025
Ugento	2	nota acquisita a prot. n. 0690062 del 05/12/2025
TOTALE	**11**	

ASL TARANTO		
Comune	**Incarichi non assegnati**	**Riferimento**
Castellaneta (località Castellaneta Marina)	1	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
Ginosa (località Marina di Ginosa)	1	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
Ginosa	2	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
Statte	1	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
Taranto AFT 2 (Solito-Borgo)	1	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
Taranto AFT 3 (Montegranaro-Solito)	1	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
Taranto AFT 4 (Montegranaro-Salinella)	3	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
Taranto AFT 5 (Tamburi-Paolo VI)	10	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
Taranto AFT 6 (Solito-Borgo)	1	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
Crispiano	1	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
Carosino	1	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
1° Aggregazione (Monteiasi-Montemesola) zona Monteiasi	1	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
Grottaglie	2	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
San Marzano di San Giuseppe	1	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
Fragagnano	3	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
Manduria	3	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025 nota acquisita a prot. n. 0552108 del 09/10/2025
3° Aggregazione (Maruggio-Torricella) zona Maruggio	1	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
3° Aggregazione (Maruggio-Torricella) Zona Torricella	1	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
Sava	1	nota acquisita a prot. n. 0679779 del 02/12/2025
TOTALE	**36**	

2

ALLEGATO B

Avviso pubblico ai sensi degli artt. 31 comma 3 e 32 commi 8 e 9 ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 04.04.2024

Ambiti carenti ASL _____		
AFT	**COMUNE**	**n. INCARICHI RUAP DA ASSEGNARE**

Ai medici del ruolo unico di assistenza primaria già operanti a tempo indeterminato, l'Azienda propone, in caso di carenza assistenziale e prima della pubblicazione degli ambiti carenti ai sensi dell'art. 34 dell'ACN 04.04.2024:

1. Il completamento dell'impegno settimanale fino al massimale presso l'Azienda sede dell'ambito carente, ai sensi dell'art. 31, comma 3, ACN 04.04.2024, con contestuale passaggio al ruolo unico di assistenza primaria.
2. Il passaggio al ruolo unico di assistenza primaria ai sensi 32, comma 8 dell'ACN del 04.04.2024.
3. La mobilità intra-aziendale ai sensi dell'articolo 32, comma 9, dell'ACN del 04.04.2024, con contestuale passaggio al ruolo unico di assistenza primaria.

A. REQUISITI DI AMMISSIONE

A1. Possono presentare domanda per il punto 1 (art. 31 comma 3 dell'ACN 2024) i medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria già operanti a tempo indeterminato nell'AFT ove ha sede l'ambito dichiarato carente e titolari di concomitante incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta o ad attività oraria in altra ASL, anche di altra Regione;

I medici sono graduati sulla base della maggiore anzianità di incarico nella AFT e successivamente in Azienda. In caso di pari anzianità i medici sono graduati con i criteri di cui all'articolo 34, comma 11 ACN (minore età al conseguimento del diploma di laurea, voto di laurea e anzianità di laurea).

A2. Possono presentare domanda per il punto 2 (art. 32 comma 8 dell'ACN 2024):

a) I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta nella AFT ove ha sede l'ambito carente rilevato dall'Azienda.
I medici sono graduati sulla base della maggiore anzianità di incarico nella AFT e, successivamente, in Azienda. In caso di pari anzianità i medici sono graduati secondo i criteri di cui all'articolo 34, comma 11 ACN (minore età al conseguimento del diploma di laurea, voto di laurea e anzianità di laurea).

b) I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato e di incarico temporaneo del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria nella AFT ove ha sede l'ambito carente rilevato dall'Azienda.
I medici sono graduati sulla base della maggiore anzianità di incarico nella AFT e successivamente in Azienda. In caso di pari anzianità i medici sono graduati secondo i criteri di cui all'articolo 34, comma 11 ACN MMG (minore età al conseguimento del diploma di laurea, voto di laurea e anzianità di laurea).

A3. Possono presentare domanda per il punto 3 (art. 32 co.9 dell'ACN 2024) i medici titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta o ad attività oraria da almeno 2 anni presso questa Azienda.

I medici sono graduati in base alla maggiore anzianità di incarico. In caso di pari posizione in graduatoria, i medici sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea.

B. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Gli aspiranti devono presentare, entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito aziendale, apposita istanza mediante utilizzo dei seguenti modelli, indirizzandola alla Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio:

- "Allegato B1": istanza ai sensi dell'art. 31 co.3 dell'ACN 2024;
- "Allegato B2": istanza ai sensi dell'art. 32 comma 8 dell'ACN 2024;
- "Allegato B3": istanza dei medici ai sensi dell'art. 32 comma 9 dell'ACN 2024.

Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, all'istanza deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'istanza deve essere inviata, esclusivamente a mezzo PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, ai seguenti indirizzi:

1. agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it
2. protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
3. Ufficio.convenzioni.aslbat@pec.rupar.puglia.it
4. perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
5. aslfg@mailcert.aslfg.it.
6. area.personale@pec.asl.lecce.it

NB: L'inosservanza di quanto specificato alla presente lettera B comporta l'esclusione della domanda.

C. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Azienda elabora le graduatorie, una per ciascuna tipologia di partecipazione (A1, A2 e A3), nel rispetto dei criteri indicati nel paragrafo "Requisiti di ammissione". L'Azienda pubblica la graduatoria sul sito aziendale.

L'incarico di medico del ruolo unico di assistenza primaria di cui all'art. 31 ACN 4/04/2024 è conferito in una sola Azienda e comporta lo svolgimento di attività oraria pari a 38 ore settimanali, con obbligo di apertura dello studio nell'ambito territoriale carente di riferimento e progressiva riduzione dell'attività oraria rispetto all'aumento delle scelte in carico fino al massimale di 1.500 assistiti, come da seguente prospetto:

Carico Assistiti	Attività oraria obbligatoria	Note
fino a 400	38 ore	Sono escluse dal calcolo le scelte in deroga, nel limite del 20%, di cui all'art. 39 commi 4,5, 6 e 7 dell'ACN 2024 e le scelte dei minori nella fascia d'età 0-6 anni in caso di carenza di assistenza pediatrica
da 401 a 1.000	24 ore	
da 1.001 a 1.200	12 ore	
Da 1.201 a 1.500	6 ore	

D. ESITO FINALE

Ai medici che risulteranno utilmente collocati nelle graduatorie di cui ai punti A1, A2 e A3, assegnatari di incarico a seguito di accettazione, l'Azienda conferirà l'incarico di ruolo unico di assistenza primaria (RUAP) a 38 ore settimanali con impegno alla contestuale apertura dello studio medico nell'ambito territoriale carente di riferimento, nel limite del massimale orario/scelte di cui all'articolo 38, comma 1, con modulazione dell'attività oraria rispetto al carico assistenziale. Il conferimento dell'incarico avviene ai sensi dell'art. 33 dell'ACN MMG.

Il medico che accetta l'incarico ai sensi delle decade da quello di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'articolo 24, comma 1, lettera a) dell'ACN MMG 04/04/2024.

L'accettazione dell'incarico conferito ai sensi dell'art. 31 comma 3, 32 comma 8 e 32 comma 9 dell'ACN 2024 comporta l'impossibilità di partecipare all'eventuale subprocedimento di cui al comma 1 della Norma finale dell'AIR recepito con DGR n. 636 del 16.05.2025 e a quello di cui all'art. 34 dell'ACN, relativo alle carenze non assegnate ai sensi del presente avviso.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, in quanto amministrazione procedente, si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione, con l'adozione degli adempimenti consequenziali in caso di dichiarazioni non veritiere.
2) Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
3) Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).
4) Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

5) Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 – Bari.

6) Il Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali,

dott.ssa Rossella Caccavo

email: rpd@regione.puglia.it

PEC: sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it

7) Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza. I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

8) Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9) Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10) I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11) Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla graduatoria regionale, valevole per l'anno 2026, dei di medicina generale.

ALLEGATO B1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 3 A.C.N. MMG 04/04/2024

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa. _____ nato/a a _____Prov. _____ il_____c.f. _____tel. _____residente a _____ Prov. _____ alla via_____ n. _____ CAP_____ PEC (campo obbligatorio) _____ residente nel territorio della Regione_____ dal _____ , data di laurea_____, voto di laurea_____.

Ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi, cosi come stabilito dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle decadenze dai benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimenti adottati sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità.

DICHIARA

di essere:
titolare di incarico di ruolo unico di assistenza primaria
□ a ciclo di scelta
□ a rapporto orario
presso Codesta Azienda nella AFT _____ (ove ha sede l'ambito individuato come carente) a far data dal _____

e

titolare di concomitante incarico di ruolo unico di assistenza primaria
□ a ciclo di scelta
□ a rapporto orario
presso l'Azienda _____della Regione_____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 31, comma 3 dell'ACN MMG 04.04.2024

il completamento dell'impegno settimanale fino al massimale di cui all'articolo 38, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale MMG, al fine della riconduzione presso codesta Azienda, nell'ambito _____ carente, dei rapporti convenzionali sopra indicati, con contestuale passaggio al ruolo unico di assistenza primaria (RUAP).

Prende atto che l'incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria comporta obbligatoriamente il contestuale svolgimento di attività a rapporto orario e a ciclo di scelta, così come disposto dall'art 38, comma 1 dell'A.C.N. MMG 04/04/2024.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

*Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato). **L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

ALLEGATO B2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AI SENSI DELL'ART. 32 CO. 8 ACN MMG 04/04/2024

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa. _____ nato/a a _____Prov. _____ il_____c.f. _____tel. _____residente a _____ Prov**.** _____ alla via_____ n. _____ CAP_____ PEC (campo obbligatorio) _____ residente nel territorio della Regione_____ dal _____, data di laurea_____, voto di laurea_____.

Ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi, cosi come stabilito dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle decadenze dai benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimenti adottati sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità.

DICHIARA

di essere titolare di:

1. incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta presso codesta Azienda, nella AFT _____ (ove ha sede l'ambito individuato come carente) a far data dal _____;

   di essere stato/a precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, presso codesta Azienda:
   dal _____al _____ AFT _____ Comune _____
   dal _____al _____ AFT _____ Comune _____
   dal _____al _____ AFT _____ Comune _____

   con anzianità complessiva di medico del ruolo unico di assistenza primaria a tempo indeterminato a ciclo di scelta pari a mesi _____, detratti i periodi di sospensione dall'incarico all'art. 22 comma 1 dell'ACN MMG 04/04/2024 di seguito indicati:
   dal _____al _____ AFT _____ Comune _____
   dal _____al _____ AFT _____ Comune _____
   dal _____al _____ AFT _____ Comune _____

2. di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria a rapporto orario presso Codesta Azienda, nella AFT _____ (ove ha sede l'ambito individuato come carente) a far data dal _____;

   di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria a rapporto orario, presso Codesta Azienda:
   dal _____al _____ AFT _____ Comune _____
   dal _____al _____ AFT _____ Comune _____
   dal _____al _____ AFT _____ Comune _____

con anzianità complessiva di medico del ruolo unico di assistenza primaria a tempo indeterminato a rapporto orario pari a mesi _____, detratti i periodi di sospensione dall'incarico all'art. 22, comma 1 dell'ACN MMG 04/04/2024 di seguito indicati:
dal _____al _____ AFT _____ Comune _____
dal _____al _____ AFT _____ Comune _____
dal _____al _____ AFT _____ Comune _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 32 co.8 dell'ACN MMG del 04/04/2024

- ❑ in quanto titolare di incarico a tempo indeterminato a ciclo di scelta di cui al punto 1, l'assegnazione dell'incarico di ruolo unico di assistenza primaria (RUAP) nell'ambito carente_____, mediante il completamento dell'impegno settimanale con a attività a rapporto orario, come disciplinato dall'art. 38, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale MMG 04/04/2024, con modulazione dell'attività oraria rispetto al carico assistenziale;
- ❑ in quanto titolare di incarico a tempo indeterminato a rapporto orario di cui al punto 2, l'assegnazione dell'incarico di ruolo unico di assistenza primaria (RUAP) nell'ambito carente_____, mediante il completamento dell'incarico fino a 38 ore settimanali, con contestuale iscrizione nell'elenco di scelta ed obbligo di apertura dello studio medico nell'ambito carente, nel limite del massimale orario/scelte di cui all'articolo 38, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale MMG 04/04/2024, con modulazione dell'attività oraria rispetto al carico assistenziale.

Prende atto che l'incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria comporta obbligatoriamente il contestuale svolgimento di attività a rapporto orario e a ciclo di scelta, così come disposto dall'art 38, comma 1 dell'A.C.N. MMG 04/04/2024.

Allega: fotocopia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

* Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato). **L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

ALLEGATO B3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AI SENSI DELL'ART. 32 COMMA 9 A.C.N. MMG 04/04/2024

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa. _____ nato/a a _____Prov. _____ il_____c.f. _____tel. _____residente a _____ Prov**.** _____ alla via_____ n. _____ CAP_____ PEC (campo obbligatorio) _____ residente nel territorio della Regione_____ dal _____, data di laurea_____, voto di laurea_____.

Ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi, cosi come stabilito dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle decadenze dai benefici eventualmente conseguiti a seguito di provvedimenti adottati sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità.

DICHIARA

di essere:

- ❑ titolare di incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta presso codesta Azienda nel Distretto _____ Comune di _____ a far data dal _____
- ❑ titolare di incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria a rapporto orario presso codesta Azienda nel Distretto _____ Comune di _____ a far data dal _____

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 32 comma 9 dell'A.C.N. 04/04/2024

di partecipare alla mobilità intraziendale per il conferimento di incarico di RUAP (ruolo unico di assistenza primaria) per i seguenti ambiti individuati carenti da codesta Azienda nell'avviso pubblicato sul sito aziendale in data_____, nel rispetto del seguente ordine di priorità di assegnazione:

Priorità	Ambito carente
1	
2	
3	
4	
5	

6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	

Prende atto che l'incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria comporta obbligatoriamente il contestuale svolgimento di attività a rapporto orario e a ciclo di scelta, così come disposto dall'art 38, comma 1 dell'A.C.N. MMG 04/04/2024.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)_____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ (firma autenticata*)_____

* Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato). **L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 19 dicembre 2025, n. 59

Approvazione avviso per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale della medicina pediatrica di libera scelta e della medicina generale valevoli per l'anno 2027 ai sensi dei rispettivi AA.CC.NN. vigenti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzimetodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
- Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta reso esecutivo con Atto di intesa Rep. n. 132/CSR del 25 luglio 2024 dalla Conferenza Stato – Regioni, Provincie autonome di Trento e Bolzano;
- Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina Generale reso esecutivo con Atto di Intesa del 4 aprile 2024 dalla Conferenza Stato – Regioni, Provincie autonome di Trento e Bolzano.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Responsabile E.Q. riceve la seguente relazione:

Considerato che l'art. 19 degli Accordi Collettivi Nazionali per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di

libera scelta (di seguito ACN), reso esecutivo con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regione rep. Atti n. 132/ CSR del 25.07.2024, prevede:

- al comma 1: "*I pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività previste sono tratti da una graduatoria per titoli, di validità annuale, predisposta a livello regionale dall'Assessorato alla Sanità con procedure informatiche tese allo snellimento burocratico e al rispetto dei tempi";*
- al comma 2: "*I pediatri che aspirano all'iscrizione nella graduatoria non devono trovarsi nella condizione di cui all'articolo 20, comma 1, lettere g) e k) e devono possedere, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda, i seguenti requisiti:*

    a. *cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dalle leggi vigenti;*
    b. *iscrizione all'Albo professionale;*
    c. *diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. Possono altresì presentare domanda di inserimento in graduatoria i medici che nell'anno acquisiranno il diploma di specializzazione. Il titolo deve essere posseduto ed autocertificato entro il 15 settembre ai fini dell'inserimento nella graduatoria provvisoria di cui al comma 6";*

- al comma 3: *"I pediatri di libera scelta già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono far domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento";*
- al comma 4: "*Ai fini dell'inclusione nella graduatoria i pediatri di cui al comma 2 devono trasmettere a mezzo procedura telematica definita dalla Regione, entro il termine del 31 gennaio, all'Assessorato regionale alla Sanità, o alla Azienda sanitaria individuata dalla Regione, una domanda in bollo integrata ai sensi della normativa vigente con dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio relativamente a requisiti, titoli accademici, di studio e di servizio. Ai fini della determinazione del punteggio valido per la graduatoria sono valutati solo i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, oltre al punteggio per il titolo di cui al precedente comma 2, lettera c). La domanda di inclusione deve essere rinnovata di anno in anno e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio a norma dell'Allegato 4. La Regione può prevedere che nella medesima domanda il pediatra esprima la propria disponibilità ad essere inserito nelle graduatorie aziendali di cui al comma 7 e ad accedere alla procedura di ricambio generazionale di cui al successivo comma 10".*

Considerato altresì che l'art. 19 degli Accordi Collettivi Nazionali per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di medicina generale, reso esecutivo con Intesa sancita in Conferenza Stato/Regione del 04.04.2024, prevede:

- al comma 1: "*I medici da incaricare per la medicina generale sono tratti da una graduatoria per titoli, di validità annuale, predisposta a livello regionale dall'Assessorato alla Sanità con procedure informatiche tese allo snellimento burocratico e al rispetto dei tempi";*
- al comma 2: "*I medici che aspirano all'iscrizione nella graduatoria non devono trovarsi nella condizione di cui all'articolo 21, comma 1, lettere f) e j) e devono possedere, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda, i seguenti requisiti:*
    a. *cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dalle leggi vigenti;*
    b. *iscrizione all'Albo professionale;*
    c. *titolo di formazione in medicina generale, o titolo equipollente, come previsto dal D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e successive modifiche e integrazioni. Possono altresì presentare domanda di inserimento in graduatoria i medici che nell'anno acquisiranno il titolo di formazione. Il titolo*

deve essere posseduto ed autocertificato entro il 15 settembre ai fini dell'inserimento nella graduatoria provvisoria di cui al comma 5";

- al comma 3: "*Ai fini dell'inclusione nella graduatoria i medici di cui al comma 2 devono trasmettere a mezzo procedura telematica definita dalla Regione, entro il termine del 31 gennaio, all'Assessorato regionale alla Sanità, o alla Azienda sanitaria individuata dalla Regione, una domanda in bollo integrata ai sensi della normativa vigente con dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio relativamente a requisiti, titoli accademici, di studio e di servizio. Ai fini della determinazione del punteggio valido per la graduatoria sono valutati solo i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, oltre al punteggio per il titolo di cui al precedente comma 2, lettera c). La domanda di inclusione deve essere presentata ogni anno e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio a norma dell'Articolo 20. La Regione può prevedere che nella medesima domanda il pediatra esprima la propria disponibilità ad essere inserito nelle graduatorie aziendali di cui al comma 6 e ad accedere alla procedura di ricambio generazionale di cui al successivo comma 11".*

Preso atto che il decreto interministeriale del 6 aprile 2023 recante "*Criteri, modalità e limiti per lo svolgimento di attività di medicina generale da parte dei medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e degli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza, in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità di servizio, previo conseguimento del titolo di formazione specifica in medicina generale*" stabilisce:

- all'Art. 1 che "I medici della polizia di stato, del corpo nazionale dei vigili del fuoco e gli ufficiali medici delle forze armate e del corpo della guardia di finanza che, ai sensi dell' Art. 19, comma 5bis, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, conseguono l'attestato di formazione specifica in medicina generale, su richiesta delle aziende del servizio sanitario nazionale, possono svolgere attività di assistenza primaria a ciclo di scelta di cui al titolo II, capo I, dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, secondo i criteri, le modalità ed i limiti stabiliti dal summenzionato decreto";
- all'Art. 2 che "i medici interessati sono inseriti, a domanda, in una graduatoria separata, di validità annuale cui si accede con le medesime modalità definite dal vigente ACN di medicina generale per l'accesso alla graduatoria regionale. La predetta graduatoria separata è formata con i criteri previsti dal vigente ACN. L'accesso e la permanenza nella graduatoria medesima sono limitati al solo periodo di sussistenza del rapporto di impiego del personale interessato con le amministrazioni di appartenenza".

Pertanto, i medici di cui al decreto interministeriale in argomento possono:

1. partecipare alla graduatoria regionale di medicina generale separata;
2. partecipare alla graduatoria regionale di medicina generale ordinaria di cui all'Art. 19 del vigente ACN.

I medici di cui al punto 1. :

a. parteciperanno all'assegnazione di incarichi di assistenza primaria a ciclo di scelta ai medici inseriti nella graduatoria separata subordinatamente all'espletamento di tutte procedure ordinarie per l'assegnazione degli incarichi previsti dall'art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale vigente e limitatamente ai casi di riscontrata carenza dei medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta;
b. concluse le procedure ordinarie si procede alla pubblicazione di uno specifico avviso sulla base delle riscontrate carenze dei medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta effettuate dalle ASL, per l'assegnazione degli incarichi ai sensi del decreto interministeriale del 6 aprile 2023;
c. l'assegnazione è subordinata all'acquisizione della autorizzazione preventiva da parte dell'Amministrazione di appartenenza del medico, che deve attestare la compatibilità dell'incarico con le esigenze operative e funzionali nonché con i doveri di servizio.
d. l'assegnazione degli incarichi ai medici è effettuata, con un massimale di 400 scelte, previa autorizzazione

dell'Amministrazione di appartenenza, compatibilmente con le esigenze operative e funzionali delle amministrazioni interessate, nonché con i doveri attinenti al servizio.

e. l'attività di assistenza primaria a ciclo di scelta deve essere svolta, nel rispetto dei principi previsti dall'ACN, prioritariamente in favore del personale delle Amministrazioni di cui al comma 1, dell'art. 1, e dei relativi familiari.
f. l'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza non costituisce vincolo ai fini dell'adozione di successivi provvedimenti di mobilità o impiego del personale interessato.

I medici di cui al punto 2.:

a. possono accedere, su domanda, anche alla graduatoria regionale di cui all'art. 19 dell'ACN in quanto in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale. L'eventuale partecipazione alle ordinarie procedure per l'assegnazione degli incarichi comporta, in caso di accettazione dell'incarico RUAP, l'applicazione dell'art. 21 dell'ACN il quale sancisce l'incompatibilità di ogni rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, con lo svolgimento delle attività di MMG e prevede che la eventuale situazione di incompatibilità a carico del medico incluso nella graduatoria regionale ordinaria deve essere risolta all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

Per quanto non espressamente disciplinato, si rinvia alle disposizioni del decreto ministeriale in parola ed all'Accordo Collettivo Nazionale vigente per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Alla luce di quanto sopra esposto, in conformità all'art. 19 dell'AC.N. vigente recante la disciplina per l'inserimento delle domande di inclusione nella graduatoria regionale di medicina generale e di pediatria di libera scelta, con il presente provvedimento si propone:

1. di approvare l'avviso per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale della medicina pediatrica di libera scelta allegato (A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'avviso per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale della medicina generale allegato (B) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che le domande dovranno essere presentate dal 1° al 31 gennaio 2026 sul portale Edotto – Graduatorie on-line (https://edotto.sanita.puglia.it/servizionline/) e che, pertanto, non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
4. di stabilire che i pediatri che conseguiranno il titolo di cui all'art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 25.07.2024, entro il 15 settembre 2026, dovranno, pena esclusione, trasmetterlo o autocertificarlo attraverso l'accesso al portale Edotto, (https://edotto.sanita.puglia.it/servizionline/), -> "Integrazione Attestato", inderogabilmente dal 01.06.2026 al 15.09.2026;
5. di stabilire che i medici che conseguiranno il titolo di cui all'art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 04.04.2024, entro il 15 settembre 2026, dovranno, pena esclusione, trasmetterlo o autocertificarlo attraverso l'accesso al portale Edotto, (https://edotto.sanita.puglia.it/servizionline/), -> "Integrazione Attestato", inderogabilmente dal 01.06.2026 al 15.09.2026;
6. di stabilire che costituiscono motivi di esclusione:
    a. la mancanza dei requisiti per l'accesso alla graduatoria, ai sensi dell'art. 19 co. 2 dell'ACN vigente;
    b. il mancato invio telematico della domanda entro il termine perentorio del 31.01.2026;
    c. la mancata protocollazione della domanda, con trasmissione della stessa attraverso la funzione di *"consegna domanda"*;
7. di stabilire che la modifica della domanda trasmessa comporta l'annullamento del protocollo assegnato in precedenza. Per ottenere un nuovo protocollo, sarà necessario trasmettere nuovamente la domanda dopo le modifiche;
8. di stabilire l'inderogabilità del pagamento del bollo, ai sensi dell'art. 19 comma 4 dell'ACN di medicina

pediatrica di libera scelta ed ai sensi dell'art. 19 comma 3 dell'ACN di medicina generale;

9. di stabilire che, per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento e dall'avviso che ne costituisce parte integrante, si applica quanto disposto dal vigente Accordo Collettivo Nazionale di settore;
10. di stabilire che la Società Exprivia, per il tramite della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, garantisce per tutto il periodo di presentazione delle domande per l'inclusione nella graduatoria regionale il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nelle procedure di che trattasi.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: □ *diretto* □ *indiretto* X *neutro* □ *non rilevato*

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA

1. di approvare l'avviso per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale della medicina pediatrica di libera scelta allegato (A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'avviso per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale della medicina generale allegato (B) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che le domande dovranno essere presentate dal 1° al 31 gennaio 2026 sul portale Edotto – Graduatorie on-line (https://edotto.sanita.puglia.it/servizionline/) e che, pertanto, non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
4. di stabilire che i pediatri che conseguiranno il titolo di cui all'art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 25.07.2024,

entro il 15 settembre 2026, dovranno, pena esclusione, trasmetterlo o autocertificarlo attraverso l'accesso al portale Edotto, (https://edotto.sanita.puglia.it/servizionline/), -> "Integrazione Attestato", inderogabilmente dal 01.06.2026 al 15.09.2026;

5. di stabilire che i medici che conseguiranno il titolo di cui all'art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 04.04.2024, entro il 15 settembre 2026, dovranno, pena esclusione, trasmetterlo o autocertificarlo attraverso l'accesso al portale Edotto, (https://edotto.sanita.puglia.it/servizionline/), -> "Integrazione Attestato", inderogabilmente dal 01.06.2026 al 15.09.2026;
6. di stabilire che costituiscono motivi di esclusione:
   a. la mancanza dei requisiti per l'accesso alla graduatoria, ai sensi dell'art. 19 co. 2 dell'ACN vigente;
   b. il mancato invio telematico della domanda entro il termine perentorio del 31.01.2026;
   c. la mancata protocollazione della domanda, con trasmissione della stessa attraverso la funzione di *"consegna domanda*";
7. di stabilire che la modifica della domanda trasmessa comporta l'annullamento del protocollo assegnato in precedenza. Per ottenere un nuovo protocollo, sarà necessario trasmettere nuovamente la domanda dopo le modifiche;
8. di stabilire l'inderogabilità del pagamento del bollo, ai sensi dell'art. 19 comma 4 dell'ACN di medicina pediatrica di libera scelta ed ai sensi dell'art. 19 comma 3 dell'ACN di medicina generale;
9. di stabilire che, per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento e dall'avviso che ne costituisce parte integrante, si applica quanto disposto dal vigente Accordo Collettivo Nazionale di settore;
10. di stabilire che la Società Exprivia, per il tramite della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, garantisce per tutto il periodo di presentazione delle domande per l'inclusione nella graduatoria regionale il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nelle procedure di che trattasi.

Il presente provvedimento:
a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b) è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d) sarà pubblicato sul Burp, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All. A) Avviso grad. pls 2027.pdf - 9fc5bd7fabdc4c4c89be4e92b0003fc7e7200643bbc507c4f076dc8e42d49e4e
All. B) Avviso grad. mmg 2027.pdf - 95d0192710eda9b4a8c2cc7ff2a8ca0972acbff09976be8813589e41d4e3beb2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00065
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Gianluca Ranieri

- EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art.8 del D.Lgs. N. 502/1992 e s.m.i.
  Emanuele Carbonara

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli

Allegato A)

AVVISO PER L'INSERIMENTO NELLA GRADUATORIA REGIONALE PER I MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA VALEVOLE PER L 'ANNO 2027
(Art. 19 ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta 25.07.2024)

1) Requisiti per la presentazione della domanda

1) In ottemperanza alle disposizioni dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 25 luglio 2024, i pediatri interessati possono presentare domanda per l'inserimento o per l'integrazione dei titoli nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2027.
Possono presentare domanda i pediatri in possesso - alla data di scadenza del termine per la presentazione (31/01/2026) - dei seguenti requisiti:
   a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dalle leggi vigenti;
   b) iscrizione all'Albo professionale;
   c) diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.

2) Possono, altresì, presentare domanda entro il 31/01/2026 (selezionando - la voce *"specializzazione in pediatria o discipline equipollenti (non ancora acquisito)")* anche **i pediatri che acquisiranno il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti entro il 15 settembre 2026**. Gli stessi risulteranno inseriti con riserva sino al momento del perfezionamento della domanda, che potrà avvenire dal 01/06/2026 al 15/09/2026. Entro tale data dovrà essere inserito o autocertificato sul sistema Edotto (selezionando la voce *"specializzazione in pediatria o discipline equipollenti"*) il titolo conseguito ai sensi dell'art. 19 comma 2 lett. c) dell'ACN.

3) Il mancato inserimento del titolo e/o la mancata autocertificazione del possesso dello stesso comportano l'esclusione dalla graduatoria.

2) Incompatibilità

1) I pediatri che aspirano all'iscrizione nella graduatoria non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, lettere g) e k) dell'Accordo Collettivo Nazionale del 25.07.2024, ossia non devono:
   a) fruire del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
   b) fruire di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei pediatri che beneficiano delle sole prestazioni delle "quote A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM o che fruiscano dell'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP), di cui all'Allegato 5 del citato ACN.

3) Modalità di presentazione della domanda

1) Ai sensi dell'art. 19, comma 4 del novellato ACN 2024, la domanda di inserimento o integrazione titoli va presentata in bollo e rinnovata di anno in anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli).

2) I pediatri già inclusi nella graduatoria precedente riferita all'anno 2026 devono, pertanto, obbligatoriamente presentare domanda di inserimento nella graduatoria regionale per l'anno 2027 se interessati a rimanere nella graduatoria medesima, al fine della partecipazione ai successivi conferimenti dei posti vacanti.

3) La mancata presentazione della domanda comporta la cancellazione d'ufficio del pediatra dalla graduatoria.

4) La domanda va presentata entro e non oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2026 esclusivamente collegandosi al link: edotto.sanita.puglia.it/servizionline/ ed accedendo al portale attraverso le credenziali *SPID.*

5) La domanda (pena esclusione) deve essere corredata dal pagamento di una marca da bollo da euro 16,00, che sarà effettuato attraverso il sistema PagoPA, raggiungibile da un link all'interno della piattaforma.

6) Occorre allegare in formato digitale, mediante caricamento sulla piattaforma, copia di ogni titolo dichiarato.

7) Il numero di protocollo, requisito indispensabile per la validità della domanda, sarà prodotto dal sistema informatico dopo l'invio della stessa.

4) Criteri per la compilazione della domanda e formazione della graduatoria

1) Ai fini del completamento della compilazione e dell'inoltro della domanda, sarà necessario:
   a) validare i campi riguardanti i titoli di accesso alla graduatoria;
   b) pagare il bollo attraverso il sistema PagoPA;
   c) inviare la domanda tramite l'apposita funzionalità, con contestuale produzione del numero di protocollo.

2) La modifica della domanda trasmessa comporta l'annullamento del protocollo assegnato in precedenza. Per ottenere un nuovo protocollo, sarà necessario trasmettere nuovamente la domanda dopo le modifiche.

3) Ai fini della determinazione del punteggio per la graduatoria valevole per l'anno 2027 sono valutati solo i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31.12.2025, oltre al punteggio per il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti acquisito entro il 15.09.2026.

4) Al solo fine di agevolare le procedure interne di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni, il pediatra può caricare files delle scansioni, dei certificati di servizio o altro di cui sia eventualmente in possesso.

5) La conoscenza della lingua inglese deve attestarsi ad un livello non inferiore al B2 del Quadro Comune Europeo (QCE).

5) Motivi di esclusione

1) Costituiscono motivi di esclusione:
   a) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
   b) l'essere già titolare di incarico a tempo indeterminato;
   c) la mancata indicazione, in sede di domanda, del possesso dei requisiti di ammissione;

d) il mancato conseguimento del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti entro il termine perentorio del 15/09/2026, nonché la mancata produzione del titolo o della relativa autocertificazione entro il medesimo termine.

6) Validità della graduatoria e presentazione della domanda

1) La graduatoria ha validità dal 01/01/2027 e decade il 31/12/2027.
2) La graduatoria è utilizzata per la copertura degli incarichi rilevati come vacanti nel corso di validità della medesima.
3) I pediatri già titolari d'incarico a tempo indeterminato non possono fare domanda di inserimento in graduatoria, ma possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

7) Norma Finale

1) Per quanto non previsto nel presente avviso, anche con riguardo ai motivi di esclusione, si rimanda alle norme dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta del 25/07/2024.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, in quanto amministrazione procedente, si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione, con l'adozione degli adempimenti consequenziali in caso di dichiarazioni non veritiere.
2) Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
3) Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).
4) Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.
5) **Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

   Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 – Bari.
6) **Il Responsabile della protezione dei dati personali**

   Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali,

   dott.ssa Rossella Caccavo

   email: rpd@regione.puglia.it

   PEC: sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it
7) **Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento di protezione dei dati personali.**

I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza. I Suoi dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

8) Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9) Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10) I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11) Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla graduatoria regionale, valevole per l'anno 2026, dei Pediatri di Libera Scelta.

Allegato B)

AVVISO PER L'INSERIMENTO NELLA GRADUATORIA REGIONALE PER I MEDICI DI MEDICINA GENERALE VALEVOLE PER L 'ANNO 2027
(Art. 19 ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 04.04.2024)

1) Requisiti per la presentazione della domanda

1) In ottemperanza alle disposizioni dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 04 aprile 2024, i medici interessati possono presentare domanda per l'inserimento o per l'integrazione dei titoli nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2027.
   Possono presentare domanda i medici in possesso - alla data di scadenza del termine per la presentazione (31/01/2026) - dei seguenti requisiti:
   a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente alla UE, incluse le equiparazioni disposte dalle leggi vigenti;
   b) iscrizione all'Albo professionale;
   c) titolo di formazione in medicina generale o titolo equipollente come previsto dal decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e successive modifiche ed integrazioni.

2) Possono, altresì, presentare domanda entro il 31/01/2026 (selezionando - la voce *"attestato in corso")* anche **i medici che acquisiranno il titolo di formazione specifica in medicina generale entro il 15 settembre 2026**. Gli stessi risulteranno inseriti con riserva sino al momento del perfezionamento della domanda, che potrà avvenire dal 01/06/2026 al 15/09/2026. Entro tale data dovrà essere inserito o autocertificato sul sistema Edotto (selezionando la voce *"integrazione attestato"*) il titolo conseguito ai sensi dell'art. 19 comma 2 lett. c) dell'ACN.

3) Il mancato inserimento del titolo e/o la mancata autocertificazione del possesso dello stesso comportano l'esclusione dalla graduatoria.

2) Incompatibilità

1) I medici che aspirano all'iscrizione nella graduatoria non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettere f) e j) dell'Accordo Collettivo Nazionale del 04.04.2024, ossia non devono:
   a) fruire del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
   b) fruire di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei pediatri che beneficiano delle sole prestazioni delle "quote A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM o che fruiscano dell'Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP), di cui all'Allegato 5 del citato ACN.

3) Modalità di presentazione della domanda

1) Ai sensi dell'art. 19, comma 3 del vigente ACN 2024, la domanda di inserimento o integrazione titoli va presentata in bollo e rinnovata di anno in anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli).

2) I medici già inclusi nella graduatoria precedente riferita all'anno 2026 devono, pertanto, obbligatoriamente presentare domanda di inserimento nella graduatoria regionale per l'anno 2027 se interessati a rimanere nella graduatoria medesima, al fine della partecipazione ai successivi conferimenti dei posti vacanti.

3) La mancata presentazione della domanda comporta la cancellazione d'ufficio del medico dalla graduatoria.

4) La domanda va presentata entro e non oltre il termine perentorio del 31 gennaio 2026 esclusivamente collegandosi al link: edotto.sanita.puglia.it/servizionline/ ed accedendo al portale attraverso le credenziali *SPID.*

5) La domanda (pena esclusione) deve essere corredata dal pagamento di una marca da bollo da euro 16,00, che sarà effettuato attraverso il sistema PagoPA, raggiungibile da un link all'interno della piattaforma.

6) Occorre allegare in formato digitale, mediante caricamento sulla piattaforma, copia di ogni titolo dichiarato.

7) Il numero di protocollo, requisito indispensabile per la validità della domanda, sarà prodotto dal sistema informatico dopo l'invio della stessa.

4) Criteri per la compilazione della domanda e formazione della graduatoria

1) Ai fini del completamento della compilazione e dell'inoltro della domanda, sarà necessario:
   a) validare i campi riguardanti i titoli di accesso alla graduatoria;
   b) pagare il bollo attraverso il sistema PagoPA;
   c) inviare la domanda tramite l'apposita funzionalità, con contestuale produzione del numero di protocollo.

2) La modifica della domanda trasmessa comporta l'annullamento del protocollo assegnato in precedenza. Per ottenere un nuovo protocollo, sarà necessario trasmettere nuovamente la domanda dopo le modifiche.

3) Ai fini della determinazione del punteggio per la graduatoria valevole per l'anno 2027 sono valutati solo i titoli accademici, di studio e di servizio posseduti alla data del 31.12.2025, oltre al punteggio per il titolo di formazione specifica in medicina generale acquisito entro il 15.09.2026.

4) I medici già titolari di incarico convenzionato a tempo indeterminato in un settore di cui all'articolo 2 comma 1 dell'ACN 04/04/2024 (Ruolo Unico di assistenza Primaria, Medicina dei Servizi Territoriali, Emergenza Sanitaria Territoriale, Assistenza negli istituti penitenziari), possono partecipare per graduatoria regionale solo se interessati ad un settore diverso da quello in cui sono titolari, in caso contrario possono concorrere all'assegnazione degli incarichi solo per trasferimento.

5) Al solo fine di agevolare le procedure interne di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni, il medico può caricare files delle scansioni, dei certificati di servizio o altro di cui sia eventualmente in possesso.

6) La conoscenza della lingua inglese deve attestarsi ad un livello non inferiore al B2 del Quadro Comune Europeo (QCE).

5) Motivi di esclusione

1) Costituiscono motivi di esclusione:
   a) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
   b) la mancata indicazione, in sede di domanda, del possesso dei requisiti di ammissione;

c) il mancato conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il termine perentorio del 15/09/2026, nonché la mancata produzione del titolo o della relativa autocertificazione entro il medesimo termine.

6) Validità della graduatoria e presentazione della domanda

1) La graduatoria ha validità dal 01/01/2027 e decade il 31/12/2027.
2) La graduatoria è utilizzata per la copertura degli incarichi rilevati come vacanti nel corso di validità della medesima.
3) I medici già titolari d'incarico a tempo indeterminato non possono fare domanda di inserimento in graduatoria, ma possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

7) Norma Finale

1) Per quanto non previsto nel presente avviso, anche con riguardo ai motivi di esclusione, si rimanda alle norme dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 04/04/2024.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, per il tramite della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, in quanto amministrazione procedente, si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal dichiarante in autocertificazione, con l'adozione degli adempimenti consequenziali in caso di dichiarazioni non veritiere.
2) Il trattamento dei dati relativi ai candidati sarà effettuato dagli uffici regionali competenti esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
3) Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).
4) Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.
5) **Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

   Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70100 – Bari.
6) **Il Responsabile della protezione dei dati personali**

   Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i citati diritti, secondo le modalità di cui all'art. 12 RGDP, e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali,

   dott.ssa Rossella Caccavo

   email: rpd@regione.puglia.it

   PEC: sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it
7) **Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento di protezione dei dati personali.**

   I Suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza. I Suoi dati personali

saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

8) Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di selezione di cui al presente avviso.

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente agli organi preposti allo svolgimento della medesima procedura.

I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9) Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso - da instaurare o cessati - anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10) I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11) Conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare alla graduatoria regionale, valevole per l'anno 2026, dei Pediatri di Libera Scelta.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 23 dicembre 2025, n. 66

A.C.N. del 25/07/2024. Approvazione della graduatoria definitiva regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 avente ad oggetto: "Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione".
- Vista la determinazione dirigenziale n. 106 dell'11/11/2025 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, avente ad oggetto: "Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzimetodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
- Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta reso esecutivo con Atto di intesa Rep. n. 132/CSR del 25 luglio 2024 dalla Conferenza Stato – Regioni, Provincie autonome di Trento e Bolzano.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve la seguente relazione:

Considerato che:

- con determinazione Dirigenziale n. 2 del 17.11.2025, si è proceduto a pubblicare sul Burp n. 94 del 24.11.2025, la graduatoria provvisoria per la medicina specialistica pediatrica di libera scelta, valevole per l'anno 2026;
- in applicazione dell'art. 19 comma 6, dell' A.C.N. del 25/07/2024, i medici specialisti pediatri interessati

potevano presentare motivata istanza, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, per il riesame delle loro posizione in graduatoria.

Avverso la predetta graduatoria sono pervenute n. 3 istanze di riesame entro il termine del 19 dicembre 2025, data così rideterminata rispetto alla scadenza originaria del 9 dicembre a seguito di un malfunzionamento del sistema di ricezione PEC, prontamente comunicato a tutti i partecipanti.
Dopo attenta e puntuale verifica delle n. 3 istanze pervenute, si è giunti alla seguente determinazione:
1. **di accogliere** una delle n. 3 istanze di riesame dei titoli/servizi e/o studio dichiarati e documentati in domanda, nel rispetto dei criteri contenuti nel art. 19, comma 4, secondo i punteggi previsti dall'Allegato 4, valutabili nella presente graduatoria. L'esito del riesame dell' istanza è stato comunicato, dal competente ufficio, al destinatario della nota di seguito riportata:

NOTA	PROTOCOLLO
nota	Prot. n. 724999 del 23/12/2025

2. **di non accogliere** due delle n. 3 istanze di inserimento in graduatoria, nel rispetto dei criteri contenuti nel art. 19, commi 4 e 6. L'esito del riesame delle istanze è stato comunicato, dalla competente Sezione, ai destinatari delle note di seguito riportate:

NOTA	PROTOCOLLO
nota	Prot. n. 724861 del 23/12/2025
nota	Prot. n. 724926 del 23/12/2025

Atteso che:

- l'art. 19 co. 3 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Pediatri di libera scelta del 25/07/2024 ha previsto che *"i pediatri di libera scelta già titolari di incarico a tempo indeterminato non possono far domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento"*;
- nel periodo intercorso tra l'inserimento della domanda nella piattaforma e l'approvazione della graduatoria regionale da parte della Sezione scrivente, alcuni pediatri presenti nella graduatoria valevole per l'anno 2024 potrebbero aver accettato un incarico a tempo indeterminato.

Alla luce di quanto sopra esposto, atteso che nella graduatoria allegata al presente provvedimento potrebbero essere ricompresi pediatri che nel frattempo abbiano potuto accettare l'incarico a tempo indeterminato, in ottemperanza all'art. 19 co. 3 dell'ACN gli stessi possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.
Pertanto, è fatto obbligo alle AA.SS.LL. di vigilare quanto alla corretta applicazione della sopracitata previsione dell'ACN.
Per quanto sopra esposto, con riferimento alle diverse posizioni e situazioni evidenziate, si propone di approvare la Graduatoria Unica Regionale definitiva valevole per **l'anno 2026,** come da allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato **A)** formato da n. 9 pagine, riportante n. 251 pediatri inclusi in graduatoria in **ordine di punteggio**;
- Allegato **B)** formato da n. 6 pagine, riportante i pediatri inclusi in graduatoria, in **ordine alfabetico**;
- Allegato **C)** formato da n.1 pagina contenente l'elenco di n. 2 **pediatri esclusi** dalla graduatoria, con a margine l'indicazione della nota di comunicazione dell'esclusione, agli atti del competente Servizio regionale;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: □ *diretto* □ *indiretto* X *neutro* □ *non rilevato*

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, ai sensi dell'A.C.N. del 25/07/2024, la Graduatoria Regionale definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta, valevole per l'anno 2026, così come risulta dagli allegati elenchi: all. A) composto da n. 9 pagine, all. B), composto da n. 6 pagine.
Di approvare l'allegato C) al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, composto da 1 pagina, contenente l'elenco dei pediatri esclusi.
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 19 comma 6; gli allegati verranno pubblicati garantendo il rispetto della normativa sulla privacy e quindi nella versione priva di dati sensibili.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. è stato elaborato attraverso la piattaforma "Cifra 2";
d. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione trasparente".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A) Def 2026.pdf - 6f1e5aa588859167c5e060829a5416885b62c7bb2b9166aed9ee1af12f05dc6f

Allegato B) Def 2026.pdf - 1585c574dda2019ab60b74040e10c5f946692b949a4fa39653ad3e5189e5ee30
ALLEGATO C) DEFINITIVA 2026.pdf - 72a717466fb1bf4d53d5eb2eb2473dfc0638074bc505d8c611324f0373c895d3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2025/00077
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Gianluca Ranieri

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina convezionata
Antonella Caroli



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

VALIDE PER L'ANNO 2026

'ALLEGATO A'

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
1	RAGNANESE GIULIA		92,30		
2	LEONETTI NUNZIA		71,60		
3	VENAFRA RITA		69,00		
4	CONTANGELO FRANCESCA		68,60		
5	MITOLO MARINELLA		67,60		
6	DE LEONARDIS FRANCESCO		56,30		
7	MANGIONE LUISA		52,85		
8	GIANNOTTA ANGELA		51,60		
9	LATERZA CLAUDIA		50,55		
10	GRECO ANNA MARIA		48,35		
11	SCALINI EGISTO DONATO		41,10		
12	FORMATO BARBARA		41,00		
13	SPALIERNO MARIA		39,50		
14	VITULLO PAMELA		37,95		
15	LASSANDRO GIUSEPPE		37,95		
16	DI NOIA MICHELE		36,75		
17	MOSCATELLI FILOMENA		36,10		
18	GALLO FRANCESCO		34,45		
19	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA		34,40		
20	PIEMONTESE RAFFAELE		34,30		
21	ELICIO MARIA PIA		34,10		
22	MASCIOPINTO MARISTELLA		33,85		
23	MUSAICO ROSA		32,30		
24	PANNACCIULLI CECILIA		30,55		
25	CATINO MARIANGELA		30,40		
26	LAURIOLA ANNA LINA		28,95		
27	FONTANA CLAUDIA		28,80		
28	SANCESARIO EMILIO		28,70		
29	FORTUNATO MARIA		27,20		
30	INGUSCIO ROBERTA		26,75		
31	TESSE RICCARDA		26,40		



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

VALIDE PER L'ANNO 2026

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
32	RANA SILVIA		26,20		
33	RENISI ALDERITA		26,15		
34	DI COSOLA CELESTINA		26,15		
35	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA		25,80		
36	FERRANTE PASQUALE		25,75		
37	SILLETTI MARIA		25,45		
38	MARIANO MATTEO		24,90		
39	DE BELLIS DIANA		24,90		
40	ILICETO NUNZIA		24,50		
41	MAZZOTTA CLARISSA		23,95		
42	MASTANDREA VINCENZO		23,55		
43	CALDERONI GRAZIA		23,55		
44	DE SARIO MARIATERESA		23,45		
45	RUTIGLIANO IRENE		23,35		
46	LASTELLA TERESA		22,70		
47	DE CANIO ANGELA		21,85		
48	LONGO ANTONIO		21,80		
49	LOIODICE ANGELA		21,70		
50	FUSCO FRANCESCA		21,60		
51	CERVELLERA MARIA		20,55		
52	BROGNOLI MARIKA		20,15		
53	PEDICO ANNARITA		19,90		
54	RUSSO MARIA LAZZARINA		19,85		
55	FRANCO CAMILLA		19,70		
56	TEDESCHI GIUSEPPE		19,55		
57	COLAIANNI ROSALIA		19,40		
58	SCIACOVELLI MICHAELA		19,40		
59	SCARCELLA ANTONIO		19,35		
60	BASILE VINCENZO		19,15		
61	MANGIERI TIZIANA		19,15		
62	AMATO ORNELLA		18,80		



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

VALIDE PER L'ANNO 2026

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
63	INTINI ANGELA CRISTINA		18,35		
64	CAPPELLETTA MARIA SABRINA		18,30		
65	RUBERTO CLAUDIO		18,05		
66	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA		17,95		
67	DE SANTIS ATTILIO		17,70		
68	SALERNO ROSA		17,50		
69	LESTINGI DANILA ANGELA		17,50		
70	GRANDOLFO RITA		17,40		
71	VALENZANO LUIGIA		17,40		
72	MINCUZZI GIULIA		17,20		
73	SIMONE MARIA		16,65		
74	SCIPIONE MIRELLA		16,60		
75	TARANTINO MARZIA		16,55		
76	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFAN		16,55		
77	RANA MICHELE		16,25		
78	COCCIOLI MARIA SUSANNA		16,20		
79	DANIELE ROSA MARIA		16,15		
80	POLIERI GIUSEPPINA		16,00		
81	DI CESARE MERLONE ALESSANDRA		15,90		
82	RUBINO ROSANGELA		15,60		
83	MARINARI ALESSANDRA		15,55		
84	PANICO SERENA		15,25		
85	CAVALLONE RAFFAELLA		15,15		
86	FILANNINO ANTONIA		15,05		
87	GUIDA ILARIA		15,00		
88	SKUBLEWSKA-D'ELIA ALEKSANDRA		15,00		
89	TRAMACERE FERNANDA MARIA		14,80		
90	BUONAMASSA STELLA		14,60		
91	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS		14,30		
92	PERUZZI SONIA		14,25		
93	CRISOGIANNI MASSIMO		14,20		



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

VALIDE PER L'ANNO 2026

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
94	CARELLA FRANCESCO		14,10		
95	MASSAGLI MARIACRISTINA		14,00		
96	FOLINO FRANCESCO		13,90		
97	SCORRANO ANTONIO		13,75		
98	ALTAVILLA EMILIANO		13,40		
99	VITACCO MICHELE		13,40		
100	DILEO ANGELA		13,35		
101	FRACCHIOLLA ADRIANA ROSA		13,30		
102	PAGLIARA LAURA		13,25		
103	TISCI ANGELA		13,25		
104	BUCCI NUNZIA		13,20		
105	CIRACI GIOVANNI		13,20		
106	GRASSI MASSIMO		12,90		
107	DEL SORDO PAOLA		12,75		
108	NARDELLA GIOVANNA		12,70		
109	FRANCO CATERINA		12,65		
110	CONTE EMANUELA		12,55		
111	LATTANZI CLAUDIA		12,45		
112	PATISSO ISABELLA		12,45		
113	PICCINNO STEFANO		12,40		
114	MASTROFRANCESCO PAOLA		12,35		
115	AMATO DORIANA		12,35		
116	PERILLO TERESA		12,25		
117	DE SANTIS LEONARDINA		12,05		
118	LOPRIENO ANNA SABRINA		12,00		
119	RIZZO AUGUSTA CHIARA		12,00		
120	SPIRI DANIELE		11,80		
121	DE GIOVANNI DONATELLA		11,80		
122	CIARDO LIDIA		11,70		
123	ORLANDI AZZURRA		11,45		
124	CHIARITO MARIANGELA		11,05		



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

VALIDE PER L'ANNO 2026

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
125	ZECCA CHIARA		10,95		
126	DE MARCO ELIANA		10,75		
127	CECAMORE CRISTINA		10,70		
128	REALE GIUSEPPA		10,30		
129	RIZZO DANIELA		10,25		
130	ANTONAZZO LIVIO		9,90		
131	DE PALMA FABRIZIA		9,80		
132	CHIURI ROSA MARIA		9,80		
133	MASTRORILLI CARLA		9,80		
134	GUGLIELMI MARIANGELA		9,70		
135	VARANO SILVIA		9,70		
136	CANESTRALE ROSA		9,55		
137	CAVALLO FEDERICA		9,50		
138	PETRUZZI MARIANGELA		9,35		
139	LIBERATORE PIO		9,20		
140	MANCINI MONICA		9,15		
141	DELL'ANNA ALICE		9,15		
142	GUIDONE PAOLA IRMA		9,15		
143	CARRIERO FRANCESCO		8,80		
144	RAGUSEO CELESTE		8,70		
145	MONGELLI GIUSEPPINA		8,60		
146	FATTIZZO MIRIAM		8,55		
147	PICCARRETA PAOLA IOLANDA		8,50		
148	PASSOFORTE PAOLA		8,50		
149	GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA		8,50		
150	CALABRESE CLEMENTINA		8,30		
151	PECORARO LUCA		8,25		
152	PALMIERI LUIGI		8,05		
153	LONERO ANTONELLA		7,95		
154	BORTONE BARBARA		7,95		
155	PALADINI ANGELA		7,90		



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

VALIDE PER L'ANNO 2026

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
156	STEFANIZZI ROBERTA		7,85		
157	FRANCHINI SIMONE		7,80		
158	MASTROMATTEI STEFANIA		7,80		
159	COMEGNA LAURA		7,75		
160	DI TOMA MICHELE		7,75		
161	FILONI SIMONA		7,70		
162	FORTE JESSICA		7,70		
163	RIZZO ALESSIA		7,50		
164	CHILLURA ILENIA		7,40		
165	CASTO CELESTE		7,35		
166	COGNETTI ELEONORA		7,30		
167	GENTILE ANTONIA		7,20		
168	GRECO GRETA		7,15		
169	ZAZA PIERLUIGI		6,95		
170	GRECO SILVIA		6,95		
171	RANA ROBERTA		6,80		
172	CAVALLO ALESSANDRA		6,80		
173	ZAGARIELLO MICHELE		6,80		
174	BIZZOCO FRANCESCA		6,70		
175	SCHIAVARIELLO CONCETTA		6,65		
176	CAMPA LUIGI		6,65		
177	PAPAGNI MARIA ELENA		6,65		
178	NAPOLITANO MATTEO LUIGI		6,60		
179	LAMPARELLI RAFFAELLA		6,55		
180	URGESI STEFANIA		6,45		
181	CAIULO MARIACLAUDIA		6,40		
182	NICOLARDI ALESSANDRA		6,35		
183	BONASIA TERESA		6,30		
184	TRAVASCIA MATTIA		6,25		
185	PINDINELLI SERENA		6,20		
186	DI BLASI ELISABETTA		6,20		



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

VALIDE PER L'ANNO 2026

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
187	SERIO CRISTINA		6,15		
188	LIEGGI MARIA SERENA		6,10		
189	RIZZO VALENTINA		5,95		
190	DE SANTIS RITA		5,90		
191	DIPIERRO MARIANGELA		5,90		
192	GIANNICO BENEDETTA		5,90		
193	MOLA BORIS		5,90		
194	MONNO VIVIANA ANNA		5,90		
195	PERRONE GIACOMO		5,90		
196	SODERO GIORGIO		5,90		
197	ZOLLINO ILARIA		5,85		
198	TAVERI SARA		5,85		
199	GISMONDI MARCO		5,85		
200	LEZZI MARILEA		5,75		
201	CURCI FRANCO		5,75		
202	AMATI SILVIA		5,65		
203	SETTE CLAUDIA		5,55		
204	MEOLI ANIELLO		5,40		
205	GIORGIO ROSSELLA		5,20		
206	ZITO FRANCESCA		5,20		
207	DE MATTIA DELIA		5,10		
208	MUCIACCIA ROSALIA		5,10		
209	DECAROLIS NICOLA MATTIA		5,10		
210	SANTARSIA MARIA CARLA		5,00		
211	DIMASTROMATTEO ROSA TULLIA		5,00		
212	IACOVIELLO ONOFRIO		5,00		
213	GERACI CARMELO		4,90		
214	LAULETTA MARCELLA		4,90		
215	CAMPOREALE MICHELE		4,60		
216	DIPASQUALE LOREDANA		4,55		
217	GALLO MANUELA		4,55		



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

VALIDE PER L'ANNO 2026

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
218	MENZELLA NICOLETTA		4,50		
219	CAGNAZZO VALERIA		4,50		
220	PELLEGRINO FRANCESCO		4,50		
221	AVELLIS VINCENZO		4,50		
222	ANCONA SILVANA		4,50		
223	GIARDINELLI SILVIA		4,50		
224	GUARINO MIRIANA		4,35		
225	MORANO SONIA		4,25		
226	SIGNORILE KATIA		4,25		
227	PASQUALE FRANCESCO		4,25		
228	DE NIGRIS ANGELICA		4,10		
229	STALLONE VITTORIO		4,10		
230	PENSA MARTA		4,10		
231	FERRANTE MARIA PAOLA		4,10		
232	MOSCOGIURI LUIGI ANTONIO		4,10		
233	RUSSO DANIELE		4,10		
234	CESANO AURORA		4,10		
235	ANGELELLI ALESSIA		4,10		
236	GIAMPETRUZZI STEFANIA		4,05		
237	GORGOGLIONE ROBERTA		4,00		
238	D'AGOSTINO ROSSELLA		4,00		
239	BORRELLI MARIANTONIETTA		4,00		
240	FRATTARUOLO NICOLA GIUSEPPE		4,00		
241	DAMIANO BARBARA		4,00		
242	LOVERRO MARIA TERESA		4,00		
243	SCARLATO LUCIA		4,00		
244	PAGLIALONGA LETIZIA		4,00		
245	SCILIPOTI MARIAGRAZIA		4,00		
246	BOVE GIULIO		4,00		
247	DE MITRI DELIA		4,00		
248	RUGGIERO COSIMO		4,00		



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

'ALLEGATO A'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2026

VALIDE PER L'ANNO 2026

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
249	LISCO LUCREZIA		4,00		
250	DE PANIZZA LAURA		4,00		
251	CAROLI CARLOTTA		4,00		



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2026

VALIDA PER L'ANNO 2026

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
98	ALTAVILLA EMILIANO		
202	AMATI SILVIA		
115	AMATO DORIANA		
62	AMATO ORNELLA		
222	ANCONA SILVANA		
235	ANGELELLI ALESSIA		
130	ANTONAZZO LIVIO		
19	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA		
221	AVELLIS VINCENZO		
60	BASILE VINCENZO		
174	BIZZOCO FRANCESCA		
183	BONASIA TERESA		
239	BORRELLI MARIANTONIETTA		
154	BORTONE BARBARA		
246	BOVE GIULIO		
52	BROGNOLI MARIKA		
104	BUCCI NUNZIA		
90	BUONAMASSA STELLA		
219	CAGNAZZO VALERIA		
181	CAIULO MARIACLAUDIA		
150	CALABRESE CLEMENTINA		
43	CALDERONI GRAZIA		
176	CAMPA LUIGI		
215	CAMPOREALE MICHELE		
136	CANESTRALE ROSA		
64	CAPPELLETTA MARIA SABRINA		
94	CARELLA FRANCESCO		
251	CAROLI CARLOTTA		
143	CARRIERO FRANCESCO		
66	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA		
165	CASTO CELESTE		
25	CATINO MARIANGELA		
172	CAVALLO ALESSANDRA		
137	CAVALLO FEDERICA		
85	CAVALLONE RAFFAELLA		
127	CECAMORE CRISTINA		
51	CERVELLERA MARIA		
234	CESANO AURORA		
124	CHIARITO MARIANGELA		
164	CHILLURA ILENIA		
132	CHIURI ROSA MARIA		
122	CIARDO LIDIA		
105	CIRACI GIOVANNI		
78	COCCIOLI MARIA SUSANNA		
166	COGNETTI ELEONORA		

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2026

VALIDA PER L'ANNO 2026

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
57	COLAIANNI ROSALIA		
159	COMEGNA LAURA		
4	CONTANGELO FRANCESCA		
110	CONTE EMANUELA		
93	CRISOGIANNI MASSIMO		
201	CURCI FRANCO		
238	D'AGOSTINO ROSSELLA		
241	DAMIANO BARBARA		
79	DANIELE ROSA MARIA		
39	DE BELLIS DIANA		
47	DE CANIO ANGELA		
121	DE GIOVANNI DONATELLA		
6	DE LEONARDIS FRANCESCO		
126	DE MARCO ELIANA		
207	DE MATTIA DELIA		
247	DE MITRI DELIA		
228	DE NIGRIS ANGELICA		
131	DE PALMA FABRIZIA		
250	DE PANIZZA LAURA		
67	DE SANTIS ATTILIO		
117	DE SANTIS LEONARDINA		
190	DE SANTIS RITA		
44	DE SARIO MARIATERESA		
209	DECAROLIS NICOLA MATTIA		
107	DEL SORDO PAOLA		
141	DELL'ANNA ALICE		
186	DI BLASI ELISABETTA		
81	DI CESARE MERLONE ALESSANDRA		
34	DI COSOLA CELESTINA		
16	DI NOIA MICHELE		
160	DI TOMA MICHELE		
76	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFANIA		
100	DILEO ANGELA		
211	DIMASTROMATTEO ROSA TULLIA		
216	DIPASQUALE LOREDANA		
191	DIPIERRO MARIANGELA		
21	ELICIO MARIA PIA		
146	FATTIZZO MIRIAM		
231	FERRANTE MARIA PAOLA		
36	FERRANTE PASQUALE		
86	FILANNINO ANTONIA		
161	FILONI SIMONA		
96	FOLINO FRANCESCO		
27	FONTANA CLAUDIA		
12	FORMATO BARBARA		



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2026

VALIDA PER L'ANNO 2026

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
162	FORTE JESSICA		
29	FORTUNATO MARIA		
101	FRACCHIOLLA ADRIANA ROSA		
157	FRANCHINI SIMONE		
55	FRANCO CAMILLA		
109	FRANCO CATERINA		
240	FRATTARUOLO NICOLA GIUSEPPE		
50	FUSCO FRANCESCA		
18	GALLO FRANCESCO		
217	GALLO MANUELA		
167	GENTILE ANTONIA		
213	GERACI CARMELO		
236	GIAMPETRUZZI STEFANIA		
192	GIANNICO BENEDETTA		
8	GIANNOTTA ANGELA		
223	GIARDINELLI SILVIA		
205	GIORGIO ROSSELLA		
199	GISMONDI MARCO		
237	GORGOGLIONE ROBERTA		
70	GRANDOLFO RITA		
106	GRASSI MASSIMO		
10	GRECO ANNA MARIA		
168	GRECO GRETA		
170	GRECO SILVIA		
224	GUARINO MIRIANA		
149	GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA		
134	GUGLIELMI MARIANGELA		
87	GUIDA ILARIA		
142	GUIDONE PAOLA IRMA		
212	IACOVIELLO ONOFRIO		
40	ILICETO NUNZIA		
30	INGUSCIO ROBERTA		
63	INTINI ANGELA CRISTINA		
179	LAMPARELLI RAFFAELLA		
15	LASSANDRO GIUSEPPE		
46	LASTELLA TERESA		
9	LATERZA CLAUDIA		
111	LATTANZI CLAUDIA		
214	LAULETTA MARCELLA		
26	LAURIOLA ANNA LINA		
2	LEONETTI NUNZIA		
69	LESTINGI DANILA ANGELA		
200	LEZZI MARILEA		
139	LIBERATORE PIO		
188	LIEGGI MARIA SERENA		

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2026

VALIDA PER L'ANNO 2026

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
249	LISCO LUCREZIA		
49	LOIODICE ANGELA		
153	LONERO ANTONELLA		
48	LONGO ANTONIO		
118	LOPRIENO ANNA SABRINA		
242	LOVERRO MARIA TERESA		
35	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA		
140	MANCINI MONICA		
61	MANGIERI TIZIANA		
7	MANGIONE LUISA		
38	MARIANO MATTEO		
83	MARINARI ALESSANDRA		
22	MASCIOPINTO MARISTELLA		
95	MASSAGLI MARIACRISTINA		
42	MASTANDREA VINCENZO		
114	MASTROFRANCESCO PAOLA		
158	MASTROMATTEI STEFANIA		
133	MASTRORILLI CARLA		
41	MAZZOTTA CLARISSA		
218	MENZELLA NICOLETTA		
204	MEOLI ANIELLO		
72	MINCUZZI GIULIA		
5	MITOLO MARINELLA		
193	MOLA BORIS		
145	MONGELLI GIUSEPPINA		
194	MONNO VIVIANA ANNA		
225	MORANO SONIA		
17	MOSCATELLI FILOMENA		
232	MOSCOGIURI LUIGI ANTONIO		
208	MUCIACCIA ROSALIA		
23	MUSAICO ROSA		
178	NAPOLITANO MATTEO LUIGI		
108	NARDELLA GIOVANNA		
182	NICOLARDI ALESSANDRA		
91	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS		
123	ORLANDI AZZURRA		
244	PAGLIALONGA LETIZIA		
102	PAGLIARA LAURA		
155	PALADINI ANGELA		
152	PALMIERI LUIGI		
84	PANICO SERENA		
24	PANNACCIULLI CECILIA		
177	PAPAGNI MARIA ELENA		
227	PASQUALE FRANCESCO		
148	PASSOFORTE PAOLA		



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2026

VALIDA PER L'ANNO 2026

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
112	PATISSO ISABELLA		
151	PECORARO LUCA		
53	PEDICO ANNARITA		
220	PELLEGRINO FRANCESCO		
230	PENSA MARTA		
116	PERILLO TERESA		
195	PERRONE GIACOMO		
92	PERUZZI SONIA		
138	PETRUZZI MARIANGELA		
147	PICCARRETA PAOLA IOLANDA		
113	PICCINNO STEFANO		
20	PIEMONTESE RAFFAELE		
185	PINDINELLI SERENA		
80	POLIERI GIUSEPPINA		
1	RAGNANESE GIULIA		
144	RAGUSEO CELESTE		
77	RANA MICHELE		
171	RANA ROBERTA		
32	RANA SILVIA		
128	REALE GIUSEPPA		
33	RENISI ALDERITA		
163	RIZZO ALESSIA		
119	RIZZO AUGUSTA CHIARA		
129	RIZZO DANIELA		
189	RIZZO VALENTINA		
65	RUBERTO CLAUDIO		
82	RUBINO ROSANGELA		
248	RUGGIERO COSIMO		
233	RUSSO DANIELE		
54	RUSSO MARIA LAZZARINA		
45	RUTIGLIANO IRENE		
68	SALERNO ROSA		
28	SANCESARIO EMILIO		
210	SANTARSIA MARIA CARLA		
11	SCALINI EGISTO DONATO		
59	SCARCELLA ANTONIO		
243	SCARLATO LUCIA		
175	SCHIAVARIELLO CONCETTA		
58	SCIACOVELLI MICHAELA		
245	SCILIPOTI MARIAGRAZIA		
74	SCIPIONE MIRELLA		
97	SCORRANO ANTONIO		
187	SERIO CRISTINA		
203	SETTE CLAUDIA		
226	SIGNORILE KATIA		

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2026

VALIDA PER L'ANNO 2026

'ALLEGATO B'

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
37	SILLETTI MARIA		
73	SIMONE MARIA		
88	SKUBLEWSKA-D'ELIA ALEKSANDRA		
196	SODERO GIORGIO		
13	SPALIERNO MARIA		
120	SPIRI DANIELE		
229	STALLONE VITTORIO		
156	STEFANIZZI ROBERTA		
75	TARANTINO MARZIA		
198	TAVERI SARA		
56	TEDESCHI GIUSEPPE		
31	TESSE RICCARDA		
103	TISCI ANGELA		
89	TRAMACERE FERNANDA MARIA		
184	TRAVASCIA MATTIA		
180	URGESI STEFANIA		
71	VALENZANO LUIGIA		
135	VARANO SILVIA		
3	VENAFRA RITA		
99	VITACCO MICHELE		
14	VITULLO PAMELA		
173	ZAGARIELLO MICHELE		
169	ZAZA PIERLUIGI		
125	ZECCA CHIARA		
206	ZITO FRANCESCA		
197	ZOLLINO ILARIA		

Allegato C)

ESCLUSI GRADUATORIA REGIONALE PLS VALEVOLE PER L'ANNO 2026			
N.	**NOMINATIVO**	**NOTA**	**MOTIVO DI ESCLUSIONE**
1	*Omissis*	Prot. n. 517557 del 24/09/2025, Prot. n. 724861 del 23/12/2025	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 25/07/2024
2	*Omissis*	Prot. n. 517583 del 24/09/2025	Art. 19 co. 2 lett. c) dell'ACN del 25/07/2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 18 novembre 2025, n. 6

GLI ANGELI DI ROLANDO S.R.L.S – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm., di cui al RR n. 5/2019, CON PRESCRIZIONE, per un Centro diurno disabili denominato "FATIMA" con dotazione di n. 30 posti sito in Scorrano (LE) alla Via Supersano angolo Dante Alighieri n. 39.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)", stabilisce*:*
- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti

ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: *"Disposizioni in materia di accreditamento -approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.*

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "Criteri", declinati in "Requisiti" a cui corrispondono le "Evidenze", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:
- prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione);
- terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: *"Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.*

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019:

- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do".
c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:

"a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata."

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: *"R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze."* la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue :

- **Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI**

"Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell'art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in

accreditamento con il seguente ordine di priorità: (…)

c) altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno (…)"

- **Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 ***entro e non oltre*** *l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal* ***01/07/2023 al 31/08/2023*** *potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro.*
Le istanze devono essere inoltrate ***esclusivamente*** *alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR1"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI"] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]".* ***Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.***
Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.(…)"

- **ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento: (…)

d. *Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;*

Unitamente all'autocertificazione redatta secondo uno dei modelli innanzi citati, il legale rappresentante dovrà inoltrare la documentazione prevista in ogni modello di domanda."

Con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.

Con la predetta DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultano concedibili in accreditamento alla società Gli Angeli di Rolando S.r.l.s. n. 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019.

Con **pec del 3/08/2023**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 11418 del 04/08/2023, il Sig. Marco Santoro, in qualità di legale rappresentante della società Gli Angeli di Rolando S.r.l.s (P.IVA 05108430751 con sede in Nardò, in Via De Viti de Marco n. 4), trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il MODELLO ACCR. 4, ai sensi della DGR 880/2023.
Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il legale

rappresentante della struttura dichiarava "*di possedere i requisiti generali e di accreditamento previsti dal R.R. n. 5/2019 e ss.mm.ii. e dal RR n. 16/2019 corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.o.ta- Aress relativa alla fase plan debitamente compilata e firmata.*"

- Documento di riconoscimento del legale rappresentante della struttura;
- Griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per persone con disabilità, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2D;
- Griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, ex Reg. Reg. n.16/2019 – Allegato B – Sezione 1;
- DD 159 del 05/05/2022 ad oggetto "*GLI ANGELI DI ROLANDO SRLS - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Scorrano (Le) per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, da realizzare nel Comune di Scorrano alla Via Supersano angolo Dante Alighieri n. 39 - ASL LE";*

Con DD 354 del 24/07/2024 la scrivente Sezione determinava *"di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 5/2019, alla società Gli Angeli di Rolando Srls (PI 05108430751) con sede legale in Nardò alla via De Viti Demarco n°4,* ***l'autorizzazione all'esercizio di un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5 del 2019****, con dotazione di 30 posti sito nel Comune di Scorrano (Le), alla via Supersano****, il cui Responsabile sanitario, è il* ***Dott. Achille Piero Oronzo*** *nato a Monteroni di Lecce il 06/04/1950 laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari, specializzato in Neurologia presso l'Università degli Studi di Bari in data 29/06/1985 ed iscritto presso l'Ordine dei Medici della provincia di Lecce al n°0000003635 del 28/05/1981; con la seguente prescrizione:* ***il legale rappresentante del centro diurno in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla comunicazione della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima - trasmetterà a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE*** *che ne valuterà la congruità e ne darà attestazione a questa Sezione entro i successivi 10 giorni:*

- *elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, completo di qualifica professionale, titolo di studio, tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;*
- *copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;*
- *dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del responsabile sanitario e sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39;*
- *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà- titoli professionali con cui il Responsabile sanitario/ medico specialista dichiara il possesso dei titoli di studio e dei titoli professionali posseduti;*
- *comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto;*
- *documentazione in materia di sicurezza antinfortunistica e in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.*

Con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.(…)"

Con **pec del 11/09/2024**, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 438628/2024, il Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE, incaricato dalla scrivente Sezione di verificare l'adempimento alla prescrizione di cui alla DD 354 del 24/07/2024 entro i termini previsti, trasmetteva nota prot. 193638 del 11/09/2024 con cui comunicava alla scrivente Sezione l'adempimento alle prescrizioni imposte nella predetta DD 354/2024 da parte del legale rappresentante della società Gli Angeli di Rolando S.r.l.s. ai fini dell'accertamento definitivo della sussistenza dei requisiti organizzativi richiesti dal RR n.5/2019 per il Centro diurno disabili.

Con **pec del 05/12/2024,** acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 603891/2024 la Sig.ra Laura Cicerello in qualità di legale rappresentante della società Gli Angeli di Rolando Srls comunicava di essere

stata nominata Rappresentante legale della succitata società in data 18/11/2024, allegando documento di riconoscimento e verbale assemblea dei soci.

Con **nota prot. n. 138003 del 17/03/2025** la scrivente Sezione invitava: "- ***il legale rappresentante della Società*** *a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA – A.Re.S.S. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le 2strutture di assistenza territoriale extraospedaliera di cui all'allegato b – Sezione 1" e specifici (Sezione 2° per le Rsa e i centri diurni non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri Diurni per persone disabili) del R.R. n. 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase indicata in tabella con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.*
*Si richiede altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicat*o", ed al contempo invitava "***il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)*** *in indirizzo, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per le strutture riportate nella tabella allegata,* ***considerando la fase PLAN da verificare e n. 30 posti concedibili ai fini dell'accreditamento istituzionale"****.*

Con **pec del 03/06/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 294049/2025 del 04/06/2025, il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. n.1969/2025 del 03/06/2025 con cui esprimeva *"parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura centro diurno per persone con disabilità denominato "Fatima" con n. 30 posti e corrente in Scorrano (LE) alla Via Supersano 28 angolo Via Dante Alighieri n.37, gestita dalla società "Gli angeli di Rolando srls" con sede legale in Nardò (LE), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio".*

Con **nota prot. n. 433953 del 31/07/2025**, la scrivente Sezione chiedeva al legale rappresentante della società di trasmettere la seguente documentazione:
"*- elenco nominativo di tutto il personale impiegato nella struttura con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica professionale, titolo di studio, iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;*
- dichiarazione resa, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017. Nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche la dichiarazione di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva dovrà essere presentata dal titolare, dal legale rappresentante, dagli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per Cento".

Con **pec del 06/08/2025**, acquisita al protocollo regionale in data 07/08/2025 al n. 446566, il legale rappresentante della società riscontrava la predetta nota prot n. 433953 del 31/07/2025, trasmettendo la documentazione richiesta e, al contempo, comunicava: "*di avvalersi della deliberazione della giunta REGIONALE 15 NOVEMBRE 2023, n 1572 RR 4 e 5 del 2019- Disciplina transitoria dei requisiti organizzativi nella fase di avvio di nuove autorizzazioni all'esercizio di strutture sociosanitarie",* in virtù della quale "*per le strutture che hanno un'utenza pari o inferiore al 50 % dei posti complessivamente autorizzati all'esercizio, per le stesse è prevista la possibilità di ridurre il monte ore complessivo di ciascuna figura professionale del 50 % rispetto a quello previsto dal Regolamento Regionale di riferimento".*

Con **nota prot. n. 515916 del 23.09.2025** la scrivente Sezione rappresentava alla società quanto segue: "***Rilevato che -*** *Come chiarito nella stessa DGR 1572/2023, il regime derogatorio relativo ai requisiti organizzativi* ***si applica esclusivamente alle strutture private non accreditate.*** *Si precisa infatti che: "****qualora la struttura dovesse essere accreditata, indipendentemente dal numero di posti accreditati rispetto al numero di posti autorizzati all'esercizio, dovrà obbligatoriamente ripristinare il regime ordinario assumendo tutto il personale previsto dal Regolamento****". - Dalla disamina dell'elenco del personale trasmesso in data 06/08/2025 dal legale rappresentante della Società "Gli Angeli di Rolando SRLS", è emersa* ***la non conformità del requisito organizzativo*** *richiesto dal R.R. 05/2019 per n. 30 posti di Centro Diurno Disabili. In particolare, dalla documentazione trasmessa si evince una carenza in merito a: n. 36 ore settimanali per la figura di OSS; n. 108 ore settimanali per la figura di Educatore professionale."* ed invitava il legale rappresentante della Società "Gli Angeli di Rolando SRLS", entro e non oltre 30 giorni dalla notifica, al fine di concludere il procedimento di rilascio del provvedimento di accreditamento, di:

- *"adottare idonei interventi volti a sanare le criticità rilevate e di trasmettere la relativa documentazione comprovante il superamento delle carenze esposte;*
- *trasmettere alla Sezione la seguente documentazione:*

- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'atto, resa ai sensi del DPR 445/2000, riportante l'elenco nominativo aggiornato di tutto il personale assunto/incaricato presso il Centro Diurno Disabili "Fatima" con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto (tempo determinato/tempo indeterminato) , impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e* ***contratto collettivo applicato****;*
- *Copia dei contratti stipulati con tutto il personale operante nella struttura e le relative comunicazioni Unilav*."

Con **pec del 16.10.2025**, acquisita al protocollo regionale in data 17.10.2025 al n. 577960, in riscontro alla predetta nota prot. n. 515916/2025, trasmetteva la documentazione richiesta dal cui esame si rilevava che il rapporto tra contratti a tempo determinato e contratti a tempo indeterminato è del 38%.
In relazione al rapporto di assunzioni di lavoratori a tempo determinato, inoltre, con DGR n. 2152/2019 la Regione stabiliva:
"Richiamo alla normativa regionale
L'art. 14 "Norma di rinvio" del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, al comma 1 stabilisce che: "1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla L. R. 9/2017 e s.m.i., alla L.R. n. 53/2017 e s.m.i. e al Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i. per la sezione A "Requisiti generali", ed alla normativa nazionale vigente in materia."
Essendo venuta meno la disposizione relativa all'obbligo del rapporto lavorativo di tipo subordinato, è esplicito il rinvio ai requisiti generali, ivi compresi i requisiti organizzativi, di cui alla Sezione A del R.R. n. 3/2005, che sul punto è stato oggetto di modifica e sostituzione con la sezione A del R.R. n. 3/2010.

Il R.R. n. 3/2010 alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane" nulla aggiunge rispetto al novellato testo regolamentare in merito ai requisiti organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio.
In riferimento ai requisiti organizzativi generali relativi all'accreditamento, a cui si fa espresso rinvio, la medesima sezione A.01.03 prevede: "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:

- *in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario del personale);*
- *per posizione funzionale;*
- *per qualifica;*
- *per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario;*

- *nel rispetto del principio di congruità, in relazione al volume, tipologia e complessità delle prestazioni erogate dalle strutture, secondo criteri specificati dalle normative regionali."*

Richiamo alla normativa nazionale
Il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4 e 7.4 del R.R. n. 4/2019 ed il personale previsto negli artt. 7.3.1, 7.3.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019, sia ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia ai fini del rilascio dell'accreditamento, dovrà essere garantito in termini numerici (equivalente a tempo pieno) nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., del Codice Civile e dei CCNL del settore sociosanitario.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alle tipologie contrattuali ammesse:

- *il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 1);*
- *i rapporti di collaborazione devono avere obbligatoriamente la forma scritta e devono prevedere espressamente il debito orario ed il luogo di lavoro. Le collaborazioni (contratto di lavoro autonomo) sono consentite soltanto se prestate nell'esercizio di professioni intellettuali, per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali. Gli Albi professionali delle professioni sanitarie, a seguito dell'emanazione della legge n. 3/2018, sono quelli istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP). I rapporti di collaborazione non sono previsti per la figura dell'Operatore Socio Sanitario in quanto per tale figura professionale non è previsto l'albo professionale (D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., art. 2);*
- *Ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato si applicano le previsioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 (forma scritta; durata non superiore a dodici mesi; durata superiore ai dodici mesi e comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori; b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria; in caso di stipulazione di un contratto di durata superiore a dodici mesi in assenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b), il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di dodici mesi. (Legge n. 96/2018);*
- ***Il numero complessivo dei contratti di lavoro a tempo determinato è quello previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i., salvo diversa disposizione dei contratti collettivi**. Si precisa che l'importo della retribuzione, a prescindere dal CCNL a cui il soggetto gestore della struttura fa riferimento e dalla tipologia contrattuale utilizzata nei confronti del personale in organico nella struttura (rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione….), non può essere inferiore a quello stabilito in sede di determinazione delle tariffe regionali."*

Sulla base della documentazione acquisita, è emerso che il personale è garantito in termini numerici, mentre, il rapporto lavorativo a tempo determinato risulta superiore al 30% (nello specifico, risulta pari al 38%) rispetto al numero dei lavoratori occupati a tempo indeterminato in forza alla struttura. Tale limite è imposto dal CCNL UNEBA, il quale dispone espressamente all'art. 20 "Percentuali di Ammissibilità" del CCNL UNEBA quanto segue: " Le parti concordano che, in ogni Istituzione che applica il presente C.C.N.L., l'utilizzo di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di cui al precedente art. 18 e con contratto di somministrazione di lavoro di cui al precedente art. 19 **non possa complessivamente superare il 30% del personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**".
Considerato quanto sopra, si propone di

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: Gli Angeli di Rolando Srls
Partita Iva: 05108430751

Rappresentante Legale: Sig. Laura Cicerello
Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Via De Viti De Marco n. 4, in Nardò (LE)
Attività: Centro Diurno per disabili di cui al RR n. 5 del 2019
Sede operativa: Via Supersano angolo Dante Alighieri, in Scorrano (LE)
Denominazione: FATIMA
N. posti autorizzati : 30 p.l. di Centro Diurno per disabili di cui al R.R. 5/2019 autorizzato con DD 354 del 24/07/2024
N. posti accreditati: 30 p.l. di Centro Diurno per disabili di cui al R.R. 5/2019
Responsabile sanitario: Dott. Ciampa Michele, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Chieti in data 12.11.1983, con esperienza almeno decennale in strutture sanitarie ai sensi dell'art. 8 LR 15/2021 ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce al n. 3750 del 30/12/1983.
CCNL applicato al personale: UNEBA

Con la **PRESCRIZIONE:**
che il legale rappresentante della Società "Gli Angeli di Rolando Srls", entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, **riduca il numero dei contratti a tempo determinato al 30% previsto dal CCNL applicato (UNEBA)**, e trasmetta a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce:

- elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione della qualifica professionale, del titolo di studio, della tipologia di contratto, del debito orario, dell'iscrizione all'Albo/Ordine ove prevista, della data di iscrizione e del CCNL applicato;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso del titolo di studio, dei titoli professionali, di iscrizione all'albo ove richiesta, della tipologia di contratto stipulato, debito orario, CCNL applicato, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;

- dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del responsabile sanitario e sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà- titoli professionali con cui il Responsabile sanitario/ medico specialista dichiara il possesso dei titoli di studio e dei titoli professionali posseduti;
- comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

- di precisare, inoltre che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "Gli Angeli di Rolando Srls" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del

relativo provvedimento autorizzativo;

II. il legale rappresentante della società "Gli Angeli di Rolando Srls" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

III. ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";

IV. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";

VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*";

VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: Gli Angeli di Rolando Srls
Partita Iva: 05108430751
Rappresentante Legale: Sig. Laura Cicerello
Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Via De Viti De Marco n. 4, in Nardò (LE)
Attività: Centro Diurno per disabili di cui al RR n. 5 del 2019
Sede operativa: Via Supersano angolo Dante Alighieri, in Scorrano (LE)
Denominazione: FATIMA
N. posti autorizzati : 30 p.l. di Centro Diurno per disabili di cui al R.R. 5/2019 autorizzato con DD 354 del 24/07/2024
N. posti accreditati: 30 p.l. di Centro Diurno per disabili di cui al R.R. 5/2019
Responsabile sanitario: Dott. Ciampa Michele, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Chieti in data 12.11.1983, con esperienza almeno decennale in strutture sanitarie ai sensi dell'art. 8 LR 15/2021 ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce al n. 3750 del 30/12/1983.
CCNL applicato al personale: UNEBA

Con la **PRESCRIZIONE:**
che il legale rappresentante della Società "Gli Angeli di Rolando Srls", entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, **riduca il numero dei contratti a tempo determinato al 30% previsto dal CCNL applicato (UNEBA)**, e trasmetta a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce:

- elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione della qualifica professionale, del titolo di studio, della tipologia di contratto, del debito orario, dell'iscrizione all'Albo/Ordine ove prevista, della data di iscrizione e del CCNL applicato;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso del titolo di studio, dei titoli professionali, di iscrizione all'albo ove richiesta, della tipologia di contratto stipulato, debito orario, CCNL applicato, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del responsabile sanitario e sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà- titoli professionali con cui il Responsabile sanitario/ medico specialista dichiara il possesso dei titoli di studio e dei titoli professionali posseduti;

- comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

- di precisare, inoltre che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "Gli Angeli di Rolando Srls" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. il legale rappresentante della società "Gli Angeli di Rolando Srls" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
III. ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*";
IV. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*";
VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché*

l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".

di notificare il presente provvedimento:

- **alla società gli Angeli di Rolando Srls (P.I. 05108430751) gliangelidirolando22@pec.it;**
- **al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) quota.aress@pec.rupar.puglia.it**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00006
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
  Stefano Alparone

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
  Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Stefano Alparone

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 18 novembre 2025, n. 7

ALFASAN SRL (P.IVA 07950260724) – Rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 per n. 20 p.l. di cui 10 p.l. mantenimento anziani di tipo A e 10 p.l. mantenimento demenze di tipo B denominata "Oasi Santa Fara", ubicata in Bari alla Strada Torre Tresca n.5 tratto privato intt. nn. 11 e 12.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale*

su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione. I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia: - prima fase: "Plan" (pianificazione/ programmazione); - seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione);
- terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo); - quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019.

- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente

alle evidenze previste per la seconda fase di "Do". c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate." - per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità: "*a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata."

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue :

Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI
"Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell'art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: ***a) Strutture pubbliche ammesse a finanziamento FESR nel limite massimo di due nuclei da 20 pl per le Rsa (non autosufficienti e disabili) e 30 posti per i centri diurni (non autosufficienti e disabili) anche a seguito di esaurimento dei posti/posti letto di cui al fabbisogno di accreditamento, come previsto dalla legge regionale. Per tali tipologie di strutture saranno prioritariamente utilizzati fino ad esaurimento i posti residui di cui alle tabelle 13 – 14 – 15 (cd. 5% dei posti disponibili per le strutture ammesse a finanziamento di cui all'art. 12.1 dei regolamenti 4 e 5 del 2019); (…)***

Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

"I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 ***entro e non oltre*** *l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal* ***01/07/2023 al 31/08/2023*** *potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro. Le istanze devono essere inoltrate* ***esclusivamente*** *alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR1"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI"] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]".* ***Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.*** *Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.(…)"*

ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

"*Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento: (…)*

Modello ACCR. 2 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già in possesso dell'autorizzazione all'esercizio alla data del 30/12/2021 […] e autorizzato all'esercizio ai sensi della DGR 793/2019"

Con **DD 203 del 27/08/2019, a seguito dell'istanza presentata in data 13/06/2019,** la scrivente Sezione provvedeva a determinare "*- di rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, cmma 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii., alla società Alfasan srl con sede legale a Bari - C.so Cavour n. 97, il cui Rappresentante legale è il dott. Michele Petruzzellis,* ***l'autorizzazione all'esercizio*** *di una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti, denominata "Oasi Santa Fara", ubicata nel Comune di Bari alla Traversa n. 5 di Strada Torre Tresca civ. 11 per un totale di n. 54 p.l. totali relativi alla seguente tipologia di assistenza: – RSA mantenimento anziani – tipo A – R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 44 p.l., pari a n. 2 nuclei, di cui uno con dotazione di n. 24 p.l. e l'altro di n. 20 p.l.; – RSA mantenimento demenze – tipo B – R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 10 p.l., pari ad un nucleo il cui Responsabile sanitario è il dott.Veronico Roberto, laureato in Medicina e Chirurgia e con specializzazione in Neurologia;* ***con la seguente prescrizione, da sanare entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento mediante trasmissione a questa Sezione di idonea documentazione: - obbligo di garantire la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura oltre allo standard di infermiere professionale riportato nelle tabelle di cui agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 rapportato ai n. 3 nuclei oggetto di autorizzazione all'esercizio".***

In ottemperanza alla prescrizione imposta nella predetta D.D. 203/2019, il legale rappresentante della Società con **pec del 30/09/2019**, acquisita al prot. di questo ente al n. 13126 del 07/10/2019, trasmetteva integrazione documentale.

Con **pec del 05/07/2023**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 10565 del 18/07/2023, il Dott. Petruzzellis Michele, in qualità di legale rappresentante della Società Alfasan S.r.l. (P.I. 07950260724) con sede legale nel Comune di Bari (BA) in Traversa n. 5 di Strada Torre Tresca int. 11 e 12, trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il modello ACCR. 2, ai sensi della DGR 880/2023.

Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Dott. Petruzzellis Michele, in qualità di legale rappresentante della Società Alfasan S.r.l. dichiarava "*che la RSA Oasi Santa Fara è in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A (…) ed al R.R. n. 16/2019*";

- DD 203 del 27/08/2019 ad oggetto "*ALFASAN S.R.L. di Bari. Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della LR n.9/2017 e s.m.i. di una Residenza Sanitaria Assistenziale di mantenimento per anziani con n.44 p.l. e per soggetti affetti da demenza con n. 10 p.l. di cui al R.R. n. n.4 del 21/01/2019, ubicata nel Comune di Bari in Strada Torre Tresca n.5, civv. 11 e 12, denominata "R.S.A. Oasi Santa Fara";*
- Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B-Sezione 1.

Con successiva **pec del 14/07/2023**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 10748 del 20/07/2023, il legale rappresentante della Società Alfasan S.r.l., integrava quanto in precedenza trasmesso inviando:

- Copia del documento di riconoscimento del Dott. Petruzzellis Michele, in qualità di legale rappresentante della Società Alfasan S.r.l..;
- Griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A.

Successivamente, con la Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754 (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.

Con la predetta DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultano concedibili in accreditamento alla Società Alfasan S.r.l. n. 20 posti letto di cui: 10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 10 di Rsa di mantenimento anziani di tipo B di cui al RR n.4/2019.

Con **nota prot. n. 138003/2025 del 17/03/2025** la scrivente Sezione invitava: *"**il legale rappresentante della Alfasan srl** a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase indicata in tabella con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.*

*Si richiede altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato."**;*** ed al contempo invitava *"**il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.),** ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per la fase di **PLAN** per **n. 20 posti letto*** di cui: 10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 10 di Rsa di mantenimento anziani di tipo B, di cui al RR n.4/2019. ***(…)."***

In riscontro alla predetta nota n. 138003/2025, il legale rappresentante della Alfasan S.r.l. con **pec del 10/04/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 190794 del 10/04/2025, trasmetteva a questa Sezione ed al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.):

- l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura con l'indicazione

specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, mansione, tipologia contrattuale, impegno orario, titolo di studio e/o accademico e iscrizione all'albo laddove richiesta;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà con cui il Dott. Petruzzellis Michele, in qualità di legale rappresentante della Società "Alfasan S.r.l." dichiarava che: "*la RSA Oasi Santa Fara è in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A […] ed al R.R. n. 16/2019.[…]";*
- griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A; griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B- Sezione 1.

Successivamente con **pec del 30/09/2025**, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 528228/2025, il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 3273/2025 del 30/09/2025 con cui esprimeva "*parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura RSA non autosufficienti con dotazione di n.20 p.l. (10 p.l. mantenimento anziani e 10 p.l. mantenimento demenze) denominata "Oasi Santa Fara", ubicata in Bari alla Strada Torre Tresca n.5 tratto privato intt. nn.11 e 12 e gestita dalla società "Alfasan srl", in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio".*

Dalla disamina della documentazione acquisita, si evince che il rapporto tra il numero di posti letto oggetto di autorizzazione (n.44 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A e n.10 p.l. di RSA di mantenimento demenze di tipo B) e il numero del personale operante presso la struttura risulta conforme allo standard richiesto dal R.R. 4/2019. Tuttavia, per quanto riguarda il numero delle unità infermieristiche si rappresenta che n.1 unità infermieristica risulta essere di nazionalità straniera e non risulta indicato:

- il titolo di studio posseduto;
- il titolo di riconoscimento eventualmente rilasciato dal Ministero della Salute Italiano o autorizzazione temporanea rilasciata dalla Regione Puglia;
- Iscrizione all'Ordine di categoria.

Considerato quanto sopra, si propone

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale,** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Titolare e Gestore: ALFASAN S.r.l.
Partita Iva: 07950260724
Rappresentante Legale: Dott. Petruzzellis Michele
Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Strada Torre Tresca n. 5 (tratto privato) int. 11 e 12 – Bari (Ba)
Attività: RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019 autorizzata all'esercizio con DD n. 203 del 27/08/2019
Sede operativa: Strada Torre Tresca n. 5 (tratto privato) int. 11 e 12 – Bari (Ba)
Denominazione: *Oasi Santa Fara*
N. posti autorizzati: 54 p.l. di RSA non autosufficienti (44 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B) di cui al RR n.4/2019
N. posti accreditati: 20 p.l. di RSA non autosufficienti (10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B) di cui al R.R. 4/2019
Responsabile Sanitario: Dott. Veronico Roberto, nato il 09/10/1955, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 22/10/1981, specializzato in Neurologia presso l'Università degli Studi di Bari in data 29/06/1985, iscritto all'albo provinciale dei Medici Chirurghi di BARI al n. 6509 dal 29/12/1981.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Alfsan S.r.l., entro e non oltre giorni 30 dalla notifica

del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari:

- Trasmetta la documentazione dell'unità infermieristica di nazionalità straniera operante presso la struttura che dimostri l'idoneità allo svolgimento della mansione svolta (titolo di studio posseduto; Iscrizione all'Ordine di categoria ed il titolo di riconoscimento eventualmente rilasciato dal Ministero della Salute Italiano o l'autorizzazione temporanea rilasciata dalla Regione Puglia);

Ovvero

- Adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal R.R. 4/2019 mediante la sostituzione dell'unità infermieristica di nazionalità straniera integrando la carenza di 20,3 ore settimanali di unità infermieristica

- Di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti. Il Dipartimento di Prevenzione ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per la Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

- di precisare, inoltre che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "ALFASAN S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. il legale rappresentante della Società Alfasan S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
III. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
IV. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";
VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando

l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **rilasciare l'accreditamento istituzionale,** ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 2017 e ss.mm.ii, a:

Titolare e Gestore: ALFASAN S.r.l.
Partita Iva: 07950260724
Rappresentante Legale: Dott. Petruzzellis Michele
Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Strada Torre Tresca n. 5 (tratto privato) int. 11 e 12 – Bari (Ba)
Attività: RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR n.4 del 2019 autorizzata all'esercizio con DD n. 203 del 27/08/2019
Sede operativa: Strada Torre Tresca n. 5 (tratto privato) int. 11 e 12 – Bari (Ba)

Denominazione: *Oasi Santa Fara*
N. posti autorizzati: 54 p.l. di RSA non autosufficienti (44 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B) di cui al RR n.4/2019
N. posti accreditati: 20 p.l. di RSA non autosufficienti (10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B) di cui al R.R. 4/2019
Responsabile Sanitario: Dott. Veronico Roberto, nato il 09/10/1955, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 22/10/1981, specializzato in Neurologia presso l'Università degli Studi di Bari in data 29/06/1985, iscritto all'albo provinciale dei Medici Chirurghi di BARI al n. 6509 dal 29/12/1981.
Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Alfsan S.r.l., entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari:

- Trasmetta la documentazione dell'unità infermieristica di nazionalità straniera operante presso la struttura che dimostri l'idoneità allo svolgimento della mansione svolta (titolo di studio posseduto; Iscrizione all'Ordine di categoria ed il titolo di riconoscimento eventualmente rilasciato dal Ministero della Salute Italiano o l'autorizzazione temporanea rilasciata dalla Regione Puglia);

Ovvero

- Adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal R.R. 4/2019 mediante la sostituzione dell'unità infermieristica di nazionalità straniera integrando la carenza di 20,3 ore settimanali di unità infermieristica.

- Di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti. Il Dipartimento di Prevenzione ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 per la Rsa non autosufficienti e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

-Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

- di precisare, inoltre che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "ALFASAN S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. il legale rappresentante della Società Alfasan S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
III. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
IV. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria*

locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

V. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*.";

VI. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- alla Società **Alfasan S.r.l.** (**alfasansrl@pecimprese.it);**
- al **Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) quota.aress@pec.rupar.puglia.it**

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo* telematico);
f. il presente atto, composto da n.11 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto informa integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00007
Sottoscrittori Proposta:

Istruttore Proposta
Edoardo Loiodice

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Edoardo Loiodice

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 19 novembre 2025, n. 8

Fondazione Giovanni XXIII Onlus (p. IVA 03520270723) _Rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 115 posti letto ai fini dell'accreditamento denominata "Villa Giovanni XXIII" ubicata in in Bitonto (BA), in via Giuseppe Dossetti, 8.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale*

su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento –approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in "*Criteri*", declinati in "*Requisiti*" a cui corrispondono le "*Evidenze*", queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:

- prima fase: "Plan" (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: "Do" (attuazione/implementazione);
- terza fase: "Check" (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: "Act" (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: "*Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni*" la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019:

- per le strutture già accreditate e per quelle cha hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

"a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do".

c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte) Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:

"*a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*

b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accreditamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata".

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880 (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accreditamenti - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze*." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accreditamento alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Con la stessa Deliberazione la Regione approvava i criteri di assegnazione, la procedura e i termini per la presentazione delle relative istanze da parte dei soggetti ammessi. Nello specifico, è stato previsto quanto segue :

- Alla SEZIONE 1 - TIPOLOGIE DI STRUTTURE AMMESSE ALLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO/POSTI DISPONIBILI

"Individuato il numero dei posti/posti letto disponibili come riportati nelle Tabelle da 9 a 15 occorre dare attuazione dapprima ai commi 7 bis e 10 septies dell'art 29 della LR 9 del 2017 assegnando i posti in accreditamento con il seguente ordine di priorità: (…)

c) altre strutture già autorizzate o che, a seguito di rilascio di parere di compatibilità valido ai sensi dell'art 7 comma 4 della LR 9 del 2017, abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio alla data di pubblicazione del presente provvedimento. Alle predette strutture saranno assegnati massimo 20 pl per Rsa e 30 posti per Centro diurno (…)"

- **Alla SEZIONE 2 - PROCEDURE DA SEGUIRE PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"I soggetti indicati nelle lettere da a) a c) della Sezione 1 ***entro e non oltre*** *l'arco temporale dato dal bimestre decorrente dal* ***01/07/2023 al 31/08/2023*** *potranno presentare l'istanza di accreditamento inviando esclusivamente i modelli di domanda allegati al presente provvedimento con la documentazione prevista dallo stesso modello. Non saranno accettati modelli di domanda modificati nel contenuto o ricopiati dalla società/ente su carta intestata o altro.*
Le istanze devono essere inoltrate ***esclusivamente*** *alla pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dal legale rappresentante della struttura che richiederà l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9/2017 inserendo nell'oggetto della pec la seguente dicitura "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO [inserire la denominazione del modello ad esempio "Mod. ACCR1"] DA PARTE DELLA [inserire tipologia struttura ad esempio "RSA NON AUTOSUFFICIENTI"] DI TITOLARITÀ DELLA [inserire ragione sociale]".* ***Non saranno ammesse richieste indirizzate ad altre pec della Regione.*** *Completato l'iter istruttorio, la Regione avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente accreditante (OTA) verificherà, per le strutture ammesse, il possesso dei requisiti di qualità ai fini di accreditamento.(…)"*

- **ALLA SEZIONE 3 - ELENCO DEI MODELLI DA UTILIZZARE PER L'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO**

"*Quanto ai modelli da utilizzare sono allegati i seguenti modelli da utilizzare ai fini dell'istanza di accreditamento: (…)*
d. Modello ACCR. 4 – RSA - CENTRO DIURNO (non autosufficienti e disabili) già autorizzato ovvero già autorizzato e accreditato/accreditabile;"
Con ***PEC del 01/07/2023*** *acquisita al protocollo Regione Puglia n.10541 del 18/07/2023, il Legale Rappresentante della Fondazione Giovanni XXIII Onlus, trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il modello ACCR.4 "Rsa - Centro Diurno (Non Autosufficienti E Disabili) già autorizzato e accreditato/ accreditabile", ai sensi della DGR 880/2023. Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:*

- *Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui il Sig. Procacci Giovanni, in qualità di legale rappresentante della Fondazione Giovanni XXIII Onlus dichiara "di essere in possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle sezioni A ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di accreditamento per le strutture residenziali e semiresidenziali), corredata dalla griglia di autovalutazione predisposta dal Qu.O.T.A. – Aress relativa alla Fase PLAN debitamente compilata e firmata.";*
- *Documento di identità del Sig. Procacci Giovanni, in qualità di legale rappresentante della Fondazione Giovanni XXIII Onlus;*
- *Griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera. Ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B-Sezione 1; griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per anziani, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2 A.*

Con la **Determinazione Dirigenziale n.416 del 13/12/2023** questa Sezione confermava l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilasciava l'accreditamento istituzionale ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una RSA Non Autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di 115 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 106 pl ai fini dell'accreditamento denominata *"Villa Giovanni XXIII*" ubicata in in Bitonto (BA), in via Giuseppe Dossetti, 8.

Successivamente, con la **Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754** (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "*Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione*" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accreditamento nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019.

Con la predetta DGR 1754 del 11 dicembre 2024 risultano **concedibili in accreditamento alla Fondazione Giovanni XXIII Onlus n. 9 posti di Rsa Mantenimento di tipo A;**

Con **nota prot. n. 138003** del **17/03/2025** la scrivente Sezione invitava, **il legale rappresentante della Fondazione Giovanni XXIII Onlus** a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici per le "strutture per anziani di cui all'allegato B – Sezione 2A" del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.
Si richiedeva altresì di trasmettere l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: data di assunzione o conferimento dell'incarico, qualifica, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta, e contratto collettivo applicato., al contempo invitava **il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.),** ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per le seguenti fasi: **DO – CHECK - ACT per n. 115 posti letto** di cui **n. 95 posti letto di Rsa di mantenimento anziani, n.10 posti letto estensiva demenze e n.10 posti letto di mantenimento demenze concedibili in accreditamento.**

Con **PEC del 18/03/2025** acquisita al protocollo Regione Puglia n.144390 del 19/03/2025, **il legale rappresentante della Fondazione Giovanni XXIII Onlus.** riscontrava la nota predetta, trasmettendo a questa Sezione:

- l'elenco aggiornato di tutto il personale assunto o incaricato presso la struttura, con l'indicazione specifica per ciascun nominativo dei seguenti dettagli: qualifica, tipologia contrattuale, impegno orario, titolo professionale, iscrizione all'albo se richiesta,
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale Di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B sez. 1 e dei requisiti specifici per le strutture per anziani di cui all'allegato B- sez. 2A del R.R. n.16/2019 limitatamente alle evidenze previste per la fase DO – CHECK – ACT;
- Griglie di autovalutazione compilate e firmate;
- Documento d'identità del Sig. Procacci Giovanni.

Con **PEC del 28/08/2025** acquisita al protocollo Regione Puglia n.467477 del 01/09/2025, il **Qu.O.T.A. – Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante**, trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 2920 del 28/08/2025 con cui comunicava: " (…) *si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura RSA non autosufficienti con dotazione di n.115 p.l.di cui n.10 p.l. di RSA di estensiva Demenze, n.95 p.l. di RSA mantenimento anziani e n.10 p.l di RSA Mantenimentodi Demenze, corrente in Bitonto (Ba) alla via Giuseppe Dossetti n.8 e gestita dalla "Fondazione Villa Giovanni XXIII", in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio"*

Posto quanto sopra, si propone di:

- Di rilasciare **l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Fondazione Giovanni XXIII Onlus (Part. IVA 03520270723)
Legale Rappresentante: Sig. Giovanni Procacci
Sede Legale: Via Giuseppe Dossetti, 8 Bitonto (BA)
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: Via Giuseppe Dossetti, 8 Bitonto (BA)
Denominazione: "Villa Giovanni XXIII"
N. posti autorizzati: n. 115 p.l. di cui: n. 10 p.l. di RSA di Estensiva Demenze, n. 95 p.l. di RSA Mantenimento Anziani e n. 10 p.l. di RSA di Mantenimento Demenze (confermati con D.D. N.416 del 13/12/2023)
Posti accreditati complessivi: n. 115 posti letto (p.l.), così suddivisi:

- n. 106 posti letto assegnati con Determinazione n. 416 del 13/10/2023, di cui:
  - n. 10 p.l. di RSA Estensiva Demenze
  - n. 86 p.l. di RSA Mantenimento Anziani
  - n. 10 p.l. di RSA Mantenimento Demenze
- n. 9 posti letto di RSA Mantenimento Tipo A, ulteriormente assegnati con D.G.R. n. 1754/2024

Responsabile sanitario: Dott.ssa Pascale Lisangela, nata a omissis il 29/08/1956, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 07/07/1982, specializzata in Medicina Interna presso l'Università degli Studi di Bari in data 14/06/1990 e iscritta all'Ordine dei Medici della Provincia di Bari al n. 6814 dal 10/12/1982.
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione Giovanni XXIII Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Fondazione Giovanni XXIII Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale*

territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare **l'accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Fondazione Giovanni XXIII Onlus (Part. IVA 03520270723)
Legale Rappresentante: Sig. Giovanni Procacci
Sede Legale: Via Giuseppe Dossetti, 8 Bitonto (BA)
Attività: RSA Non Autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: Via Giuseppe Dossetti, 8 Bitonto (BA)
Denominazione: "Villa Giovanni XXIII"
N. posti autorizzati: n. 115 p.l. di cui: n. 10 p.l. di RSA di Estensiva Demenze, n. 95 p.l. di RSA Mantenimento Anziani e n. 10 p.l. di RSA di Mantenimento Demenze (confermati con D.D. N.416 del 13/12/2023);
Posti accreditati complessivi: n. 115 posti letto (p.l.), così suddivisi:

- n. 106 posti letto assegnati con Determinazione n. 416 del 13/10/2023, di cui:
  - n. 10 p.l. di RSA Estensiva Demenze
  - n. 86 p.l. di RSA Mantenimento Anziani
  - n. 10 p.l. di RSA Mantenimento Demenze
- n. 9 posti letto di RSA Mantenimento Tipo A, ulteriormente assegnati con D.G.R. n. 1754/2024

Responsabile sanitario: Dott.ssa Pascale Lisangela, nata a omissis il 29/08/1956, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 07/07/1982, specializzata in Medicina Interna presso l'Università degli Studi di Bari in data 14/06/1990 e iscritta all'Ordine dei Medici della Provincia di Bari al n. 6814 dal 10/12/1982.
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione Giovanni XXIII Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Fondazione Giovanni XXIII Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Fondazione Villa Giovanni XXIII

  (info@pec.villagiovanni23.org);

- Al Direttore generale della ASL Bari

  (direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it)

- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari

  (servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it)

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari

  (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)

- Al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)

  (quota.aress@pec.rupar.puglia.it)

  Il presente provvedimento:

  a) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 16

  b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);

  c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

  d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;

  e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

  f) il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;

  g) viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00008 Sottoscrittori
Proposta:

- Istruttore Proposta
  Rosa Floriana Cafagna
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 19 novembre 2025, n. 9

Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (P. Iva 02125540746) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. denominato "Con il cuore nella mente" ubicato in Cellino San Marco (BR) alla Via Vittorio Emanuele n° 25, con dotazione di 22 posti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.
Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:
- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza";
e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;
h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:
"b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di RSA diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005 e di Centro diurno demenze ex art. 60 ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:
1) dei posti di Centro diurno non autosufficienti ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10;
2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 ter r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:
"1. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici.
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 ter R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 ter interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 I Centri diurni ex art. 60 ter che partecipano alle preintese per i posti oggetto di accordo contrattuale (come da tabella MM) ai soli fini della partecipazione all'assegnazione di ulteriori posti in accreditamento possono presentare istanza congiunta di conferma di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2. (omissis) Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020. Le istanze devono essere inoltrate alla pec (…)dal legale rappresentante della struttura che richiederà alla Regione la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel limite dei posti già oggetto dell'atto di autorizzazione al funzionamento e, congiuntamente, l'accreditamento istituzionale per max 1 modulo da n. 30 p.l., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT – ACC - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale verifica l'effettivo il possesso dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale n. 4/2019, e avvalendosi dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) verifica il possesso degli ulteriori requisiti di qualità ai fini dell'accreditamento. Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di Prevenzione/OTA inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dell'attività socio-sanitaria."

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019.
2.R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- art. 60 ter - requisiti strutturali

3. R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI
· 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
4. R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
· 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE" Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata (…)
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..
5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge"

Con Determinazione del Registro Generale n. 354 del 25/05/2018, il Responsabile del Servizio del II Settore – Affari Sociali, Pubblica Istruzione e Cultura del Comune di Cellino San Marco (BR) autorizzava l'attivazione del Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza, ai sensi dell'art. 60-ter del R.R. n. 4/2007, denominato "Con il cuore nella mente", ubicato in Cellino San Marco (BR), alla Via Vittorio Emanuele n. 25, per un numero complessivo di 30 posti.

Con DD n. 698 del 26/07/2018 la predetta struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture autorizzate e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali del centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007).

Con PEC del 31/01/2020, il legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. ha presentato, in conformità a quanto previsto dal R.R. n. 4/2019 e dalla D.G.R. n. 2153/2019, istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e richiesta di accreditamento per i medesimi 30 posti.

All'esito dell'istruttoria, con **Determinazione Dirigenziale n. 421 del 14/12/2023,** questa Sezione ha confermato l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., nonché ha disposto il rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della medesima legge regionale, per il Centro Diurno per soggetti non autosufficienti di titolarità della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S., denominato "Con il cuore nella mente", ubicato in Cellino San Marco (BR), Via Vittorio Emanuele n. 25, con una dotazione autorizzata di **18 posti.**

Nella medesima determinazione è stato dato atto che, a seguito delle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Brindisi, incaricato della conferma del titolo autorizzativo, è stata acquisita la nota prot. n. 69709 del 10/08/2023 (registrata al protocollo della Sezione con n. 12604 del 31/08/2023), nella quale si comunicava quanto segue:
"A conclusione dell'istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e della valutazione della documentazione acquisita, si informa che, a seguito di visita ispettiva effettuata in data 18/07/2022 da personale tecnico di questo Dipartimento, è emerso che la struttura non possiede i requisiti strutturali per ospitare 30 utenti, in quanto la superficie destinata alle attività, comprensiva delle aree ad uso collettivo e dei servizi igienici per l'utenza, è pari a mq. 145,93, risultando compatibile per un massimo di 18 utenti".

Successivamente, con PEC del 29/12/2023, acquisita al protocollo con n. 6304 dell'08/01/2024, il legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale ha presentato istanza di revisione della

Determinazione Dirigenziale n. 421 del 14/12/2023, chiedendo una rivalutazione degli spazi disponibili, al fine di ottenere il riconoscimento di ulteriori 4 posti.

Con nota prot.212276 del 23/04/2025, il Servizio scrivente, chiedeva al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi di effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, al fine di verificare se la struttura rispetti i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n.4/2019 per 22 posti, oppure se, a seguito del nuovo sopralluogo, ritiene di confermare la precedente valutazione di 18 posti, fornendo precisazione in merito agli ambienti da considerare come destinati allo svolgimento delle attività.

Con PEC del 30/07/2025 acquisita al protocollo RP_449595 dell'08/08/2025, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi riscontrava la nota suddetta, comunicando che:
"*(…)Nel dare corso a quanto richiesto, veniva incaricato un gruppo di lavoro per dare seguito all'incarico così come formulato nella nota regionale sopra richiamata, di acquisire la documentazione necessaria, di procedere alla verifica documentale, di effettuare il sopralluogo presso la sede della struttura in oggetto e redigere apposito/i verbale/i di verifica con specifica check-list e relazione conclusiva, che di fatto è stata fatta propria e così si sintetizza. In ragione del riportato cronologico degli atti di cui alla nota regionale, risulta che per la struttura in essere la Sezione competente della Regione Puglia ha rilasciato la Determinazione Dirigenziale n. 421 del 14/12/2023, di conferma l'autorizzazione all'esercizio per nr. 18 posti, con riferimento altresì al parere rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi, prot. nr. 69709 del 10/08/2023, espresso a seguito di istruttoria da parte del personale al momento incaricato; si è pertanto proceduto ad una prima valutazione della documentazione già agli atti ed in data 07/07/2025 è stato effettuato sopralluogo presso il Centro diurno per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. denominato "Con il cuore nella mente" ubicato in Cellino San Marco (BR) alla Via Vittorio Emanuele n° 25.*
Nel corso della verifica è stata acquista e richiesta documentazione aggiornata, e ad integrazione di quanto già agli atti per la valutazione complessiva in ordine al mantenimento/possesso dei requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 per 22 posti. In data 09.07.2025, con consegna brevi manu, verbale di acquisizione nr. 26 pari data, il legale rappresentante dell'Ente gestore la struttura de quo ha riscontrato quanto richiesto. Si precisa che ai sensi di quanto previsto da circolare regionale prot. n. AOO183/5348 del 29.03.2022 avente ad oggetto "RR 4/2019 e RR 5/2019 - Chiarimenti in tema di verifica per l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento – Indicazione della documentazione da trasmette alla Regione", tutta la documentazione esaminata è agli atti di questo ufficio.
Dall'attività istruttoria svolta, dalla verifica dello stato dei luoghi e dall'esame della documentazione acquisita, visionata e valutata nella sua complessità, nel pieno rispetto della richiesta da parte degli Uffici competenti della Regione Puglia, prot. n. 0212276/2025 del 23/04/2025, allorquando "nella valutazione degli spazi si precisa che:

- *sono inclusi gli spazi destinati allo svolgimento delle attività, nonché tutti quelli ad esse funzionali (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le zone di passaggio e i locali amministrativi) oltre ai servizi igienici e alle zone ad uso collettivo purché i predetti spazi garantiscano "un ambiente sicuro e protesico" per l'utenza del Centro, come espressamente prescritto dal RR 4/2019."*

si vuol significare che in continuità con il parere espresso con nota prot. nr. 69709 del 10/08/2023 ed in ragione della sopra riportata precisazione/valutazione degli spazi "funzionali", che garantiscono comunque "un ambiente sicuro e protesico", il:

- *Centro diurno non autosufficienti, denominato "Con il cuore nella mente", ubicato a Cellino San Marco (BR) in Via Vittorio Emanuele n. 25,* ***possiede*** *i requisiti minimi, strutturali, tecnologici ed organizzativi, di cui al R.R. 4/2019 e s.m.i., per nr. 22 posti.(…)"*

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per ulteriori n. 4 posti, in aggiunta a quelli già autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 421 del 14/12/2023 ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (P.Iva 02125540746)
Rappresentante Legale: Francesco Parisi
Sede Legale: Via Betlemme n. 6 – Brindisi (BR)
Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: Via Vittorio Emanuele n. 25 – Cellino San Marco (BR)
Denominazione: "*Con il cuore nella mente*"
N. posti autorizzati: 22
Responsabile sanitario: Dott. Colizzi Francesco nato a (…) il 22/12/1954, laureato in medicina e chirurgia il 03/07/1984 presso Università degli studi di Bari – Specializzato in Psichiatria il 21/04/1994 presso Università degli studi di Bari. Iscritto all'albo dei Medici della Provincia di Brindisi n.1722 dal 07/12/1984
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per ulteriori n. 4 posti, in aggiunta a quelli già autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 421 del 14/12/2023 ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (P.Iva 02125540746)
Rappresentante Legale: Francesco Parisi
Sede Legale: Via Betlemme n. 6 – Brindisi (BR)
Attività: Centro diurno non autosufficienti RR 4 del 2019
Sede operativa: Via Vittorio Emanuele n. 25 – Cellino San Marco (BR)
Denominazione: "*Con il cuore nella mente*"
N. posti autorizzati: 22
Responsabile sanitario: Dott. Colizzi Francesco nato a (…) il 22/12/1954, laureato in medicina e chirurgia il 03/07/1984 presso Università degli studi di Bari – Specializzato in Psichiatria il 21/04/1994 presso Università degli studi di Bari. Iscritto all'albo dei Medici della Provincia di Brindisi n.1722 dal 07/12/1984
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti*

o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

  cooperidano@pec.it

- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Brindisi

  prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

- al Direttore Generale della ASL Brindisi

  direzionegenerale@asl.brindisi.it

- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Brindisi

  servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
f. il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00009
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Rosa Floriana Cafagna
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 27 novembre 2025, n. 29

VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (P.IVA 07581590721) - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e R.R. n. 5 del 21/01/2019, con PRESCRIZIONE per un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 denominato "Il Sorriso di Pino" per n. 30 posti da realizzare in Conversano alla via Vito Macchia n°36.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:
- **all'articolo 3** che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo:* (…)
c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (…)";
- **all'articolo 8**, *"1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune. 2.Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indiare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi*

di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico", tra cui quello oggetto del presente provvedimento";

- **all'art. 29, commi 6**, che:

"*6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*

a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);

b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);

c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);

d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);

e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);

f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);

g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);

h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);

i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);

i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) il fabbisogno regionale di strutture;

2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;

3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale".

In attuazione del predetto art. 29, in data 09/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 avente ad oggetto: "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per Disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/01/2019).

Il suddetto R.R. n. 5/2019, all'art. 9 comma 2 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede espressamente che:

"In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (…)

"2. Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale e di posti in regime semiresidenziale di mantenimento per disabili è stabilito in misura pari a:

a. *numero dei posti letto/posti accreditabili di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:*

I. *trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili;*
II. *trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui in relazione al fabbisogno stabilito con le delibere predette, dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con Atto Dirigenziale n.157 del 03/04/2024, notificata in pari data, questa Sezione esprimeva parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Conversano in relazione all'istanza presentata dalla Sig.ra Dellino Caterina, in qualità di legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus - P.I. 07581590721- con sede legale in Via Principe Amedeo n°380, per l'autorizzazione alla realizzazione di Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 per n. 30 posti denominato "Il Sorriso di Pino" da realizzarsi nel Comune di Conversano alla via Vito Macchia n°36*; "con la prescrizione che il legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus invii allo scrivente servizio ed al Comune di Conversano, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia dello stesso – il contratto di locazione definitivo dell'immobile sito in Conversano alla via Vito Macchia n°36 con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate*".

In ottemperanza alla prescrizione imposta nella predetta DD 157/2024, il legale rappresentante della società Videca Coop. Sociale Onlus con pec del 17/04/2024, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 189584 trasmetteva il contratto di locazione definitivo dell'immobile sito in Conversano alla via Vito Macchia n°36 con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate.

Con Determinazione n. 694/Segreteria del 28/5/2024 il Direttore del Area 5 - Pol. Soc. -C.U. Di Com. - P. Soc. Di Zona del Comune di Conversano rilasciava, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, l'autorizzazione alla realizzazione per il Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 denominato "*Il Sorriso di Pino*" per n. 30 posti da realizzare in Conversano (Ba) alla via Vito Macchia n°36 .

Con istanza trasmessa via Pec alla scrivente Sezione in data 27/03/2025, acquisita al prot. n. 163806 del 28/03/2025 di questo Ente, la Sig.ra Caterina Dellino, in qualità di legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus – P.I. 07581590721- con sede Bari in via Principe Amedeo 380, trasmetteva a questa Sezione l'istanza di autorizzazione all'esercizio formulata secondo il modello di domanda Allegato Aut 8 della DGR 2154/2019 (compilata e sottoscritta dal legale rappresentante che si allega in copia alla presente, comprensiva di allegati per il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari), ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominata "*Il Sorriso di Pino***",**" per n. 30 posti, allegando la seguente documentazione:

- Determinazione n. 694/Segreteria del 28/5/2024 con cui il il Direttore del Area 5 - Pol. Soc. -C.U. Di Com. - P. Soc. Di Zona del Comune di Conversano rilasciava, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, l'autorizzazione alla realizzazione per il Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 denominato "*Il Sorriso di Pino*" per n. 30 posti da realizzare in Conversano (Ba) alla via Vito Macchia n°36 .
- Documento di riconoscimento della Sig.ra Caterina Dellino, in qualità di legale rappresentante della società Videca Coop. Soc. Onlus;
- Segnalazione Certificata per l'agibilità;
- Nota ad oggetto "*Dichiarazione di esenzione visite e controlli di prevenzione incendi, e delle misure intese ad evitare l'insorgere di un incendio ed a limitare le conseguenza qualora si verifichi, nonché le misure precauzionali di esercizio.";*
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della società dichiarava "1. *che la struttura possiederà all'apertura i requisiti generali, minimi e specifici previsti dal RR n.5/2019 per l'esercizio dell'attività;2 che la responsabilità sanitaria sarà affidata alla dott.ssa Marina Valente (….); 3. che non sussiste alcuna causa di decadenza fra quelle previste dall'art.9 comma 5 della L.R. 9/2017;*
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui il responsabile sanitario dichiarava i titoli di studio, l'accettazione dell'incarico di Responsabile sanitario presso il Centro diurno disabili "Il Sorriso di Pino" a Conversano in via Vito Macchia n.36 e l'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Nota ad oggetto "*Designazione quale responsabile sanitario del Centro diurno Socioeducativo e Riabilitativo "Il Sorriso di Pino" a Conversano, Via Vito Macchia n.36*";

- Organigramma del personale;
- Dichiarazione di impegno a prestare servizio.

Con **nota prot. n. 0279882 del 26/05/2025**, in riscontro alla predetta richiesta di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 L.R. n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii., questa Sezione invitava il legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus a trasmettere integrazione documentale alla Regione ed a renderla disponibile al Dipartimento di Prevenzione incaricato delle verifiche al momento del sopralluogo ed al contempo, invitava il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura denominata "*Il Sorriso di Pino*" sita nel Comune di Conversano in via Vito Macchia n.36 con dotazione di n. 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 5/2019 per il Centro diurno disabili ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio (Allegato 2) nonché la documentazione (anche in formato digitale) esaminata ed acquisita in sede di verifica.

In riscontro alla suddetta richiesta di integrazione documentale, il legale rappresentante della società Videca Coop. Soc. Onlus con pec del 11/06/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 312943, trasmetteva integrazione documentale allegando la seguente documentazione:

- l'elenco nominativo aggiornato di tutto il personale assunto ovvero da assumere e da incaricare presso il Centro Diurno Disabili in oggetto;
- Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, dal Legale Rappresentante della Videca Coop. Soc. Onlus con cui dichiara "***In vista dell'apertura all'utenza del Centro Diurno e prima dell'esercizio dell'attività, il personale già assunto sarà trasferito, e il resto sarà assunto regolarmente, con applicazione del CCNL Cooperative Sociali ed invio dei contratti dell'UNILAV al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari e all'Ufficio Sociosanitario della Sezione SGO della regione Puglia***";
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del personale assunto e/o incaricato e da assumere/ incaricare in ordine al possesso del titolo di studio, dei titoli professionali, di iscrizione all'albo ove richiesta, della tipologia di contratto stipulato, debito orario, CCNL applicato, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal Legale Rappresentante della Videca Cooperativa Sociale Onlus circa l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e L.R. n.9/2017 e s.m.i.;
- Copia dei contratti di lavoro relativi al personale già assunto dalla società Videca Soc. Coop. Soc. (n. 1 Fisioterapista, n. 1 OSS e n. 2 Educatori) operante presso il Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo "La Casa del Sorriso" sito a Cassano delle Murge in Via Diego Laudati n. 9 da trasferire nella nuova struttura per l'avvio dell'attività sito nel Comune di Conversano in via Vito Macchia n.36;
- Comunicazione Unilav del personale assunto;
- Copia delle dichiarazioni di disponibilità per sei mesi del personale da assumere con decorrenza dal 09/06/2025.

In riscontro alla predetta nota di incarico, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Bari trasmetteva alla scrivente Sezione con **pec del 05/08/2025**, acquisita in pari data al protocollo di questo Ente al n. 445195 del 06/08/2025, nota prot. n. 94642 del 22/07/2025 con cui comunicava l'esito del sopralluogo eseguito presso la struttura *de quo* ai fini della verifica circa la sussistenza dei requisiti minimi, organizzativi e strutturali per l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art 8 comma 3 della L.R. n. 9 del 2017. Con la predetta nota attestava "*l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali generali (Mod. B), tecnologici e dei requisiti strutturali minimi ed organizzativi (Mod. A) del Centro Diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Il Sorriso di Pino" per una ricettività di 30 posti*." ed al contempo comunicava che "*Il Responsabile Sanitario*

della struttura è la Dott.ssa Valente Marina, (…omissis…) con laurea in medicina e chirurgia del 23/07/1998 e specializzazione in Fisiatria del 08/03/2012, conseguite presso l'Università degli Studi di Bari."
Unitamente alla predetta nota allegava, *inter alia*, la seguente documentazione:

- scheda delle operazione di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio _ Centro diurno disabili (Allegato 2) comprensivo del Modulo A *"Requisiti minimi e specifici organizzativi";* Modulo B - *"Requisiti strutturali generali" e "Requisiti strutturali minimi"* e Modulo C *"Esito delle verifiche effettuate";*
- *Organigramma del personale operante nella struttura.*

Con nota prot. 0521302 del 25/09/2025 la scrivente Sezione rappresentava al legale rappresentante della società Videca quanto segue: "*Rilevato che: - La Società Videca Cooperativa Sociale Onlus - P.I. 07581590721- è titolare di un Centro Diurno Disabili di cui al R.R. 5/2019, denominato "La casa del sorriso"* ***con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento*** *ubicato in Cassano delle Murge (BA) alla Via Laudati, 9, giusta D.D. n. 126 rilasciata dalla scrivente Sezione in data 26/03/2024; - Il trasferimento di n. 4 operatori (n. 1 Fisioterapista, n. 1 OSS e n. 2 Educatori) attualmente impiegati presso il Centro Diurno Disabili "La casa del sorriso" sita in Cassano delle Murge (BA) nella nuova struttura "Il Sorriso di Pino" da realizzarsi nel Comune di Conversano alla Via Vito Macchia n° 36,* ***comporterebbe per la struttura già autorizzata ed accreditata la perdita dei requisiti minimi organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019, determinando una violazione del succitato art. 6.2 del R.R. n. 5/2019****;* (…) ed invitava "- *Al fine di poter concludere il procedimento relativo al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per n. 30 posti per il Centro diurno disabili, di cui al R.R. n. 5/2019, denominato "Il Sorriso di Pino" da realizzarsi nel Comune di Conversano alla via Vito Macchia n°36,* ***SI INVITA il Legale Rappresentante della Società Videca Cooperativa Sociale Onlus, a trasmettere nel termine di 10 giorni dalla notifica della presente, la seguente documentazione****:*
a) Elenco del personale da impiegare presso il Centro Diurno Disabili "La casa del sorriso" sito in Cassano Murge, in sostituzione del personale (n. 1 Fisioterapista, n. 1 OSS e n. 2 Educatori) che andrà a sostituire il personale che verrà trasferito presso la nuova struttura "Il Sorriso di Pino", da realizzarsi nel Comune di Conversano alla Via Vito Macchia n° 36, per l'avvio dell'attività, con l'Indicazione dei dati anagrafici, del titolo di studio, dei titoli professionali, di iscrizione all'albo ove richiesta, della tipologia di contratto stipulato (determinato/indeterminato), data di assunzione, debito orario, CCNL applicato ovvero anche di un impegno ad assumere;
b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal suindicato personale in ordine al possesso del titolo di studio, dei titoli professionali, di iscrizione all'albo ove richiesta, della tipologia di contratto stipulato, debito orario, CCNL applicato, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
Con l'avviso che in caso di mancata trasmissione della documentazione richiesta, si procederà al rigetto dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e alla conclusione del relativo procedimento con ESITO NEGATIVO.
In riscontro alla predetta nota prot. 0521302 del 25/09/2025, il legale rappresentante della società Videca Coop. Soc. Onlus con pec del 29/09/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 531602 del 1/10/2025, trasmetteva nota del 29/09/2025 con cui comunicava l'elenco del personale aggiornato ed allegava le relative dichiarazioni di disponibilità all'assunzione per il personale che sarà impiegato nella struttura *de quo.* Nella predetta nota veniva comunicato, altresì, che "*una volta ottenuta l'autorizzazione all'esercizio, in vista dell'avvio dell'attività, la Cooperativa Videca assumerà regolarmente il seguente personale, con l'applicazione del CCNL delle Cooperative Sociali, ed invio dei relativi contratti e degli UNILAV sia ad Dipartimento Prevenzione ASL Bari che alla sezione SGO della Regione Puglia*."

Posto quanto sopra, si propone

- di **rilasciare**, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. **l'autorizzazione all'esercizio** a:

Ente Titolare e Ente Gestore: Videca Cooperativa Sociale Onlus (P.Iva 07581590721)

Rappresentante Legale: Sig.ra Caterina Dellino
Sede legale: Via Principe Amedeo 380 - Bari
Attività: Centro Diurno Disabili RR 5 del 2019
Sede operativa: Vito Macchia, 36 – Conversano (BA)
Denominazione: "Il Sorriso di Pino"
N. posti autorizzati: 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019
Responsabile sanitario: Dott.ssa Marina Valente laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 23/07/1998, con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione conseguita presso l'Università degli Studi di Bari in data 8/03/20212 ed iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Bari al n. 13806 in data 22/12/2008;

Con la **prescrizione** che **il legale rappresentante del centro diurno in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio- pena l'inefficacia della medesima - trasmetterà a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA** la seguente documentazione:

- Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, completo di qualifica professionale, titolo di studio, tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto;

- di incaricare il Dipartimento di prevenzione della ASL BARI della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili di cui al RR n.5 del 2019 e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Con la precisazione che:

I. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. l'autorizzazione all'esercizio a:

Ente Titolare e Ente Gestore: Videca Cooperativa Sociale Onlus (P.Iva 07581590721)
Rappresentante Legale: Sig.ra Caterina Dellino
Sede legale: Via Principe Amedeo 380 - Bari
Attività: Centro Diurno Disabili RR 5 del 2019
Sede operativa: Vito Macchia, 36 – Conversano (BA)
Denominazione: "Il Sorriso di Pino"
N. posti autorizzati: 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019
Responsabile sanitario: Dott.ssa Marina Valente laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 23/07/1998, con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione conseguita presso l'Università degli Studi di Bari in data 8/03/20212 ed iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Bari al n. 13806 in data 22/12/2008;

Con la **prescrizione** che **il legale rappresentante del centro diurno in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima - trasmetterà a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA** la seguente documentazione:

- Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, completo di qualifica professionale, titolo di studio, tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;

- Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto;

- di incaricare il Dipartimento di prevenzione della ASL BARI della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili di cui al RR n.5 del 2019 e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

Con la precisazione che:

I. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".*

- di notificare il presente provvedimento:
- **alla Società Videca Cooperativa Sociale Onlus (videca@pec.it)**
- **al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari** (**dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it**).

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul BURP – Legge Regionale n. 18 del 15 giugno 2023;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00030
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

• EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 4 dicembre 2025, n. 35

SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA 03256320718) – Trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art 9 comma 2 e dell'art. 24 comma 5 della LR 9 del 2017, dalla Società Sportiva Dilettantistica Rèveille A.R.L.. (P.IVA 03974140711) alla Società Cooperativa Sociale Social Service (P.IVA 03256320718) per un Centro diurno disabili, di cui al R.R. n. 5/2019, ubicato in Orta Nova (FG) alla Via Traversa Viale Ferrovia s.n.c., con dotazione di 30 posti autorizzati ed accreditati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione*

all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all' art. 9:
1. "L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale.
2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."
- all'art.24 comma 5 "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*"

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti disabili– Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

<u>-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che</u>:
"**3.** In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a. i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b. i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c. i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d. d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.*".*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

""b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le AA.ss.ll.)

1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per

le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 386 del 02/12/2023** questa Sezione confermava l'autorizzazione all'esercizio e rilasciava l'accreditamento per un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "*Centro diurno socio-educativo e riabilitativo SSD Rèveille*" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Orta Nova (FG) alla Via Traversa Viale Ferrovia s.n.c. "*con la PRESCRIZIONE che il legale rappresentante della SSD Rèveille a r.l. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia, a pena di inefficacia del medesimo adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 5 del 2019 integri la carenza di 5 ore/settimanali di personale qualificato come operatore socio sanitario*".

Con PEC del 28/02/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia al n. 117772 del 06/03/2024, il Dipartimento di Prevenzione Asl Foggia comunicava: *"In riferimento alla Determina di cui all'oggetto nella quale vengono riportate alcune carenze organizzative si precisa che in data 21.02.2024 è stata acquisita tutta la documentazione attestante l'ottemperanza a quanto sopra riportato (…)"*

Con PEC del 20/07/2024, acquisita al protocollo della Regione Puglia al n. 370473 del 22/07/2024, il legale rappresentante della SSD Rèveille comunicava che: "*con atto notarile del 6 giugno 2024, repertorio n. 106017 – raccolta n. 24984 registrato in data 10/06/2024 al n. 11303/1T, qui allegato ha ceduto il ramo di azienda relativo al Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato 'Centro diurno socio-educativo e riabilitativo SSD Rèveille' sito in Orta Nova (FG) alla Traversa Viale Ferrovia s.n.c. (…)*". Pertanto, il legale rappresentante chiedeva formalmente il trasferimento della titolarità dalla S.S.D. A.R.L. Rèveille alla Società Cooperativa Sociale SocialService con sede in Orta Nova (FG) alla via Andrea Costa n. 6 – P.IVA/C.F. 03256320718.
Alla pec suddetta il legale rappresentante allegava atto notarile registrato a Foggia il 10/06/2024 n. 11303 Serie 1T (Repertorio n. 10.6017 – Raccolta n. 24.984) dal quale emergeva che la società REVEILLE S.S.D. ha ceduto alla società SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE il Centro diurno disabili denominato "*SSD REVEILLE*", sito in Orta Nova (FG) alla Via Traversa Viale Ferrovia s.n.c.
Nello stesso atto si precisava che: *"L'efficacia della presente cessione di ramo d'azienda è sospensivamente condizionata all'avveramento delle seguenti condizioni entro concordato termine. Il trasferimento avrà effetto solo qualora la parte acquirente abbia ottenuto: (i)….omissis……; (ii) il rilascio del provvedimento amministrativo di conferma dell'Autorizzazione all'esercizio e di accreditamento da parte del citato competente ufficio della Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in capo alla "SOCIALSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"; (iii) entrambe condizioni da avverarsi entro e non oltre il termine finale del 31 dicembre 2024, termine prorogabile dalle Parti, solo espressamente, per iscritto e prima della scadenza.".*
Pertanto, il legale rappresentante chiedeva formalmente il trasferimento della titolarità, per il Centro diurno disabili denominato: "*SSD REVEILLE*" dalla REVEILLE S.S.D (P.IVA 03974140711) alla SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA 03256320718).

Con successiva **nota prot. n. 638334 del 23/12/2024** la scrivente Sezione invitava:

- **il Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia,** ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della struttura al fine di:

- Accertare in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 2112 del c.c., che la struttura non abbia avuto periodo di interruzione di attività acquisendo la documentazione relativa al personale in carico e al numero degli utenti del Centro diurno per disabili;
- Accertare l'insussistenza di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5 dell'art. 9 della LR 9 del 2017, maturate in capo alla **REVEILLE S.S.D.** prima della cessione (ad esempio regolarità DURC);
- Accertare l'assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi dell' art. 20 comma 2 e art. 26 comma 2 della LR n.9/2017 in capo alla **REVEILLE S.S.D.** prima della cessione;
- Acquisire le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445 del 2000 da parte dei legali rappresentanti di **entrambe le società** in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
- Al verificarsi della condizione di cui ai punti precedenti accertare in capo alla **SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** (P.IVA **03256320718**) il possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 5/2019 **per 30 posti.**

- **il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.),** una volta acquisito da parte del Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari il parere in merito alla verifica dei requisiti in capo alla **SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** qualora lo stesso sia favorevole, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii per la verifica requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (**Fase PLAN**) e della Sezione A del RR 3 del 2010 **per 30 posti.**

Nelle more degli accertamenti di cui sopra si chiedeva altresì alla SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di trasmettere, alla Regione e contestualmente al Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia (incaricato per la verifica dei requisiti per il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio) e del Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) (incaricato per la verifica dei requisiti di accreditamento) nel termine di 10 giorni, l'istanza di cui alla DGR 2154 del 2019 già comprese di tutti gli allegati ivi previsti, nonché, le griglie di autovalutazione (Fasi Do-Check-Act) di cui al RR 16 del 2019.

Con PEC del 03/01/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia al n. 5092 del 07/01/2025, il Legale Rappresentante della SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE chiedeva:" *il trasferimento della titolarità, ai sensi dell'art.9, comma 2 della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii. del servizio socio sanitario denominato Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 già denominato "Centro diurno socio-educativo e riabilitativo SSD Rèveille" realizzato nel Comune di Orta Nova (FG) alla via alla Traversa Viale Ferrovia s.n.c. (ramo di azienda ceduto dalla "Reveille Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata" con atto notarile del 6 giugno 2024, repertorio n. 106017 — raccolta n. 24984 registrato in data 10/06/2024 al n. 11303/1T*", cui allegava la seguente documentazione:

- Griglie di autovalutazione (Fase Plan) di cui al R.R. 16 del 2019;
- Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante: "*in conformità a quanto richiesto dal R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., che la struttura summenzionata è in possesso dei requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per persone con disabilità, Allegato B - Sezione 2D, come attestati dall'allegata griglia di autovalutazione debitamente compilata*";
- Copia documento di riconoscimento legale rappresentante Sig. Consagro Gerardo.

Con PEC del 14/04/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia al n. 197406 del 15/04/2025, il Dipartimento di prevenzione della Al Foggia riscontrava l'incarico conferito da questa Sezione per la verifica dei requisiti in capo alla SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE comunicando quanto segue: "*disaminata la documentazione acquisita, valutata la risultanza del sopralluogo effettuato presso la struttura in oggetto e verificate le griglie dei requisiti minimi e specifici organizzativi, si è accertato che la stessa possiede i requisiti ulteriori organizzativi, strutturali e tecnologici generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale*

n. 5/2019, ai fii del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del Centro Diurno per disabili per numero posti trenta (30); ***Esprimono parere favorevole*** *per quanto di competenza al rilascio dell'autorizzazione disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "Centro diurno socio-educativo e riabilitativo SSD Rèveille" ubicato nel Comune di Orta Nova (FG) alla via alla Traversa Viale Ferrovia s.n.c;* ***Responsabile Legale****: Sig. Consagro Gerardo;* ***Responsabile Sanitario:*** *Dott. Vito Cagnetta, nato il 19/06/1956, a […], laureato in medicina e chirurgia all'Università degli Studi di Bari, Specializzato in Ortopedia e iscritto all'Albo della provincia di Bari al n. 8771" .*

Con successiva pec del 30/10/2025, acquista al protocollo regionale al n. 611966, il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), riscontrava la nota d'incarico prot. n. 638334 del 23/12/2024, trasmettendo nota prot. 3674/2025 nella quale si relazionava quanto segue: " *Preso atto che con propria nota prot. n. 44767 del 10.04.2025 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia ha espresso "parere favorevole per quanto di competenza al rilascio dell'autorizzazione al trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio dalla Società Sportiva Dilettantistica Reveille a R.L. alla Società Cooperativa Sociale SocialService relativa al Centro Diurno per soggetti disabili di cui al R.R. 5/2019 denominato "Centro diurno socio-educativo e riabilitativo SSD Reveille" ubicato in Via Traversa Viale Ferrovia s.n.c. - Ortanova (FG) con dotazione di n. 30 posti, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della LR n.9/2017 e s.m.i." […] si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura centro diurno per persone con disabilità denominato "Centro diurno socio-educativo e riabilitativo SSD Rèveille" ubicato in Via Traversa Viale Ferrovia s.n.c. – Orta Nova (FG) con dotazione di 30 posti, gestito dalla Società Cooperativa Sociale SocialService con sede legale in Orta Nova (FG), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio".*

Posto quanto sopra, si propone:
di trasferire, ai sensi dell'art 9 comma 2 e dell'art. 24 comma 5 della LR 9 del 2017**, alla Società Cooperativa Sociale SocialService (P.IVA 03256320718),** con sede legale in Orta Nova (FG) alla via Andrea Costa n. 6, **l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale rilasciati dalla scrivente Sezione alla REVEILLE S.S.D. con Determinazione n. 386 del 02/12/2023, per un Centro diurno disabili, di cui al R.R. n. 5/2019: con dotazione di n. 30 posti denominato:**

Titolare e Gestore: SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
P.IVA: 03256320718
Rappresentante Legale: Sig. Consagro Gerardo
Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Via Andrea Costa n. 6 - Orta Nova (FG)
Attività: Centro Diurno Disabili di cui al RR n. 5 del 2019
Sede operativa: via alla Traversa Viale Ferrovia s.n.c. - Orta Nova (FG)
Denominazione: Centro diurno socio-educativo e riabilitativo SSD Rèveille
N. posti autorizzati: 30
N. posti accreditati: 30
Responsabile Sanitario: Dott. Vito Cagnetta, nato il 19/06/1956, a […], laureato in medicina e chirurgia all'Università degli Studi di Bari, Specializzato in Ortopedia e iscritto all'Albo della provincia di Bari al n. 8771.

Con la **PRESCRIZIONE** per il Legale Rappresentante della "SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE di trasmettere **a questa Sezione** ed al **Dipartimento di Prevenzione della ASL FG,** entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, la seguente documentazione:

a. Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove

prevista, della tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;

b. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
c. Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
d. Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto;

- di **INCARICARE** il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori in organico presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 7 comma 7.4 del R.R. n. 5/2019, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- Di precisare che**:**

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di trasferire**, ai sensi dell'art 9 comma 2 e dell'art. 24 comma 5 della LR 9 del 2017, a:

Titolare e Gestore: SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
P.IVA: 03256320718
Rappresentante Legale: Sig. Consagro Gerardo
Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Via Andrea Costa n. 6 - Orta Nova (FG)
Attività: Centro Diurno Disabili di cui al RR n. 5 del 2019
Sede operativa: via alla Traversa Viale Ferrovia s.n.c. - Orta Nova (FG)
Denominazione: Centro diurno socio-educativo e riabilitativo SSD Rèveille
N. posti autorizzati: 30
N. posti accreditati: 30
Responsabile Sanitario: Dott. Vito Cagnetta, nato il 19/06/1956, a […], laureato in medicina e chirurgia all'Università degli Studi di Bari, Specializzato in Ortopedia e iscritto all'Albo della provincia di Bari al n. 8771.
Con la **PRESCRIZIONE** per il Legale Rappresentante della "SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" di trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, la seguente documentazione:

a. Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
b. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
c. Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel centro diurno disabili di

cui al RR n.5/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;

d. Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto.

- di **INCARICARE** il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori in organico presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 7 comma 7.4 del R.R. n. 5/2019, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- Di precisare che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della SOCIALSERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
  info@pec.socialservice.it
- Al legale rappresentante della REVEILLE S.S.D.
  ssdreveille@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Foggia
  direttoregenerale@mailcert.aslfg.it

- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Foggia
  distrettocerignola@mailcert.aslfg.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia
  dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it
- Al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)
  quota.aress@pec.rupar.puglia.it

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00036
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Rosa Floriana Cafagna
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 4 dicembre 2025, n. 36

NEMESI S.R.L. (P.IVA 08396880729) – Trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art 9 comma 2 e dell'art. 24 comma 5 della LR 9 del 2017, dalla San Nicola Home S.R.L. (P.IVA 08382080722) alla Nemesi S.r.l. (P.IVA 08396880729) per un Centro diurno disabili, di cui al R.R. n. 5/2019, sito in Bari alla Via Leoncavallo n. 16, denominato "L'Abbraccio", con dotazione di 30 posti autorizzati ed accreditati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.
4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

- all' art. 9:
1. "L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale.
2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."

- all'art.24 comma 5 "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*"

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti disabili– Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:
"3**.** In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semire-sidenziali:

a. i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b. i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c. i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d. d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio.*".*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:
""b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le AA.ss.ll.)
1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al

comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 540 del 22/11/2024** questa Sezione rilasciava l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità dalla S.A.I.A. - Società Servizi Assistenza Integrata per Anziani Cooperativa Sociale Socio Sanitaria a responsabilità limitata (P.IVA 05023570723) a San Nicola Home S.r.l. (P.IVA 08382080722), e rilasciava l'accreditamento per un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato *"L'Abbraccio"* con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accreditamento ubicato in Bari (BA) alla Via Leoncavallo n. 16.

Con PEC del 04/02/2025, acquisita al protocollo regionale in data 05/02/2025 al n. 61681, il legale rappresentante della Nemesi S.r.l. trasmetteva istanza di voltura delle autorizzazioni al trasferimento della titolarità del Centro diurno socio-educativo e riabilitativo denominato "L'Abbraccio", sito in Bari alla Via R. Leoncavallo n. 16, e del Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza denominato "Insieme", sito in Bari alla Via R. Leoncavallo n. 22/24/26/28/30/32, dalla San Nicola Home S.r.l. a favore della Nemesi S.r.l. con sede in Molfetta (BA), al Corso Dante, 1/C – CAP 70056, C.F./P.IVA: 08396880729, cui allegava:

1. atto di cessione dei rami d'azienda in questione e relativo ultimo atto modificativo;
2. autodichiarazioni del legale rappresentante del soggetto subentrante richieste ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, per ciascuna struttura;
3. titoli edilizi;
4. certificati di agibilità/SCAGI;
5. certificati prevenzione incendi;
6. autorizzazioni all'esercizio e accreditamento;
7. dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà da parte del subentrante concernenti, per ciascuna struttura oggetto della cessione:

a. il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti rispettivamente dai R.R. nn. 4/2019 e 5/2019;
b. l'affidamento della responsabilità sanitaria;
c. il numero e le qualifiche del personale in organico nelle strutture distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni di "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui rispettivamente al R.R. n. 4/2019 e al R.R. n. 5/2019, con allegati elenco del personale in organico;
d. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del subentrante concernente:

a. l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, co. 5, l.r. n. 9/2017;
b. l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti della società, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché dei soci titolari di quote superiori al 20%, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. e), l.r. n. 9/2017.

Con successiva PEC del 24/03/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia al n. 152481 del 24/03/2025, il legale rappresentante della Nemesi S.r.l. comunicava che: *"Facendo seguito alla nuova istanza trasmessa con PEC del 04/02 c.a. […], con la presente integriamo atto notarile di cessione del ramo d'azienda formulato in data 20/03 c.a.".*

Alla pec suddetta il legale rappresentante allegava atto notarile registrato a Bari il 24/03/2025 n. 13821 Serie 1T (Repertorio n. 19.338 – Raccolta n. 12.900) dal quale emergeva che la società San Nicola Home S.r.l. ha ceduto alla società NEMESI SRL il Centro diurno disabili denominato "*L'Abbraccio*", sito in Bari alla Via R. Leoncavallo n.16 e il Centro diurno per soggetti non autosufficienti "*Insieme*", sito in Bari alla Via R. Leoncavallo n. 22/24/26/28/30/32.
Nello stesso atto si riportava che: *"la società Nemesi s.r.l. prende atto che sarà immessa nel possesso dei citati rami d'azienda solo ed esclusivamente in seguito alla notifica del presente atto ai competenti organi e solo dopo l'ottenimento dei pareri favorevoli/autorizzazioni da parte della Regione Puglia relativi al trasferimento della titolarità".*

Pertanto, il legale rappresentante chiedeva formalmente il trasferimento della titolarità, per il Centro diurno disabili denominato "*L'Abbraccio*" e il Centro diurno per soggetti non autosufficienti "*Insieme*", dalla San Nicola Home S.R.L. (P.IVA 08382080722) alla Nemesi S.r.l. (P.IVA 08396880729).

Con successiva nota prot. n. 219097 del 28/04/2025 la scrivente Sezione invitava:

- **il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari,** ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della struttura al fine di:

- Accertare in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 2112 del c.c., che la struttura non abbia avuto periodo di interruzione di attività acquisendo la documentazione relativa al personale in carico e al numero degli utenti del Centro diurno per disabili;
- Accertare l'insussistenza di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5 dell'art. 9 della LR 9 del 2017, maturate in capo alla **San Nicola Home S.R.L** prima della cessione (ad esempio regolarità DURC);
- Accertare l'assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi dell' art. 20 comma 2 e art. 26 comma 2 della LR n.9/2017 in capo alla **San Nicola Home S.R.L** prima della cessione;
- Acquisire le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445 del 2000 da parte dei legali rappresentanti di **entrambe le società** in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;
- Al verificarsi della condizione di cui ai punti precedenti accertare in capo alla **Nemesi S.r.l.** (P.IVA 08396880729) il possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 5/2019 **per 30 posti.**

- **il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.),** una volta acquisito da parte del Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari il parere in merito alla verifica dei requisiti in capo alla Nemesi S.r.l., qualora lo stesso sia favorevole, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii per la verifica requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (**Fasi Do Check Act**) e della Sezione A del RR 3 del 2010 **per 30 posti.**

Nelle more degli accertamenti di cui sopra si chiedeva altresì alla Nemesi S.r.l. di trasmettere, alla Regione e contestualmente al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari (incaricato per la verifica dei requisiti per il trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio) e del Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.) (incaricato per la verifica dei requisiti di accreditamento) nel termine di 10 giorni, l'istanza di cui alla DGR 2154 del 2019 già comprese di tutti gli allegati ivi previsti, nonché, le griglie di autovalutazione (Fasi Do-Check-Act) di cui al RR 16 del 2019.

Con PEC del 19/06/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia al n. 335764 del 20/06/2025, il Dipartimento di prevenzione della Al Bari riscontrava l'incarico conferito da questa Sezione per la verifica dei requisiti in capo alla Nemesi S.r.l. comunicando quanto segue. "*esaminata la documentazione prodotta, acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del DPR 445 del 2000 da parte dei L.R. di* ***entrambe le società*** *in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017; effettuate le verifiche di sopralluogo in data 19/05/2025, esaminata la successiva integrazione documentale acquisita in corso di sopralluogo e la documentazione integrativa del 10/06/2025 si esprime:* ***parere favorevole*** *al trasferimento della titolarità del Centro diurno socio educativo e riabilitativo per disabili RR 5 del 2019 per n. 30 posti denominato "L'Abbraccio", sito in Bari alla Via Ruggiero Leoncavallo n. 16, dalla Società "San Nicola Home" alla Società "Nemesi S.r.l." con sede legale in Bari alla via Beatà Josè Maria Escriva n. 28, di cui è Rappresentante Legale la Sig.ra Petruzzella Mariachiara.*
Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili risulta in possesso dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio, strutturali generali di cui all'art. 4 RR 5/2019, strutturali specifici di cui all'art. 60 R.R. n. 04/07 (trattandosi di struttura che si avvale di deroga) e organizzativi generali e specifici di cui gli artt. 6.2 e 7.4 del R.R. n. 5/2019; […] è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del DPR 445 del 2000 da parte del L.R. della Società Nemesi SRL, di impegno all'assunzione, senza soluzione di continuità nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2112 del C.C., del personale attualmente operante nella struttura, nonché autodichiarazione impegno al subentro in tutti i contratti di fornitura attualmente intestati alla Società SNH.
Responsabile della Struttura è il Dott. Samarelli Vito, nato a […] il 14/06/1956, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari, specialista in Neurologia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari dal 26.02.2023, al numero di matricola 12374 ".

Con successiva PEC del 23/10/2025, acquista al protocollo regionale al n. 596889, il Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.), riscontrava la nota d'incarico prot. n. 219097 del 28/04/2025, trasmettendo nota prot. 3590/2025 nella quale si relazionava quanto segue: "*Preso atto che con propria nota prot. n.78373 del 19.06.2025 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari ha espresso "parere favorevole al trasferimento della titolarità del Centro Diurno Socio Educativo per Disabili R.R. n.5/2019 per n.30 posti denominato "L'Abbraccio", sito in Bari alla Via Ruggiero Leoncavallo n.16, dalla società "San Nicola Home s.r.l." alla Società "Nemesi s.r.l." con sede legale in Bari alla Via Beato Josè Maria Escriva n.28", questo Servizio con nota prot. n.3155/QuOTA del 17.09.2025 ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 24.09 u.s. In data 22.09 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulle griglie di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check e Act" di cui al "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera", approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilate dalla struttura da auditare, valutandone come congrui i loro contenuti. Come programmato, in data 24.09 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, non rilevando specifiche Non Conformità. Tutto ciò premesso,* ***si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale*** *per la struttura centro diurno per persone con disabilità denominato "L'Abbraccio" con n.30 posti e corrente in Bari alla Via Ruggiero Leoncavallo n.16, gestito dalla società "Nemesi srl" con sede legale in Bari, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla fasi di "Plan, Do, Check e Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio. Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii.".*

Posto quanto sopra, si propone

di trasferire, ai sensi dell'art 9 comma 2 e dell'art. 24 comma 5 della LR 9 del 2017**, alla Società Nemesi S.r.l. (P.IVA 08396880729)**, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale rilasciati **alla Società San**

Nicola Home con Determinazione n. 540 del 22/11/2024, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) della L R 9 del 2017 ss.mm.ii, nonché, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi:

Titolare e Gestore: Società Nemesi S.r.l. (P.IVA 08396880729),
Rappresentante Legale: Sig.ra Petruzzella Mariachiara.
Sede legale: via Beatà Josè Maria Escriva n. 28 - Bari
Attività: Centro Diurno Disabili di cui al RR n. 5 del 2019
Sede operativa: Via Leoncavallo n. 16 - Bari
Denominazione: L'Abbraccio
N. posti autorizzati: 30
N. posti accreditati: 30
Responsabile Sanitario: Samarelli Vito, nato il 14/06/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari con specializzazione in Neurologia, iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di Bari al n. 12374.

Con la **PRESCRIZIONE** per il Legale Rappresentante della Società Nemesi S.r.l. di trasmettere **a questa Sezione** ed al **Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari,** entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, la seguente documentazione:

a. Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
b. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
c. Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
d. Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto;

- di **INCARICARE** il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori in organico presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 7 comma 7.4 del R.R. n. 5/2019, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- Di precisare che **:**

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della SocietàNemesi S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Società Nemesi S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di trasferire, ai sensi dell'art 9 comma 2 e dell'art. 24 comma 5 della LR 9 del 2017**, alla Società Nemesi S.r.l. (P.IVA 08396880729)**, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale rilasciati **alla Società San Nicola Home con Determinazione n. 540 del 22/11/2024**, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) della L R 9 del 2017 ss.mm.ii, nonché, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi:

Titolare e Gestore: Società Nemesi S.r.l. (P.IVA 08396880729),
Rappresentante Legale: Sig.ra Petruzzella Mariachiara.
Sede legale: via Beatà Josè Maria Escriva n. 28 - Bari
Attività: Centro Diurno Disabili di cui al RR n. 5 del 2019
Sede operativa: Via Leoncavallo n. 16 - Bari
Denominazione: L'Abbraccio
N. posti autorizzati: 30
N. posti accreditati: 30
Responsabile Sanitario: Samarelli Vito, nato il 14/06/1956, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari con specializzazione in Neurologia, iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di Bari al n. 12374.

Con la **PRESCRIZIONE** per il Legale Rappresentante della Società Nemesi S.r.l. di trasmettere **a questa Sezione** ed al **Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari,** entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, la seguente documentazione:

a. Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale, dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
b. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
c. Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
d. Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto;

- di **INCARICARE** il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori in organico presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dall'art. 7 comma 7.4 del R.R. n. 5/2019, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

- Di precisare che**:**

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della SocietàNemesi S.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Società Nemesi S.r.l. è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della San Nicola Home S.r.l.;

  sannicolahomesrl@pec.it

- Al legale rappresentante della Nemesi S.r.l.

  nemesi@pec.it

- Al Direttore generale della ASL Bari;

  direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari;

  servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari

  dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- Al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)

  quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione /Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00037
Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
  Rosa Floriana Cafagna

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
  Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 9 dicembre 2025, n. 40

METROPOLIS GROUP - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE_ PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Molfetta (BA) per n. 44 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019, da realizzarsi nel Comune di Molfetta in via De Simone s.n.c. – ASL BA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio

2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2153/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da

considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con particolare riferimento all' art. 7.1 del RR 4 del 2019 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER NON AUTOSUFFICIENTI "*Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "Requisiti minimi strutturali" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:*
a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/ aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);
b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)".

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad

adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con pec trasmesse in data 14/06/2024 e 04/07/2024, acquisite rispettivamente al Protocollo dell'Ente al n. 298523 del 17/06/2025 e n. 347909 del 09/07/2024, il Comune di Molfetta, a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda Allegato REA 4 di cui alla DGR 2153/2019 dal Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della società METROPOLIS Consorzio di cooperative sociali ONLUS **(la cui ragione sociale con atto di modifica dell'atto costituivo del 18/03/2025, iscritto in data 28/03/2025, è mutata in "Metropolis Group – Società Cooperativa Sociale" - P.I. 05457290723 - con sede legale in Molfetta alla via Alba 2/8)**, richiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 per **n. 40 p.l. di cui n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento anziani e n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019** da realizzarsi nel Comune di Molfetta alla via De Simone s.n.c. Tale istanza rientrava nel XXVI bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n.1825/2022.

Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Planimetrie Tav. 2 : Piano seminterrato, piano rialzato, piano 1°, piano 2°, planimetria generale di inquadramento;
- Documentazione fotografica;
- Relazione tecnica descrittiva;
- Relazione Tecnica di verifica ai parametri di cui al D.G.R. n° 2037 del 07.11.2013 e ss.mm.ii.;
- Contratto di compravendita Rep. 43614, Racc. 22835 _ Registrato all'Agenzia delle Entrate al n. 52036 il 15/12/2023;
- Nota prot. n. 4722.2024 del 05/06/2024 ad oggetto "***Richiesta di autorizzazione alla realizzazione di un "Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per soggetti non autosufficienti di mantenimento di tipo A e B"*** *ai sensi del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 21/01/2019 e s.m.i., sita in Molfetta (BA) alla via de Simone s.n.c.*";
- Documento di riconoscimento del Sig. Luigi Paparella, in qualità di legale rappresentante della Società METROPOLIS Consorzio di cooperative sociali ONLUS;
- Nota prot. 43578 del 20/06/2022 con cui il "Settore III - Territorio - Ambiente" del Comune di Molfetta, attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia per la RSA di Mantenimento anziani di Tipo A da realizzare nel Comune di Molfetta alla Via de Simone s.n.c.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui il Sig. Luigi Paparella dichiara "*con riferimento alla domanda di autorizzazione alla realizzazione di una struttura R.R. n. 4/2019 "Residenza sanitaria assistenziale (RSA) di mantenimento di tipo A e B", • Che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione tecnica, nella relazione ai sensi della DGR n. 2037/2013 e negli elaborati grafici allegati alla presente istanza;(…)*"
- Ricevuta Suap di Molfetta "*Richiesta di autorizzazione alla realizzazione di un "Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per soggetti non autosufficienti di mantenimento di tipo A e B" ai sensi del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 21/01/2019 e s.m.i., sita in Molfetta (BA) alla via de Simone s.n.c*.

Con nota prot. n.0273227/2025 del 22/05/2025 la scrivente Sezione rappresentava quanto segue: "*Dalla disamina della documentazione ricevuta, alla richiesta di verifica di compatibilità risulta allegata:*

- *Istanza formulata in data 05/06/2024 secondo il modello di domanda REA 4 allegato alla DGR 2153/2019, trasmessa alla scrivente Sezione in data 14/06/2024, riportante un numero di posti oggetto della richiesta di autorizzazione alla realizzazione di RSA non autosufficienti (**40 p.l.**) discordante con quanto specificato nella medesima richiesta ("**22 p.l. di RSA di mantenimento anziani di tipo A e 22 p.l.***

di RSA di mantenimento anziani di tipo B") *e peraltro contrastante con quanto riportato nella relazione tecnica descrittiva, laddove al punto 5.3 si riporta che* ***"la capacità ricettiva della R.S.A. è 44 posti letto, articolato in due moduli abitativi";***

- *l'attestazione di "conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia" con nota prot.* ***43578 del 20/06/2022*** *nonché, il Permesso di costruire* ***n. 90/2023 del 21/12/2023****, rilasciati dal Comune di Molfetta sono riferiti ad un procedimento già concluso a seguito del rilascio da parte della scrivente Sezione della D.D. n. 244 del 20/05/2024 dichiarativo della "decadenza della DD n. 271 del 28/07/2022, con la quale lo scrivente Servizio "esprimeva parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Molfetta (Ba) in relazione all'istanza della società Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Onlus per l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, da realizzare nel Comune di Molfetta alla Via De Simone snc, per n. 40 posti letto".*

Tutto quanto sopra premesso e considerato,
SI CHIEDE, ENTRO E NON OLTRE 7 (SETTE) GIORNI DALLA NOTIFICA DELLA PRESENTE

- *Alla* ***Società Metropolis Group - Società Cooperativa Sociale*** *di chiarire il numero dei posti oggetto della richiesta di autorizzazione alla realizzazione di RSA di mantenimento anziani di tipo A e di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 (****40 posti letto ovvero 44 posti)****;*
- *Al* ***Comune di Molfetta*** *di attestare, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n. 9 del 2017, in maniera* ***CHIARA ED UNIVOCA*** *se l'intervento in oggetto da realizzare nel Comune di* ***Molfetta Via de Simone snc*** *è* ***conforme alla normativa urbanistico ed edilizia,*** *alla data di presentazione dell'istanza (id est alla data del 14/06/2024), stante l'esigenza di procedere con l'istruttoria, tenuto conto, altresì, dell'esigenza di tutela della par condicio tra i concorrenti che hanno presentato istanza nello stesso arco temporale o in bimestre successivo e di celerità dell'azione amministrativa. (…)"*

In riscontro alla predetta nota prot. n.273227/2025 del 22/05/2025, il Dirigente del Settore III – Urbanistica – Ambiente del Comune di Molfetta con pec del 27/05/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 283361 del 27/05/2025, trasmetteva nota prot. n. 41349 del 27/05/2025 con cui attestava, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n.9/2017, la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia alla data di presentazione dell'istanza, ossia alla data del 14/06/2024.

Con pec del 27/05/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 284482 del 28/05/2025, il legale rappresentante della Metropolis Group- Soc. Coop. Soc., in riscontro alla predetta nota prot. n.273227/2025 del 22/05/2025, trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. n. 4504.2025 del 27/05/2025 con cui comunicava che "*il numero dei posti oggetto della richiesta di autorizzazione alla realizzazione di RSA di mantenimento anziani di tipo A e di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019, da ubicarsi in Molfetta in Via De Simone, è di* ***n. 44 posti letto*** *e che solo per mero refuso nel modello di istanza è riportato 40*".

Con DD n. 383 del 23/07/2025 ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXVI al XXX – Provincia di Bari - Ricognizione posti residui."* la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri dal XXVI al XXX, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibile l'istanza pervenuta per fabbisogno regionale soddisfatto nella provincia di Bari.

Con la predetta DD 383/2025 la Regione assegnava in via provvisoria alla società Metropolis Group_ Società Cooperativa Sociale n. 44 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo

A e n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019, da realizzarsi nel Comune di Molfetta in via De Simone s.n.c.

Con nota prot. n. 0424708/2025 del 25/07/2025 è stata notificata la DD 383/2025 con i relativi allegati al Comune di Molfetta ed al legale rappresentante della società Metropolis Group – Soc. Coop. Soc. unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n.4/2019. Inoltre, con la predetta nota si invitava la società Metropolis Group a ritrasmettere alla scrivente Sezione, entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla notifica, gli elaborati planimetrici aggiornati con l'indicazione di "*uno spazio destinato ad "angolo cottura" ed un locale aggiuntivo da adibire a Camera ardente o sala dolenti (ovvero ad informare la scrivere Sezione circa l'eventuale sussistenza di una apposita convenzione, ai sensi dell'art. 3 L.R. n. 15/2021, con una sala per il commiato all'interno dello stesso comune).*" A seguito delle integrazioni trasmesse alla scrivente Sezione, la Regione avrebbe provveduto a rilasciare il parere di compatibilità al fabbisogno regionale oppure a revocare i posti assegnati in via provvisoria con DD 383/2025.

Con pec del 05/08/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 444120 del 06/08/2025, il Suap del Comune di Molfetta trasmetteva alla scrivente Sezione, in riscontro a quanto richiesto con la predetta nota prot. n. 0424708/2025 e su richiesta del legale rappresentante, l'elaborato planimetrico aggiornato con l'individuazione dell'angolo cottura e della Camera ardente e della sala dolenti, collocati in due ambienti separati come prevede il regolamento.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 383 del 23/07/2025, si evince che la struttura ha i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n. 44 posti di Rsa non autosufficienti di cui n.22 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, il Comune di Molfetta con nota prot. n. 41349 del 27/05/2025 attestava, ai sensi dell'art.7 comma 2 della L.R. n.9 del 2017, la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia alla data di presentazione dell'istanza, ossia alla data del 14/06/2024.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Molfetta (Ba) su istanza della società Metropolis Group -Società Cooperativa Sociale _P.I. 05457290723 con sede in Molfetta (BA) in via Alba n. 2/8, per **l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 44 posti di cui n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019 da realizzare in Molfetta (Ba) in via De Simone s.n.c.;** con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Metropolis Group_ Società Cooperativa Sociale (P.I. 05457290723) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
iii. la società Metropolis Group_ Società Cooperativa Sociale è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 14/06/2024 e 04/07/2024, acquisite rispettivamente al Protocollo di questo Ente al n. 298523 del 17/06/2025 e n. 347909 del 09/07/2024 e dalla documentazione tecnica integrativa trasmessa in data pec del 05/08/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 444120 del 06/08/2025, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Molfetta (Ba) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività

dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Metropolis Group_ Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 44 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Molfetta (Ba) su istanza della società Metropolis Group -Società Cooperativa Sociale _P.I. 05457290723 con sede in Molfetta (BA) in via Alba n. 2/8, per **l'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 per n. 44 posti di cui n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019 da realizzare in Molfetta (Ba) in via De Simone s.n.c.;** con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Metropolis Group_ Società Cooperativa Sociale (P.I. 05457290723) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
iii. la società Metropolis Group_ Società Cooperativa Sociale è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 14/06/2024 e 04/07/2024, acquisite rispettivamente al Protocollo di questo Ente al n. 298523 del 17/06/2025 e n. 347909 del 09/07/2024 e dalla documentazione tecnica integrativa trasmessa in data pec del 05/08/2025, acquisita al prot. di questo Ente al n. 444120 del 06/08/2025, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Molfetta (Ba) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Metropolis Group_ Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 44 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 22 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;
vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- **al Comune di Molfetta** (**protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it);**
- **al Suap del Comune di Molfetta (suap.ba@certpec.camcom.it - Codice pratica n. 05457290723-05062024- 1640- SUAP 9360)**
- **alla società Metropolis Group_ Società Cooperativa Sociale** (P.I. 05457290723 con sede in _Molfetta (BA) in via Alba n. 2/8) in persona del suo legale rappresentante (**metropolis.consorzio@pec.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00041
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
  Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 9 dicembre 2025, n. 41

VILLA LIBERA S.R.L. _ PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Vico del Gargano (FG) per un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Villa Giulia" con una dotazione di n. 20 posti da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano in Piazza Tabor snc _ ASL FG.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio

2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture: *1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".* Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2154/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004*".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento

dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 i requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

In riferimento all'art 7.1 del RR 5 del 2019 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI si rileva quanto segue:
"Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "Requisiti minimi strutturali" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti: a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.); b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)"

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con pec trasmessa in data 03/09/2024, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 0427277/2024, il

Comune di Vico del Gargano (FG), a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Cotugno Michele, in qualità di legale rappresentante della società Villa Libera S.r.l. (P.I. 04038460715) con sede legale a Rodi Garganico (FG) in C.da Vociaco, snc, richiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "*Villa Giulia*" con una dotazione di n. 30 posti da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano (Fg) in Piazza Tabor, snc. Tale istanza rientrava nel XXVIII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n.1825/2022.

Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Nota della società Villa Libera S.r.l. ad oggetto "*domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili (art. 3 RR 21 gennaio 2019, n.5)*."
- Contratto preliminare di locazione sottoscritto in data 02.08.2024, la cui efficacia risulta sottoposta a condizione sospensiva, in quanto subordinata al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per la realizzazione del Centro Diurno Disabili che "*dovrà avvenire entro e non oltre il 28 febbraio 2025.*"
- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante della società Villa Libera S.r.l.;
- Nota del 3/09/2024 con cui l'Ufficio Tecnico Comune _ III Settore del Comune di Vico del Gargano attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia in merito al progetto di centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, e richiedeva alla Regione, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n.9/2017, la verifica di compatibilità ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "*Villa Giulia*" da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano in Piazza Tabor, snc.
- Parametri generali per tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie previste dall'art. 5, comma 1, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ai sensi della DGR 1825 del 12/12/2022;
- Elaborati planimetrici del progetto di centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019;
- Relazione tecnica illustrativa

Con nota prot. n. 0485081/2025 del 09/09/2025 la scrivente Sezione chiedeva "*al Legale Rappresentante della società Villa Libera S.r.l., **entro e non oltre sette (7) giorni dalla notifica della presente**, di:*
- comunicare, innanzitutto, se ha ancora la disponibilità dell'immobile sito nel Comune di Vico del Gargano(Fg) in Piazza Tabor S.n.c., tenuto conto che il contratto preliminare di locazione è scaduto in data 28/02/2025;
- In caso di conferma della disponibilità dell'immobile di cui al punto precedente, di trasmettere la proroga del contratto preliminare di locazione ovvero il contratto definitivo di locazione dell'immobile sito nel Comune di Vico del Gargano(Fg) in Piazza Tabor S.n.c.
- Trasmettere la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 1825/2022; (…)

In riscontro alla predetta nota prot. n. 0485081/2025 del 09/09/2025, il legale rappresentante con pec del 12/09/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 492731 e successivamente il Comune di Vico del Gargano con pec del 12/06/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 492922, trasmettevano la seguente documentazione:

- Nota del 12/09/2025 con cui il legale rappresentante della società Villa Libera S.r.l. forniva chiarimenti in merito alla disponibilità dell'immobile, tenuto conto della scadenza originaria del contratto preliminare prevista per il 28 febbraio 2025 e comunicava "*di avere tuttora piena disponibilità dell'immobile sito nel Comune di Vico del Gargano (FG) in Piazza Tabor S.n.c., oggetto del contratto preliminare di locazione sottoscritto in data 02.08.2024 (…)"* e precisando che *"-La disponibilità dell'immobile è confermata per la realizzazione del Centro Diurno Disabili "Villa Giulia"; - Il rapporto contrattuale è stato prorogato*

con nuova scadenza fissata al 30 giugno 2026; - L'immobile mantiene le caratteristiche tecniche e urbanistiche già verificate positivamente dal Comune di Vico del Gargano.(…)"

- Contratto preliminare di locazione sottoscritto in data 11/09/2025 la cui efficacia risulta sottoposta a condizione sospensiva, in quanto subordinata al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per la realizzazione del Centro Diurno Disabili che "*dovrà avvenire entro e non oltre il 30 giugno 2026."*
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 1825/2022.

Con DD n. 1 del 14/11/2025 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXVI al XXX – Provincia di Foggia - Ricognizione posti residui"* la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri dal XXVI al XXX, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibile l'istanza pervenuta per fabbisogno regionale soddisfatto nella provincia di Foggia.

Con la predetta DD 1/2025 la Regione assegnava in via provvisoria alla società Villa Libera S.R.L. n. 20 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 con arrotondamento del nucleo, da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano in Piazza Tabor snc, stante la completezza della documentazione pervenuta nel rispetto dell'art. 7 L.R. 9/2017 ed il possesso dei requisiti strutturali obbligatori previsti dal R.R. n. 5/2019.

Con pec del 18/11/2025 è stata notificata la DD 1/2025 con i relativi allegati al Comune di Vico del Gargano (Fg) ed al legale rappresentante della società Villa Libera S.R.L. unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n.5/2019.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 1 del 14/11/2025, si evince che la struttura ha i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 5 del 2019 per n. 20 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota del 3/09/2024 l'Ufficio Tecnico Comune _ III Settore del Comune di Vico del Gargano attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia del progetto di centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, ai sensi dell'art.7, co.2 della L.R. n.9/2017.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Vico del Gargano (FG) su istanza del legale rappresentante della società Villa Libera S.r.l. (P.I. 04038460715_ con sede legale a Rodi Garganico (FG) in C.da Vociaco, snc), per **l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Villa Giulia" con una dotazione di n. 20 posti da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano (FG) in Piazza Tabor, snc;**

con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Villa Libera S.r.l. trasmetta al Comune di Vico del Gargano e alla scrivente Sezione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – il contratto di locazione definitivo con la relativa registrazione all'Agenzia

delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di Vico del Gargano (FG) in Piazza Tabor, snc; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Villa Libera S.r.l. (P.I. 04038460715) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
II. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
III. la società Villa Libera S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 03/09/2024, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 0427277/2024, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;
IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Vico del Gargano (FG) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Villa Libera S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti di Centro diurno disabili, si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;
VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Vico del Gargano (FG) su istanza del legale rappresentante della società Villa Libera S.r.l. (P.I. 04038460715_ con sede legale a Rodi Garganico (FG) in C.da Vociaco, snc), per **l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Villa Giulia" con una dotazione di n. 20 posti da realizzarsi nel Comune di Vico del Gargano (FG) in Piazza Tabor, snc;**

con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della società Villa Libera S.r.l. trasmetta al Comune di Vico del Gargano e alla scrivente Sezione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia del medesimo atto – il contratto di locazione definitivo con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate relativo all'immobile situato nel Comune di Vico del Gargano (FG) in Piazza Tabor, snc; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Villa Libera S.r.l. (P.I. 04038460715) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
II. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
III. la società Villa Libera S.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data 03/09/2024, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 0427277/2024, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;
IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Vico del Gargano (FG) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Villa Libera S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti di Centro diurno disabili, si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;
VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
- **al Comune di Vico del Gargano (vicodelgargano@postecert.it; protocollo@comune.vicodelgargano.fg.it)**

- **alla società Villa Libera S.r.l.** (P.I. 04038460715_ con sede legale a Rodi Garganico (FG) in C.da Vociaco, snc), in persona del suo legale rappresentante **(villaliberasrl@pec.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00042
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
  Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 9 dicembre 2025, n. 42

STARS S.R.L._ PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Gioia del Colle (BA) per n. 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Guardando al Futuro" da realizzarsi nel Comune di Gioia del Colle (Ba) in via Don Rocco Passiatore n°17 – ASL BA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";*
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture

sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori);
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture: *1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".* Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7 della DGR 2154/2019, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da

considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 i requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

In riferimento all'art 7.1 del RR 5 del 2019 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI si rileva quanto segue:
"Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "Requisiti minimi strutturali" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti: a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.); b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)"

Con la DGR n. 1825 del 12/12/2022, che sostituisce la DGR n.2037 del 07/09/2013, la Regione provvedeva ad adottare i criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Con pec trasmessa in data 21/01/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 31621, il Suap del

Comune di Gioia del Colle (BA), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda Allegato REA 4 di cui alla DGR 2154/2019 dal Sig. Riccardi Antonio Vito, in qualità di legale rappresentante della società Stars S.r.l. . (P.I. 05352650724) con sede in Gioia del Colle alla via Jacopo Sannazzaro n°14, richiedeva la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 denominato "Guardando al futuro" da realizzarsi nel Comune di Gioia del Colle in via Don Rocco Passiatore n°17. Tale istanza rientrava nel XXX bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n.1825/2022.

Alla predetta istanza veniva allegata la seguente documentazione:

- Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI_ Identificativo nazionale SUAP: 9509 "*Trasmissione pratica n. 00594920779-19092024-1110 - SUAP 9509 - 00594920779 STARS S.R.L.";*
- Elaborati planimetrici del progetto;
- Documento di riconoscimento del Sig. Riccardi Antonio Vito, in qualità di legale rappresentante della società Stars S.r.l.;
- Relazione tecnica;
- Contratto di Compravendita _ Registrato a Gioia del Colle il 1/07/2002 al n. 3749;
- Nota del 21/01/2025 con cui il Direttore dell'Area Urbanistica del Comune di Gioia del Colle attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n.9 del 2017;
- Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI _ Pratica n° 00594920779-19092024-1110 "Istanza per l'autorizzazione alla realizzazione Art. 5 c.1 L.r. 9/2017";
- Parametri di valutazione;
- Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI_ Identificativo nazionale SUAP: 9509 "*Richiesta autorizzazione alla realizzazione Centro Diurno Disabili Regolamento Regione Puglia n. 5/2019*";
- Nota del 21/01/2025 del Suap del Comune di Gioia del Colle ad oggetto "*Istanza per l'autorizzazione alla realizzazione Art. 5 c.1 L.r. 9/2017 di un centro diurno riabilitativo e socioeducativo per disabili di cui al R.R. n. 5/2019. -* ***Ditta STARS SRL. Richiesta verifica compatibilità ex art.3 comma 3 lett. a) L.R.n.9/2017***.";
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui il legale rappresentante della società Stars S.r.l. dichiarava "che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione, si obbliga: - *a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai punti 2) e 3) della domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti R.R. n.5/2019, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013*."

Con DD n. 543 del 17/10/2025 ad oggetto *"Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XXVI al XXX –Provincia di Bari - Ricognizione posti residui.*" la Regione provvedeva ad istruire le istanze relative ai bimestri dal XXVI al XXX, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con la predetta DD 543/2025 la Regione assegnava in via provvisoria alla società Stars S.r.l. n. 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, da realizzarsi nel Comune di Gioia del Colle (Ba) in via Don Rocco Passiatore n°17.

Con pec del 20/10/2025 è stata notificata la DD 543/2025 con i relativi allegati al Comune di Gioia del Colle ed

al legale rappresentante della società Stars S.r.l. unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali di cui al RR n.5/2019.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD n. 543 del 17/10/2025, si evince che la struttura ha i requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 5 del 2019 per n. 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota del 21/01/2025 il Direttore dell'Area Urbanistica del Comune di Gioia del Colle attestava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistico ed edilizia ai sensi dell'art.7, comma 2 della L.R. n.9 del 2017.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Gioia del Colle (Ba) su istanza del legale rappresentante della società Stars S.r.l. (P.I. 05352650724) con sede in Gioia del Colle alla via Jacopo Sannazzaro n°14, per **l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 per n. 30 posti denominato "*Guardando al futuro*" da realizzarsi nel Comune di Gioia del Colle (BA) in via Don Rocco Passiatore n°17;**

e con la precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Stars S.r.l. (P.I. 05352650724) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. la società Stars S.r.l. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data in data 21/01/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 31621, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Gioia del Colle (Ba) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Stars S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno disabili, si rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di esprimere di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Gioia del Colle (Ba) su istanza del legale rappresentante della società Stars S.r.l. (P.I. 05352650724) con sede in Gioia del Colle alla via Jacopo Sannazzaro n°14, per **l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 per n. 30 posti denominato "Guardando al futuro" da realizzarsi nel Comune di Gioia del Colle (Ba) in via Don Rocco Passiatore n°17;**

e con la precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Stars S.r.l. (P.I. 05352650724) e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
II. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
III. la società Stars S.r.l. è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa alla scrivente Sezione in data in data 21/01/2025, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 31621, ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;
IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Gioia del Colle (Ba) dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Stars S.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno disabili, si

rinvia all'art. 7.4 del R.R. n. 5/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:

- **al Comune di Gioia del Colle** (**suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it; suap.ba@cert.pec.camcom.it (Codice pratica n. 00594920779-19092024-1110 - SUAP 9509 – 00594920779);**
- **alla società Stars S.r.l.** (P.I. 05352650724) con sede in Gioia del Colle alla via Jacopo Sannazzaro n°14, in persona del suo legale rappresentante **(starsgioia@pec.it)**

Il presente provvedimento:

a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00043
Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
  Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 14 settembre 2025, n. 398

ID VIA 1073 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "Progetto di ampliamento del complesso turistico-ricettivo "Il Melograno", sito in agro di Monopoli, Località Torricella, Prov. BA, C.A.P. 70043, coordinate georeferenziate WGS E 691703 N 4532756, Inquadramento Catastale: Foglio 44 particella 24. – Domanda di finanziamento a valere su PIA TURISMO PR PUGLIA FESR 2021-2027 PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO CUP B65H24001470007" Proponente: FINMA 2 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- in data 24.06.2025 la Società **FINMA 2 Srl** ha trasmesso istanza prot. n. r_puglia/AOO_RP/24/06/2025/345406 del 24.06.2025 con oggetto *"Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 ai sensi di xxx per istanza AUTAMB-213-2025 con oggetto Progetto di ampliamento del complesso turistico-ricettivo "Il Melograno", sito in agro di Monopoli, Località Torricella, Prov. BA, C.A.P. 70043, coordinate georeferenziate WGS E 691703 N 4532756, Inquadramento Catastale: Foglio 44 particella 24 - Istanza di avvio del procedimento nello Sportello Ambientale della Regione Puglia";*
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_RP/16/07/2025/405934 del 16.07.2025 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e all'art.19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale, a corredo dell'istanza, sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del procedimento amministrativo in epigrafe. Nella stessa nota il Servizio VIA/VIncA ha invitato, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006, "*chiunque abbia interesse*", previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell'istanza pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori;
- con nota prot. n. 0453001/2025 del 12.08.2025, acquisita al prot. n. r_puglia/AOO_089/12/08/2025/453019 del 25.08.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA** della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio (Allegato 3);
- con nota prot. n. 0067607 del 20.08.2025 acquisita al prot. n. 0457652/2025 del 20.08.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali (Allegato 4), la **CITTA' METROPOLITANA di BARI** ha risposto alla nota prot. n. 0453001/2025 del 12.08.2025 del Servizio Autorità Idraulica su richiamata;
- con nota prot. n. 0472118/2025 del 02.09.2025, acquisita al prot. n. r_puglia/AOO_089/02/09/2025/472164 del 04.09.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali (Allegato 5), il **DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA** della Regione Puglia ha risposto alla nota prot. n. 0067607 del 20/08/2025 del Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Bari su richiamata;
- il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia,** esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente e le successive comunicazioni, sulla scorta delle osservazioni e dei contributi pervenuti, ha redatto la propria istruttoria tecnica, Allegato 1 alla presente, e il relativo quadro delle condizioni ambientali, Allegato 2 alla presente, per farne parte integrante;

DATO ATTO che**:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente indirizzo:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/ricercaPerProcedura/c264f0dc-b754-11e9-a2a3-2a2ae2dbcce4#mains
inserendo nella casella "codice procedura" il numero **1073**;

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le*

disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto";

- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.";*

- all'art.5 co.1 della L.r. 26/2022: "*Al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 19 del d.lgs 152/2006 e relative disposizioni attuative";*

VISTO:

- la documentazione progettuale e le successive note trasmesse dal Proponente;
- i contributi istruttori dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, sulla scorta dell'Istruttoria tecnica del Servizio VIA/VINCA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto identificato dal codice ID VIA 1073 relativo al relativo al "*Progetto di ampliamento del complesso turistico-ricettivo "Il Melograno", sito in agro di Monopoli, Località Torricella, Prov. BA, C.A.P. 70043, coordinate georeferenziate WGS E 691703 N 4532756, Inquadramento Catastale: Foglio 44 particella 24. – Domanda di finanziamento a valere su PIA TURISMO PR PUGLIA FESR 2021-2027 PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO CUP B65H24001470007*" proposto dalla Società FINMA 2 S.r.l.;
RITENUTO che per il progetto in questione:

- **non** vi sono cumuli con altri progetti nell'area di interesse;
- **si rileva** un consumo limitato di risorse naturali;
- **non** si ha una elevata produzione di rifiuti;
- **non** si rilevano rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche attuali;
- **non** si rilevano rischi per la salute umana;
- **non** si rilevano condizioni di rischio elevate connesse a possibili contaminazioni dell'acqua o all'inquinamento atmosferico;
- **non** si ha consumo di suolo;
- **non** si compromettono la disponibilità, la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e del relativo sottosuolo;
- **non** vi sono impatti particolarmente gravi o estesi nel tempo;
- **non** vi sono impatti transfrontalieri;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione

dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s.

L'impatto di genere stimato è:`
- `diretto`
- `indiretto`

X `neutro`

- `non rilevato`.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta dell'istruttoria tecnico amministrativa del Servizio VIA/VIncA, il *relativo al "Progetto di ampliamento del complesso turistico-ricettivo "Il Melograno", sito in agro di Monopoli, Località Torricella, Prov. BA, C.A.P. 70043, coordinate georeferenziate WGS E 691703 N 4532756, Inquadramento Catastale: Foglio 44 particella* 24. – Domanda di finanziamento a valere su PIA TURISMO PR PUGLIA FESR 2021-2027 PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO CUP B65H24001470007" proposto dalla Società FINMA 2 S.r.l.;" proposto dalla Società FINMA 2 Srl con pec del 25.02.2025, acquisita al prot. r_puglia/AOO_RP/24/06/2025/345406 del 24.06.2025, identificato dall'ID VIA 1073;

- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**

  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni riportate nell'allegato 2 "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.

- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.

- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di stabilire** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  - Allegato 1: *"IDVIA 1073_Istruttoria Tecnica del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia";*
  - Allegato 2: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 3: **"***Parere Servizio Autorità Idraulica_Prot.N.0453001-2025*";
  - Allegato 4: **"***Parere Città Metropolitana_Prot_N.0457652-2025*";
  - Allegato 5: **"***Parere Servizio Autorità Idraulica_Prot.N.0472118-2025*";

- **di trasmettere** il presente provvedimento agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Kosmos, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, e dagli Allegati 1, 2, 3, 4 e 5 per un totale di 51 pagine.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze

istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1_IDVIA1073_Istruttoria Tecnica del Servizio VIA_VIncA della Regione Puglia.pdf - a8ffc88315a6a02b62ddc62d7a72ff3305873aba11c59f961393f1c7fdab9e6d
Allegato 2_IDVIA_1073_Quadro delle condizioni Ambientali.pdf - a3f9f8d85f0e83a514dd188a0a2654eb76749cde24f68054686b1b10bdbd475f
Allegato 3_Parere Servizio Autorità Idraulica_Prot.N.0453001-2025.pdf - b3892c1e6d6836d63798fc5336b0178c2fa2fbfedf397cfc27cbe26a1cd4ff5a
Allegato 4_Parere Città Metropolitana_Prot.N.0457652-2025.pdf - bc1b78dfee09afd21113d51f9dc51a7004d565df43f1b63ef78071168a7c78b9
Allegato 5_Parere Servizio Autorità Idraulica_Prot.N.0472118-2025.pdf - 87dc2b89950e3321e53a2850dee305329a871fe5dae1689ad1afe297baf0147f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. “Supporto via e gestione informatica di strumenti di sezione”
Mary Jo Labalestra

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA VINCA

IDVIA 1073 – Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 – Progetto di ampliamento del complesso turistico-ricettivo "Il Melograno", sito in agro di Monopoli, Località Torricella, Prov. BA, C.A.P. 70043, coordinate georeferenziate WGS E 691703 N 4532756, Inquadramento Catastale: Foglio 44 particella 24. – Domanda di finanziamento a valere su PIA TURISMO PR PUGLIA FESR 2021-2027 PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO CUP B65H24001470007. Proponente: FINMA 2 S.R.L.
Istruttoria Tecnica del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

1. Premessa

In data 24.06.2025 la società **FINMA 2 S.R.L.** presentava formale istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D. Lgs.152/2006, relativa al "Progetto di ampliamento del complesso turistico-ricettivo "Il Melograno", sito in agro di Monopoli (BA), Località Torricella, acquisita al protocollo n. 345406 del 24/06/2025 della Regione Puglia.
Il Proponente allegava a corredo dell'istanza la seguente documentazione:

1. procura_per_presentazione_telematica_copia.pdf
2. SHP_SISTEMAZ_ESTERNA.zip
3. PDC-VIA.RT.01_0-signed-signed.pdf
4. PDC-AR.RT.01_0-signed-signed-signed.pdf
5. PDC-AR.RT.03_0-signed-signed-signed.pdf
6. PDC-AR.DF_0-signed-signed-signed.pdf
7. PDC-AR.TAV.01_0-signed-signed-signed.pdf
8. PDC-AR.TAV.02_0-signed-signed-signed.pdf
9. PDC-AR.TAV.03_0-signed-signed-signed.pdf
10. PDC-AR.TAV.04_0-signed-signed-signed.pdf
11. PDC-AR.TAV.05_0-signed-signed-signed.pdf
12. PDC-AR.TAV.06_0-signed-signed-signed.pdf
13. PDC-AR.TAV.07_0-signed-signed-signed.pdf
14. PDC-AR.TAV.08_0-signed-signed-signed.pdf
15. PDC-AR.TAV.09_0-signed-signed-signed.pdf
16. PDC-AR.TAV.10_0-signed-signed-signed.pdf
17. PDC-AR.TAV.12_0-signed-signed-signed.pdf
18. PDC_OV_Tav1_Georef_0_signed-signed-signed.pdf
19. PDC_OV_Tav2_Georef_0_signed-signed-signed.pdf
20. PDC_OV_Tav3_Georef_0_signed-signed-signed.pdf
21. PDC_OV_ABACO_1_46_0_signed-signed-signed.pdf
22. PDC_OV_ABACO_47_91_0_signed-signed-signed.pdf
23. PDC-VIA_all.1-signed-signed.pdf
24. PDC-VIA_all.2-signed-signed.pdf
25. PDC-VIA_all.3-signed-signed.pdf
26. PDC-VIA_all.4-signed-signed.pdf
27. PDC-VIA_all.5-signed-signed.pdf
28. Attestazione consultazione transfrontaliere-signed.pdf
29. Attestazione valore delle opere-signed.pdf
30. Attestazione tecnico incaricato via-signed.pdf
31. Attestazione veridicitÃ informazioni-signed.pdf
32. Art. 9-c.4 D.Lgs. 152-signed.pdf
33. Art. 6-c.9 D.Lgs. 152-signed.pdf
34. diritti.pdf

35. AUA.pdf

2. Inquadramento territoriale e indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Dalla documentazione prodotta dal Proponente si rileva che la struttura ricettiva esistente si inserisce in un contesto urbano consolidato per attività turistiche della città di Monopoli. L'area vasta è caratterizzata da un paesaggio tipicamente pugliese, con ulivi secolari, vigneti e campi coltivati, fuori dal centro abitato del Comune di Monopoli.



Figura 1 – da elaborato PDC-AR.RT.01 "Relazione Tecnica"

L'area di intervento non interferisce con perimetrazioni vincolate/tutelate (boschi, Z.U. Ramsar, SIC, ZPS, zone IBA), beni paesaggistici e ulteriori contesti del PPTR, e non è interessata da alcuna "zona di protezione speciale idrogeologica". È interessata dal vincolo d'uso degli acquiferi, in particolare da aree vulnerabili da contaminazione salina ma, nell'area di intervento, non risultano previsti emungimenti dalle falde.
(cfr., elaborato PDC-AR.RT.01 "Relazione Tecnica" e PDC-VIA.RT.01 "Studio Preliminare Ambientale")

3. Descrizione delle attività previste in progetto

L'intervento di ampliamento del complesso turistico - ricettivo "Il Melograno", prevede l'aumento del numero dei posti letto (282 al termine degli interventi a farsi) nonché l'aumento del volume complessivo della struttura ricettiva pari a a circa 38.000 mc. dopo gli interventi a farsi.
L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un complesso di edifici di quattro tipologie (A, B, C e D), con le seguenti caratteristiche:

- *Tipologia A: blocchi da 4 stanze per una superficie utile lorda (SUL) di 186,26 mq ciascuno;*
- *Tipologia B: blocchi da 8 stanze per una superficie utile lorda (SUL) di 332,27 mq ciascuno;*
- *Tipologia C: blocchi da 6 stanze per una superficie utile lorda (SUL) di 245,08 mq ciascuno;*
- *Tipologia D: blocchi da 2 stanze per una superficie utile lorda (SUL) di 277,13 mq ciascuno.*

La scelta di diversificare le tipologie deriva dalla necessita di inserirsi nel contesto esistente gli ulivi secolari, rispettando le alberature esistenti.
Il numero totale di stanze in ampliamento è 100; la SUL totale in ampliamento e di 4.600,90 mq.
In ottemperanza al D.M. 14/06/1989 n. 236, n. 6 stanze, con i relativi servizi igienici saranno accessibili dal punto di vista delle barriere architettoniche.
Al fine di limitare i consumi di energia elettrica, e anzi, rendere l'intervento completamente sostenibile da un punto di vista energetico, ogni edificio sarà dotato di impianto fotovoltaico, installato in copertura. Gli impianti saranno dimensionati nel rispetto delle quote minime previste dal D. Lgs 199/2021, con un adeguato incremento al fine di contribuire al raggiungimento del livello 2 di sostenibilità ambientale.
Gli impianti dedicati alla climatizzazione usufruiranno dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico. La produzione di acqua calda sanitaria avverrà localmente per ogni stanza mediante scalda acqua a pompa di calore aria-acqua per la produzione di acqua calda sanitaria. Tutti i servizi igienici saranno muniti di adeguato impianto di aspirazione forzata per il ricambio dei volumi d'aria secondo le norme vigenti in materia. La protezione antincendio sarà assicurata da estintori di tipo a polvere installati nei pressi di ciascuna camera, nonché rivelatori antincendio in ogni stanza d'albergo.
In prossimità di ogni raggruppamento di blocchi edilizi sarà realizzata una piscina e/o una vasca idromassaggio esterna per un totale di: n. 11 tra vasche idromassaggio e piscine di superficie variabile, ma mai non superiore a 100 mq e profondità mai superiore a 1,40 m. Le piscine saranno realizzate con resine effetto sabbia o con altri materiali naturali e rocce.
Il raccordo con il tessuto edificato esistente avverrà attraverso la creazione di spazi verdi comuni, percorsi pedonali, aree di socializzazione e una rete di sentieri. Per l'accessibilità autonoma da parte dei disabili visivi, in ottemperanza all'art. 4.2 comma 4.2.1, il percorso pedonale dal parcheggio alle stanze sarà antisdrucciolevole, in piano, con raccordi a pendenze molto limitate, avrà un ciglio laterale e sarà dotato di un sistema di indicatori tattili a terra dotati di linguaggio VET-EVOLUTION", *atti a creare una pista continua che, per le caratteristiche fisiche della superficie in contrasto con la pavimentazione sulla quale e inserita, guida il bastone e i piedi del disabile visivo-sensoriale verso i punti salienti dello spazio pubblico.*
L'ampliamento è stato realizzato in modo da preservare la permeabilità del suolo, la continuità del verde e l'armonia del paesaggio circostante. La scelta della vegetazione da utilizzare sarà rivolta prevalentemente a quella pugliese, privilegiando le specie autoctone o naturalizzate presenti nel territorio. Tra queste troviamo: Agrumi, Ulivi, Carrubi, Aloe e agave, Piante grasse. Un aspetto fondamentale del progetto è il rispetto e valorizzazione del patrimonio arboreo esistente. I numerosi ulivi e carrubi secolari saranno mantenuti esattamente nella stessa posizione e i nuovi interventi saranno realizzati in modo da non creare alcun danno alle piante. Tutte le altre piantumazioni presenti con caratteristiche di siepi e arbusti che interferiscono con il nuovo progetto di ampliamento saranno ricollocate in altre aree. A queste si unirà ulteriore verde che verrà inserito per creare un ambiente ancora più ricco e rigoglioso.
Il progetto prevede anche la sistemazione delle aree destinate a parcheggio nel rispetto dell'ambiente esistente, conservando le alberature autoctone di dimensioni rilevanti. L'intervento mira a mantenere il più possibile l'aspetto naturale del sito, integrando il parcheggio con il paesaggio circostante e minimizzando l'impatto visivo. In tutte le aree che da pavimentare all'esterno (vialetti, camminamenti e aree a parcheggio) saranno utilizzati materiali drenanti.
Al fine di sviluppare la mobilita sostenibile, saranno inoltre realizzati sistemi di ricarica per i mezzi elettrici (autoveicoli e motoveicoli nei parcheggi, e biciclette nelle aree di ampliamento, dove non sarà consentita la circolazione di autoveicoli e motoveicoli).
L'illuminazione esterna sarà tale da rendere fruibili e percorribili con tranquillità, anche nelle ore notturne, tutti gli spazi della struttura ricettiva e al contempo non creare disturbo alla percezione di spazi,

architetture e percorsi. In particolare, saranno rispettati i limiti imposti da Leggi e Regolamenti contro l'inquinamento luminoso. Tutti gli apparecchi saranno equipaggiati con sorgenti a LED.
Al fine di consentire un notevole risparmio idrico, il progetto prevede la realizzazione della rete di convogliamento delle acque meteoriche con vasca di accumulo e rilancio per uso irriguo.
(cfr., elaborato PDC-AR.RT.01 "Relazione Tecnica")

4. Vincoli ambientali/paesaggistici

L'area di intervento non interferisce con perimetrazioni vincolate/tutelate (boschi, Z.U. Ramsar, SIC, ZPS, zone IBA), beni paesaggistici e ulteriori contesti del PPTR, e non è interessata da alcuna "zona di protezione speciale idrogeologica". È interessata dal vincolo d'uso degli acquiferi, in particolare da aree vulnerabili da contaminazione salina ma, nell'area di intervento, non risultano previsti emungimenti dalle falde. (cfr., elaborato PDC-AR.RT.01 "Relazione Tecnica" e PDC-VIA.RT.01 "Studio Preliminare Ambientale")

5. Valutazione degli impatti ambientali

5.1 Emissioni

Nel documento "Studio preliminare ambientale" il Proponente rileva che gli impatti che si possono generare su questa componente in fase di realizzazione delle attività in progetto sono sostanzialmente connessi alla produzione di polveri nelle diverse fasi di realizzazione dell'opera e a inquinanti chimici inerti o reattivi (gas di scarico) rinvenienti dalle macchine e attrezzature utilizzanti motori a combustione interna. Il progetto prevede la realizzazione di opere che, per tipologia, non costituiscono sorgenti puntuali significative di macro-inquinanti, in quanto non e prevista dagli interventi in progetto la realizzazione di impianti che prevedono l'uso di combustibili fossili il cui utilizzo comporta l'emissione in atmosfera di notevoli quantità di inquinanti (NOx, CO, etc.).
In fase di esercizio, l'inquinamento può essere provocato dall'emissione in atmosfera di polveri derivanti da erosione naturale ad opera del vento (frazione sedimentabile e frazione inalabile) e dall'incremento delle emissioni di gas provenienti da autoveicoli leggeri e pesanti causato da alterazione del traffico veicolare (inquinanti primari e microinquinanti), impatto che sarà sicuramente maggiore durante i mesi estivi e di entità bassa durante la stagione invernale.
Considerando che le operazioni di cantiere sono da eseguirsi in aree circoscritte, le emissioni di polveri e gas risultano residuali e concentrate in un periodo di tempo limitato, sicché dalla documentazione in atti emerge che l'impatto generato risulta accettabile e non arreca alcuna perturbazione significativa all'ambiente esterno.
Con riferimento agli odori, infine, il progetto prevede interventi edilizi che non prevedono operazioni o trattamenti di sostanze che possano emanare cattivi odori tali da creare disagi nelle aree abitate circostanti.

5.2 Inquinamento acustico e vibrazioni

Nel documento "Studio preliminare ambientale" il Proponente rileva che potenziali impatti relativi all'aspetto acustico sono rinvenienti dalle emissioni sonore dei macchinari e delle attrezzature che si prevede di utilizzare in fase di cantiere, dalla presenza di sorgenti sonore non significative durante la fase di esercizio e dall'incremento non significativo del traffico veicolare nel periodo estivo.
Considerata la distanza dai centri abitati e il carattere di temporaneità della fase di cantiere, si ritiene che l'impatto acustico sia conforme alle prescrizioni normative, ciononostante si richiede l'implementazione di misure di mitigazione per l'attenuazione della rumorosità.

5.3 Sistema idrico superficiale e sotterraneo

Dall'esame della documentazione in atti, è possibile dedurre che sull'area di intervento non è presente alcun pozzo di emungimento di acqua dalla falda né si rileva nelle aree attigue la presenza di pozzi principali di uso potabile; il progetto non prevede la realizzazione di opere sotterranee di rilevante consistenza (fondazioni profonde, condotte di diametro cospicuo, numerosi piani interrati, etc.) in grado di costituire barriera rispetto ai flussi di scorrimento delle falde più superficiali; pertanto, si esclude qualsiasi interferenza significativa in considerazione dell'entità e della tipologia delle opere sotterranee previste in progetto e della notevole profondità della falda.
L'intervento in progetto non prevede di aumentare il rischio idraulico sulle aree di cui trattasi.
L'area di intervento non risulta assoggettata a vincolo idrogeologico, non presenta alcuna pericolosità idraulica né pericolosità da frana né alcun rischio idraulico.
Pertanto, è possibile dedurre che, in fase di cantiere, gli interventi previsti non apporteranno modifiche sul regime e sulla modalità di flusso del sistema idrico superficiale né modificheranno il regime e le modalità di flusso del sistema idrico sotterraneo, con un impatto che, in ragione di quanto esposto al presente paragrafo, è possibile ipotizzare, per la componente considerata, di lieve o nulla entità.
(cfr., elaborato PDC-VIA.RT.01 "Studio Preliminare Ambientale")

5.4 Flora, fauna e vegetazione

Il Proponente non rileva sulle aree che saranno direttamente interessate dall'intervento, la presenza di specie appartenenti alla lista rossa nazionale o regionale, né la presenza di specie rare o di interesse fitografico, né di habitat d'interesse comunitario di cui alla Direttiva 92/43/CEE. Per quanto attiene agli impatti provocati dalle opere in progetto sulla componente botanico vegetazionale, il Proponente ha evidenziato che si verificherà un impatto diretto sulla vegetazione che attualmente risulta presente nelle aree che saranno direttamente interessate dalle opere in progetto. Completate le opere, si avrà comunque una modifica delle relative comunità vegetali. Per quanto attiene alla dimensione temporale l'impatto, sarà maggiore durante la fase di cantiere mentre sarà molto più ridotto, anche se permanente, durante la fase di esercizio delle opere in progetto. Considerando che le aree di pregio presenti nell'ambito esteso di riferimento saranno completamente salvaguardate, gli ulivi monumentali saranno salvaguardati e le volumetrie nonché le strade carrabili o pedonali e le pertinenze saranno conformate appositamente al fine di evitare espianti, si ritiene che l'impatto ambientale esercitato dalla realizzazione dell'intervento sulla componente vegetazionale e sulla flora sia trascurabile.
Il Proponente evidenzia che l'area oggetto d'intervento non ricade nelle aree classificate IBA e che le aree direttamente interessate dall'intervento presentano zone antropizzate ed un habitat a coltivo che non rappresenta un habitat di particolare pregio a cui sono spesso correlate specie faunistiche di valore conservazionistico. Per quanto attiene agli impatti sull'avifauna non di pregio il Proponente non prevede comunque impatti significativi. In generale, l'impatto sulla fauna risulterà comunque di bassa entità, attesa la ridotta attuale frequentazione delle aree da parte della fauna selvatica, che invece risulta maggiormente presente in aree più decentrate e dotate di un maggior grado di naturalità.

(cfr., elaborato PDC-VIA.RT.01 "Studio Preliminare Ambientale")

5.5 Consumi energetici

I consumi elettrici rappresentano la voce più rilevante del bilancio energetico, in quanto l'energia elettrica è impiegata sia per usi produttivi che domestici.
Il progetto prevede l'installazione sui lastrici solari di pannelli fotovoltaici per una superficie di mq. 988 con potenza pari a 208 KW. Da una stima eseguita dai progettisti, risulta un consumo stimato annuo di

circa 276000 kWh. La produzione del fotovoltaico è di 267 959 kWh, mentre l'energia acquisita da rete su base annua è pari a 85 036 kWh.
Pertanto, alla luce di quanto dichiarato dal Proponente, considerato che l'utilizzo di tali risorse si possa ritenere in linea con quanto avviene per l'espletamento delle normali attività di cantiere e che il consumo di energia elettrica in fase di esercizio sarà alimentato in gran parte da fonti rinnovabili, l'impatto relativo al consumo di risorse può ritenersi limitato.
(cfr., elaborato PDC-VIA.RT.01 "Studio Preliminare Ambientale")

5.6 Produzione di rifiuti

Come dichiarato dal Proponente nell'elaborato RPDC AR.RT.03 "DICHIARAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI EDILI- R.R. 6 DEL 12/06/2006", considerata la tipologia di intervento in progetto, i rifiuti principalmente prodotti in fase di cantiere sono materiale da scavo da destinare al riutilizzo all'interno del cantiere stesso (3.750 mc) e una parte non riutilizzabile da avviare in discarica (1.000 mc). Diversamente, in fase di esercizio, considerando 200 abitanti insediabili, si ha una produzione mensile di 15,2 tonnellate di rifiuti urbani.
L'impatto determinato dalla produzione di rifiuti risulta essere basso, previa idonea gestione degli stessi in accordo alla normativa vigente.

5.7 Aspetti estetico-visuali e paesaggistici

Con riferimento alla componente in esame, si rileva che l'unico impatto è connesso alla presenza temporanea del cantiere, che potrà comportare dei temporanei disturbi visivi. Ad ogni modo, trattasi di un impatto circoscritto nel tempo alla sola realizzazione delle opere e pertanto completamente reversibile, di entità stimabile come lieve e trascurabile. Con riferimento alle componenti culturali ed insediative dell'ambito di paesaggio interessato, l'area di intervento non interferisce con beni paesaggistici e ulteriori contesti della struttura antropica e storico culturale. Inoltre, non crea interferenza visiva o intrusione formale dai punti di osservazione posizionati vicino all'area oggetto di intervento. Pertanto l'impatto visivo è stimato di bassa entità.

5.8 Salute pubblica

L'impatto in questione è relativo alla possibilità che si generino scenari che mettano a rischio la salute pubblica. Sulla scorta di quanto dichiarato dal Proponente, i fattori di rischio si ritengono lievi in ragione delle misure di mitigazione e buone pratiche che sono elencate nelle conclusioni della presente relazione e nel Quadro delle condizioni ambientali (Allegato 2).

5.9 Consumo di risorse naturali

Con riferimento alle risorse da impiegarsi, esse sono rappresentate da combustibili fossili (gasolio, benzina, oli lubrificanti ricavati dal petrolio) e acqua, necessarie al funzionamento dei macchinari e delle attrezzature da impiegarsi in fase di cantiere pertanto di basso impatto per la natura stessa del cantiere.

5.10 Suolo e sottosuolo

Con riferimento alla matrice ambientale "suolo e sottosuolo" il Proponente rileva, nell'elaborato "Studio preliminare ambientale", che pur risultando la vulnerabilità dell'ambito territoriale esteso, entro cui ricade l'intervento, alquanto elevata (in quanto soggetta agli effetti della dinamica carsica), non si segnalano attualmente nell'area di intervento fenomeni deformativi significativi di tipo "creep" più o meno profondi o frane da crollo. L'area rientra nelle zone "non classificate" ai fini della pericolosità sismica e non risulta direttamente interessata da litotipi di particolare pregio che rappresentano una risorsa per l'attività estrattiva. L'area di intervento non ricade in un ambito territoriale classificato a pericolosità geomorfologica dal Piano dell'Assetto Idrogeologico della Regione Puglia (PAI) in quanto non

presenta evidenti fenomeni di dissesto geomorfologico o fenomeni erosivi in atto o potenziali. La soluzione progettuale adottata non prevede eccessivi movimenti di terra (scavi e riporti), perciò l'area di intervento conserverà in linea di massima l'attuale assetto idrogeomorfologico. Pertanto non si prevedono impatti significativi.
Con riferimento alle opere in progetto, l'impatto più significativo nei confronti della componente suolo è rappresentato dalla sottrazione di terreno agricolo che gli interventi in progetto comporteranno, in quanto avverrà una modificazione dell'attuale utilizzo agricolo delle aree che saranno direttamente interessate dal progetto. Le aree di intervento presentano una medio-bassa attitudine all'utilizzo agricolo (sono di classe IV) ovvero non rientrano nel novero delle aree di pregio e con poche limitazioni all'utilizzo agricolo (classe I-II), secondo la definizione attribuita dalla carta della LCC. La sottrazione della funzione produttiva riveniente dalla realizzazione delle opere in progetto produrrà un impatto negativo di entità medio-bassa e di tipo irreversibile.

6. Mitigazioni e compensazioni

Con riferimento alla documentazione tecnica esaminata, in particolare lo Studio Preliminare Ambientale e la Relazione tecnica, si rileva che, in relazione ai potenziali impatti identificati al paragrafo precedente, il Proponente prevede l'impiego delle seguenti misure di mitigazione/compensazione.

Atmosfera

Al fine di evitare anche potenzialmente la formazione di emissioni diffuse di natura polverulenta e gassosa, saranno adottate le seguenti misure mitigative:

- in fase di cantiere utilizzo di macchine e mezzi di cantiere in buono stato di manutenzione e tecnologicamente avanzati per contenere le emissioni inquinanti;
- in fase di cantiere utilizzo, soprattutto nei periodi di aridità, degli idranti a pioggia per l'abbattimento delle polveri all'origine mitigandone la propagazione;
- in fase di cantiere il previsto trasporto su gomma dovrà avvenire con carico protetto;
- in fase di esercizio tutto il ciclo produttivo del servizio offerto si svolgerà utilizzando le migliori tecniche disponibili a costi non eccessivi per contenere le emissioni degli impianti e ridurre al minimo l'utilizzo delle risorse naturali non rinnovabili;
- in fase di esercizio gli interventi previsti dovranno adottare misure finalizzate alla riduzione delle emissioni inquinanti da traffico veicolare anche a mezzo della corretta gestione della mobilita, privilegiando l'utilizzo di aree pedonali, l'utilizzo di piste ciclabili, la riduzione al minimo del traffico veicolare interno all'area di intervento; in particolare, il posizionamento delle aree a parcheggio a margine della strada di scorrimento principale garantirà un utilizzo per lo più pedonale delle aree stesse, riducendo considerevolmente l'utilizzo dell'auto. Le strade di accesso ai fabbricati sono, infatti, pensate, come strade quasi esclusivamente pedonali, con possibilità limitata di accesso con auto ai corpi di fabbrica in casi di necessita;
- gli interventi previsti dovranno adottare tutte le misure di mitigazione e compensazione previste per mitigare i consumi di risorse in seguito riportate;
- è prevista la messa a dimora, nell'area di intervento, di essenze arboree o arbustive della flora locale, oltre al reimpianto delle alberature attualmente presenti nell'area di intervento.

Suolo e sottosuolo

Il Proponente non prevede particolari misure di mitigazione ciononostante prevede di eseguire le seguenti attività:

- preliminarmente alla realizzazione delle opere, accertamenti di dettaglio sulla reale configurazione stratigrafica delle aree oggetto d'intervento nonché sulle caratteristiche geomeccaniche dei vari terreni. In sede di progettazione esecutiva sarà opportuno effettuare specifiche indagini geognostiche sia di tipo diretto (sondaggi geognostici) che di tipo indiretto (microsismica a rifrazione) al fine di individuare eventuali anomalie e pianificare conseguentemente il tipo di fondazione da realizzare, nonché le eventuali operazioni di bonifica che potrebbero essere necessarie;
- le opere in progetto prevedono, altresì, la messa a dimora di soggetti arborei e arbustivi della flora locale che, unitamente alla previsione di opere finalizzate alla regimazione delle acque meteoriche superficiali, andranno a scongiurare eventuali e potenziali processi erosivi;
- in fase di cantiere, il materiale di scavo, laddove ritenuto adatto, dovrà essere accantonato e riutilizzato in massima parte in loco per tutti gli usi vari (rinterri, muri a secco, sistemazioni esterne, acciottolati e quant'altro), il terreno agricolo (terreno vegetale) dovrà essere accantonato e riutilizzato in loco per le sistemazioni a verde e la frazione di suolo sterile sarà utilizzato per la realizzazione della viabilità senza far ricorso alla messa in discarica, gli eventuali materiali di risulta, di limitata entità, dovranno essere depositati in apposite discariche pubbliche autorizzate per la parte non riutilizzabile in loco;
- si procederà alla realizzazione di nuclei di verde di mitigazione e compensazione mediante la messa a dimora di essenze rustiche erbacee ed arbustive (inerbimento con piante pioniere) e successivamente si procederà alla messa a dimora di essenze arboree di alto fusto tipiche della zona (mediante piantine già radicate in fitocella), nonché arbustive autoctone della vegetazione naturale potenziale del sito;
- il materiale stabilizzato, necessario per la realizzazione delle strade di nuovo impianto, verrà approvvigionato da cave autorizzate localizzate nelle immediate vicinanze. La realizzazione di tale viabilità sarà realizzata mediante l'utilizzo di materiali drenanti che contribuiscono a ripristinare il naturale ciclo idrologico;
- per le sistemazioni esterne dovrà essere limitata al minimo indispensabile la totale impermeabilizzazione delle aree, privilegiando l'utilizzo di pavimentazione drenante.

Sistema idrico sotterraneo e superficiale

Il Proponente ha previsto le seguenti misure di compensazione:

- saranno realizzate aree a verde con utilizzo di specie autoctone (ove possibile si procederà al reimpianto delle alberature esistenti) che consentiranno alle acque meteoriche di raggiungere agevolmente la falda sotterranea, assicurando pertanto la ricarica della stessa; ovvero la salvaguardia quantitativa e qualitativa della risorsa acqua sotterranea (patrimonio comune riconosciuto e regolamentato dalla L. n°36/1994);
- nella soluzione progettuale, sarà limitata al minimo indispensabile la totale impermeabilizzazione delle aree privilegiando l'utilizzo di pavimentazione drenante per le sistemazioni esterne. Tali materiali dovranno, inoltre essere posati a secco senza impermeabilizzanti o uso di materiali a base di cemento al fine di consentire la ricarica della falda ed evitare il dissesto idrogeologico;
- si prevede l'accumulo ed il trattamento delle acque meteoriche superficiali relative alle limitate aree impermeabilizzate al fine sia di un loro riutilizzo (per l'irrigazione del verde) nonché al fine di annullare del tutto la possibilità di dispersione di potenziali inquinanti nelle acque sotterranee (previo adeguato trattamento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali secondo le norme di legge);

- per quanto attiene alle acque reflue derivanti dai fabbricati in progetto tutti gli interventi previsti dal progetto dovranno prevedere la realizzazione dell'allacciamento alla rete fognaria cittadina ed al relativo impianto di depurazione.

Con riferimento alle acque meteoriche superficiali, invece, considerato che le opere non prevedono alcuna interferenza diretta o indiretta con alcun corso d'acqua o aree di pertinenza o area annessa a reticoli fluviali, il Proponente, avendo escluso del tutto impatti diretti sulle predette emergenze del sistema idrologico, non ha previsto alcuna azione di mitigazione.

Flora, fauna e vegetazione

Per quanto attiene alle misure di mitigazione dell'impatto sulla vegetazione i progetti previsti prevedono sostanzialmente le stesse misure utilizzate per la componente qualità dell'aria ovvero:

- nelle aree libere da edificazione saranno messi a dimora soggetti arborei e arbustivi della flora locale rientranti nel climax della vegetazione forestale naturale potenziale dell'ambito d'intervento. Ove possibile, si procederà al reimpianto delle alberature esistenti. Le predette misure, fatte proprie dalla soluzione progettuale adottata, concorreranno soprattutto a ricomporre il potenziale paesistico del sito ovvero a ripristinare le specie vegetali autoctone e concorreranno, in maniera significativa, a mitigare parzialmente l'impatto, delle volumetrie in progetto;
- non dovranno essere introdotte specie vegetali esotiche o conifere al fine di non produrre alcun inquinamento genetico–vegetazionale privilegiando pertanto piante autoctone con basse esigenze idriche e di facile manutenzione;
- per le sistemazioni esterne e presso le strutture in cemento armato (muri di contenimento) sarà messo in opera pietrame molto grossolano (fissato con cemento) in maniera tale da presentare fessure ampie da 1 a 6 cm o più, al fine di permettere a piccoli animali (rettili e micro-mammiferi) di trovare rifugio e di aumentare il proprio territorio di caccia;
- per l'illuminazione degli spazi comuni esterni saranno utilizzate sorgenti luminose a risparmio energetico con sistemi temporizzati e automatici per l'accensione e lo spegnimento e per il controllo dei livelli di illuminamento; sarà altresì, previsto l'utilizzo di apparecchi con soluzioni tecniche in grado di minimizzare l'inquinamento luminoso privilegiando l'impiego di corpi illuminanti a flusso verso il basso o con apposite schermature;
- saranno utilizzati, durante la fase di esercizio, mezzi ed impianti dotati di dispositivi per la mitigazione del rumore, in ottemperanza alla normativa vigente in materia (D.P.R. 19/03/1956 n. 303 – D.M. 04/03/1994 n. 316 – D.lgs. 27/01/1992 n. 137 – L. 26/10/1995 n. 447 – D.P.C.M. 01/03/1991 – D.lgs. 27/01/1992 n. 135).

Consumi energetici

Il Proponente ha previsto le seguenti misure di mitigazione:

- miglioramento delle prestazioni dell'involucro edilizio con particolare riferimento alla trasmittanza delle strutture verticali opache, delle coperture, dei serramenti, alla massa superficiale delle pareti esterne e al coefficiente di dispersione termica;
- adozione di sistemi di regolazione termica degli ambienti (valvole termostatiche, termostati, etc.);
- installazione di eventuali dispositivi per il condizionamento estivo in Classe energetica A;
- privilegiare l'impiego di materiali e finiture naturali o riciclabili a basso consumo energetico e con un contenuto impatto ambientale nel loro intero ciclo di vita;

- perseguire l'integrazione energetica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) con soluzioni organicamente integrate nel progetto edilizio per la copertura di quota parte del fabbisogno energetico totale ed in particolare per la copertura del fabbisogno di energia per la produzione di acqua calda sanitaria; in particolare, e prevista l'allocazione di pannelli fotovoltaici per coprire parzialmente il fabbisogno elettrico di progetto;
- prevedere sorgenti luminose a risparmio energetico in particolare per l'illuminazione degli spazi comuni esterni (ad esempio LED o comunque scelte tra quelle più efficienti in termini di resa luminosa rapportata alla potenza elettrica assorbita), con sistemi temporizzati o automatici per l'accensione e lo spegnimento e per il controllo dei livelli di illuminamento;
- ricercare soluzioni tecniche in grado di minimizzare l'inquinamento luminoso privilegiando l'impiego di corpi illuminanti a flusso verso il basso o con apposite schermature;
- verificare l'apporto energetico da soleggiamento estivo (analizzando, per esempio, le ombre portate e le ostruzioni prodotte dagli elementi naturali e artificiali esistenti e di progetto ed i dati sulla radiazione solare sulle superfici orizzontali e su quelle verticali esposte a sud, est ed ovest) al fine di evitare il surriscaldamento estivo dell'organismo edilizio utilizzando l'ombreggiamento senza contrastare invece l'apporto energetico dovuto al soleggiamento invernale; tali verifiche potranno, per esempio, determinare modifiche sull'orientamento dell'organismo edilizio nel lotto, sulla posizione, dimensione e caratteristiche delle chiusure trasparenti, sulla posizione, dimensione e caratteristiche degli aggetti esterni dell'organismo edilizio e degli elementi di finitura esterni anche mobili (tendoni e schermi verticali), sulla posizione, dimensione e caratteristiche di eventuali elementi di vegetazione localizzati nelle aree di pertinenza degli edifici;
- valorizzare le potenzialità delle schermature verdi per il raffrescamento passivo dei manufatti edilizi di progetto;
- ricercare opportuni accorgimenti per il miglioramento del microclima della nuova maglia edilizia, riservando particolare attenzione alla progettazione degli spazi aperti, in particolare per quanto riguarda pavimentazioni, coperture, schermature, cortine (come peraltro suggerito dal DRAG nei "Criteri per la formazione e la localizzazione dei Piani Urbanistici Esecutivi");
- valorizzare la ventilazione naturale degli ambienti interni degli edifici al fine di raffrescare gli spazi dell'organismo edilizio e diminuire la percentuale di umidità presente nel periodo estivo perseguendo, per esempio, la ventilazione incrociata dell'unita immobiliare, la captazione dell'aria dalle facciate esposte alle brezze estive prevalenti, la predisposizione di sistemi di camini o di aperture tra solai utili a favorire la fuoriuscita di aria calda dall'alto e il richiamo di aria fresca da ambienti sotterranei.

Rifiuti

Con riferimento alla documentazione tecnica esaminata, non si individuano misure di mitigazione/compensazione per la componente in esame.

Rumore e vibrazioni

Con riferimento alla documentazione tecnica esaminata, si rileva che, in relazione ai potenziali impatti identificati, il Proponente prevede l'impiego delle seguenti misure di compensazione/mitigazione:

- in fase di cantiere, adozione di macchinari silenziati e quindi conformi ai dettami normativi del D.M 28/11/87 n°588 e s.m.i;
- in fase di cantiere, contenimento della diffusione delle emissioni sonore tramite la copertura dei gruppi di lavorazione più rumorosi;

- in fase di cantiere, dotazione di DPI ai lavoratori;
- in fase di esercizio, realizzazione di muretti di recinzione a bordo strada;
- in fase di esercizio, messa a dimora di vegetazione arborea o arbustiva perimetrale alle aree d'intervento;
- in fase di esercizio, utilizzo di apparecchiature insonorizzate per gli impianti tecnologici.

Salute pubblica

Con riferimento alla documentazione tecnica esaminata, si rileva che il Proponente non ha previsto ulteriori misure di mitigazione per la componente ambientale in esame.

7. Conclusioni

Alla luce di tutto quanto analizzato ai paragrafi precedenti, altresì considerato che:

- **non** vi sono cumuli con altri progetti nell'area di interesse;
- si rileva un consumo limitato di risorse naturali;
- **non** si ha una elevata produzione di rifiuti;
- **non** si rilevano rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche attuali;
- **non** si rilevano rischi per la salute umana;
- **non** si rilevano condizioni di rischio elevate connesse a possibili contaminazioni dell'acqua o all'inquinamento atmosferico;
- **non** si ha consumo di suolo;
- **non** si compromettono la disponibilità, la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e del relativo sottosuolo;
- **non** vi sono impatti particolarmente gravi o estesi nel tempo;
- **non** vi sono impatti transfrontalieri;

a conclusione dell'istruttoria procedimentale svolta, si ritiene che il progetto **non debba essere sottoposto alla procedura di VIA, purché siano rispettate le seguenti condizioni**:

IN FASE ANTE OPERAM:

1. le attività a farsi dovranno tener conto delle indicazioni contenute nello Studio Preliminare Ambientale relativamente alle misure preventive e mitigative;
2. progettare il layout di cantiere garantendo l'univoca definizione delle aree di lavorazione e di quelle destinate all'ubicazione dei materiali e delle attrezzature di cantiere, nonché delle aree di abbancamento dei rifiuti in attesa di conferimento, opportunamente suddivise per tipologia di rifiuti;

IN CORSO D'OPERA:

1. se prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione notturna, si raccomanda di dotarlo di dissuasori di sicurezza, per assicurare l'accensione solo in caso di allarme intrusione, e di lampade ad alta efficienza energetica con flussi luminosi proiettati verso terra ed ottiche schermate che non comportino l'illuminazione oltre la linea dell'orizzonte;
2. qualora si preveda l'impiego di una recinzione perimetrale di cantiere, questa dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico;

3. in riferimento alla componente ambientale rumore, evitare, per quanto possibile, la sovrapposizione di lavorazioni rumorose e posizionare le sorgenti di rumore in aree di cantiere lontane rispetto ai ricettori, compatibilmente con la necessità delle lavorazioni;
4. in riferimento alla componente ambientale rumore, utilizzare, quale misura di mitigazione acustica attiva, una "Barriera Fonoisolante Mobile" da installarsi in prossimità dell'impianto e che deve spostarsi con esso, al fine di prevenire eventuali lamentele da parte della popolazione residente;
5. sia garantita la copertura dei mezzi e dei cassoni dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti, sia in carico che a vuoto, mediante teloni;
6. per le aree di stoccaggio provvisorio dei materiali di cantiere debbano essere valutate soluzioni che privilegino siti privi vegetazione naturale e/o seminaturale;
7. per evitare il rischio di inquinamento per sversamenti accidentali, le aree interessate dalla presenza di materiali da cantiere dovranno essere dotate di bacini per il contenimento degli sversamenti prodotti liquidi in corrispondenza di punti di stoccaggio e movimentazione di tali materiali;
   la rimozione di tutti i rifiuti prodotti, la pulizia dell'area ed il ripristino alle condizioni ante operam al termine della fase di cantiere e la gestione dei rifiuti urbani in accordo alle normative vigenti in fase di esercizio.

Inoltre, siano rispettate le seguenti buone pratiche nella conduzione dei lavori e delle operazioni previste in progetto:

1. individuare procedure operative che consentano di minimizzare la durata dei lavori;
2. tutelare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai campi elettromagnetici, in accordo al D.Lgs n.81 del 09/04/2008;
3. valutare l'esposizione ai campi elettromagnetici connessi al funzionamento ed all'esercizio dei sistemi fissi delle telecomunicazioni in accordo al Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 381 del 10 settembre 1998;
4. garantire l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi di cantiere conformi alla direttiva 2000/14/CE;
5. garantire il rispetto delle prescrizioni contenute in tutte le normative applicabili al caso di specie;
6. si raccomanda di non effettuare gli interventi previsti durante il periodo più significativo per la nidificazione e riproduzione della fauna e dell'avifauna, che dovranno altresì essere realizzate durante le ore diurne, in tempi il più possibile ristretti e con mezzi che non determinino impatti acustici significativi;
7. in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini d Laeq; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente;
8. dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:
   - periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e di eventuali cumuli di materiale inerte;

- bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri;
- lavaggio delle ruote dei mezzi in ingresso e in uscita dalle aree di cantiere;
- riduzione della velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere
- ottimizzazione del carico dei mezzi di trasporto;
- in caso di spostamenti di materiale, impiegare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di spostamenti;
- evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;

9. dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:
   - adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere, operazioni che potranno essere svolte in sito solo in corrispondenza di apposita area o platea impermeabile, dotata di sistemi di contenimento o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);
   - stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti;
   - adottate tutte le precauzioni affinché i rifiuti prodotti e abbancati in attesa di conferimento non entrino in contatto tra loro in alcun modo, garantendo così la corretta differenziazione degli stessi;
   - curato il corretto smaltimento dei rifiuti eventualmente non riutilizzati in cantiere, in conformità alle vigenti normative in materia, conferendoli presso centri autorizzati;
   - preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile ai contenitori plastici di imballaggio, ove possibile;
   - localizzati i depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti in aree appositamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie;
   - gestite le acque di processo eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;
   - adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali o la loro immissione negli strati superficiali e profondi del sottosuolo;
   - adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi, sia i macchinari di cantiere, sia gli automezzi sia i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;
   - adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate, anche in ragione della vicinanza al mare, impedendo la diffusione di contaminanti sul suolo, nel sottosuolo e in ambiente idrico, in quest'ultimo caso anche prevedendo l'impiego di panne oleoassorbenti;
10. sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo adattata e a basso impatto (i cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione);

11. si impieghino mezzi d'opera e mezzi di trasporto a basse emissioni;
12. si curi lo spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili, evitando di tenerli accesi inutilmente, e l'arresto degli attrezzi nel caso di funzionamento a vuoto;
13. si limiti l'utilizzo dei motori ai massimi regimi di rotazione;
14. siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sui luoghi di intervento e in un intorno significativo degli stessi;
15. sia mantenuta e, se possibile, migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo, del sottosuolo e dell'ambiente idrico, evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie;
16. sia garantito il mantenimento in buono stato di tutti i mezzi d'opera e degli attrezzi di cantiere in grado di produrre inquinamento acustico e/o elettromagnetico, anche mediante la costante manutenzione dei mezzi in opera, da effettuarsi con cadenza almeno trimestrale;
17. tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento;
18. con riferimento alle misure di mitigazione, le attività di cantiere debbano svolgersi tenendo conto delle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte a cura di ARPAT; con particolare riferimento all'ambiente marino debbano essere individuate le idonee misure di mitigazione da adottare durante la fase di cantiere per la prevenzione dei possibili impatti negativi (ad esempio utilizzo di panne galleggianti, ecc.);
19. sia prevista la rimozione di tutti i rifiuti prodotti, la pulizia dell'area ed il ripristino alle condizioni ante operam al termine della fase di cantiere e la gestione dei rifiuti urbani in accordo alle normative vigenti in fase di esercizio.
20. ripristino dello stato dei luoghi interessati dalle attività a farsi.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Mary Jo Labalestra

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente ad interim. del Servizio VIA e VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 2
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	**ID VIA 1073** – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Progetto di ampliamento del complesso turistico-ricettivo "Il Melograno", sito in agro di Monopoli, Località Torricella, Prov. BA, C.A.P. 70043, coordinate georeferenziate WGS E 691703 N 4532756, Inquadramento Catastale: Foglio 44 particella 24. – Domanda di finanziamento a valere su PIA TURISMO PR PUGLIA FESR 2021-2027 PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO CUP B65H24001470007.
Proponente:	FINMA 2 S.R.L.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 2", parte integrante del provvedimento ambientale ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R n. 26/2022 relativo alla "*Procedura **ID VIA 1073** - Progetto di ampliamento del complesso turistico-ricettivo "Il Melograno", sito in agro di Monopoli, Località Torricella, Prov. BA, C.A.P. 70043, coordinate georeferenziate WGS E 691703 N 4532756, Inquadramento Catastale: Foglio 44 particella 24. – Domanda di finanziamento a valere su PIA TURISMO PR PUGLIA FESR 2021-2027 PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO CUP B65H24001470007,*, proposto dalla Società FINMA 2 S.R.L., contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e

tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.
Ai sensi del co.2 art. 28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	PRESCRIZIONE	TERMINI OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
1	le attività a farsi dovranno tener conto delle indicazioni contenute nello Studio Preliminare Ambientale relativamente alle misure preventive e mitigative;	*Fase ante-operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
2	progettare il layout di cantiere garantendo l'univoca definizione delle aree di lavorazione e di quelle destinate all'ubicazione dei materiali e delle attrezzature di cantiere, nonché delle aree di abbancamento dei rifiuti in attesa di conferimento, opportunamente suddivise per tipologia di rifiuti;	*Fase ante-operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
3	se prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione notturna, si raccomanda di dotarlo di dissuasori di sicurezza, per assicurare l'accensione solo in caso di allarme intrusione, e di lampade ad alta efficienza energetica con flussi luminosi proiettati verso terra ed ottiche schermate che non comportino l'illuminazione oltre la linea dell'orizzonte;	*In corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
4	qualora si preveda l'impiego di una recinzione perimetrale di cantiere, questa dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico;	*In corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
5	in riferimento alla componente ambientale rumore, evitare, per quanto possibile, la sovrapposizione di lavorazioni rumorose e posizionare le sorgenti di rumore in aree di cantiere lontane rispetto ai ricettori, compatibilmente con la necessità delle lavorazioni;	*In corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**

6	in riferimento alla componente ambientale rumore, utilizzare, quale misura di mitigazione acustica attiva, una "Barriera Fonoisolante Mobile" da installarsi in prossimità dell'impianto e che deve spostarsi con esso, al fine di prevenire eventuali lamentele da parte della popolazione residente;	*In corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
7	sia garantita la copertura dei mezzi e dei cassoni dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti, sia in carico che a vuoto, mediante teloni;	*In corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
8	per le aree di stoccaggio provvisorio dei materiali di cantiere debbano essere valutate soluzioni che privilegino siti privi vegetazione naturale e/o seminaturale;	*In corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
9	per evitare il rischio di inquinamento per sversamenti accidentali, le aree interessate dalla presenza di materiali da cantiere dovranno essere dotate di bacini per il contenimento degli sversamenti prodotti liquidi in corrispondenza di punti di stoccaggio e movimentazione di tali materiali;	*In corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
10	la rimozione di tutti i rifiuti prodotti, la pulizia dell'area ed il ripristino alle condizioni ante operam al termine della fase di cantiere e la gestione dei rifiuti urbani in accordo alle normative vigenti in fase di esercizio.	In corso d'opera	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**

Il Funzionario Istruttore
Ing. Mary Jo Labalestra

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente ad interim. del Servizio VIA e VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Spett.le

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A./V.Inc.A.
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Città Metropolitana di Bari
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente,
Impianti Termici, Promozione e Coordinamento
dello Sviluppo Economico
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Monopoli (BA)
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

FINMA 2 s.r.l.
finma2srl@legalmail.it

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0453001/2025 del 12/08/2025
AOO_RP - Class: 14.14
Firmatario: Francesco Forte, ANTONIO VALENTINO SCARANO, GIOVANNI SCANNICCHIO

OGGETTO: IDVIA 1073 – Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 – Progetto di ampliamento del complesso turistico - ricettivo "Il Melograno", sito in agro di Monopoli (BA), in località Torricella, C.A.P. 70043, coordinate georeferenziate WGS Nord 4532756 E 691703, inquadramento catastale: Foglio 44 particella 24 – Domanda di finanziamento a valere su PIA TURISMO PR PUGLIA FESR 2021 - 2027 PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO C.U.P. B65H24001470007. **Proponente**: FINMA 2 s.r.l. Comunicazione di avvio del procedimento e di avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web dell'Autorità Competente. **Riscontro**.

In riscontro alla Vs. nota prot. n. 405934 del 16/07/2025, acquisita al prot. n. 406714 del 16/07/2025, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa al progetto di ampliamento del complesso turistico – ricettivo, sito in agro di Monopoli (BA), menzionato in epigrafe, si comunica quanto segue.

Innanzitutto, si specifica che questa Sezione partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico. Le principali norme cui sono riferibili le competenze di cui innanzi sono rappresentate dall'art. 59 del R.D. n.

523/1904 e dall'art. 115 del D.Lgs. n. 152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021), nonché dalla D.G.R. n. 1289/2021.

Esaminando la documentazione tecnica disponibile e, in particolare, l'elaborato dal titolo "Studio preliminare ambientale – Relazione ambientale" (codice VIA.RT.01) reperibile al seguente link: https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/58f6ee45-b2e9-4385-89bb-931734169503/1 e consultando la Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia n. 48 del 30/11/2009 così come recepita con D.G.R. della Puglia n. 176 del 16/02/2015), nell'area di intervento, inquadrata al Foglio di mappa catastale 44 alla particella 24, non si segnala la presenza di reticoli idrografici e gli interventi in oggetto non prevedono occupazioni, attraversamenti e usi di aree del demanio idrico.

In relazione agli eventuali impatti degli interventi previsti nel progetto:

- tenendo conto che l'intervento in progetto prevede la realizzazione di un complesso di edifici di quattro tipologie (A, B, C e D), con le seguenti caratteristiche:
  - tipologia A: blocchi da 4 stanze per una superficie utile lorda (S.U.L.) di 186,58 m^2 ciascuno;
  - tipologia B: blocchi da 8 stanze per una superficie utile lorda (S.U.L.) di 322,20 m^2 ciascuno;
  - tipologia C: blocchi da 6 stanze per una superficie utile lorda (S.U.L.) di 244,71 m^2 ciascuno;
  - tipologia D: blocchi da 2stanze per una superficie utile lorda (SUL) di 277,13 m^2 ciascuno;
- tenendo conto che il progetto prevede la realizzazione di a) n. 5 blocchi edilizi di tipologia A, b) n. 2 blocchi edilizi di tipologia B, c) n. 10 blocchi edilizi di tipologia C, d) n. 2 blocchi edilizi di tipologia D;
- tenendo conto che il numero totale di stanze in ampliamento è pari a 100;
- tenendo conto che in prossimità di ogni raggruppamento di blocchi edilizi sarà realizzata una piscina e/o una vasca idromassaggio esterna per un totale di:
  - n. 7 piscine di superficie non superiore a 100 m^2 e profondità non superiore a 1,40 m;
  - n. 4 vasche idromassaggio del diametro di circa 5 m.
- tenendo conto che i vari blocchi edilizi saranno collegati tra loro da vie costituite da percorsi principali e da percorsi secondari, pavimentati con materiale drenante atto a favorire il naturale deflusso delle acque meteoriche e saranno utilizzati chianche a giunto aperto e/o pavimenti in inerte lapideo e terra stabilizzati;
- verificata nell'area di intervento, come in precedenza affermato, l'assenza di reticoli idrografici e di aree del demanio idrico;

per quanto finora esaminato si precisa che gli interventi in oggetto devono essere valutati secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 e che, per eventuali interferenze di opere/ interventi con il reticolo idrografico di propria competenza, l'Autorità amministrativa competente alla imple-

mentazione del sistema di gestione e di tutela dei corsi d'acqua (con eventuale rilascio del parere/nulla-osta/autorizzazione idraulico/a) è la stessa Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 17/2000, così come interpretato dall'art. 22 della L.R. n. 32/2022 nonché, ancor prima, del testo della disciplina contenuta nell'art. 89 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 112/1998, nell'art. 34 del D.Lgs. n. 96/1999 e nell'art. 4 comma 5 della Legge n. 59/1997.

Per le succitate motivazioni, rispetto al procedimento in essere, non sussistono specifiche competenze dello scrivente Servizio.

Si chiede che la presente sia acquisita agli atti del presente procedimento.

Il Funzionario
(Geol. Francesco Forte)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio
(Ing. Antonio V. Scarano)

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Giovanni Scannicchio)

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Via G. Gentile, n. 52 – Edificio Polifunzionale – 70126 BARI
PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
www.regione.puglia.it

CITTA' METROPOLITANA di BARI

Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente Impianti termici, Promozione e coordinamento dello Sviluppo economico

Regione Puglia
Sezione autorizzazioni ambientali
Servizio VIA-VIncA
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e p. c. **Regione Puglia**
Presidente
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Capo di Gabinetto del Presidente
capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Servizio Autorità Idraulica
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Comune di Monopoli (BA)
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

FINMA 2 s.r.l.
finma2srl@legalmail.it

REGIONE PUGLIA
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0457652/2025 del 20/08/2025
AOO_RP - Class: 14.14
Firmatario: Giampiero Di Lella

Oggetto: IDVIA 1073 – Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 – Progetto di ampliamento del complesso turistico - ricettivo "Il Melograno", sito in agro di Monopoli (BA), in località Torricella, C.A.P. 70043, coordinate georeferenziate WGS Nord 4532756 E 691703, inquadramento catastale: Foglio 44 particella 24 – Domanda di finanziamento a valere su PIA TURISMO PR PUGLIA FESR 2021 - 2027 PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO C.U.P. B65H24001470007. **Proponente**: FINMA 2 s.r.l.
Riscontro Città Metropolitana di Bari servizio Ambiente.

In riferimento alla nota di Codesta Sezione Regionale, prot. n. 405934 del 16/07/2025 (prot. CMB n. 58863 del 17/07/2025), si osserva quanto segue.

Il servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia con la nota prot. n. 453001 del 12/08/2025 (prot. CMB n. 66542 del 12/08/2025), inviata per conoscenza anche a questa Città Metropolitana, ha chiarito che partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico ed ha demandato alla Città Metropolitana di Bari altre competenze.

Tuttavia in relazione all'eventuale parere di polizia idraulica ex R.D. 523/1904 sul progetto di che

CITTA' METROPOLITANA di BARI
**Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente Impianti termici,
Promozione e coordinamento dello Sviluppo economico**

trattasi, lo scrivente servizio ha già evidenziato ai competenti organi regionali (note prot. 33027 del 17/04/20024, n. 33591 del 18/04/2024, n. 48005 del 06/06/2024 e n. 18039 del 03/03/2025, allegate) ogni criticità derivante dal conferimento così come disposto all'esercizio delle funzioni di polizia idraulica in forza della interpretazione autentica fornita con L.R. 32/2022, art. 22, comma 2.

Si ribadisce in questa sede che l'assenza di specifiche linee guida regionali, unitamente alla insufficiente adeguatezza, all'interno dello scrivente Servizio, di specifici profili di competenza in materia idraulica ed idrologica, non consentono il corretto esercizio delle funzioni che si ritengono attribuite.

Di conseguenza, non è possibile esprimere un parere formulato con conveniente rigore; non è altresì possibile valutare la compatibilità idraulica delle opere di progetto né definire eventuali prescrizioni tecniche e costruttive finalizzate a garantire l'invarianza idraulica delle trasformazioni indotte dalle opere di progetto. Per altro verso, e per le stesse motivazioni, non è possibile, da parte dello scrivente Servizio, neppure verificare la compatibilità delle opere proposte ad adeguati criteri di protezione passiva rispetto a esondazioni potenzialmente derivanti in caso di eventi meteorici aventi natura eccezionale.

Tanto precisato e chiarito, si rimanda all'autorità regionale delegante l'espressione dell'eventuale parere ai sensi del R.D. n. 523/1904.

La presente nota viene inviate per conoscenza anche al Presidente e al Capo di Gabinetto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 36/2008.

Distinti saluti

Il funzionario
Ing. Claudio Landinetti

Il Dirigente
Giampiero di Lella (*)

(*) Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce la firma autografa

70121 BARI CORSO SONNINO, 85 TEL. 080.5412193
PEC: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico

Inviata esclusivamente a mezzo Pec, ai sensi di legge

REGIONE PUGLIA
Presidente Regione Puglia
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture
dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it

UPI Puglia
upipuglia@pecpro.it

Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it
presidente@provincia.foggia.it

Provincia di Barletta Andria Trani
affarigenerali@cert.provincia.bt.it
presidente@provincia.bt.it

Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it
segreteria.presidenza@provincia.brindisi.it

Provincia di Taranto
protocollo@pec.provincia.ta.it
segreteria.presidente@provincia.ta.it

Provincia di Lecce
protocollo@cert.provincia.le.it
presidenza@provincia.le.it

e, p.c. **Sindaco Metropolitano**

Direttore Generale

SEDE

REGIONE PUGLIA
E
Protocollo N.0457652/2025 del 20/08/2025
AOO_RP - Classi 14.14

* Copia conforme alla copia informatica originale firmata digitalmente da Patrizia Notarangelo, Dirigente della Città Metropolitana di Bari

70121 BARI VIA POSITANO, 4 TEL. 080.5412140 –
MAIL: G.DILELLA@CITTAMETROPOLITANA.BA.IT
PEC: AMBIENTERIFIUTI.PROVINCIA.BARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico

* Copia conforme alla Gazzetta Ufficiale della Città Metropolitana di Bari n. 105 del 30-12-2025

Oggetto: *Esercizio delle funzioni amministrative in materia di polizia idraulica*

La Regione Puglia con L. R. n.17 del 30.11.2000, art.25, ha attribuito alle Province le funzioni relative alla tutela delle risorse idriche e difesa del suolo, conferendo, fra le altre, le funzioni concernenti: «*e) i compiti di polizia idraulica, anche con riguardo all'applicazione del T.U. approvato con R.D. 1775/1933*».

A distanza di venti anni, con L.R. n. 32 del 29.12.2022 «*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*», segnatamente, con il comma 2 dell'art. 22 rubricato «*Norme di interpretazione autentica delle l.r. 13/2001 e 17/2000*» il legislatore regionale è intervenuto nuovamente in materia con norme di interpretazione autentica stabilendo che:

> «***La lettera e) comma 1, dell'articolo 25 della l.r. 17/2000 si interpreta nel senso che l'attribuzione alle province delle funzioni e compiti concernenti le attività di polizia idraulica è comprensiva delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, corsi come previsto dall'art. 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998***».

La precisazione ha, di fatto, comportato un riassetto della delega di funzioni amministrative definita originariamente con la legge regionale n.17/2000. Cosicché oltre alle funzioni di vigilanza e controllo - già attribuite ed elencate alla lettera e) dell'art.25 della l.r. n.17/2000 - simmetricamente alla previsione di cui all'art. 89, comma 1, lett. g) del D. Lgs. n.112/98 sono state aggiunte anche quelle tecnico-amministrative di natura autorizzatoria enumerate alla lett. c), comma 1), del richiamato art. 89, **prima non contemplate.**

In disparte ogni considerazione relativa all'evidente asimmetria con cui è stato attuato il conferimento di compiti e attribuzioni in attuazione delle disposizioni della L. n. 59/97 e del D. Lgs. n.112/98, con due diversi interventi legislativi, a distanza di un considerevole lasso di tempo (venti anni), per le funzioni di cui all'ultima attribuzione preme tuttavia rilevare che:

I. **alla previsione di trasferimento di funzioni riferite alla lett. c) del D. Lgs. n.112/1998, non è seguita l'adozione di successive disposizioni normative che in conformità al disposto dell'art. 3 dello stesso Decreto attribuisse "** ***agli enti locali le risorse umane, finanziarie, organizzative e strumentali in misura tale da garantire la congrua copertura degli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni e dei compiti trasferiti, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali*****", tanto al pari quanto espressamente stabilito con D.G.R. n. 178 del 23.2.2010 e l.r. n.36/2008 limitatamente all'espletamento**

70121 BARI VIA POSITANO, 4 TEL. 080.5412140 –
MAIL: G.DILELLA@CITTAMETROPOLITANA.BA.IT
PEC: AMBIENTERIFIUTI.PROVINCIA.BARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico

delle funzioni inerenti all'approvvigionamento idrico previste dal T.U. R.D. n.1775/1933, oggetto di trasferimento con l.r. n.17/2000;

II. **non sono state fornite all'Ente delegato coordinate di tipo tecnico e operativo che nell'individuare con esattezza i compiti e i poteri dell'Amministrazione preposta alla tutela della risorsa idrica e del suolo, consentisse lo svolgimento in maniera ottimale delle funzioni affidate, individuandone con esattezza i confini e le corrette forme di relazione con i diversi Enti coinvolti nell'esercizio delle funzioni in materia, sulla scorta delle diverse attribuzioni intervenute con le norme stratificatesi nel tempo;**

III. **il R.D. 523/1904, sebbene ancora vigente, fu emanato in un periodo storico in cui l'architettura dello Stato era completamente diversa da quella attuale, ciò comporta, all'evidenza, seri problemi applicativi ove solo si consideri la diversa organizzazione ed articolazione della attuale struttura statale.**

È evidente che l'attribuzione di funzioni disposta con L.R. n.32/2022, in assenza dei propedeutici adempimenti di carattere tecnico e amministrativo, non può ritenersi possa spiegare piena efficacia a ciò ostando la mancanza di adeguati certi e definiti parametri ai quali ancorare l'esercizio dell'attività amministrativa cui si chiede di assolvere. Tanto conformemente ai canoni di legalità, certezza, efficacia e adeguatezza che devono sempre informare l'azione amministrativa.

L'assenza di parametri certi e definiti confligge, inoltre, con la ratio della normativa nazionale chiaramente orientata invece a principi di gestione unitaria sull'intero territorio nazionale. La legge quadro sulla difesa del suolo (L. 18 maggio 1989, n. 183) veniva promulgata proprio con la finalità di delineare un quadro normativo idoneo, certo ed unitario, atto a garantire il necessario livello di protezione e la gestione sostenibile del territorio nazionale, perseguendo la sicurezza ed il benessere dei cittadini. Tanto che, con il comma 5 dell'articolo 1, il legislatore nazionale precisava che «*Le disposizioni della presente legge costituiscono norme fondamentali di riforma economico-sociale della Repubblica nonché principi fondamentali ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione*».

Le disposizioni della legge 183/1989 sono state trasfuse poi nella Parte Terza *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"* del Testo Unico sull'Ambiente (D. Lgs. n. 152/2006) e il legislatore ha continuato a ribadire il principio dell'unitaria gestione, tanto a presidio della sicurezza dei cittadini.

Nel Titolo I, Capo II della Parte III del TUA vengono peraltro rigidamente individuate competenze ed organi; l'art. 62 «*Competenze degli enti locali e di altri soggetti*» dispone con il comma 1 che «*I comuni, le province, i loro consorzi o associazioni, le comunità montane, i consorzi di bonifica e di irrigazione, i consorzi di bacino imbrifero montano e gli altri enti pubblici e di diritto pubblico con sede nel distretto idrografico partecipano all'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del suolo nei modi e nelle forme stabilite dalle regioni singolarmente o d'intesa tra loro, nell'ambito delle competenze del sistema delle autonomie locali*»: la chiave di interpretazione va individuata nel verbo *partecipano*, nel senso di collaborare, contribuire.

70121 BARI VIA POSITANO, 4 TEL. 080.5412140 –
MAIL: G.DILELLA@CITTAMETROPOLITANA.BA.IT
PEC: AMBIENTERIFIUTI.PROVINCIA.BARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

* Copia conforme all'originale in possesso della Città Metropolitana di Bari - Validità 30 giorni dalla data di emissione

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico

Va da sé che la collaborazione non può mai essere intesa come autonomia piena ed incontrastata. Ed in questo si annida la violazione della *ratio* che ha guidato il legislatore nazionale e che si cela nel contenuto dell'*interpretazione autentica* del legislatore regionale fornita con la L.R. 32/2022.

Ponendo in capo alle Province pugliesi ed alla Città Metropolitana di Bari la facoltà di imporre «…***limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica***» si pone in essere un'incontrollabile e scoordinata gestione territoriale, vanificando ogni principio di corretta gestione unitaria del rischio. Non sorge inferenza neanche dalla specificazione che la suddetta imposizione debba avvenire qualora l'opera o l'intervento «…***siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua***…». È chiaro che la valutazione sull'influenza, più o meno sussistente, non può essere demandata in maniera vaga ed imprecisata. Ne conseguirebbe peraltro un profondo conflitto con le Autorità di bacino distrettuale di cui all'art. 64 del TUA.

Alla stregua di quanto testé evidenziato, l'intervento legislativo del 2022 non risulta coerente con i principi ispiratori della cornice normativa nazionale atteso che nell'ambito del territorio regionale, in assenza di parametri certi e predefiniti si attribuisce a ciascuna Provincia, la facoltà di imporre divieti e limitazioni sulla base di differenti valutazioni in termini di rischio.

Pertanto sulla scorta delle considerazioni che precedono, riponendo ampio e pieno affidamento, si richiede alla Unione Province d'Italia, nella sua duplice funzione di associazione che rappresenta le Province italiane e di parte della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, di convocare e coordinare il tavolo degli attori istituzionali nel più breve tempo possibile con il fine di raggiungere un'ineludibile armonizzazione.

Nel breve termine, a fronte della sicura incidenza sul rischio territoriale e sulla pubblica sicurezza che deriva da un tale stato di cose, si ritiene che sia necessario costruire una chiara relazione di collaborazione. Sotto tale auspicio si ritiene utile un urgentissimo incontro di coordinamento tra le Provincie pugliesi e la Città Metropolitana di Bari ed il Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture.

Nelle more, sussistendo questo panorama di incertezza applicativa, si rappresenta che lo scrivente Servizio non rilascerà pareri richiesti ai sensi del R.D. n. 523/1904 per i quali dovrà dunque provvedere in via sostitutiva l'autorità regionale.

Con i migliori Saluti.

Bari, 17/04/2024

Il Dirigente
Giampiero di Lella

* Copia conforme alla fonte digitale Città Metropolitana 0067BA Rid 2020-0000327 pat 8a4c4 2024 Cl.8 Sott.1 Cat9 Cl.8 Sott.1

70121 BARI VIA POSITANO, 4 TEL. 080.5412140 –
MAIL: G.DILELLA@CITTAMETROPOLITANA.BA.IT
PEC: AMBIENTERIFIUTI.PROVINCIA.BARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico

Regione Puglia
Dipartimento bilancio affari generali e infrastrutture
Sezione opere pubbliche ed infrastrutture
Servizio autorità idraulica
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Esercizio delle funzioni amministrative in materia di polizia idraulica.
Inoltro nota prot. n. 33027 del 17/04/2024

REGIONE PUGLIA
E
Protocollo N.0457652/2025 del 20/08/2025
AOO_RP - Classi 14.14

Con la presente si inoltra in allegato la nota dello scrivente servizio prot. n. 33027 del 17/04/2024 già inviata al Dipartimento affari generali ed infrastrutture della Regione Puglia.

Sulla scorta delle considerazioni ivi riportate, è stato richiesto alla Unione Province d'Italia di convocare e coordinare il tavolo degli attori istituzionali

Nel breve termine, con il fine di raggiungere un'armonizzazione delle azioni amministrative sul territorio regionale e per una chiara collaborazione tra Enti, è stato richiesto un urgente incontro di coordinamento tra le Provincie pugliesi e la Città Metropolitana di Bari ed il Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture.

Quindi, nelle more, sussistendo un panorama di incertezza applicativa, è stato rappresentato che lo scrivente Servizio non rilascerà pareri richiesti ai sensi del R.D. n. 523/1904 per i quali dovrà dunque provvedere in via sostitutiva l'autorità regionale.

Pertanto si chiede di non inoltrare alla scrivente amministrazione le richieste di parere a voi pervenute.

Distinti saluti

Il Dirigente
Giampiero di Lella (*)

Il funzionario
Ing. Claudio Landinetti

(*) Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce la firma autografa.

* Copia conforme all'originale trattenuta agli atti della Città Metropolitana di Bari

70121 BARI CORSO SONNINO, 85 – TEL. 0805412193
PEC: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico

Inviata esclusivamente a mezzo Pec, ai sensi di legge

REGIONE PUGLIA
E
Protocollo N.0457652/2025 del 20/08/2025
AOO_RP - Classe: 14.14

REGIONE PUGLIA
Presidente
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Capo di Gabinetto del Presidente
capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti
assessore.bilancio.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture
dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Presidente quinta commissione consiliare «Ecologia, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali, Difesa del Suolo, Risorse Naturali, Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti, Edilizia Residenziale»
mazzarano.michele@consiglio.puglia.it
quinta.comm@consiglio.puglia.it

Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Città metropolitana di Bari
Sindaco metropolitano
Direttore Generale
SEDE

Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it
segreteria.presidenza@provincia.brindisi.it

Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it
presidente@provincia.foggia.it

Provincia di Barletta Andria Trani
affarigenerali@cert.provincia.bt.it
ufficio.presidenza@provincia.bt.it

70121 BARI VIA POSITANO, 4 TEL. 080.5412140 –
MAIL: G.DILELLA@CITTAMETROPOLITANA.BA.IT
PEC: AMBIENTERIFIUTI.PROVINCIA.BARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

* Copia conforme all'originale informatico della Città Metropolitana di Bari

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico

Provincia di Lecce
protocollo@cert.provincia.le.it
presidenza@provincia.le.it

Provincia di Taranto
protocollo@pec.provincia.ta.it

UPI Puglia
upipuglia@pecpro.it

p.c. **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia**
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
consorzio@pec.bonificadelgargano.it

Consorzio per la Bonifica della Capitanata
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

Oggetto: *Esercizio delle funzioni amministrative in materia di polizia idraulica – Trasmissione documento condiviso dai dirigenti delle province pugliesi*

Compiegato alla presente il documento condiviso dai dirigenti delle strutture provinciali pugliesi amministrativamente competenti sulla materia in oggetto. Auspicando il celere avvio di un costruttivo confronto.

Con i migliori Saluti.

Bari, 06 giugno 2024

Il Dirigente
Giampiero di Lella
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati:
- Documento condiviso dirigenti province pugliesi;
- Nota Presidente della Provincia BAT (prot. n. 19214 del 17/07/2023);
- Nota Presidente della Provincia di Taranto (prot. n. 3362 del 25/01/2024 e successivo sollecito nota prot. n. 12658 del 27/03/2024);
- Nota Dirigente del Servizio di Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente Città metropolitana di Bari (prot. n. 33027 del 17/04/2024);
- Nota Dirigente del Servizio Tutela ambientale Provincia di Lecce (prot. 19501 del 14/05/2024).

70121 BARI VIA POSITANO, 4 TEL. 080.5412140 –
MAIL: G.DILELLA@CITTAMETROPOLITANA.BA.IT
PEC: AMBIENTERIFIUTI.PROVINCIA.BARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

* Copia conforme all'originale della Città Metropolitana di Bari

REGIONE PUGLIA
Presidente Regione Puglia
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
REGIONE PUGLIA
Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture
dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it
UPI Puglia
upipuglia@pecpro.it
Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

e p. c. Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia
protocollo@pec.bonificacspulia.it
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
consorzio@pec.bonificadelgargano.it
Consorzio per la Bonifica della Capitanata
consorzio@pec.bonificacapitanata.it
Provincia di Barletta Andria Trani
presidente@provincia.bt.it
trasporti.espropriazioni@cert.provincia.bt.it
Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it
segreteria.presidenza@provincia.brindisi.it
Città Metropolitana di Bari
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it
presidente@provincia.foggia.it
Provincia di Lecce
protocollo@cert.provincia.le.it
presidenza@provincia.le.it
Provincia di Taranto
protocollo@pec.provincia.ta.it
segreteria.presidente@provincia.ta.it

* Copia conforme all'originale informatico firmato digitalmente da Patrizia Graziano, Nicola Pomarico, Antonio Nunziante, Maria Antonietta Fiore, Gianluca Nardone, Barbara Valenzano, Giuseppe Forte, Giuseppe Angiuli, Gerardo Viggiani, Vincenzo Pepe, Giuseppe Acierno, Giuseppe Pastore Cat9 Cl.2 Sott.1

R.D. n. 523/1904
L.R. n. 17/2000
L.R. n. 32/2022

Gestione amministrativa e compiti di polizia idraulica conferiti dalla Regione Puglia alle Province ed alla Città metropolitana di Bari

In data 30/05/2024, i responsabili dei Servizi amministrativamente competenti in materia di polizia idraulica delle Province Pugliesi e della Città Metropolitana di Bari, allo scopo di superare criticità ed incertezze applicative relative ai compiti di polizia idraulica conferiti dalla Regione Puglia si sono riuniti in videoconferenza per analizzare le criticità esistenti.

Il presente documento si pone, con voce corale, l'intento di raggiungere la Regione Puglia e l'U.P.I. Puglia con l'istanza di convocazione di un tavolo di concertazione finalizzato al superamento dell'attuale situazione di difficoltà e di criticità. Non vi è alcun intento polemico ma solo la volontà di costruire con consapevole responsabilità un punto di partenza condiviso. La delicatezza del tema della difesa del suolo e la rilevanza degli impatti sul territorio che prima ancora di essere economici e finanziari hanno peso in termini di sicurezza territoriale e di salvaguardia della vita umana.

La Regione Puglia con L. R. n.17 del 30.11.2000, art.25, ha attribuito alle Province le funzioni relative alla tutela delle risorse idriche e difesa del suolo, conferendo, fra le altre, le funzioni concernenti: «e) i compiti di polizia idraulica, anche con riguardo all'applicazione del T.U. approvato con R.D. 1775/1933».

A distanza di venti anni, con L.R. n. 32 del 29.12.2022 «Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)», segnatamente, con il comma 2 dell'art. 22 rubricato «Norme di interpretazione autentica delle l.r. 13/2001 e 17/2000» il legislatore regionale è intervenuto nuovamente in materia con norme di interpretazione autentica stabilendo che:

«*La lettera e) comma 1, dell'articolo 25 della l.r. 17/2000 si interpreta nel senso che l'attribuzione alle province delle funzioni e compiti concernenti le attività di polizia idraulica è comprensiva delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, corsi come previsto dall'art. 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998* ».

La precisazione ha, di fatto, comportato un riassetto della delega di funzioni amministrative definita originariamente con la legge regionale n. 17/2000. Cosicché oltre alle funzioni di vigilanza e controllo - già attribuite ed elencate alla lettera e) dell'art.25 della l.r. n.17/2000 - simmetricamente alla previsione di cui all'art. 89, comma 1, lett. g) del D. Lgs. n.112/98 sono state aggiunte anche quelle tecnico-amministrative di natura autorizzatoria enumerate alla lett. c), comma 1), del richiamato art. 89, prima non contemplate.

* Copia conforme all'originale in formato digitale della Città Metropolitana 0d67ba7 id:2to20-03000805 pat:6a86a024C1.pa8cenza Cat9 Cl.2 Sott.1

Sul tema varie Province pugliesi hanno, sebbene in tempi diversi, sollevato dubbi e sollecitato un confronto costruttivo che fino ad oggi purtroppo non c'è stato. Eppure il tema involge importanti profili riguardanti la sicurezza del territorio, *a fortiori ratione* la gestione del rischio idraulico. La delega, così sommariamente operata, con una intempestiva *interpretazione autentica* ha investito le Province di insostenibile ed inaccettabile responsabilizzazione con effetto retroattivo. Oltre all'imbarazzo della gestione a posteriori del ventennale periodo passato, va rimarcato che la mancanza del benché minimo coordinamento, unitamente all'assenza di qualsivoglia linea guida, pregiudica irrimediabilmente il futuro e compromette l'esigenza di avere livelli uniformi di tutela del territorio.

Se questi sono i fatti non assume miglior piega il profilo della corretta applicazione delle norme: il conferimento delle funzioni è avvenuto disattendendo i principi fondamentali e obbligatori definiti dal legislatore nazionale. Ci riferiamo al disposto di cui alla Legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 4, comma 3 che impone nel caso di conferimenti di funzioni l'osservanza dei principi fondamentali di sussidiarietà, di completezza, di efficienza ed economicità, di cooperazione tra Stato Regioni ed Enti locali, di responsabilità ed unicità dell'amministrazione, di omogeneità, di adeguatezza, di differenziazione nell'allocazione delle funzioni, della copertura finanziaria e patrimoniale dei costi, di autonomia organizzativa e regolamentare. Orbene, non è dato capire come il rispetto di questi principi sia stato verificato con riferimento alle funzioni di polizia idraulica ex. R.D. 523/04. Per quanto riguarda solo il principio di responsabilità ed unicità dell'amministrazione non si può non rilevare una arrischiata e deleteria sovrapposizione di competenze. Incomprensibile come possano esercitarsi *funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica,* in modo scoordinato in capo alle singole province senza entrare in contrasto con le competenze attribuite:

- all'Autorità di Bacino, in dispregio agli indirizzi e chiarimenti che la stessa Regione Puglia ha fissato con la D.G.R. 8 ottobre 2020, n. 1675.
- ai Consorzi di Bonifica ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 4 del 13/03/2012;
- agli stessi Comuni ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) della stessa L.R. n. 17/2000;

Se questo non bastasse, tale scoordinamento produce anche la palese violazione di un principio chiaramente sancito dal legislatore nazionale che con il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, nel conferire le funzioni alle Regioni ed agli Enti, nell'art. 89 ha ritenuto essenziale precisare, con il disposto del comma 4, che esse devono essere «…***esercitate in modo da garantire l'unitaria considerazione delle questioni afferenti ciascun bacino idrografico*».**

Ebbene in ragione di quanto esposto, la rilevanza delle questioni sollevate rende improcrastinabile l'azione di coordinamento istituzionale più volte richiesta dalle Province e dalla Città metropolitana di Bari. La Regione Puglia dia seguito alle richieste giunte da parte della Provincia BAT (nota prot. n. 19214 del 17/07/2023), della Provincia di Taranto (nota prot. n. 3362 del 25/01/2024 e successivo sollecito nota prot. n. 12658 del 27/03/2024), della Città metropolitana di Bari (nota prot. n. 33027 del 17/04/2024), della Provincia di Lecce (nota prot. 19501 del 14/05/2024). Al fine di poter definire le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie all'espletamento delle attività in questione, come disposto all'art. 8 della L.R. n. 36/2008 "*Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali*", si chiede l'attivazione urgente della Cabina di regia, quale organo di concertazione, cooperazione e coordinamento tra Regione e Province.

L'appello vuol infine giungere all'Unione Province d'Italia, nella sua duplice funzione di associazione che rappresenta le Province italiane e di parte della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, affinché convochi e coordini un urgentissimo incontro con gli attori istituzionali, in particolare il Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture della Regione Puglia, con il fine di raggiungere un'ineludibile armonizzazione e concertazione.

* Copia conforme all'originale depositata agli atti della Città Metropolitana di Bari

I temi della sicurezza del territorio e della difesa del suolo e dell'ambiente non possono confinarsi nel limbo delle questioni non affrontate. Troppi drammi abbiamo vissuto in questi anni per non aprire gli occhi: settembre 2003, ottobre 2005, ottobre 2013, settembre 2014, ottobre 2018.

A venti anni dall'alluvione che ha prostrato i Comuni di Palagiano, Palagianello, Massafra, Mottola, Castellaneta; dopo il bilancio drammatico dell'alluvione che nella notte tra il 7 e l'8 ottobre 2013 devastò interi paesi sulla costa ionica costando quattro vittime; a quasi dieci anni dal maltempo che abbattendosi sul Gargano costò centinaia di milioni di euro di danni e due vittime: non possiamo permetterci altra colpevole superficialità sulla gestione del rischio idraulico.

ing. Giampiero di Lella
Responsabile Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente
Città Metropolitana di Bari

dott. Pasquale Epifani
Responsabile Servizio Ambiente
Provincia di Brindisi

ing. Luciano Follieri
Responsabile Servizio Difesa Idraulica
Provincia di Foggia

ing. Vincenzo Guerra
Responsabile Servizio Difesa del Suolo
Provincia Bat

ing. Fernando Moschettini
Responsabile Servizio Tutela Ambientale
Provincia di Lecce

ing. Aniello Polignano
Responsabile Settore Pianificazione ed Ambiente
Provincia di Taranto

* Copia conforme all'originale in formato digitale della Città Metropolitana di Bari

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce la firma autografa.



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico

Inviata esclusivamente a mezzo Pec, ai sensi di legge

REGIONE PUGLIA
E
Protocollo N.0457652/2025 del 20/08/2025
AOO_RP - Classi 14.14

REGIONE PUGLIA
Presidente
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Capo di Gabinetto del Presidente
capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica
segreteria.agricoltura@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture
dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Presidente quinta commissione consiliare «Ecologia, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali, Difesa del Suolo, Risorse Naturali, Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti, Edilizia Residenziale»
mazzarano.michele@consiglio.puglia.it
quinta.comm@consiglio.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Città metropolitana di Bari
Sindaco metropolitano
Direttore Generale
SEDE
Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it
segreteria.presidenza@provincia.brindisi.it
Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it
presidente@provincia.foggia.it
Provincia di Barletta Andria Trani
affarigenerali@cert.provincia.bt.it
ufficio.presidenza@provincia.bt.it

70121 BARI VIA POSITANO, 4 TEL. 080.5412140 –
MAIL: G.DILELLA@CITTAMETROPOLITANA.BA.IT
PEC: AMBIENTERIFIUTI.PROVINCIA.BARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

* Copia conforme all'originale informatico della Città Metropolitana di Bari

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico

Provincia di Lecce
protocollo@cert.provincia.le.it
presidenza@provincia.le.it
Provincia di Taranto
protocollo@pec.provincia.ta.it

UPI
upi@messaggipec.it

UPI Puglia
p.c. upipuglia@pecpro.it

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
consorzio@pec.bonificadelgargano.it

Consorzio per la Bonifica della Capitanata
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

Oggetto: *Esercizio delle funzioni amministrative in materia di polizia idraulica – Prime indicazioni per l'organizzazione ed il funzionamento del servizio di polizia idraulica (nota prot. 0071853/2025 del 10/02/2025) - Trasmissione osservazione condivisa dai dirigenti delle province pugliesi*

La Regione Puglia, con nota prot. n. 0071853/2025 del 10 febbraio 2025, ha trasmesso il documento intitolato «*Prime indicazioni per l'organizzazione e il funzionamento del servizio di polizia idraulica*», in seguito alla riunione tenutasi presso l'Assessorato all'Agricoltura.

I Dirigenti delle Province pugliesi e della Città Metropolitana di Bari, dopo aver esaminato le suddette linee guida e verificato la convergenza delle rispettive valutazioni, hanno ritenuto opportuno formulare un parere unitario, che si trasmette in allegato.

Cordiali Saluti.

Bari, 03 marzo 2025

Il Dirigente
Giampiero di Lella
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati:
- Documento condiviso dirigenti province pugliesi;

70121 BARI VIA POSITANO, 4 TEL. 080.5412140 –
MAIL: G.DILELLA@CITTAMETROPOLITANA.BA.IT
PEC: AMBIENTERIFIUTI.PROVINCIA.BARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

* Copia conforme all'originale informatico della Città Metropolitana di Bari

Nota di osservazione alle «*Prime indicazioni per l'organizzazione ed il funzionamento del servizio di polizia idraulica*»

Nel prendere atto delle «*Prime indicazioni per l'organizzazione ed il funzionamento del servizio di polizia idraulica*» emanate dalla Regione Puglia, si rileva con forte preoccupazione l'assenza di elementi pianificatori e operativi adeguati alle reali necessità di gestione del rischio idraulico sul territorio regionale.

Le criticità, più volte evidenziate in sede istituzionale e nell'incontro promosso dall'assessore regionale Donato Pentassuglia, non hanno trovato soluzioni efficaci. Si auspicava una maggiore sensibilizzazione ai temi sollevati, che invece restano irrisolti. Il documento regionale si limita a mere dichiarazioni di principio, prive di concretezza e strumenti applicativi, denotando un grave ritardo rispetto ad altre Regioni italiane e una oggettiva distanza rispetto alle questioni poste in riflessione.

Allo stato delle cose l'unica certezza è la disponibilità delle risorse finanziarie che la Regione Puglia intende assicurare per lo svolgimento delle «*...attività di controllo e vigilanza sull'utilizzo dei beni del demanio idrico...*» come disposto all'art. 20, comma 1 della L.R. n. 42/2024. Su questa previsione legislativa permangono due temi che sono stati evidenziati nel corso dell'incontro con l'assessore regionale Pentassuglia ma che gli uffici regionali non hanno comunque né chiarito né affrontato. Il primo riguarda la dotazione finanziaria che, a parere degli scriventi, risulta inadeguata, considerato che la stessa andrebbe ripartita per le sei province pugliesi, e non si comprende in base a quale criterio la stessa dopo il primo anno debba decrescere; il secondo riguarda il vincolo di destinazione impresso all'utilizzo delle risorse finanziarie suddette che, a mente di quanto dispone il comma 1, sono trasferite per lo svolgimento delle «*attività di controllo e vigilanza sull'utilizzo dei beni del demanio idrico*», restando escluse le finalità che più rilevano e che afferiscono alla fase di istruttoria e rilascio dei pareri.

Il problema principale, tuttavia, non risulta essere quello finanziario atteso che sussistono nel merito ulteriori cinque grandi temi che non trovano sviluppo neanche in via preliminare:

1) **Mancanza di un coordinamento strutturato** tra Regione, Province, Autorità di Bacino e Consorzi di Bonifica, essenziale per garantire un'azione uniforme ed efficace.
2) **Assenza di protocolli operativi** dettagliati per le attività di sorveglianza, manutenzione e gestione delle emergenze idrauliche.
3) **Trasferimento di competenze senza adeguata dotazione di risorse finanziarie, umane e strumentali**, rendendo impossibile l'esercizio efficace delle funzioni delegate.
4) **Assenza di un catasto delle opere idrauliche e di strumenti digitali** per la gestione del reticolo idrografico, già adottati in altre Regioni.
5) **Mancanza di un'effettiva suddivisione del reticolo idrografico** che permetta di graduare e differenziare gli interventi di polizia idraulica.

I cinque aspetti appena enumerati non sono di scarso pregio e rilievo tanto che analizzando quanto posto in essere da parte di altre Regioni italiane essi sono, con varie declinazioni, recepiti e sviluppati disegnando una cornice chiara ed organica, strumento essenziale per perseguire una uniforme applicazione sul territorio regionale.

A titolo di confronto, si richiama l'attenzione sugli strumenti avanzati adottati da altre Regioni:

a) **Lombardia**: suddivisione chiara del reticolo idrico, standard operativi dettagliati e coordinamento istituzionale strutturato.
b) **Veneto**: sistema di monitoraggio in tempo reale e allerta precoce del reticolo idrografico.
c) **Emilia-Romagna**: digitalizzazione delle concessioni e protocolli per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

* Copia conforme all'originale digitale depositata agli atti della Regione Puglia - Cat9 Cl.2 Sott.1

d) Toscana: integrazione tra pianificazione urbanistica e gestione del rischio idraulico.

Il mancato approfondimento su queste questioni non consente di garantire un adeguato livello di sicurezza territoriale, come nello spirito del R.D. 523/1904 e nella più recente normativa di settore a livello nazionale. A tal proposito non dovrebbe essere necessario ricordare che gli eventi alluvionali eccezionali che negli ultimi anni hanno colpito la Puglia e altre Regioni italiane, con conseguenze tragiche in termini di perdite di vite umane e danni ingenti a infrastrutture e tessuto economico, impongono soluzioni concrete e non mere enunciazioni di principi. Ciò rende ancora più grave e inaccettabile questo immobilismo. L'assenza di una strategia chiara e di azioni tempestive espone il territorio a rischi elevati, con conseguenze che potrebbero essere evitate con un'adeguata pianificazione e prevenzione.

Purtroppo, occorre ancora ribadire l'irritualità dell'interpretazione autentica introdotta con la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32, articolo 22, comma 2. È necessario anche richiamare il disposto degli articoli 8 e 9 della Legge Regionale n. 36/2008. In particolare, l'articolo 8 prevede l'istituzione della Cabina di regia per il decentramento quale organo di concertazione, cooperazione e coordinamento tra Regione ed enti locali; l'articolo 9, ai commi 1 e 2, impone alla Regione l'adozione di misure per la verifica dell'efficacia dell'esercizio delle funzioni trasferite agli enti locali e prevede che, qualora emergano elementi di inefficacia, la Regione sia obbligata a intervenire entro 180 giorni per definire i correttivi necessari.

Per quanto riguarda la cabina di regia, si persevera nell'ignorare la richiesta di convocazione, così come non si riconosce il valore che assume il documento già condiviso e sottoscritto dai Dirigenti delle Province pugliesi ormai quasi un anno fa. Di fatto, pur in mancanza degli indicatori previsti dagli articoli 7 e 8 della L.R. 36/08, il ridetto documento rileva utilmente ad esprimere il «*persistente mancato o inadeguato esercizio delle funzioni amministrative da parte del livello di governo investito*» (cfr. art. 9, comma 3 della L.R. 36). Ciononostante, la Regione Puglia, non rispettando gli obblighi di cui alla richiamata legge regionale e non avendo ancor prima rispettato l'obbligo sancito dal comma 1 nell'articolo 9 della L.R. 36/08, consuma una grave violazione delle norme regionali e tollera pericolosamente un rischio per la sicurezza del territorio.

In questo contesto, è imprescindibile, oggi ancor più che in passato, che la Regione Puglia assuma immediatamente atti concreti per il superamento delle carenze già evidenziate ripetutamente. Di conseguenza, si richiede con urgenza:

1. l'attivazione immediata di una cabina di regia tra Regione e Province ai sensi della L.R. 36/08, coinvolgendo anche le Autorità di Bacino e Consorzi di Bonifica per la gestione integrata della polizia idraulica;
2. l'elaborazione di linee guida di adeguato contenuto tecnico e vincolanti che definiscano protocolli di intervento chiari e strumenti operativi concreti;
3. l'assegnazione di risorse adeguate a garantire l'effettivo esercizio delle funzioni delegate;
4. l'adozione di strumenti digitali e cartografici per la gestione e il monitoraggio del reticolo idrografico;
5. la riformulazione integrale del documento «***Prime indicazioni per l'organizzazione ed il funzionamento del servizio di polizia idraulica***», con il recepimento delle migliori pratiche adottate a livello nazionale in altri contesti regionali.

Si invita la Regione Puglia ad assumere, senza ulteriori indugi, le determinazioni necessarie per sanare le gravi lacune evidenziate, fornendo riscontro entro e non oltre 30 giorni dalla presente nota. In assenza di riscontri concreti, saranno assunte tutte le iniziative istituzionali necessarie, incluso il coinvolgimento diretto del Governo nazionale.

Duole infine constatare come sul tema non vi sia ancora stata una presa di posizione concreta da parte dell'UPI nell'esercizio del proprio ruolo di coordinamento e supporto attivo finalizzato a garantire

* Copia conforme all'originale depositata presso la Città Metropolitana di Bari

una gestione efficace delle competenze delegate alle Province dalla Regione Puglia. La mancata azione di questa istituzione accentua ulteriormente le difficoltà operative e la dispersione delle responsabilità, compromettendo l'efficacia delle politiche di prevenzione del rischio idraulico e pertanto alla stessa è rinnovato l'invito ad intervenire per l'esercizio di detto ruolo.

Tutto ciò, sempre con il senso del dovere e di responsabilità che connota l'operato dei sottoscritti, è finalizzato a garantire una governance efficace della polizia idraulica sul territorio pugliese, scevro da ogni sfumatura polemica ma improntato alla collaborazione e alla condivisione che un tema così delicato merita.

I Dirigenti

* Copia conforme all'originale informatico depositato agli atti della Città Metropolitana di Bari

POSTA CERTIFICATA: Prot. N.67607 del 20-08-2025 - IDVIA 1073 Verifica assogg.VIA ex art.19 DLgs 152/06 ampliamento complesso turistico Il Melograno, sito in agro di Monopoli, in località Torricella. Proponente: FINMA 2 srl. Riscontro CMB servizio Ambiente

Mittente: PEC Ambiente e Rifiuti <ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it>
Destinatari: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it
Destinatari (CC): presidente.regione@pec.rupar.puglia.it; capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it; servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it; comune@pec.comune.monopoli.ba.it; finma2srl@legalmail.it
Inviato il: 20/08/2025 15.40.43
Posizione: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it/Posta in ingresso

```
=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
Prot_Par 0067607 del 20-08-2025 - Documento il.melograno_pol.idraul-signed.pdf (
Prot_Par 0067607 del 20-08-2025 - Documento 2024.33027_Comunicazione polizia
Prot_Par 0067607 del 20-08-2025 - Documento
Prot_Par 0067607 del 20-08-2025 - Documento
Prot_Par 0067607 del 20-08-2025 - Documento 2025.18039_
Segnatura.xml ( )
```

E
REGIONE PUGLIA
Protocollo N.0457652/2025 del 20/08/2025
AOO_RP - Classi 14.14

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Spett.le

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A./V.Inc.A.
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Città Metropolitana di Bari
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente,
Impianti Termici, Promozione e Coordinamento
dello Sviluppo Economico
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Monopoli (BA)
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

FINMA 2 s.r.l.
finma2srl@legalmail.it

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0472118/2025 del 02/09/2025
AOO_RP - Class: 14.14
Firmatario: Francesco Forte, ANTONIO VALENTINO SCARANO, GIOVANNI SCANNICCHIO

OGGETTO: **ID_VIA 1073** – Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 – Progetto di ampliamento del complesso turistico - ricettivo "Il Melograno", sito in agro di Monopoli (BA), in località Torricella, C.A.P. 70043, coordinate georeferenziate WGS84 4532756 latitudine Nord e 691703 longitudine Est, inquadramento catastale nel Foglio 44 alla particella 24 – Domanda di finanziamento a valere su PIA TURISMO PR PUGLIA FESR 2021 - 2027 PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE TURISMO C.U.P. B65H24001470007. **Proponente**: FINMA 2 s.r.l. Riscontro Città Metropolitana di Bari - Servizio Ambiente. **Riscontro**.

In riscontro alla nota prot. n. 67607 del 20/08/2025, acquisita al prot. n. 457652 del 20/08/2025, con la quale il Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Bari ha riscontrato nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) circa l'intervento di ampliamento del complesso turistico - ricettivo in agro di Monopoli (BA), citato in epigrafe, e "*rimanda all'Autorità regionale delegante l'espressione del richiesto parere ai sensi del R.D. n. 523/1904*", si comunica quanto segue.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Gli interventi e le opere in oggetto devono essere valutati secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 e si ribadisce ancora una volta che, per i reticoli idrografici di propria competenza, l'Autorità amministrativa competente alla implementazione del sistema di gestione e di tutela del corso d'acqua (con eventuale rilascio del parere/nulla-osta/autorizzazione idraulico/a) è la Provincia/Città Metropolitana.

Come più volte riferito alla Città Metropolitana di Bari, l'attribuzione (e non delega) delle competenze in materia di polizia idraulica alle Province/Città Metropolitana discende dall'art. 25 della L.R. n. 17/2000, così come interpretato dall'art. 22 della L.R. n. 32/2022, nonché, ancor prima, dal testo della disciplina contenuta nell'art. 89 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 112/1998, nell'art. 34 del D.Lgs. n. 96/1999 e nell'art. 4 comma 5 della Legge n. 59/1997.

In riferimento alla succitata nota, non rileva quanto detto dalla Città Metropolitana di Bari: *"… [1] l'assenza di specifiche linee guida regionali, unitamente [2] alla insufficiente adeguatezza, all'interno dello scrivente Servizio, di specifici profili di competenza in materia idraulica e idrologica, non consentono il corretto esercizio delle funzioni che si ritengono attribuite*" poiché, a riguardo del punto [1], le linee guida sussistono immanenti nell'ordinamento "norme di rango primario" che disciplinano la materia e, a riguardo del punto [2], comunque la Regione con D.P.G.R. n. 178/2010 ha sancito il trasferimento di risorse (anche) per l'insieme delle funzioni attribuite dalla L.R. n. 17/2000.

Non rileva nemmeno l'asserita impossibilità di "*valutare la compatibilità idraulica delle opere di progetto né definire eventuali prescrizioni tecniche e costruttive finalizzate a garantire l'invarianza idraulica delle trasformazioni indotte dalle opere di progetto*". Infatti, la citata "*invarianza idraulica*" attiene ai principi non conferenti né con le opere in argomento né con i compiti e con le funzioni trasferite in forza dell'art. 25 della L.R. n. 17/2000 alla Città Metropolitana di Bari.

Similmente, per ciò che attiene l'asserita impossibilità "*… da parte dello scrivente Servizio a verificare la compatibilità delle opere proposte ad adeguati criteri di protezione passiva rispetto a esondazioni potenzialmente derivanti in caso di eventi meteorici aventi natura eccezionale*", deve osservarsi che tali compiti, attraverso l'attività di pianificazione di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006, sono di competenza dell'Autorità di Bacino (prima Regionale e ora Distrettuale), la cui istituzione non ha invalidato l'apparato legislativo previgente, cioè il R.D. n. 523/1904.

In ragione delle succitate competenze attribuite dalla legge alle Province/Città Metropolitana di Bari si deduce che ogni eventuale altra espressione in materia, pronunciata da organo differente, sarebbe nulla per difetto assoluto di attribuzione.

Si chiede di acquisire la presente agli atti del presente procedimento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Il Funzionario

(Geol. Francesco Forte)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio

(Ing. Antonio V. Scarano)

Il Dirigente della Sezione

(Ing. Giovanni Scannicchio)

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Via G. Gentile, n. 52 – Edificio Polifunzionale – 70126 BARI
PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
www.regione.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 17 settembre 2025, n. 402

ID_6895 – POR FESR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI – Az. 6.7 – "I paesaggi stratificati del Distretto della Preistoria di Nardò. Campagne di scavo archeologico nei tre siti di Grotta riparo Torre dell'Alto, Grotta Mario Bernardini e Grotta Serra Cicora A". Proponente: Comune di Nardò. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 - Livello I "fase di screening". (Fasc. 35/2025).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22.01.2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09. 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale n.37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale n.38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la DGR n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui sono stati attribuiti alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA", alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero" e all'Avv. Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA";
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la DD n. 289 del 26.06.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007, giusta determina dirigenziale n. 29 del 27.01.2025. PROROGA", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 08.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 6 del 15.03.2006, con cui è stato istituito, ai sensi e per gli effetti della L. r. 19/97, il Parco Naturale Regionale di "Portoselvaggio e Palude del Capitano";
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012,

ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;

- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.” (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC “Torre Uluzzo” è stato designato ZSC;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”;
- il Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale di Porto Selvaggio e Palude del Capitano, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 17/05/2022;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto “Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell’ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”;
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto “Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata. (DGR 1515 27/09/2021)”.

PREMESSO che:

a. con nota acquisita al prot. regionale n. 45205/2025 il Comune di Nardò trasmetteva istanza finalizzata alla richiesta di valutazione di incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all’intervento in oggetto allegando relativa documentazione tecnico-amministrativa e provvedimento n. 51 del 23/01/2025 di autorizzazione, comprensiva del parere endoprocedimentale alla valutazione di incidenza, rilasciato dall’ufficio Parco del Comune di Nardò in adempimento dell’art. 10 della L.R. n. 6 del 15.03.2006 di istituzione del Parco naturale regionale “Porto Selvaggio e Palude del Capitano”;
b. con nota prot. n. 190443/2025, questo Servizio, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, richiedeva chiarimenti in merito a:

    1. dimensioni delle strutture metalliche di progetto da realizzarsi presso i tre siti oggetto di scavo archeologico;
    2. specificazione del carattere temporaneo o permanente delle strutture metalliche da realizzare presso i tre siti oggetto di scavo archeologico;
    3. maggiori dettagli sugli interventi di messa in sicurezza e consolidamento dei versanti accennati nell’elaborato “Relazione generale progetto” previste per il sito “Grotta riparto Torre dell’Alto” e sulle opere di sistemazione della viabilità di accesso;
    4. indagine preventiva a cura di tecnico con accertate competenze naturalistiche dell’assenza di

specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chirotteri, nelle grotte oggetto di intervento.

c. con nota prot. 36272 del 27.06.2025, acquisita in pari data al prot. regionale n. 356864, il Comune proponente riscontrava quanto richiesto alla prefata nota.

DATO ATTO che il progetto proposto è finanziato a valere su risorse pubbliche relative al POR FESR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali. Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale – Avviso Pubblico "SMART-in per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico" e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione di incidenza del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Si riporta di seguito la descrizione del progetto proposto, così come riportato nel Format proponente: *"L'intervento consistente nella realizzazione di interventi e opere finalizzate a tutelare e valorizzare il patrimonio archeologico nonché migliorare la fruizione del PNR di Porto Selvaggio e Palude del Capitano e del sito rete natura 2000. In particolare l'intervento di progetto prevede l'esecuzione di lavori di ricerca archeologica, con i correlati interventi di messa in sicurezza, protezione, sorveglianza e custodia all'interno dei siti di Grotta riparo Torre dell'Alto, Grotta Mario Bernardini e Grotta Serra Cicora A, per i quali è stata già avanzata richiesta di concessione di scavo al Ministero della Cultura con nota prot. 17750 del 27/03/2023, integrata in data 27/06/2023 con nota prot. n. 0035469. Per tale finalità è stato previsto per ciascun sito la realizzazione di una struttura metallica modulare costruita in tubolari di acciaio e giunti, dotata di ponti intermedi di servizio, come meglio dettagliato nella documentazione di progetto e nelle figure di seguito, che assolvono a diverse funzioni:*

- *In via principale, assicurano la protezione dei contesti archeologici in corso di scavo dagli eventi meteorici e, grazie all'installazione di un sistema integrato di videosorveglianza e antintrusione con barriere a raggi infrarossi, ne garantiscono la custodia e prevengono l'alterazione e l'asportazione di reperti;*
- *Assicurano lo svolgimento delle operazioni di scavo con continuità, garantendo il rispetto dei tempi previsti per l'attuazione del progetto;*
- *Consentono la realizzazione di laboratori per la fruizione dei siti sia in corso di scavo, che successivamente, mediante l'utilizzo dei ponti di servizio che saranno resi accessibili dall'alto, con la netta separazione delle aree accessibili ai visitatori da quelle di scavo.*

Per il sito di Grotta Riparo Torre dell'Alto è prevista anche la messa in sicurezza con ispezione delle pareti e disgaggio di piccole parti incoerenti o in distacco, secondo metodologie stabilite a seguito di affidamento a ditta specializzata."

Nello specifico, gli interventi da realizzare sono:

- individuazione e prospezione del sito;
- controllo della vegetazione sotto la sorveglianza dell'Ente parco;
- recinzione provvisoria del cantiere;
- installazione degli allestimenti per la sicurezza sul lavoro (cartellonistica, cassetta primo soccorso, recinzione provvisoria del cantiere, bagni mobili in prossimità delle strade di accesso carrabili);
- esecuzione di opere di messa in sicurezza dei siti con ispezione delle pareti e disgaggio di piccole parti incoerenti o in distacco;
- esecuzione delle opere di messa in sicurezza e consolidamento dei versanti ove previste (sito Grotta riparto Torre dell'Alto);
- individuazione dei percorsi di accesso;

- rimozione di materiali e fondi incoerenti;
- piccole sistemazioni dei sentieri con le tecniche dell'ingegneria naturalistica da concordarsi in loco con la competente Soprintendenza territoriale;
- esecuzione dei saggi archeologici nelle aree previste per la costruzione dei ponteggi;
- documentazione e preparazione delle aree di appoggio dei ponteggi con rimozione del materiale di superficie e regolarizzazione per la realizzazione della base di appoggio in legno, ove previste);
- predisposizione del PIMUS e degli esecutivi di cantiere per la realizzazione dei ponteggi;
- messa in opera di ponteggi e impalcature di servizio;
- verifica della corretta installazione e fissaggio sia a terra che in elevato meditante picchetti e tasselli chimici e/o ad espansione, collaudo installazione sistemi di sorveglianza e controllo;
- realizzazione di sistemi di alimentazione energetica autonoma e telecontrollo, ovvero la derivazione da punto di consegna della rete nazionale mediante linea elettrica in cavo posata a terra ove possibile (sito Torre dell'Alto);
- aggiornamento dei piani di sicurezza
- avvio ed esecuzione della campagna di scavo.

Relativamente all'esecuzione di opere di messa in sicurezza e consolidamento dei versanti, si specifica che, mentre i siti di Serra Cicoria e Grotta Bernardini non sono soggetti a pericolosità geomorfologica, l'area di Grotta Torre dell'Alto è classificata ad elevata pericolosità geomorfologica. In tutti e tre i siti è stata condotta un'indagine geologica a cura di Dott. Geologo che ha escluso la presenza di instabilità rocciose presso i siti di Serra Cicoria e alla Grotta Bernardini, mentre presso il sito di Torre dell'Alto è emersa la presenza di un volume roccioso instabile. Nello specifico, nell'elaborato "*Studio per la valutazione del pericolo geologico dei siti archeologici: Grotta Torre dell'Alto, Grotta Bernardini e Serra Cicoria*", pag 20, in riferimento al sito Grotta Torre dell'Alto, si legge: "*La parete rocciosa che incombe sul sito archeologico presenta un alto grado di fratturazione che come precedentemente descritto, svincola blocchi di dimensioni anche > di 2mc. Nel complesso l'ammasso roccioso grazie, alla presenza di fratture beanti di apertura decimetrica e persistenza metrica, viene considerato potenzialmente instabile, pericoloso per il sito archeologico e pertanto a rischio elevato per un cantiere anche temporaneo.*" Si evidenzia, in particolare, la presenza di un blocco *"verosimilmente disgiunto dal retrostante ammasso roccioso*" (pag. 20 del medesimo elaborato). Quindi, dopo aver considerato possibili modalità di messa in sicurezza di tale versante, si è ritenuto opportuno adottare un intervento di comminuzione del volume roccioso instabile allo scopo di ridurlo in volumi minori e prevenire un crollo in blocco. La comminuzione sarà effettuata per mezzo di una esplosione controllata mediante microcariche.
Si riporta di seguito uno stralcio della relazione geologica agli atti che dettaglia le modalità dell'intervento di demolizione: "*L'approccio alla demolizione è stato impostato in maniera estremamente controllata al fine di prevenire forme di destabilizzazione della parete rocciosa sovrastante e ai lati dell'area di intervento. Allo scopo sono stati definiti un diametro di perforazione contenuto ed è stato disposto di limitare l'utilizzo di esplosivi detonanti ad elevata energia. Il progetto di demolizione prevede di impiegare una carica simultanea massima di 0,5 - 0,8 kg per i fori di lunghezza massima 1,5 – 2,0 m. La sequenza di innesco inizierà dall'esterno verso l'interno. L'innesco delle singole cariche sarà sfalsato di un intervallo di tempo regolare di 25 ms utilizzando detonatori ad onda d'urto, inerti rispetto alle correnti elettriche ed elettromagnetiche. […] L'area di intervento si presenta affacciata sul mare, pertanto eventuali proiezioni di roccia e schegge saranno gestite in modo da svilupparsi prevalentemente verso il mare.*".
Le strutture metalliche da realizzarsi presso i tre siti oggetto di scavo archeologico, avranno indicativamente, le seguenti dimensioni:

- sito di "Grotta Torre dell'Alto": L 720cm, P 720 cm, H 1000 cm;
- sito di "Grotta Bernardini" lato SW L 1620 cm, P 1200 cm, H 1000 cm, lato NW L 1620 cm, P 960 cm, H 1000 cm;
- sito di "Serra Cicora A" L 1620 cm, P 1080 cm, H 735 cm.

Tali strutture saranno, presumibilmente, utilizzate per almeno dieci anni, così da garantire lo svolgimento sistematico e completo delle campagne archeologiche programmate.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le aree di intervento ricadono nell'area costiera Ionica del Comune di Nardò, località Torre Uluzzo, e interessano i siti di Grotta riparo Torre dell'Alto, Grotta Mario Bernardini e Grotta Serra Cicora A, catastalmente individuate al FM 94 C p.lla 16 e FM 110F p.lla 939; si riportano, di seguito, le coordinate geografiche relative ai tre siti di intervento, così come riportate nel Format proponente trasmesso dal Comune proponente:

- Grotta Serra Cicora A 40°10'5.64"N - 17°57'7.96"E
- Grotta Mario Bernardini 40°9'55.57"N - 17°57'10.33"E
- Grotta Riparo Torre dell'Alto 40°8'33.46"N - 17°58'35.51"E.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n.176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti
- UCP – Grotte 100 m (Mario Bernardini (Santa Margherita) e Riparo Torre dell'Alto)

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri (300 m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- BP - Boschi
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2. – Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – aree di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 – 30 m; siti storico culturali)

6.3.2 – Componenti dei valori percettivi

- UCP – Coni visuali

Ambito "*Tavoliere Salentino*"
Figura territoriale "*La Terra dell'Arneo*"

Le aree di intervento ricadono interamente all'interno del Parco Naturale Regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano", nonché all'interno del Sito Natura 2000 Z.S.C. "Torre Uluzzu", codice IT9150007.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che due dei tre siti di intervento (Grotta Mario Bernardini e Grotta Riparo Torre dell'Alto) intercettano aree censite come habitat di interesse conservazionistico 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Stipa austroitalica Martinovský;*
- Anfibi: *Bufo balearicus*, *Bufo bufo*;
- Rettili: *Caretta caretta*, *Cyrtopodion kotschyi, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Zamenis situla;*
- Uccelli: *Calandrella brachydactyla*, *Clamator glandarius*, *Charadrius alexandrinus, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus.*

Si richiamano di seguito gli obiettivi e le misure di conservazione pertinenti all'intervento *de quo*, così come riportate nel RR 6/2016 e RR 12/2017:

- Regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa per la conservazione dell'habitat 8330
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220*
- Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti

8 – FRUIZIONE.

- Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'Ente Gestore può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili.
- Divieto di attuare campeggio libero e sosta dei camper fuori dalle aree attrezzate allo scopo.

9 – EMISSIONI SONORE E LUMINOSE

- L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
- L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.
- Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/ industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.

16 - INDIRIZZI GESTIONALI E MISURE DI TUTELA DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT

- Divieto di reintroduzione, introduzione e ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone; tale divieto non riguarda le superfici ordinariamente coltivate.
- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.
- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.
- I materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato.

Misure specifiche per l'habitat 8310:

- Divieto di accendere fuochi, fumare, asportare e/o danneggiare gli speleotemi (stalattiti, stalagmiti ecc.), fare scritte e/o incisioni sulle pareti. Divieto di utilizzo di gas acetilene quale fonte di illuminazione e conseguente divieto di introdurre e/o rilasciare carburo di calcio e idrossido di calcio.
- Divieto di disturbo degli elementi floro-faunistici presenti nelle grotte, fatti salve le visite da effettuare per motivati studi scientifici e previa presentazione di un piano di ricerca all'Ente Gestore.

- Divieto di captazioni idriche, smaltimento liquami, bonifiche, drenaggi, canalizzazioni, intubamenti, rinnovi di concessioni ed in generale qualsiasi altro intervento di semplificazione del reticolo idrico potenzialmente in grado di modificare il normale andamento della falda nell'area di pertinenza dell'habitat.
- Divieto di abbandonare rifiuti, con particolare riferimento alle aree circostanti gli ingressi alle grotte e all'interno delle stesse.
- Obbligo, per il proprietario del fondo in cui siano presenti grave e grotte che possano rappresentare un grave pericolo per l'uomo o gli animali al pascolo, di comunicarlo tempestivamente all'Ente Gestore, che provvederà alla sua messa in sicurezza con mezzi idonei e compatibili.
- Obbligo di effettuare visite turistiche/educative solo con accompagnatore qualificato ovvero iscritto alla società speleologica regionale e/o alla società speleologica italiana e/o ente equipollente estero e/o iscritto a un gruppo speleologico facente parte della società speleologica italiana, e previa comunicazione all'Ente Gestore.
- Favorire interventi atti a ridurre gli accessi antropici alle grotte (es. posa in opera di barriere di protezione, evitare l'apertura di nuovi sentieri di accesso ecc.).
- Favorire gli interventi di bonifica delle grotte dai rifiuti.

PRESO ATTO che con nota prot. Prot. n. 42670/2023 l'Ufficio Parco del Comune di Nardò in qualità di Ente di Gestione del PNR "Porto Selvaggio e Palude del Capitano" rilasciava Autorizzazione n. 51/2023 ai sensi dell'art. 10 della L. r. n. 6 del 15.03.2006 di istituzione del Parco, esprimendo al contempo parere favorevole, quale endoprocedimento alla valutazione di incidenza così come statuito dalla delibera di Giunta Regionale n° 1515/2021, alle seguenti condizioni: "*1. i lavori, poiché interessano le aree Z.C.S. "Torre Uluzzu" – IT9150007, non dovranno essere effettuati nel periodo che va dal 15/03 al 15/07, al fine di non arrecare disturbo alle specie ornitiche e terrestri presenti nel sito nel periodo riproduttivo;*
2. in prossimità delle Z.C.S. sia prestata la massima attenzione a non interferire con gli habitat naturali contermini le aree di cantiere, e quindi mezzi e materiale di cantiere non vengano, nemmeno temporaneamente, collocati su terreni con copertura vegetale;
3. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumore, (bagnatura dei cumuli, copertura con teloni);
4. il materiale che eventualmente verrà depositato all'esterno, dovrà essere posato ove non arrechi disturbo alla vegetazione;
5. le superfici occupate dal cantiere temporaneo dovranno essere integralmente ripristinate;
6. Nel corso dei lavori, dovranno essere eventualmente utilizzati mezzi meccanici di piccole dimensioni, gommati e con basso impatto acustico, che dovranno impegnare esclusivamente i sentieri esistenti;
7. la gestione degli eventuali rifiuti prodotti in fase di cantiere dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.152/06;
8. sia richiesta autorizzazione all'Ufficio Parchi per qualsiasi ulteriore intervento di manutenzione, anche ordinaria, al fine di concordare l'intervento, certamente migliorativo con l'Ufficio, in assenza di più specifiche disposizioni che potranno essere dettate dal Piano del Parco di cui all'art. 7 della L.R. 6/2006.".

RILEVATO che, nell'elaborato agli atti "Relazione generale" è stato dichiarato che:

- *"Le opere da realizzare saranno ispirate al criterio del minimo intervento, della facile rimovibilità e delle reversibilità;*
- *In esito alle specifiche prospezioni e indagini archeologiche preliminari, le opere di protezione e fruizione principali (impalcature e ponteggi) potranno avere una dimensione inferiore, sia in pianta che in elevazione, delle opere progettate in quanto l'attuale configurazione è stata stabilita cautelativamente sulla base delle conoscenze attuali;*
- *al termine del completo studio del sito, le stesse potranno essere inoltre ulteriormente rimodulate o sostituite - sulla base della configurazione finale del sito, con altre opere definitive di migliore impatto ambientale;*

- *non è prevista alcuna opera che possa comportare impermeabilizzazione dei suoli.*"

RILEVATO altresì che secondo quanto dichiarato nell'elaborato "Indagine preventiva specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat, in particolare di rifugi di chirotteri, nelle grotte oggetto di intervento", prot. n. 36272/2025, redatto da Dott. in Scienze Ambientali "*i siti oggetto di intervento consistono in cavità a ridotto sviluppo, presso i quali non è mai stata registrata la presenza di chirotterofauna*". In particolare, è stato specificato (pag. 6 del suddetto elaborato) che "*L'assenza di chirotteri è stata constatata sia nell'ambito di specifiche operazioni di campo durante lo studio della vocazione faunistica del parco, sia durante le numerose campagne di studi archeologici condotte dagli anni 60 ad oggi. Anche durante le specifiche ispezioni condotte nei mesi di aprile e maggio 2025, per una valutazione appropriata, non è stata evidenziata la presenza di individui o di guano. Per cui si può, con esaustiva certezza, affermare che l'intervento in argomento non comporterà interazioni dirette o indirette con la chirotterofauna*.".

CONSIDERATO che l'intervento previsto presso il sito Grotta Torre dell'Alto volto a mitigare il pericolo da caduta massi è in linea con le misure di conservazione previste dal RR 6/2016 per l'habitat 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico" che prevedono, nello specifico, anche l'obbligo di "*messa in sicurezza con mezzi idonei e compatibili*" di grave e grotte che possano rappresentare un grave pericolo per l'uomo o gli animali al pascolo.

CONSIDERATO altresì che le aree oggetto d'intervento non intercettano altri habitat o habitat di specie di interesse comunitario ad eccezione dell'habitat 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*" e che gli interventi proposti non appaiono in contrasto con gli obiettivi e le misure di conservazione previste dal RR 6/2016 per il suddetto habitat.

EVIDENZIATO che il progetto proposto è finalizzato al contrasto del depauperamento delle risorse geo-paleontologiche e archeologiche del parco e allo sviluppo di un modello di fruizione sostenibile del suo patrimonio culturale e naturalistico tale da superare l'attuale pressione antropica derivante dal turismo intensivo tipico dei mesi estivi.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Torre Uluzzo" cod. IT9150007, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA

FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "*I paesaggi stratificati del Distretto della Preistoria di Nardò. Campagne di scavo archeologico nei tre siti di Grotta riparo Torre dell'Alto, Grotta Mario Bernardini e Grotta Serra Cicora A*" proposto dal Comune di Nardò per le valutazioni e le motivazioni espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate, fatte salve le prescrizioni impartite dall'Ente di Gestione del PNR "Porto Selvaggio e Palude del Capitano" nell'Autorizzazione n. 51/2023 rilasciata con nota prot. prot. n. 42670/2023.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Provincia di Lecce, al responsabile della linea di finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
    - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
    - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 17 settembre 2025, n. 403

ID_6879 Pratica SUAP PRDMHL----------23102023-1828 Prot. 0157939 del 26/10/2023. PSR PUGLIA 2014/2022 M6 SM6.4 "Intervento di ristrutturazione edilizia di fabbricati esistenti da destinare ad attività agrituristica, nuova costruzione di deposito agricolo in zona agricola e/2 del vigente P.R.G." Comune di Gioia del Colle (BA). Proponente: Paradiso Michele. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

VISTA la Legge n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la D.G.R. 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la D.G.R. n. 1424 del 01.09.2021 "*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 *"Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025*;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 197 del 03.05.2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*";
VISTA la Determina n. 289 del 26/06/2025 con oggetto "*Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007, giusta determina dirigenziale n. 29 del 27.01.2025. PROROGA*";
VISTA la D.G.R. del 26.09.2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
VISTA la legge regionale del 31.12.2024, N.42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
VISTA la legge regionale del 31.12.2024, N.43 "*Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
VISTA la D.G.R. N. 26 del 20.01.2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 18 del 20.12.2005 di "Istituzione del Parco naturale regionale "*Terra delle gravine*";
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.*";
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Murgia di Sud Est*" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19.04.2016);
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali*

di interesse comunitario nella Regione Puglia";

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "*Murgia di Sud Est*" è stato designato ZSC;
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 304/2006, come modificata dalle successive*";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "*Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024*";
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto "*Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata"*. (DGR 1515 27/09/2021).

PREMESSO che:

- con note del 19/12/2024, acquisite dalla Regione Puglia ai prot. nn. 0633630, 0633631, 0633633, 0633634, 0633635 del 19/12/2024, la Ditta proponente, tramite il Suap di Gioia del Colle in delega alla CCIAA di Bari, inviava istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con note del 30.04.2025, acquisite dalla Regione Puglia al prot. nn. 0228674, n. 0228677, n. 0228679, n. 0228682 e n. 0228684 del 02/05/2025, la ditta proponente, tramite il Suap di Gioia del Colle in delega alla CCIAA di Bari, inviava ulteriore documentazione;
- con nota prot. n. 0258416/2025 del 15/05/2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente Gestore del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", il Reparto CC Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Orientata "Murge Orientali", e il Comune di Martina Franca, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Orientata "Bosco delle Pianelle", a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "sentito") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i in merito all'intervento in oggetto e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva alla Ditta proponente integrazione documentale;
- con nota del 30/05/2025, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 292615 del 30/05/2025, la Ditta proponente, tramite il Suap di Gioia del Colle in delega alla CCIAA di Bari, richiedeva proroga per l'invio della documentazione integrativa richiesta;
- con note del 24/06/2025, acquisite dalla Regione Puglia ai prot. nn. 0346965 e 0346966 del 24/06/2025, la Ditta proponente, tramite il Suap di Gioia del Colle in delega alla CCIAA di Bari, inviava documentazione integrativa richiesta dalla Commissione Locale del Paesaggio nella seduta del 06.06.2025 e sollecitata con comunicazione inviata via pec prot. in uscita n. N°0018861/2025;
- con note del 14/07/2025, acquisite al prot. regionale nn. 0395950, 0395951 e 0395954 del 14/07/2025, la ditta proponente, tramite il Suap di Gioia del Colle in delega alla CCIAA di Bari, riscontrava quanto richiesto da questo Servizio.

DATO ATTO che la Ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, risulta beneficiaria di

finanziamento a valere sui fondi PSR Puglia 2014-2022 Misura 6 – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole" – Avviso di cui alla DAdG 130/2023 (BURP 74/2023) e ss.mm.ii. e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti, assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "DGR n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Dalla analisi delle relazioni tecniche descrittive allegate agli atti (elaborati denominati "*2507-Rev0 Relazione integrativa descrittiva dello stato di fatto dei luoghi e di rilievo avifaunistico",* e *"Studio-Incidenza-Ambientale-Paradiso-Michele")*, e della documentazione fotografica allegata, risulta quanto segue.
L'area oggetto di intervento è ubicata a sud-est del comune di Gioia del Colle in località "*Vicinale Corte Lirice*", ed occupa una superficie complessiva di circa mq 35.9553. Risulta identificata nel PRG vigente quale Zona E/2. L'area si inserisce in un contesto rurale tipico della Murgia sud-orientale, caratterizzato dalla presenza di edifici rurali in pietra, superfici agricole, elementi vegetazionali sparsi ed una viabilità interpoderale in terra battuta.
L'intervento consiste nel recupero di un complesso edilizio che si articola attorno ad una corte centrale, delimitata da edifici rurali storici, cui si accede mediante un viale d'ingresso sterrato, caratterizzato da fondo naturale e profilo plano-altimetrico regolare, delimitato lateralmente da muretti a secco e da pochi elementi di vegetazione puntuali sparsi.
INTERVENTI. Dalla analisi della documentazione agli atti, risulta che nella versione definitiva del progetto sono stati eliminati alcuni interventi, sostituiti da nuove soluzioni, in particolare:

- non è prevista la realizzazione di "nuovo deposito agricolo" (così come indicato nell'oggetto);
- l'intervento sull'edificio "C" prevede una demolizione e ricostruzione con sagoma diversa;
- è previsto il recupero dell'edificio "D", con l'inserimento di nuove particelle da considerarsi nell'area di intervento;
- non sono previsti nuovi piloni di ingresso al viale di accesso e modifiche ai muretti a secco.

Il progetto definitivo comprende, dunque, i seguenti interventi.
IMMOBILI A e B. Lungo il lato occidentale della corte, si colloca un nucleo edilizio storico di circa 169 mq di superficie, costituito da tre trulli fusi tra di loro in pietra a secco e da un fabbricato con copertura a falde inclinate, con locali accessori ed un antico forno a legna, realizzati con tecniche costruttive tradizionali, che risultano in stato di parziale degrado.
Dalla relazione "*Studio-Incidenza-Ambientale-Paradiso-Michele*" risulta che i trulli (fabbricato A) saranno restaurati procedendo alla rimozione degli strati residui di intonaco sulle superfici verticali e nell'intradosso, per poi essere scialbati con bianco di calce; saranno utilizzate chianche locali come pavimentazione interna (attualmente assente).
Si procederà con la riapertura di un vano finestra esistente, su muratura di tamponamento e di servizio al bagno, ed infine è prevista la ricostruzione del pinnacolo e della parte sommitale della candela rimaneggiata, nonché il recupero e revisione dell'estradosso a chiancarelle.
Il fabbricato B sarà interessato dalla sostituzione della copertura in legno lamellare, lasciando invariata l'inclinazione della falda, e il recupero con integrazione di coppi; in facciata si procederà con la pulizia del paramento verticale in pietra locale e finitura a scialbo bianco di calce, apertura vano finestra su muratura di tamponamento speculare all'esistente.

All'interno saranno tamponate bucature esistenti e praticate aperture esclusivamente in nicchie esistenti e su muri di tamponamento; verranno eseguiti gli impianti elettrico, idrico-fognario e di riscaldamento/ raffrescamento che saranno sotto pavimento, opportune opere di finitura e montaggio di infissi ex novo in legno massello.

IMMOBILE C. L'immobile è formato da due corpi edilizi, per un totale di 139 mq.
Il primo è un rudere in pietra antica, privo di copertura; il secondo, adiacente al precedente, è un fabbricato di più recente costruzione, in tufo, dotato di tettoia ad una falda.
Dalla documentazione integrativa agli atti, risulta che la parte della struttura in pietra sarà restaurata e recuperata nella sua interezza: sarà realizzata una copertura in legno lamellare. Questo spazio sarà dedicato alla reception dell'attività agrituristica, con la creazione di un passaggio verso la zona colazione tramite l'apertura di un varco largo 0,90m.
La parte in tufo sarà interamente demolita, e sostituita da una struttura nuova lineare, con finiture ad intonaco bianco, copertura a falde e infissi in legno. L'immobile sarà destinato ad accogliere la zona colazione, un blocco servizi igienici, un alloggio e l'abitazione del proprietario.
Sulla copertura è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico da 8,500 kW.

IMMOBILE D. Il fabbricato, che sarà utilizzato come deposito, è in muratura portante a secco, su cui si prevedono interventi di cuci e scuci delle parti degradate, eliminazione delle superfetazioni in tufo, e ricostruzione della copertura in legno lamellare con finitura a coppi.
Nella relazione "*5-tav-1-relazione-tecnica-e-verifica-alla-normativa_Livello1*"si specifica che gli immobili saranno serviti da acqua proveniente dall'Acquedotto Pugliese, stoccata in contenitori in plastica/acciaio posti dietro il forno e mascherati da siepe e/o essenze rampicanti. Una fossa Imhoff servirà i fabbricati A, B e C, con linea di subirrigazione, come riportato nell'elaborato grafico "*omissis-23102023-1828*".

INTERVENTI AREE ESTERNE
MURETTI A SECCO ESISTENTI. Nell'ultima versione del progetto allegato ad integrazione, risulta che sarà eseguito il solo recupero dei muretti a secco esistenti di delimitazione del viale di accesso e di confine del lotto. Dalla relazione "*Studio-Incidenza-Ambientale-Paradiso-Michele*" risulta che i lavori saranno eseguiti a mano, senza ausilio di mezzi meccanici con tecnologie e materiali analoghi a quelli tradizionali. Non sarà aperto alcun varco nei muretti a secco per il parcheggio, ma verrà utilizzato un varco già esistente.

PARCHEGGIO. Dai documenti agli atti risulta che sul margine sinistro del viale di accesso, in posizione antistante rispetto al fronte sud-occidentale della corte, si intende realizzare un'area parcheggio. Dal documento "2507-Rev0 *Relazione integrativa descrittiva dello stato di fatto dei luoghi e di rilievo avifaunistico",* allegato ad integrazione, si evince che in tale area è presente una porzione di oliveto di circa 1500 mq, composto da esemplari di *Olea europaea*, caratterizzata *"da un impianto irregolare*. *La copertura del cotico erboso risulta pressoché nulla, poiché la zona è gestita con pratiche agronomiche di sfalcio e pulizia, costituita da essenze erbacee spontanee autoctone Bromus diandrus L., Lolium perenne L., Poa annua L., ecc."*. Nell'area non sono previste movimentazioni di terreno, né introduzione di materiali artificiali o impermeabilizzanti, sfruttando la naturalità del piano di campagna e la copertura vegetale esistente.
Come riportato nell'elaborato denominato "*Studio-Incidenza-Ambientale-Paradiso-Michele*", l'area verrà ricoperta da pietrisco e le alberature saranno mantenute.

VIALE DI ACCESSO. Il viale di ingresso si presenta come un tracciato di 45 m circa di lunghezza, e larghezza media pari a circa 3,00 m, con fondo naturale in terra battuta e pietrisco. Dalla relazione "*Studio-Incidenza-Ambientale-Paradiso-Michele*" risulta che sarà pavimentato con pietrisco e saranno piantumati 16 olivi lungo il bordo esterno dei muretti a secco. L'accesso non verrà modificato.

PISCINA. Dalla documentazione integrativa agli atti, risulta che è prevista la realizzazione di piscina

seminterrata di 40 mq, di dimensioni 5x8 m, con una profondità massima di scavo di 65 cm. È inoltre prevista una pavimentazione perimetrale in pietra a giunto chiuso per una larghezza di 1m, la rimanente è a giunto aperto. Negli immediati dintorni saranno piantumate essenze mediterranee. A delimitazione di tale area piscina sarà realizzato un nuovo muro a secco con portaimpianto e caratteristiche dimensionali simili ai muri a secco esistenti.

VEGETAZIONE. Dalla documentazione fotografica allegata risulta la presenza ai due lati del viale, di un filare di cipressi *(Cupressus sempervirens L.)* di recente impianto, disposti con sesto regolare. Dal documento *"2507-Rev0 Relazione integrativa descrittiva dello stato di fatto dei luoghi e di rilievo avifaunistico"*, risulta che i due filari versano in condizioni vegetative fortemente compromesse con "*scarse prospettive di recupero*"; si prevede la rimozione integrale dei filari e la sostituzione con esemplari di *Olea europaea L.* (olivo), in egual numero. Nella suddetta relazione si dichiara che tutti gli elementi arborei di origine spontanea esistenti quali querce, fico e noci, saranno preservati e valorizzati,

AREE DI CANTIERE. Dall'elaborato grafico *"ElaboratoGrafico-Aree-di-Cantiere*" si desume l'ubicazione delle suddette aree, in prossimità del fabbricato C, dove il sedime risulta, come da grafico allegato, libero da vegetazione. Dal format proponente si evince che in tali aree è previsto il deposito temporaneo delle attrezzature, del materiale e dei mezzi per la realizzazione dell'intervento.
Dal format proponente e dalla relazione integrativa "*Studio-Incidenza-Ambientale-Paradiso-Michele*", infine, si evince quanto segue:

- l'inquinamento atmosferico e acustico dovuto a polveri o emissioni sarà limitato alla fase di cantiere e limitato dalla bassa velocità degli automezzi nell'area e dalla presenza di strade di accesso asfaltate;
- non sono previste aperture o sistemazione di piste di accesso all'area né opere di spietramento.

Come riportato nell'elaborato denominato "*Relazione integrativa descrittiva dello stato di fatto dei luoghi e di rilievo avifaunistico"*, è stato effettuato uno studio in merito alla componente faunistica potenzialmente interferente con gli interventi previsti.
Lo studio è stato effettuato tramite un'indagine diretta in campo, per l'individuazione di eventuali siti di nidificazione, rifugi e cavità utilizzate dalla fauna nidificante, e successiva fase di appostamento statico, finalizzata alla verifica della presenza attiva di specie nidificanti e all'individuazione di eventuali nidi occultati o sfuggiti alla fase di ispezione diretta.
A conclusione dello studio, è riportato che "*l'indagine diretta, condotta secondo protocolli tecnici specifici e con l'ausilio di strumentazione ottica e fotografica idonea, ha interessato tutte le strutture edilizie che saranno oggetto di intervento, al fine di accertare l'eventuale presenza di nidi attivi, rifugi stabili o cavità funzionali alla fauna nidificante. Le operazioni di rilievo non hanno restituito alcuna evidenza diretta o indiretta (es. materiale di nidificazione, guano, piumaggio, vocalizzazioni) riconducibile a occupazioni in atto da parte di specie ornitiche o chirotteriche.*
La successiva fase di appostamento statico, articolata in due sessioni distinte condotte all'alba e al tramonto, ha ulteriormente confermato l'assenza di movimenti compatibili con comportamenti riproduttivi o di rientro in siti di rifugio. Non sono stati osservati pattern di volo, vocalizzazioni territoriali, trasporti di materiale organico o alimentare, né altre attività che potessero far presagire l'esistenza di siti di nidificazione attivi o potenzialmente attivabili nel breve periodo.
In sintesi, le evidenze raccolte nel corso delle attività condotte permettono di escludere, con elevato grado di attendibilità, la presenza di siti di nidificazione attiva o rifugi utilizzati da specie faunistiche di interesse comunitario o conservazionistico all'interno delle strutture oggetto di indagine. Ne consegue che le opere previste, se eseguite nel rispetto delle prescrizioni progettuali e delle buone pratiche di cantiere, non determineranno impatti significativi o irreversibili sulla componente avifaunistica locale".

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO. L'area di intervento ricade nell'agro del Comune di Gioia del Colle

(BA), nella località "*Vicinale Corte Lirice*", individuata in catasto al Foglio di mappa n. 117 p.lle 62, 104, 141, 143, 144, 175, 176, 177, 179, 182, 184 e 185.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "*Alta Murgia*" e nella Figura territoriale "*La sella di Gioia del Colle*", all'interno del sito Rete Natura 2000 ZSC "*Murgia di Sud – Est*", cod. IT9130005.
Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla DGR n. 2442/2018, l'area oggetto d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.*;
- Anfibi: *Bombina pachypus;*
- Rettili: *Testudo hermanni, Podarcis siculus, Lacerta viridis, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Zamenis situla, Mediodactylus kotschyi*;
- Uccelli: *Circaetus gallicus, Falco naumanni, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Alauda arvensis, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae, Lanius minor, Caprimulgus europaeus, Lullula arborea.*

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2019), da 82.3 "*Colture estensive*" e da 83.11 "*Oliveti"*, mentre secondo la cartografia della Regione Puglia sull'Uso del Suolo 2006, aggiornata al 2011, le aree in oggetto ricadono in "*Seminativi semplici in aree non irrigue*" e "*Uliveti*".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC "*Murgia di Sud-Est*" cod. IT9130005: DGR 432/2016.

Si richiamano, di seguito, le seguenti pertinenti disposizioni regolamentari all'intervento de quo, così come riportati nel Piano di Gestione ZSC IT9130005 "*Murgia di Sud-Est*" approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016:
Art. 9. TUTELA DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO E/O CONSERVAZIONISTICO
Ferme restando le misure di conservazione di cui all'art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all'interno del SIC non è consentito:

- *trasformare, danneggiare o alterare gli habitat d'interesse comunitario;*
- *prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
- *prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
- *cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente;*
- *effettuare il dissodamento di prati-pascoli permanenti;*
- *diffondere specie animali o vegetali aliene invasive;*
- *alterare gli assetti geomorfologici o idraulici, realizzare interventi di bonifica o di alterazione di aree umide naturali o artificiali, causare fenomeni di inquinamento delle acque superficiali e profonde e*

delle aree umide di origine naturale o artificiale;
- *alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).*

Art. 11. SISTEMAZIONI AGRARIE TRADIZIONALI E BENI RURALI MINORI
Costituiscono beni minori rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiarie definite da muretti a secco. In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati. […]
Per gli interventi di recupero il PDG individua i seguenti criteri minimi:

a. *La manutenzione e/o il recupero dei muretti esistenti, nonché la nuova eventuale costruzione deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR).*

b. *La divisione di fondi può avvenire con muretti a secco e/o attraverso l'impianto o lo sviluppo spontaneo di siepi vive con specie arbustive autoctone. E' possibile anche l'utilizzo di recinzioni a rete solo se ricopribili in breve tempo da vegetazione arbustiva autoctona e interrotte da idonei varchi per il passaggio della fauna;*
c. *La manutenzione e/o il recupero di abbeveratoi o cisterne, nonché la nuova eventuale costruzione, deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR);*
d. *La realizzazione di eventuali punti di raccolta acqua e di riutilizzo delle acque piovane (pozze, stagni) deve avvenire preferibilmente in aree coperte da vegetazione naturale e in corrispondenza di avvallamenti naturali. Deve essere prevista un'impermeabilizzazione con materiali naturali (pietrisco o strati di argilla) e rampe di risalita in pietra per gli anfibi;*
e. *La realizzazione di eventuali nuovi fontanili deve prevedere a valle due o tre pozze (2-5 mq) ognuna mediante scavo impermeabilizzato, e la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso. Al suo intorno dovranno essere messi a dimora arbusti per garantire un habitat idoneo per gli anfibi;*

La manutenzione e/o il recupero dei fontanini e cisterne esistenti deve prevedere l'utilizzo di materiale lapideo locale.
Art. 14. EDIFICI E MANUFATTI.
14.1 MISURE PER LA TUTELA DELLA FAUNA.
Qualora detti interventi interessino fabbricati o manufatti nei quali sia accertata la presenza di specie animali di interesse conservazionistico (Chirotteri, Uccelli), il progetto dovrà prevedere idonei accorgimenti, per garantire la permanenza degli stessi durante e dopo i lavori.
Nel caso siano rilevate aree di interesse per la conservazione di chirotteri i soggetti proponenti l'intervento hanno l'obbligo di attuare gli interventi disposti, nel rispetto dei divieti di cui al successivo comma e dei seguenti criteri:

- *nel periodo estivo garantire la presenza di locali idonei alla riproduzione;*
- *nelle aree di sottotetti, cavedi e intercapedini lasciare adeguati passaggi per l'uscita di dimensioni non inferiori ai 25 x 30 cm;*
- *utilizzare prodotti atossici per il trattamento delle diverse superfici (impregnanti per il legno, intonaci, colle e resine).*

Nei casi di accertata o segnalata presenza di chirotteri, come sotto specificato, è fatto divieto di:

- *eseguire interventi nei periodi di presenza dei chirotteri, dal 1° maggio al 31 agosto per i siti estivi e dal 30 novembre al 31 marzo per i siti di svernamento ove identificati;*

- *chiudere le vie di accesso ai siti utilizzati dai chirotteri impedendone il transito;*
- *realizzare o potenziare impianti di illuminazione a fini estetici, turistici, commerciali che abbiano diretta influenza sui siti utilizzati dai chirotteri;*
- *erigere, durante i periodi di presenza dei chirotteri nei siti identificati, estese impalcature esterne schermanti senza provvedere al mantenimento di idonee vie di accesso non disturbate;*
- *accedere ai siti utilizzati dai chirotteri durante il periodo di presenza degli stessi, fatti salvi*
- *interventi di necessità pubblica o motivazioni scientifiche, previa autorizzazione rilasciata dall'Ente di gestione.*

Art. 15. IMPIANTI E INFRASTRUTTURE
15.1 INFRASTRUTTURE A RETE
[…] Ovunque possibile i tracciati degli impianti a rete, sia interrati che aerei, devono seguire le delimitazioni dei campi, le strade interpoderali o altri percorsi esistenti, al fine di arrecare il minor impatto possibile sulle componenti antropiche e naturali. In ogni caso i tracciati non dovranno interessare o prevedere la rimozione anche solo parziale dei beni lineari del patrimonio rurale (art.16); qualora non vi siano alternative, dovrà essere previsto il ripristino dei luoghi e dei manufatti danneggiati e il rispetto di quanto previsto dall'art.73, 78, 83 del PPTR. […]
15.4 IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (FER).
L'Ente di Gestione promuove lo sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER) di piccola taglia e finalizzati all'autoconsumo. Sono consentiti esclusivamente gli impianti fotovoltaici, da biomassa e biogas specificati per il SIC Murgia di Sud Est nell'allegato 3 del R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 e gli impianti eolici per autoproduzione con potenza complessiva non superiore a 20 kw.

Art. 16. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI DEL PATRIMONIO RURALE
[…] Le trasformazioni ammissibili sono quelle consentite ai sensi del PPTR nel rispetto del contesto paesaggistico in cui sono inserirti e dei valori naturalistici individuati nel presente PDG.
Art. 17. INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE AMBIENTALE E LA FRUIZIONE DEL SITO.
[…] Sono ammessi i seguenti interventi:
- recupero di edifici degradati ai fini di una migliore fruizione e promozione del Sito;
Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica […]*

PRESO ATTO che gli Enti competenti a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente la Provincia di Taranto, il Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca ed il Comune di Martina Franca, coinvolti nel presente procedimento con nota prot. n. 0258416/2025 del 15/05/2025, non hanno reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, né hanno richiesto eventuali integrazioni e, pertanto, il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio;

PRESO ATTO che, in seguito ad accertamenti, indagini, osservazioni e valutazioni condotte sui fabbricati, ai muretti a secco ed aree pertinenziali oggetto di intervento, da un professionista, non è stata riscontrata "*la presenza di siti di nidificazione attiva o rifugi utilizzati da specie faunistiche di interesse comunitario o conservazionistico all'interno delle strutture oggetto di indagine"*, come dichiarato nella relazione allegata agli atti (documento: "*2507-Rev0Relazione-descrittiva-dello-stato-di-fatto-dei-luoghi-di-intervento-e-di-rilievo-avifaunistico").*

CONSIDERATO che il Piano di Gestione della ZSC "*Murgia di Sud-Est"*, all'art. 17 "*Interventi per la sistemazione ambientale e la fruizione del sito*" del Regolamento, indica le azioni prioritarie, promosse o incentivate

dall'Ente di Gestione, e tra gli interventi ammessi cita il "*recupero di edifici degradati ai fini di una migliore fruizione e promozione del Sito*", ed al all'art. 12 del suddetto regolamento richiede che "*La valutazione dei possibili impatti dovrà essere verificata non esclusivamente in termini di presenza/assenza di habitat e specie di interesse comunitario ma anche con riferimento al mantenimento dei valori paesaggistici e naturalistici complessivi dell'area*".

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal proponente, a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, il progetto in oggetto di restauro, ricostruzione e rifunzionalizzazione di alcuni edifici rurali con sistemazione delle pertinenze, all'interno di un'area che non intercetta habitat di interesse comunitario, è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC "*Murgia di Sud -Est*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questo Sito Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "*Murgia di Sud Est*" (IT9130005), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di VALUTAZIONE APPROPRIATA per il progetto proposto di "*Pratica SUAP omissis-23102023-1828 Prot. 0157939 del 26/10/2023. PSR PUGLIA 2014/2022 M6 SM6.4 - "Intervento di ristrutturazione edilizia di fabbricati esistenti da destinare ad attività agrituristica, nuova costruzione di deposito agricolo in zona agricola e/2 del vigente P.R.G." Comune di Gioia del Colle (BA)*", proposto dalla Ditta Paradiso Michele, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della DGR 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e di fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.
DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al SUAP Gioia del Colle in delega alla CCIAA di Bari, al responsabile della M6/SM6.4 del PSR Puglia, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente Gestore del PNR "*Terra delle Gravine*", al Reparto CC Biodiversità di Martina Franca in qualità di Ente gestore della RN Orientata "*Murge Orientali*", al Comune di Gioia del Colle e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 16 dicembre 2025, n. 85

Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Avviso Pubblico 2026 per la presentazione delle domande di aiuto relative all' Intervento SRA 18 "Impegni per l'apicoltura".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n. 7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n. 7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n. 153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n. 1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Deliberazione n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n. 637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione regionale del CSR è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "*Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia*" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 461 del 16 giungo 2025, con la quale è stato conferito, con decorrenza dal 1 luglio 2025, l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027 al Dott. Roberto Zecca.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 246 del 03 Maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Massimo Basile l'incarico di Responsabile degli Interventi SRA14 "Allevatori custodi", SRA15 "Agricoltori custodi" e SRA18 "Apicoltura" del CSR 2023/2027.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1375 del 30 settembre 2025 "*Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale*", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura al Dott. Pasquale Solazzo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRA18 "Impegni per l'apicoltura", confermata dal Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie, si relaziona quanto segue.

VISTI:

il REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

il REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 02/12/2022 con la quale è stato approvata la prima versione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia, ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

la Decisione di esecuzione della Commissione Comunitaria C(2025) 8022 del 27/11/2025, che approva la modifica al Piano Strategico della PAC 2023/2027, ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

la Legge 24 Dicembre 2004 n. 313 "Disciplina dell'apicoltura";

la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;

la Deliberazione n. 979 del 14/07/2025 pubblicata nel BURP 62 del 04/08/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n. 1788 del 05/12/2022.

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1258 del 09/09/2024, con all'oggetto "PSP2023/2027, CSR Puglia 2023/2027. Approvazione schema di convenzione per la delega delle funzioni tra Agea- Organismo Pagatore e Regione Puglia".

il Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

il Decreto MASAF n. 93348 del 26/02/2024 - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

la Delibera di Giunta Regionale n. 1427 del 07/10/2025 avente ad oggetto: Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027. Approvazione degli indirizzi per l'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni degli interventi non connessi a superficie o animali (NO SIGC) nell'ambito del CSR Puglia del PSP 2023-2027.

la Deliberazione della Giunta Regionale del 07/04/2025 n. 437/2025 con la quale è stato approvato il progetto "Coordinamento e supporto tecnico-scientifico per la caratterizzazione del territorio regionale in aree finalizzate a salvaguardare l'apicoltura e a tutelare la biodiversità" e il relativo Schema di Convenzione tra l'Università di Foggia e la Regione Puglia.

la Determinazione Dirigenziale Sezione Competitivita' delle Filiere Agroalimentari 5 novembre 2025, n. 407, avente ad oggetto: DGR 437/2025 - Convenzione ai sensi dell'art 15 della L.241/90 e ss.mm.ii. - Regione Puglia e Dipartimento DAFNE - Università degli Studi di Foggia - Progetto "Coordinamento e supporto tecnico-scientifico per la caratterizzazione del territorio regionale in aree finalizzate a salvaguardare l'apicoltura e a tutelare la biodiversità" – Presa d'atto della caratterizzazione del territorio regionale, delle mappe di uso del suolo regionale pugliese e della definizione delle essenze floristiche e periodi di fioritura.

PREMESSO che:

il paragrafo 4 "Priorità e scelte strategiche" del CSR Puglia 2023/2027 individua Il paragrafo 4 "Priorità e scelte strategiche" del CSR Puglia 2023/2027 individua alcune delle priorità strategiche da perseguire con il programma regionale, tra cui: la promozione del Benessere Animale; il miglioramento delle condizioni di

produzione delle aziende agricole; la riduzione della pressione esercitata dalle attività agrosilvopastorali sul capitale naturale (acqua, aria, suolo, biodiversità), sul paesaggio e sul clima; la semplificazione e armonizzazione dei diversi schemi di produzione a basso impiego di input.Nel medesimo paragrafo 4 "Priorità e scelte strategiche" del CSR Puglia 2023/2027 viene, inoltre, indicato l'orientamento prioritario della Politica Agricola Regionale verso le imprese che:

- vivono prevalentemente di agricoltura (Imprenditori Agricoli Professionali e Coltivatori Diretti);
- offrono maggiori prospettive occupazionali e garantiscono un lavoro agricolo di qualità;
- coinvolgono i giovani;
- sono parte del sistema cooperativo e delle OP;
- aderiscono a regimi di qualità;
- operano in aree con vincoli ambientali o altri svantaggi.

L'intervento SRA18 si pone l'obiettivo di contrastare il declino degli impollinatori nelle aree ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico, interessate dalla presenza di specie floricole di minore valore nettarifero, ma comunque rilevanti in termini di tutela e conservazione dell'agrobiodiversità.

CONSIDERATO che, l'intervento SRA18 fa riferimento all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115 ma è catalogato, nel testo vigente della scheda intervento del PSPAC, come pagamento di somme forfettarie, per numero di alveari e per singolo beneficiario, NON SIGC, e pertanto, si è ritenuto opportuno, richiedere all'OP AGEA specifiche indicazioni procedurali sulla corretta gestione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento, in considerazione dei presupposti regolamentari e degli applicativi informatizzati SIAN, di competenza del medesimo OP AGEA.

PRESO ATTO della richiesta di chiarimenti inviata ad AGEA dal Responsabile di Raccordo, in data 15 ottobre 2025, e delle relative risposte pervenute in parte nella medesima data ed in parte in data 5 dicembre 2025 ed acquisite al protocollo N. 0703176/2025 dell' 11/12/2025, con indicazioni procedurali che vengono dettagliate nell'Allegato A al presente provvedimento.

VISTA la DAdG n.38 del 04/06/2025 e ss.mm.ii., relativa alle disposizioni attuative e procedurali comuni per gli Interventi NO SIGC ed afferenti alle procedure amministrative di candidatura, alla presentazione della DdS e documentazione allegata, nonché alla gestione dei procedimenti amministrativi conseguenti.

CONSIDERATO che ai sensi della Legge n.313 del 24 dicembre 2024, l'apicoltura è definita attività agricola di tipo zootecnico ed è gestita attraverso una specifica Banca Dati Apistica all'interno del Sistema Informativo Veterinario della Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica (BDN).

RILEVATO il valore probatorio della suddetta Banca Dati Apistica per quanto attiene al riconoscimento dei soggetti che esercitano l'attività di apicoltori, alla legittima consistenza dell'allevamento in termini di apiari ed alveari, nonché al loro posizionamento e alle loro movimentazioni.

CONSIDERATO che risultano approvati i Criteri di Selezione dell'Intervento SRA18 a seguito di consultazione per procedura scritta del Comitato di Monitoraggio del CSR, conclusa con nota protocollo n.0676868 del 01 dicembre 2025.

CONSIDERATO che la scheda intervento SRA18 del PSPAC prevede un criterio di ammissibilità specifico denominato "**C06** Praticare l'attività apistica nelle aree individuate dalle regioni/provincie autonome come importanti dal punto di vista del mantenimento dell'agro-biodiversità e per la conservazione della flora spontanea, con esclusione delle aree agricole ad elevata intensità agricola".

CONSIDERATO che la Regione Puglia si è attivata per definire le aree a vocazionalità apistica per dare applicazione al suddetto criterio C06, stipulando una specifica convenzione ai sensi dell'art 15 della L.241/90 con l'Università di Foggia, fino alla definizione di una specifica cartografia denominata "Carta vocazionalità apistica" approvata con Determinazione Dirigenziale Sezione Competitività n. 407 del 05/11/2025 (BURP. n. 93 del 20-11-2025).

PRESO ATTO dell'implementazione della suddetta "Carta vocazionalità apistica" all'interno del Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia, denominato SIT Puglia, attraverso la medesima Determinazione Dirigenziale Sezione Competitività n. 407 del 05/11/2025 (BURP. n. 93 del 20-11-2025).

PRESO ATTO, inoltre, dei contenuti tecnici specifici della medesima Determinazione Dirigenziale Sezione Competitività n. 407 del 05/11/2025 (BURP. n. 93 del 20-11-2025), riguardanti la caratterizzazione territoriale delle essenze floristiche, i relativi periodi di fioritura che rappresentano un riferimento per l'esercizio dell'apicoltura ai fini della SRA18.

CONSIDERATO che risultano approvati i Criteri di Selezione dell'Intervento SRA18 a seguito di consultazione per procedura scritta del Comitato di Monitoraggio del CSR, conclusa con nota protocollo n.0676868 del 01 dicembre 2025.

CONSIDERATO che alla data di emanazione del presente provvedimento non sono ancora disponibili gli applicativi informatizzati a supporto della fase di candidatura per gli Interventi interessati, e che essi saranno attivati con specifico provvedimento amministrativo che ne stabilirà, inoltre, le modalità ed i termini del loro utilizzo.

CONSIDERATO, infine, che la normativa comunitaria e nazionale di riferimento per gli interventi interessati può subire modifiche ed aggiornamenti sino al completamento delle fasi di candidatura al presente Avviso Pubblico, nonché sino al completamento del periodo di impegno.

RILEVATO che tra i compiti dell'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023/2027 rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RITENUTO di poter approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno riguardanti l'intervento SRA18.

RILEVATO che, per l'Intervento SRA18 tutti i requisiti di ammissibilità e gli impegni di riferimento decorrono a partire dal 01/01/2026, indipendentemente dalla data di presentazione delle Domanda di Sostegno sul portale SIAN e di invio dell'Elaborato Informatico Progettuale sul portale regionale pma.regione.puglia.it.

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE, pertanto che al fine di procedere in maniera tempestiva ed organica alla raccolta delle candidature attraverso il portale SIAN ed il portale pma.regione.puglia.it, la Regione stabilisce le operazioni procedurali, la documentazione di riferimento ed i relativi adempimenti come specificati all'interno dell'allegato A.

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE ALTRESI' che, nella versione vigente del PSPAC, di cui alla Decisione Comunitaria C(2025) 8022 del 27/11/2025, relativamente ai bandi attivati dalla campagna 2026, la durata degli impegni sarà adeguata al periodo di programmazione residua del PSPAC 2023-2027 e pertanto gli stessi sono assunti per una durata di tre anni e decorrono a partire dal 1° gennaio 2026 (compreso) e fino al 31 dicembre 2028 (compreso).

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, l'Allegato A – Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno - SRA 18 "Impegni per l'apicoltura", a valere sul CSR Puglia 2023/2027;

di stabilire, l'eventuale applicazione dei livelli minimi di pagamento, così come previsto dal capitolo 4.7.3 "Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale" del PSPAC;

di rimandare la definizione delle modalità e dei termini per l'operatività del portale SIAN e del portale

regionale pma.regione.puglia.it, in relazione alla esecutività degli stessi, a successivi provvedimenti che potranno specificare ulteriori procedure e dettagli operativi;

di stabilire che, i procedimenti connessi alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento siano gestiti unicamente con procedure dematerializzate;

di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

di stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale;

di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.

di stabilire che, la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027 (https://csr.regione.puglia.it.) e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, l'Allegato A – Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno - SRA 18 "Impegni per l'apicoltura", a valere sul CSR Puglia 2023/2027;

Di stabilire, l'eventuale applicazione dei livelli minimi di pagamento, così come previsto dal capitolo 4.7.3 "Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale" del PSPAC;

Di rimandare la definizione delle modalità e dei termini per l'operatività del portale SIAN e del portale regionale pma.regione.puglia.it, in relazione alla esecutività degli stessi, a successivi provvedimenti che potranno specificare ulteriori procedure e dettagli operativi;

Di stabilire che, i procedimenti connessi alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento siano gestiti unicamente con procedure dematerializzate;

Di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Di stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale;

Di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.

Di stabilire che, la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027 (https://csr.regione.puglia.it.) e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii. ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- sarà disponibile nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027 (https://csr.regione.puglia.it.);
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 11 (undici) pagine e dall'Allegato A composto da n. 29 (ventinove) pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A SRA18.pdf - 82ebaaa8c8a8da3864c73f66bfb1f3a8c27a290334accf25d417e5e9574b3548

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2025/00090
Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027
  Roberto Zecca
- Resp. SRA14 “Allevatori custodi ” - SRA15 “Agricoltori custodi” - SRA18 “Apicoltura” CSR 23/27
  Massimo Basile

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSPAC) PER LA PUGLIA 2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

INTERVENTI SRA

(art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115 per il sostegno allo Sviluppo Rurale)

Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di Sostegno

SRA 18

"Impegni per l'apicoltura"

Indice

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO 3
2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 3
3. CAMPO DI APPLICAZIONE 3
4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 4
5. CRITERI DI SELEZIONE 5
6. GESTIONE FINANZIARIA 8
7. FORMA DEL SOSTEGNO ED ENTITÀ DEGLI AIUTI 8
7.1. Livelli di pagamento 9
8. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA 9
9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO 12
10. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO 13
11. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 13
12. ALLEGATI 15

1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

L'abbondanza delle popolazioni e lo stato di salute delle api e di moltissime altre specie di impollinatori sono sottoposti a rischi di varia natura. Il declino degli impollinatori è associato a una serie di fattori, spesso in sinergia tra loro: distruzione, degradazione e frammentazione degli habitat, inquinamento da agenti fisici e chimici, cambiamenti climatici e diffusione di specie aliene invasive, parassiti e patogeni. L'impollinazione è un servizio ecosistemico fondamentale per la sopravvivenza umana e la tutela dell'integrità e della diversità biologica degli ecosistemi terrestri.

L'intervento si rivolge ad apicoltori che svolgono un ruolo fondamentale per la sopravvivenza degli eco-sistemi. Gli impegni riguardano le aree ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico, come ad esempio aree intermedie quali i sistemi agro-forestali, in quanto l'attività svolta dalle api contribuisce al mantenimento di tali aree e alla conservazione della flora spontanea ad alto valore naturalistico. Tali aree pur presentando diversità di specie floricole agrarie e naturali, risultano di minore valore nettarifero perché non interessate da forme di agricoltura intensiva e vengono normalmente escluse dalla pratica del nomadismo apistico per via dei maggiori costi di trasporto e per le minori rese nettarifere. Tuttavia, in tali aree, l'apicoltura rappresenta un'attività molto importante per il mantenimento sia dell'agro-biodiversità sia per la conservazione della flora spontanea, grazie all'importante opera d'impollinazione realizzata dalle api, laddove l'equilibrio tra specie allevate e specie selvatiche (apoidei imenotteri), compresi gli impollinatori in senso generale (es. lepidotteri, coleotteri, ditteri, ortotteri etc), non pesi a svantaggio della popolazione degli impollinatori in termini di biodiversità. Per tali motivi l'intervento prevede un numero massimo di alveari per postazione di modo tale da limitare eventuali effetti di competizione con i pronubi selvatici.

In tale contesto, l'intervento, mira sia a contrastare il declino degli impollinatori, sia a supportare pratiche di apicoltura volte alla tutela della biodiversità, mediante un sostegno economico, a copertura dei maggiori costi e minori guadagni.

Ai sensi della Legge n.313 del 24 dicembre 2004, l'apicoltura è definita attività agricola di tipo zootecnico.

L'intervento SRA18, seppur classificato ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115, viene catalogato all'interno del PSPAC come intervento NON SIGC.

Pertanto, per quanto attiene alle procedure amministrative di candidatura, relative alla presentazione della DdS e documentazione allegata, di gestione dei procedimenti amministrativi conseguenti, si rimanda alla DAdG n.38 del 04/06/2025 e ss.mm.ii.

2. *OBIETTIVI DELL'INTERVENTO*

L'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115 individua gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e), f) del medesimo regolamento.

L'Obiettivo specifico cui mira l'Intervento SRA18, oggetto del presente provvedimento, è il SO6 - *"Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi eco sistemici e preservare gli habitat e i paesaggi."*

L'intervento risponde alla esigenza E2.*7 "Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale"* individuata all'interno del PSPAC.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'intervento si compone di due azioni:

Azione 1 - Apicoltura stanziale;

Azione 2 - Apicoltura nomade.

Le due azioni sono tra loro alternative, vale a dire che lo stesso apiario non può essere impegnato su entrambe le azioni durante tutto il periodo di impegno.

viceversa, uno stesso apicoltore può candidarsi a entrambe le azioni, con apiari distinti.

Le aree interessate dalle suddette azioni sono definite in mappe di uso del suolo a livello regionale, corredate dall'elenco delle essenze floristiche e il relativo periodo di fioritura.

Collegamento con altri interventi

Gli impegni della SRA18 possono essere collegati ad altri interventi previsti nel Piano, in particolare a:

- SRH01 "Servizi di consulenza aziendale", con particolare riferimento alla consulenza specialistica che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.
- SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese nei settori agricoltura, zootecnica, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali. Tutti gli impegni possono essere associati a corsi di formazione e/o aggiornamento per gli operatori.

Demarcazione

La demarcazione con l'azione B4 Misure Settoriali "Razionalizzazione della transumanza", con particolare riferimento all'acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto per il nomadismo, è assicurata nel modo seguente: il beneficiario dell'intervento settoriale potrà accedere ad ACA18, Azione 2, solo se all'interno dell'azione B4 non accede al pagamento per l'acquisizione di servizi di trasporto. Si assicura pertanto che i servizi di trasporto non sono oggetto di doppio pagamento.

Cumulabilità

L'Intervento SRA18 è cumulabile con tutti gli altri Interventi del PSPAC.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I requisiti specifici dei beneficiari sono definiti dalla scheda intervento del vigente PSPAC, di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione Comunitaria C(2025) 8022 del 27/11/2025, e vengono di seguito riportati.

Tabella 1 - Elenco requisiti di ammissibilità SRA18

Requisiti Specifici di Ammissibilità
C01 Apicoltori singoli e associati registrati nella Banca Dati Apistica
C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole che esercitano attività di apicoltura
C03 Iscrizione alla Banca Dati Apistica Nazionale, entro e non oltre il 31/12/2025.
C04 Censimento annuale del patrimonio apistico detenuto dal beneficiario, nei termini previsti dalla normativa vigente.
C05 Adesione al presente Avviso Pubblico, con un numero minimo di 5 alveari.
C06 Praticare l'attività apistica nelle aree individuate dalla Regione Puglia come importanti dal punto di vista del mantenimento dell'agro-biodiversità e per la conservazione della flora spontanea, con esclusione delle aree agricole ad elevata intensità agricola.
C07 Il beneficiario non può impegnare lo stesso apiario in entrambe le azioni (1 e 2) durante l'intero periodo d'impegno.

Con riferimento ai requisiti **C01, C02, C03** e **C05**: il mancato rispetto anche di uno solo di essi determina la non ammissibilità della DdS interessata.

Relativamente al **C03**, come da indicazioni dell'OP AGEA, si specifica che il sistema gestionale SIAN è collegato alla Banca Dati Apistica Nazionale, con l'acquisizione dei dati riferiti all'anno n-1 rispetto alla data della domanda sia di sostegno che di pagamento.

Relativamente al **C04** si rappresenta la necessità di coerenza tra il numero degli alveari richiesti a premio e il patrimonio apistico censito per l'annualità di riferimento e per il CUAA interessato. Gli alveari non censiti non

sono ammissibili agli aiuti, seppur dichiarati in DdS.

Si precisa che, al fine del rispetto dei criteri **C03** e **C04** il candidato agli aiuti, ha l'obbligo, pena la non ammissibilità della DdS, di aggiornare la localizzazione mediante le coordinate cartografiche (latitudine e longitudine GPS) degli apiari indicate in BDN entro i termini previsti, allineandole alle coordinate riportate nell'allegato A2 individuate secondo la procedura di cui all'Allegato A3.

Relativamente al **C06**, per la Regione Puglia, si fà riferimento alla "Carta Vocazionalità Apistica" approvata con Determinazione Dirigenziale Sezione Competitività (DDS) n. 407 del 05/11/2025 (BURP. n. 93 del 20-11-2025).

Saranno ammissibili al finanziamento solo ed esclusivamente gli alveari posizionati all'interno delle Aree di Vocazione apistica del territorio regionale, come identificate nella cartografia di riferimento. Essa riporta le aree eleggibili con differenti colorazioni in relazione alla provincia interessata.

La cartografia è consultabile sul portale SIT Puglia al seguente link, tramite selezione del layer "*Aree di vocazione apistica*":

- https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/CartaVocazionalitaApistica/index.html.

le cui modalità di consultazione sono descritte nell'Allegato A3.

Ai fini della candidatura, pena la non ammissibilità della DdS, è fatto obbligo ai candidati, di compilare correttamente in ogni sua parte, firmare e trasmettere l'allegato A2, parte integrante del presente Avviso Pubblico.

Tale allegato ha lo scopo di riepilogare le informazioni relative al numero degli alveari richiesti a premio, alla loro localizzazione, riferita alle aree di vocazione apistica identificate dalla Regione, e al corrispondente periodo di pascolamento. I dati di localizzazione devono corrispondere alle coordinate indicate nella Banca Dati Apistica Nazionale, opportunamente aggiornati ai sensi del requisito C04.

Il posizionamento degli alveari deve inoltre essere preventivamente verificato dagli utenti, attraverso l'apposito applicativo SIT Puglia, per accertarne la collocazione all'interno della Carta a Vocazionalità Apistica regionale sia per l'ammissibilità e sia per l'eventuale attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di Selezione.

La mancata compilazione dell'allegato A2 determina la non ammissibilità della DdS. L'errata o mancata indicazione degli alveari all'interno del medesimo allegato A2 determina la non ammissibilità agli aiuti degli alveari interessati.

Relativamente al **C07**, il beneficiario dovrà indicare in DdS, e nell'allegato A2, il numero degli alveari richiesti a premio, indicando la singola azione di riferimento. Non è consentito candidare gli stessi apiari a più azioni, e l'azione ammessa con la DdS deve restare invariata durante l'intero periodo d'impegno.

Tutti i requisiti necessari per accedere al sostegno devono essere mantenuti per tutto il periodo di impegno (dal 01/01/2026 al 31/12/2028), pena l'applicazione delle sanzioni amministrative previste ai sensi del D.lgs. 42 del 17/03/2023, del Decreto MASAF n. 93348 del 26/02/2024 e ss.mm.ii., nonché dalla DGR n. 1427 del 07/10/2025.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del Decreto MASAF n. 93348 del 26/02/2024, la perdita dei criteri di ammissibilità nel corso del periodo d'impegno genera la decadenza totale dell'impegno, e conseguente recupero dei pagamenti erogati nell'anno di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità e nelle annualità precedenti.

Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di sostegno che potrà eventualmente comprendere entrambe le azioni 1 e 2. Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine cronologico, tutte le altre sono pertanto dichiarate inammissibili.

5. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e declinati come di seguito esposto, con l'indicazione dei requisiti individuati per ciascun principio e del corrispondente valore di punteggio assegnato, nonché delle potenziali combinazioni tra più requisiti riferiti al medesimo principio.

Il CSR della Puglia prevede, per gli interventi SRA, che i criteri di selezione siano applicati unicamente in caso di richieste di sostegno eccedenti la dotazione finanziaria degli Avvisi Pubblici di riferimento, in modo da ammettere al sostegno i beneficiari posizionati utilmente in graduatoria di ammissibilità nei limiti della dotazione assegnata.

Per l'intervento SRA18 i Criteri di Selezione sono stati approvati a seguito di procedura scritta di consultazione del Comitato di Monitoraggio, avviata in data 3 novembre 2025 e conclusa in data 01/12/2025 con nota protocollo n. 0676868/2025, come di seguito riportati in Tabella 2.

Tabella 2 - Tabella sinottica criteri di selezione SRA18

DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI		*Punteggio massimo*
P01 - Localizzazione delle aree di pascolamento		**30**
P01.1 Percentuale degli Alveari sotto impegno maggiore del 50% localizzati in aree definite ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 1305/2013 zone montane (lettera a) o altri svantaggi naturali significativi (lettera b)		3
P01.2 Percentuale degli Alveari sotto impegno maggiore del 50% localizzati in aree Natura 2000		2
P01.3 Percentuale degli Alveari sotto impegno maggiore del 50% localizzati in aree Protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)		3
P01.4 Percentuale degli Alveari sotto impegno localizzati prevalentemente (oltre il 50%) in area infetta *Xylella Fastidiosa*		2
P01.5 Aree individuate in Puglia per il potenziale apistico: Percentuale degli Alveari sotto impegno localizzati prevalentemente (oltre il 50%) in aree:	1.5.1 Eccellente potenzialità apistica	20
	1.5.2 Buona potenzialità apistica	15
P02 – Allevamento biologico		**20**
P02.1 Conduzione biologica degli alveari sotto impegno		20
P03 - Altri Principi: Requisiti del beneficiario		**40**
P03.1 Giovane o Donna		10
P03.2 Requisiti del Beneficiario	P03.2.1 Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA	10
	P03.2.2 Coltivatore Diretto, IAP	20
P03.3 Richiedente aderente alla Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS)		10
P04 - Altri Principi: Adesione a cooperative/OP		**10**
P04.1 Adesione ad associazioni di apicoltori, cooperative di apicoltori, organizzazioni dei produttori (OO.PP.) del settore apistico, consorzi di tutela del settore apistico		10
TOTALE		**100**

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti sin dall'inizio del periodo di impegno e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico.

Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.

Per il principio **P01**, riferito alla localizzazione degli interventi, si farà riferimento alla localizzazione degli alveari, come dichiarati all'interno dell'allegato A2 secondo le coordinate riferite alla Banca Dati Apistica e verificati a seguito di istruttoria. Il punteggio specifico per ogni singolo criterio sarà assegnato qualora oltre il 50% degli alveari richiesti a premio siano ubicati all'interno dell'area localizzativa descritta dal relativo criterio di localizzazione.

Nello specifico, per i criteri:

- PR01.1 "> 50% alveari in aree definite ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 1305/2013 zone montane (lettera a) o con altri svantaggi naturali significativi (lettera b)", PR01.2 "> 50% alveari in Aree Natura 2000" e PR01.3 "> 50% alveari in Aree Protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)" si farà riferimento alle relative classificazioni ricadenti all'interno del territorio regionale pugliese attraverso i Sistemi Informativi dell'OP AGEA e il Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html);
- PR01.4 "> 50% alveari in area Infetta Xylella Fastidiosa" si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html;

- PR01.5 “1.51: > 50% alveari in aree con Eccellente potenzialità apistica” e “1.5.2: > 50% alveari in aree con Eccellente potenzialità apistica” si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia e nello specifico alla “Carta Vocazionalità Apistica” consultabile ai link, tramite selezione del layer “*Griglia 5000 del potenziale apistico*”:
    - https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/CartaVocazionalitaApistica/index.html.

Relativamente al criterio PR01.5 nel caso di beneficiari aderenti all’Azione 2 - Apicoltura nomade, il relativo punteggio sarà attribuito con criteri di prevalenza.

Pertanto, dovranno sussistere due condizioni:

1. oltre il 50% degli alveari a premio ubicati in aree con Eccellente/Buona potenzialità apistica;
2. oltre 30 giorni per anno d’impegno, in considerazione dell’impegno I04 (mantenere gli alveari nelle aree vocate per almeno 60 giorni all’anno).

A titolo esemplificativo: Azienda che aderisce all’Azione 2 con 20 alveari.

Caso A: 5 alveari posizionati in area “Discreta” per 60 giorni, 5 alveari posizionati in area “Buona” per 60 giorni, e 10 posizionati alveari in area Eccellente per 60 giorni. Assegnato punteggio pari a 0, in quanto non è rispettata la condizione 1.

Caso B: 20 alveari posizionati per 20 giorni in area “Discreta”, per 20 giorni posizionati in area “Buona” e per 20 giorni posizionati in area Eccellente. Assegnato punteggio pari a 0, in quanto non è rispettata la condizione 2.

Caso C: 5 alveari posizionati in area “Discreta” per 60 giorni, 15 alveari posizionati in area “Buona” per 10 giorni, poi spostati per 50 giorni in area Eccellente. Assegnato punteggio pari a 20 in quanto rispettate entrambe le condizioni 1 e 2 in area “Eccellente”.

Con riferimento ai layers disponibili sul portale SIT Puglia, fermo restando la possibilità di candidare gli alveari posizionati all’interno delle “*Aree di vocazione apistica*”, in applicazione del C06, la localizzazione degli alveari nelle aree classificate come buono ed eccellente, all’interno della “*griglia 5000 del potenziale apistico*”, rappresenta unicamente un requisito per l’attribuzione dei punteggi.

Per il Principio **P02**, criterio P02.1 *“Conduzione biologica degli alveari sotto impegno”,* gli alveari richiesti a premio devono risultare notificati al regime di agricoltura biologica sin dall’inizio dell’impegno (01/01/2026), secondo le procedure di riferimento. In fase di ammissibilità al sostegno, per poter confermare il punteggio, il richiedente deve essere in possesso del Certificato rilasciato ai sensi dell'Articolo 35, Paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/848 in corso di validità, da cui risulti presente uno o più prodotti dell’apicoltura.

Le produzioni in biologico devono risultare nel Sistema Informativo Biologico (SIB) e nel portale Biobank Puglia biologicopuglia.it. Nella notifica rilasciata sul portale Biobank va indicato il numero di alveari, seppur il sistema acquisirà il dato come UBA.

Inoltre, nella BDA deve essere dichiarato come modalità di allevamento il codice 002 APICOLTURA BIOLOGICA.

Per il principio **P03**, riferito alle caratteristiche del soggetto beneficiario:

- Il requisito di cui al criterio P03.1) *Giovane o Donna* è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell’impresa beneficiaria, tramite i Sistemi Informativi dell’OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

Il requisito di Giovane è corrispondente al requisito di Giovane Agricoltore, riferimento per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell’ambito dei pagamenti diretti campagna 2025, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2026.

- I requisiti del beneficiario di cui al criterio P03.2.1) Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA e P03.2.2) Coltivatore Diretto, IAP sono alternativi e non combinabili tra loro.
- I requisiti di cui al criterio P03.2.1) Impresa Agricola con iscrizione alla CCIAA e P03.2.2) Coltivatore Diretto, IAP devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati.
- per il requisito di cui al criterio P03.3, “Richiedente aderente alla Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS)” è riferito all'impresa agricola che aderisce alla “**Rete del lavoro agricolo di qualità**” (RLAQ), in quanto

rispettosa dei requisiti richiesti dall'INPS, in termini di regolarità contributiva, normativa sul lavoro e rispetto dei contratti collettivi. Ai fini del riconoscimento di questo requisito il richiedente deve risultare aver presentato apposita richiesta all'INPS con validità sin dall'avvio del periodo di impegno. Il richiedente gli aiuti, ai fini dell'assegnazione del punteggio, deve risultare iscritto alla Rete del lavoro agricolo di qualità (RLAQ) entro il 01/01/2026. La verifica del possesso del requisito sarà eseguita ricercando il CUAA aziendale nell'elenco PDF, aggiornato periodicamente e scaricabile dal sito ufficiale dell'INPS nella sezione "La Rete del lavoro agricolo di qualità", verificando altresì che la data di iscrizione alla RLAQ sia coerente con i termini previsti dall'Avviso.

Per il Criterio P04.1 Adesione ad associazioni di apicoltori, cooperative di apicoltori, organizzazioni dei produttori (OO.PP.) del settore apistico, consorzi di tutela del settore apistico, il relativo requisito deve sussistere alla data del 01/01/2026 e dovrà risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato prima del rilascio della DdS, con tutte le informazioni di pertinenza alla sezione "legami associativi".

A parità di punteggio è data priorità alle domande con minor importo richiesto.

Infine, si rappresenta che relativamente ai requisiti di cui ai Principi P01, P02, P03 e P04, essi saranno verificati in fase di istruttoria della DdS ai fini della formulazione della graduatoria di ammissibilità.

Nel corso del periodo di impegno, tali requisiti dovranno essere verificati per ciascuna domanda di pagamento dell'acconto e del saldo.

In caso di applicazione dei Criteri di Selezione e formulazione della graduatoria di ammissibilità, l'eventuale variazione dei requisiti previsti dai Principi di Selezione, si dovrà garantire il mantenimento della posizione utile in graduatoria. Il punteggio accertato non potrà ridursi al di sotto dell'ultima posizione ammessa al sostegno nella graduatoria di riferimento, pena la non ammissibilità delle domande di pagamento e conseguente revoca del sostegno. Fanno eccezione le eventuali cause di forza maggiore ai sensi della vigente normativa.

6. *GESTIONE FINANZIARIA*

Le risorse assegnate all'**Intervento SRA18** sono pari a **3.000.000,00 €** di spesa pubblica (**1.515.000,00 €** Spesa FEASR) secondo il Piano Finanziario vigente del CSR Puglia.

La dotazione finanziaria potrà essere modulata a seguito di valutazione dei fabbisogni finanziari determinati a seguito del rilascio delle DdS, e tenuto conto del Piano Finanziario vigente del CSR.

7. FORMA DEL SOSTEGNO ED ENTITÀ DEGLI AIUTI

In base al testo vigente della scheda intervento SRA18 del PSPAC 2023/2027, classificato come NON SIGC, la forma del sostegno è la Sovvenzione, con pagamento annuale di somme forfettarie.

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115, sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dal pascolamento di api nelle aree individuate dalla Regione Puglia.

Il pagamento delle somme forfettarie è determinato in base alle classi di alveari richieste a premio e oggetto di impegno, per le annualità 2026, 2027 e 2028.

Gli importi dei pagamenti annuali sono diversificati per Azione 1 e 2 e per classi di alveari. Sono espressi in €/anno/beneficiario, in base alle classi di alveari richieste a premio e oggetto di impegno.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa con il dettaglio delle scelte della Regione Puglia relative all'entità del sostegno (Euro/anno) per le due azioni previste, in relazione al numero di alveari richiesti a premio.

Tabella 3 - Prospetto entità del premio SRA18

Tipologia di azione	da 5 a 10 alveari	da 11 a 20 alveari	da 21 a 30 alveari	da 31 a 50 alveari	oltre 50 alveari
Az. 1 - Apicoltura stanziale	550,00 €	852,50 €	1.402,50 €	2.227,50 €	3.602,50 €
Az. 2 - Apicoltura nomade	620,00 €	961,00 €	1.581,00 €	2.511,00 €	4.061,00 €

Il pagamento forfettario spettante al singolo beneficiario è definito in esito all'istruttoria della DdS e potrà essere confermato o rettificato, unicamente in riduzione per effetto degli impegni **I04** e **I05**, con le singole domande di pagamento.

Per l'Intervento SRA18 non è prevista degressività.

7.1. Livelli di pagamento

In coerenza con quanto riportato al capitolo 4.7.3 PSPAC, è prevista la riduzione dell'entità dell'aiuto standard e l'adozione di livelli minimi di pagamento, come di seguito riportato:

I potenziali beneficiari saranno debitamente informati, tramite i contenuti di cui ai bandi per la domanda del sostegno di taluni interventi, sui possibili livelli minimi di pagamento rispetto al livello del pagamento standard nel caso di un numero elevato di richiedenti appunto ammissibili al sostegno.

Per gli interventi a superficie e a capo relativi all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, nel caso in cui le superfici ammissibili ed i capi indicati nelle domande di sostegno siano più ampi rispetto al programmato e al fine di accogliere il maggior numero possibile di domande nel perseguire gli obiettivi ambientali degli interventi in questione, le Regioni e le PP AA di Trento e Bolzano interessate potranno ridurre il livello del pagamento rispetto a quanto indicato nel Piano strategico. Tale riduzione non potrà essere superiore al 50% rispetto al livello del pagamento indicato nel Piano stesso.

Pertanto, a conclusione della fase di rilascio delle DdS la Regione valuterà il fabbisogno finanziario conseguente alle domande pervenute, riservandosi di applicare la suddetta riduzione dei pagamenti e definirne l'entità.

Conseguentemente, attraverso specifici Provvedimenti Amministrativi, saranno informati i beneficiari dell'entità della decurtazione applicata ai premi unitari riportati in tabella 3.

A seguito della definizione dei livelli di pagamento l'OP Agea provvederà ad implementare la riduzione dei pagamenti attraverso gli appositi applicativi disponibili nel portale SIAN per la gestione delle domande di sostegno e di pagamento.

Al fine di applicare la riduzione dei pagamenti con le suddette modalità sarà acquisita la dichiarazione, di cui all'Allegato A1, da parte dei soggetti candidati, attraverso il portale regionale.

8. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA

I pagamenti sono accordati, per un periodo di 3 anni, riferiti alle annualità 2026, 2027 e 2028, qualora siano rispettati gli impegni di riferimento di seguito specificati.

Gli impegni vengono riepilogati nella Tabella 4 con la relativa indicazione della modalità di controllo (amministrativo o in loco).

Tabella 4 - Impegni SRA18

Impegni	Tipo controllo
I01 Praticare l'attività apistica nelle aree come individuate secondo il criterio **C06**;	**amministrativo**
I02 Non superare il numero massimo di 80 alveari per postazione (apiario), rispettando una distanza minima tra gli apiari della medesima azienda, con lo stesso codice allevamento, sotto impegno non inferiore a 2,2 km;	**amministrativo e in loco**
I03 Tenuta e aggiornamento di un registro nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario;	**in loco**
I04 Azione 2 Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un numero minimo di giorni pari a 60, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche;	**amministrativo**

I05 Azione 1 Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno;	**amministrativo**
I06 Redazione e aggiornamento annuale di una relazione tecnica, riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione e, per gli aderenti all'azione 2, il periodo di permanenza degli apiari, nel rispetto dell'impegno I04;	**amministrativo**
I07 Azione 2 Ogni postazione scelta dal beneficiario, deve essere registrata nella apposita sezione apistica della BDN (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica) con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione, che possono essere anche rilevati tramite strumentazione GPS eventualmente in dotazione all'apiario;	**in loco**
I08 Presentazione delle domande di pagamento secondo i provvedimenti amministrativi emanati dall'AdG del CSR Puglia 2023-2027.	**amministrativo**

Con riferimento all'impegno **I01** è richiesta la prosecuzione dell'attività apistica comprendente gli adempimenti di aggiornamento della Banca Dati Apistica per confermare il criterio C03 di anno in anno, entro il 31 dicembre. La mancata osservanza dell'impegno in esame può determinare l'esclusione della domanda di pagamento relativa all'annualità interessata, fino alla revoca del sostegno se reiterata, ad eccezione delle cause di forza maggiore previste dalla vigente normativa.

Con riferimento all'impegno **I02** che prevede un numero massimo di 80 alveari per postazione (apiario), posizionati tra loro con una distanza minima non inferiore a 2,2 km, considerando gli apiari dello stesso allevamento. La violazione dell'impegno in esame può determinare una riduzione graduale dei pagamenti fino all'esclusione dell'importo richiesto in domanda di pagamento.

Relativamente all'**I03,** ed ai fini del controllo degli impegni **I01, I02, I04** o **I05** (a seconda dell'Azione attivata) e **I07,** la registrazione delle operazioni devono avvenire entro 48 ore dall'inizio delle medesime. Le registrazioni minime necessarie da riportare sono le seguenti:

A. Giorno di inizio operazione;
B. Indicazione del luogo in cui viene posizionato l'apiario, corredato di coordinate GPS;
C. Indicazione del numero di alveari collocati in ogni postazione;
D. Essenza/e presenti nella zona di pascolamento.
E. Giorno di conclusione delle operazioni;

Inoltre, è fatto obbligo di fornire per ogni anno d'impegno, almeno una foto georeferenziata per ogni postazione di apiari. Tali foto devono obbligatoriamente essere allegate alle registrazioni aziendali.

La violazione dell'impegno in esame può determinare una riduzione graduale dei pagamenti fino all'esclusione dell'importo richiesto in domanda di pagamento, qualora l'assenza di registrazioni riguardi l'intera annualità di impegno.

Gli impegni **I04** e **I05** si riferiscono all'obbligo del mantenimento del numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno, rispettivamente per l'azione 2 e per l'azione 1, all'interno delle aree a vocazione apistica individuate dalla regione.

Per l'apicoltura nomade il periodo minimo di pascolamento è pari a 60 giorni, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche individuate nell'Allegato 1, *"CHECK-LIST DELLA FLORA APISTICA DELLA PUGLIA"* di cui alla DDS n. 407 del 05/11/2025.

Per l'apicoltura stanziale il periodo minimo è corrispondente alla durata dell'anno solare (365 giorni).

La violazione degli impegni **I04** e **I05** può determinare una riduzione graduale dei pagamenti, parametrata alla durata della violazione, e all'eventuale numero di alveari non mantenuti nell'annualità interessata.

In riferimento a tali impegni al capitolo 4.7.3 PSPAC, paragrafo 5. INTERVENTI A SUPERFICIE O A CAPO - ASPETTI TRASVERSALI, è previsto il mantenimento per tutto il periodo di impegno del numero di alveari ammessi con la DdS, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%.

Nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza numerica tra gli alveari concessi

con la DdS e il numero di alveari che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva, nei tre anni, rimane contenuta nella soglia del 20%.

Se, nel corso dei tre anni di impegno, la riduzione tra il numero degli alveari impegnati ed ammessi con la DdS ed il numero di alveari risultanti mantenuti dalla domanda di pagamento è superiore al 20%, l'impegno decade.

Non sono ammesse compensazioni reciproche del numero di capi/UBA/alveari/numero di piante in aumento o in diminuzione tra azioni distinte, né tra i singoli anni di impegno. La regola del mantenimento si applica per singola azione.

In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi eventualmente già erogati.

Ciò non avviene tuttavia se il numero degli alveari è ridotto per cause di forza maggiore.

In riferimento all'eventuale riduzione del numero degli alveari oggetto di impegno, entro il 20%, si specifica che in esito all'eventuale riduzione, si applica il livello di pagamento conseguente al numero di alveari mantenuti dal beneficiario nell'annualità interessata dalla riduzione.

A titolo esemplificativo, un beneficiario dell'azione 1 con 55 alveari ammessi al sostegno (2026), che nella terza annualità (2028) dovesse ridurre il numero degli alveari a 45, nella medesima annualità avrà diritto al pagamento per la fascia da 31 a 50 alveari, senza alcuna restituzione per gli importi già percepiti nelle precedenti annualità.

In relazione agli impegni **I04** e **I05**, ai fini della richiesta del premio forfettario per beneficiario e per numero di alveari, si raccomanda di valutare attentamente il numero di alveari richiesti a premio in considerazione delle dinamiche fisiologiche dell'allevamento, procedendo ad una richiesta prudenziale che consente di gestire le eventuali riduzioni entro il termine del 20%.

L'eventuale incremento del numero degli alveari nel corso delle annualità di impegno non dà diritto ad un pagamento maggiorato rispetto a quanto definito in esito all'ammissibilità della DdS.

Relativamente all'**I06**, è fatto obbligo di redigere ed aggiornare annualmente una relazione tecnica, che descriva:

A. il posizionamento degli apiari identificato dalle coordinate GPS, con descrizione delle relative specie botaniche presenti nell'area di pascolamento con riferimento a quanto riportato nell'Allegato 1, *"CHECK-LIST DELLA FLORA APISTICA DELLA PUGLIA"* di cui alla DDS n. 407 del 05/11/2025;
B. il numero di alveari per postazione (apiario);
C. il periodo di permanenza degli apiari in funzione dei calendari di fioritura delle specie botaniche interessate.

Tali informazioni devono essere riferite alla Carta vocazionalità apistica individuate dalla Regione Puglia, come da DDS n. 407 del 05/11/2025 e ss.mm.ii.

La relazione tecnica aggiornata è richiesta in allegato a ciascuna domanda di pagamento da presentare nel corso del periodo di impegno.

La mancata osservanza dell'impegno in esame può determinare l'esclusione dell'intero importo richiesto con la domanda di pagamento.

In riferimento all'**I07**, per l'Azione 2, nel corso dei controlli in loco sarà verificata l'esatto posizionamento degli apiari, nel periodo di pascolamento indicato, secondo i dati di georeferenziazione della Banca Dati Apistica, tramite strumentazione GPS.

L'errata indicazione del posizionamento, o l'assenza di dati o degli apiari può determinare la riduzione graduale degli importi fino all'esclusione dell'intero importo richiesto con la domanda di pagamento.

In riferimento all'**I08**, a seguito del provvedimento di concessione degli aiuti, è richiesta la presentazione delle domande di pagamento, da parte dei beneficiari selezionati, secondo la seguente cronologia:

- Periodo di impegno 01/01-31/12/2026: Prima domanda di pagamento acconto;
- Periodo di impegno 01/01-31/12/2027: Seconda domanda di pagamento acconto;
- Periodo di impegno 01/01-31/12/2028: domanda di pagamento del saldo.

Le suddette domande di pagamento devono essere gestite rispettando il livello di pagamento forfettario a livello di singolo beneficiario, e rispettiva azione, come definito in esito all'istruttoria della DdS.

Ulteriori disposizioni e specificazioni in merito all'impegno **I08** potranno essere riportate all'interno del provvedimento di concessione degli aiuti e negli eventuali ulteriori atti amministrativi.

Nel corso del periodo di impegno triennale, in aggiunta ai controlli regolamentari (amministrativi e in loco), la Regione Puglia si riserva la possibilità di eseguire dei controlli a campione, comprendenti eventuali visite in situ presso le aziende beneficiarie, per assicurare l'efficacia delle procedure amministrative e la corretta applicazione delle disposizioni vigenti. In tali casi, le eventuali violazioni degli impegni riscontrate saranno sanzionate secondo la disciplina di riferimento.

I suddetti impegni sono di livello complessivamente superiore alle baseline di riferimento, che è rappresentata dalla pratica ordinaria di apicoltura e dai criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione.

I beneficiari dell'Intervento, per tutta la durata degli impegni, sono tenuti, inoltre, al rispetto dell'obbligo di garantire il rispetto del divieto di Pantouflage come da Allegato A4.

Infine, si specifica che ulteriori specificazioni in merito alla gestione degli impegni e alle eventuali sanzioni applicabili saranno definite nel provvedimento amministrativo che disciplina le riduzioni ed esclusioni in applicazione del Decreto MASAF n. 93348 del 26/02/2024 e ss.mm.ii. e della DGR n.1427/2025.

9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni.

OPERAZIONE 1: Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.), ed in particolare entro la scadenza che sarà prevista per la richiesta della delega.

OPERAZIONE 2: Autorizzazione degli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato A5) e accreditamento degli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).

Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

OPERAZIONE 3: Inserimento della delega per tecnico incaricato alla redazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato A5).
Il tecnico incaricato SIAN **potrà** essere lo stesso incaricato per la compilazione dell'EIP o altro soggetto.
La domanda SIAN potrà anche essere presentata dal CAA di riferimento che non necessita di delega per operare sul SIAN.
In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto richiedente riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

OPERAZIONE 4: Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it. Nel corso di questa operazione, potranno essere acquisiti dati ed eventuale documentazione probante per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione.

OPERAZIONE 5: Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRA18, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

OPERAZIONE 6: Caricare la documentazione finale dell'Elaborato Informatico Progettuale.

OPERAZIONE 7: Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale regionale E.I.P. e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

10. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

In aggiunta a quanto già illustrato ai precedenti paragrafi, con riferimento ai precedenti paragrafi 4, 5 e 8 è richiesta la presentazione di specifica documentazione, che sarà oggetto di verifica nel corso dei controlli amministrativi della DdS.

Pertanto, nella fase di candidatura (Operazione 4 del precedente paragrafo), l'azienda deve dare evidenza del rispetto delle condizioni stabilite ai suddetti paragrafi, in considerazione della decorrenza dei medesimi impegni a partire dal 01.01.2026.

La documentazione specifica di riferimento, necessaria per consentire i controlli di ammissibilità della DdS, verrà acquisita per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it.

Si riporta di seguito la documentazione di riferimento per i controlli di ammissibilità della DdS

1. *DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE INTEGRALE DELLE CONDIZIONI E DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'AVVISO* - **Allegato A1**;
2. *Individuazione degli apiari* - **Allegato A2** - compilato in tutte le sue parti, nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato A3 e conforme a quanto dichiarato in Banca Dati Apistica Nazionale entro il 31/12/2025.
3. *DSAN su divieto pantouflage* - **Allegato A4**.

La documentazione di riferimento per consentire la verifica degli impegni verrà acquisita, secondo i termini e le modalità che saranno specificate in successivi provvedimenti.

1. *Individuazione degli apiari* - Allegato 2, compilato in tutte le sue parti, aggiornato e conforme a quanto dichiarato in Banca Dati Apistica Nazionale entro il 31/12 dell'anno precedente il rilascio della domanda di pagamento (Acconto o Saldo).
2. Relazione tecnica, riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione e, per gli aderenti all'azione 2, il periodo di permanenza degli apiari.

La Regione, si riserva la possibilità di richiedere, con eventuali successivi atti amministrativi, ulteriore documentazione probante, necessaria al controllo dei requisiti di ammissibilità e/o del rispetto degli impegni, che dovesse rendersi necessaria.

11. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Informazioni potranno essere acquisite collegandosi sul sito web: ***https://csr.regione.puglia.it/***

Per informazioni tecniche specifiche per l'Intervento:

RESPONSABILE DELL'INTERVENTO: Dott. Massimo Basile; **e-mail:** m.basile@regione.puglia.it; **PEC:** sra18.csr.regione@pec.rupar.puglia.it **Telefono:** 080/5405135

Per le comunicazioni con i Servizi Territoriali Agricoltura (S.T.A.) Provinciali, i contatti sono i seguenti:

Tabella 5 - contatti dei Servizi Territoriali Agricoltura

S.T.A.	REFERENTE	e-mail e PEC	Telefono
BARI	E.Q. Dott. Rocco Perniola	r.perniola@regione.puglia.it PEC: biologico.upa.ba@pec.rupar.puglia.it	080/5405293
BRINDISI	E.Q. Dott.ssa Eliana Greco	e.greco@regione.puglia.it PEC: agrobio.br.regione@pec.rupar.puglia.it	0831/544405
FOGGIA	E.Q. Dott.ssa Francesca Ruocco	f.ruocco@regione.puglia.it PEC: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it	0881/706538
LECCE	E.Q. Dott. Cosimo Manco	c.manco@regione.puglia.it PEC: agroambiente.stlecce.regione@pec.rupar.puglia.it	0832/373799

TARANTO	E.Q. Dott.ssa Laura Presicci	l.presicci@regione.puglia.it PEC: sviluppoagricolo.upa.ta@pec.rupar.puglia.it	099/7307575

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN:

Ing. Benedetto PALELLA: Tel 080/5406860; e-mail: b.palella@regione.puglia.it

12. ALLEGATI

Allegato A1 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE INTEGRALE DELLE CONDIZIONI E DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'AVVISO

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento

SRA 18 - Anno 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale _____

in qualità di ☐legale rappresentante ☐procuratore speciale ☐titolare

dell'impresa_____

con sede legale in via _____ numero civico _____

comune _____ CAP _____

Partita IVA _____ C.F. _____ PEC _____

Candidato all'Avviso Pubblico per l'Intervento SRA18 "Impegni per l'apicoltura" anno 2026.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni, di aver preso visione, di aver compreso e di accettare tutte le condizioni di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi previsti dall'avviso pubblico, nonché dell'entità dei premi e dei livelli di pagamento per l'intervento selezionato.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

Regione Puglia - Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento SRA 18 - Anno 2026

INDIVIDUAZIONE DEGLI APIARI

1. ANAGRAFICA AZIENDA

DITTA: _____
CUAA: _____
Tipologia apicoltore (C01 e C02): ☐ Apicoltore singolo ☐ Apicoltore associato ☐ Ente pubblico gestore di aziende agricole che esercitano attività di apicoltura Iscritto nella Banca Dati Apistica, entro e non oltre il 31/12/2025 (**C03**).

2. TIPOLOGIA DI AZIONE (barrare la/e tipologia/e di azione richiesta)

☐ Azione 1 - Apicoltura stanziale;
☐ Azione 2 - Apicoltura nomade;

3. RIEPILOGO DEGLI APIARI CANDIDATI AL SOSTEGNO

Il numero totale di apiari candidati al sostegno è pari a ____, per complessivi n. _____ alveari (numero minimo pari a 5 alveari - **C05**) di cui per:
Azione 1 - n. ____ apiari con complessivi n. _____ alveari.
Azione 2 - n. ____ apiari con complessivi n. _____ alveari.

Si riporta nella successiva Tabella 1 l'elenco completo degli apiari.

4. ELENCO DEGLI APIARI CANDIDATI AL SOSTEGNO

Tabella 1

PROGRESSIVO APIARIO	**N. DI ALVEARI***	**Azione per la quale si candida l'apiario**** Selezionare una sola opzione per apiario	**UBICAZIONE CATASTALE APIARIO**	**Categoria di potenziale apistico***** Selezionare una sola opzione per apiario	**Coordinate degli apiari****** Da individuare secondo Linee guida di cui all'Allegato A3
1		☐ Azione 1 ☐ Azione 2	Agro: Foglio: ____ Particella/e_____	☐ Eccellente ☐ Buona ☐ Discreta ☐ Scarsa	
2		☐ Azione 1 ☐ Azione 2	Agro: Foglio: ____ Particella/e_____	☐ Eccellente ☐ Buona ☐ Discreta ☐ Scarsa	
3		☐ Azione 1 ☐ Azione 2	Agro: Foglio: ____ Particella/e_____	☐ Eccellente ☐ Buona ☐ Discreta ☐ Scarsa	
…		☐ Azione 1 ☐ Azione 2	Agro: Foglio: ____ Particella/e_____	☐ Eccellente ☐ Buona ☐ Discreta ☐ Scarsa	

* il singolo apiario può essere composto da massimo 80 alveari (**I02**);

** il singolo apiario può aderire ad una sola Azione (**C07**);

*** apiari situati all'interno delle 4 categoria (Eccellente, Buona, Discreta e Scarsa) identificate attraverso il layer "*griglia 5000 del potenziale apistico*" nel portale SIT Puglia;

**** ogni apiario, è registrato nella apposita sezione apistica della BDN, con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione (**I07**)

5. SCREENSHOT ORTOFOTO APIARI CANDIDATI AL SOSTEGNO DI CUI ALLA PRECEDENTE TABELLA 1

Per ogni apiario, inserire obbligatoriamente la schermata dell'ortofoto, ottenuta secondo le linee guida di cui all'Allegato A3, punto 6

Apiario n. 1

…inserire schermata ortofoto…

Apiario n. 2

…inserire schermata ortofoto…

Apiario n. 3

…inserire schermata ortofoto…

6. DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale _____ in qualità di ☐legale rappresentante ☐procuratore speciale ☐titolare dell'azienda_____con sede legale in via _____ numero civico _____ comune di _____(____) CAP _____Partita IVA_____ C.F. _____ PEC _____, candidato agli aiuti dell'Avviso Pubblico SRA18 "Impegni per l'apicoltura" - Anno 2026

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni, di:

- confermare la correttezza dei dati riportati ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 del presente allegato A2;
- rispettare la distanza minima di 2,2 Km tra gli apiari della propria azienda, con lo stesso codice allevamento (**I02**);
- tenere ed aggiornare un registro nel quale sono annotate le operazioni effettuate in relazione alla gestione dell'apiario (**I03**);
- in caso di Azione 2, mantenere il numero di alveari ammessi, nelle aree previste dall'intervento e per un numero minimo di giorni pari a 60, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche (**I04**).
- in caso di Azione 1, mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno, nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno (**I05**);

Si allega documento d'identità

Data e Firma (1)

(1) Firma del titolare o rappresentante legale della ditta.

ALLEGATO A3

SRA PUGLIA 2023-2027 – Intervento SRA18 "Impegni per l'Apicoltura"

Linee guida per l'individuazione delle coordinate degli apiari ed identificazione del potenziale apistico.

La procedura illustrata ha due scopi principali, in relazione alle regole dell'Avviso Pubblico e alle funzionalità disponibili del portale SIT Puglia.

Il soggetto candidato dovrà attenersi alla seguente procedura. Si consiglia l'utilizzo di pc desktop oppure portatile.

1. **Verifica requisito di ammissibilità C06**

Saranno ammissibili al finanziamento solo ed esclusivamente gli alveari posizionati all'interno delle Aree di Vocazione apistica del territorio regionale, come identificati e posizionati nella carta Vocazionalità Apistica del SIT Puglia. Essi possono essere agevolmente individuati tramite il layer "*Aree di vocazione apistica*".

2. **Verifica requisito P01.5**

Ai fini della verifica dei requisiti per l'attribuzione del punteggio previsto per la localizzazione degli alveari nelle aree classificate come buono ed eccellente si farà riferimento gli alveari identificati e posizionati nella carta Vocazionalità Apistica del SIT Puglia. Essi possono essere agevolmente individuati tramite il layer "*griglia 5000 del potenziale apistico*".

Vengono di seguito riportate indicazioni operative ed esemplificative in relazione alle funzionalità disponibili nel portale SIT Puglia, con la finalità di rilevare le coordinate sono da riportare nell'Allegato A2.

Ciascun utente potrà impiegare le funzionalità disponibili in relazione alla propria abilità e competenza nell'uso del portale purché vengano garantite le informazioni minime richieste dall'Allegato A2.

ESEMPIO PER IL RILIEVO COORDINATE IN MAPPA

1. Accedere alla "Carta Vocazionalità Apistica" al seguente link: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/CartaVocazionalitaApistica/index.html
2. Aprire il menù a tendina cliccando sulla freccia in alto a sinistra (1). Attivare il catasto spuntando l'apposita sezione (2)

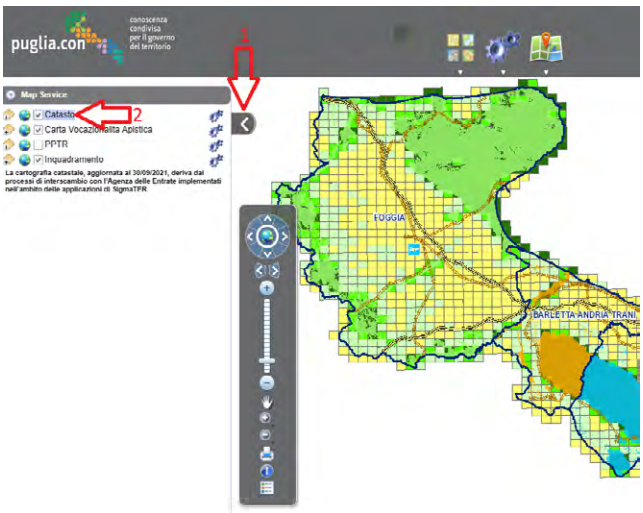


Figura 1

3. Aprire il menù a tendina "Carta Vocazionalità Apistica" (1) e deselezionare il layer "*Griglia 5000 del potenziale apistico*" (2).

Il Layer "*Aree di vocazione apistica*" è funzionale all'individuazione del requisito C06.

Il Layer "*Griglia 5000 del potenziale apistico*" è funzionale all'individuazione del requisito P01.5 previsto dai Criteri di Selezione.

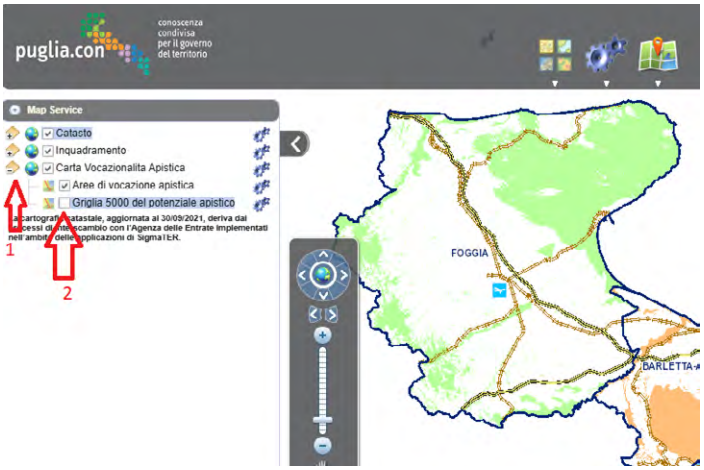


Figura 2

4. Individuare navigando sulla mappa la superficie in cui è ubicato l'apiario utilizzando una delle seguenti modalità:

    a. gli strumenti di pan e zoom disponibili (1)

    b. la funzione di ricerca "Query parametriche" (2) se si conoscono i dati catastali della particella. Eseguendo la query parametrica (2a), vengono mostrati i risultati della ricerca (2b) e successivamente è possibile posizionare la mappa sulla particella attraverso lo "Zoom" (2c) evidenziando la particella ricercata (2d)

Per migliorare e facilitare la ricerca, si consiglia di selezionare l'ortofoto 2019 che è la più recente (3).



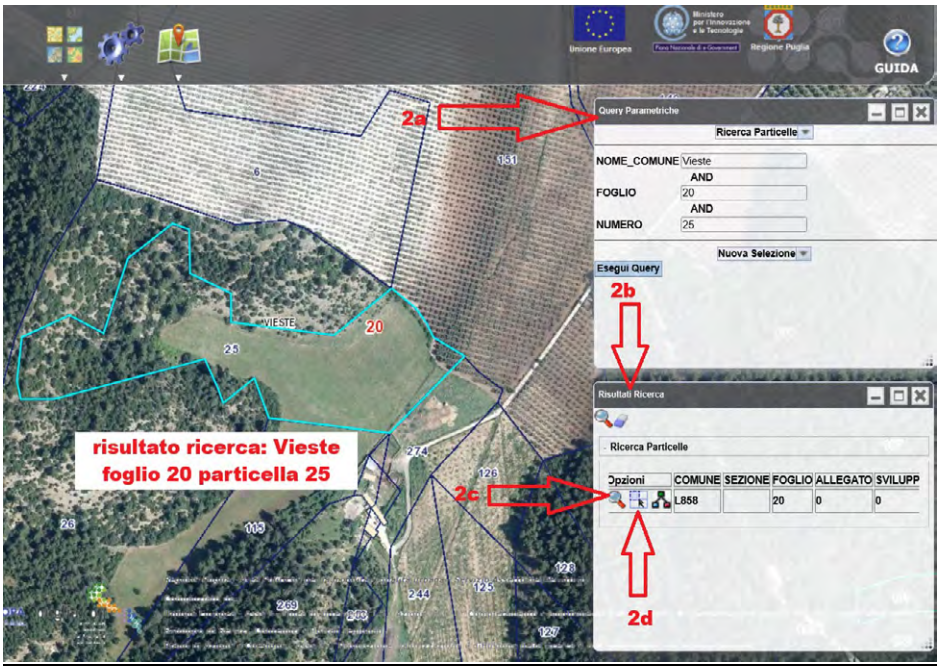


Figura 3

5. Indicare il punto sulla mappa in cui è localizzato l'apiario, attraverso la funzione "Localizza" (1) e successivamente mediante la funzione "Cerca Coordinate" (2).

   Impostare il sistema di riferimento "Geografico" (3) e successivamente cliccare su "Aggiungi Punto" (4)

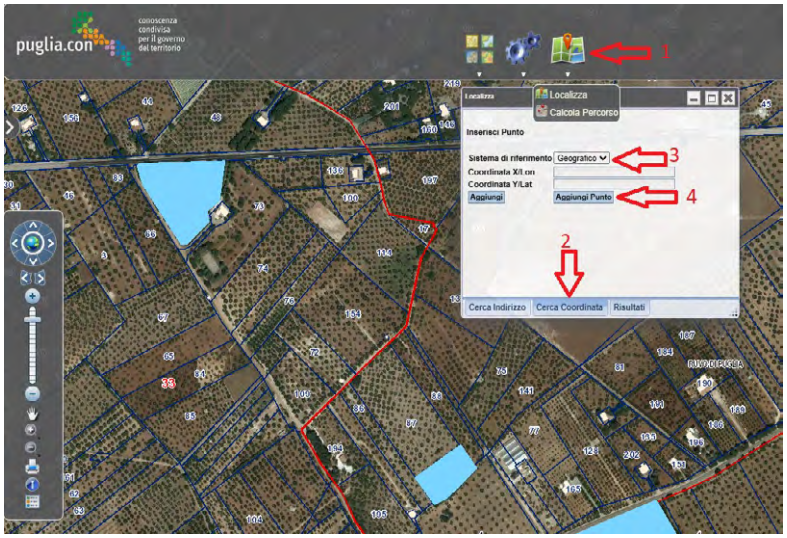


Figura 4

6. Utilizzando il puntatore del mouse (cursore), individuare sulla mappa il punto di localizzazione (1) dell'apiario e cliccare. Il sistema fornirà le coordinate del punto selezionato (2).

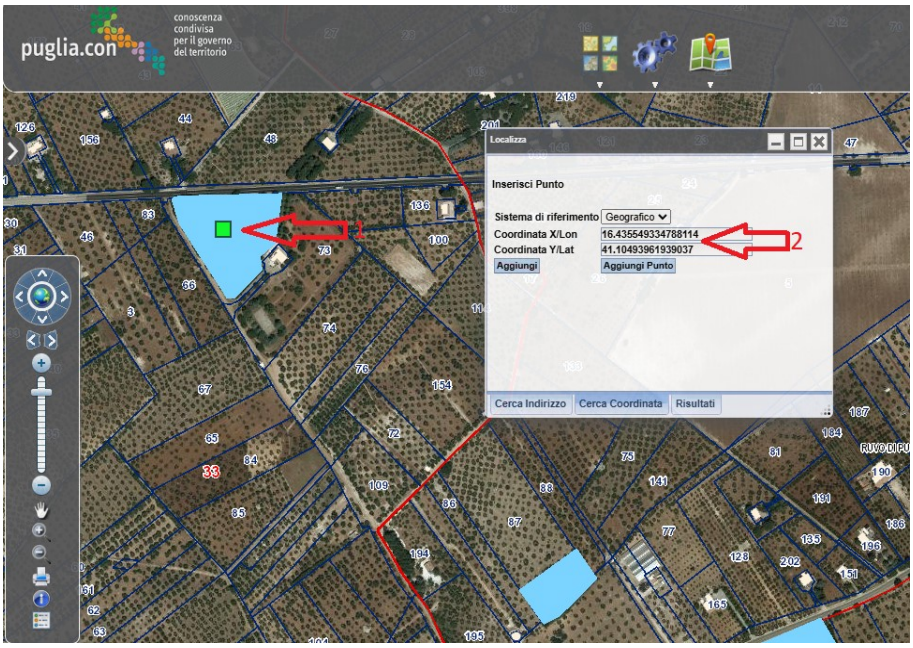


Figura 5

7. Utilizzando lo strumento “Misurazioni” (1), richiamando la localizzazione puntuale (2) individuare sulla mappa il punto di localizzazione (3) dell’apiario e cliccare. Il sistema fornirà le coordinate del punto selezionato (4).



Figura 6

8. Effettuare lo screenshot della schermata ottenuta al punto 6 o al punto 7. Tale schermata andrà inserita nell’apposita sezione dell’allegato A2. Le coordinate così ottenute, andranno inserite nella Banca Dati Apistica Nazionale (BDN) a cura del candidato agli aiuti.

Al fine di verificare il punteggio relativo al requisito P01.5 è sufficiente invertire il layer di riferimento selezionando la "*griglia 5000 del potenziale apistico*" e deselezionando il layer "*aree di vocazione apistica*".

ESEMPIO PER LA VERIFICA DEL POTENZIALE APISTICO ATTRAVERSO ULTERIORE FUNZIONALITA' DISPONIBILE SUL PORTALE SIT PUGLIA

A. Accedere alla "Localizzazione Vocazionalità Apistica" al seguente link:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/CartaVocazionalitaApistica/indexZoom.html

B. Aprire il menù a tendina cliccando sulla freccia in alto.
Attivare la ricerca per coordinata (1) oppure la ricerca catastale (2)

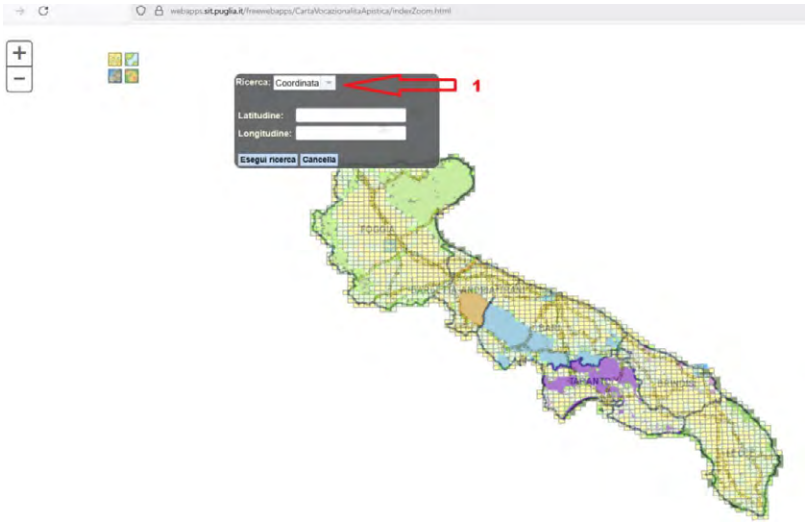


Figura 7

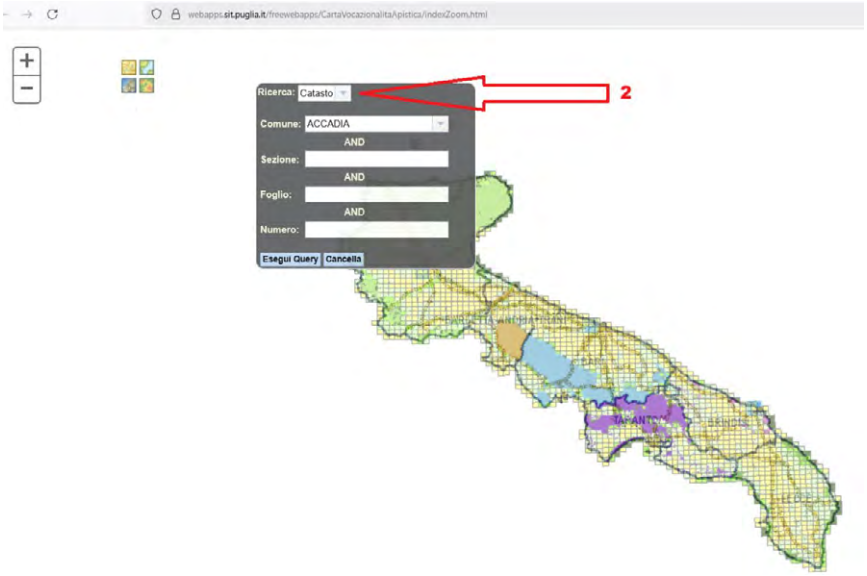


Figura 8

C. Inserire la coordinata (1) precedentemente individuata ai punti 6 o 7 ed effettuare la ricerca (2) per conoscere la potenzialità apistica della localizzazione (3). È possibile navigare in mappa consultando l'ortofoto (4) o utilizzando le funzioni di zoom (5).

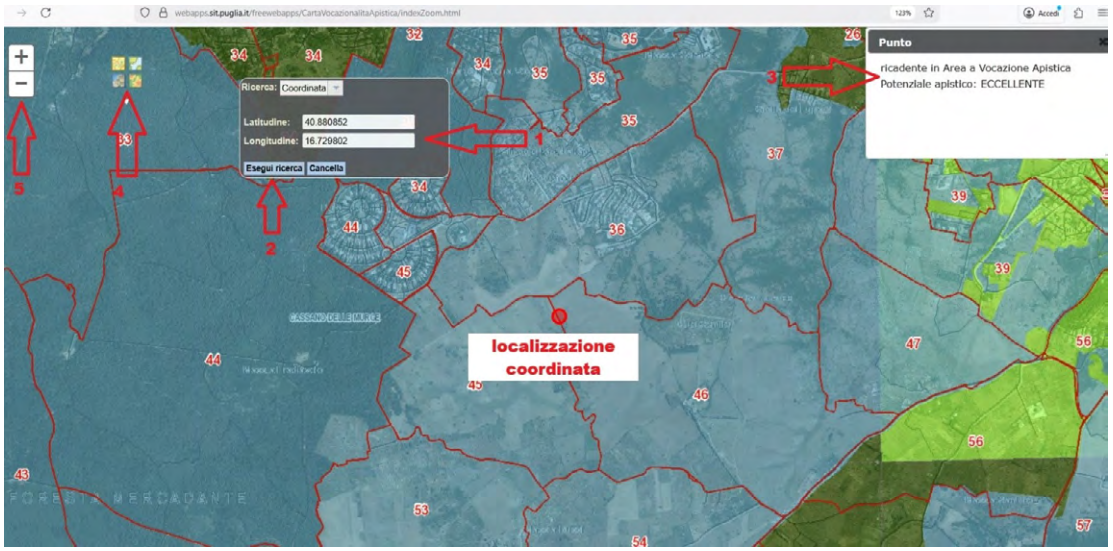


Figura 9

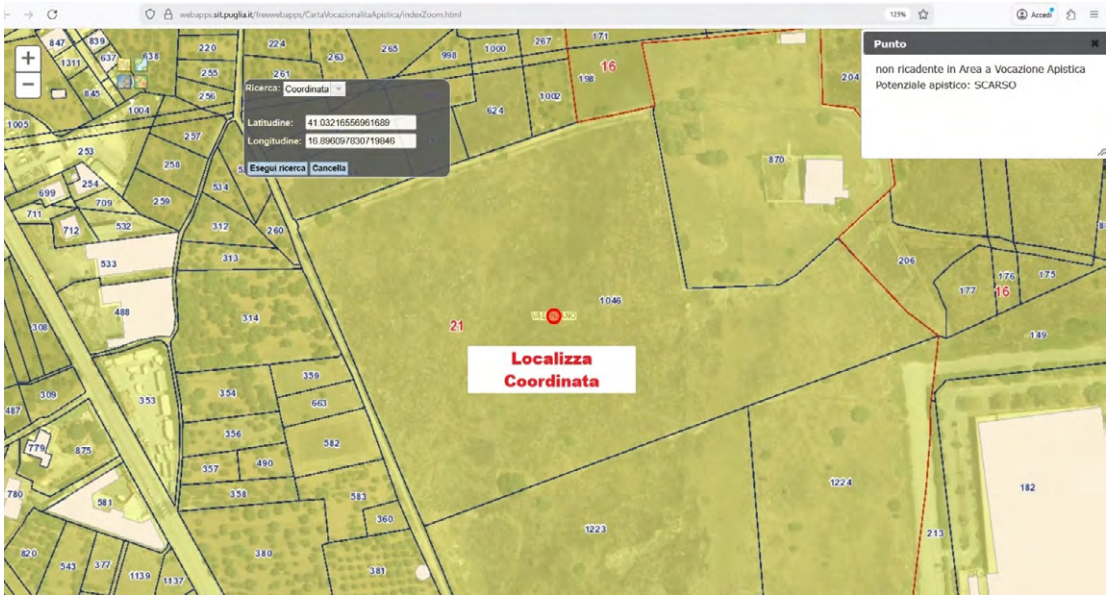


Figura 10

D. Inserire la particella catastale (1) ed effettuare la ricerca (2) per conoscere la potenzialità apistica della localizzazione (3).

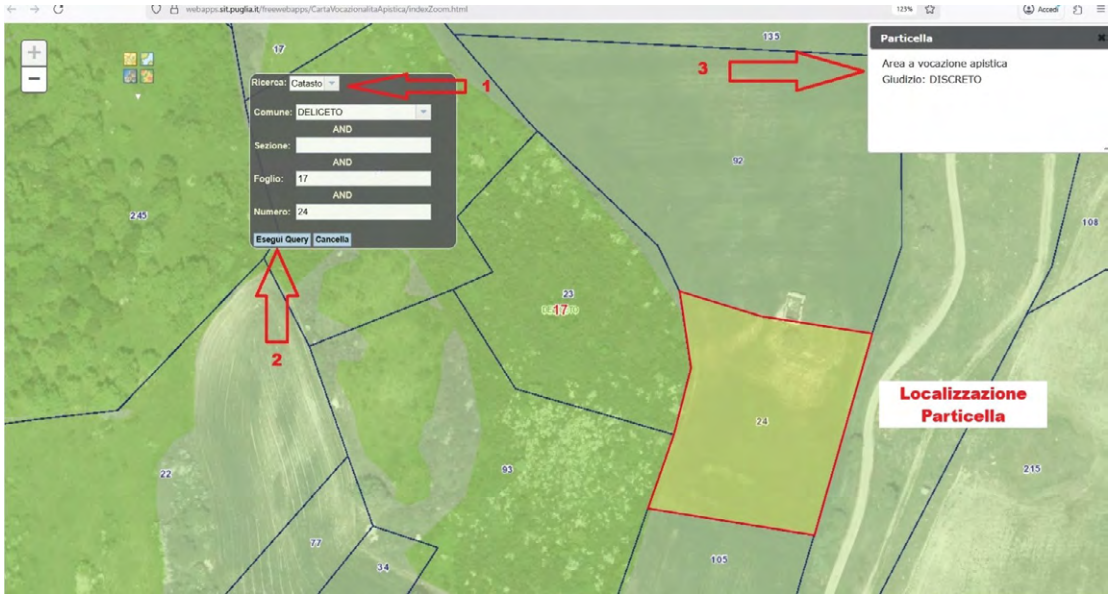

Particella
Area a vocazione apistica
Giudizio: DISCRETO
Ricerca: Catasto
Comune: DELICETO
AND
Sezione:
AND
Foglio: 17
AND
Numero: 24
Esegui Query
Cancella
1
2
3
Localizzazione Particella

Figura 11

Allegato A4 - DSAN su divieto pantouflage

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento

SRA 18 - Anno 2026

DICHIARAZIONE DI RISPETTO DEL DIVIETO DI PANTOUFLAGE

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale _____

in qualità di ☐legale rappresentante ☐procuratore speciale ☐titolare

dell'impresa_____

con sede legale in via _____ numero civico _____

comune _____ CAP _____

Partita IVA _____ C.F. _____ PEC _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni, preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro non ha in essere, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Dichiara altresì di rispettare il divieto di pantouflage fino alla liquidazione degli importi concessi, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Luogo e data, _____ Timbro e firma

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
Allegato A5 **Abilitazione/Autorizzazione SIAN**		
Codice e descrizione intervento	**SRA18**	Impegni per l'apicoltura
Codice azione	**SRA18 - Az. 1**	Apicoltura stanziale
Codice azione	**SRA18 - Az. 2**	Apicoltura nomade
PEC		*sra18.csr.regione@pec.rupar.puglia.it* (1) *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it* (2)

Il sottoscritto _____nato a _____ (___) il _____, residente in via _____ n° _____ CAP_____ CF: _____ TEL. _____ Email (*obbligatorio): _____ PEC: _____

CHIEDE

☐ **l'AUTORIZZAZIONE**(1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE**(2) alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale"

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: *responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it*

(2) I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRA18, al responsabile della sottomisura: *sra18.csr.regione@pec.rupar.puglia.it*

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'intervento SRA18 "Impegni per l'apicoltura"

N.	DITTE RICHIEDENTI IL SOSTEGNO		
	Cognome e nome	*C.U.A.A.*	*AZIONE*
1.			1 ☐ e/o 2 ☐
2.			1 ☐ e/o 2 ☐
3.			1 ☐ e/o 2 ☐
4.			1 ☐ e/o 2 ☐
5.			1 ☐ e/o 2 ☐
6.			1 ☐ e/o 2 ☐
7.			1 ☐ e/o 2 ☐
8.			1 ☐ e/o 2 ☐
9.			1 ☐ e/o 2 ☐
10.			1 ☐ e/o 2 ☐
11.			1 ☐ e/o 2 ☐
12.			1 ☐ e/o 2 ☐
13.			1 ☐ e/o 2 ☐
14.			1 ☐ e/o 2 ☐
15.			1 ☐ e/o 2 ☐
16.			1 ☐ e/o 2 ☐
17.			1 ☐ e/o 2 ☐
18.			1 ☐ e/o 2 ☐
19.			1 ☐ e/o 2 ☐
20.			1 ☐ e/o 2 ☐
21.			1 ☐ e/o 2 ☐
22.			1 ☐ e/o 2 ☐
23.			1 ☐ e/o 2 ☐
24.			1 ☐ e/o 2 ☐

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)

Via _____ **n.** _____

CAP: _____ **Città:** _____

Oggetto:	**CSR 2023-2027 – SRA18 – Impegni per l'apicoltura.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente in _____(____) alla Via_____ n° _____ CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____ PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____, in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei della _____, Provincia di _____, C.F.: _____, TEL: _____, P.IVA _____, PEC: _____,

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRA18 – Impegni per l'Apicoltura e delle relative Domande di Pagamento.

_____, lì _____

Firma

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, lì _____

Firma

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale

SENTENZA 5 novembre 2025, n. 188 (depositata il 16 dicembre 2025)

Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 2 comma 2 della legge della Regione Puglia n. 30 del 21 novembre 2024 (Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Puglia) e dell'art. 21 della legge della Regione Puglia n. 39 del 29 novembre 2024 (Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026).

SENTENZA N. 188

ANNO 2025

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta da:

-	Giovanni	AMOROSO	Presidente
-	Francesco	VIGANÒ	Giudice
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	”
-	Marco	D'ALBERTI	”
-	Giovanni	PITRUZZELLA	”
-	Antonella	SCIARRONE ALIBRANDI	”
-	Massimo	LUCIANI	”
-	Roberto Nicola	CASSINELLI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nei giudizi di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 2, della legge della Regione Puglia 21 novembre 2024, n. 30 (Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Puglia), e dell'art. 21 della legge della Regione Puglia 29 novembre 2024, n. 39 (Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026), promossi dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorsi notificati, rispettivamente, il 24 e il 29 gennaio 2025, depositati in cancelleria il 25 e il 29 gennaio 2025, iscritti ai numeri 5 e 7 del registro ricorsi 2025 e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, prima serie speciale, numeri 8 e 9 dell'anno 2025.

Visti gli atti di costituzione della Regione Puglia;

udito nell'udienza pubblica del 5 novembre 2025 il Giudice relatore Stefano Petitti;

uditi l'avvocato dello Stato Davide Di Giorgio per il Presidente del Consiglio dei ministri, nonché l'avvocata Isabella Fornelli per la Regione Puglia;

deliberato nella camera di consiglio del 5 novembre 2025.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso notificato il 24 gennaio 2025 e depositato il successivo 25 gennaio, iscritto al n. 5 del registro ricorsi 2025, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 2, della legge della Regione Puglia 21 novembre 2024, n. 30 (Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Puglia), pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*, 25 novembre 2024, n. 95, in riferimento agli artt. 36, primo comma, 39, quarto comma, e 117, secondo comma, lettere *l*) e *m*), della Costituzione.

1.1.– Il ricorrente riferisce che l'art. 2, comma 1, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024 prevede che la Regione, le Aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, le Sanitaservice, le agenzie regionali e tutti gli enti strumentali regionali indichino nelle procedure di gara, in coerenza con quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), che al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni sia applicato il contratto collettivo maggiormente attinente all'attività svolta, stipulato dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative, salvi restando i trattamenti di miglior favore. Il comma 2 del medesimo art. 2, disposizione impugnata, stabilisce che «[i] soggetti di cui al comma 1 verificano che i contratti indicati nelle procedure di gara prevedano un trattamento economico minimo inderogabile pari a nove euro l'ora».

Il ricorrente precisa che poco dopo la sua entrata in vigore l'art. 2, comma 2, è stato novellato dal legislatore pugliese con la legge della Regione Puglia 29 novembre 2024, n. 39 (Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026) il cui art. 21 ha previsto che: «All'articolo 2, comma 2, della legge regionale 21 novembre 2024, n. 30 (Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Puglia) le parole "un trattamento economico minimo" sono sostituite dalle seguenti: "una retribuzione minima tabellare"». Per l'effetto, la versione vigente della disposizione recita: «I soggetti di cui al comma 1 verificano che i contratti indicati nelle procedure di gara prevedano una retribuzione minima tabellare inderogabile pari a nove euro l'ora».

1.2.– Con il primo motivo di ricorso il ricorrente sostiene che l'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024 contrasterebbe con l'art. 36, primo comma, Cost., in quanto l'ordinamento non prevederebbe un salario minimo stabilito dalla legge o da altre disposizioni giuridiche vincolanti, e con l'art. 39, quarto comma, Cost., per violazione dei parametri che la norma costituzionale prevede a presidio dell'autonomia della contrattazione collettiva. Inoltre, poiché la materia delle retribuzioni sarebbe al momento regolata unicamente dalla contrattazione collettiva, la disciplina regionale lederebbe l'autonomia garantita alla stessa dagli artt. 36 e 39 Cost.

Il ricorrente rileva, altresì, che la direttiva (UE) 2022/2041 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 ottobre 2022, relativa ai salari minimi adeguati nell'Unione europea, se pure finalizzata a garantire condizioni dignitose ai lavoratori dell'Unione, non fisserebbe una soglia retributiva minima, riconoscendo la possibilità che sia la contrattazione collettiva a individuare i livelli salariali minimi nei singoli settori.

L'introduzione a livello regionale di una retribuzione minima inderogabile, pertanto, sarebbe in contrasto con i principi costituzionali in materia di retribuzione, oltre a essere elemento limitativo della libera concorrenza tra operatori economici.

1.3.– Con il secondo motivo di ricorso il ricorrente sostiene che la previsione di un trattamento economico minimo inderogabile di nove euro l'ora nei contratti indicati nelle procedure di gara inciderebbe sulla disciplina del rapporto di lavoro privato subordinato in violazione dell'art. 117, secondo comma, lettere *l*) e *m*), Cost.

La determinazione del salario costituirebbe un aspetto peculiare della disciplina del rapporto di lavoro sia privato che pubblico e, per pacifico orientamento della giurisprudenza di questa Corte, ogni norma che disciplini il contratto, quale fonte regolatrice del rapporto di lavoro subordinato, andrebbe ascritta alla materia dell'ordinamento civile (si richiama la sentenza n. 50 del 2005, sulla legge 14 febbraio 2003, n. 30, recante «Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro», cosiddetta legge "Biagi"), con esclusione dell'intervento regionale, mentre le esigenze di uniformità ed eguaglianza che permeano fortemente la disciplina del contratto di lavoro giustificherebbero la potestà legislativa esclusiva statale ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettere *l*) e *m*), Cost.

2.– Si è costituita in giudizio la Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta regionale, con atto depositato il 27 febbraio 2025, chiedendo che le questioni siano dichiarate inammissibili e, in ogni caso, non fondate.

2.1.– La difesa regionale illustra, innanzitutto, il contesto normativo in cui si inserisce l'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024, parte di una serie di interventi normativi regionali volti ad assicurare condizioni di lavoro dignitose e a garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori (è richiamata la legge della Regione Puglia 30 maggio 2024, n. 19, recante «Disposizioni per la qualità e la sicurezza del lavoro, per il contrasto al dumping contrattuale, nonché per la stabilità occupazionale nei contratti pubblici d'appalto o di concessione eseguiti sul territorio regionale»). La disposizione impugnata, come risulterebbe dalla relazione di accompagnamento, sarebbe volta a contrastare il fenomeno del cosiddetto *dumping* contrattuale, per cui la moltiplicazione delle sigle sindacali e datoriali e la coesistenza negli stessi settori di più contratti collettivi, alcuni dei quali sottoscritti da organizzazioni prive di adeguata rappresentatività, genererebbero una concorrenza al ribasso, a discapito del costo del lavoro, delle tutele contrattuali e della qualità dell'offerta, così favorendo il cosiddetto "lavoro povero" (si richiama Corte di cassazione, sezione lavoro, sentenza 2 ottobre 2023, n. 27713).

2.2.– La difesa regionale eccepisce, in primo luogo, l'inammissibilità del ricorso per mancanza di corrispondenza tra la disposizione impugnata e quella oggetto dell'autorizzazione governativa (si richiamano le sentenze di questa Corte n. 134 del 2023 e n. 128 del 2018). La deliberazione governativa riferirebbe l'impugnazione all'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024 per come pubblicata nel B.U.R. Puglia n. 95 del 2024, dunque nella formulazione originaria, mentre l'allegata relazione ministeriale avrebbe a oggetto soltanto la disposizione già modificata; l'atto di ricorso, a sua volta, si riferirebbe alternativamente e indifferentemente alla versione originaria, relativa al «trattamento economico minimo», e alla versione risultante dalla modifica introdotta dall'art. 21 della legge reg. Puglia n. 39 del 2024, relativa alla «retribuzione minima tabellare», oggetto di autonoma impugnazione nel giudizio iscritto al n. 7 del registro ricorsi 2025.

Trattandosi di istituti giuridici differenti – il trattamento economico minimo sarebbe attinente all'insieme degli emolumenti corrisposti al lavoratore in maniera piena e continuativa, mentre la retribuzione corrisponderebbe alla paga base e alle attribuzioni patrimoniali accessorie previste nei diversi contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) – non sussisterebbero neppure le condizioni per il trasferimento della questione sulla nuova norma, in forza del principio di effettività della tutela costituzionale delle parti nei giudizi in via d'azione (si richiama la sentenza di questa Corte n. 220 del 2021).

2.3.– Quanto al primo motivo di ricorso, la Regione eccepisce l'inammissibilità della censura di cui all'art. 36, primo comma, Cost. per difetto di motivazione, in quanto non si comprenderebbe come la disposizione regionale contrasti con il principio della retribuzione proporzionata e sufficiente, e per inconferenza, in quanto essa non inciderebbe sulla retribuzione nei contratti di lavoro individuali e collettivi, ma solo sulla scelta del CCNL applicabile in sede di gara.

Nel merito la censura non sarebbe fondata, essendo pacifica la diretta applicabilità dell'art. 36 Cost. e la valenza di diritto soggettivo perfetto del salario minimo costituzionale (si richiamano le sentenze di questa Corte n. 559 del 1987, n. 74 del 1966 e n. 30 del 1960, nonché della Corte di cassazione, sezione lavoro, 2 ottobre 2023, n. 27711).

2.3.1.– Ad avviso della difesa regionale, anche la censura ex art. 39, quarto comma, Cost., sarebbe inammissibile in quanto «oscura», così come il riferimento, generico e non sorretto da alcun parametro costituzionale, alla libertà di concorrenza degli operatori economici.

2.3.2.– Nel merito, gli artt. 36, primo comma, e 39, quarto comma, Cost. non istituirebbero alcuna riserva normativa alla contrattazione collettiva in materia salariale (si richiama la sentenza di questa Corte n. 106 del 1962), né siffatta riserva sarebbe imposta dalla direttiva 2022/2041/UE che, al contrario, contemplerebbe espressamente la possibilità di un salario minimo previsto per legge, come accade nella maggioranza degli Stati membri dell'Unione europea.

Il legislatore regionale, consapevole del fatto che la contrattazione collettiva supera abbondantemente la percentuale indicata nella direttiva, attestandosi quasi intorno al 100 per cento (si rinvia allo studio del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, "Elementi di riflessione sul salario minimo in Italia", 12 ottobre 2023), avrebbe previsto il minimo tabellare dei nove euro l'ora quale parametro derivato da una indicizzazione effettuata rispetto a fonti statistiche ufficiali.

2.3.3.– Sussisterebbero, inoltre, numerose disposizioni di legge che promuovono l'applicazione di condizioni non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo attraverso la previsione di vantaggi o benefici, tra cui dovrebbe annoverarsi l'accesso ad appalti pubblici e concessioni, atteso che la scelta dell'imprenditore di partecipare alla gara resterebbe libera (si richiamano l'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300, recante «Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento», e la sentenza di

questa Corte n. 226 del 1998, che ne ha dichiarato l'illegittimità costituzionale in *parte qua*; l'art. 11 cod. contratti pubblici, come modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36»).

Analogamente, ad avviso della Regione, numerose disposizioni di legge utilizzerebbero il rinvio alla contrattazione collettiva qualificata come parametro esterno di commisurazione del trattamento salariale idoneo ai sensi dell'art. 36, primo comma, Cost. (si citano l'art. 16, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera *b*, della legge 6 giugno 2016, n. 106»; l'art. 1 della legge 31 dicembre 2012, n. 233, recante «Equo compenso nel settore giornalistico», in riferimento ai giornalisti autonomi; l'art. 603-*bis* del codice penale, introdotto dall'art. 12, comma 1, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante «Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo», convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, in tema di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro; l'art. 54-*bis*, comma 16, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante «Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo», convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 2017, n. 96, in materia di prestazione di lavoro occasionale; l'art. 203, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77, in tema di trattamento economico minimo per il personale del trasporto aereo; l'art. 7, comma 4, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria», convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 2008, n. 31, in tema di società cooperative e la sentenza di questa Corte n. 51 del 2015).

2.3.4.– La difesa regionale richiama, inoltre, le recenti sentenze della Corte di cassazione che, in giudizi relativi a lavoratori assunti anche da ditte appaltatrici di enti pubblici o società *in house*, avrebbero riconosciuto il potere del giudice di motivatamente discostarsi dalla retribuzione stabilita dalla contrattazione collettiva nazionale, quando in contrasto con i criteri di proporzionalità e sufficienza di cui all'art. 36 Cost. (Cass., n. 27713 e n. 27711 del 2023 nonché Corte di cassazione, sezione lavoro, sentenze 10 ottobre 2023, n. 28323, n. 28321 e n. 28320 e 2 ottobre 2023, n. 27769). Ancora, la difesa

regionale richiama per ampi stralci il parere dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) 19 dicembre 2023, n. 588 reso in sede di precontenzioso, con riferimento alla giurisprudenza amministrativa che avrebbe riconosciuto all'amministrazione il potere di sindacare il CCNL proposto al fine di accertare che il livello stipendiale sia conforme all'art. 36 Cost.

Alla luce degli indicati fattori, legittimamente il legislatore regionale avrebbe fissato una soglia retributiva minima volta a evitare che le imprese che sopportano un costo del lavoro più alto risultino soccombenti e debbano ricorrere contro l'aggiudicazione ad altra impresa risultata maggiormente competitiva per aver applicato un trattamento lesivo del precetto costituzionale.

2.3.5.– Sempre in relazione alla disciplina degli appalti pubblici, la difesa regionale cita l'art. 26 della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di esigere condizioni particolari, anche di ordine sociale e ambientale, in merito all'esecuzione dell'appalto, purché compatibili con il diritto comunitario e precisate nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, disposizione sostanzialmente riprodotta nell'art. 70 della vigente direttiva (UE) 2014/24 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, in cui il riferimento è alle considerazioni economiche, a quelle legate all'innovazione, di ordine ambientale, sociale o relative all'occupazione.

La Corte di giustizia avrebbe ritenuto legittima una normativa regionale che imponeva all'offerente e ai subappaltatori l'impegno a versare un salario minimo al personale (Corte di giustizia dell'Unione europea, quarta sezione, sentenza 17 novembre 2015, causa C-115/14, RegioPost GmbH & Co. KG). Analogamente la disposizione impugnata fisserebbe condizioni rispetto alle quali gli operatori economici resterebbero liberi di scegliere se partecipare alla gara, contemperando in questo modo la libertà di iniziativa economica e la leale concorrenza con i valori sociali.

2.3.6.– La relazione illustrativa al codice dei contratti pubblici redatta dal Consiglio di Stato, d'altra parte, ad avviso della Regione chiarirebbe che l'art. 11, cui rinvia il comma 1 dell'art. 2 della legge reg. Puglia n. 30 del 2024, non impugnato, non parrebbe in contrasto con l'art. 39 Cost., in quanto si limiterebbe a indicare le condizioni contrattuali che l'aggiudicatario deve applicare al personale, ove liberamente scelga di partecipare alla gara, accettando anche di esserne escluso ove se ne discosti.

2.3.7.– La Regione osserva, inoltre, che il *quantum* della soglia retributiva, nove euro l'ora, non è contestato dal ricorrente, rimanendo estraneo al *thema decidendum*, e che si tratterebbe in ogni caso di importo già presente in una disposizione statale, l'art. 54-*bis*, comma 16, del d.l. n. 50 del 2017, come convertito, in tema di contratto di prestazione occasionale.

Sono evocate nel dettaglio, a questo proposito, ulteriori disposizioni nazionali che identificano parametri esterni relativi al versamento della contribuzione minima sui salari da lavoro subordinato nel settore privato e la circolare dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) 20 gennaio 2025, n. 26 sul valore del minimale contributivo legale per l'anno in corso, da cui la difesa regionale desume che l'importo di nove euro l'ora sarebbe rispettoso dei principi di proporzionalità e sufficienza di cui all'art. 36 Cost., assicurando costi certi ai servizi in appalto o in concessione, con conseguente non fondatezza delle censure relative alla violazione degli artt. 36, primo comma, e 39, quarto comma, Cost.

2.4.– Quanto al secondo motivo di ricorso, relativo ai profili competenziali, la Regione ne eccepisce l'inammissibilità e la non fondatezza.

2.4.1.– Il motivo sarebbe inammissibile per erronea identificazione del parametro in quanto l'impugnato art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024 afferirebbe alle procedure di gara regionali e non al rapporto di lavoro, dunque alla materia della tutela della concorrenza di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *e*), Cost., non evocato nel ricorso né negli atti prodromici (si richiama la sentenza di questa Corte n. 4 del 2022).

La materia dell'ordinamento civile rileverebbe, invece, per la fase dell'esecuzione del contratto, sebbene la giurisprudenza di questa Corte abbia ritenuto sussumibile anch'essa nella materia della tutela della concorrenza (si cita la sentenza n. 44 del 2023).

2.4.2.– Il medesimo rilievo, l'estraneità della fase di gara alla materia dell'ordinamento civile, condurrebbe in ogni caso alla non fondatezza, tanto più che la disposizione regionale non avrebbe introdotto alcun livello essenziale di prestazione.

2.4.3.– Per altro profilo, la Regione osserva che, non avendo il ricorrente impugnato il comma 1 dell'art. 2 della stessa legge regionale, resterebbe incontestata la competenza regionale ad adottare una legge che autorizzi la propria amministrazione, e quelle strumentali, a selezionare i contratti collettivi, a mente dell'art. 11 cod. contratti pubblici.

Identiche misure, ad avviso della Regione, potrebbero essere disposte senza intervenire con legge, mediante poteri di indirizzo, controllo e vigilanza (si richiama la sentenza di questa Corte n. 1 del 1960), trattandosi di aspetti riconducibili anche alla

competenza residuale regionale in materia di organizzazione di cui all'art. 117, quarto comma, Cost. (si rinvia alla sentenza di questa Corte n. 43 del 2011).

2.4.4.– Non pertinente sarebbe, infine, secondo la difesa regionale, il riferimento ai livelli essenziali delle prestazioni, concernenti i diritti civili e sociali, per come definiti dall'art. 1, comma 791, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025), che avrebbe ripreso la sentenza di questa Corte n. 220 del 2021, e al relativo procedimento di individuazione, come definito nella sentenza di questa Corte n. 192 del 2024, non comprendendosi come la soglia della retribuzione minima da considerarsi nelle procedure di gara sia riconducibile a un livello essenziale di prestazione (LEP).

3.– Con successivo ricorso notificato il 29 gennaio 2025 e depositato in pari data, iscritto al n. 7 del registro ricorsi 2025, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso, tra l'altro, questioni di legittimità costituzionale dell'art. 21 della legge reg. Puglia n. 39 del 2024 pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*, 30 novembre 2024, n. 11 straordinario, per violazione degli artt. 36, primo comma, 39, quarto comma, e 117, secondo comma, lettere *l*) e *m*), Cost.

3.1.– L'art. 21 della legge reg. Puglia n. 39 del 2024 modifica l'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024, già oggetto del ricorso iscritto al n. 5 reg. ric. del 2025, sostituendo le parole «un trattamento economico minimo» con le parole «una retribuzione minima tabellare».

Ad avviso del ricorrente, il contenuto precettivo di entrambe le disposizioni sarebbe lo stesso. Il ricorso, pertanto, fa propri e riproduce testualmente i motivi già formulati nel precedente atto di impugnazione.

4.– Con atto depositato il 5 marzo 2025 si è costituita in giudizio la Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta regionale, deducendo l'inammissibilità e, in ogni caso, la non fondatezza in *parte qua* del ricorso.

4.1.– La Regione eccepisce l'inammissibilità del ricorso, nella parte relativa all'art. 21 della legge reg. Puglia n. 39 del 2024, in quanto la disposizione e i parametri costituzionali sarebbero indicati nella sola relazione del Dipartimento per gli affari regionali e non nella deliberazione del Consiglio dei ministri che autorizza l'impugnazione.

4.2.– Quanto agli altri profili, anche la Regione riprende testualmente tutte le eccezioni di inammissibilità e di non fondatezza già formulate in sede di costituzione nel parallelo giudizio.

5.– Nel giudizio relativo al ricorso iscritto al n. 5 reg. ric. del 2025, l'Avvocatura generale dello Stato ha depositato una memoria il 10 ottobre 2025.

5.1.– L'eccezione di inammissibilità del ricorso sollevata dalla difesa regionale non sarebbe fondata in quanto la deliberazione del Consiglio dei ministri sarebbe chiara nel riferire l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024 «nel testo pubblicato sul B.U.R.P. n. 95 del 25 novembre 2024», sicché i richiami contenuti nel ricorso alla disposizione modificata avrebbero funzione ricostruttiva, senza alterare il perimetro dell'impugnazione. Soltanto se la disciplina originaria non fosse stata impugnata si sarebbe potuto se mai, ad avviso dell'Avvocatura, eccepire l'inammissibilità del successivo ricorso, essendo la disposizione sopravvenuta priva di autonoma portata normativa e identica nella *ratio* alla precedente. L'impugnazione della disposizione originaria, invece, attesterebbe lo specifico e autonomo interesse al ricorso, poiché «essendo rimasta in vigore nella sua versione originale per il periodo di sette giorni, ha esplicato nell'ordinamento effetti, potenzialmente ancora in atto».

5.2.– Non sarebbe fondata neppure l'eccezione di inammissibilità delle censure relative alla violazione degli artt. 36, primo comma, e 39, quarto comma, Cost., sul presupposto che l'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024 impugnato sarebbe limitato al settore degli appalti.

Secondo l'Avvocatura, i principi di proporzionalità e di sufficienza costituirebbero «due facce ricomposte in una nozione unitaria di retribuzione», l'una con funzione corrispettiva, in relazione al sinallagma contrattuale, l'altra con funzione sociale, in relazione al valore del lavoro nella Costituzione repubblicana (si richiama la sentenza di questa Corte n. 559 del 1987).

Sia nella giurisprudenza di merito, che nella giurisprudenza di legittimità, con le citate sentenze del 2023, il sindacato sulla «adeguatezza» della retribuzione ex art. 36 Cost. opererebbe in giudizi individuali, sul singolo rapporto di lavoro. Gli artt. 36, primo comma, e 39, quarto comma, Cost., infatti, per il loro stesso tenore testuale, escluderebbero «la normativizzazione del parametro minimo salariale», così come l'attribuzione di efficacia *erga omnes* alla regolazione collettiva, con aggiramento del meccanismo mai inveratosi dell'art. 39 Cost. (si richiama la sentenza di questa Corte n. 51 del 2015). Non troverebbe giustificazione, pertanto, un potere regionale di etero-

determinazione numerica di minimi salariali legali, né sarebbe dirimente la deduzione regionale per cui la disposizione impugnata si limiterebbe a individuare per legge i requisiti di partecipazione alle gare, dal momento che essa interverrebbe in un intero settore lavorativo sotto il profilo salariale, comprimendo l'autonomia della contrattazione collettiva.

5.2.1.– Ad avviso dell'Avvocatura, inoltre, la direttiva 2022/2041/UE, in conformità all'art. 153, paragrafo 5, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non obbligherebbe gli Stati a introdurre un salario minimo legale; il sistema italiano basato sulla contrattazione collettiva e sull'art. 36 Cost. (retribuzione proporzionata e sufficiente) sarebbe compatibile con la direttiva, mentre una legge regionale che introducesse un salario minimo si porrebbe in contrasto con i parametri costituzionali e, nel metodo, con il diritto dell'Unione.

La sentenza RegioPost della Corte di giustizia, d'altra parte, confermerebbe che spetta alla dimensione interna dei singoli Stati il modo di determinazione del salario adeguato, derivante in Italia dal combinato disposto degli artt. 36 e 39 Cost., dimostrando anzi che la previsione controversa attiene alla più ampia disciplina del trattamento salariale.

5.2.2.– Sotto altro profilo, la fissazione di un parametro numerico minimo (e non di adeguatezza) renderebbe evidente che la disposizione impugnata non si limiterebbe a incentivare l'adozione di condizioni non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi attraverso l'accesso al beneficio del contratto pubblico, ma imporrebbe un trattamento economico minimo in un intero settore rilevante della contrattualistica regionale.

5.2.3.– Non sarebbe, per altro verso, dirimente il richiamo alla relazione illustrativa al codice dei contratti pubblici. L'art. 11 del medesimo codice predisporrebbe un modello di rinvio alla contrattazione collettiva qualificata rimesso alla singola stazione appaltante, con poteri di verifica di equivalenza e possibilità di sindacato sull'idoneità del CCNL, senza introdurre alcuna base numerica; la disposizione impugnata, invece, provocherebbe lo spostamento della fonte dell'obbligo giuridicamente vincolante e del suo *quantum* «dalla contrattazione (con annesso controllo di adeguatezza) al precetto legislativo regionale», intervenendo in maniera penetrante sulla disciplina del lavoro alle dipendenze di operatori economici privati, in specie nel settore della sanità regionale.

5.3.– Quanto al secondo motivo di ricorso, l'eccezione di inammissibilità per erronea individuazione del parametro non sarebbe fondata in quanto la qualificazione della norma come «mera condizione di gara» o come «profilo organizzativo» non

muterebbe la natura sostanziale dell'intervento, consistente nel «fissare un *quantum* retributivo rigido che incide su istituti civilistici».

6.– In data 14 ottobre 2025, nel giudizio iscritto al n. 5 del registro ricorsi 2025, ha depositato memoria la Regione Puglia.

Nel ribadire gli argomenti già spesi a sostegno dell'inammissibilità e della non fondatezza delle questioni, la Regione dà conto dell'intervenuta entrata in vigore della legge 26 settembre 2025, n. 144 (Deleghe al Governo in materia di retribuzione dei lavoratori e di contrattazione collettiva nonché di procedure di controllo e informazione) per ribadire che il legislatore regionale non avrebbe introdotto una soglia di salario minimo applicabile a tutti i contratti di lavoro, non avendo competenza per farlo, ma avrebbe previsto un minimo tabellare per le sole procedure di evidenza pubblica regionali.

7.– Il 15 ottobre 2025 la Regione Puglia ha depositato memoria anche nel giudizio iscritto al n. 7 del registro ricorsi 2025, insistendo per l'accoglimento delle eccezioni di rito e di merito già dedotte e dando conto, anche in questo giudizio, della non interferenza della disposizione regionale impugnata con la sopravvenuta legge n. 144 del 2025.

Considerato in diritto

1.– Il Presidente del Consiglio dei ministri impugna, con il ricorso iscritto al n. 5 del registro ricorsi 2025, l'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024, in riferimento agli artt. 36, primo comma, 39, quarto comma, e 117, secondo comma, lettere *l*) e *m*), Cost.

La disposizione stabilisce che la Regione e gli enti strumentali indicati nel comma 1 dell'art. 2, non impugnato, «verificano che i contratti indicati nelle procedure di gara prevedano un trattamento economico minimo inderogabile pari a nove euro l'ora».

La disposizione violerebbe l'art. 36, primo comma, Cost., in quanto l'ordinamento non prevederebbe un salario minimo stabilito dalla legge o da altre disposizioni giuridiche vincolanti; violerebbe, altresì, gli artt. 36, primo comma, e 39, quarto comma, Cost., poiché si porrebbe in contrasto con i parametri costituzionali posti a presidio dell'autonomia della contrattazione collettiva; l'art. 117, secondo comma, Cost. alle lettere *l*), atteso che la disciplina delle retribuzioni nei rapporti di lavoro, sia pubblico che privato, sarebbe ascrivibile alla materia dell'ordinamento civile, e *m*), che attribuisce alla competenza legislativa esclusiva dello Stato la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, per le esigenze di uniformità ed eguaglianza che permeano la disciplina del contratto di lavoro.

2.– Con separato ricorso, iscritto al n. 7 del registro ricorsi 2025, il Presidente del Consiglio dei ministri impugna, tra l'altro, l'art. 21 della legge reg. Puglia n. 39 del 2024, che ha modificato l'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024, stabilendo che «le parole "un trattamento economico minimo" sono sostituite dalle seguenti: "una retribuzione minima tabellare"».

3.– Attesa la sostanziale identità delle questioni, i ricorsi meritano di essere riuniti e decisi con un'unica sentenza.

Restano riservate a separata decisione le restanti questioni di legittimità costituzionale promosse con il ricorso iscritto al n. 7 del registro ricorsi 2025.

4.– Preliminarmente occorre esaminare l'eccezione di inammissibilità del ricorso iscritto al n. 5 reg. ric. del 2025 sollevata dalla difesa regionale per mancanza di corrispondenza tra la disposizione impugnata e quella oggetto dell'autorizzazione governativa.

4.1.– L'eccezione non è fondata.

Per costante giurisprudenza di questa Corte nei giudizi in via principale deve sussistere una «piena e necessaria corrispondenza tra la deliberazione con cui l'organo legittimato si determina all'impugnazione ed il contenuto del ricorso, attesa la natura politica dell'atto d'impugnazione» (tra le molte, sentenze n. 161 del 2025 e n. 142 del 2024).

La deliberazione del Consiglio dei ministri alla base del ricorso iscritto al n. 5 reg. ric. del 2025, adottata nella seduta del 23 gennaio 2025, indica come oggetto dell'impugnazione la legge reg. Puglia n. 30 del 2024, di cui sono indicati il titolo «Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Puglia» e la pubblicazione nel B.U.R. Puglia n. 95 del 2024. Le conclusioni del ricorso chiedono che l'illegittimità costituzionale sia dichiarata nei confronti dell'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024, anche in questo caso con riferimento al titolo della legge e alla pubblicazione nel B.U.R., sicché per questo aspetto la deliberazione governativa e il ricorso coincidono.

4.2.– La difesa regionale rileva, inoltre, che nella parte motiva il ricorso, riprendendo la relazione ministeriale allegata alla deliberazione governativa, dà immediatamente atto della sopravvenuta modifica dell'art. 2, comma 2, e pure adotta indistintamente le espressioni «trattamento economico minimo» e «retribuzione minima tabellare» relative alla versione originaria e alla versione modificata della disposizione, con conseguente inammissibilità del ricorso per questa specifica ragione.

4.2.1.– Anche per questo profilo l'eccezione non è fondata.

È dirimente il rilievo che, con deliberazione adottata nella medesima seduta del 23 gennaio 2025, il Consiglio dei ministri ha autorizzato l'impugnazione con distinto e autonomo atto della legge reg. Puglia n. 39 del 2024, indicata mediante il titolo «Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026» e la pubblicazione nel B.U.R. Puglia 30 novembre 2024, n. 11. Questa legge, e *in parte qua* il suo art. 21, che ha modificato l'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024, è oggetto del ricorso iscritto al n. 7 reg. ric. del 2025.

Le due deliberazioni di autorizzazione governativa, adottate nella stessa data e riferite distintamente alle due leggi regionali, rendono chiara la volontà del Governo di impugnare sia il testo originario dell'art. 2, comma 2, recante l'espressione «trattamento economico minimo» – oggetto del ricorso iscritto al n. 5 reg. ric. del 2025 – sia il testo risultante dalla modifica introdotta dall'art. 21 della legge reg. Puglia n. 39 del 2024, relativo alla «retribuzione minima tabellare» – oggetto del ricorso iscritto al n. 7 del medesimo registro.

Risulta condivisibile, pertanto, l'assunto dell'Avvocatura generale, svolto nella memoria difensiva, secondo cui, nel ricorso avverso la originaria formulazione dell'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024, il riferimento alla disciplina sopravvenuta ha una funzione meramente ricostruttiva e non altera il perimetro dell'impugnazione concernente la disposizione originaria.

5.– La Regione Puglia ha eccepito anche l'inammissibilità del ricorso iscritto al n. 7 reg. ric. del 2025 perché la disposizione impugnata e i parametri costituzionali non sarebbero indicati nella deliberazione del Consiglio dei ministri, ma soltanto nella allegata relazione del Dipartimento per gli affari regionali.

5.1.– L'eccezione non è fondata.

La deliberazione del Consiglio dei ministri indica che la legge reg. Puglia n. 39 del 2024 è impugnata «secondo i termini e le motivazioni di cui all'allegata relazione». L'allegata relazione puntualmente identifica le disposizioni impugnate – l'art. 21 della legge reg. Puglia n. 39 del 2024 e, dunque, il testo come modificato dell'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024 – e i relativi parametri. Non sussiste, dunque, il vizio lamentato dalla difesa regionale.

6.– Può procedersi, pertanto, all'esame contestuale delle questioni promosse nei confronti dell'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024 sia nella versione originaria, sia nella versione modificata.

6.1.– Conviene premettere un inquadramento normativo della disposizione impugnata.

L'art. 2 è contenuto in una legge composta da due soli articoli, il cui titolo è «Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Puglia». L'art. 2 è rubricato «Procedure di gara». Il comma 1, non impugnato, prevede che: «La Regione Puglia, le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, le Sanitaservice, le agenzie regionali e tutti gli enti strumentali regionali indicano in tutte le procedure di gara, in coerenza con quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), che al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni sia applicato il contratto collettivo maggiormente attinente alla attività svolta, stipulato dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative, salvo restando i trattamenti di miglior favore».

Il comma 2, unico impugnato, stabilisce nella versione originaria: «I soggetti di cui al comma 1 verificano che i contratti indicati nelle procedure di gara prevedano un trattamento economico minimo inderogabile pari a nove euro l'ora». Per effetto della modifica introdotta dall'art. 21 della legge reg. Puglia n. 39 del 2024, le parole «un trattamento economico minimo» sono state sostituite dalle parole «una retribuzione minima tabellare».

I commi 3 e 4 dell'art. 2, anch'essi non impugnati, disciplinano la facoltà degli operatori economici di applicare un diverso contratto collettivo, da dichiararsi in sede di offerta, l'obbligo delle stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 11 cod. contratti pubblici, di verificare che tale contratto garantisca ai dipendenti le medesime tutele e i criteri del giudizio di equivalenza.

6.2.– Quanto all'ambito oggettivo di applicazione, risulta dalla rubrica e dal tenore testuale dell'intero articolo che l'impugnato comma 2 è destinato a trovare applicazione nelle procedure di evidenza pubblica bandite dall'amministrazione regionale e dagli enti strumentali. La disposizione, in particolare, nel porre in capo alle stazioni appaltanti l'obbligo di verifica di una soglia retributiva minima, detta un criterio di selezione del contratto collettivo che le stazioni appaltanti sono chiamate a indicare negli atti di gara, fermo restando il potere dell'operatore economico di indicare un diverso contratto collettivo che garantisca tutele equivalenti.

L'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024, pertanto, in entrambe le versioni controverse, non introduce un obbligo generalizzato di retribuzione minima che si imponga direttamente a tutti i contratti di lavoro privato subordinato posti in essere nel territorio regionale, ma ha un ambito di applicazione circoscritto agli appalti pubblici e alle concessioni affidati dalla Regione e dai suoi enti strumentali.

6.3.– Quanto alle finalità della disciplina, risulta dai lavori preparatori che la Regione Puglia, con una serie di interventi normativi, ha inteso porre norme volte ad assicurare condizioni di lavoro dignitose e a garantire i diritti dei lavoratori.

La legge reg. Puglia n. 30 del 2024, in particolare, vorrebbe contrastare il *dumping* contrattuale, alimentato dalla coesistenza di molteplici contratti collettivi in uno stesso settore, spesso sottoscritti da soggetti poco o per nulla rappresentativi, che finirebbe per favorire il cosiddetto "lavoro povero", consentendo un confronto concorrenziale fondato sulle retribuzioni più basse, a discapito delle tutele del lavoro e della qualità dell'offerta (sul tema, si veda la sentenza n. 156 del 2025, nonché Cass., sez. lavoro, n. 28323, n. 28321, n. 28320, n. 27769, n. 27713 e n. 27711 del 2023).

6.3.1.– La stessa direttiva 2022/2041/UE relativa ai salari minimi adeguati nell'Unione europea (il cui recepimento è stato avviato dalla legge 21 febbraio 2024, n. 15, recante «Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2022-2023») riconosce che negli ultimi decenni le strutture tradizionali di contrattazione collettiva si sono indebolite a causa, tra l'altro, di spostamenti strutturali dell'economia verso settori meno sindacalizzati e del calo delle adesioni ai sindacati, anche come conseguenza di attività antisindacali e dell'aumento delle forme di lavoro precarie e atipiche (considerando n. 16). Nel fare esplicitamente salva la scelta degli Stati membri, in conformità alle proprie tradizioni, di prevedere salari minimi per legge, per contrattazione collettiva o mediante entrambi (art. 1, paragrafi 3 e 4; considerando n. 12 e n. 19), la direttiva istituisce un quadro di azioni volte a garantire l'adeguatezza dei salari minimi legali, ove previsti, la promozione della contrattazione collettiva sulla determinazione dei salari e il miglioramento dell'accesso effettivo dei lavoratori al diritto alla tutela garantita dal salario minimo ove previsto dal diritto nazionale e/o dai contratti collettivi (art. 1, paragrafo 1).

Recentemente, è intervenuta la sentenza della Corte di giustizia, grande sezione, 11 novembre 2025, causa C-19/23, Regno di Danimarca contro Parlamento europeo e Consiglio dell'Unione europea, che ha rigettato la domanda di annullamento integrale

della citata direttiva, mentre ha annullato singole frazioni normative contenute nell'art. 5, relativo alle procedure per la determinazione dei salari minimi legali adeguati, in quanto ritenute un'ingerenza diretta nella determinazione delle retribuzioni, in violazione della esclusione di competenza dell'Unione di cui all'art. 153, paragrafo 5, TFUE.

6.4.– In questo quadro normativo si inserisce la legge reg. Puglia n. 30 del 2024.

Alla luce del tenore testuale e delle sue finalità, essa è ascrivibile al cosiddetto uso "strategico" dei contratti pubblici, ossia la previsione, nelle procedure di evidenza pubblica, di condizioni volte alla realizzazione di obiettivi sociali, tra cui la tutela dei lavoratori, che sono ulteriori rispetto alle finalità proprie dei contratti stessi (sentenza n. 4 del 2022).

6.5.– Le direttive di settore dell'Unione europea, nelle diverse fasi della loro evoluzione, hanno previsto la possibilità per le stazioni appaltanti di considerare fattori di ordine sociale e ambientale nelle procedure di evidenza pubblica attraverso l'inserimento negli atti di gara di "clausole sociali".

Anche la già richiamata direttiva 2022/2041/UE riconosce il ruolo fondamentale dei contratti pubblici per l'attuazione efficace della tutela del salario minimo, sia esso previsto dalla legge o dalla contrattazione collettiva (considerando n. 31 e art. 9, rubricato «Appalti pubblici»).

6.6.– Il legislatore statale ha da tempo recepito e fatto proprio l'uso "strategico" dei contratti pubblici di matrice europea attraverso istituti volti a contemperare la libertà di iniziativa economica degli operatori privati, nell'ottica di favorire la concorrenza per il mercato (ancora, sentenza n. 4 del 2022), e il perseguimento di obiettivi di politica sociale, di tutela dei lavoratori, di sostegno al reddito e alle imprese (da ultimo, sentenza n. 80 del 2025).

È espressione di questo orientamento l'art. 11 cod. contratti pubblici che, in attuazione dell'art. 1, comma 2, lettera *h*), della legge 21 giugno 2022, n. 78 (Delega al Governo in materia di contratti pubblici), ha introdotto, tra i principi generali del codice, l'obbligo delle stazioni appaltanti di indicare nei bandi o inviti il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione.

6.7.– Dopo l'entrata in vigore delle disposizioni regionali controverse, l'art. 11 cod. contratti pubblici è stato modificato dall'art. 2 del d.lgs. n. 209 del 2024, il cui art. 73 ha

contestualmente introdotto un apposito Allegato I.01 al codice, espressamente richiamato nell'art. 11 e recante criteri per la scelta del CCNL applicabile e per il giudizio di equivalenza che le stazioni appaltanti sono chiamate a svolgere.

Il legislatore statale, inoltre, è intervenuto con la legge n. 144 del 2025 con l'obiettivo di dare attuazione al diritto a una retribuzione proporzionata e sufficiente ai sensi dell'art. 36 Cost. (art. 1), dettando principi e criteri direttivi relativi anche ai trattamenti economici complessivi minimi negli appalti di servizi (art. 1, comma 2, lettera *b*).

6.8.– La conformità dell'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024 all'art. 11 cod. contatti pubblici non è oggetto di contestazione e resta estranea al presente giudizio. I rinvii operati all'art. 11 del medesimo codice nei commi 1 e 3 della disposizione regionale, tuttavia, rilevano ai fini del corretto inquadramento della fattispecie normativa, che è indubbiamente circoscritto all'alveo degli appalti pubblici e delle concessioni. Vengono in gioco, pertanto, l'insieme dei beni e degli interessi di rango costituzionale e unionale sottesi al sistema dei contratti pubblici, tra cui, in relazione alla disciplina di cui è causa, la libertà degli operatori economici di decidere se partecipare alla procedura di evidenza pubblica e, per coloro che si siano determinati a presentare un'offerta, la possibilità di optare per un diverso contratto collettivo, se pure condizionato al giudizio di equivalenza.

7.– Ricostruito l'ambito di applicazione della disposizione impugnata, può procedersi all'esame delle singole questioni.

7.1.– Con il primo motivo di ricorso, l'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024 è impugnato per violazione dell'art. 36, primo comma, Cost.

La Regione ha eccepito l'inammissibilità della questione per difetto di motivazione e per inconferenza del parametro, in quanto la disposizione non stabilirebbe un principio generale, ma soltanto un requisito relativo alle procedure di gara regionali.

7.2.– L'eccezione è fondata per entrambi i profili.

Costituisce principio costante della giurisprudenza di questa Corte quello per cui «l'esigenza di un'adeguata motivazione a fondamento dell'impugnazione si pone in termini rigorosi nei giudizi proposti in via principale, nei quali il ricorrente ha l'onere non soltanto di individuare le disposizioni impugnate e i parametri costituzionali dei quali denuncia la violazione, ma anche di suffragare le ragioni del dedotto contrasto con argomentazioni chiare, complete e sufficientemente articolate», per cui «il ricorrente deve proporre una motivazione che non sia meramente assertiva ma contenga una specifica e

congrua indicazione delle ragioni per le quali vi sarebbe il contrasto con i parametri evocati, con il sostegno di una sintetica argomentazione di merito» (sentenze n. 136, n. 126, n. 106 e n. 28 del 2025).

Il ricorrente si limita a dedurre che l'ordinamento non prevede un salario minimo stabilito dalla legge o da altre disposizioni giuridiche vincolanti. Si tratta di una affermazione assertiva, dal momento che il ricorrente non chiarisce perché la previsione di una soglia minima retributiva dovrebbe porsi in contrasto con i principi di sufficienza e di proporzionalità della retribuzione garantiti dall'art. 36, primo comma, Cost., né si esprime sull'incidenza di tale soglia quale criterio di selezione del contratto collettivo applicabile all'appalto o alla concessione, dunque in relazione allo specifico assetto degli interessi che connota l'ambito delle procedure di evidenza pubblica.

La questione relativa alla violazione dell'art. 36, primo comma, Cost., pertanto, è inammissibile.

8.– Sempre con il primo motivo di ricorso il ricorrente lamenta un contrasto con gli artt. 36, primo comma, e 39, quarto comma, Cost., per violazione dei principi costituzionali posti a presidio dell'autonomia della contrattazione collettiva.

Anche di questa questione la difesa regionale eccepisce l'inammissibilità, in quanto la censura sarebbe «oscura» e generica nella motivazione.

8.1.– L'eccezione è fondata per ragioni analoghe a quelle già menzionate.

Il ricorso assume l'erronea prospettiva dell'incidenza imperativa e cogente della disposizione regionale sulla generalità dei rapporti di lavoro privato subordinato o comunque sull'intera fascia del mercato del lavoro coperta dalla contrattualistica pubblica regionale, ma non affronta i profili della compatibilità o meno con gli evocati parametri della fissazione di una soglia minima retributiva quale criterio per la selezione del CCNL applicabile in sede di gara, omettendo ogni considerazione sia sugli obblighi delle stazioni appaltanti, sia sulle facoltà degli operatori economici.

La questione relativa alla violazione degli artt. 36, primo comma, e 39, quarto comma, Cost., pertanto, è inammissibile.

9.– Con il secondo motivo di ricorso, il ricorrente deduce la violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost.

Secondo il ricorrente, ogni norma che disciplina il contratto, inteso come fonte regolatrice del rapporto di lavoro subordinato, rientra nella materia dell'ordinamento civile, riservata alla potestà legislativa esclusiva statale, per cui la previsione di una soglia salariale di riferimento determinerebbe un intervento nella disciplina del lavoro privato

subordinato sottratta al legislatore regionale (si richiama la sentenza di questa Corte n. 50 del 2005).

La Regione eccepisce l'inammissibilità della questione per erronea individuazione del parametro costituzionale, che avrebbe se mai dovuto essere l'art. 117, secondo comma, lettera *e*), Cost., che riserva alla competenza esclusiva statale la materia della tutela della concorrenza, sempre a motivo che la disposizione controversa circoscrive la sua incidenza al solo ambito dei contratti pubblici regionali.

9.1.– L'eccezione merita di essere accolta.

La giurisprudenza di questa Corte è ferma nel ritenere che le disposizioni del codice dei contratti pubblici che riguardano la scelta del contraente (le procedure di affidamento) sono riconducibili alla tutela della concorrenza (tra le tante, sentenze n. 80 del 2025 e n. 174 del 2024).

È pacifico, inoltre, che la disciplina dei contratti pubblici comprende anche profili essenziali del diritto dei contratti relativi alle fasi di conclusione ed esecuzione dell'appalto (sentenze n. 79 del 2023 e n. 23 del 2022). Secondo la costante giurisprudenza di questa Corte, l'attrazione di una disposizione nell'area del diritto privato dipende dall'oggetto e dal contenuto della norma, dalla sua *ratio* e dalla finalità che persegue, mentre non è di per sé dirimente il coinvolgimento di istituti disciplinati dal codice civile. Proprio con riferimento al contratto pubblico d'appalto sono stati ravvisati aspetti di specialità rispetto a quanto previsto dal codice civile, relativi alla fase di stipulazione e di esecuzione del contratto, che non costituiscono tuttavia un ostacolo al riconoscimento della competenza legislativa esclusiva statale in materia di ordinamento civile di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost. (sentenza n. 132 del 2023).

In più occasioni, d'altra parte, questa Corte si è occupata di istituti di diritto privato correlati all'esecuzione del contratto di appalto che assumono rilievo sin dalla fase di gara, in quanto contribuiscono a definire le condizioni di parità di accesso degli operatori economici (sentenza n. 79 del 2023) e sono ispirati a un principio di continuità che deve sussistere lungo l'intera fase procedimentale, dalla predisposizione dei meccanismi di selezione del contraente, all'aggiudicazione del contratto e alla sua esecuzione, a garanzia del fatto che le imprese, nella fase di esecuzione, si mantengano in possesso di requisiti già emersi in condizione di *par condicio* nella fase di gara, spesso proprio con riferimento a obblighi connessi alla tutela dei lavoratori (sentenza n. 44 del 2023).

9.2.– Nel caso di specie, tuttavia, come già evidenziato, il ricorrente prospetta una violazione della competenza legislativa esclusiva statale in materia di ordinamento civile

senza considerare che la disciplina regionale impugnata afferisce alla sfera dei contratti pubblici. L'errore di prospettiva in cui incorre il ricorrente nel ricostruire la fattispecie normativa, come se si trattasse di una disciplina imperativa di portata generale applicabile a tutti i contratti di lavoro privato subordinato, si riflette nel fatto che non è dedotto alcun profilo di censura con riferimento all'assetto dei beni e degli interessi, connessi alla tutela della concorrenza e all'ordinamento civile, che assumono consistenza nello specifico settore dei contratti pubblici. Non è sufficiente, da questo punto di vista, la prospettazione di una generalizzata interferenza con l'attività negoziale, che non dia conto delle peculiari condizioni in cui tale interferenza opera nelle procedure di evidenza pubblica.

La questione relativa alla violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost. pertanto, è inammissibile.

9.3.– Quanto ai riflessi concorrenziali della disciplina, nessun rilievo può assumere l'inciso, appena accennato dal ricorrente, secondo cui l'intervento regionale sarebbe «limitativo della libera concorrenza tra gli operatori economici». L'inciso è formulato in entrambi i ricorsi in seno al primo motivo, relativo ai parametri costituzionali sostanziali, artt. 36, primo comma, e 39, quarto comma, Cost., e non al secondo motivo, relativo ai profili competenziali; è sprovvisto del relativo parametro e del tutto privo di motivazione, sicché appare inidoneo a fondare una autonoma questione di legittimità costituzionale.

Resta impregiudicata ogni valutazione di merito in ordine ai profili competenziali attinenti alla tutela della concorrenza e all'ordinamento civile non dedotti nei presenti ricorsi.

10.– Anche la questione relativa al contrasto dell'art. 2, comma 2, della legge reg. Puglia n. 30 del 2024 con l'art. 117, secondo comma, lettera *m*), Cost., dedotta con il secondo motivo di ricorso, è inammissibile.

Il ricorrente si limita ad affermare assertivamente che la disciplina del contratto di lavoro è fortemente permeata da esigenze di uniformità ed eguaglianza che giustificano la potestà legislativa esclusiva statale anche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera *m*), Cost., ma non chiarisce in alcun modo perché e in che modo si realizzerebbe il preteso *vulnus*, incorrendo in un difetto assoluto di motivazione.

Anche la questione relativa alla violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *m*), Cost., pertanto, è inammissibile.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

riservata a separata pronuncia la decisione dell'ulteriore questione di legittimità

costituzionale promossa con il ricorso n. 7 del registro ricorsi 2025;
riuniti i giudizi,

1) *dichiara* inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 2, della legge della Regione Puglia 21 novembre 2024, n. 30 (Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Regione Puglia), promosse, in riferimento agli artt. 36, primo comma, 39, quarto comma, e 117, secondo comma, lettere *l*) e *m*), della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe;

2) *dichiara* inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 21 della legge della Regione Puglia 29 novembre 2024, n. 39 (Disposizioni di carattere finanziario e diverse. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026), promosse, in riferimento agli artt. 36, primo comma, 39, quarto comma, e 117, secondo comma, lettere *l*) e *m*), Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 5 novembre 2025.

F.to:
Giovanni AMOROSO, Presidente
Stefano PETITTI, Redattore
Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria
Depositata in Cancelleria il 16 dicembre 2025
Il Direttore della Cancelleria
F.to: Roberto MILANA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto Determina Dirigenziale 16 dicembre 2025, n. 2110

Valutazione di impatto ambientale di cui alla D.D. n. 2468 del 23.07.2012, pubblicata sul BURP il 14 febbraio 2019, in scadenza il 14/02/2024, prorogata al 14 febbraio 2029 con D.D. n. 1379 del 6 agosto 2024, per l'impianto eolico sito nel comune di Chieuti in località "Mucchietta - Mezzarazza – Campo di Bove". - Conferma del parere di compatibilità ambientale per il layout progettuale rimodulato in riduzione (7 aerogeneratori).

Cod prat. ZHVOER3

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con D.D. N.2110 del 16/12/2025, ha determinato di confermare la Valutazione di compatibilità ambientale già emessa, alla luce di quanto finora esplicato, resa con D. D. n. 2468 del 23 luglio 2012 e prorogata fino al 14/02/2029, giusta D. D. n. 1379 del 6 agosto 2024, in virtù delle modifiche progettuali apportate, consistenti nella rimodulazione in riduzione dell'intervento (con layout composto da 7 WTG) in conformità alle prescrizioni della Soprintendenza e dell'Ufficio Paesaggio, le quali hanno comportato un sensibile miglioramento delle condizioni di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'opera;

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

COMUNE DI CAPURSO

Estratto Deliberazione Consiglio Comunale 10 dicembre 2025, n.41

Approvazione del Piano Urbanistico attuativo di iniziativa privata relativo al comparto costituito dalle maglie C3.3 - espansione di nuovo impianto e VP.2 - verde privato del vigente P.R.G., ai sensi della L.R. Puglia n. 56/1980 e s.m.i. e della L.R. Puglia n. 20/2001 e s.m.i.

….. OMISSISIS ….

IL CONSIGLIO COMUNALE

….. OMISSISIS ….

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la proposta in oggetto, iscritta sul registro generale proposte al n. 38/2025, stabilendo che la stessa, per opportuna chiarezza, venga trascritta di seguito al verbale di seduta in quanto parte integrante e sostanziale del deliberato in ordine ai presupposti di fatto, di diritto e motivazionali.

….. OMISSISIS ….

SI PROPONE

1. **DI INTENDERE** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;

2. **DI APPROVARE** il piano urbanistico esecutivo di iniziativa privata relativo al comparto costituito dalle maglie C3.3 - *espansione di nuovo impianto* e VP.2 - *verde privato* del vigente PRG, comprese tra il prolungamento di via Pertini, la viabilità di collegamento tra la SS100 e via Casamassima e una nuova strada di PRG, presentata a firma dei proprietari che, in base alla superficie catastale, rappresentano il 61% circa dei terreni compresi entro il perimetro delle aree interessate (C3.3+VP.2), composto dai seguenti elaborati digitali depositati agli atti del Settore Assetto del Territorio e nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio del sito web istituzionale del Comune di Capurso e aggiornati rispetto alle condizioni e prescrizioni imposte con la con la determinazione n. 821RG - 278RS del 08/09/2025 del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Cellamare, in qualità di Autorità Competente, di esclusione del piano dalla procedura di VAS e con il PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA n. 3/2025 del 08/09/2025:

01_A_01.1_Relazione Tecnica Generale_agg. MARZO 2025.pdf.p7m.p7m
02_B_01_Norme tecniche attuazione.pdf.p7m.p7m.p7m
03_C_Piano_finanziario_2024(Altri allegati3)(0).pdf.p7m.p7m
04_D_01_Schema di convenzione.pdf.p7m.p7m.p7m
05_I_01_Docum di Assoggettabilita VAS.pdf.p7m.p7m.p7m
06_RD_02_Relazione_Geologica.pdf.p7m.p7m.p7m
07_RD_01_Indagine GAS RADON.pdf.p7m.p7m.p7m
08_AC_01_Valutazione Previsionale Clima Acustico.pdf.p7m.p7m.p7m
09_M_01_Relazione Generale sugli Impianti).pdf.p7m.p7m.p7m
10_N_01_Calcolo superfici e cubature_utili ed oneri.pdf.p7m.p7m.p7m
11_IT_01_Inquadramento Territoriale.pdf.p7m.p7m.p7m
12_IT 02_Inquadramento Territoriale_Estratto mappa catasto terreni.pdf.p7m.p7m.p7m
13_IT_03_Inquadramento territoriale_Curve di livello_Piano quotato.pdf.p7m.p7m.p7m
13bis_IT_04_Stralci_PPTR(Altri allegati5)(0).pdf.p7m.p7m

14_RF_01_Rilievo Fotografico_Piantumazioni esistenti.pdf.p7m.p7m.p7m
15_PG_01_Planimetria generale_Render_Sezioni longitudinali_Profili longitudinali e sezioni con gli edific.pdf.p7m.p7m.p7m
15bis_PG_01.1_Planimetria Generale.pdf.p7m.p7m
16_PG_02_Planovolumetrico_Render_Abaco della vegetazione_Planimetria di progetto.pdf.p7m.p7m.p7m
17_PG_03_Destinazioni d'uso_Funzioni delle aree_Planimetria di progetto.pdf.p7m.p7m.p7m
18_PG_04_Edilizia privata_convenzionata_a.s.r._Planimetria di progetto.pdf.p7m.p7m.p7m
19_DG_01a_Dimostrazione grafico analitica superficie della maglia C 3_Planimetria dello stato di fatto.pdf.p7m.p7m.p7m
20_DG_01b_Dimostrazione grafico analitica superficie della VP_Planimetria dello stato di fatto.pdf.p7m.p7m.p7m
21_DG_DG_02_superficie delle a.s.r._standards urbanistici.p7m.p7m
22_DG_02.1_Dimostrazione Superfici Parcheggi_VP 2).pdf.p7m.p7m.p7m
23_DG_03_Dimostrazione grafico-analitica distacchi).pdf.p7m.p7m.p7m
24_DG_04_Definizione dei Lotti_Dimostrazione grafico-analitica superfici max ingombro).pdf.p7m.p7m.p7m
25_DG_05_COMPARTO A_Edilizia Convenzionata_Planimetrie ed altimetrie di progetto degli edifici.pdf.p7m.p7m.p7m
26_DG_06_COMPARTO A_Edilizia Libera_Planimetrie ed altimetrie di progetto degli edifici.pdf.p7m.p7m.p7m
27_DG_07_COMPARTO B_Edilizia Convenzionata_Planimetrie ed altimetrie di progetto degli edifici.pdf.p7m.p7m.p7m
28_DG_08_COMPARTO B_Edilizia Libera-Planimetrie ed altimetrie di progetto degli edifici.pdf.p7m.p7m.p7m
29_DG_09_COMPARTO C_Edilizia Convenzionata_Planimetrie ed altimetrie di progetto degli edifici.pdf.p7m.p7m.p7m
30_DG_10_COMPARTO C_Edilizia Libera_Planimetrie ed altimetrie di progetto degli edifici.pdf.p7m.p7m.p7m
31_PA_01_COMPARTO A_Pianta piano interrato.p7m.p7m
32_PA_02_COMPARTO A_Pianta piano terra.p7m.p7m
33_PA_03_COMPARTO A_Pianta piano tipo.p7m.p7m
34_PA_04_COMPARTO A_Pianta piano coperture.p7m.p7m
35_PA_05_COMPARTO B_Pianta piano interrato_Pianta piano terra.p7m.p7m
36_PA_06_COMPARTO B_Pianta piano tipo_Pianta piano coperture.p7m.p7m
37_PA_07_COMPARTO C_Pianta piano interrato.p7m.p7m
38_PA_08_COMPARTO C_Pianta piano terra.p7m.p7m
39_PA_09_COMPARTO C_Pianta piano tipo.p7m.p7m
40_PA_10_COMPARTO C_Pianta piano coperture.p7m.p7m
41_UP_01_Urbanizzazioni primarie_Infrastrutture per energia elettrica.p7m.p7m
42_UP_02 Urbanizzazioni primarie_Impianto illuminazione pubblica.p7m.p7m
43_UP_03 Urbanizzazioni primarie_Infrastrutture per telecomunicazioni.p7m.p7m
44_UP_04 Urbanizzazioni primarie_Impianto acqua potabile e fogna nera.p7m.p7m
45_UP_05 Urbanizzazioni primarie_Fogna bianca.p7m.p7m
46_UP_06 Urbanizzazioni primarie_Metanodotto a bassa pressione.p7m.p7m
47_Autocertificazione Conformità Igienico Sanitaria.pdf.p7m.p7m.p7m
48_DET. NR. 278 del 08-09-2025_VP2_NON ASS. VAS.PDF.p7m
49_PCP_ex_art._96_pptr_C3.3 E VP.2 CAP_signed.pdf.p7m
50_ADB_PROT. 22788_04.11.2025.pdf.p7m
51_PUE_Maglie_C3.3-VP.2_Parere_art_89_dpr_380_01_signed_signed.pdf.p7m

3. DI DARE ATTO:

- che in merito al suddetto piano urbanistico esecutivo il Settore Assetto del Territorio ha provveduto ad espletare idonea istruttoria con apposita corrispondenza ed integrazione documentale con il soggetto proponente, così come ampiamente descritto nella relazione conclusiva dell'istruttoria tecnica - parere SUE trasmessa al Sindaco e alla Giunta Comunale con nota prot. n. 3609 del 15/02/2024;
- che nell'ambito della succitata fase istruttoria, è stato rilevato che:
  - la maglia C3.3:
    - non è interessata da alcun vincolo idrogeologico secondo quanto previsto dal vigente PAI e dallo studio di approfondimento condotto nel territorio comunale di Capurso oggetto di approvazione da parte dell'Autorità di Bacino giusta disposizione dell'Autorità n. 33 del 11/12/2014 e deliberazione n. 62 del 22/12/2014 del Comitato Istituzionale e successive modifiche ed integrazioni intervenute con i decreti del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 1 del

18/02/2016, n. 1208 del 03/12/2021 e n. 219 del 17/03/2025;
- ❑ non è interessata da vincoli paesaggistici di cui al vigente PPTR sia relativamente a BP - Beni Paesaggistici, sia a UCP - Ulteriori contesti paesaggistici;
- ❑ non risulta interessata da altri vincoli derivanti dalla normativa urbanistica;

➢ la maglia VP.2:
- ❑ non è interessata da alcun vincolo idrogeologico secondo quanto previsto dal vigente PAI e dallo studio di approfondimento condotto nel territorio comunale di Capurso oggetto di approvazione da parte dell'Autorità di Bacino giusta disposizione dell'Autorità n. 33 del 11/12/2014 e deliberazione n. 62 del 22/12/2014 del Comitato Istituzionale e successive modifiche ed integrazioni intervenute con i decreti del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 18/02/2016, n. 1208 del 03/12/2021 e n. 219 del 17/03/2025;
- ❑ non è interessata da vincoli paesaggistici di cui al vigente PPTR sia relativamente a BP - Beni Paesaggistici, sia a UCP - Ulteriori contesti paesaggistici;
- ❑ risulta interessata dalla fascia di rispetto stradale relativa alla S.S. 100 Bari - Taranto

4. DI RICHIAMARE la relazione conclusiva dell'istruttoria tecnica del Responsabile del Settore Assetto del Territorio in atti del Comune di Capurso al prot. n. 3609 del 15/02/2024, con la quale è stato espresso parere favorevole sulla proposta di piano, alle seguenti condizioni:

➢ *Prima dell'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione dovranno essere esperiti i seguenti procedimenti:*
- ✓ *atto di formalizzazione ai fini VAS con la delibera di adozione del piano;*
- ✓ *verifica di assoggettabilità a VAS;*
- ✓ *parere di compatibilità paesaggistica;*
- ✓ *parere ex Genio Civile di cui all'art. 89 del DPR 380/01;*

e con le seguenti prescrizioni:

- ✓ *l'indice di permeabilità del suolo interno alla maglia, calcolato per ciascun lotto di riferimento, non dovrà in nessun caso essere modificato in diminuzione ma al massimo in aumento. Le cisterne interrate per la raccolta delle acque meteoriche dei singoli lotti, per esempio, non potranno essere posizionate in questi spazi permeabili che devono necessariamente rimanere allo stato di terreno vegetale, eventualmente attrezzati esclusivamente con camminamenti pedonali.*
- ✓ *dovranno essere assicurati il censimento e la classificazione delle essenze vegetali esistenti nelle aree oggetto di trasformazione territoriale, con indicazione puntuale della loro ripiantumazione nella fase di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione;*
- ✓ *dovrà essere realizzato il prolungamento di via Pertini, necessario a collegare l'edificazione di progetto alla viabilità pubblica esistente del tessuto urbano consolidato, per il quale i lottizzanti - nella fase di formazione del piano de quo - si sono impegnati a farsi parte attiva per la progettazione e realizzazione di tale infrastruttura viaria - esterna alla maglia ma funzionale a quest'ultima - quale soggetto promotore, sostituendosi alla P.A. anche in termini economici, al fine di reiterare il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9, co. 1 e 4 del DPR 327/2001.*

5. DI PRENDERE ATTO:
- che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, alla quale lo strumento urbanistico attuativo in esame è stato sottoposto, la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30/04/2024 ha costituito ATTO DI FORMALIZZAZIONE della proposta di piano urbanistico esecutivo, comprensiva del Rapporto Preliminare di Verifica depositato presso il Settore Assetto del Territorio per la sua trasmissione all'Autorità Competente che ne ha curato gli adempimenti successivi;
- che con note pec in atti al prot. n. 10186 del 13/05/2024 e n. 10241 del 14/05/2025 il responsabile del

Settore Assetto del Territorio ha richiesto ai lottizzanti proponenti la documentazione necessaria per l'avvio delle richieste dei pareri/nulla osta/autorizzazioni/atti di assenso comunque denominati dovuti nella fase tra l'adozione e l'approvazione del piano urbanistico esecutivo;

- che la documentazione richiesta è stata presentata dai lottizzanti in data 04/11/2024, in atti al prot. n. 23003 del 05/11/2024;
- che con nota pec in atti al prot n. 23396 del 11/11/2024 l'Autorità Procedente ha trasmesso all'Autorità Competente, individuata nel Settore Tecnico del Comune di Cellamare in virtù della Convenzione sottoscritta tra i Comuni Associati di Capurso (capofila), Casamassima e Cellamare, la richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell' art. 8, c. 1 della legge regionale n. 44/2012, così come modificata dalla L.R. n. 4/2014 e, contestualmente, istanza di parere di compatibilità paesaggistica da integrare nel medesimo procedimento secondo quanto previsto dalla DGR n. 2331 del 28/12/2017;
- che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS è stata regolarmente svolta secondo quanto previsto dall'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 con la consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) avviata giusta nota dell'Autorità Competente, in atti del Comune di Capurso al prot. n. 16891 del 24/01/2025 e il parere espresso dalla competente Commissione Locale Integrata per il paesaggio e la VAS con il verbale n. 14/2025 del 25/07/2025;
- che con la determinazione n. 821RG - 278RS del 08/09/2025 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Cellamare, in qualità di Autorità Competente ha escluso il piano di lottizzazione delle Maglie C3.3 - *espansione di nuovo impianto* e VP.2 - *verde privato* del vigente PRG dalla procedura di VAS, con la precisazione che, nelle successive fasi attuativa ed esecutiva, dovranno essere considerate e rispettate le indicazioni/prescrizioni espresse e contenute negli allegati pareri al suddetto atto, come di seguito elencati, nonché le indicazioni contenute nel rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS, con adeguamento del progetto rispetto a tali pareri, prima della definitiva approvazione in Consiglio Comunale:
  - *REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO MOBILITÀ - SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – nota prot. n. 0000961 del 27/01/2025.*
  - *REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO - SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA – nota prot. N.0051655/2025 del 30/01/2025;*
  - *MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI – nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-BA|04/02/2025|0001469-P e nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-BA|08/04/2025|0005092-P con la seguente precisazione:*
    - ✓ *"(…) questa Soprintendenza rileva che l'aggiornamento progettuale presentato e relativo alla lottizzazione in oggetto risulta coerente con le indicazioni fornite e, per tanto, non si ritiene necessario l'assoggettamento a VAS del progetto in esame, atteso che i contenuti della summenzionata nota restano validi per quanto concerne le opere di dettaglio materico-morfologiche, assumendo carattere prescrittivo. Resta fermo il richiamo, per tutte le opere pubbliche e di interesse pubblico (quali ad esempio le opere di urbanizzazione primaria e secondaria) ricadenti nell'area di progetto, il richiamo al procedimento di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico";*
  - *ARPA PUGLIA – nota N.0011127/2025 del 21/02/2025 e nota N.0013905/2025 del 07/03/2025 con le seguenti prescrizioni per gli aspetti inerenti gli Agenti Fisici:*
    - ✓ *"(…) sia eseguita una valutazione previsionale dell'impatto acustico in fase di cantiere dalla quale emerga il rispetto dei limiti previsti dall'art. 17 della Legge Regionale n. 3 del 2002 vigente. Qualora non dovesse essere possibile rispettare i limiti imposti, sia in termini di Leq che di fasce orarie lavorative, neanche con appositi accorgimenti tecnici mitigativi, sarà necessario richiedere apposita deroga al Comune competente per territorio;*
    - ✓ *in fase di rilascio dei titoli autorizzativi edilizi è necessario che il Comune di Capurso preveda una fase di studio di compatibilità delle esistenti stazioni radiobase individuabili alle coordinate*

41°02’36.8’’N 16°54’50.8’’ con le opere in progetto;

- ✓ *in fase di rilascio dei titoli autorizzativi edilizi sia valutato l’impatto dell’impianto di illuminazione pubblica sull’ambiente e venga quindi prodotta una relazione illuminotecnica ai sensi della legge regionale n. L.R. n. 15 del 23/11/2005 e del Regolamento Regionale del 22/08/2006, n. 13 della Regione Puglia. (…)”*

- ➢ *CITTÀ METROPOLITANA DI BARI – nota PEC del 08/04/2025;*
- ➢ *Commissione locale per il paesaggio e la VAS – verbale n. 14/2025 del 25/07/2025 con la seguente prescrizione:*
  - ✓ *“Considerando le sistemazioni esterne della lottizzazione, considerando il momento non felice della nostra regione a causa della batteriosi dovuta alla Xylella Fastidiosa, si prescrive la messa a dimora di piante arbustive e arboree tipiche della macchia mediterranea non ospiti al batterio della Xylella fastidiosa nello specifico ceppo Pauca e Fastidiosa Fastidiosa”;*

- che, sulla base dei contributi forniti dai SCMA nell’ambito della procedura di assoggettabilità a VAS, sono stati aggiornati i pertinenti elaborati scritto – grafici digitali sui quali tali contributi hanno avuta incidenza, agli atti del Settore Assetto del Territorio, che integrano e/o sostituiscono i corrispondenti elaborati digitali adottati con la D.C.C. n. 12 del 30/04/2024 e fermo restando tutti gli altri elaborati già adottati e che non hanno subito modifiche, come di seguito elencati:
  - 17878_C_Piano_finanziario_2024(Altri allegati3)(0).pdf.p7m
  - 17878_IT_04_Stralci_PPTR(Altri allegati5)(0).pdf.p7m
  - A_01.1_Relazione Tecnica Generale_agg. MARZO 2025.pdf.p7m
  - PG_01.1_Planimetria Generale.pdf.p7m
- che un estratto della precitata determinazione n. 821RG - 278RS del 08/09/2025 con la quale il Responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune di Cellamare, in qualità di Autorità Competente, ha escluso il piano di lottizzazione delle Maglie C3.3 - *espansione di nuovo impianto* e VP.2 - *verde privato* del vigente PRG, dalla procedura di VAS, è stato pubblicato sul BUR Puglia n. 77 del 25/09/2025, ai sensi dell’art. 8, co. 5 della L.R. Puglia n. 44/2012, nonchè all’Albo Pretorio Comunale e sul sito istituzionale dell’Ente alla Sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio;
- che dopo la scadenza dei termini per la conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS è pervenuto il contributo dell’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, in atti al prot. n. 22788 del 04/11/2025, nel quale si legge: “*Riguardo le interferenze con i vincoli P AI non si rilevano elementi a vario grado vincolati dal P AI e pertanto nulla osta alla realizzazione delle previsioni di piano adottando le seguenti cautele in fase esecutiva:*
  - ✓ *Siano adoperati materiali drenanti per le pavimentazioni stradali e prevista una rete di raccolta e trattamento delle acque con il recupero della risorsa per gli usi consentiti;*
  - ✓ *Le aree verdi previste nel piano siano piantumate con essenze autoctone prevedendo uno spazio idoneo all’ accrescimento radicale e all’ apparato fogliare;*
  - ✓ *Laddove le superfici di copertura non siano destinate alla installazione di pannelli solari o fotovoltaici si adottino soluzioni tecniche tese a ridurre la riflessione solare, a mitigare l’ effetto isola di calore, ad ottimizzare la ritenzione idrica superficiale*.
- che ai fini della compatibilità dell’intervento urbanistico di trasformazione del territorio rispetto al vigente PPTR le aree ricomprese nelle maglie C3.3 - *espansione di nuovo impianto e* VP.2 - *verde privato* del vigente PRG comprese tra il prolungamento di via Pertini, la viabilità di collegamento tra la SS100 e via Casamassima e una nuova strada di PRG non sono interessate da “beni paesaggistici” o da “ulteriori contesti paesaggistici” e che pertanto, in forza della precitata Convenzione sottoscritta tra i Comuni Associati di Capurso (capofila), Casamassima e Cellamare giuste Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 25/2022 e n. 30/2023 e giusta delega ai Comuni Associati rilasciata dalla Regione Puglia con DGR n. 241/2016 per il Comune di Capurso e con DGR n. 1385/2022 per gli altri Comuni Associati, il Responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune di Cellamare, in qualità di Autorità Competente ha rilasciato il PARERE DI COMPATIBILITA’ PAESAGGISTICA n. 3/2025 del 08/09/2025 ai sensi dell’art. 96, co. 1, lett. d) delle N.T.A. del PPTR in atti al prot. n. 18676 del 10/09/2025, sulla scorta del parere espresso dalla Commissione

Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS con il verbale n. 14/2025 del 25/07/2025, con le seguenti prescrizioni:

- ✓ *"(…) Considerando le sistemazioni esterne della lottizzazione, considerando il momento non felice della nostra regione a causa della batteriosi dovuta alla Xylella Fastidiosa, si prescrive la messa a dimora di piante arbustive e arboree tipiche della macchia mediterranea non ospiti al batterio della Xylella fastidiosa nello specifico ceppo Pauca e Fastidiosa Fastidiosa" .*
- ✓ *"(…)* con le specifiche prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio Per La Città Metropolitana Di Bari (nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-BA|08/04/2025|0005092-P) così formulato:
  [….], *esaminata la documentazione scritto-grafica integrativa-sostitutiva prodotta dal proponente in recepimento alle opere di mitigazione indicate […] nel parere prot. 1469 del 04.02.2025, ha rilevato che l'aggiornamento progettuale presentato e relativo alla lottizzazione in oggetto risulta coerente con le indicazioni fornite e, per tanto, non si ritiene necessario l'assoggettamento a VAS del progetto in esame, atteso che i contenuti della summenzionata nota restano validi per quanto concerne le opere di dettaglio materico-morfologiche, assumendo carattere prescrittivo. Resta fermo il richiamo, per tutte le opere pubbliche e di interesse pubblico (quali ad esempio le opere di urbanizzazione primaria e secondaria) ricadenti nell'area di progetto, il richiamo al procedimento di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico*;"

- che il suddetto PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA n. 3/2025 del 08/09/2025 è stato trasmesso alla REGIONE PUGLIA Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota in atti al prot. n. 18685 del 10/09/2025;

6. **DI DARE ATTO**, ai fini VIA, che nell'ambito dell'intervento di pianificazione - *Piano di lottizzazione delle Maglie C3.3 - espansione di nuovo impianto e VP.2 - verde privato del vigente PRG comprese tra il prolungamento di via Pertini, la viabilità di collegamento tra la SS100 e via Casamassima e una nuova strada di PRG* - non risultano presenti progetti per i quali è prevista la procedura di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al Titolo III, Parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e alla Legge Regionale 8 novembre 2022, n. 26;

7. **DI PRENDERE ATTO** che il piano urbanistico esecutivo relativo al comparto costituito dalle Maglie C3.3 - *espansione di nuovo impianto* e VP.2 - *verde privato* del vigente PRG è compatibile con le previsioni dell' Accordo Stato - Regioni di cui alla Conferenza Unificata n. 125/CU/2016 concernente l'adozione del regolamento edilizio - tipo, come recepito dalla Regione Puglia e come adeguato dal Comune di Capurso allo schema di regolamento edilizio tipo regionale con D.C.C. n. 2 del 05/01/2018 e con D.C.C. n. 30 del 05/06/2018;

8. **DI DARE ATTO** che per il piano urbanistico esecutivo del comparto costituito dalle Maglie C3.3 - *espansione di nuovo impianto* e VP.2 - *verde privato* del vigente PRG, con nota prot. asl BARI R.G. n. 12500/2024, in atti del Comune di Capurso al prot. n. 6539 del 26/03/2024, il Dipartimento di prevenzione Sisp Area Metropolitana ha comunicato che *"(...) non sono ravvisabili valutazioni attribuibili alle specifiche competenze di questo SISP";*

9. **DI DARE ATTO** che in applicazione delle norme in materia di costruzioni in zone sismiche, attribuite alla Regione con il DPGR n. 177 del 23 febbraio 2010, la Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con nota prot. n. 0020862/2025 del 15/01/2025, in atti del Comune di Capurso al prot. n. 956 del 15/01/2025, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, sul Piano di Lottizzazione del comparto costituito dalle Maglie C3.3 - *espansione di nuovo impianto* e VP.2 - *verde privato* del vigente PRG , esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, con le seguenti prescrizioni:

- ✓ *che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;*
- ✓ *che vengano previsti, a valle di indagini geognostiche che accertino la presenza di eventuali falde superficiali, sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;*
- ✓ *che qualunque modifica e/o variante al PUE in questione venga prontamente sottoposta a questa Sezione per un'approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere.*

10. **DI DARE ATTO** che lo schema di convenzione urbanistica previsto dall'art. 28 della L.R. Puglia n. 56/1980, redatto conformemente allo schema approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 46 del 27/10/2016, dovrà essere adeguatamente ed opportunamente modificato ed integrato a seguito delle modifiche normative nel frattempo intervenute in materia e delle condizioni/prescrizioni imposte con la determinazione n. 821RG - 278RS del 08/09/2025 del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Cellamare, in qualità di Autorità Competente in materia di VAS, con il PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTCA n. 3/2025 del 08/09/2025, con il parere dell'ADB Distrettuale dell'Appennino Meridionale in atti al prot. n. 22788 del 04/11/2025 e con il parere ex art. 89 del DPR 380/2001 della Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture prot. n. 0020862/2025 del 15/01/2025, in atti del Comune di Capurso al prot. n. 956 del 15/01/2025;

11. **DI PRENDERE ATTO** del piano finanziario e della tabella ripartizione utili/oneri allegati agli elaborati scritto - grafici del piano de quo depositati presso il Settore Assetto del Territorio, nei quali i proponenti lo strumento urbanistico esecutivo hanno quantificato e proposto la realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria;

12. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 37 della L.R. Puglia n. 56/1980, così come ribadito dall'art. 17, della L.R. Puglia n. 20/2001, il piano urbanistico esecutivo deve essere attuato in un tempo non maggiore di dieci anni e la presente approvazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli interventi ivi previsti ai fini espropriativi;

13. **DI DARE ATTO** che, a seguito dell'adozione del Piano di lottizzazione del comparto costituito dalle maglie C3.3 - *espansione di nuovo impianto* e VP.2 - *verde privato* del vigente PRG avvenuta con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30/04/2024, oltre ad avviare i procedimenti per l'ottenimento dei pareri/contributi/autorizzazioni/atti di assenso comunque denominati, come sopra descritti, si è provveduto a:
    - notificare il provvedimento di adozione a tutti i soggetti direttamente interessati proponenti il piano attuativo;
    - rendere noto il provvedimento di adozione della proposta di piano – DCC n. 12/2024 – attraverso il deposito dell'atto presso la Segreteria Comunale, l'affissione di manifesti lungo le vie cittadine, la pubblicazione su n. 2 quotidiani a diffusione locale ai sensi dell'art. 21 della L. R. n. 56/1980 – avvenuta in data 08/05/2024 sulle testate "Quotidiano di Bari" e "Quotidiano di Foggia" – la pubblicazione sull'Albo Pretorio e nella Sezione Amministrazione Trasparente – pianificazione e governo del territorio del Comune di Capurso, invitando chiunque a prenderne liberamente visione e, entro il termine di 20 (venti) giorni dalla data di scadenza del deposito presso la Segreteria Comunale, presentare eventuali opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano ed osservazioni da parte di chiunque, anche ai sensi dell'art.9 della legge 241/1990, a tutela del pubblico interesse.

14. **DI PRENDERE ATTO** che entro i termini previsti e comunque, sino alla data odierna, non risultano presentate opposizioni e/o osservazioni in merito alla proposta di piano de quo;

15. **DI DEMANDARE** al Settore Assetto del Territorio il compito di ottemperare a tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente provvedimento previsti dalla vigente normativa urbanistica e ai fini della pubblicazione e della pubblicità dello stesso nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa in materia e in particolare:
    a) pubblicare la presente deliberazione, anche per estratto sul BUR Puglia;
    b) depositare la presente deliberazione presso la Segreteria Comunale;
    c) trasmettere il presente atto di approvazione del piano urbanistico esecutivo relativo comparto costituito dalle maglie C3.3 - *espansione di nuovo impianto* e VP.2 - *verde privato* del vigente PRG a tutti i proprietari delle aree interessate entro il termine di 60 giorni;
    d) pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio Comunale;
    e) rendere noto all'intera cittadinanza l'avvenuta approvazione del piano de quo tramite l'affissione di manifesti all'interno del territorio comunale;
    f) pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del Comune di Capurso alla Sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013 così come successivamente modificato dal D. Lgs. 97/2016;
    g) compilare la scheda di controllo urbanistico di cui all'art. 35 della L.R. Puglia n. 56/1980, aggiornata in relazione alle varie fasi di adozione ed approvazione del piano esecutivo, trasmettendone copia, entro 30 giorni dall'approvazione del piano, alla Regione Puglia - Servizio Urbanistica;

16. **DI RICHIAMARE** la nota della maggioranza dei Consiglieri Comunali in atti al prot. n. 6966 del 03/04/2024 con la quale è stata fatta richiesta di adottare ed approvare il piano urbanistico attuativo delle Maglie C3.3 - *espansione di nuovo impianto* e VP.2 - *verde privato* del vigente PRG dal Consiglio Comunale anziché dalla Giunta;

17. **DI PRENDERE ATTO** che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000:

18. **DI DARE ATTO** dell'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale;

19. **DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto provvedimento 12 dicembre 2025, n. 27044

Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo". CANALI. (RELITTI).

Disposizione di pagamento diretto dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea.

Lavori di "**Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo**". **CANALI. *(RELITTI).*** FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Regione Puglia D.G.R. n. 545/2017 e n.1871/2017. CUP: J72E18000010002. CIG: 8966585405. Dichiarazione di pubblica Utilità Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio n. 1760 del 29/06/2021.

Il Dirigente

dell'Ufficio espropri

Richiamato il proprio provvedimento n. 22266 del 15/10/2025, con il quale è stato disposto, in favore dei proprietari dei terreni interessati dall'opera pubblica, il pagamento, a titolo di saldo delle indennità di espropriazione ed occupazione temporanea condivise e il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) – Servizio depositi amm.vi di Bari, delle indennità non condivise.

Visti gli atti comprovanti l'eseguito pagamento e il deposito delle suddette indennità, giusta ricevute di esecuzione del Tesoriere dell'Ente, BPM S.p.A., rispettivamente, del 31/10/2025 e dello 02/12/2025.

Rilevato che:

- a seguito della realizzazione dell'opera di che trattasi, sono residuate alcune aree di proprietà privata che, a causa della loro ridotta dimensione o della loro peculiare configurazione, non risultano più utilizzabili per i fini agricoli, configurandosi, pertanto, come "RELITTI";
- sono state formalmente acquisite le richieste di espropriazione di tali aree, avanzate dai seguenti legittimi proprietari:

a) ditta **Mascia Loredana** (riferimento n. ord. 2 del piano particellare di espropriazione), prot. n. 24995 del 17/11/2025;

b) ditta **Catalano Gabriella Felicia** e **Catalano Giuseppe Roberto** (riferimento n. ord. 3 del piano particellare di espropriazione), prot. n. 26768 del 10/12/2025;

- la possibilità di includere le frazioni residue di terreni formatisi a seguito della realizzazione dell'opera tra gli immobili oggetto di espropriazione è ammessa all'art. 16, commi 11 e 14, Tues, sin dalla fase di approvazione del relativo progetto definitivo.

...omissis...

Ritenuto, pertanto, di dover disporre il pagamento delle relative indennità condivise in favore delle ditte comprese nell'unito elenco, ai sensi degli artt. 16, comma 11, 20, comma 8, e 26 Tues,

DISPONE ED AUTORIZZA

il pagamento a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea condivise in uno con le maggiorazioni spettanti per legge, in favore delle ditte e secondo gli importi per ognuna indicati nell'unito elenco, che forma parte integrante della presente disposizione.

Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 35 Tues, le somme delle quali è disposto il pagamento non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, prevista dall'art. 11 L. 413/91, trattandosi di espropriazioni

di terreni non edificabili ricadenti in zona rurale di tipo “E – Area agricola”, giusta certificati rilasciati dall’Ufficio Tecnico del Comune di San Severo.

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26, commi 7 e 8, Tues e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diverrà esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento della predetta formalità non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

Di eseguire il pagamento delle indennità, entro il termine di 60 gg. da quando il presente provvedimento diverrà esecutivo, a mezzo di bonifico bancario/postale in favore degli aventi diritto, sulla base delle disposizioni di pagamento e assunzione di responsabilità resa dagli stessi.

Di dare atto che a seguito di quanto innanzi indicato, questo Consorzio procederà senza indugio ad emettere il relativo decreto di espropriazione a norma dell’art. 23 Tues.

L’onere derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nella somma prevista per “*Acquisizione aree ed asservimenti”* del nuovo quadro economico di finanziamento approvato con Determinazione Presidenziale n. 16 del 16/01/2025, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 24 del 28/01/2025.

Il Dirigente dell’Ufficio Espropri
Dott. Domenico Maiorana

Elenco ditte

n° ordine	Rif. n.° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	FOGLIO	PARTICELLA	Superficie catastale ha a ca	Coltura rilevata	P.lla da espr. (relitto)	Superficie esproprio m²	Superficie occupata Tempor. (largh.m.3) m²	Valore Agricolo OVA 2020 €/m²	Occupaz. 3/12 Valore Agricolo €/m²	Indennità provvisoria di espropr. €	Indennità di occup. Temp. €	V.A.M. 2020 €/m²	Indennità aggiuntiva artt. 40.4 e 42 dpr 327/01 €	Totale indennità €	Indennità pro quota €
1	2	**MASCIA Loredana**	Proprieta` per 1/1	38	78	0 13 54	Seminativo	**78**	**1.354**	**1.354**	3,00	0,75	4.062,00	1.015,50			**5.077,50**	**5.077,50**
2	3	**. CATALANO Gabriella Felicia**	Proprieta` per ½	38	66	20 21	Sem. Irr.	**66**	**2.021**	**2.021**	3,10	0,78	6.265,10	1.566,27				**6.067,42**
				38	68	00 13	Sem. Irr.	**68**	13	13	3,10	0,78	40,30	10,07		-		
									2.034	**2.034**			6.305,40	1.576,34	2,091	2.126,55	**10.008,29**	**3.940,87**
		. CATALANO Giuseppe Pasquale Roberto	Proprieta` per ½															
												Totali	10.367,40	2.591,84		2.126,55	**15.085,79**	**15.085,79**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto Provvedimento 5 dicembre 2025, n. 203/22b/PAG
Autorizzazione al pagamento delle indennita' depositate.

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI BARI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

omissis

- VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

di autorizzare il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., allo svincolo delle somme depositate e pertanto di autorizzare il relativo pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del Comune di Lesina (FG) al Foglio 6 mappale 289, in favore degli aventi diritto come di seguito descritti:

- Al Sig. LI QUADRI Filippo n. a Foggia (FG) il 30/09/1986 C.F. *omissis* proprietario per 1/4

dovrà essere svincolata la somma complessiva di **€ 1.048,77** dalla posizione: - N.Nazionale 1432567 N.Prov. 174917

- Alla Sig.ra MANCINI Anna Maria n.a San Paolo di Cividate (FG) il 20/07/1953 C.F. *omissis* proprietaria per 1/4

dovrà essere svincolata la somma complessiva di **€ 1.048,78** dalla posizione: - N.Nazionale 1432567 N.Prov. 174917

- Alla Sig.ra MINISCHETTI Luisa n.a San Severo (FG) il 11/01/1969 C.F. *omissis* proprietaria per 1/4

dovrà essere svincolata la somma complessiva di **€ 1.048,78** dalla posizione: - N.Nazionale 1432567 N.Prov. 174917

- Alla Sig. MINISCHETTI Luigi n.a San Severo (FG) il 26/03/1974 C.F. *omissis* proprietario per 1/4

dovrà essere svincolata la somma complessiva di **€ 1.048,78** dalla posizione: - N.Nazionale 1432567 N.Prov. 174917

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01 con esonero da ogni responsabilità dell'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.
Si esonera la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani da qualsiasi responsabilità connessa al pagamento.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021 che un estratto venga

pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

SNAM RETE GAS S.P.A.

Ordinanza 28 novembre 2025 n. 110

Deposito di indennita' provvisorie relative al decreto n. 1 del 14/01/2025 in Comune di Bovino (FG). Asse Ferroviario Napoli-Bari - Raddoppio della tratta ferroviaria Orsara-Bovino (Cup J41H92000000008). Progetto per la risoluzione delle interferenze tra le opere del raddoppio della tratta ferroviaria Orsara-Bovino e il metanodotto esistente della SNAM Rete Gas S.P.A. denominato Allacciamento FARRIS DN 200 (8") - DP 75 BAR in comune di Bovino (FG).

IL DIRIGENTE DELEGATO da SNAM RETE GAS S.p.A. per la procedura espropriativa

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO la Determinazione Conclusiva Della Conferenza Di Servizi n.540 del 10.07.2024 trasmessa da RFI Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con la quale ai sensi dell'articolo ai sensi dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'art. 48, comma 5 e dall'art. 48-*bis*, terzo periodo del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i.., e gli artt. 10, 12 e 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, (in seguito: "*Testo Unico Espropri*"), RFI Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha autorizzato la società Snam Rete Gas S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'opera denominata "ASSE FERROVIARIO NAPOLI-BARI - RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ORSARA-BOVINO (CUP J41H92000000008). PROGETTO PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE OPERE DEL RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA ORSARA-BOVINO E IL METANODOTTO ESISTENTE DELLA SNAM RETE GAS S.P.A. DENOMINATO ALLACCIAMENTO FARRIS DN 200 (8") - DP 75 BAR IN COMUNE DI BOVINO (FG)" con dichiarazione di pubblica utilità e riconoscimento dell'urgenza e dell'indifferibilità;

CONSIDERATO che con la medesima Determinazione è stata riconosciuta la conformità agli strumenti urbanistici vigenti, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO l'art. 2 del medesimo provvedimento, secondo cui, ai sensi dell'art. 48 bis del D.L. 77/2021, viene attribuito il potere espropriativo ai sensi del D.P.R. 327/01 a Snam Rete Gas S.p.A. in qualità di soggetto gestore dell'infrastruttura lineare energetica , RFI Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha delegato la società Snam Rete Gas S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, con facoltà di sub-delega ad uno o più dirigenti della Società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di sub-delega in ogni atto e provvedimento ove la sub-delega medesima verrà utilizzata, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal Testo Unico Espropri ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione *ex* articoli 20, 22, 22 *bis* e 49 del citato Testo Unico Espropri, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione del gasdotto;

VISTO che SNAM Rete Gas S.p.A., in persona del suo Legale Rappresentante *pro tempore* ha delegato, con procura Rep. n. 89358 racc. n. 27667 del 04/08/2023 per notaio dott. Ezio Ricci di Milano, registrata a Milano il 04/08/2023 al n. 81840/Serie 1T, l'ing. Roberto Sangeniti, dirigente, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal Testo Unico Espropri, nonché ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex artt. 20, 22, 22 bis e 49, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione del metanodotto;

CONSIDERATO che SNAM Rete Gas S.p.A., in persona del suo Legale Rappresentante *pro tempore* ha delegato successivamente, con procura Rep. n. 92450 Racc. n. 29518 del 06.02.2025 per notaio Ezio Ricci di Milano, registrata a Milano il 10.02.2025 al n. 11851/Serie 1T, l'ing. Giuliana Agata Garigali, dirigente, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., nonché ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento

coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione *ex* artt. 20, 22, 22 *bis* e 49 del citato D.P.R. 327/01, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione del metanodotto, nonché a provvedere alla nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss. mm. ii, nonché dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

VISTO il Decreto n. 01 emesso in data 14.01.2025 dall'Unità Espropri e Coordinamento Sicurezza Cantieri di Snam Rete Gas S.p.A. (ora PES&SINF) con il quale sono stati disposti a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Santa Barbara, n. 7 - Uffici in Bari Vico Capurso n. 3 – 70126 – Uffici Snam Rete Gas S.p.A. Distretto Sud Orientale - l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di Bovino FG interessate dal tracciato del metanodotto Variante Allacciamento Farris Dn 200 (8") - DP 75 Bar In Comune Di Bovino (Fg)" meglio evidenziate nel piano particellare allegato al Decreto stesso;

CONSIDERATO che con il citato decreto n. 01 sono stati stabiliti gli importi delle indennità provvisorie per la costituzione di servitù di metanodotto, l'occupazione temporanea e i danni derivanti dalle operazioni di messa in opera dell'infrastruttura;

PRESO ATTO che il detto Decreto n. 01 è stato regolarmente notificato alle ditte nn. 4 e 10 del piano particellare allegato, ed eseguito con immissione in possesso in data 04.03.2025, di cui è verbale;

CONSIDERATO che ad oggi non è pervenuta l'accettazione delle indennità da parte dei proprietari delle ditte sopra elencate,

ORDINA

alla SNAM RETE GAS S.p.A. di:

1. depositare, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio depositi amministrativi, per i motivi sopra esposti, gli importi stabiliti a favore della ditta proprietaria come di seguito specificata:

ID 4: CUTILLO Enzo omissis; PAOLETTA Antonietta omissis; RUSSO Antonio omissis;
indennità occupazione temporanea e danni 16,80 €

ID 10: TRIVISANO Ciriaco omissis; TRIVISANO Maria Luigia omissis; TRIVISANO Michelina omissis,
indennità asservimento 192,00 €; indennità occupazione temporanea e danni 2.677,00 €

2. curare la pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico Espropri;

3. trasmettere la documentazione inerente agli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:

a) ad ogni componente delle Ditte, relativamente alla parte di interesse;
b) ad eventuali terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;
c) alla scrivente Unità (espropri@pec.snam.it)

Il Dirigente delegato da Snam Rete Gas S.p.A.
f.to Ing. Giuliana Agata Garigali

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

Identificativo nazionale SUAP: 9509

Protocollo: REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0171707 del 29/08/2024

FILOTICO LEONARDO
[redacted]

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.06779860722-01072024-1348 - SUAP 9509 - 06779860722 SOLARE SISTEMI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

Gentile utente,
la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di GIOIA DEL COLLE, in relazione alla Sua pratica n.06779860722-01072024-1348
SUAP mittente: Sportello n.9509 - Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI
Pratica: 06779860722-01072024-1348
Impresa: 06779860722 - SOLARE SISTEMI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Protocollo pratica: REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0142712/17-07-2024
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0171707/29-08-2024.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	SOLARE SISTEMI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.		
Codice fiscale:	06779860722	**Provincia sede legale:**	BARI

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	Progetto dell'impianto agrivoltaico denominato "Capurso" della potenza di 677,45 kWp da
Codice Pratica:	06779860722-01072024-1348

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	STELLA	**Nome:**	OTTORINO

ALLEGATI PRESENTI

Prat.-ImG-n.-1348-SOLARE-SISTEMI-SOCIETAAGRICOLA-S.R.L.-AGRIVOLTAICO-PAS-chiusura-signed.pdf - Provvedimento finale del procedimento

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

GIOIA DEL COLLE, 29/08/2024

N°.....
PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D.Lgs n. 82/2005

Spett.le **CAPONIO MARIA GIUSEPPA**
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
SOLARE SISTEMI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
solaresistemi@postecert.it

c/o ing. FILOTICO Leonardo
projetto@pec.it

OGGETTO: **Pratica impresainungiorno n°: 06779860722-01072024-1348**
Procedura Abilitativa Semplificata – PAS
pervenuta al SUAP del Comune di Gioia del Colle il 17/07/2024,
Protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 142712/17-07-2024,
per la realizzazione di impianto agrivoltaico di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili con potenza nominale 677,45 kWp da ubicare in zona E2 del vigente PRG.
Dati catastali: Foglio 24, particelle 783, 1911, 1913 e 1915.

Comunicazione

Con riferimento alla pratica in oggetto indicata,
- vista la completezza della documentazione presentata;
- visto l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria;

si comunica che, dai controlli eseguiti, non sono emerse carenze documentali o difetto di sussistenza delle condizioni di cui all'art. 6 del d. lgs. n.28/2011.

Pertanto, si prende atto di quanto asseverato e si dichiara concluso il procedimento con **esito favorevole** alle seguenti condizioni:
documentazione da trasmettere prima dell'inizio dei lavori:
- benestare tecnico vidimato del Gestore di Rete riguardante le opere di connessione alla rete;
- adempimenti ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii - prevenzione infortuni ed igiene sul posto di lavoro;
- trasmissione della polizza fideiussoria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto;
- i lavori devono avere inizio, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP, entro un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo;

La presente Procedura Abilitativa Semplificata – PAS è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi alle aree interessate dall'intervento.

La S.V. potrà rivolgersi presso lo Sportello SUAP del Comune di GIOIA DEL COLLE per eventuali informazioni e per prendere visione degli atti.

IL RESPONSABILE F.F.
Dr. Ing. Antonino Delvecchio

Delvecchio
Antonino
29.08.2024
13:36:03
GMT+02:00

Ripartizione URBANISTICA
SUAP - Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494-253/264/227/290/269
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9509

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GIOIA DEL COLLE	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9509	Ufficio Destinatario	Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SOLARE SISTEMI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.		
Codice fiscale	06779860722		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BA	509228	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	06779860722-01072024-1348
Descrizione	Progetto dell'impianto agrivoltaico denominato "Capurso" della potenza di 677,45 kWp da realizzare nel Comune di Gioia del Colle (BA)		

Procura speciale

Procura speciale [X]

Nome file allegato	Descrizione
06779860722-01072024-1348.030.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	FILOTICO	Nome	LEONARDO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	projetto@projetto.eu	Telefono	0999574694

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	projetto@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
06779860722-01072024-1348.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
06779860722-01072024-1348.002.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
06779860722-01072024-1348.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
06779860722-01072024-1348.056.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
06779860722-01072024-1348.031.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
06779860722-01072024-1348.064.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.065.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.066.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.067.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.068.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.069.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.070.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.071.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.072.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.073.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.074.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.075.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.076.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.077.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.078.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.079.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.080.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.081.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.082.JPG	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
06779860722-01072024-1348.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
06779860722-01072024-1348.028.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
06779860722-01072024-1348.055.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
06779860722-01072024-1348.007.PDF.P7M	PAS_Relazione Idrologica ed idraulica
06779860722-01072024-1348.008.PDF.P7M	PAS_Piano particellare descrittivo e grafico
06779860722-01072024-1348.009.PDF.P7M	PAS_Relazione Piano di Utilizzo Terre e rocce da
06779860722-01072024-1348.010.PDF.P7M	PAS_Piano di manutenzione e gestione dell'impianto
06779860722-01072024-1348.011.PDF.P7M	PAS_Progetto di dismissione dell'impianto
06779860722-01072024-1348.012.PDF.P7M	PAS_Piano di sicurezza e coordinamento
06779860722-01072024-1348.063.PDF.P7M	PAS_Documentazione fotografica dell'area di
06779860722-01072024-1348.013.PDF.P7M	PAS_Relazione tecnica contenente il piano di
06779860722-01072024-1348.014.PDF.P7M	PAS_Carta con localizzazione georeferenziata

06779860722-01072024-1348.015.PDF.P7M	PAS_Planimetria, pianta, prospetti e sezioni
06779860722-01072024-1348.016.PDF.P7M	PAS_Layout impianto PV su CTR con cavidotti
06779860722-01072024-1348.017.PDF.P7M	PAS_Planimetria della messa a terra
06779860722-01072024-1348.018.PDF.P7M	PAS_Schema di collegamento alla rete elettrica di
06779860722-01072024-1348.019.PDF.P7M	PAS_Layout impianto e
06779860722-01072024-1348.020.PDF.P7M	PAS_Layout impianto e
06779860722-01072024-1348.021.PDF.P7M	PAS_Planimetria rete elettrica
06779860722-01072024-1348.022.PDF.P7M	PAS_Disegni architettonici della recinzione
06779860722-01072024-1348.023.PDF.P7M	PAS_Disegni architettonici cabine elettriche e box
06779860722-01072024-1348.024.PDF.P7M	PAS_Disegni architettonici cabine elettriche e box
06779860722-01072024-1348.025.PDF.P7M	PAS_Relazione generale
06779860722-01072024-1348.026.PDF.P7M	PAS_Relazione di studio ambientale
06779860722-01072024-1348.027.PDF.P7M	PAS_Inquadramento su PRG del Comune di Gioia del
06779860722-01072024-1348.032.PDF.P7M	Visura Camerale DITTA ARIANO COSTRUZIONI s.r.l.
06779860722-01072024-1348.033.PDF.P7M	Documento d'identità titolare Ditta
06779860722-01072024-1348.034.PDF.P7M	PAS_Relazione tecnica agronomica
06779860722-01072024-1348.035.PDF	PAS_Dichiarazione Annullamento marche da bollo PAS
06779860722-01072024-1348.051.PDF.P7M	PAS_Dichiarazione asseverata Capurso
06779860722-01072024-1348.049.PDF.P7M	PAS_DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
06779860722-01072024-1348.050.PDF.P7M	PAS_DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
06779860722-01072024-1348.037.PDF.P7M	GENIO CIVILE_RCABP02N001-00
06779860722-01072024-1348.038.PDF.P7M	GENIO CIVILE_RCABP02N002-00
06779860722-01072024-1348.039.PDF.P7M	GENIO CIVILE_RCABP02N003-00
06779860722-01072024-1348.040.PDF.P7M	GENIO CIVILE_RCABP02N004-00
06779860722-01072024-1348.041.PDF.P7M	GENIO CIVILE_STRABP02N001-00
06779860722-01072024-1348.042.PDF.P7M	GENIO CIVILE_STRABP02N002-00
06779860722-01072024-1348.043.PDF.P7M	GENIO CIVILE_STRABP02N003-00
06779860722-01072024-1348.044.PDF.P7M	GENIO CIVILE_STRABP02N004-00
06779860722-01072024-1348.045.PDF.P7M	PAS_STRABP02N001-00
06779860722-01072024-1348.046.PDF.P7M	PAS_STRABP02N002-00
06779860722-01072024-1348.047.PDF.P7M	PAS_STRABP02N003-00
06779860722-01072024-1348.048.PDF.P7M	PAS_STRABP02N004-00
06779860722-01072024-1348.054.PDF	Contratto fitto solare-capurso
06779860722-01072024-1348.057.PDF.P7M	GENIO CIVILE_Impianto Agrivoltaico
06779860722-01072024-1348.058.PDF.P7M	GENIO CIVILE_Richiesta Costruttore_Comune di Bari
06779860722-01072024-1348.059.PDF.P7M	GENIO CIVILE_Nomina-Accettazione
06779860722-01072024-1348.060.PDF.P7M	GENIO CIVILE_DICHIARAZIONE-ANNULLAMENTO-
06779860722-01072024-1348.061.PDF.P7M	GENIO CIVILE_Asseverazione Progettista
06779860722-01072024-1348.062.PDF.P7M	GENIO CIVILE_Istanza Committente Art(1).93_Comune

06779860722-01072024-1348.036.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
06779860722-01072024-1348.052.PDF	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
06779860722-01072024-1348.053.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
06779860722-01072024-1348.003.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
06779860722-01072024-1348.004.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
06779860722-01072024-1348.005.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
06779860722-01072024-1348.006.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Pratica n° 06779860722-01072024-1348

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
06779860722

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	**509228**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MARIA GIUSEPPA	**CAPONIO**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Femminile	[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	**CONTRADELLA**

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
CONSIGLIERE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SOLARE SISTEMI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**06779860722**	**06779860722**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BARI**

Comune
GIOIA DEL COLLE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
FRATELLI ROSATI	**33**	**70023**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		SOLARESISTEMI@POSTECERT.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
LEONARDO	**FILOTICO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	Il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
projetto@projetto.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Progetto dell'impianto agrivoltaico denominato 'Capurso' della potenza di 677,45 kWp da realizzare nel Comune di Gioia del Colle (BA)

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
projetto@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GIOIA DEL COLLE

indirizzo pec protocollogenerale.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GIOIA DEL COLLE indirizzo mail protocollogenerale.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.): per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n.25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GIOIA DEL COLLE		**BA**	**70023**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA VICINALE VECCHIA SAMMICHELE	**S.N.**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**783**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**1911**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**1913**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
24	**1915**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
45.00	**15623.00**	**2.75**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
15668.00

a)Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**1**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

La SOLARE SISTEMI SOCIETÀ AGRICOLA Srl con sede legale in Via Fratelli Rosati 33 - 70023 - Gioia del Colle (BA), intende realizzare un impianto agri-fotovoltaico denominato "Capurso" della potenza di 677,45 kWp nel Comune di Gioia del Colle (BA). Il sito d'installazione dell'impianto agrivoltaico ricade nel territorio amministrativo del Comune di Gioia del Colle (BA),ed è localizzato a circa 2,1 km a nord dal centro abitato. Le opere di connessione verranno realizzate nel Comune di Gioia del Colle (BA). L'impianto in progetto è servito dalla Strada Comunale via Cristoforo Castellaneta e dalla Strada vicinale Vecchia Sammichele.

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	-	-	**16/07/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione
[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito
ai sensi della seguente normativa
D.P.R. 380/01
[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto
allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione
[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico
[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

I)Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[X] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome	Nome
Terlizzi	**Annamaria**

C.F.

[redacted]

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
[redacted]	**ITALIA**	**Femmina**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

[redacted]

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

[redacted]

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**BARI**

Comune italiano o Località estera

SANTERAMO IN COLLE

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
VIA RISTACCIO	**8**	**70029**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
ARCHITETTI	**BARI**	**2270**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l)Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

-

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
55.00	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
25/06/2024	
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01201462376055	**05/07/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01201462376044	**05/07/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (In seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *LEONARDO FILOTICO DIRETTORE TECNICO PROJETTO ENGINEERING SRL*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il *«PROProgDataNasc»*
residente in «[redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *«INGEGNERI»* di «[redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax. «-»
posta elettronica certificata *«PROJETTO@PEC.IT»*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☒ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

Progetto dell'impianto agrivoltaico denominato "Capurso" della potenza di 677,45 kWp da realizzare nel Gioa del Colle (BA)

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Strada Vicinale Vecchia San Michele n. «SNC» interno - avente destinazione d'uso esistente agricola (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc) e di progetto industriale

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
-	-	-	-

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
24	783-1911-1913-1915	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
45	15.623	2.75

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 15.668

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG DGR 537/74	E2	21
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da [redacted] con prot. [redacted] in data [redacted]

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [redacted] in data [redacted]

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. [redacted]

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☒ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [redacted] in data [redacted]

9.6 ☒ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☒ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [redacted] in data [redacted]

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [redacted] in data [redacted]

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 **– Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 **– Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 **– Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☒ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

16.3.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [ ] in data [ ]

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) [ ]

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) [ ]

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
16 luglio 2024

il progettista
Ing. Leonardo Filotico – Dir. Tecnico Projetto Engineering Srl

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di GIOIA DEL COLLE

DG INVESTMENT S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la "realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse di potenza complessiva pari a 1.491,84 kWp, sito in agro del Comune di Bitonto (BA), Via Megra snc". Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto di provvedimento del comune di Bitonto (BA) distinto al protocollo n. 0049591/2025 del 20 novembre 2025.

Di seguito i dati dell'intervento:

- Data presentazione del progetto: 13/06/2025 acclarata al protocollo comunale n. 26357 del 16/06/2025.
- Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 20/11/2025 (determina di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi).
- Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse di potenza complessiva pari a 1.491,84 kWp, sito in agro del Comune di Bitonto (BA), Via Megra snc.
- Proponente: DG Investment S.r.l., Partita IVA 08546260723, con sede legale in Bari, Via Zanardelli n. 55.
- Localizzazione esatta dell'intervento: Bitonto (BA), Via Megra snc. Catastalmente al foglio 61 particelle 293 e 678 ed opere di connessione da realizzare su Strada Vicinale Megra e foglio 61 particella 878.
- Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

BARI, lì 16/12/2025

Il Proponente
DG Investment S.r.l.
Rappresentante Legale
f.to Ing. Danilo Pomponio

ITALREN S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza elettrica complessiva di 9984 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi in Muro Leccese (LE) – Località Masseria Cocci snc. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento di seguito descritto si è perfezionato, per effetto di mancata comunicazione di motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento, nonché per effetto altresì di mancata comunicazione di un provvedimento espresso di diniego reso a cura del Comune di Muro Lecce (Le), essendo decorso il termine previsto ai sensi dei commi 6, 7 e 8, lettera c) del D. Lgs. 190/2024.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto**: 12.11.2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 12.12.2025
- **Tipologia di intervento**: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza elettrica complessiva di 9984 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi in Muro Leccese (LE) – Località Masseria Cocci snc, sul terreno individuato al foglio di mappa n. 3, particelle 487 – 838 – 843 – 836 – 491 e 493. Caratteristiche impianto: 9984 (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012).
- **Proponente**: ITALREN S.R.L., C.F. e P.IVA 04441890714, con sede legale in Foggia (FG) al Corso Benedetto Cairoli n. 37, CAP 71121.
- **Localizzazione esatta dell'intervento**: Muro Leccese (LE) – Località Masseria Cocci snc, al foglio di mappa n. 3, particelle 487 – 838 – 843 – 836 – 491 e 493. Caratteristiche impianto: 9984 kWp (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012).
- Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente

ITALREN S.R.L.

SEMPREVERDE S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per "la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico avente potenza in immissione pari a 800 kW e potenza di picco pari a 993,20 kWp nel Comune di Molfetta (BA) fg. 14, p.lla 198; PAS con protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0277474 del 30/12/2024, cod. pratica 0677315024-22112024-1135. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO

DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini da parte del Comune di Molfetta (BA).

Di seguito i dati dell'intervento:

- Data presentazione del progetto: 30/12/2024;
- Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 23/06/2025;
- Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 190/2024 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare di tipologia "fotovoltaico", avente ad oggetto un impianto ubicato nel comune di Molfetta (BA) individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Molfetta (BA) foglio 14 particella 198; avente potenza in immissione pari a 800 kW e potenza di picco pari a 993,20 kWp
- Proponente: SEMPREVERDE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA, via San Giuseppe Moscati 30, 70056 Molfetta (BA) – c.f./p.Iva: 06773150724;
- Localizzazione esatta dell'intervento: Comune Molfetta (BA) individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Molfetta (BA) foglio 14 particella 198.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Molfetta (BA), 16/12/2025

Il Proponente

SEMPREVERDE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA

SOCIETA' AGRICOLA ECOLIFE APRICENA S.R.L.S.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano, proveniente da fonti rinnovabili costituite da sottoprodotti agricoli e di origine animale, avente capacità produttiva di 500 Smc/h, da costruire nel Comune di Apricena (FG), sui terreni riportati nel catasto comunale al fg. 63, p.lle 24 e 46 e delle relative opere di connessione alla rete GAS, della società Gasdotti Italia S.p.a. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Il sottoscritto Luigi Norgia amministratore Unico della Società agricola Ecolife Apricena srls. con sede in Roma – Via Monte Zebio n. 40 – 00195 – Iscritta al Registro Imprese di Roma al numero 1761915, Codice Fiscale e Partita IVA: 18108941008, pec socagricolaecolifeapricena@legalmail.it., ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P. dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo presentazione della P.A.S. relativa alla realizzazione dell'impianto a biogas,

DICHIARA

Che la data di presentazione della PAS è il 28.06.2025

Che la data di perfezionamento della PAS è il 02.11.2025

Alla data della pubblicazione del presente avviso la sottoscritta Società non ha ricevuto alcuna notifica da parte del Comune di Apircena, dopo la richiesta e successivo invio di integrazioni datate 03.10.2025, ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, pertanto la PAS deve ritenersi assentita.

La Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento, è stata trasmessa al Comune di Apricena, e depositata presso il SUAP dello stesso Ente.

Che l'esatta uboicazioooni del progetto è all'inetrno della proprietà Bio Orto al Foglio n. 63 particelle 24 e 26

Roma, 17.12.2025

Agricola Ecolife Apricena srls
L'Amministratore Unico
Luigi Norgia

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

AVVISO PUBBLICO ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" Gravina in Puglia.

AVVISO PUBBLICO

ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"

Il Dirigente "*ad Interim*" del Servizio

VISTO l'Atto n. 9 del 04/03/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e successive proroghe, con il quale è stato affidato al dott. Francesco Capurso la direzione *ad Interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria.

VISTO:

- il R.R. n. 23/2011 "*Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"* che disciplina il procedimento e le condizioni per l'affidamento in concessione ovvero in locazione dei beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione Puglia, a qualsiasi titolo pervenuti e gestiti dalla Sezione Demanio e Patrimonio con esclusione di quelli classificati come demanio marittimo e sue pertinenze;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento;

RENDE NOTO CHE

- con istanza acquisita al prot. n. 263333 del 19/05/2025, è pervenuta allo scrivente Servizio una richiesta da parte di e-distribuzione S.p.A. intesa ad ottenere il rilascio di una concessione sull'area di proprietà della Regione Puglia sita in Gravina in Puglia (BA) individuata in Catasto del suddetto Comune al Foglio 52 p.lle 326 e 454, al fine della realizzazione di linea elettrica interrata in cavi B.T. da posare per elettrificare n. 5 armadietti elettrici stradali da installare per potenziamento rete e per fornitura di energia elettrica;
- per il cespite richiesto in concessione, come sopra descritto, il Servizio ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale, non soddisfacente a concrete ed immediate esigenze della Regione, e che sono rispettate le condizioni di cui all'art.2, comma 4, del vigente regolamento regionale n. 23/2011 per l'uso dei beni immobili regionali;
- si può procedere, dunque, alla concessione del bene richiesto, in favore dell'istante e-distribuzione S.p.A.;
- la stessa concessione sarà subordinata alla condizione che resta a cura del Concessionario l'acquisizione di ogni prescrizione, parere, nulla-osta, autorizzazione/permesso degli Enti/Amministrazioni Pubbliche interessate, previsti per legge, sollevando la Regione Puglia da qualsiasi eventuale responsabilità ed oneri;
- l'ufficio a tal fine sta avviando le procedure conclusive al fine di poter sottoscrivere l'atto di concessione;
- il contratto di concessione conterrà specifiche condizioni e una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
- la concessione a rilasciarsi avrà durata di anni 20 (venti) decorrenti dalla data di rilascio della stessa;
- la domanda presentata rimarrà depositata presso l'Ufficio della Struttura Provinciale di Bari del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, sito in Bari alla via Gentile n. 52.

- il responsabile del procedimento è l'avv. Francesco Giampetruzzi "Responsabile E.Q. Gestione Amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Bari e Lecce" al quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni (tel. 0805404063, e-mail: f.giampetruzzi@regione.puglia.it);
- il presente avviso verrà pubblicato:
  - sull'Albo pretorio del Comune di Gravina in Puglia,
  - sul BURP
  - sul sito istituzionale della Regione Puglia – Portale tematico "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e patrimonio immobiliare" raggiungibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonio-immobiliare;
- eventuali osservazioni dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31/01/2025 (scadenza dell'avviso) con le seguenti modalità:
  - a mezzo pec all'indirizzo servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;
  - ovvero a mezzo servizio postale con raccomandata a/r;
  - ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ALLEGATI:

1. Estratti dell'area interessata come da istanza pervenuta;
2. Informativa privacy

Il Responsabile di E.Q.

Il Dirigente *ad Interim* del Servizio

Dott. Francesco Capurso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (artt. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa la S.V che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'assegnazione in concessione di beni immobili appartenenti alla Regione Puglia e per le successive attività inerenti la stipula ed esecuzione del contratto accessivo al provvedimento concessorio, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento: i dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'emanazione del provvedimento di concessione ed alla successiva sottoscrizione della convenzione-contratto che accede al provvedimento concessorio, ivi incluse le verifiche in materia di antiriciclaggio previste dalla vigente normativa, nonché per la gestione ed esecuzione economica, fiscale ed amministrativa del contratto stesso;

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dalla L.R. n. 27 del 26/04/1995 *"Disciplina dell'amministrazione del demanio e del patrimonio",* dalla L.R. 5 febbraio 2013, n. 4 e smi "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* e dal Regolamento Regionale 02/11/2011 n. 23 "Regolamento *per l'uso di beni immobili regionali" e ss.mm.ii*, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679; Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 del GDPR è consentito ai sensi dell'art.2 octies, co. 3, lett. h), i) ed m) del D. Lgs. 196/2003 e smi.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio "*Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria"*, in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: recapito mail: sezionedemanioepatrimonio@regione.puglia.it;

PEC: (servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
- ad altri soggetti che facciano richiesta di accesso documentale o civico generalizzato, nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 33/2013 e smi.
- ad enti o imprese private in adempimento di obblighi di legge,
- ad altri eventuali soggetti terzi se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di Regione Puglia in sede giudiziaria

Trasferimento in Paesi Terzi I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

Modalità del trattamento: Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a dare corso al procedimento sopra descritto.

Periodo di conservazione: I dati raccolti saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte e comunque fino allo spirare dei termini di prescrizione per eventuali pretese o responsabilità dalle stesse nascenti ovvero fino al passaggio in giudicato della pronuncia giurisdizionale.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

(Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

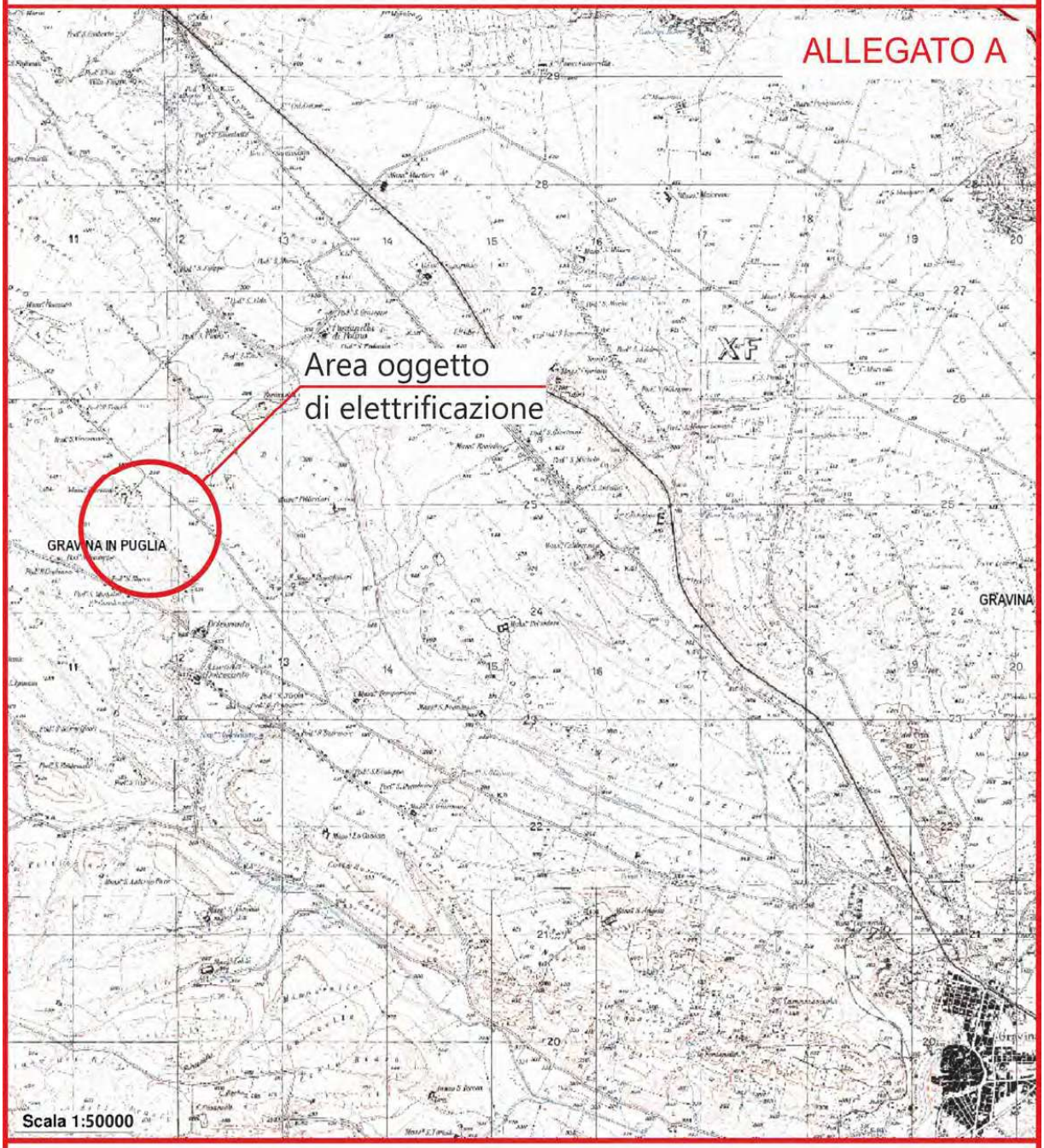
- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

STRALCIO I.G.M. TAV. 453 - II "LAGO DI SERRA DEL CORVO"
Scala 1:50000

ALLEGATO A

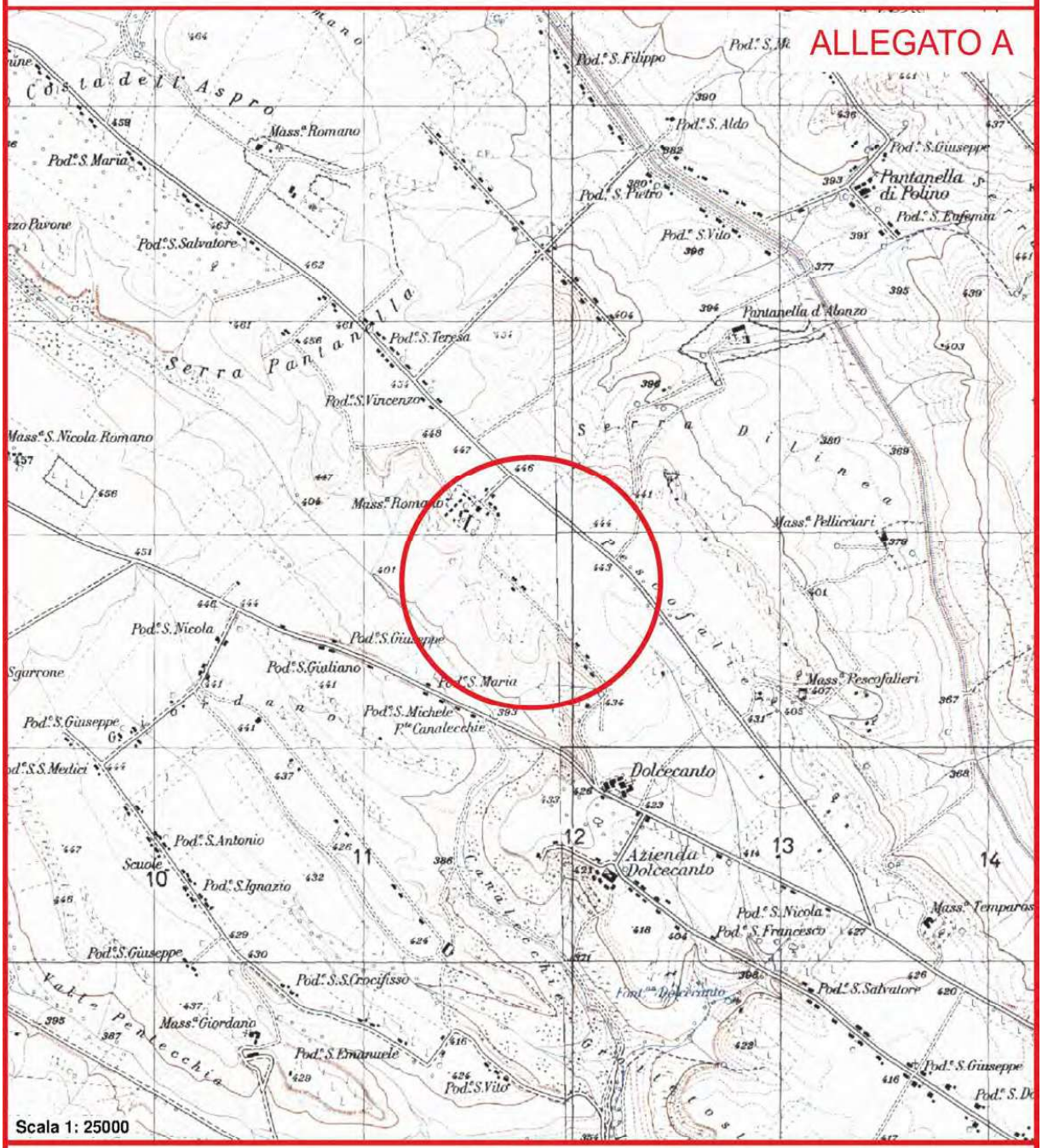


LEGENDA

= Individuazione area oggetto di elettrificazione

STRALCIO I.G.M. TAV. 453 - II "LAGO DI SERRA DEL CORVO"
Scala 1:25000

ALLEGATO A

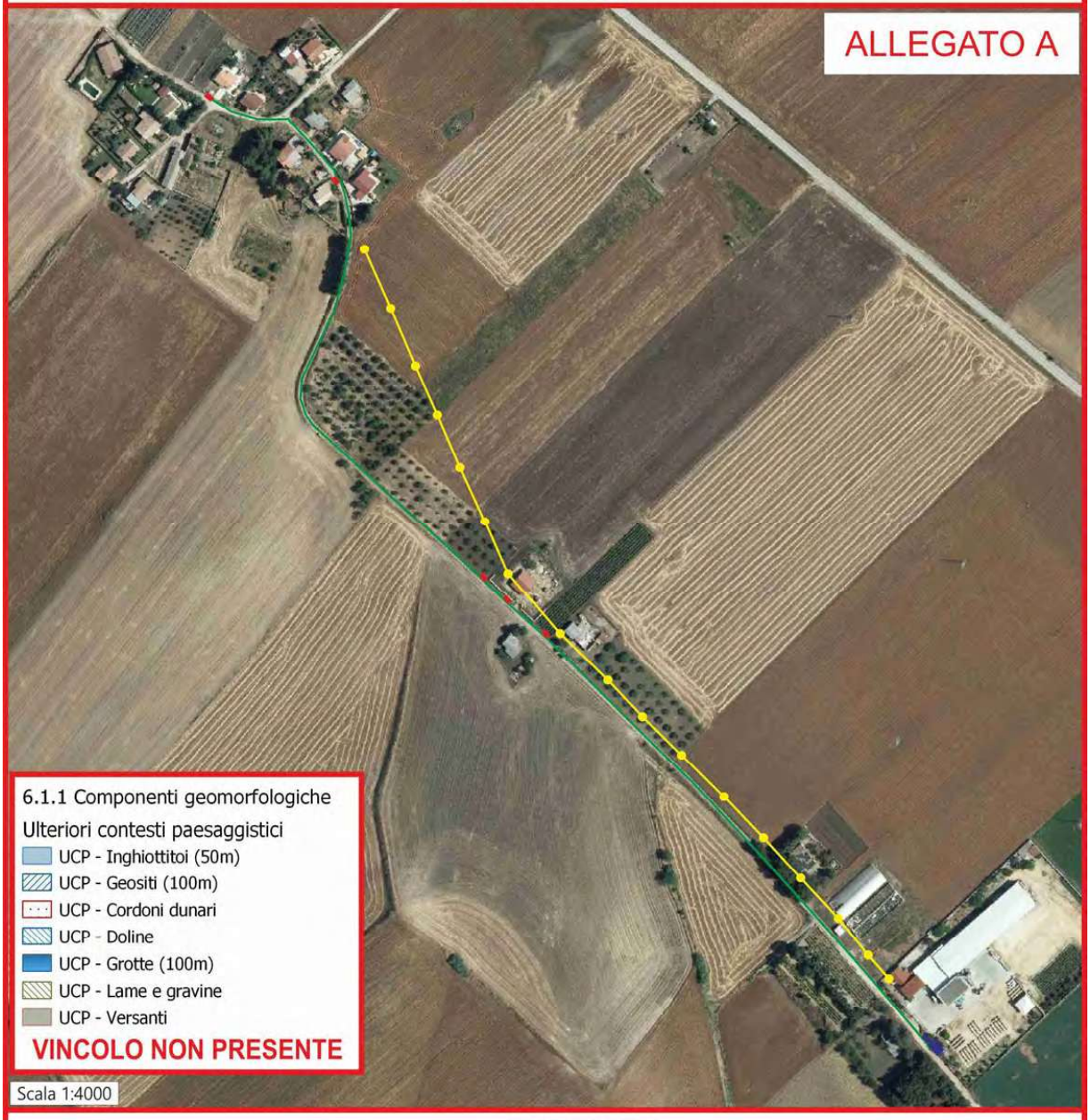


LEGENDA

○ = Individuazione area oggetto di elettrificazione

TAV. 6.1.1 COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015 COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

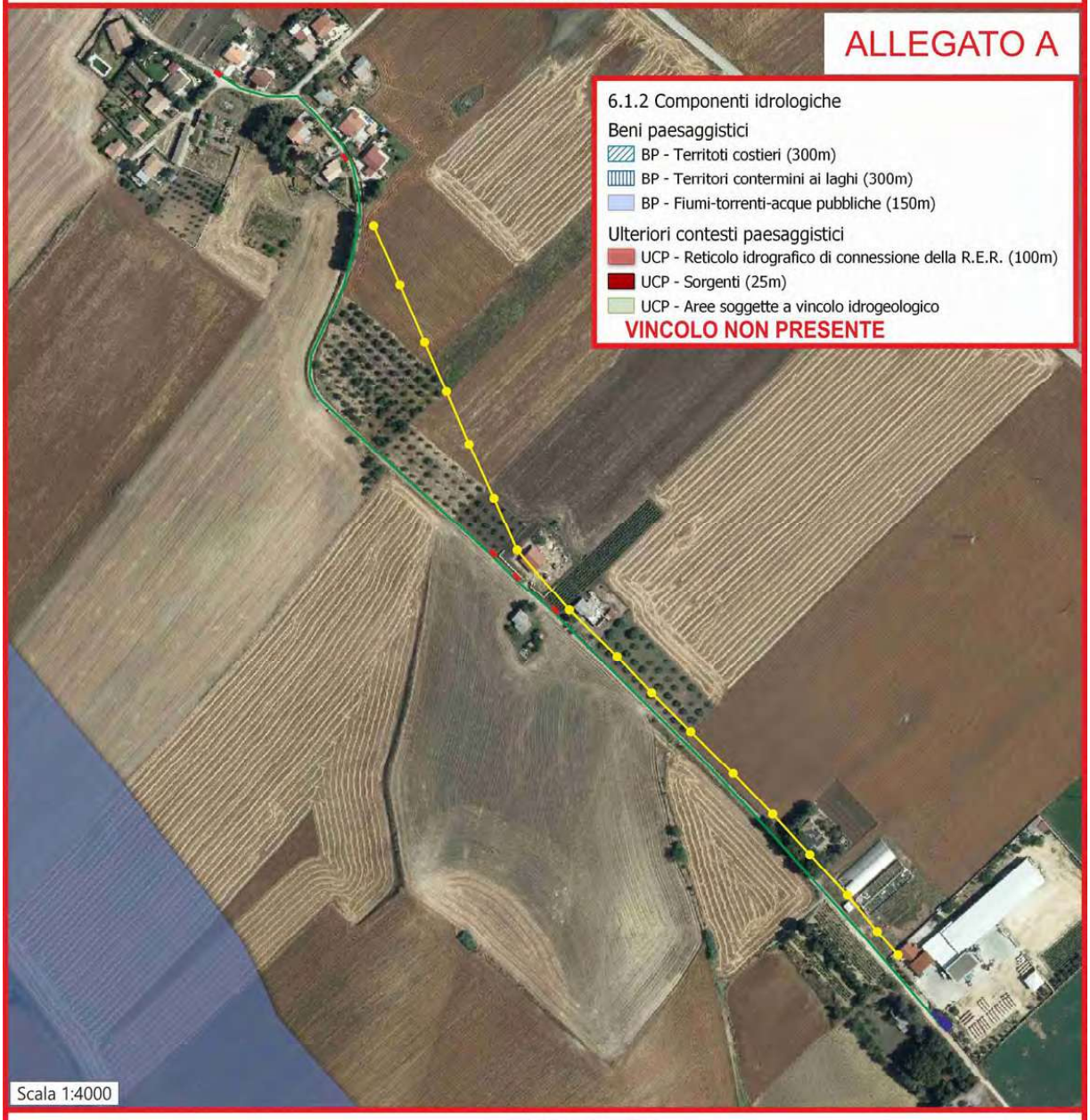
Scala 1:4000



LEGENDA

- = Cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T. esistente denominata "TAMKOLL" DW10-2-322226
- = Linea interrata in cavi B.T. da posare
- = Armadietto elettrico stradale esistente
- = Armadietti elettrici stradali da installare
- = Campate di linea aerea in cavo B.T. esistente da svellire
- = Sostegni per linea aerea B.T. da smantellare

TAV. 6.1.2 COMPONENTI IDROLOGICHE
P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
Scala 1:4000

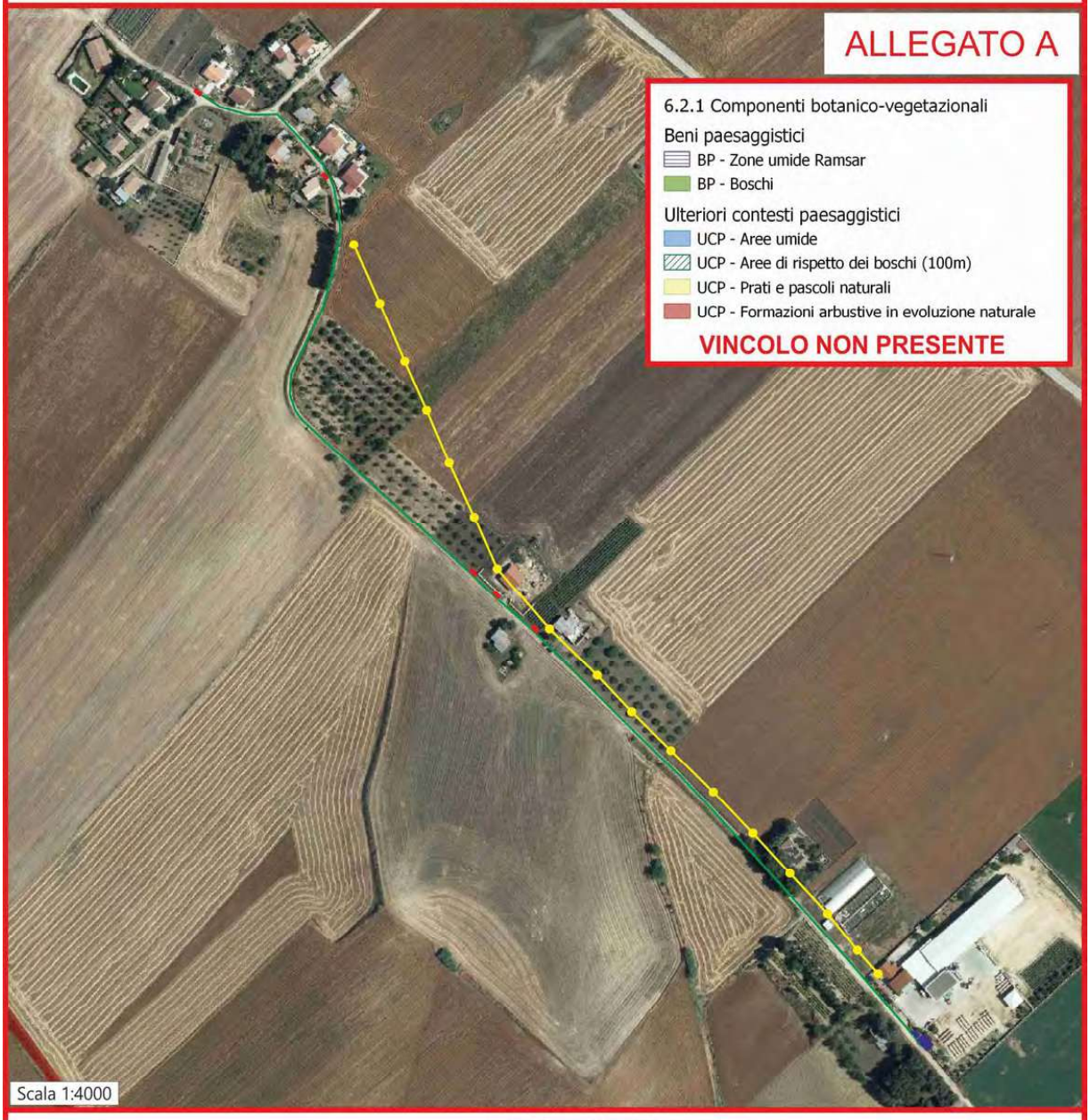


LEGENDA

- = Cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T. esistente denominata "TAMKOLL" DW10-2-322226
- = Linea interrata in cavi B.T. da posare
- = Armadietto elettrico stradale esistente
- = Armadietti elettrici stradali da installare
- = Campate di linea aerea in cavo B.T. esistente da svellire
- = Sostegni per linea aerea B.T. da smantellare

TAV. 6.2.1 COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015 COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Scala 1:4000



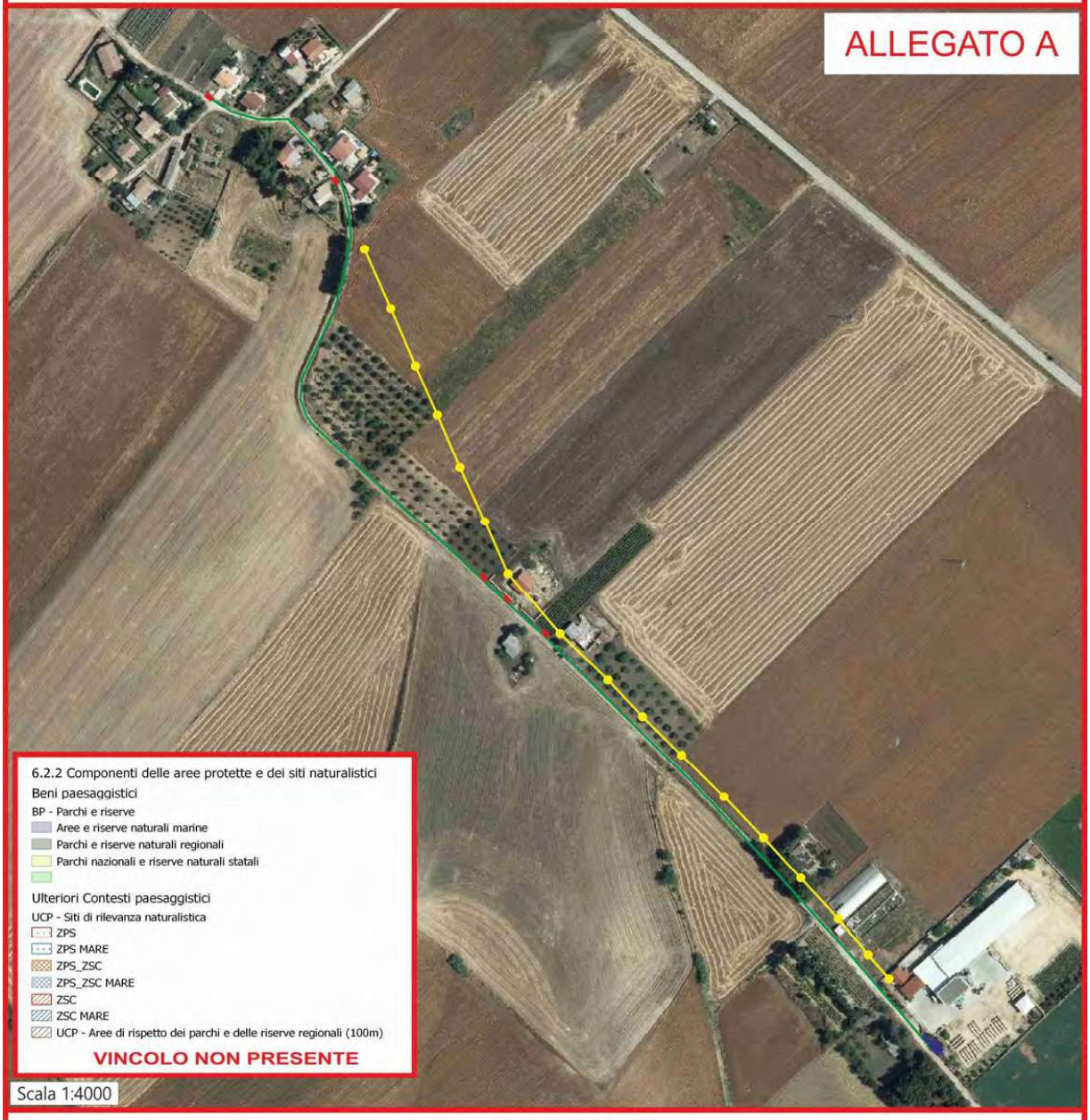
LEGENDA

- = Cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T. esistente denominata "TAMKOLL" DW10-2-322226
- = Linea interrata in cavi B.T. da posare
- = Armadietto elettrico stradale esistente
- = Armadietti elettrici stradali da installare
- = Campate di linea aerea in cavo B.T. esistente da svellire
- = Sostegni per linea aerea B.T. da smantellare

TAV. 6.2.2 COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI - P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015 - COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Scala 1:4000

ALLEGATO A



LEGENDA

- = Cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T. esistente denominata "TAMKOLL" DW10-2-322226
- = Linea interrata in cavi B.T. da posare
- = Armadietto elettrico stradale esistente
- = Armadietti elettrici stradali da installare
- = Campate di linea aerea in cavo B.T. esistente da svellire
- = Sostegni per linea aerea B.T. da smantellare

TAV. 6.3.1 COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE
P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
Scala 1:4000



LEGENDA

= Cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T. esistente denominata "TAMKOLL" DW10-2-322226

= Linea interrata in cavi B.T. da posare

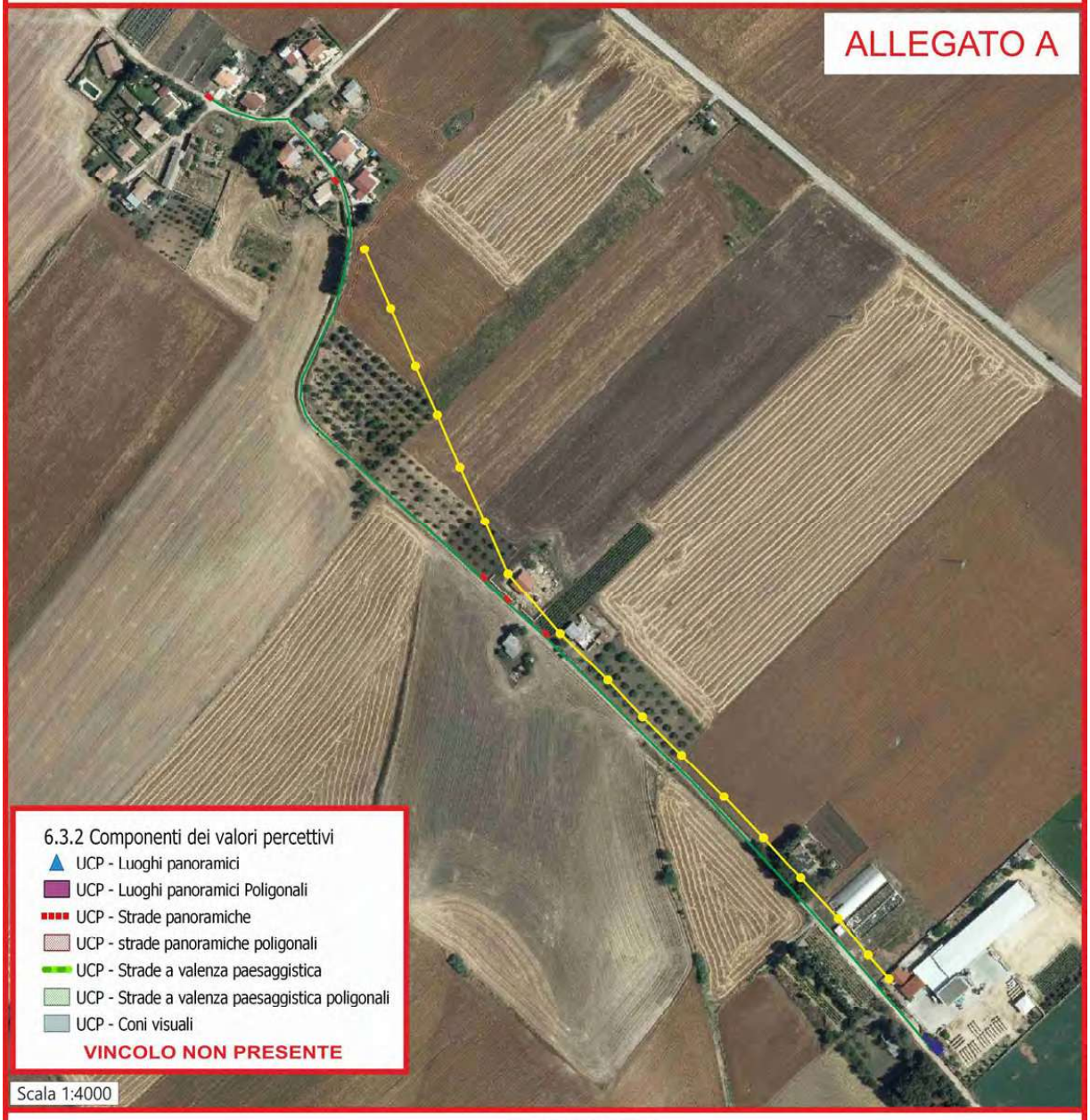
= Armadietto elettrico stradale esistente

= Armadietti elettrici stradali da installare

= Campate di linea aerea in cavo B.T. esistente da svellire

= Sostegni per linea aerea B.T. da smantellare

TAV. 6.3.2 COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI
P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
Scala 1:4000



LEGENDA

= Cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T. esistente denominata "TAMKOLL" DW10-2-322226

= Linea interrata in cavi B.T. da posare

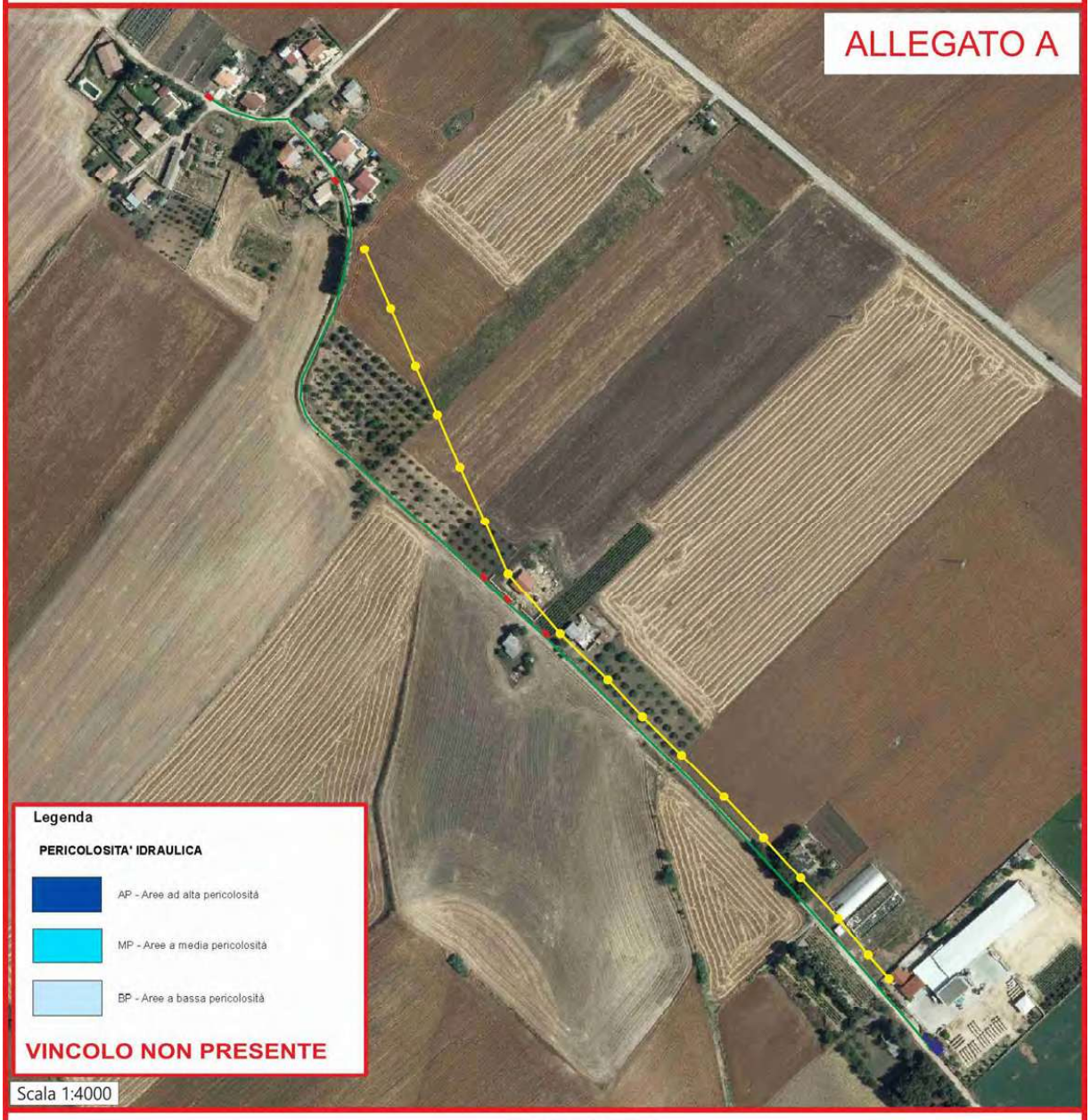
= Armadietto elettrico stradale esistente

= Armadietti elettrici stradali da installare

= Campate di linea aerea in cavo B.T. esistente da svellire

= Sostegni per linea aerea B.T. da smantellare

AUTORITA' DI BACINO: CARTA P.G.R.A.
DEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
Scala 1:4000



LEGENDA

= Cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T. esistente denominata "TAMKOLL" DW10-2-322226

= Linea interrata in cavi B.T. da posare

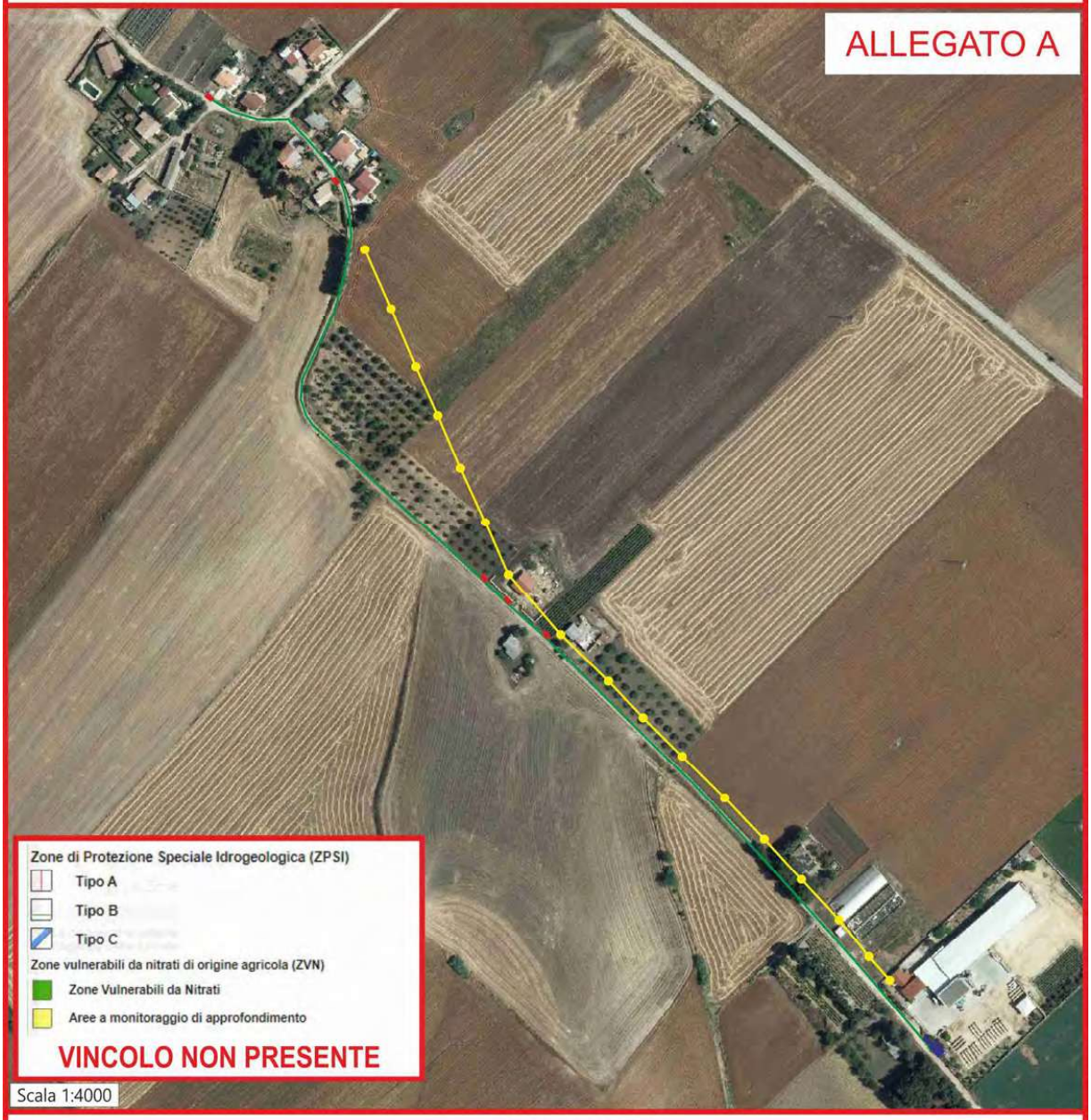
= Armadietto elettrico stradale esistente

= Armadietti elettrici stradali da installare

= Campate di linea aerea in cavo B.T. esistente da svellire

= Sostegni per linea aerea B.T. da smantellare

STRALCIO PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (P.T.A.)
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
Scala 1:4000



LEGENDA

= Cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T. esistente denominata "TAMKOLL" DW10-2-322226

= Linea interrata in cavi B.T. da posare

= Armadietto elettrico stradale esistente

= Armadietti elettrici stradali da installare

= Campate di linea aerea in cavo B.T. esistente da svellire

= Sostegni per linea aerea B.T. da smantellare

STRALCIO ATTIVITA' ESTRATTIVE DEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Scala 1:4000



LEGENDA

= Cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T. esistente denominata "TAMKOLL" DW10-2-322226

= Linea interrata in cavi B.T. da posare

= Armadietto elettrico stradale esistente

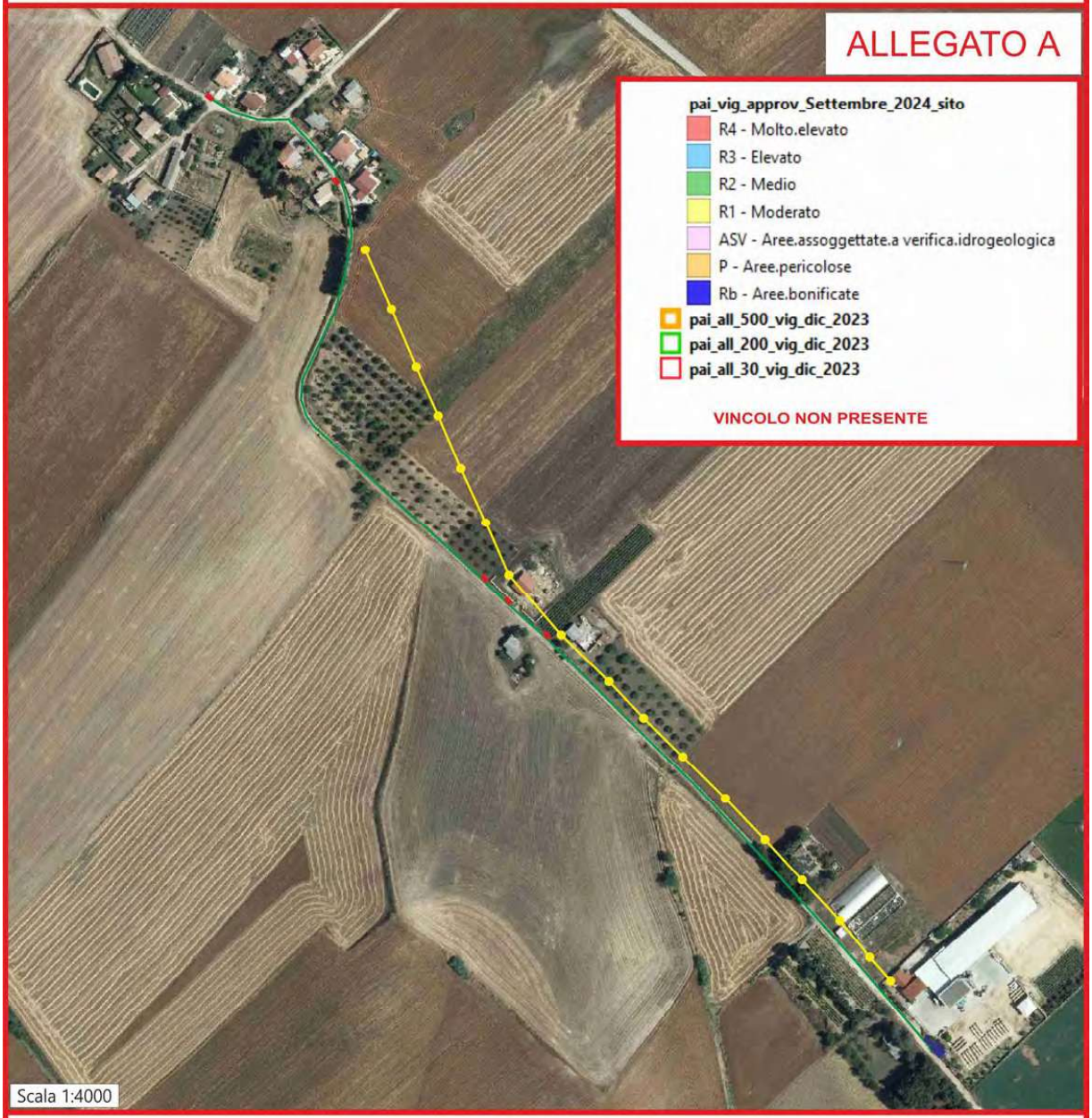
= Armadietti elettrici stradali da installare

= Campate di linea aerea in cavo B.T. esistente da svellire

= Sostegni per linea aerea B.T. da smantellare

AUTORITA' INTERREGIONALI DI BACINO DELLA BASILICATA: PIANO STRALCIO DELLE FASCE FLUVIALI

Scala 1:4000



LEGENDA

- = Cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T. esistente denominata "TAMKOLL" DW10-2-322226
- = Linea interrata in cavi B.T. da posare
- = Armadietto elettrico stradale esistente
- = Armadietti elettrici stradali da installare
- = Campate di linea aerea in cavo B.T. esistente da svellire
- = Sostegni per linea aerea B.T. da smantellare

ORTOFOTO DEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Scala 1:4000



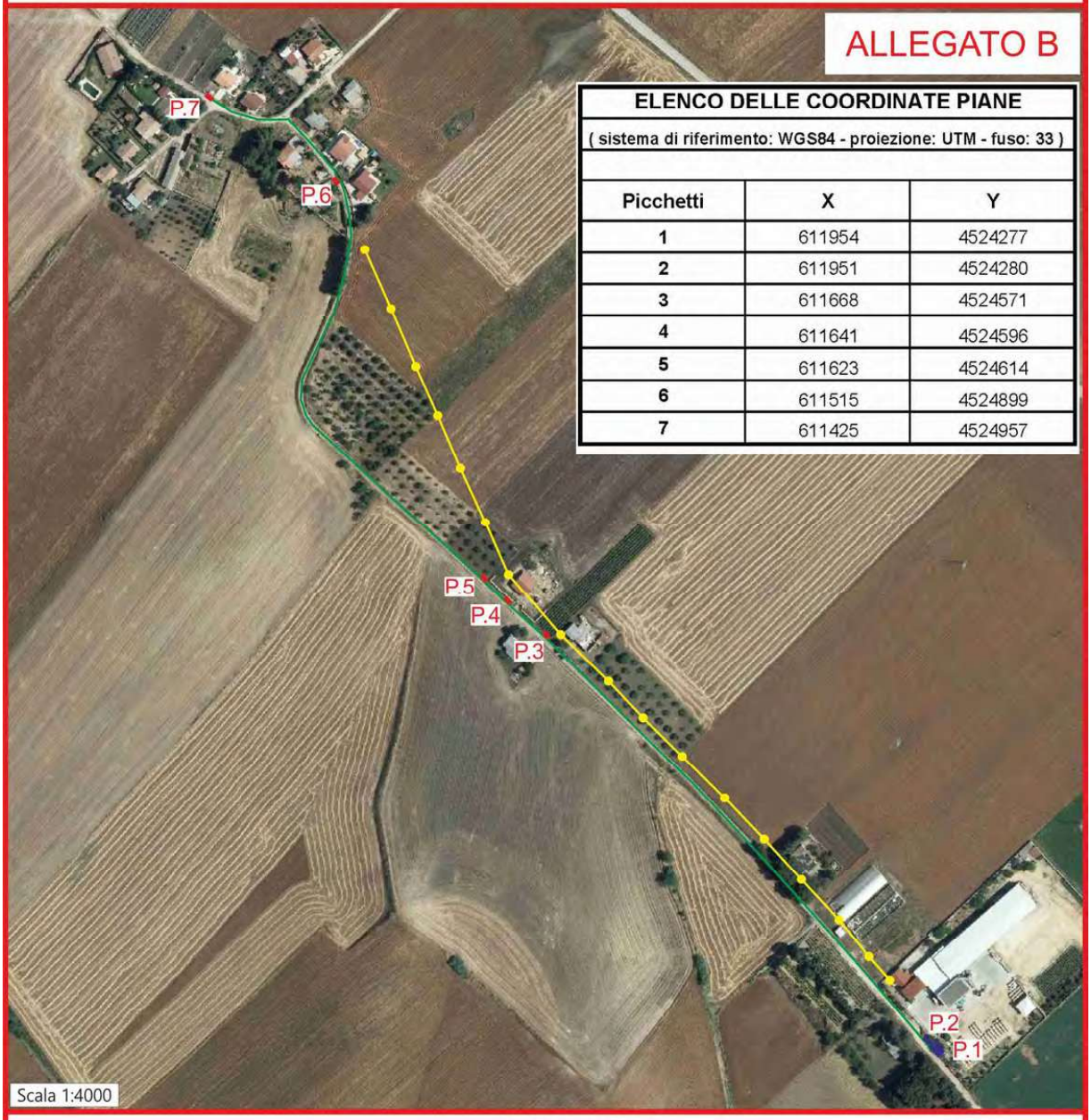
LEGENDA

- = Cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T. esistente denominata "TAMKOLL" DW10-2-322226
- = Linea interrata in cavi B.T. da posare
- = Armadietto elettrico stradale esistente
- = Armadietti elettrici stradali da installare
- = Campate di linea aerea in cavo B.T. esistente da svellire
- = Sostegni per linea aerea B.T. da smantellare

ORTOFOTO GEOREFERENZIATA DEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Scala 1:4000

ALLEGATO B



ELENCO DELLE COORDINATE PIANE		
(sistema di riferimento: WGS84 - proiezione: UTM - fuso: 33)		
Picchetti	**X**	**Y**
1	611954	4524277
2	611951	4524280
3	611668	4524571
4	611641	4524596
5	611623	4524614
6	611515	4524899
7	611425	4524957

LEGENDA

= Cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T. esistente denominata "TAMKOLL" DW10-2-322226

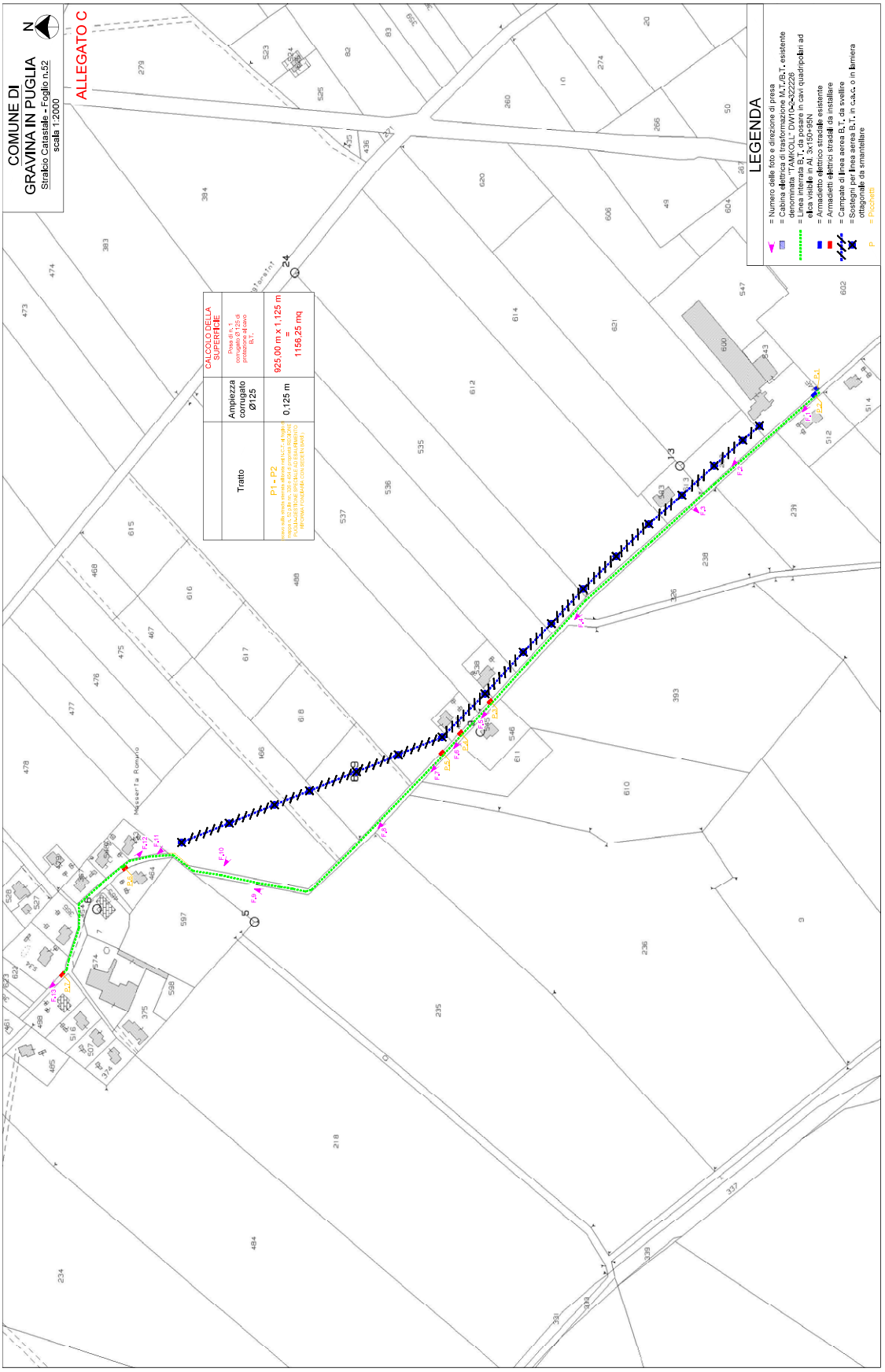
= Linea interrata in cavi B.T. da posare

= Armadietto elettrico stradale esistente

= Armadietti elettrici stradali da installare

= Campate di linea aerea in cavo B.T. esistente da svellire

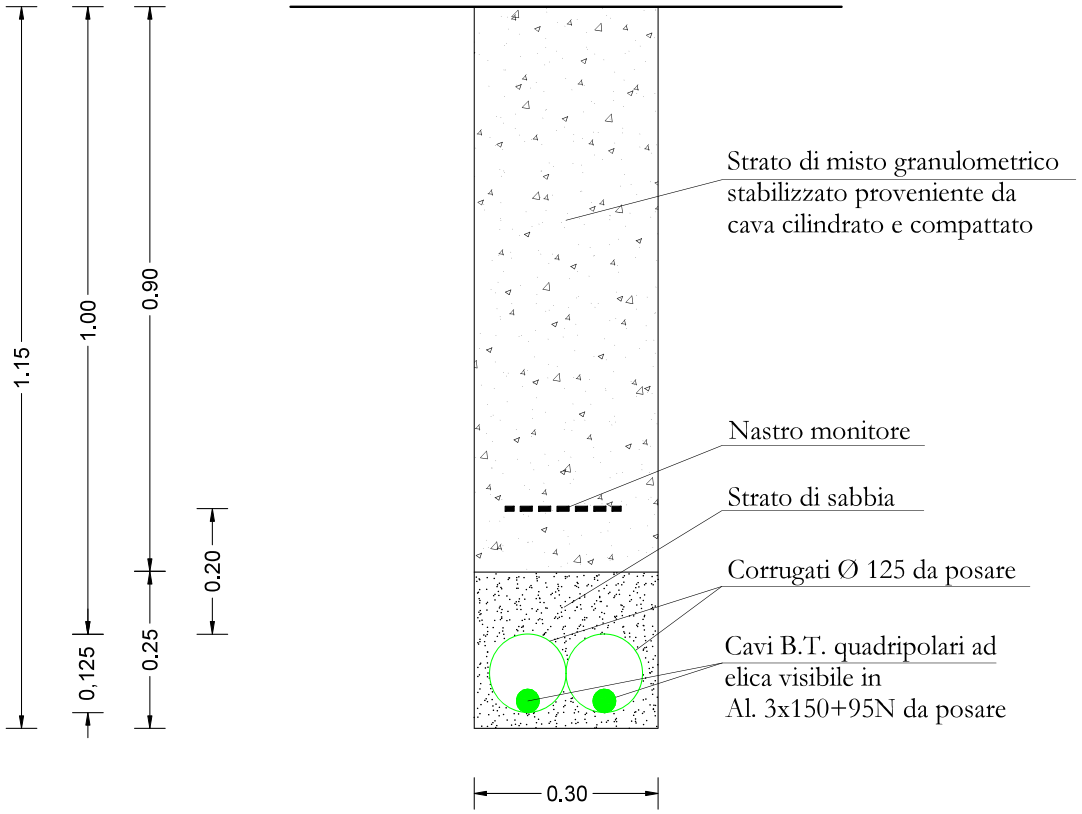
= Sostegni per linea aerea B.T. da smantellare


ALLEGATO C
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
Stralcio Catastale - Foglio n.52
scala 1:2000
N
LEGENDA
CALCOLO DELLA SUPERFICIE
Tratto
Ampiezza corrugato Ø125
0,125 m
925,00 m x 1,125 m = 1156,25 mq
P1 - P2

SEZIONE TIPO: POSA CAVI B.T. SU PROPRIETA' PRIVATA

scala 1:10

ALLEGATO D



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: CONTRADA RISICATA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 06/11/2025
il **richiedente** MARCO RUSSO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 60838 del 06/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: CONTRADA RISICATA - foglio: 131 - particella: 280
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 579779.0,4573858.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2
volume annuo [mc/anno]: 5100

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: MONTAGNA SPACCATA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 18/11/2025
il **richiedente** MICHELE CIFALDI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 63313 del 18/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: MONTAGNA SPACCATA - foglio: 434 - particella: 33

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 572096.3,4556700.1

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 56086

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: MOSCHELLA foglio: 427 - particella: 171

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 18/11/2025
il **richiedente** MICHELE CIFALDI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 63311 del 18/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: Moschella - foglio: 427 - particella: 171

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 572562.8,4555604.1

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 26187

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: MOSCHELLA foglio: 432 - particella: 12.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 18/11/2025
il **richiedente** MICHELE CIFALDI
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 63312 del 18/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: Moschella - foglio: 432 - particella: 12

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 571568.1,4556429.2

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 45440

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**Ing. Valeria Spadaro**)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: POSTA ANGELONI.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 07/11/2025
il **richiedente** CORRADO DILIDDO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC:protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 61331 del 10/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: POSTA ANGELONI - foglio: 8 - particella: 387
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 571523.0,4587026.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 4
volume annuo [mc/anno]: 48102

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: SAN MARTINO.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 20/10/2025
il **richiedente** MICHELE RICCO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 57235 del 21/10/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: SAN MARTINO - foglio: 208 - particella: 57
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 580884.0,4570633.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2
volume annuo [mc/anno]: 15400

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(**dott. Massimo Di Corato**)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

COMUNE DI SAVA

Avviso pubblico di Approvazione definitiva Piano C1-2 ai sensi della L.R. n. 21/2011 in attuazione del Programma di fabbricazione - giusta delibera di G.M. n. 247 del 03/12/2025.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA

Premesso che:

a) Con delibera di G.M. N. 73 del 21/04/2023 il piano è stato adottato;

b) Con avviso pubblico del 16/01/2024 si procedeva alla pubblicazione sui quotidiani e affissione nelle pubbliche vie di detto avviso al fine di informare i proprietari e chiunque avesse avuto interesse a presentare osservazioni a detto piano adottato;

c) A seguito dell'adozione e relativo avviso non sono pervenute osservazioni;

d) Con Determinazione del Responsabile del Servizio – Autorità Competente per la VAS, n. 748 del 05/11/2025 avente a oggetto: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÁ A VAS AI SENSI DELLA L.R.44/2012 E SS.MM. E II. DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO C1-2 DEL COMUNE DI SAVA (TA) - ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA VAS DI CUI AGLI ARTT. 9 -15 DELLA L.R. N. 44/2012 ha determinato che detto piano non è da assoggettare a VAS ai sensi del R.R. n. 18/2013;

Considerato che si rendeva necessaria provvedere all'approvazione definitiva del Piano;

Tanto premesso

AVVERTE

1) Tutti i cittadini di Sava che con delibera di Giunta Comunale n. 247 del 03/12/2023 è stato approvato in via definitiva il Piano C1-2 ai sensi della L.R. N. 21/2011 in attuazione del Programma di fabbricazione (P. di F.);
2) Il Piano Particolareggiato suddetto si attuerà con il COMPARTO (Art. 15 della Legge Regionale 12.02.1979, n° 6) con l'equa ripartizione degli utili e oneri, in funzione dell'utilizzo delle aree nel piano (superficie edificabile, viabilità, standards);
3) A tale scopo sarà stipulata tra le ditte catastali interessate e questo Comune apposita convenzione urbanistica come da schema allegato al Piano in argomento;
4) Che gli elaborati grafici e la documentazione tecnica del Piano sono depositati presso l'ufficio Urbanistica del Comune in libera visione e consultazione al pubblico e sono disponibili sul sito web istituzionale dell'Ente www.comune.sava.ta.it

Sava, lì 15/12/2025

IL RESPONSABILE AREA VI
URBANISTICA – GESTIONE DEL TERRITORIO
f.to Arch. Cosimo DE ROMA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Estratto bando di gara a procedura aperta telematica per l'affidamento dei lavori degli "Interventi di miglioramento della capacità e della fruibilità delle infrastrutture sportive per i giochi del Mediterraneo – edizione 2026. Taranto 2026 - XX giochi del Mediterraneo. "Ristrutturazione Impiantistica Sportiva Stadio Comunale Francavilla Fontana - Realizzazione copertura curva sud e ristrutturazione muro di recinzione". CUP: G62H24000430001. CIG: B99B43B186

E' stata pubblicata in 15/12/2025 sulla piattaforma di e-procurement del Comune di Francavilla Fontana la seguente procedura di gara.

DENOMINAZIONE: Comune di Francavilla Fontana (Br).

R.U.P.: Ing. Iunior Alfonso Vittorio Martina

Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Danila Ciciriello

OGGETTO: INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ E DELLA FRUIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE PER I GIOCHI DEL MEDITERRANEO – EDIZIONE 2026. TARANTO 2026 - XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO. "Ristrutturazione Impiantistica Sportiva Stadio Comunale Francavilla Fontana - Realizzazione copertura curva sud e ristrutturazione muro di recinzione". CUP: G62H24000430001. CIG: B99B43B186

Importo: € 613.900,43, di cui € 20.000,00 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso). Importo dei lavori soggetto a ribasso: € 593.900,43

PROCEDURA: Aperta accelerata telematica, con inversione procedimentale, su:

https://comunefrancavillafontana.traspare.com/announcements/321

Criterio: prezzo più basso con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 54 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante l'utilizzo del metodo A di cui all'ALLEGATO II.2 - Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte (articolo 54, comma 2, del Codice), in caso di offerte ammesse pari o superiori a 5.

Termine ultimo per la richiesta chiarimenti: 24/12/2025 ore 10:00.

Ricezione offerte: 31/12/2025 ore 10:00.

ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: www.comune.francavillafontana.br.it e su

https://comunefrancavillafontana.traspare.com/announcements/321.

Il Dirigente dell'Area Tecnica Lavori Pubblici – Servizio Appalti e Contratti

arch. Luigi Resta

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Avviso pubblico locazione di un immobile destinato a sede temporanea della Puglia.

AVVISO PUBBLICO
LOCAZIONE DI UN IMMOBILE DESTINATO A SEDE TEMPORANEA DELLA PUGLIA

ART. 1 / CARATTERISTICHE E REQUISITI DELL'IMMOBILE

Nelle more dell'assegnazione effettiva di una porzione dell'immobile demaniale denominato "*Palazzo di Giustizia*", sito a Bari in P.zza F. De Nicola, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, d'ora in poi *"Autorità"* deve procedere, ai sensi dell'art. 2, co. 222, 222-bis e 222-quater, della L. 191/2009, alla locazione di un immobile da destinare a sede operativa temporanea della Puglia.

L'immobile ricercato:

1. deve essere ubicato nella Città Metropolitana di Bari, in zona ben collegata alle principali vie di comunicazione e adeguatamente servita da mezzi pubblici, con la presenza nelle dirette vicinanze di un parcheggio aperto al pubblico, sufficientemente ampio e facilmente raggiungibile a piedi;
2. deve comporsi di una struttura immobiliare autonoma, ovvero di una porzione compatta e continua di una struttura immobiliare autonoma, costruita o adattata per sedi di Uffici Pubblici (*categoria catastale B/4*);
3. deve essere completo e funzionale per aspetti strutturali (*muri, pareti divisorie, pavimenti, intonaci, infissi, ecc.*) e impiantistici (*impianti idrici, elettrici, telefonici elettrici, idrosanitari, termici, antincendio, antintrusione, ecc.*);
4. deve avere uno o più ingressi diretti e autonomi sulle aree condominiali comuni ;
5. deve rispondere alle norme in materia di edilizia ed urbanistica, igienico-sanitaria, tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi, abbattimento barriere architettoniche e risparmio energetico;
6. deve avere una superficie commerciale approssimativa di 1.200 m/q, comprensiva di uffici, sala riunioni, archivi documentali, depositi materiali, spazi di servizio e spazi di collegamento;
7. deve essere organizzato in forma di *"room by room"* oppure mista (room by room e *"open space")*, comunque in modo da garantire il corretto posizionamento di n. 50 postazioni di lavoro (*cfr. rapporto m/q per addetto ex art. 3, co. 9 della L. 95/2012*);
8. deve avere la pertinenza di una rimessa coperta, sufficiente per il ricovero di almeno n. 10 autoveicoli;
9. deve avere gli impianti di riscaldamento e condizionamento autonomi;
10. deve avere un indice di sovraccarico dei solai che rientra nei parametri fissati dalla legge, relativamente alla specifica destinazione d'uso;
11. deve essere disponibile all'uso cui è destinato entro 120 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

La durata della locazione è prevista in n. 6 anni, con possibilità di rinnovo espresso per un ulteriore pari periodo.

Il recesso anticipato del conduttore sarà regolato nei termini e con le modalità di legge.

Ai sensi dell'art. 56, co. 1, lett. e), del D. Lgs. 36/2023, la procedura di cui al presente avviso è esclusa dalle disposizioni del codice dei contratti pubblici.

Ai sensi della Delibera ANAC 556/2017, il contratto di locazione è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 (*il codice CIG sarà acquisito preordinatamente alla stipula del contratto*)

ART. 2 / MODALITÀ' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati, persone fisiche o giuridiche (*enti, associazioni, fondazioni, società, consorzi, ecc.*), devono far pervenire la proposta di locazione e l'ulteriore documentazione richiesta, in busta chiusa, entro e non oltre il termine tassativo delle ore 12..00 del 02/01/2026, all'indirizzo: ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, V.le Lincoln fabbricato A/4 ex area Saint Gobain, 81100 - Caserta.***

La busta deve recare la dicitura: ***Non aprire / Ricerca immobile da destinare a sede temporanea della Puglia.*** Sulla stessa devono essere chiaramente indicati anche i dati del mittente (*nominativo/ragione sociale, domicilio, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata*).
Circa il termine per il recapito, faranno fede esclusivamente la data e l'ora apposte dall'Ufficio protocollo dell'Autorità.

ART: 3 / DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA

La busta deve contenere la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione a firma del Legale rappresentante o da un suo delegato (*cfr. Allegato sub a*), inclusiva della dichiarazione ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di onorabilità, affidabilità e moralità, richiesti dall'ordinamento giuridico per assumere contratti pubblici;
2. Visura catastale e titoli di proprietà dell'immobile;
3. Dichiarazione ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa dal Legale rappresentante o da un suo delegato, attestante, se del caso, l'impegno ad adeguare l'immobile rispetto:
   a) alla normativa vigente in materia di conformità impiantistica (*L. 46/1990*);
   b) alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche (*L. 13/1989*);
   c) alla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (*D.Lgs. 81/2008*);
5. Dichiarazione ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa dal Legale rappresentante o da un suo delegato, attestante l'impegno, a fronte dell'aggiudicazione del contratto, a produrre i seguenti documenti:
   d) Certificato prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco, ove previsto;
   e) Attestato di certificazione energetica;
   f) Certificato di piena compatibilità della destinazione *"uso ufficio"* con gli strumenti urbanistici vigenti;
   g) Certificato di agibilità;
   h) Documento di analisi della vulnerabilità sismica;
6. Offerta economica, espressa in misura del canone annuo di locazione al netto di IVA. (*cfr. Allegato sub b*);
7. Relazione asseverata da un tecnico abilitato, descrittiva dei seguenti elementi/requisiti tecnici dell'immobile:
   i) Situazione giuridica, riferita a gravami, pesi, diritti attivi o passivi ed oneri accessori (*spese condominiali*);
   l) Ubicazione, con riferimento alla posizione rispetto l'area urbana, ai servizi, ai collegamenti, alle principali vie di comunicazione ed infrastrutture, ai mezzi di trasporto pubblico urbani ed extraurbani;
   m) Stato di manutenzione, con indicazione dell'anno di costruzione e dell'ultima ristrutturazione;
   n) Caratteristiche tecniche della struttura, con riferimento all'indice di sovraccarico dei solai, alla destinazione d'uso, alla distribuzione dei locali ed al posizionamento degli impianti esistenti;
   r) Indicazione della superficie commerciale, distinta per piani e diverse destinazioni d'uso (*uffici, archivio, etc.*);
8. Elaborati grafici, planimetrie, prospetti sezioni, documentazione fotografica, ovvero ogni altro documento ritenuto utile per descrivere e comprendere al meglio le caratteristiche essenziali dell'immobile proposto.

ART. 4 / MODALITÀ DELLA NEGOZIAZIONE

L'Autorità, tramite funzionari tecnici e amministrativi appositamente incaricati, provvederà ad esaminare e comparare le proposte pervenute entro il termine tassativo.
In considerazione della natura particolare della procedura (*esclusa dalle disposizioni del codice dei contratti pubblici*), l'immobile da condurre in locazione sarà individuando in quello che, oltre a risultare conforme alle prescrizioni di natura amministrativa e tecnica, soddisfa maggiormente le esigenze funzionali dell'amministrazione.
Tanto sarà valutato prescindendo da stime di sola natura economica, attenendosi a considerazioni e previsioni di esclusiva convenienza dell'amministrazione, tenendo conto, in ogni caso, della presenza di elementi premiali e di condizioni particolari che danno luogo a spese aggiuntive, rispetto al pagamento del solo canone

di locazione.
A titolo indicativo e non esaustivo, costituiscono elementi premiali:
1. la qualità dei collegamenti alle principali vie di comunicazione;
2. la qualità dei collegamenti ai mezzi pubblici urbani ed extra urbani;
3. la consistenza e la facilità di accesso alle aree di parcheggio;
4. la facilità di accesso alle strutture del complesso immobiliare;
5. l'efficiente ripartizione geometrica delle superfici (*rapporto tra superficie netta e superficie lorda*);
6. l'efficiente distribuzione degli spazi (*idoneità dei locali proposti rispetto all'uso richiesto*);
7. l'eventuale architettura modulare degli spazi;
8. il grado di sostenibilità ambientale complessiva;
9. la presenza di indici prestazionali più elevati, rispetto a minimi richiesti (*una maggiore classe energetica*).

L'attività di valutazione sarà esplicitata dai funzionari dell'Autorità mediante appositi verbali, di cui l'ultimo contenente la proposta di aggiudicazione del contratto di locazione, da sottoporre ad approvazione del Segretario Generale.
La stipula effettiva del contratto avrà luogo previo l'assolvimento, da parte dell'aggiudicatario, degli impegni assunti con le dichiarazioni di cui ai punti 4. e 5. del precedente art. 3, nonché al rilascio da parte dell'Agenzia del Demanio del nulla osta e parere di congruità del canone di cui all'art. 2, co. 222, della L. 191/2009.

ART. 5 / AZIONI ED ULTERIORI PRECISAZIONI

Il presente Avviso configura un'indagine esplorativa, rivolta ad individuare, sul mercato immobiliare privato della Città Metropolita di Bari, la presenza di un immobile confacente alle esigenze allocative dell'Autorità, da destinare a sede operativa temporanea della Puglia.
Le proposte pervenute oltre il termine tassativo per la presentazione in nessun caso saranno considerate.
Le proposte pervenute regolarmente in nessun caso vincoleranno l'Autorità, che resta libera in ogni momento di modificare, sospendere o revocare la procedura di negoziazione, di non selezionare alcuna proposta, ovvero di procedere all'aggiudicazione del contratto anche a fronte di una sola proposta, purché valida.
La presentazione delle proposte (*valide per un periodo di 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione*) in nessun caso crea diritto a qualsivoglia forma di compenso e/o rimborso.
A suo insindacabile giudizio, l'Autorità potrà concordare con uno o più degli offerenti appositi sopralluoghi, rivolti a valutare compiutamente le caratteristiche degli immobili proposti.

ART. 6 / TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dagli offerenti saranno trattati dall'Autorità anche con strumenti informatici e telematici, soltanto per le finalità del presente avviso e conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016.
Tali dati, in particolare, potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle autocertificazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ovvero ad ogni altro soggetto che ne abbia interesse ai sensi di legge.
Il conferimento dei dati è obbligatorio e, pertanto, un rifiuto può condurre all'esclusione dalla procedura negoziata.
Titolare del trattamento dei dati personali è il Segretario Generale, dott.ssa Vera Corbelli
Titolare della protezione dei dati personali è il Dirigente Amministrativo, dott. Sergio Lubrano Lavadera.

PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente avviso sarà pubblicato sui siti istituzionali:

- *www.distrettoappenninomeridionale.it;*
- *www.cittametropolitana.ba.it*

- *www.comune.bari.it*
- *www.regione.puglia.it*

Il Responsabile del procedimento è il Segretario Generale dell'Autorità dott.ssa Vera Corbelli.

I chiarimenti possono essere chiesti a mezzo PEC, all'indirizzo *protocollo@pec.distrettoappanninomeridionale.it*.

F.to il Segretario Generale
dott.ssa Vera Corbelli

(Modello a

All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
V.Le Lincoln, fabbr. A/4 ex Area S. Gobain – 81100, Caserta
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Oggetto: *manifestazione d'interesse per la procedura negoziata rivolta alla locazione passiva di un immobile da adibire a sede temporanea degli uffici per la Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale.*

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____[___] il ___/___/___,

Codice Fiscale _____, residente a _____[___], CAP _____,

in Via _____ n. ____, in qualità di* _____

dell'interessato/a* _____

[**da compilare dettagliatamente nel caso in cui si opera in rappresentanza di altre persone fisiche o giuridiche*].

CHIEDE

di partecipare alla procedura negoziata di cui all'oggetto, allegando, a tal fine, la seguente documentazione:
☐ identificativi dell'immobile di cui si dispone (*visura catastale, estratto di mappa e planimetrie*);
☐ copia del titolo di proprietà o di altro titolo legittimo alla locazione
☐ foto degli interni ed esterni dell'immobile principale e della rimessa;

Lo stesso/La stessa, altresì, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 per i casi di dichiarazioni non veritiere, nonché di formazione e uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00,

DICHIARA:

☐ di possedere i sottoindicati requisiti di onorabilità, affidabilità e moralità, richiesti dall'ordinamento giuridico per assumere contratti pubblici:
  ○ assenza di divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
  ○ assenza di procedure concorsuali in corso (*se del caso*);
  ○ assenza di condanne penali o di misure di prevenzione e di sicurezza per reati contro il patrimonio, la pubblica amministrazione, ovvero per la partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode o riciclaggio;
  ○ assenza di condanne penali per cui si è beneficiato della non menzione;
  ○ assenza di irregolarità nel pagamento di tasse, imposte, contributi previdenziali ed assicurativi (*se del caso*);
  ○ assenza d'irregolarità, ovvero non soggezione, rispetto alle norme sul diritto al lavoro dei disabili (*se del caso*).
☐ che l'immobile di cui si dispone è ubicato nel territorio del Comune di Bari;
☐ che l'immobile è dotato dei requisiti essenziali minimi, prescritti nell'avviso pubblico;
☐ che l'immobile è una struttura costruita o adattata per sedi di Uffici Pubblici (*categoria catastale B*/4), conforme ai vigenti strumenti urbanistici, adeguata o disposti ad adeguare alle norme in materia di edilizia ed urbanistica, igienico-sanitaria, tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi, abbattimento delle barriere architettoniche e risparmio energetico;
☐ che condizioni e/o vincoli da cui derivano oneri accessori di conduzione e/o spese condominiali:
  ○ non sono presenti;
  ○ sono presenti;
☐ di essere consapevole e di accettare espressamente tutte le condizioni poste nell'avviso pubblico;
☐ di ritenere valide ed accettare tutte le comunicazioni inoltrate dall'amministrazione all'indirizzo PEC:
  _____.
☐ di acconsentire al trattamento dei dati personali con strumenti informatici e telematici, unicamente per le finalità di cui alla procedura negoziata e comunque conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 679/2016;
☐ di essere consapevole che il conferimento dei dati personali è obbligatorio e, pertanto, un corrispondente rifiuto potrebbe condurre all'esclusione dalla procedura negoziata.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 allega copia del documento d'identità [*non occorre se utilizzata la firma digitale*].

_____, lì ___/___/___ **Firma _____**

(Modello b)

All' Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
V. Le Lincoln, fabbr. A/4 ex Area S. Gobain –
81100, Caserta
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Oggetto: *Manifestazione d'interesse per la procedura negoziata rivolta alla locazione passiva di un immobile da adibire a sede temporanea degli uffici per la Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale.* **OFFERTA ECONOMICA**

Il/isottoscritto/i_____,
nato/a, il _____ a _____,
e residente/i in _____,
Via/C.so/P.zza_____, n._____,
Comune_____Prov. _____,
C.F._____, in proprio o in alternativa in qualità di:

☐ Legale rappresentante della società, _____ con sede in: Via/C.so/P.zza _____Comune_____ Prov. _____ Codice Fiscale n. _____ Partita IVA n. _____

☐ Procuratore speciale/generale;

☐ Titolate di altro diritto reale (-----*specificare*------);

ai fini del presente avviso chiede quale **canone annuo** di locazione per l'immobile sito in Via/C.so/P.zza_____, n._____,
Comune_____Prov. _____,
identificato al catastalmente al foglio _____, mappale_____, sub_____
l'importo di € _____(/)_____ (netto IVA) (---------- *in lettere*----------).

Il sottoscritto prende atto che il canone annuo oggetto di offerta economica sarà sottoposto alla valutazione di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio e che, giusta previsione normativa ex art. 3 del d.l. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012, il predetto canone di locazione congruito sarà ridotto del 15% in fase di stipula del contratto. La presente proposta ha validità di 6 mesi con decorrenza dalla scadenza dell'avviso pubblico.

FIRMA LEGGIBILE

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o di sostituzione, di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria Deliberazione n**. 2558** del **16.12.2025,** indice il presente Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o di sostituzione, di Dirigente Medico– disciplina **Chirurgia Plastica e Ricostruttiva**.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
--disposizioni di cui al DL 18/2020, art. 2 ter, ss.mm.ii. e la Legge 234/2021, art. 1 c. 268 ss.mm.ii. prorogato dalla Legge 202/2024 fino al 31.12.2025.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina di **Chirurgia Plastica e Ricostruttiva** o in disciplina riconosciuta equipollente ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
d) Ai sensi del DL 18/2020, art. 2 ter, ss.mm.ii. e la Legge 234/2021, art. 1 c. 268 ss.mm.ii. prorogato dalla Legge 202/2024 fino al 31.12.2025, solo i medici specializzandi iscritti all'ultimo e al penultimo anno del corso di specializzazione possono essere assunti dalle aziende del Servizio Sanitario Nazionale con contratto a tempo determinato e a orario ridotto;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31.08.1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione.

La partecipazione alla procedura selettiva non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura selettiva e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'Avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale la dicitura: **Avviso Pubblico, per soli titoli, di Dirigente Medico– disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.**

Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Per la compilazione della domanda, i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:
1. Collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. Selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. Effettuare le operazioni di registrazione alla piattaforma inserendo le credenziali richieste dal sistema e generando la password;
4. Al termine della registrazione, compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
5. Allegare i documenti richiesti in formato PDF e leggibili;
6. Inoltrare la domanda;

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori, comporta l'impossibilità di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

N.B.: IL LINK SARA' ATTIVO A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA.

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) Procedura selettiva alla quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all' avviso;
e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
i) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);
j) abilitazione all'esercizio della professione;
k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n.

104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
s) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
t) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it**. Il versamento deve riportare nella Causale la dicitura: Avviso Pubblico, per soli titoli, di Dirigente Medico– disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva. Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla stessa, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (requisiti specifici di ammissione);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;

- Il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.
L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso, è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di Esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di **20** punti.

Nella valutazione dei titoli la Commissione, si atterrà ai principi stabiliti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del DPR 10.12.1997 n. 483, ed in particolare i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera - massimo punti **10**
- Titoli accademici, di studio - massimo punti **3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici - massimo punti **3**
- Curriculum formativo e professionale - massimo punti **4**

GRADUATORIA

La Commissione di Esperti, conclusa la procedura selettiva, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

una graduatoria **finale di merito,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

una graduatoria **separata** di candidati idonei, iscritti all'ultimo o penultimo anno, del corso di formazione specialistica, della specifica disciplina messa a selezione e/o equipollente.

L'eventuale assunzione dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data della scadenza del bando e, salvo ulteriore proroga da parte del Legislatore del DL 18/2020, art. 2 ter, ss.mm.ii. e la Legge 234/2021, art. 1 c. 268 ss.mm.ii. prorogato dalla Legge 202/2024 fino al 31.12.2025.

Si precisa, che l'eventuale rinuncia all'assunzione presso una delle sedi disponibili al momento della proposta comporta sempre la decadenza dalla graduatoria dei Medici specialisti e dei Medici in formazione specialistica.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura in argomento li approva, con propria Deliberazione.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria finale di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutte le notifiche relative al presente avviso ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo pec.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.
Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.
Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. – dell'Area Sanità.
Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
I dati personali dei candidati risultati idonei saranno altresì conservati e trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, qualora l'ASL Bari intenda utilizzare la graduatoria finale per eventuali successive assunzioni o per consentirne l'utilizzo ad altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.
Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della UOS Assunzioni e Concorsi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
f.to Luigi Fruscio

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico Area Sanità

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello, II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 SENIOR– per n. 1 laureato in Scienze Motorie nell’ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto 5x 1000 dal titolo: : “Passi- vitali-Nordic Walking e Yoga come risorse per i pazienti oncologici”- Responsabile scientifico: Dott.ssa Cormio Claudia.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione **n. 652 del 10 dicembre 2025** indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 SENIOR–per n. 1 laureato in Scienze Motorie nell’ambito delle attività di ricerca scientifica relativa al progetto 5x 1000 dal titolo: : “Passi- vitali-Nordic Walking e Yoga come risorse per i pazienti oncologici”- Responsabile scientifico: Dott.ssa Cormio Claudia;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648 del 07.08.2023.

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell’organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell’ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l’IRCCS Istituto Tumori “*Giovanni Paolo II*” di Bari può indire selezioni per l’assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- Supporto alle psicologhe del servizio di Psiconcologia dell’Istituto e ai fisiatri per tutte le attività previste dal progetto;
- Individuazione delle attività di riabilitazione fisica e sportiva da proporre ai pazienti;
- Confronto con i medici oncologi e/o ematologi, per arruolamento dei pazienti;
- Diffusione delle informazioni relative alle attività e alle modalità di svolgimento;
- Arruolamento dei pazienti e di creazione di gruppo per attività;
- Contatti con i pazienti partecipanti allo studio, per tutte le questioni organizzative.

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell’ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

a. Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in Scienze Motorie o lauree equipollenti ai sensi di legge;

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali conseguiti.
I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti Generali e Specifici devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Si precisa che al fine di garantire il completamento delle attività di studio e formazione in corso sui relativi progetti di ricerca, questa amministrazione ha disposto che non è ammessa la partecipazione al presente Avviso Pubblico ai borsisti con contratto di Borsa di Studio in godimento presso l'Istituto Tumori Giovanni Polo II di Bari

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzato al Commissario Straordinario dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 652 del 10 dicembre 2025*"**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena**

di esclusione. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.

L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30

giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000;
2. I titoli di studio e le qualifiche professionali conseguite all'estero devono essere dichiarati equivalenti a quelli italiani (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
   A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora

dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata nel bando;
- domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D) non sottoscritta;
- mancanza di uno dei requisiti generici e specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici del presente bando.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	**Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio)	**punti**	**60**
b)	**Prova colloquio**	**punti**	**40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio. Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno

Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (**allegare certificazione**) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (**allegare certificazione**)	 2 4	 punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (**allegare certificazione**)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver

compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
I candidati a Borsa di Studio di qualificazione "SENIOR" dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica ed il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico – professionale
La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione e dei risultati raggiunti nonché della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

La Borsa di studio, avrà un costo annuo lordo di € 26.040,00, di cui € 24.000,00 sul Conto di Bilancio n. 70613700095 quale compenso al Borsista e € 2.040,00 sul Conto di Bilancio n. 76010000010 quale IRAP prevista per legge, e graverà sui fondi del progetto in oggetto, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica;

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/ dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

La Direzione Scientifica provvederà ad assegnare i borsisti compresi nella graduatoria finale di merito ai distinti progetti di cui alla presente selezione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;

b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla

Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;

i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico.

Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. Il Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità

civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Il Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per

coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con aziende private.
La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'IRCCS e le Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi

giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555 427– PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare al presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1 SENIOR– per n. 1 laureato in Scienze Motorie nell'ambito delle attività di ricerca scientifica relative al progetto 5x 1000 dal titolo: : "Passi- vitali-Nordic Walking e Yoga come risorse per i pazienti oncologici"- Responsabile scientifico: Dott.ssa Cormio Claudia;

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara:

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Dottorato di Ricerca)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ....

Dichiara altresì:

- di non essere in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 16 del Bando di selezione, ovvero di rimuovere l'ostacolo prima della sottoscrizione del contratto;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato .....

  via ..... n. ..... C.A.P. .....

  Telefono .....

  email .....

  PEC .....

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative allapartecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati  Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari  A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienzelavorative, documenti identità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccoltiattraverso la domanda dipartecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighicontrattuali o precontrattuali, dilegge e/o di regolamento (fattisalvi i termini prescrizionali e dilegge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI  Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimentopresso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy". [leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
30.12.2025
15:22:11
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)